







# Il terremoto parte dalla Borsa di Londra, Ciampi smentisce e argina la caduta: notizie criminose

## La speculazione fa vacillare la lira

### Voci sulle dimissioni di Scalfaro, panico sui mercati

ROMA. Per dieci minuti è un disastro. Poi verrà il recupero. Ma in quel piccolo scorcio di tempo crollano lira, Borsa e titoli pubblici. Il panico si scatena in mattinata sui mercati finanziari per le voci rimbombanti da Londra sulle possibili dimissioni del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dopo le rivelazioni sui fondi neri del Sids, il servizio segreto civile. Le manovre speculative si arginano solo grazie all'immediata smentita da parte del presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. «Sono notizie false diffuse a fini criminali», quelle circolate sui mercati finanziari taglia corto Ciampi. E così torna la calma: la lira, la Borsa e i titoli pubblici recuperano.

È Londra l'epicentro del terremoto finanziario. Al Liffe, la borsa dove si muovono i futures cioè i contratti a termine, c'è chi giura che Scalfaro è sul punto di gettare la spugna. Sono voci incontrollate sulla situazione italiana che trovano eco (e amplificazione) alle 12,29 sull'agenzia di stampa inglese Reuters, la maggiore del mondo per l'economia, che le registra senza però citare Scalfaro. Precipitano le quotazioni londinesi dei futures sui buoni del Tesoro poliennali. E sono quotazioni che fanno da riferimento. E trascinano nella momentanea disfatta la Borsa e la lira.

La mossa di Ciampi ha subito

IN VIA FAURO

### «C'era un'auto del Sids»

ROMA. Spunta in via Fauro a Roma, la notte dell'attentato che in primo momento sembrava destinato a colpire Maurizio Costanzo, un'auto del Sids curiosamente parcheggiata a dieci metri dalla vettura carica di tritolo. Lo rivela il giornalista Gianni Cipriani nel libro «I Mandanti», aggiungendo un ulteriore particolare: quell'auto apparteneva a una società di comodo del servizio segreto interno, il cui amministratore era Maurizio Broccolotti. La vettura (una Lancia Y10 targata 7A1762) era parcheggiata a poca distanza e sullo stesso marciapiede dell'autobomba. «La Y10», scrive Cipriani, «era un'auto di servizio usata da Lorenzo Narducci, fino a poco tempo prima dell'attentato vicecapo del centro Sids di Palermo poi trasferito nella capitale».

[Adnkronos]



Carlo Azeglio Ciampi

un effetto positivo. Il marco, scambiato in apertura a 965,4 lire, balza a 972 in seguito alle voci su Scalfaro e ritorna a 970,53, quasi lo stesso livello di giovedì. Il dollaro passa invece da quota 1641,14 di giovedì a 1648,93, ma era arrivato a 1651. Il mib, l'indice medio delle azioni quotate in Borsa, scende del 2,18% mentre nei minuti infuocati precipita del 3%. La dichiarazione di Ciampi rassicura in particolare i futures sui Btp, trattenuti in apertura a quota 115, piombati a 113,82 nel momento nero e risaliti a 114,34 per le parole del presidente del Consiglio (in serata c'è però un arretramento).

Le trame degli uomini dei servizi segreti alimentano quelle degli speculatori internazionali che approfittano della debolezza politica dell'Italia e cercano facili guadagni. Irritato e preoccupato, il presidente del Consiglio viene informato di quanto accade mentre a Palazzo Chigi è riunito il Consiglio dei ministri. Sono attenti tesi, Ciampi si consulta con Scalfaro e il ministro del Tesoro Piero Barucci. E smentisce di corsa le dimissioni del Capo dello Stato. «Ogni ipotesi di crisi politico-istituzionale è esclusa nella maniera più drastica», assicura Ciampi, aggiungendo: «La situazione, dopo le ferme precisazioni dei giorni scorsi, è di piena normalità. Per dimostrare che tutto va avanti regolarmente, Ciampi fa presente che il Consiglio dei ministri si sta svolgendo secondo il previsto ordine del giorno. Si denunciano gli speculatori: «Il governo si è già rivolto alla magistratura per perseguire con il rigore della legge i promotori di tali false notizie».

Le dimissioni di ieri legate all'affare Sids sembrano il hic di quelle dell'11 febbraio scorso legate alle tangenti ai partiti. Nove mesi fa la Borsa fu scossa dalle voci infondate di avvisi di garanzia all'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato.

all'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, smentiti dalla procura di Milano.

Nel caso di ieri la speculazione è senza confini. La mattina comincia come tante altre, con segnali contraddittori. Alle 9 i futures sui Btp, protagonisti della giornata, segnano il primo prezzo a 115 lire. Poi cedono qualcosa per fattori internazionali. Alle 11,50 cominciano a scendere in picchiata, perdendo mezzo punto, sulla scia delle false allusioni su Scalfaro. La Reuters ne prende atto con una notizia flash di quattro righe, parlando di «brusca scivolata» provocata da «voci incontrollate, prive di conferma», sull'«aggravarsi della crisi italiana». Si scatena l'inferno. I futures sui Btp alle 12,38 toccano il livello più basso. Trema la lira, va malissimo la Borsa.

La stessa Reuters chiede chiarimenti alla presidenza della Repubblica che smentisce le dimissioni. Così l'agenzia alle 12,52 annuncia: «Nessun cambiamento nella posizione di Scalfaro, dice il Quirinale». E cinque minuti dopo aggiunge che per il portavoce del Quirinale «non è cambiato niente». Alle 13,05 comunica poi una «lieve risalita dei futures dopo la smentita. E quindi per prima riferisce la dichiarazione di Ciampi. A fatica la lira resiste.

Roberto Ippolito

## IL RUOLO DI SCALFARO

### Presidente, ci dica quale lupo combattere

CONOSCIAMO tutti la favola del lupo e del pastore pauroso o sciocco che gridava troppo spesso «Al lupo!», facendo mobilitare il suo villaggio. Era nel suo buon diritto, perché dopo tutto il pastore garantiva la sicurezza del paese. Ma quando la gente arrivava con bastoni e forconi, il lupo non c'era: forse era stato un cinghio selvatico a scuotere un cespuglio, forse era stata una messinscena per oscurare beghe tra pastori. Un giorno però il lupo è arrivato davvero, il pastore ha gridato, ma la gente non si è mossa: non voleva più essere presa in giro o non si fidava più dei pastori e delle loro bugie.

Mi chiedo quanti cittadini, dopo il drammatico messaggio del Quirinale, l'altra sera, si siano domandando se dentro alle istituzioni si aggira davvero un branco di lupi decisi a tutto ed è quindi urgente mobilitarsi. Oppure se non ci si trovi nel mezzo della resa dei conti di una classe politica da lasciare al suo destino, o meglio in mano alla magistratura. Cambiati i malfidi pastori, potrebbe sparire anche il fantomatico lupo.

La realtà italiana suggerisce così una variante diversa e più complicata della favola. Le nostre istituzioni sono azzeccate da un branco di lupi non chiaramente identificabili dal punto di vista politico (partito invisibile, dello sfascio, del non-voto) che gode però di un grande vantaggio: dell'assurimento della passione civica di moltissimi cittadini, compensata da un'esasperata e insolente passione di parte di pochi. Dietro al rumoroso agitarsi dei mass media e del mondo politico, tra la gente si sente soprattutto frustrazione, sconcerto, esaurimento emotivo per le troppe delusioni subite, all'indomani di ogni scadenza elettorale (referendum, votazioni parziali, legge elettorale ecc.). Il resto lo fa il bollettino quotidiano delle denunce per corruzione che ormai non conosce più limiti e pudori.

In questo clima si è inserito l'appello del Quirinale. Opportuno ma non risolutivo, perché nel suo stesso stile argomentativo non ci ha indicato con chiarezza contro chi dobbiamo mobilitarci, contro quale lupo esattamente dobbiamo combattere. Per fare chiarezza di merito sulle accuse lanciate contro il Presidente e altri ministri non possiamo certamente sostituirci all'azione della magistratura. Dobbiamo forse stare in guardia contro spezzoni di una classe politica senza la cui complicità

il gruppo ristretto degli ex agenti Sids non potrebbe avere tanto potenziale dirompente? Ma i cittadini italiani hanno già più volte manifestato sfiducia verso questa classe politica. E non vedano l'ora di rinnovarla andando presto alle elezioni.

Ma rinnoviamo la nostra fiducia al Capo dello Stato, cui è affidato di fatto il passaggio ad una nuova fase politica della Repubblica. Ma è necessario che in questi giorni si «occeletta» a disvelare tutta la fragilità e l'ambivalenza della responsabilità politica nel Quirinale. Da un anno e questa parte, abbiamo seguito passo per passo questa evoluzione inevitabile e rischiosa, approvandola nella sostanza. A mano a mano che la classe politica nel suo insieme ha subito un processo di delegittimazione di fatto, era inevitabile e necessario che il Quirinale diventasse il garante della continuità e della riformabilità della Repubblica. Con il passare dei mesi, tuttavia, Scalfaro ha ricercato forme quasi dirette di legittimazione di questo ruolo, ampliando notevolmente i suoi interventi pubblici nelle sedi più disparate alla ricerca di un contatto immediato con il cittadino. Il messaggio dell'altra sera, o meglio alcuni suoi passaggi importanti, hanno rappresentato il punto culminante di questo processo insieme al segnale dei suoi limiti. L'appello alla nazione, la consueta accentuazione della corresponsabilità collettiva di fronte al tentativo di lenta distruzione dello Stato, pensando di «essere fuori», non è stata seguita da indicazioni politiche operative. Naturalmente non poteva neanche darle direttamente il Presidente. Da qui l'occasione unica al voto da alcuni partiti per chiedere le elezioni il più presto possibile, richiesta tanto ovvia quanto percepita ora come la soluzione politica di tutto quanto. Ma ci voleva un tale drammatico ricorso diretto del Presidente alla nazione per far ribadire un dovere e inevitabile adempimento costituzionale? Il rischio adesso è di vedere nelle elezioni un punto di fuga risolutivo, che nasconde l'impressionante povertà politica e la frammentazione delle forze in campo. È amaro constatare che ci dobbiamo avviare in queste condizioni ad eleggere un Parlamento che avrà compiti innovativi politici e istituzionali inferiori soltanto a quelli della Costituzione.

Gian Enrico Rusconi

### IL CASO NELLA MORSA DEGLI SCANDALI

ROMA. IRA e rigira su se stesso. Fa dieci passi, poi torna indietro. C'è da diventare matti questa mattina a stare appresso a Clemente Mastella, vicepresidente della Camera ma, in primo luogo, interprete fedele degli umori che albergano in quel che resta del grande ventre democristiano. A lui l'idea di veder Mino Martinazzoli seduto intorno ad un tavolo insieme ad Achille Occhetto e ad Umberto Bossi per fissare la data delle elezioni proprio non va giù. «Non ci si può accordare sul voto - si sfoga - Se ci si siede bisogna accordarsi in generale su quello che richiede una fase di transizione da un sistema ad un altro. Nessuno può pensare che con le elezioni finisce il medioevo e comincia il rinascimento...».

Altro giro sui tacchi, altri dieci metri frantasi e Mastella va avanti. «Sul problema Scalfaro, ad esempio, che è diventato un caso di ipocrisia nazionale», dobbiamo prendere una decisione adesso. Mica siamo fessi: c'è il rischio che prima fissiamo tutti insieme la data del voto, poi si svolgono le elezioni e subito dopo gli altri affondano il coltello nella schiena di Scalfaro. Per cui bisogna trovare una «soluzione» definitiva. Come bisogna trovare una soluzione per «Tangentopoli», per quello che è avvenuto negli apparati e per tutto il resto. Dobbiamo dare una lettura storica di quegli anni, dare una soluzione e con il voto ricominciare da capo. Insomma, dobbiamo risolvere i problemi di tutti, da quelli di Scalfaro a quelli di Pecchioli».

Paure dc. Ma quando questa storia di Scalfaro è cominciata nella dc c'è il terrore che alla fine tutto si concluda - per usare le parole di Francesco D'Onofrio - «con la morte civile della dc». Emilio Rubbi, altro democristiano, è addirittura tragico nella sua sintesi. «Salviamo Scalfaro, salviamo Pecchioli e subito dopo finiamo a pezzi noi. Magari Lega e pds si accordano con noi sulle elezioni e il giorno dopo aprono una campagna elettorale sparando contro Scalfaro e gli altri ex ministri dell'Interno dc». Né c'è da meravigliarsi troppo del fatto che i dc vivono quest'incubo: in questi ultimi due anni gli è successo di tutto, la realtà è stata più tremenda di quello che anche i più pessimisti di loro avrebbero potuto immaginare. E adesso, naturalmente, non si fidano. Non si fidano neanche della decisione della procura di accusare gli agenti Sids dell'attentato alla Costituzione. Le inchieste, si sa, sono fatte per essere chiuse, per essere riaperte, per cambiare bersaglio.

## L'incubo di pugnali e congiure

### Dc in rivolta: «Vogliono farci a fette»



A sinistra, Clemente Mastella. Sotto, Paolo Cirino Pomicino



Tutti questi timori, in buona parte, sono condivisi dallo stesso Martinazzoli. Certo lui non è «sciatto» come Mastella che cede alle tentazioni di proporre uno scambio: le elezioni al pds e alla Lega, alla dc una soluzione politica dei guai di questi quarant'anni. Il segretario è più problematico, propone che i tre partiti,

dc-Lega-pds, trovino un accordo per far sì che dopo il voto ci sia una «legislatura costituzionale», «si può credere - domanda ai suoi interlocutori - che uno scontro elettorale definito secondo gli schemi della rinovita o della rivolta ci porterebbe una stagione democratica più ricca e più rassicurata quale è resa possibile dalla fine

della guerra fredda e dal crollo del comunismo?».

Si, la richiesta del segretario è meno smodata di quella di Mastella. Martinazzoli vuole che sia stipulata una tregua con gli altri partiti maggiori. Una tregua che prevede polemica meno rissosa, che prevede un accordo nella difesa di Scalfaro, ma anche, da

parte di pds e Lega, l'impegno che al posto del Capo dello Stato non diventi il ministro Mancino il bersaglio. Questa condizione per lui è quasi un punto irrinunciabile. Già, come potrebbe il segretario chiedere ai democristiani di accettare la proposta di Occhetto e Bossi, sapendo che i due hanno in animo un attimo dopo di trasformarsi nei loro carnefici?

No, non è possibile. Anche perché molti nella dc non sono disposti ad accettare tutto sull'altare della salvezza di Scalfaro. Basta ascoltare quello che sussurrano i senatori della dc sul conto del Capo dello Stato a Palazzo Madama. «Scalfaro - dice per tutti Salvatore Ladu - è al guinzaglio del pds». Il che tradotto vuol dire che per salvarsi l'attuale Presidente ha fatto un patto con Occhetto, che è più vicino al pds che non alla dc. E, naturalmente, tutti ricordano a mezza bocca l'intervento del Capo dello Stato in favore di Pecchioli sul caso della «Giulia rossa».

Ecco perché il raggiungimento di una «tregua» con gli altri è fondamentale per Martinazzoli. Se così non fosse verrebbero avanti quelli che vogliono di più, cioè gli uomini della «vecchia dc» che preferirebbero utilizzare il «caso Scalfaro» per pretendere la «soluzione politica» al problema di Tangentopoli. Gente come l'ex ministro dc, Carlo Bernini, che rivolto al Quirinale dice: «Io le ingiustizie le ho viste quando sono cominciato».

«C'è chi le ha sottovalutate perché riguardavano gli altri e adesso, invece, che sono arrivate anche ai piani più alti, si sente coinvolto». O come Paolo Cirino Pomicino che ironizza sulle decisioni dei giudici romani: «Adesso abbiamo capito tutto: Buscetta, Galasso e Mutolo erano un gruppo di galantuomini, mentre Mastella e gli altri erano una banda di mascalzoni». Tutti questi, probabilmente, avrebbero preferito lo scenario che l'altro giorno il retinale Diego Novelli ha sentito ipotizzare dal socialista Formica: un nuovo Presidente della Repubblica, magari Spadolini, e un nuovo governo.

Ma se questa appare un'ipotesi quasi impossibile, non è detto che senza una «tregua» non esca fuori qualcosa d'altro. Dice Rinaldo Ossola, un altro di quei democristiani che non si accontenta solo della salvezza di Scalfaro: «Stiamo andando verso uno Stato poliziesco, peggio del peggior Stato sovietico. Ma spero, credo che qualcosa succederà, alla fine ci penserà il Padreterno...».

Marcello Sorigi

Augusto Minzolini

## DALLA PRIMA PAGINA

### IL COMLOTTO E LA VERITÀ

stabilizzazione sparsi per il mondo. Piuttosto, il dottor Riccardo Malpica ha il volto, la pinguetudine e l'abbigliamento classico del prefetto di prima classe, nato, allevato, scelto, cresciuto in quella zona neutra fra il Sud, lo Stato e la democrazia cristiana che è il ministero dell'Interno italiano. È destinato, fino a qualche mese fa, a incarichi delicati e difficili, ultimo l'amministrazione straordinaria della città di Torino. Un dottor Jekyll? Un mister Hyde? E soprattutto: uno che poteva agire da solo, o con complicità della sua stessa rima, a fini politici tanto gravi?

Naturalmente, la comparsa di un secondo filone di inchiesta è destinata ad avere conseguenze sul primo. I giudici romani lo negano. È evidente: se Malpica e i suoi verranno perseguiti come destabilizzatori, è chiaro che tutto quel che hanno detto

finora contro tutti - e contro il Capo dello Stato - potrà essere considerato parte del loro piano di destabilizzazione. Se invece si tornerà ad accusarli di essere ladri e funzionari infedeli, per accertarne e delimitarne le responsabilità - e per dimostrare che hanno agito e si sono arricchiti in barba ai controlli politici - sarà necessario andare fino in fondo.

Ora, a parte la difficoltà di spiegare l'utilità a fini golpistici del «pub» e dell'appartamento acquistato per la figlia da Malpica, non sarà facile archiviare in fretta i dubbi sull'uso improprio dei fondi segreti. Ad impedirlo, fra l'altro, ci sono le interviste di due ex ministri, uscite a commento di tutta la vicenda. Fanfani ha detto che i fondi esistevano, e confermando che lui li rifiutò ha fatto capire che un ministro dell'Interno era libero di avallare o no. Scotti ha aggiunto che con quei fondi, spesso, si faceva fronte alle emergenze, dall'invasione degli albanesi al pagamento dei riscatti dei sequestri. Ce n'è abbastanza, dunque, per un'inchiesta appro-

fondita anche in questo senso. La consapevolezza dell'esistenza di una manovra contro il Capo dello Stato non può frenare né fermare l'accertamento della verità, le indagini per sapere se e quali fondi sono finiti nelle mani di politici, che non ne è stato fatto.

Nei corridoi dei palazzi romani circola voce che la decisione dei magistrati della Procura, agli occhi dei sostituti procuratori più rocciosi ad accettarla, sia stata giustificata con l'esigenza di puntellare la democrazia, e insomma la Repubblica messa a repentaglio dagli ultimi avvenimenti.

Lasciamo stare se tocchi ai giudici un compito come questo, mentre i politici, spesso a sproposito, si affrettano ad emettere sentenze. La confusione è tanta. Ma se era chiaro il senso del messaggio del Presidente, sarà difficile che Scalfaro si accontenti. Perché non è detto che sia questo il modo migliore per non lasciare ombre sul Quirinale.

## Assenteismo

### «Precettati» i deputati dc

ROMA. I deputati dc non potranno mancare per nessun motivo dai lavori dell'aula di Montecitorio la prossima settimana. L'avviso, che è apparso ieri sul «Popolo», in vista del dibattito sui servizi segreti di martedì prossimo e delle votazioni dei giorni successivi è categorico: «Non sono assolutamente ammesse giustificazioni e saranno pubblicati i nominativi dei deputati assenti». L'appello anti-assenteismo precisa: «La presenza in aula di tutti i deputati dc è obbligatoria dalle ore 10 precise di martedì 9 novembre per il dibattito sui servizi segreti alla presidenza di Ciampi. Quindi si rileva che «nella seduta di mercoledì 10 riprenderanno le votazioni sull'importante provvedimento relativo alla propaganda elettorale». Anche giovedì i deputati dc dovranno essere presenti, perché ricorda l'appello, «si voterà la legge sul voto degli italiani all'estero, che richiede la maggioranza dei due terzi dei componenti».

[Ag]

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1967

DIRETTORE RESPONSABILE:

Enio Mauro

VICEDIRETTORE:

Luigi La Spina

REDAZIONE: VIA PASSEGGIO

Vittorio Sabatini, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRELIEVI:

Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI:

Vittorio Calviotti di Cusano

Umberto Cuttici

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE:

Paolo Palochi

AMMINISTRATORI:

Enrico Astori

Furio Colombo

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mercurio 22, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino

STT art. v. C. Pavesi 100, Roma

BTS spa, Quarta Strada 25, Catania

Norma SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, v. E. Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ

Publintercom spa

v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 96470.1

c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231

(altre filiali inizio annunci economici)

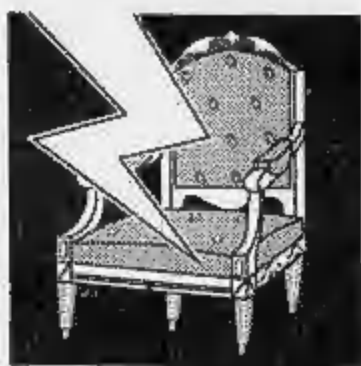
© 1993 Editrice La Stampa Spa

Reg. Trib. di Torino n. 618/1995

Certificata n. 2302 del 17/12/1992

La tiratura di Venerdì 6 novembre 1993 è stata di 334.552 copie





## Malpica e i due ex funzionari dei Servizi segreti ora rischiano una condanna a 10 anni

# «Quei corrotti contro la Costituzione»

### Inchiesta sul complotto, ma i magistrati sono divisi

ROMA. Fino a ieri erano degli accusati che s'erano trasformati in accusatori, chiamando in causa ex ministri, un ministro in carica e addirittura il presidente della Repubblica: adesso sono ritornati accusati, e di un reato ben più grave del peculato e delle ruberie fatte all'ombra del Sisd: la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta per il reato di «tentativo contro organi costituzionali» - articolo 289 del codice penale, pena prevista non inferiore a 10 anni - nei confronti dell'ex direttore del Sisd Riccardo Malpica e degli ex funzionari del servizio segreto civile Maurizio Broccolotti e Antonio Galati. Alla base del nuovo fascicolo ci sono le dichiarazioni dei tre uomini e la loro «linea di difesa» che, per l'appunto, ai magistrati è sembrata più una «linea di accusa», forse ispirata da qualcuno. E' una decisione clamorosa, senza precedenti, quella della Procura romana, presa al termine di una giornata convulsa in cui si sono intrecciate discussioni interminabili e continue riunioni. Alla fine, dopo una sorta di «conclave» al quale hanno partecipato il procuratore Vittorio Mele e gli avvocati Michele Colro, Ettore Torri e Giuseppe Volpato, è arrivata l'unanimità e la «sfumata bianca»: la nuova inchiesta è stata aperta, ma per «fatti» che tutto questo venga letto come un insabbiamento dell'indagine sui «fondi neri» del Sisd sono state prese altre decisioni che dovrebbero garantire contro un simile rischio. La prima è che «questa

**Gli avvocati accusano**  
«E' una scelta politica  
si vuole insabbiare»

Qui accanto, Vittorio Mele  
procuratore della Repubblica a Roma  
Foto grande, Oscar Luigi Scalfaro



nuova indagine partecipi anche il sostituto procuratore Leonardo Frisani, il giudice che ha scoperto la pentola dei «fondi neri»; la seconda è che entro un termine brevissimo vengano valutate caso per caso le posizioni dei ministri e «i ministri chiamati in causa e si decida l'invio degli atti al tribunale dei ministri».

Ma le polemiche sulla mossa della Procura romana, emerse già ieri mattina anche all'interno del Palazzo di Giustizia, finiranno per esplodere. E' una decisione dettata da motivi politici e non giuridici, è la fine dell'inchiesta sui fondi neri dicevano alcuni magistrati reduci da accese discussioni con altri colleghi che invece sostenevano la necessità dell'inchiesta parallela.

La scelta, di cui s'è cominciato a parlare l'altra sera in un lungo incontro tra i giudici che fanno parte del pool che si occupa dei reati di eversione, è avvenuta dopo il discorso di Scalfaro di mercoledì, aperto dal presidente

della Repubblica con queste parole: «Prima si è tentato con le bombe, ora con il più vergognoso e ignobile degli scandali». Una frase interpretata come una vera e propria «notitia criminis», che ha fatto nascere l'idea di un procedimento teso ad accertare l'esistenza di un progetto di destabilizzazione denunciato nientemeno che dal capo dello Stato. E il procuratore Mele, spiegando la decisione, conferma questa impostazione: «Vogliamo vedere se ci sono, attraverso gli atti che abbiamo acquisito, elementi tali da ritenere che le persone inquisite siano state mosse nelle loro dichiarazioni da un fine preciso». E' inevitabile, però, che in questo si possa leggere una corsa in soccorso del presidente della Repubblica, e questo hanno sostenuto, per tutta la giornata di ieri, coloro che erano e rimangono contrari. In una settimana siamo già alla terza presa di posizione della Procura: prima è stato scagionato Scalfaro, poi nelle stesse ore o poco più tardi

Malpica dichiarava di avergli consegnato personalmente i soldi; poi l'avvertimento dello stesso Mele, mercoledì sera, che ogni accusa andava valutata e riscontata, con l'era ovvio; infine, ieri, la contestazione dell'articolo 289 del codice agli accusati-accusatori.

«Con questa decisione si impedisce di fatto l'accertamento della verità», commenta l'avvocato Nino Marazzita, difensore di quel Broccolotti che con le sue accuse verbalizzate prima di scomparire nella latitanza ha aperto la nuova fase dello scandalo. Ma se la sua è una presa di posizione fin troppo scontata, altri (magistrati compresi) si chiedono ora come faranno gli accusati-accusatori a persistere nelle loro dichiarazioni con la spada di Damocle di un'imputazione tanto grave sopra la loro testa. Ci sono ancora quattro latitanti che potrebbero essere indotti a non costituirsi, e finora l'indagine aveva fornito parecchi riscontri: testimoni che confermano a verbale le spese di centinaia di milioni, ex ministri come Fanfani o Scotti che lasciano intendere, nelle interviste, che qualcosa può esserci stato e che comunque al Sisd giravano miliardi e miliardi senza sapere dove andavano a finire. L'allarme insabbiamento, insomma, è stato lanciato, anche se chi l'ha preso assicura che quella di ieri è una decisione che serve solo a salvaguardare l'inchiesta sui «fondi neri» da veleni e depistaggi.

Giovanni Bianconi



## La riforma

«Fondi» neri  
sotto controllo

ROMA. Da Sismi, Sisd e Cesis ad un'unica agenzia: questa la novità più evidente che emerge mettendo a confronto la legge 801 del 24 ottobre 1977 con il ddl varato ieri dal governo. Poi, subordinato alla direzione dell'agenzia, viene creato ex novo un «archivio centrale dei servizi di informazione e sicurezza», il direttore del quale sarà nominato dal presidente del Consiglio, e che conserverà tutti gli atti, «compresi quelli che si riferiscono a spese riservate». Gli atti qui conservati saranno versati nell'archivio di Stato ogni vent'anni, salvo proroga decisa per singoli atti dal presidente del Consiglio, su proposta del direttore dell'agenzia, informata dal comitato parlamentare. Ancora, il testo del ddl di riforma prevede che il direttore dell'agenzia possa essere scelto dal presidente del Consiglio fra dirigenti generali dello Stato, i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa, gli avvocati dello Stato, i professori ordinari di università. La legge in vigore prevedeva che la segreteria generale del Cesis fosse affidata ad un funzionario dell'amministrazione dello Stato avente la qualifica di dirigente generale, mentre per il Sismi ed il Sisd il testo non specificava, ma demandava rispettivamente ai ministri della Difesa e dell'Interno la nomina dei direttori, su parere del Csis, e infatti alla guida dei due servizi dal '77 ad oggi sono andati funzionari ed ufficiali provenienti dalle due amministrazioni. I capi dei servizi interno ed estero dell'agenzia, il ddl precisa che sono nominati dal presidente del Consiglio, sentito il Csis, su proposta rispettivamente dei due ministri. Sulle spese ordinarie e riservate il ddl prevede che le prime siano approvate dal comitato esecutivo «soggette al controllo della corte dei conti, mentre quelle riservate disposte autonomamente dai capi dei servizi interno ed estero ma, al di sopra di un certo importo, «soggette all'approvazione del direttore dell'agenzia». Sui fondi riservati, prevede inoltre il ddl, i capi dei due servizi «presentano periodicamente un rendiconto al comitato esecutivo».

Roberto Martinelli

## LO SCANDALO

### I SERVIZI E I COMPLI

QUALUNQUE sarà l'incerto destino dell'inchiesta aperta sui fondi neri del Sisd, lo scandalo ha ormai strappato il velo su verità inconfessabili e sconvolgenti. Ed ha coinvolto senza rimedio uomini politici di primo piano, alti funzionari dello Stato, magistrati, prefetti, giornalisti, agenzie bancarie compiacenti, e semplici comprimari, tutti complici di uno squallido accordo criminale. Come tutto questo sia potuto accadere in un sistema politico ed istituzionale che prevede una serie di controlli incrociati è inspiegabile. Se è vero che un servizio segreto non è un'opera pia tenuta a dar di conto di come spende i suoi soldi, non è tuttavia pensabile che dei semplici funzionari possano «insabbiare» miliardi senza che nessuno si sia accorto di nulla.

Né è credibile che nessuno si sia reso conto che con i danari del Sisd, invece di comprare informazioni ed evitare attentati, venivano acquistate «armi e munizioni». E' una storia amara, carica ancora di interrogativi inquietanti che invano da giorni e giorni l'opinione pubblica si pone, senza ottenere risposta. Proviamo ad isolare dieci, una goccia d'acqua nel mare di uno scandalo senza fine.

**I fondi.** Sono stati individuati ed in parte recuperati e restituiti cinquanta miliardi. Erano stati nascosti da compiacenti direttori di banca, tra i soldi di Tangentopoli, sotto l'anonimato di libretti al portatore e titoli di Stato. Ma quanti sono in realtà i soldi rubati? Se è vero che erano dieci anni che ministri e capi di gabinetto attingevano a quei fondi, da quanti anni era invalso l'uso di prendere dalle casse del Sisd e versare sui conti privati mazzette da centomila ancora fascettate dalla Banca d'Italia? In sei anni i Servizi hanno amministrato più di tremila miliardi. Molti sono stati certamente spesi per fini istituzionali. Quanti sono finiti altrove?

**I ministri.** Perché i ministri dell'Interno attingevano ai fondi del Sisd? Perché non si è studiato il sistema contrario, di affidare al ministro la gestione di quelle somme senza dover egli dar conto a nessuno, nemmeno al capo del Servizio? Non era questa forse la filosofia della riforma che voleva evitare che si ripetessero i vecchi errori commessi durante la disastrosa gestione della direzione degli Affari Riservati?

## Soldi, spie e protettori

### Dieci i rebus senza risposta

**3 I pentiti.** E' stato detto che una parte di questi fondi sono stati usati per pagare i pentiti prima che la legge sui collaboratori di giustizia entrasse in vigore. Cosa succederà se i giudici vorranno sapere chi sono questi pentiti, quanto sono stati pagati e perché? La legge attuale prevede che sia una commissione a regolare questa materia destinata a restare coperta dal massimo riserbo, ma non distrutta subito.

**4 I prefetti.** Come è stato possibile continuare a dare fiducia a funzionari evidentemente collusi in vicende di questo tipo con il potere politico, al termine

del loro mandato? Perché il prefetto Malpica, dopo essere stato quattro anni al Sisd, ha ottenuto altro prestigioso incarico? Nessuno si era accorto di nulla e tutti sapevano?

**5 I patrimoni.** Le più sgangherate spy-story insegnano che i primi ad essere spiati dagli Oot sono i politici. Le schedature del vecchio Sifar sono per i nostri governanti un ricordo troppo recente per non immaginare quanto sarebbe stato pericoloso gestire in piena accordo, un fiume di danaro che doveva essere utilizzato per ben altri scopi d'istituto. Perché tanta ingenuità?

**6 Il Sismi.** Più volte, in questi dieci anni, il Sisd è rimasto senza soldi in cassa. E sempre si è provveduto a rimborsare i bilanci ora con i fondi del Sismi ora con quelli del Cesis. Perché nessuno di quelli che aveva l'obbligo di farlo, Corte dei Conti compresa per i fondi non riservati, si è preso la briga di andare a scoprire il perché la stessa cosa non accadeva al Sismi che svolgendo all'estero opera di controspionaggio, aveva spese di certo più consistenti?

**7 Il segreto.** Il segreto di Stato ha coperto alcune vicende inconfessabili della nostra storia recente. Esiste il pericolo reale che di fronte a precise richieste dell'autorità giu-

diziaria, si ponga il problema anche stavolta? E se così non sarà che valore di prova avranno quei fogli di carta custoditi dagli ex amministratori del Sisd che la legge imponeva di distruggere?

**8 Fanfani.** Amintore Fanfani, quando nel 1987 prese il posto di Scalfaro al ministero dell'Interno, rifiutò di usare i fondi riservati. L'amministratore del Sisd ha detto che egli non toccò una lira. Fanfani ha confermato. Perché all'anziano leader dc non fu detto nulla neppure dell'operazione «sty behind»?

**9 I politici.** Il Sisd ha pagato solo i ministri dell'Interno ovvero anche altri politici? La Procura di Ro-

ma sostiene di dover interrogare una valanga di gente. Quali erano i vari rapporti tra politici e Servizi? E' vero che la figlia di un ministro che aveva superato le prove per entrare al Sisd pretese ed ottenne di essere assegnata nella città del collegio elettorale di suo padre in Sicilia?

**10 Le ricevute.** Quanta documentazione sulla gestione delle spese riservate non è stata distrutta? Solo quella contenuta nella valigia consegnata al magistrato «ne esiste ancora? Possibile che il balletto della finta distruzione delle schedature del Sifar non abbia davvero insegnato nulla?

## RETROSCENA

### TRA SMENTITE E GAFFES

LA figura di quel Riccardo Malpica, prefetto eccellente e spione che era, è diventata ingombrante per il Viminale. Tutta una carriera in ascesa, con contorno di amici e di fedeli, è stata bruciata in un pomeriggio. E ha sta chiedere in giro per raccogliere risposte imbarazzate. «Non confondiamo», dice il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, che ha un diavolo per capello - «una confessione con un pentimento. Il pentimento è un'altra cosa, ha una dignità, muta la natura delle persone. Questi sono e restano degli imputati».

Doveva essere una giornata di festa, ieri, per l'insediamento dei corsi alla scuola interforza di polizia. Si è trasformata invece in un'occasione di interminabili precisazioni. «Ho l'assoluta certezza morale», sostiene a sua volta il capo della polizia, Vincenzo Parisi - che il presidente Scalfaro non si sia mai messo in tasca una lira. Restituiva anche le mille lire, se noi le anticipavamo. E lo stesso vale per il ministro Mancino, che conosce abbastanza bene. Quanto agli Oot accusatori: «Per noi non parliamo di disegno. Si accetterà. Però il dubbio che queste persone siano manovrate, per ora, c'è».

## «Mai pagati i ministri»

### Parisi: Malpica forse manovrato

**Il capo della Polizia:**  
«Scalfaro restituiva  
le mille lire anticipate»

Vincenzo Parisi, ex direttore Sisd:  
«Malpica venne nominato perché  
all'epoca aveva ottime credenziali»



Ma il prefetto Parisi è costretto anche a equilibrismi verbali. Lei Malpica lo conosceva bene, gli chiedano, visto che le subentrò alla guida del Sisd nel 1987? E lui: «Diciamo che non fui contrario. Ma non lo scelsi io. Nominare il direttore dei servizi segreti è una scelta politica».

E fin qui potrebbe sembrare una risposta banale, questa di Parisi, improntata alla massima cautela. Ma non è così. Perché quando Malpica andò alla guida del Sisd, ministro dell'Interno era Oscar Luigi Scalfaro. Proprio lui, l'attuale Presidente della Repubblica. E allora Parisi ci deve aver pensato su, perché chiama di nuovo i giornalisti e detta una precisazione:

«Attenzione, Riccardo Malpica quando fu nominato direttore del Sisd aveva le migliori credenziali». Aggiunge: «Non c'era nemmeno la più piccola ombra sul suo curriculum. Nessun sospetto. Era un funzionario preparato, una persona di grande esperienza. Ha coperto allo stesso tempo due direzioni centrali del Dipartimento di Ps. In più, per parecchi anni, è stato vicesegretario del Cesis. Insomma, questi sono i motivi che erano alla base della designazione. Sembrava il candidato più qualificato».

Ma è possibile che al ministero dell'Interno non si sapesse niente di una gestione tanto disinvolta dei fondi riservati e durata quattro

anni? Punto sul vivo, Parisi risponde: «Diciamo innanzitutto che non esiste un potere di vigilanza del capo della polizia sul Sisd. Non c'è mediazione, per la responsabilità politica sul servizio segreto. Ed io, dopo esserne uscito, al Sisd non ci ho messo più piede. Avrò visto Malpica e a me quattro volte in questi ultimi anni. E aspettò? «Beh sì, le chiacchiere c'erano. Giravano da qualche tempo. E infatti fu aperta un'indagine per verificare».

Voci di corridoio, dunque. «I fondi riservati ci sono da sempre, in ogni polizia. E' universale. Quando comandavo il Sisd, il 70 per cento dei fondi andava in indennità di funzione: è una voce generica per i rischi, gli straordinari e serve anche a mettere gli agenti segreti al riparo dalla tentazione di accettare «compensi» da servizi stranieri in cambio di informazioni. Insomma, serviva a garantirne meglio la fedeltà. Li ho anche adesso che faccio il capo della polizia. Gli informatori costano, che credete. Si tratta di vedere se i fondi riservati li utilizzo per catturare Belzebù e il diavolo oppure se me li metto in tasca. Ma è facile controllare: basta verificare se si hanno mezzi superiori a quelli che il reddito permette».

Francesco Grignetti

## il Mulino

Rivista bimestrale di cultura e di politica

Hirschman Retorica reazionaria, retorica progressista / Galli della Loggia Liberali, che non hanno saputo dirsi cristiani / Berselli Gli esorcismi della solidarietà / Andreatta Una politica estera per l'Italia / Rusconi Il ruolo internazionale dell'Italia e la necessità di essere una nazione / Panebianco Il paese disarmato / Frankel Il processo di pace in Medio Oriente / Missiroli La crisi politica della Germania / Dore Davvero troppo diverso, il Sol Levante? / Cazzola L'accordo sul costo del lavoro / Romagnoli Il sindacato e la partecipazione possibile / Mortillaro Sindacati rappresentativi o rappresentanza fantomatica / Pasquino Per governare l'Italia / Somaini Elezioni primarie e coalizioni elettorali / Follini La Rai bifronte

# 5/93

In vendita nelle principali edicole  
e nelle migliori librerie



Un'altra giornata convulsa, si riaccende lo scontro sullo scioglimento anticipato delle Camere

# Governo, scatta l'allarme

## Pds e Lega insistono: andiamo al voto

ROMA. No a un patto a tre se si tratta solo di fare le elezioni anticipate subito. Ma se ci si accorda anche sulla futura «legislatura costituente» e si evita una campagna elettorale di rivincita e di rivolta... Mino Martinazzoli non respinge la proposta di Bossi e Occhetto ma allarga il discorso e fa cauti sondaggi. Ha parlato con Occhetto, ha cercato di capire cosa realmente pensa e deve essersi reso conto che non sono semplici calcoli di parte che hanno indotto Pds e Lega a chiedergli di stringere l'inedito patto per garantire il regolare svolgimento delle elezioni.

Che tocchi a Scalfaro decidere il scioglimento delle Camere è ovvio, ha replicato il segretario del Pds alle critiche venute da tutti i partiti minori. «Ma tra una settimana potremmo essere in una situazione di possibile spopolamento, senza punti di riferimento», ha confessato Occhetto giovedì sera, conversando con i cronisti al termine dell'anteprima di un film di Tornatore.

Il patto a tre, quindi, sarebbe lo sforzo dei tre maggiori partiti per fronteggiare uniti l'offensiva di «destabilizzatori» che punta a far dimettere il Presidente della Repubblica. Proprio ieri, voci provenienti ancora una volta da Londra, davano per sicure le dimissioni di Scalfaro, subito nettamente smentite da Ciampi. E ancora una volta c'è stata una flessione della lira.

«Scalfaro è al vertice dello Stato. Quindi, per arrestare un certo processo si mira in alto affinché gli effetti destabilizzanti siano maggiori», ha ammesso ieri sera il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Macchicciari.

In realtà, il governo sembra in stato di allarme, come si attendesse da un momento all'altro una nuova e più devastante offensiva. «Si muovono forze che possono creare maggiore confusione. Occorrono nervi saldi», ha pronosticato il ministro della Giustizia, Conso-

Più esplicito il ministro per gli Affari sociali, Fernanda Conti, ha lasciato trapelare lo stato d'animo che c'è a Palazzo Chigi in queste ore: «Non voglio creare allarmismi ma mi ritengo molto pessimista». L'obiettivo delle trame di cui si ha sentore nelle ultime settimane è quello di «far saltare i nervi», ha aggiunto il presidente della Camera dei deputati, Napolitano.

Qualcuno ha anche insinuato che Scalfaro potrebbe aver cambiato idea sulle elezioni da indire in primavera, tanto che Napolitano (che deve aver parlato col Capo dello Stato) ha ritenuto necessario smentire: «Non c'è stato nessun tentennamento del Presidente della Repubblica sulle elezioni».

Il fatto è che bisogna attendere quanto meno l'inizio di dicembre per sciogliere le Camere secondo le procedure costituzionali. E' questo mese di attesa obbligata che allarma un po' tutti per quel che potrebbe ancora accadere. «Il disegno è chiaro», spiega il dc Cabras: «una generale chiamata di corredo e una minacciosa pretesa di un'uscita di sicurezza per gli esponenti del vecchio potere».

Achille Occhetto ha indicato in Craxi e Andreotti i possibili registi occulti di quanto sta accadendo. Andreotti ieri gli ha risposto definendo «falsa e ingiuriosa» la sua dichiarazione e chiedendogli le prove: «Non dovrebbe essere lecito ad un responsabile politico di intorbi-

dare in questo modo l'atmosfera già tanto tesa». Craxi, dal canto suo, ha tessuto le lodi di Scalfaro per come gestì il ministero dell'Interno nel suo governo.

Nel frattempo, il gruppo socialista alla Camera, in prevalenza craxiano, ha presentato una interpellanza per il dibattito di martedì sul Siste, in cui chiede a Ciampi cosa intende fare perché esista compiuta ogni azione di effettiva tutela e garanzia della legalità repubblicana, a parte la «solidarietà di principio» (data a Scalfaro). Ovvero, il psi chiede che vadano avanti le indagini anche sul Presidente della Repubblica.

Alberto Rapisarda



Il segretario del Pds Achille Occhetto

DALLA PRIMA PAGINA

### IL FALSO MITO DEGLI 007

alle spalle dell'avversario. Era qualcuno, insomma, da punire con la massima pena come i più turpi malfattori. E nelle sue prime incerte apparizioni letterarie non riuscì a guadagnare molto in rispettabilità. Solo nel 1891 con *The Spy* di Fenimore Cooper il personaggio sospetto venne dotato almeno di una qualche discutibile complessità. Ma sino alla fine del secolo scorso non ascese alla dimensione di eroe. Spiare o controspiare implicava presso a poco la violazione dei Dieci Comandamenti. Tutto è cambiato in questo secolo.

Con la caduta di qualsiasi valore sono cadute le remore nei confronti di chi esercitava il mestiere di spiare o controspiare il prossimo. Prima o poi, in particolare la letteratura di quell'Inghilterra che, durante la guerra calda e la susseguente guerra fredda, aveva accumulato le peggiori sconfitte da parte dello spionaggio avversario, s'è presa una rivale sulla pagina esaltando i servizi segreti britannici.

Da James Bond (leva 1963) di Ian Fleming al George Smiley (leva 1960) di John Le Carré, all'Agente senza nome (1962) di Len Deighton, eccetera, sono stati presentati personaggi di grande rilievo persino romantico, anche se non di grandi virtù. Più l'autore era bravo, più tornava evidente che lo spionaggio in sé o per sé non si era nobilitato. Che restava, in fondo, sempre una questione squalida, in cui a volte si poteva servir la patria, ma il più delle volte si accendeva all'infamia, allo squalore. La corruzione dei sottosegretari e dei ministri inglesi è stata raccontata spietatamente sia pure per usura come sfondo a gesta avventurose. E, al massimo della tristezza e del grigiore, si è arrivati proprio con *Il fattore umano* (1978) di Graham Greene, ovvero il maggiore autore che ha praticato eccezionalmente il genere.

Diciamolo: la differenza tra spionaggio inglese e spionaggio italiano sta tutta negli autori. Gli autori inglesi si sono accorti prima che l'Inghilterra era marcia. Noi stiamo ancora a fingere stupore. Per il resto, la definizione della prima edizione dell'*Encyclopaedia Britannica* è ancora piuttosto valida.

Giovanni Cerruti

Oreste del Buono

### IL CASO

### IL LEADER DELLA DC

**A**LLE nove di sera, quando arriva a Lagosanto, in questa azienda agricola del Basso Ferrarese dove lo aspetta un comizio nell'essiccatoio del mais, Mino Martinazzoli nulla sa delle decisioni dei giudici romani: «Le decisioni delle procure non appartengono alle mie meditazioni», dice subito. Piuttosto le elezioni, il tavolo con Occhetto e Bossi, questo sì. Ma per dire che ha già detto tutto, che l'ha appena scritto per il *Popolo*: «I giornali dicono che la mia risposta è fredda? Non mi interessa questo termometro. Dico che sono ostinato e la data delle elezioni spetta al Presidente della Repubblica e basta, non si partì. Se il Presidente vuole, anche domani mi va bene».

Ostinato e pronto a reagire: «Da questo momento, e lo farò sempre, ogni mia dichiarazione comincerà con questa premessa: non è vero che le voglio spostare, e basta



«Non è vero che voglio rinviare»  
«In lista nei Comuni nessun inquisito»

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

con queste cretinerie». Sedersi ad un tavolo con Occhetto e Bossi? «Se è per sentirsi dire da Bossi che vuole le elezioni subito non vedo il motivo. Lo so già». Per Occhetto vale quel che ha scritto il *Popolo*, con un'aggiunta piccata: «Come può pensare di votare domani cambiando le regole stabilite?». Ma se a quel tavolo si arriva con altre proposte, ad esempio quella sulla legislatura costi-

tuenti? «Di politica sono sempre pronto a parlare con tutti».

Del fango lasciato a Roma il segretario della Dc parla controvoce, lo vuol tenere a distanza: «E' una questione di cronaca penale. Questo momento politico è difficile e rischioso, non perché un'escalation qualsiasi qualcuno, ma perché manca la politica». Non basta, proprio mentre la procura di Roma mette sotto inchiesta i si-

gnori del Siste: «Questa è una vicenda giudiziaria che ha il significato politico che la politica vuole attribuirgli. Vengono agitati documenti, si muovono fantasmi, e la riservatezza giudiziaria mi pare venga tradita dagli stessi imputati di malversazione. Ripeto, è cronaca penale, e la risposta più ferma è in chi dichiara che non saranno colpite le istituzioni».

Ieri ha sentito Occhetto o Bossi? «Avevo avuto contatti discreti ovviamente non lo direi, ma visto che mi sento in vena di confidenze dico di no. E poi questa non è materia di conversazioni telefoniche o di soppiatto». L'incontro, se mai ci sarà, non prima di martedì: adesso, tra il Ferrarese, Venezia e Trieste, c'è la campagna elettorale per le amministrative: «Si vota sempre, no». Ma a Bossi e Occhetto manda a dire le sue perplessità: «Mi spiegano che le elezioni politiche sono inesorabili e poi aggiungono che non servono a nulla. Allora cerco di capire: vo-

gliano le elezioni solo per disperazione o per pretesa? O è solo questione di rivincita e di rivolta?».

Di elezioni parla con ostinazione, di inchieste e Siste controvoce, di vicende interne alla Dc ancora meno. Il centro, l'onorevole Casini che dice... Alt: «Delle opinioni dell'onorevole Casini mi preoccupa molto meno. Di elezioni e candidati? In 440 Comuni qualcuno mi trova un indagato lo invito a cena. Indagato al momento della presentazione della lista, intendo, perché non ho la sfera di cristallo e di questi tempi può accadere di tutto». E sui timori del pubblico ministero Gherardo Colombo, la prescrizione per Tangentopoli, la soluzione politica? «Non conosco soluzioni politiche a vicende giudiziarie. Però, finché non si arriva ai processi le vicende giudiziarie vengono deviate da questioni politiche. Il peso e il prezzo resta solo politico».

# La felicità è l'anima del commercio.

- Renault Express è un veicolo commerciale nato da un progetto specifico. Per la felicità di chi lavora.
- Con la sicurezza di una scelta felice: 16 versioni. Furgone, Promiscuo o Wagon, da 500 a 750 kg, per adattarsi perfettamente a qualsiasi esigenza.
- Con l'esclusività di soluzioni felicemente specialistiche: il tetto semi-apribile per carichi ingombranti in altezza e il portellone Full Space.



- Con motorizzazioni da 1.2 benzina a 1.9 diesel. Con le prestazioni e il confort di un'auto. Felice viaggio.
- Con portata fino a 750 kg in 2,6 m³, ovvero il costo minimo per kg trasportato. Il massimo della felicità.
- Informatevi dai concessionari Renault. Saranno felici di darvi ogni ulteriore chiarimento anche sulle formule di assistenza personalizzabili.
- Se sceglierete Renault Express, tante felicità.

**Renault Express. Espressamente progettato per chi lavora.**

Renault Express da L. 13.230.000  
con finanziamenti fino a 10 milioni in 18 mesi senza interessi\*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE.

Express 1.2 Benzina - L. 13.230.000 IVA esclusa, messa su strada inclusa. Esempio finanziamento senza interessi: prezzo chiavi in mano L. 15.649.700; importo da finanziare L. 10.000.000; spese fissate anticipatamente L. 250.000; rate mensili da L. 655.500. \* Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile con altre in corso. T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 3,25%.



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE





## Sospesa la circolare Poggiolini che consentiva il commercio di prodotti senza test anti-epatite

# Il ministro blocca il «sangue killer»

Ancora top secret l'elenco redatto dalla Cgil sui medicinali a rischio Trentin: «Sarebbe un reato rivelarli prima di un esame accurato»

ROMA. Spazzare qualsiasi timore sulla possibile circolazione di sangue infetto. Così va intesa la decisione del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, che ha sospeso la circolare dell'ex direttore del servizio farmaceutico Duilio Poggiolini, che consentiva la circolazione in Italia di immunoglobuline provenienti da plasma non sottoposto a test per l'epatite virale di tipo C. Il provvedimento è stato adottato tre giorni fa, ma lo si è saputo soltanto ieri, proprio quando il dossier della Cgil sul sangue infetto e sui farmaci pericolosi è finito nelle mani del ministro. Glielo hanno consegnato i responsabili della Confederazione dopo essere stati autorizzati dalla Procura di Napoli. Il ministro lo consegnò lunedì alla Commissione unica del farmaco per un esame approfondito. Ma l'elenco dei 16 principi potenzialmente pericolosi, che sarebbero stati utilizzati anche in prodotti da banco, rimane ancora top secret. Per evitare fughe di notizie il ministro ha messo il dossier nella sua borsa e se l'è portato a Milano.

La Cgil ha subito dichiarato che «pubblicare l'elenco dei 16 principi prima che la Cuf ne abbia valutato la reale pericolosità sarebbe un'azione irresponsabile e da perseguire penalmente».

La scelta del silenzio sta però suscitando reazioni roventi. Il Verde Alfonso Pecorella Scario censura l'inattività del governo e chiede che evengano immediatamente reati non sospesi dal mercato i farmaci a rischio. Un'ulteriore omissione di intervento potrebbe configurare anche una responsabilità penale a carico del ministro.

Intanto la polemica intorno all'iniziativa della Cgil e dell'Associazione politrasfusi sta crescendo. Il comunicato con cui l'altro ieri il Consiglio Superiore della Sanità ha cercato di tranquillizzare l'opinione

ne pubblica si sta trasformando in un boomerang. Mentre il Ccs cercava di dimostrare che nulla è stato trascurato, che le condizioni di sicurezza sono nella media dei Paesi più sviluppati, l'Associazione politrasfusi accusava che in Italia erano appunto ancora in commercio emoderivati con il virus dell'epatite C. E il prof. Ferdinando Anzi riferiva di aver scoperto pochi giorni fa il virus dell'epatite C in tre lotti di emoderivati forniti al policlinico Umberto I di Roma e di aver consegnato i prodotti infetti al Nas. In dieci anni il 3% dei pazienti costretti a costanti assunzioni di gammaglobuline ha contratto l'epatite C. Quindi un'accusa gravissima: in Italia il test sul virus dell'epatite C e dell'Aids non è obbligatorio e il ministero della Sanità si accontenta dell'autocertificazione fornita dalle ditte produttrici dopo i test effettuati in proprio. E i controlli successivi sono saltuari o non avvengono affatto.

Un'altra bordata è poi arrivata ieri dal farmacologo Nicola Montanaro: «Ogni farmaco è potenzialmente pericoloso. Quello che conta è però il monitoraggio successivo, indispensabile per accertare l'effettiva conseguenza negativa. Ma in Italia il servizio di farmacovigilanza non esiste. Durissime

le reazioni della Cgil al comunicato del Consiglio Superiore di Sanità. Dopo aver definito «agghiacciante l'esercizio statistico, quasi che 206 emofiliaci morti a seguito di trasfusione e 820 sieropositivi fossero un'iniezione contabile», Bruno Trentin aggiunge: «Siamo rimasti stupefatti nel leggere le risposte alla nostra denuncia, che riguardava la carenza di informazioni e l'omissione di indicazioni per i medici e per gli utenti. Ed è proprio in questa materia che esiste una responsabilità primaria del ministero e degli organismi di controllo».

Bruno Ghislaudi

In basso  
Girolamo  
Sirchia  
direttore  
del Centro  
trasfusionale  
dell'ospedale  
Maggiore  
di Milano



A sinistra, il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

## Plasma infetto

Dalla Germania in tutta Europa

FRANCOFORTE. I prodotti tedeschi ricavati da plasma forse contaminato dal virus dell'Aids hanno raggiunto anche l'Italia. Lo ha rivelato Norbert Weise, il magistrato di Coblenza che conduce le indagini sullo scandalo che in Germania sta provocando una sindrome collettiva. «La Ub Plasma ha distribuito i suoi prodotti soltanto in Germania. Ma li ha forniti anche a ditte che li hanno venduti ad altri Paesi», ha affermato Weise citando l'Italia e la Francia. Il plasma e i farmaci della società chiusa il 28 ottobre sono arrivati anche in Svizzera, Austria, Svezia, Grecia e Arabia Saudita. Le autorità svizzere e quelle svedesi li hanno ritirati dal mercato.

Intanto in Germania lo scandalo dilaga e crea panico. I medici continuano a dire che i rischi sono minimi, ma decine di migliaia di persone subiscono di chiamata le linee verdi e le richieste di test anti-Aids sono aumentate a dismisura. Anche i responsabili delle basi militari Usa in Germania stanno rintracciando tutti coloro che sono stati sottoposti a trasfusioni di sangue negli ospedali tedeschi. Il presidente dell'associazione dei medici di Berlino ha accusato il governo di aver scatenato una «isteria di massa» esortando tutti i cittadini sottoposti a trasfusione dal 1980 a fare il test. (Agi)

## IL CASO

### PANICO IN OSPEDALE

E' il panico. Nei centri trasfusionali, nelle sale chirurgiche, dovunque qualcuno abbia bisogno di una trasfusione di sangue. Fidarsi? Non fidarsi? Fidarsi, risponde un'autorità come il professor Girolamo Sirchia, direttore del Centro trasfusionale dell'ospedale Maggiore di Milano: «La trasfusione di sangue non è mai stata sicura come oggi. Il rischio zero però non esiste, in nessuna parte del mondo. Perché c'è una "finestra" di qualche mese tra il momento dell'eventuale contagio con il virus dell'Aids e il momento in cui nell'organismo compaiono quegli anticorpi che servono per diagnosticare la presenza. Allo stato

## «Trasfusioni mai così sicure»

I medici: quasi inesistenti i rischi

attuale delle conoscenze, questa "finestra" è ineliminabile. Né si può sottoporre il sangue a quei procedimenti "a caldo" di inattivazione dei virus che si usano per gli emoderivati, perché si distruggerebbero anche le cellule sanguigne. Il rischio di infezioni, comunque, è ormai bassissimo».

E con una chiara tendenza a scendere ancora di più, perché il sangue proviene ormai quasi esclusivamente dai donatori volontari, che sono gruppi di persone molto selezionate, con una vita regolare e una forte motivazione sociale. La dimostrazione di questo trend al ribasso arriva dallo studio di oltre 1700 talassemici, condotto in 38 ospedali di 13 regioni ita-

liane in due momenti successivi e coordinato dallo stesso professor Sirchia. «I talassemici sono quella che noi chiamiamo una "popolazione sentinella" perché, avendo bisogno di continue trasfusioni per sopravvivere, sono i primi e i più esposti a eventuali infezioni. Dei 1305 pazienti che fra il 1986 e il 1990 (cioè negli anni successivi all'introduzione del test anti Hiv, ndr) avevano ricevuto circa 200 mila trasfusioni, solo quattro sono diventati sieropositivi. Nei tre anni successivi, cioè dal 1990 al 1992, un solo paziente sui 1440 controllati».

Questo miglioramento riguarda anche l'epatite C, perché dal luglio 1990 i dona-

tori di sangue devono sottoporsi al test anche per questa patologia: «Prima del '90, l'infezione colpiva il 72 per cento dei talassemici - aggiunge Sirchia - Invece oggi, tra i 14 pazienti nati dopo il luglio 1990 e sottoposti per due anni alla terapia trasfusionale, per un totale di 400 trasfusioni, non c'è neppure un caso di epatite C. Questi dati dimostrano che la trasfusione in Italia ha un rischio assai basso e che la sua qualità è confrontabile con quella dei Paesi più progrediti».

Molti, però, sospettano che le pressioni dell'industria del sangue spingano artificialmente in su il consumo di trasfusioni. Che ci sia, insomma,

una cultura dello spreco che moltiplica inutilmente il rischio. «Lo escludo. Anzi, si fanno continui inviti a usare bene il sangue, a non sprecarlo. Su questo punto c'è anche un documento ufficiale del ministero del luglio scorso».

E il cosiddetto «consenso informato»? E' vero che molti medici ancora oggi trascurano di informare i pazienti dei rischi connessi con trasfusione emoderivati? «Non mi risulta - spiega il professor Sirchia - I moduli da firmare li hanno tutti. Non usarli sarebbe una negligenza pericolosa per il medico: lo esporrebbe al rischio di una denuncia».

Marina Verna

## «Noi malati di epatite C per colpa di Poggiolini»

NAPOLI. I giudici di Napoli stanno tentando di venire a capo del giallo del sangue infetto e dei medicinali a rischio che potrebbero essere stati messi in commercio con la complicità di Duilio Poggiolini. Dopo aver ricevuto il clamoroso dossier-denuncia della Cgil con l'elenco dei prodotti sospetti, la procura della Repubblica ha deciso di riaprire un'inchiesta vecchia di quasi dieci anni: quella aperta nell'84 dal pretore di Torino, Raffaele Guariniello, e specializzata per competenza a Roma, dove fu prima archiviata. Quell'indagine riguardava la possibile immissione sul mercato italiano di farmaci dagli effetti collaterali micidiali, probabilmente gli stessi elencati nel libro bianco del sindacato.

In attesa che i nomi dei prodotti a rischio vengano finalmente resi pubblici, la procura della Repubblica di Napoli si appresta ad aprire altri procedimenti che potrebbero costare cari a Duilio Poggiolini. Le denunce recano la firma di cittadini che ebbero la sventura di subire trasfusioni con sangue infetto. E' il caso di Maria Teresa Costanzo, 32 anni, impiegata in banca di Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro. Tre anni fa, sull'autoristrada nei pressi di Napoli, rimase vittima di un gravissimo incidente automobilistico. Trasportata d'urgenza al secondo Policlinico, dove rimase ricoverata in coma per ventidue giorni, Maria Teresa fu sottoposta a una serie di trasfusioni. «Un anno e mezzo fa - racconta - ho fatto controlli medici scoprendo di aver contratto l'epatite C, malattia che può provocare un cancro al fegato».

Maria Teresa ha intenzione di costituirsi parte civile contro Duilio Poggiolini, e chiederà il sequestro cautelativo del patrimonio del «re Mida» della sanità. Identica sorte è toccata ad un bambino di 5 anni, Francesco Greniero. La madre, Maria Lanciati, impiegata alla Regione Campania, si è rivolta al sindacato: racconta che il bambino fu ricoverato nel '91 nella clinica pediatrica Pausilipon con il fratellino gemello, Roberto. I bambini furono sottoposti a due trasfusioni, e dopo tre mesi Francesco risultò affetto da epatite C.

«Poggiolini? E' giusto che paghi fino in fondo per le sue malefatte», protesta Maria Teresa Costanzo. Ma dal carcere di Poggioreale il suo

## COSI' SCRIVEVA «RE MIDA»

Unità di Napoli, 27 febbraio 1989

Caro Direttore,

mi riferisco al contenuto dell'articolo "NOI, MALATI PER COLPA DELLO STATO", apparso su "LA STAMPA" del 15 febbraio, che da Napoli dice le cose meno giuste al ministero della Sanità dell'amministrazione politrasfusi europei in una lettera dell'84 dello stesso mese.

Al riguardo, sono fermamente astorito che questa amministrazione non ha proposto e adottato, nel corso degli anni, tutte le misure via via ritenute più utili ad escludere il rischio di trasmissione virale e a ridurre al minimo l'eventualità di emoderivati a rischio.

Per quanto concerne il trattamento dei concentrati anti-epatite C, esse fu imposto a tutte le aziende produttrici subito dopo l'individuazione del paragrafo del Consiglio Superiore di Sanità del 22 giugno 1985, che indicava tale misura come unica strumento contro il rischio di trasmissione virale. Nel 1985, poi, in relazione all'andamento dei dati del gruppo di studio istituito in sede al Consiglio, il 19 settembre 1985 fu deciso di sospendere l'utilizzazione di metodiche di test che non avevano dimostrato di autorizzare l'utilizzazione di metodiche di test sottostimate.

Ognale tempestività è stata dimostrata dal ministero nell'imporre la sostituzione del trattamento a calore con il trattamento a calore uovo o con tamponi, metodiche giudicate più adatte dal Consiglio Superiore di Sanità, nelle sedute del 17 marzo 1986.

Nell'adottare i propri interventi, l'amministrazione ha sempre tenuto conto della necessità di evitare che si determinassero danni alla salute dei cittadini, e ha sempre agito con la massima trasparenza e con la massima correttezza.

## Una lettera dell'89 ai politrasfusi

Il 15 febbraio 1989, La Stampa dava notizia della prima denuncia dell'Associazione politrasfusi europei, con una richiesta di risarcimento al ministero della Sanità per «danno biologico» da emoderivati infetti con il virus dell'Aids. Dieci giorni dopo, Duilio Poggiolini replicava con questa lettera.

Mida della sanità si proclama innocente. «Mi stanno trasformando in un mostro, ma io non ci sto», ha detto durante l'ultimo interrogatorio. I giudici, però, non gli credono. Non li convince neanche la «verità» di Pier Di Maria, la moglie del professore, rinchiusa da una settimana a Pozzuoli.

Ieri è stata ascoltata per la seconda volta dai sostituti procuratori Nunzio Fragliasso e Alfonso d'Avino. Secondo le poche indiscrezioni trapelate, Pier Di Maria sarebbe stata sottoposta a un fuoco di fila di domande da parte dei magistrati, che hanno ripercorso tutte le tappe dell'inchiesta sulle tangenti pagate dagli industriali farmaceutici a lei e al marito. Tutto inutile: la moglie di Duilio Poggiolini non avrebbe ammesso nessuna delle responsabilità che le vengono addebitate e per le quali è finita in carcere.

Martedì scorso, quando in-

contro per la prima volta i magistrati, «dai miliardi non perse affatto il suo sangue freddo. Giurò che il marito non l'aveva mai messa al corrente del tesoro contenuto in una cassaforte nella sua villa romana. Disse anche di non aver mai trasferito soldi dal conto in banca del professor Poggiolini al suo, nel tentativo di ingannare gli investigatori. «Se ho prelevato delle somme - spiegò - l'ho fatto solo per coprire le spese legali e quelle per il mantenimento di mio figlio handicappato».

Eppure, proprio ieri, due sostituti procuratori della Repubblica di Napoli si sono recati a Roma sulle tracce del capitale dei Poggiolini. La missione ha dato i suoi frutti: è stato infatti scoperto un movimento di sei miliardi eseguito nei mesi scorsi tra la Banca di Roma e la Carimont.

Fabio Milone

Voli quotidiani non-stop per gli U.S.A.

## La classe turistica più spaziosa per gli Stati Uniti.

Seattle  
San Francisco  
Las Vegas  
Los Angeles  
Honolulu

La maggior parte delle compagnie aeree vi invita a mettervi comodi. Ma noi alla TWA preferiamo lavorare per la vostra comodità. Proprio per questo abbiamo trasformato in Comfort Class™ la nostra classe turistica.

Dopo aver eliminato alcune file di sedili, la Comfort Class™ ha ora più spazio per le vostre gambe di qualsiasi altra classe turistica sui voli per gli Stati Uniti e senza alcun costo aggiuntivo.

Abbiamo inoltre aggiunto i poggiatesta per un comfort ancora maggiore: sappiate bene quanto sia importante in un volo transatlantico di molte ore avere lo spazio per distendersi e rilassarsi. E c'è più spazio anche nell' Ambassador Class, dove, essendoci solo sei sedili per fila, possiamo garantirvi un posto di corridoio o vicino al finestrino.

I nostri colleghi migliori invernali forniscono ora un servizio migliore a tutti i nostri passeggeri, con voli quotidiani non-stop da Roma (10.55) e da Milano (11.05) per New York, con coincidenze per oltre 100 destinazioni in tutti gli Stati Uniti.

Inoltre ci saranno presto ulteriori novità come importanti accordi con nuovi partners per offrirvi un servizio sempre migliore.

Per ulteriori informazioni sulla Comfort Class™ di TWA, mettetevi in contatto con il vostro agente viaggi locale o chiamatelo allo 06-67211 o allo 02-77961.

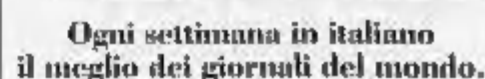
Minneapolis  
Chicago  
Detroit  
Boston  
Pittsburgh  
New York  
St. Louis  
Washington  
Dallas  
Atlanta  
New Orleans  
Houston  
Orlando  
West Palm Beach  
Miami  
San Juan

**TWA** Volare con il massimo comfort.



**Gualliero Giaretti**  
Ricordandoli **Caterina**. Santo Messo 7 novembre alle 11 parrocchia di Mareno e 9 novembre ore 18 parrocchia Marella d'Adri.









FAI FONDO PER L'AMBIENTE  
ITALIANO  
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE



BATTILOSSI  
TAPPETI D'ANTIQUARIATO

**INSIEME  
PER UN PROGETTO A  
REGOLA D'ARTE**

Oltre dodicimila persone hanno visitato la straordinaria mostra di tappeti antichi che si è conclusa il 24 ottobre al Lingotto, prima fase di un'iniziativa senza precedenti.

Il FAI-Fondo Ambiente Italiano e Battilossi presentano ora la seconda fase di questo eccezionale evento: la Grande Vendita in favore del Castello

di Masino

nella Galleria Battilossi.

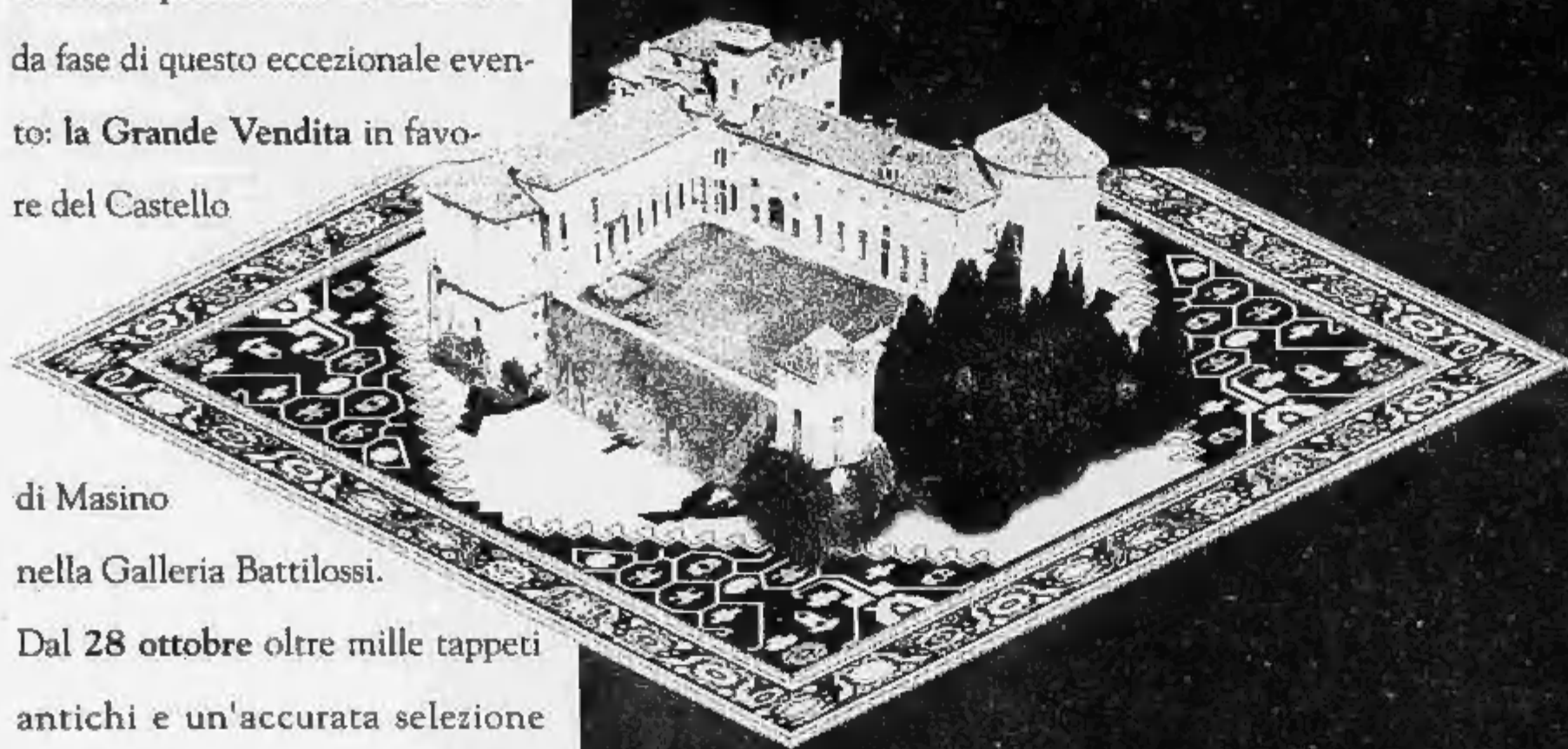
Dal 28 ottobre oltre mille tappeti antichi e un'accurata selezione delle migliori produzioni contemporanee vengono offerti a prezzi nettamente inferiori rispetto alle quotazioni di mercato per incoraggiare i Vostri acquisti: solo in questo modo, infatti, Battilossi potrà destinare una parte del ricavato al finanziamento del restauro dello storico Castello di Masino appartenente al FAI.

Siete tutti invitati a visitare la galleria.

**NELL'INTERESSE  
DELL'ARTE.  
MA ANCHE NEL VOSTRO.**

# LA GRANDE VENDITA di MILLE TAPPETI PER UN CASTELLO

dal 28 Ottobre al 27 Novembre



FINALMENTE IN VENDITA

LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE DI TAPPETI

OFFERTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

PER IL RESTAURO DEL CASTELLO DI MASINO

**BATTILOSSI**  
**VIA GIOLITTI 45 TORINO**

Per informazioni telefonate al numero 817.07.22 Fax 812.58.90 • Canilogo edino di Umberto Allentand & C.



## REPORTAGE

## LA GUERRA DI RELIGIONE

## BELFAST

DAL NOSTRO INVIATO

Dai quattro ai sedici anni di età, per quanto dura la scuola dell'obbligo, tutti gli studenti irlandesi indossano una divisa. Quella dell'Hazelwood College è semplicissima: giacca blu, pantaloni neri e sul petto uno stemma con una colomba bianca. Visto quel che succede qui intorno, sarebbe stato più giusto adottare una tuta mimetica.

La battuta è del preside, un robusto cinquantenne che si chiama Tom Rowley, e malgrado si vede costretto a recitare ogni giorno di più il ruolo del simbolo.

Dei due istituti di Belfast che hanno osato sperimentare la «integrated education» (che poi vuol dire semplicemente istruzione non confessionale) il suo è quello che a Belfast Nord ha finito col trovarsi sull'autentica linea del fuoco. Che poi non è, come vuole l'iconografia della guerriglia, quella del «Wall», il muro che separa Shankill Road (simbolo degli «orange», o protestanti, o «brits», o lealisti) dalla Falls Road che si considera roccaforte dei «greens» (ovvero cattolici, alias «fenians», dunque repubblicani).

Mentre continuava il disfaccimento dei simboli, a Belfast nascevano quartieri in cui presto le prime linee hanno cominciato a intersecarsi: insediamenti operai (quelli che da noi si chiamerebbero «zone dormitorio») subito trasformati dal degrado economico e l'implosione politica in reciproche Vandee confessionali. L'Hazelwood College, proiettato verso il futuro, si è scoperto nel gorgo del ritorno al passato, stretto com'è fra i quartieri di Craigavon, Carmoney, Bangor e Glengormley.

Tenete a mente quest'ultimo nome: fra qualche anno potrebbe diventare familiare come quelli di Tuzla o Mostar. Glengormley è stato il primo, e purtroppo non più l'unico quartiere di Belfast in cui si cominciava una «pulizia» che non si può definire etnica solo perché nell'Ir-

Continui raid di cattolici e protestanti a Belfast, nel mirino anche l'unica scuola «laica»



Il volto minaccioso e quello umano delle truppe britanniche in Ulster. Un murale raffigura i «gunmen» nel quartiere di Belfast sconvolto dalle bombe. Più a sinistra un soldato si ferma a parlare con un bambino. Nella foto piccola il premier conservatore John Major.

## Nella Mostar dell'Ulster terra di pulizia etnica

Deserti i quartieri di «confine»  
Ogni sera un estremista entra in una casa e apre il fuoco



da qui: aggressioni forse meno clamorose, ma non meno terribili, non meno immotivate.

L'Hazelwood College è nato nove anni fa, la divisa fu scelta dal comitato dei genitori solo perché era la più semplice e a basso mercato. Quella colomba, poverina, adesso ha l'aria spe-

laciata dei gabbiani che arrivando dal mare, poche centinaia di metri più in là, tentano di scappare ai ragazzi i resti della colazione. «Problemi? Nella scuola pochi, o almeno i soliti: all'esterno, sempre di più». Problemi coi cattolici o coi protestanti? «Dipende: uscendo dal

«college» intendo andare a destra o a sinistra?». Chi esce e va a destra, in direzione degli insediamenti a maggioranza cattolica, ormai è abituato ai «fenians» che vedendo la povera colomba tenteranno di strapparla anche le ultime penne. Chi va a sinistra, sa già che la partita di caccia toccherà ai «brits». Se non altro, i ragazzi della «integrated school» hanno in comune il fatto di essere odiati anche nei rispettivi gruppi d'origine, che compattamente li indicano come venduti.

In Europa, questi sono anni in cui è sempre più frequente scoprire che la vita si svolge al di sotto degli standard civili. Un gruppo di sociologi americani ha appena sentenziato che nell'Ulster la «pulizia religiosa» s'è iniziata, e noi non lo sapevamo. «In termini scientifici non lo sapevo neanche io», commenta amaro Tom Rowley - ma mi è toccato

scoprirlo otto giorni fa. E' accaduto semplicemente che un'equipe calata dagli Usa per studiare la situazione, dopo una lunga visita nella zona e una puntata all'Hazelwood College, abbia sentenziato che la «scaglia dell'abbandono» qui sia stata già superata. Esiste un indicatore preciso: la fuga di un gruppo (o la «pulizia» da parte dell'altro) si considera iniziata quando in un anno uno dei due gruppi diminuisce di oltre il 6%.

A Glengormley, nel '92, è già successo. Ed è successo, continua a succedere a Craigavon, a Carmoney, a Bangor. I gruppi cominciano a incrociarsi nelle due direzioni, i cattolici abbandonano un quartiere e i protestanti un altro. «Era inevitabile: non vi eravate accorti che da più di un anno, quasi ogni sera, c'era una persona che entrava nelle case altrui e cominciava a sparare all'impazzata, magari men-

tre la famiglia era davanti alla tv?». No, il resto d'Europa non se n'era accorto. Non s'era accorto che dove la tradizione s'incrocia con lo sfacelo economico e lo «skin-head» può travestirsi da cavaliere antico, si era avviato qualcosa di diverso da una faida, per quanto sanguinosa. Qualcosa di infinitamente più ostoso del già feroce «occhio per occhio, dente per dente»: una spirale di terrore per il territorio che conduce al territorio per l'isolamento. Terzi l'«Irish Times» ha pubblicato una notizia incredibile: prossimamente in Inghilterra saranno messe all'asta case che a Belfast sorgono nelle zone di Falls, Ardoyne, York Street, Antrim Road, Sydenham e Albertbridge. Si parte dai 6 milioni per una costruzione che ne varrebbe 120. Il problema è che quelle case sono collocate su quelle che vennero eufemisticamente definite «peacelines», e sono invece linee di confine fra insediamenti. Sono vuote da anni, nessuno le vuole più.

Giuseppe Zaccaria

# "WORKING IN ENGLISH", un CORSO PER MIGLIORARE IL VOSTRO Inglese SUL LAVORO, With the COMPLIMENTS OF IL SOLE-24 ORE. DO you UNDERSTAND?

Working in English, il corso d'inglese in regalo con Il Sole-24 Ore, è rivolto a chi desidera migliorare il proprio inglese sul lavoro ed è abbinato ad un concorso che mette in palio duecento borse di studio.

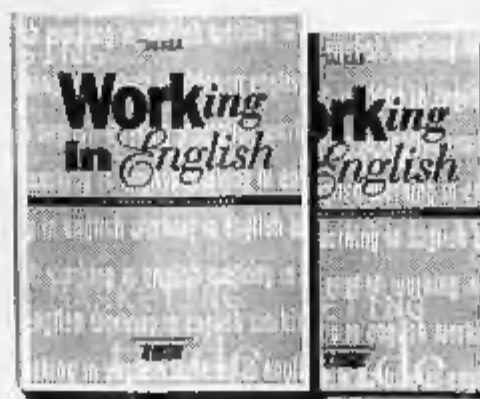


Com'è strutturato Working in English. Il corso è composto da 5

audiocassette, 4 dispense e 19 inserti che troverete con Il Sole-24 Ore ogni lunedì, martedì e giovedì. Primo appuntamento, l'otto novembre.

La collaborazione del British Institutes. Working in English, studiato in esclusiva per Il Sole-24 Ore con la collaborazione didattica del British Institutes, vi offrirà anche la possibilità di fare tre ore di conversazione gratuita nella sede British Institutes che preferirete: ritagliate da Il Sole-24 Ore i tagliandi di partecipazione.

Come vincere 200 borse di studio. Da una parte è corso, dall'altra è concorso: Working in English mette in palio duecento



borse di studio per un corso d'inglese di 80 ore da seguire nell'anno scolastico 1994-'95 presso una delle sedi nazionali del British Institutes. Troverete le regole del concorso sul raccoglitore in regalo lunedì 8 novembre. Se la fortuna è dalla vostra parte, il vostro nome sarà tra quello dei duecento vincitori. Do you understand?



Lunedì 8 Novembre in omaggio la prima audiocassetta.



Sarà installato il prossimo Capodanno, occuperà tre piani di un palazzo di Times Square

# A Manhattan l'orologio della morte

## Segna il numero dei morti ammazzati in Usa

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Ci sarà una sorpresa per le migliaia di newyorkesi e turisti che la notte di San Silvestro si riverseranno come da tradizione a Times Square, ad aspettare il nuovo anno: allo scoccare delle mezzanotte un grande pannello luminoso, installato proprio a metà della famosa piazza, vale a dire su un edificio all'incrocio fra la 47ª strada e la Settima Avenue, comincerà a scandire qualcosa di diverso dai minuti e le ore del 1994. Ad essere conteggiati saranno tutte le persone che in quel momento in poi, negli Stati Uniti, verranno uccise con un'arma da fuoco. Secondo le statistiche, a fare quella fine sono circa 35.000 cittadini l'anno, poco meno di cento al giorno, uno ogni quattro ore. Il dunque immaginabile che di lì a poco, quando l'allegria collettiva sarà al culmine, spunti il numero uno, a ricordare alla folla festante che forse, se il progetto da tempo esistente per limitare (un po', mica tanto) la vendita delle armi fosse andato in porto, quella persona starebbe ancora festeggiando anche lei. «Ogni omicidio è una tragedia individuale, ma le migliaia di persone che vengono ammazzate ogni anno sono un flagello nazionale», dice Robert Brennan, promotore dell'iniziativa.

L'idea è di un miliardario per scoraggiare la vendita di armi



Sul pannello «contamorti» compariranno anche alcune informazioni essenziali e un numero di telefono che gli interessati potranno chiamare per saperne di più. Se lo faranno, l'associazione «Dehere Gun Fighters of America» fornirà loro i dati aggiornati Stato per Stato e li renderà edotti anche di come si stanno comportando in merito i deputati e i senatori da loro



eletti. Già, perché su questa storia della libera vendita - per cui chiunque può entrare in un negozio di armi e uscire carico di pistole, fucili, mitragliatrici, senza che nessuno si sia degnato di chiedergli neppure come si chiama - c'è un paradosso, ed è che deputati e senatori non rispettano il volere delle proprie costituzionali. I sondaggi, infatti, dicono che il 80% è favo-

revole a un maggiore controllo, ma le votazioni che più volte si sono svolte al Congresso dicono che una grande maggioranza dei parlamentari è ostile alla riforma. A convincerli, lo sanno tutti, sono i generosi contributi alle loro campagne elettorali che ogni volta versa la potente Nra, l'associazione dei possessori di armi che è un po' la lobby per antonomasia. L'ul-

tima sua impresa, per dire, è stata la vittoria conseguita sul governatore del New Jersey Jim Florio, che aveva messo in piedi una legge per limitare la vendita di armi nel suo Stato. La Nra, qualche mese fa, decise di investire svariati milioni di dollari per la non rielezione di Florio, e da martedì scorso il New Jersey ha un nuovo governatore repubblicano.



L'arresto di un rapinatore a New York. Sopra, il nuovo sindaco Rudolph Giuliani che ha promesso di portare più ordine nelle strade violente della metropoli

Nel '92 le vittime sono state 35 mila

### IL CASO

#### LA SCONFITTA DEL SERVIZIO PUBBLICO

**P**OTREBBE essere l'inizio di un nuovo movimento destinato a dilagare in tutto il Paese. Questo è almeno quanto sperano i componenti del Minneapolis School Board - noi diremmo il provveditorato agli studi - che hanno deciso di dare in appalto a una società privata tutte le scuole pubbliche della città. Si tratta di un'iniziativa senza precedenti negli Stati Uniti e, probabilmente, nel mondo. Non si tratta, infatti, della privatizzazione di un certo numero di scuole pubbliche, fatto verificatosi più volte in numerosi posti, ma proprio di un appalto per la gestione di scuole che rimangono pubbliche. Lo scopo è quello di migliorare la qualità e l'efficienza, scavalcando la burocrazia pubblica.

La decisione è stata presa mercoledì notte quasi all'unanimità, nel favorevole, nessun contrario e un solo astenuto. Tutte le 75 scuole della città di Minneapolis, Minnesota, verranno affidate in gestione alla Public Strategies Group Incorporated, che dovrà dimostrare di fare meglio con i 220 milioni di bilancio



## Suole in appalto ai privati e il preside è un manager

Il sindaco di Minneapolis «Spendere meno studiare di più»

Mentre il presidente Clinton rilancia la scuola pubblica i Consigli comunali aprono ai privati

annuale da amministrare. La società riceverà, per la sua prestazione, un pagamento prefissato e non potrà incamerare i profitti nel caso riesca a risparmiare sul bilancio. Questo è il punto fondamentale dell'accordo fatto, la cui idea di base è che la gestione privata non deve essere finalizzata alla realizzazione di profitti ma al miglioramento della qualità del servizio. Peter Hutchinson, presidente della Public Strategies, rimpiazzerà il so-

vrintendente comunale finora incaricato di gestire l'istruzione: occorre ricordare che, negli Stati Uniti, le scuole pubbliche non sono gestite dallo Stato centrale ma dai consigli comunali.

Per il suo lavoro, Hutchinson riceverà un certo stipendio dalla città di Minneapolis, ma continuerà a essere pagato dalla società. Tuttavia, sempre per stimolare la ricerca di una qualità superiore, il nuovo sovrintendente privato potrà rice-

vere degli incentivi qualora gli studenti dimostrino notevoli miglioramenti nel profitto.

Limitati esperimenti in questa direzione sono già stati condotti in altre città. A Baltimore, per esempio, lo School Board ha affidato tempo fa la gestione di nove scuole alla Educational Alternatives Incorporated. Ma mai era avvenuto che l'intero sistema scolastico pubblico venisse dato in gestione a un'impresa privata, come sarà a Minneapolis. Il fatto che limitati esperimenti siano in corso in altre città indica che la pressione per questo tipo di alternativa è forte e diffusa. «C'è la convinzione, qui a Minneapolis e in tutto il resto del Paese - sostiene Babak Armanjani, amministratore delegato della Public Services - che l'attuale sistema burocratico di gestione dell'istruzione sia antiquato». «Sono molto eccitati», gli ha fatto eco Anna Kasri, presidente dello School Board. «Stiamo per lanciare un nuovo approccio nel modo di fornire un servizio fondamentale al ragazzo».

Gli americani non sono contenti di come funziona il loro si-

stema scolastico pubblico. Chi se lo può permettere manda i figli alle numerose e costosissime scuole private esistenti. Aumentano ogni anno il numero di famiglie che optano per l'educazione a casa, con i genitori che si trasformano in veri e propri professori nel loro tempo libero. Gli americani odiano la burocrazia, anche se gli Stati Uniti sono tra i Paesi meno burocratizzati al mondo, nel bene e nel male. Appena si accorgono che la burocrazia non è efficiente almeno quanto l'impresa privata, danno in escandescenze perché essa è finanziata con il loro danaro. La reazione che ne consegue è sempre sottrarre prerogative e affidarle alla competizione che vige nel sistema privato. Poiché la scuola è inefficiente, si è creata una domanda che attrae l'industria. Qualche mese fa un industriale, Chris Whitte, ha assunto il presidente di Yale per dare vita al progetto Edison, la creazione di scuole elementari private sperimentali su tutto il territorio nazionale per creare i geni del 2000.

Paolo Passarini

### GRAN BRETAGNA

I genitori potranno essere informati solo in circostanze eccezionali

## Pillola a 11 anni, e di nascosto

### Contro le gravidanze-baby, polemica a Londra

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una «pillola segreta» quella che i medici inglesi potranno prescrivere anche alle bambine di undici anni. Ed è già polemica in Inghilterra, perché fornisce contraccettivi a quell'età senza il consenso dei genitori ora finora considerato - fa testo una sentenza dei Lord del 1991 - uno dei tabù più saldi nel panorama del sesso fra i giovani.

Ora, precisa una guida distribuita ai medici dalla Health Education Authority, soltanto in «circostanze eccezionali» i genitori potranno essere informati. E' la vittoria del pragmatismo anglosassone, di fronte all'esigenza di ridurre il numero delle gravidanze fra le ragazze sotto i 16 anni, cioè sotto la cosiddetta «età del consenso». Via libera anche per la «pillola del giorno dopo».

Nel 1990 una ragazza su cento fra i 13 e i 15 anni è rimasta incinta. E' il più alto livello in Europa occidentale. La spiegazione viene fornita, almeno in parte, da un'altra statistica: delle 52 mila ragazze di 15 anni che nel 1991 erano «sessualmente attive», cioè avevano avuto almeno un rapporto sessuale completo, soltanto 18 mila avevano frequentato una clinica per il controllo delle nascite. E soltanto una piccola parte delle rimanenti 34 mila si era rivolta al proprio medico di famiglia, per paura che i genitori venissero a saperlo.

C'è un programma, sostenuto dal governo, per dimezzare entro il 2000 il numero delle gravidanze per le ragazze sotto i 16 anni. E quest'ultima mossa ne fa parte. L'opuscolo, di quattro pagine, espone la situazione precedente. La sentenza dei Lord precisava infatti, come hanno ricordato ieri

numerose associazioni per l'assistenza alle famiglie, che «si deve richiedere l'assenso dei genitori, salvo in circostanze eccezionali». E' un voltafaccia, ma necessario, secondo il governo.

Finora molti medici, proprio per la necessità di adeguarsi alla realtà, avevano sfidato la sentenza dei Lord. Ora il governo ha una mano. «Molti non sapevano più che cosa fare», ha osservato la dottoressa Lotte Newman, dell'associazione che raggruppa i medici generici. E la confusione era molto più diffusa fra le ragazze: tre quarti di quelle sotto i 16 anni e la metà di quelle fra i 16 e i 18 temevano - secondo un'indagine svolta nel 1991 dal Policy Studies Institute - che la confidenzialità del loro rapporto con il medico potesse essere tradita.

Fabio Galvano

### FRANCIA

Nello show il leader gollista è una macchietta livida e volgare, alla berlina anche Balladur e Papin

## Il bavaglio di Chirac alle marionette tv

### Satira troppo cattiva, Parigi minaccia di togliere le frequenze

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ce que je m'enferme» - come mi rompo le palle - mormora ogni sera Jacques Chirac nell'attesa che Mitterrand gli ceda, fra due anni, l'Eliseo. E per ingannare il tempo angaria Giscard, trattandolo da vecchio citrullo. Con l'amico-rivale Balladur fa invece trapelare un'acida gelosia: «E' un piccolo Édouard. Splendide idee prendere il metrò per la gioia dei fotografi. Domani, se ti compari bene, andremo assieme in piscina».

Non è, beninteso, il vero Chirac a parlare. Mai confesserà in pubblico l'impassione politica attuale, ancor meno l'astio per la senescente giscardiana o i sentimenti agrodolci verso il premier. Ci pensa il suo burattino, vera star a Canal Plus - la pay-tv transalpina - nel programma satirico che seguono quotidianamente tra milioni di 800 mila francesi. Il

presidenziabile gollista ne esce come un leader tontolone, facile all'ira, vittima di inconfessabili frustrazioni. E i sondaggi, puntuali, ne registrano l'irresistibile discesa (37 opinioni favorevoli su 100, contro le 63 di Balladur).

Ma già squilla l'ora della vendetta chirciana. Perché «Canal Plus» ha da rinnovare la concessione televisiva e il Potere l'attende al varco. In casi simili, la pratica del «do ut des» è regola. L'ex consigliere di Chirac che gestisce la trattativa - Jacques Friedmann - potrebbe dunque chiedere mano più lieve al caustico humour messo in onda dai sondaggi. Illazioni? Non solo. Benoit Delépine, coautore del programma, dichiara senza mezzi termini che la trasmissione è in pericolo. La vox populi conferma. Potrebbe venire abolita, ma forse basterà «addomesticarla».

Sarebbe una delusione per i suoi fan o, forse, un piccolo schiaffo alla democrazia. Vero, i

106 «Guignols de l'Information» - lo testimonia il titolo - raffigurano personaggi truci, crassi, becchamente insulsi. Che sia Alain Prost, Yasser Arafat, Gérard Depardieu, Bernard Tapie, François Mitterrand, Boris Eltsin... la caricatura tivù uccide. Come il ridicolo. Le rimozioni dei protagonisti sono abituali. Ma sinora «Canal Plus» non ha mai voluto cedere. O meglio, una minima eccezione c'è. Tra i divi alla berlina troviamo Jean-Pierre Papin. Dell'idolo milanista la Francia segue con apprensione le imprese oltrafortiere. Sforterio è tuttavia un hobby nazionale. Ma i Guignols, sportivi e patriottici, non vogliono guastargli il ritiro anti-match con inutili cattiverie: la vigilia dei match chiave scatta la tregua e JPP scompare dal teleschermo.

Chirac no, lui deve soffrire non stop. E nessuno gli toglierà magari dalla testa che André Rousselot, patron a Canal Plus, si incarica a ridicolizzarlo per

motivi politici. Non era forse il capo gabinetto di Mitterrand?

Russaguet tace, però il suo staff moltiplica le mezze frasi su un braccio di ferro in corso tra pay-tv e pubblica amministrazione. La rete fattura 2000 miliardi annui e ne trae «spiccioli benefici». Sono in gioco la programmazione cinematografica, gli spot, le attività parallele. Il governo ha gli atout necessari per aggiudicarsi lo scontro. Ma deve essere una vittoria folpata. Sacrificare i «Guignols» all'interesse politico della maggioranza va bene, tuttavia occorre tacitare spettatori e opposizioni, in modo che nessuno possa inveire contro censure liberticide. Per ora i pupazzi - e il loro emulo «Bébé Show» - e «TF1» - continuano a furroreggiare. Non occorre nemmeno l'apparecchio decodificatore: «Canal Plus» li trasmette «in chiaro» per accrescere l'audience.

Enrico Benedetta

### DAL MONDO

#### Tombe ebraiche profanate in Francia

PARIGI. Circa trenta tombe nel cimitero ebraico di Puttelange-aux-Lacs, nel Nord-Est della Francia, sono state profanate da sconosciuti. La polizia ha precisato che i vandali non hanno lasciato alcun segno di appartenenza - solitamente svastiche o slogan antisemiti - ma si sono limitati a rimuovere le lapidi. [Agi-Efe]

#### Incendi in California i morti sono tre

LOS ANGELES. Due corpi carbonizzati, ritrovati dai vigili del fuoco in una macchina parcheggiata su una strada secondaria delle colline devastate dal fuoco attorno a Los Angeles, hanno fatto salire a tre i morti nei paurosi incendi che hanno colpito la California del Sud nelle ultime due settimane. La terza vittima, lo sceneggiatore inglese Duncan Gibbins, era deceduto mercoledì. [Ansa]

#### «Attentati ai turisti che andranno a Cuba»

MIAMI. Il gruppo paramilitare anticastro «Alpha 66» ha annunciato che a partire dal prossimo 27 novembre potrebbero verificarsi degli attacchi contro gli stranieri che si recano in visita nell'isola di Cuba. Il gruppo ha spiegato che la nuova strategia terroristica serve a tagliare l'unica fonte di valuta pregiata rimasta al governo dell'Avana. [Agi]

#### Gas tossico, 12 morti in Belgio e in Francia

PARIGI. Dodici morti (4 in Francia, 8 nel vicino Belgio) per velenose esalazioni all'ossido di carbonio. Il bilancio potrebbe ancora aggravarsi. Nella sola regione Nord - Lille e dintorni - gli ospedalizzati sono un centinaio. Responsabili, stufe e caldaie a legna per il riscaldamento domestico che utilizzano il carbone locale, di bassa qualità. Ma tale circostanza né gli apparecchi talora difettosi spiegano l'intensità che ha preso il fenomeno nelle ultime 48 ore né la considerevole ampiezza geografica (malori e ricoveri si moltiplicano anche nel Paesi Bassi). I medici azzardano l'ipotesi di una climatologia eccezionale per giustificare l'altrimenti inspiegabile stagnazione del gas killer.

#### Incendio in un ostello 4 feriti in Germania

BERLINO. In un edificio abitato prevalentemente da stranieri nel centro di Düsseldorf si è sviluppato ieri un incendio che ha causato quattro feriti, tra cui due bambini. Lo hanno reso noto i vigili del fuoco precisando che la causa dell'incendio non sono state ancora del tutto chiarite. [Ansa]

#### Mozambico, gli italiani restano altri 6 mesi

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso all'unanimità la proroga di altri sei mesi del mandato della missione in Mozambico dei Caschi blu dell'Onuoz, cui partecipano i 1200 soldati italiani di stanza nel corridoio di Beira. [Ansa]





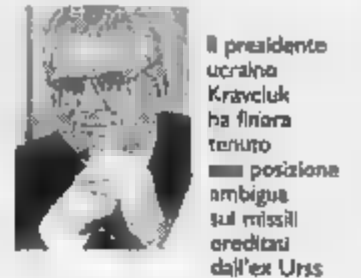
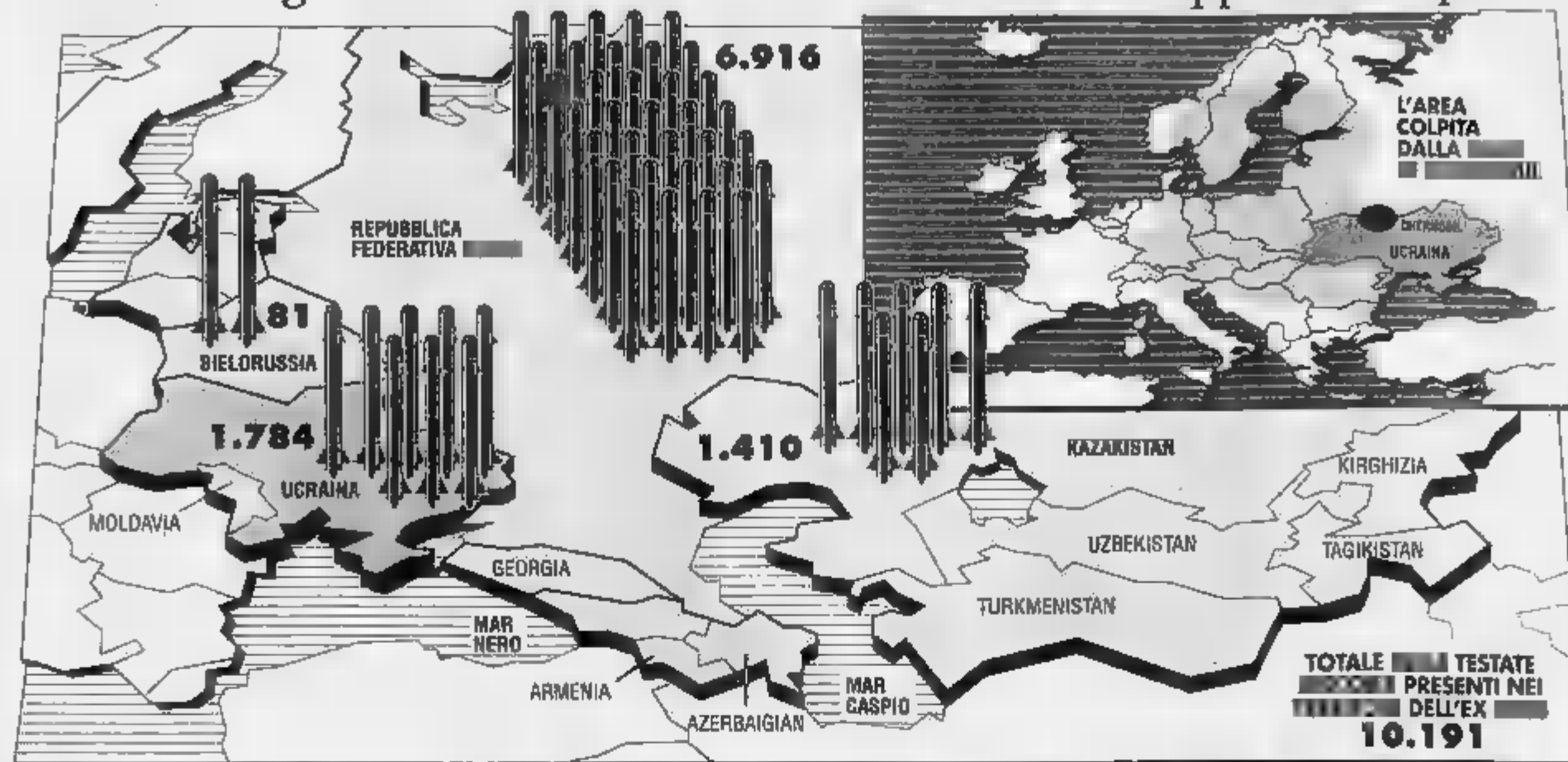
MOSCA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Letteralmente nelle ultime ore abbiamo ricevuto, dagli stessi rappresentanti ucraini, informazioni estremamente allarmanti sullo stato tecnico di un certo numero di missili... che potrebbe condurre a una tragedia molto peggiore di quella di Cernobyl». Il ministro degli Esteri russo, Andrei Kozyrev, ha lanciato l'allarme pochi minuti prima di salire sull'aereo che lo portava a Odesa, per una trattativa con il omologo ucraino che dovrà discutere anche dello smantellamento nucleare di Kiev.

Che il Cremlino voglia chiudere al più presto la partita nucleare con l'Ucraina è evidente. Ed è evidente che Mosca agisce di con Washington. Ma l'allarme di Kozyrev non sembra soltanto strumentale. Lo stesso governo ucraino ha riconosciuto che gran parte dei 130 vettori strategici SS-19 e dei 46 più moderni SS-24 (per un totale di oltre un migliaio di testate) in condizioni al limite della sicurezza, cioè vicini o già oltre il termine della loro «vita operativa». Al punto che 20 missili del primo tipo sono già stati messi sotto sorveglianza d'emergenza. Kozyrev precisa, a sua volta, che testate nucleari in territorio ucraino possono essere sicure per massimo altri 24 mesi. Oltre questo termine nessuno può sapere accadrà.

Ma manovre politiche e confusione sembrano dominare il campo. Il presidente ucraino Kravciuk aveva parlato di uno smantellamento «a tappe», da farsi in gran parte su territorio ucraino. L'obiettivo è duplice: incassare gli aiuti in dollari che gli Stati Uniti hanno messo a disposizione, e farsi pagare dalla Russia il combustibile nucleare che sarà ricavato dallo smantellamento. Nel frattempo l'Ucraina «ottiene» da Russia e Usa «garanzie politiche» sicurezza con-

Il ministro degli Esteri russo lancia l'allarme: in Ucraina troppe bombe prive di manutenzione



Il presidente ucraino Kravciuk ha finora tenuto una posizione ambigua sui missili ereditati dall'ex Urss

**Per i restauri 140 miliardi**

MOSCA. Costerà cento miliardi di rubli (circa 140 miliardi di lire) il restauro della Casa Bianca a Mosca, la sede del parlamento presa a cannonate il 18 ottobre scorso prima dell'assalto che portò alla resa degli oppositori nazional-patriottici e comunisti che la occupavano da due settimane. Le immagini della Casa Bianca in fiamme, tutte le finestre dei piani alti annerite da denso fumo nero, hanno fatto il giro del mondo attraverso le televisioni nei giorni dell'assedio al parlamento russo.

La notizia dei costi dei lavori è stata diffusa ieri in una conferenza stampa Piotr Surov, vicepresidente della commissione che cura il restauro dell'edificio, che diventerà sede del governo russo.

Dall'8 ottobre scorso, data dei lavori, all'interno del palazzo lavorano 3.800 operai di cui 1.500 turchi - la nazionalità dell'impresa che ha ottenuto l'appalto - distribuiti in tre turni nell'arco delle ventiquattro ore.

All'esterno dell'edificio, la cui parte alta era annerita dalle fiamme e il fumo, sono stati ripuliti quaranta mila metri quadrati di travertino, altri mille e duecento metri quadrati devono essere completamente sostituiti.

I lavori - ha detto Surov - sono un buon punto nella parte bassa, difficoltà maggiori incontreranno ai piani superiori i cui interni sono stati completamente distrutti nel corso dei combattimenti. L'edificio - ha concluso il funzionario - deve essere riconsegnato entro il prossimo febbraio. (Ansa)

## Mosca: mille Cernobil nell'arsenale di Kiev

Kozyrev in visita a Kravciuk per discutere l'eliminazione delle atomiche ereditate dall'Urss

Il ministro degli Esteri russo Kozyrev ha lanciato ieri un allarme che preoccupa solo gli ucraini ma gli europei



to eventuali minacce dall'esterno. E' evidente che Kiev non si fida di Mosca e prende tempo prima di privarsi, volontariamente e gratis, delle sue capacità di deterrenza nucleare.

Molti temi del contenzioso tra le due capitali ex-sovietiche sono ancora aperti: tra essi la disputa attorno alla flotta del Mar Nero, il porto di Sebastopoli e la futura sovranità dell'intera penisola di Crimea, dove il movimento filo russo cresce di peso e di aggressività. E ricorrenti pulsioni nazionaliste russe, di cui Eltsin si va facendo sempre più chiaramente allievo, non possono che preoccupare gli indipendentisti ucraini. Tanto più che, proprio in questi giorni, il Cremlino ha la sua nuova «dottrina militare» dove, molto significativamente, è prevista

esplicitamente l'utilizzazione di un «primo colpo» nucleare (ovviamente difensivo) contro Paesi «dotati di armi nucleari» e che «non hanno aderito al trattato di non proliferazione».

La definizione sembra adattarsi a pannello all'Ucraina, che, appunto, ha ancora ratificato né il trattato Start-1, né il protocollo di Lisbona, che sancirebbe la adesione al trattato, né il trattato del 1968 di non proliferazione nucleare. Il segretario di Stato americano, Warren Christopher - che riferiva ieri il fronte al comitato senatoriale per la politica estera del suo recente tour nei quattro Paesi «nucleari» dell'ex Urss - ha sottolineato che Kravciuk ha dato nessuna concreta indicazione sui tempi dell'adesione ucraina al trattato di non proliferazione, e ha concluso che «su questa que-

stione noi dobbiamo esercitare pressioni».

Il viaggio di Kozyrev a Odesa va visto in questo quadro. E tratta una lotta contro il tempo non solo perché le testate nucleari rischiano di deteriorarsi fino a divenire incontrollabili, ma minore il timore che la crisi politica tra i

due Paesi si aggravi prima che le bombe atomiche ucraine siano state tolte di mezzo. La loro semplice presenza - in condizioni di crescente instabilità politica e tecnologica - rischia di trasformarsi in un'agghiacciante minaccia.

E il tema nucleare resta d'attualità dovunque sul territorio

dell'ex Urss. Ieri l'agenzia ufficiale Itar-Tass ha reso noto che ingegneri russi e kazaki stanno cercando di disinnescare una bomba nucleare che quattro anni è rimasta inesplosa in un pozzo sotterraneo di un poligono di Semipalatinsk.

Giulietta Chiesa

### MEDIO ORIENTE

Si sarebbero scambiati la bozza del trattato, imminente un accordo commerciale

## Israele-Giordania, l'ora della pace

Vertice segreto ad Aqaba tra Peres e re Hussein

TEL AVIV  
NOSTRO

ricorderete di questo 3 novembre a lungo: così aveva detto mercoledì scorso ad alcuni giornalisti della televisione israeliana il ministro degli Esteri Shimon Peres, alludendo alla misteriosa «comparsa» la precedente, quando il paese attendeva i risultati delle elezioni amministrative.

Al termine di una giornata di illusioni varie - si è parlato di un incontro con dirigenti siriani, di missione segreta a Tunisi, di un blitz in Arabia Saudita - ieri il mistero è stato dissipato, seppure in via ufficiosa: Peres è recato ad Aqaba, sulla riva del Mar Rosso, per scambiare con re Hussein di Giordania la bozza di un trattato di pace fra i due Paesi.

Fra i due leader, non c'era certo questo primo incontro. Fece storia quello di Londra, nell'aprile 1987, quando Peres e Hussein concordarono in linea di principio una conferenza di pace per il Medio Oriente (che poi andò in porto, anche per l'ostilità dell'allora premier Yitzhak Shamir).

Adesso, afferma la stampa israeliana, Israele e Giordania davvero sul punto di firmare un accordo di pace economica. E' possibile, aggiungono gli analisti, che quando l'11 novembre il premier Yitzhak Rabin si incontrerà a Washington con il presidente Bill Clinton, possa essere invitato per l'occasione anche re Hussein. Il mese scorso, Peres e il principe Hassan di Giordania avevano sottoscritto a Washington l'«agenda» dei negoziati bilaterali, la struttura portante dei futuri accordi di pace. Ma perché i negoziati israelo-giordani vadano in porto, è ne-

cessario l'avallo politico di Damasco. E anche su questo fronte - statico da molti mesi - forse qualcosa si muove. Nelle ultime settimane, fonti palestinesi ed egiziane sostengono che Israele e Siria hanno già raggiunto un accordo di massicci per un ampio ritiro dalle alture del Golan in cambio della normalizzazione dei rapporti bilaterali. Adesso le consultazioni riguarderebbero i margini di sicurezza che Israele e Siria

sono disposti a concedersi a vicenda.

Il solitamente ben informato quotidiano Haaretz ha riferito che Israele ha proposto alla Siria di cedere la quasi totalità delle alture del Golan. Lo Stato ebraico manterrebbe il controllo sulle pendici occidentali. Golan (che cadono a strapiombo sul lago di Tiberiade) è dominato parte della Galilea. In cambio, Siria riceverebbe le contesse terre

di Al Hamma (dove oggi gli israeliani allevano stigaroli, e su cui anche la Giordania avanzava pretese) e le fonti del Banias. Rabin, secondo Haaretz, aspetta solo il «verde» per informare i suoi concittadini - ancora disorientati per il rastrellamento dell'esercito fuori da Gaza e da Gerico - che occorrerà evacuare anche gran parte del Golan.

Aldo Baguio

## Cappuccetto Rosso anti Olp

Alla radio dei coloni, Arafat è il lupo

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

«C'era una volta una bambina che si chiamava Cappuccetto Rosso e che viveva presso la temibile Foresta, oltre la leggendaria Linea verde...». Così inizia una fiaba che di notte, nei Territori (oltre la Linea verde che fino al 1967 segnava le linee armistiziali di Israele), i coloni ebrei recitano ai loro figliolotti, quando questi si addormentano oppure appaiono turbati dagli attentati. La fiaba è stata narrata nei giorni scorsi in un programma di Canale 7, la radio pirata dei coloni di Cisgiordania.

«Cappuccetto Rosso» racconta i genitori - viveva felice. Nonostante la presenza dei Lupi, si sentiva il suo aglio nella Foresta, poiché accanto a lei c'era la madre e il Cacciatore-Soldato. «Un brutto giorno - prosegue la leggenda - tornando a casa Cappuccetto Rosso non trovò più la

madre, ma una Matrigna. Cappuccetto Rosso si guardò attorno e vide che anche il Cacciatore-Soldato era scomparso. Dove andalo?», chiese angosciata. «L'ho mandato via - rispose la Matrigna - perché non c'era più bisogno della presenza. Ho raggiunto un accordo con il Capo dei Lupi, gli ho stretto la zampa, e d'ora in poi vivremo in pace».

«Cappuccetto Rosso, la mattina dopo, andò nella Foresta e incontrò il Capo dei Lupi. «Ma che lunga che hai!», esclamò la bambina. «Questa non è una coda - replicò pacatamente il Capo dei Lupi - un oledotto che porta nella Foresta tanto petrolio dall'Arabia Saudita». «E che naso pronunciato, hai!», incalzò la bimba. «Non è propriamente un naso - proseguì il Capo dei Lupi - un sofisticato sistema di preallarme contro l'inquinamento atmosferico». «E che denti aguzzi, hai!», notò sempre più allarmata Cappuccetto. «So-

no per azzeccare quelli te, che non credano agli accordi pacifici», rispose il Capo dei Lupi. A questo punto, Cappuccetto Rosso sferrò una potente bastonata, e il Capo dei Lupi si alzò a terra. Accorse la Matrigna e vide tutte le furie: «Ma come ti comporti, Cappuccetto Rosso? Il Lupo è nostro amico - tu lo prendi a botto?». Gli ascoltatori adulti intuirono che l'odiosa e ottusa Matrigna è il premier Rabin e che il Capo dei Lupi ricorda il leader dell'Olp Arafat. Ma per i bambini, la fiaba proseguì.

«Ora li riconosco finalmente», esclamò allora Cappuccetto Rosso. «Tu sei la Matrigna cattiva che ha fatto soffrire Cacciatore-Soldato». La Matrigna cercò balbettare qualche scusa insensata, ma la bambina non si lasciò abbattere. «Tornatemi immediatamente nella tua Fiaba», abbottì Cappuccetto Rosso. E - pluf - la Matrigna (Rabin) diventò una succa. (s. b.)



**Che sogno!**

Formula "Lampada magica"

L. 495.000/L. 355.000

Volò a/r + 1 giorno + 2 notti con prima colazione

Dal 1° Novembre al 16 Dicembre, due notti all'Hotel Cheyenne o all'Hotel Santa Fe ad un prezzo incredibile. Approfitta subito di questa offerta.

Offerta valida nei limiti delle disponibilità, sulla base di almeno due adulti per camera, che pagano il biglietto e un loro modificabile. Il biglietto d'ogni nel Parco è valido solo per il giorno

Per informazioni, chiama il numero: (02) 724 29 610 o contatta la tua agenzia di viaggi

Euro Disney

Dove i desideri diventano realtà.



Arrestato perché promotore del suicidio assistito, ha deciso di non mangiare più

# Il «dottor Morte» sfida gli Usa

«Ora costringerò lo Stato a vedere la mia fine» diretta

I giudici: niente alimentazione forzata, rispettiamo la sua volontà

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

■ messo subito ■ atto un altro piano di suicidio assistito, quello che potrebbe ■ l'ultimo, il suo. Appena il giudice Thomas Jackson gli ha comunicato l'ordine d'arresto, Jack Kevorkian, noto anche come il «dottor Morte», ha allentato il controllo dei muscoli delle gambe e ■ lasciato cadere inerte sul pavimento. Due agenti del tribunale hanno dovuto ■ varlo per le ascelle e trascinarlo in cella. Kevorkian, l'uomo che ha innescato ■ più macabra controversia della storia giudiziaria americana rivendicando il diritto per i medici di aiutare chi lo desidera a darsi la morte, non mangierà più, non si ■ più neppure per andare in bagno, si lascerà morire: «Se ■ mettessero in galera ■ annuncio tempo fa in una delle sue ■ vorrà dire che ■ mia libertà è stata ingiustamente violata ■ smetterò ■ mangiare, così, a tutti gli effetti, ■ lo Stato ■ assistere al mio suicidio». Considerato il tipo d'uomo che è, probabilmente Kevorkian farà proprio così.

E' stato un epilogo annunciato quello che si è consumato ieri nella Recorder's Court di Detroit. Nello scorso dicembre, quando la lista dei clienti del «dottor Morte» comprendeva ancora 17 ■ lo Stato del Michigan aveva approvato ■ nuova legge per equiparare il suicidio assistito a un atto criminale. Fino ad allora non lo era ■ questo spiega perché Kevorkian, ■ '90 a oggi, ■ dall'inizio della sua attività come angelo della morte, sia stato oggetto ■ ripetute denunce e ingiunzioni, ma non ■ mai stato arrestato. Prima cercarono di accusarlo di omicidio, ■ l'accusa cadde durante il processo perché Kevorkian aveva semplicemente costruito una macchina ■ cui voleva darsi la morte poteva farlo da ■, anche ■ lui ■ sempre presente. La macchina (uno strumento per iniezioni ■ chel venne proibita ■ a Kevorkian venne ■ la licenza che gli consentiva ■ comprare i farmaci necessari per farla funzionare. Al ■ il segellino, tagliante e irriducibile medico del Michigan ■ ventò ■ nuovo metodo: una maschera respiratoria applicata a una bombola di monossido di carbonio. Almeno una dozzina ■ persone l'hanno usata, con Kevorkian sempre presente, pronto ad arrivarli ■ la sua maschera dovunque i malati glielo chiedessero, anche ■ capanne in mezzo ■ boschi. Lì si consumava quella tristissima cerimonia ■ morte, ■ morte ■ lungo soggetta come liberazione da malati terminali distrutti dal dolore ■ dalla disperazione, quasi ■ pre raggiunta alla presenza dei familiari più stretti, talvolta registrata in un nastro per video registratore. «Non è certo una cosa piacevole ■ racconta il medico ■ Le lacrime quasi sempre mi scendono lungo le guance. Quando una persona muore, con attorno i suoi cari, ascoltando la musica più amata o ■ amico che ■ il 23° Salmo, ■ scena davvero ■ Geoffrey Fieger, avvocato di Ke-

DISPERATO

## Si spara tra le fiamme

MILANO. Ha appiccato il fuoco ■ capanna ■ legno nel cui ■ rifugiato poco prima ■ poi si è sparato ■ colpo ■ pistola in bocca. Così ieri mattina all'alba, nell'immediata periferia milanese, si è tolto la vita il pregiudicato di origine calabrese Salvatore Scatise, di 53 ■. L'uomo, sposato e separato dalla moglie dalla quale ha avuto due figli, ■ entrambi maggiorenni, da alcuni anni era andato a convivere con una donna in un modesto appartamento in via Sartirana 3, nella frazione Mazza alla periferia di Rho. Salvatore Scatise, di fatto, ■ ha ■ svolto un lavoro stabile ■ per mantenere moglie, figli e poi la convivente ■ è sempre ■ «arrangiato», escogitando mille espedienti illegali che lo hanno portato ad ■ definito dai carabinieri «pregiudicato costante». A suo carico, infatti, figurano numerose denunce per furti ed altri reati contro il patrimonio.

(r. am.)

vorician, aspetta qualche ora e poi, secondo uno stile provocatorio concordato con il suo cliente, dà ■ notizia ufficiale per sfidare autorità e bacchettoni.

Si, perché Kevorkian si considera un grande libertario. Si ispira allo ■ Henry Thoreau e dice che anche lui si dette la morte perché la malattia minacciava la sua libertà. «Continuerò per tutta ■ vita ad aiutare essere umani che vogliono alleviare la loro ■ la loro interminabile sofferenza. Sì, lo farò. E se questo significa che devono uccidermi, si li aiuterò. Un medico deve aiutare la gente a non soffrire». E la legge? «Non obbedirò alla legge. La ■ è immorale. ■ me ne importa niente della

legge».

legge. ■ legge importa di Kevorkian. Richard Thompson, pubblico ministero della Oakland County, definisce Kevorkian «un Jeffrey Dahmer con il camice». ■ gli ■ abortisti di «Operation Rescue» considerano Kevorkian il loro nemico principale. Lui li ricambia, definendoli «fanatici religiosi ■ estrema destra che amano far soffrire ■ gente». Adesso dopo l'annuncio di altri due suicidi assistiti il ■ scorso, la storia del «dottor Morte» potrebbe ■ alla svolta finale. Non ci sarà alimentazione forzata. «Rispetteremo ■ sua decisione», dicono i giudici.

Paolo Passarini



Jack Kevorkian, ■ come ■ dottor Morte per le sue idee sull'eutanasia

Il neodirettore: cambia vestito o non vai in tv

## Foschini-Garimberti guerra per un abito

La giornalista ha dovuto obbedire. Altre vittime: De Luca e Cucuzza

ROMA  
DALLA REDAZIONE

«Entrerò nei vostri armadi», aveva promesso il neo direttore del Tg2 Paolo Garimberti ai suoi redattori, il giorno dell'insediamento. E' stato di parola. Ieri sera ha rimandato a casa Lorenza Foschini in taxi, perché si cambiasse il vestito. «Altrimenti non vai in video». La Foschini, per la ■, indossava una giacchetta verde. Il direttore ■ l'ha ritenuta abbastanza telegenica. La conduttrice ha opposto resistenza, ■ alla fine ha dovuto chiamarsi un taxi, correre a casa, cambiarsi d'abito ■ rientrare a Saxe Rubro, il tutto in tempo utile per l'edizione della sera, quando è regolarmente comparsa davanti ■ telespettatori con un tailleur dalle tinte tenui. Con Garimberti su questa ■ non si scherza. Nel suo primo incontro con la redazione ■ parlato dell'importanza di un look sobrio ed elegante, dilungandosi sull'efficacia delle camicie azzurre, ■ gran lungo preferibili a quelle di ogni altra tonalità ■ colore. Non basta cambiare linea politica, occorre modificare anche la nostra immagine, era stato il suo messaggio. Prima vittima Sergio De Luca, la cui tenuta ■ tigg ■ stata sottoposta all'attento esame del direttore: «Smettila di mettere quelle giacchette sbrindellate, sennò il video te lo scorda», è sta-



La giornalista del Tg2, Lorenza Foschini, rimproverata ■ neodirettore Paolo Garimberti

to il temibile responso. De Luca è corso in negozio a rifarsi il guardaroba.

La seconda vittima è ■ nome illustre: Michele Cucuzza, che contende all'inappuntabile Coccchi Paone ■ palma della più bella faccia da Tg2. Cucuzza si è presentato in video ■ un ■ rotto sul collo. Succede, quando ti tagli facendo la barba. Con Garimberti, però, ■ dovrà succedere più. «Intendiamoci, è capitato anche ■ me», gli ha spiegato il direttore. «Ma l'ho coperto facendomi mettere ■ un mucchio di cerone. Poi sono andato regolarmente in tv e nessuno si è ■ niente». A Cucuzza ■ è rimasto che prendere nota del preziosissimo consiglio. Ieri, l'attività bonificatrice di Garimberti ■ è spostata dagli armadi maschili al guardaroba delle telegiornaliste. Domanda: cosa farà quando andrà a comporre ■ video i formidabili camiceoni della Maglie?

## IL CASO LA VENDETTA DI PAUL GUCCI

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Paolo Gucci, il re delle borsette, è stato denunciato per comportamento crudele ■ confronti degli animali. No, non per il fatto che le borse da lui firmate e vendute con grande successo in tutto il mondo sono fatte ■ gran parte con ■ pelle degli animali. Qui ■ problema ■ molto più semplice e diretto: Paolo Gucci ha condannato alla fame e all'inedia gli stupidi cavalli arabi che possiede, abbandonandoli a se stessi nella sua fattoria di Yorktown, qualche decina di miglia a Nord di New York. Ieri la polizia vi ha fatto irruzione, in quella fattoria, ed ha trovato almeno ■ decina ■ cavalli che si reggevano appena sui piedi. «Ricordano le affamate popolazioni africane, ■ magrissimi, gli si vedono tutte le costole», dice Tricia Dencker, proprietaria ■ una stalla dove gli animali sono stati provvisoriamente ■. Lui, il sessantaduenne Paolo, è nel ■ ■ bufera postmatrimoniale. La causa di divorzio dalla moglie Jennifer Pudefoot, cominciata nel 1991, si sta trascinando a base di

New York, denunciato per maltrattamento di animali dopo un raid della polizia nel suo ranch

## Gucci «aguzzino» di cavalli per ripicca

L'ex moglie: li affama per dimostrarmi che è un duro



Paolo Gucci, assieme alla moglie Jenny (a sinistra) e altri familiari. Dopo la «guerra» per il marchio, ora ■ al centro di nuove polemiche negli ■ perché avrebbe trattato male i suoi cavalli

Il re delle borsette aveva abbandonato la sua tenuta dopo la pratica di divorzio

colpi bassi: intanto ■ moglie Jennifer Pudefoot ■ ha denunciato perché da tempo ■ lui non le è venuto alcun sostentamento. E in una situazione simile, dell'esistenza di quei cavalli, che ■ tempo erano ■ suo vanto, ■ è completamente ■ sinteressato.

«Non gliene frega proprio ■», dice Alexis Bittely, ■ signora che fino al luglio scorso si ■ occupata di mandare avanti la fattoria di Yorktown. Ed ecco la scena terribile dell'inverno scorso, quando con ■ freddo che incalzava ■ c'era abbastanza spazio per metterli tutti al

riparo; o la scena di quando lei ■ vete organizzare delle vere ■ forzate per portare loro un po' ■ cibo che ■ a causa della mancanza di soldi ■ era riuscita a procurarsi ■ grade ritardo sull'arrivo dell'inverno. Tutte le volte che chiamava ■ Gucci per fargli presente la situazione, lui prometteva di mandare il denaro necessario, ha raccontato. Poi però non succedeva nulla. A un ■ punto, quando le richieste di Alexis si fecero ultimative, lui ■ disse: ■ vuole che ■, che arrivi il ■ un ■ di grano?». No, gli aveva risposto lei, ■ sufficiente che mandi un po' di soldi. ■ gli rispose il gentiluomo ■ veda di trovarli sotto qualche sasso, perché ■ me ■ avrà più un centesimo.

■ Bittely ■ abbandonato la fattoria nel luglio scorso, ■ diceva, e da allora la situazione è ■ sempre peggiorando. La voce di quei cavalli ■ morendo di fame ha cominciato a diffondersi, ■ arrivata ■ orecchie dell'Aspa (American Society for the Prevention of Cruelty ■ Animals) e un suo ispettore si è recato alla fattoria. ■ accoglierlo c'era un nuovo

manager, Yves Pierre Pilet, le cui risposte furono però altrettanto ■ tradditorie. ■ aveva detto, le ragioni di ■ per i cavalli sono inadeguate perché Mister Gucci non manda abbastanza denaro. Allo ■ tempo però sosteneva che comunque gli animali stavano bene, che erano i migliori cavalli del mondo e che si prendevano cura di loro nel modo migliore. Una verifica più «autorevole» si imponeva, e così l'Aspa ha segnalato la cosa alle autorità ■ contea ■ Westchester, di cui Yorktown fa parte. L'altro ieri c'è ■ l'irruzione e la scoperta dei cavalli affamati e infreddoliti.

Jennifer Pudefoot, l'ex moglie ■ Gucci, sostiene che questo ■ portamento di lui è dovuto a qualche ■ di più tortuoso del disinteresse ■ confronti dei cavalli. «Secondo me ■ ha detto ■ New York Post ■ lo ha fatto per dimostrarmi che ■ si ■ di fronte e nulla pur di evitare un accordo sul nostro divorzio ■ ed anche per spregio». Sottigliezze fra ex coniugi, secondo ■ migliori tradizioni.

Franco Pastorelli

Clan Pulvirenti

Catania, presi

11 ■

■ «Malpassotu»

CATANIA. I pentiti ■ a parlare. E portano in galera ■ parte ■ di fedelissimi del boss Giuseppe Pulvirenti, ■ Malpassotu. Undici persone sono state arrestate all'alba ■ ieri tra Catania, Belpasso, Misterbianco e Adrano. Fra loro, insospettabili e pericolosi brigati ■ capomafia già arrestato nel giugno scorso, dopo dieci anni ■ latitanza. ■ corso dell'operazione la polizia ha rinvenuto un arsenale, nascosto dentro due fusti di plastica: c'erano cinque fucili a ■ mozza, ■ pistola, passamontagna, munizioni, ■ bilancino di precisione e documenti che i poliziotti definiscono «interessantissimi per con-

Tra gli undici finiti in manette, anche alcune persone che non hanno ■ mai avuto a che fare con la giustizia. Come i fratelli Gaetano e Carmelo Asero, titolari della casa ■ «Villa Orchidea» di Paternò. Tra i fermati, Antonino Ennabell, ■ gazziniere nella ditta ■ famoso pasticciere di Belpasso. Accusati di far parte ■ clan del Malpassotu anche due cugini, Alfio e Rosario Licciardello, detti ■ casavvannari, i carabinieri, e altre ■ persone. (L. alb.)

PERCHE'  
NON CONSIDERARE  
ANCHE UN ALTRO  
PUNTO DI VISTA?



ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

Provatela oggi stesso  
dal vostro Concessionario Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE





Presidente della Fiorentina, produttore di grandi film: ucciso da un infarto a 73 anni

## Addio Cecchi Gori, papà del cinema italiano

Portò la commedia sul grande schermo

ROMA. Si è portato una mano al petto e si è accasciato. E c'è stato più niente da fare. Così ieri, nei suoi uffici romani appena dopo pranzo, è morto il produttore Mario Cecchi Gori, presidente della Fiorentina calcio e «socio» di Silvio Berlusconi nella «Penta».

Stranamente da un infarto. La salma è stata ricomparsa all'Istituto di anatomia patologica del Policlinico, lo stesso che ospitò quelle di Fellini. Tra i primi ad accorrere il figlio addetto stampa, Enrico Lucherini, Paolo Villaggio, Lina Wertmüller, Carlo Vanzina, il produttore Claudio Bonivento. «L'avevo visto a mezzogiorno - ha detto Lucherini - era in perfetta forma, felice per gli ultimi suoi film. Mezz'ora dopo è sentito male». «Non mi sono più mosso - ha detto Villaggio - con il morte di Fellini credevo di essermi il mio dolore. Voglio rimanere in silenzio».

È Wertmüller: «Siamo solo disperati». Lucherini ha poi ricostruito il dettaglio del suo incontro con il produttore: «Mario - ha detto - era in piena attività, come al solito. Abbiamo analizzato insieme l'ottimo andamento degli incassi delle ultime produzio-

ni, "Sud" di Salvatore, "Cliffhanger", "Tom e Jerry". Abbiamo anche fatto il punto sulle produzioni in fase di realizzazione. L'ho salutato alle 12.15, alle 13.30 mi hanno avvisato del malore».

Mario Cecchi Gori, che sarà sostituito alla guida della Fiorentina dal figlio Vittorio, era nato a Brescia nel 1921 e prima del salto nel mondo del cinema era cresciuto a Firenze. Nel 1948 comincia la carriera cinematografica con Dino De Laurentiis, ritagliandosi un piccolo posto nella produzione. Dopo poco tempo decide di mettersi in proprio: sono gli anni di "Gastone", "Sordi e del Mattatore" con Gassman. La fortuna di Cecchi Gori è legata però alle sorti della commedia all'italiana, poi con il passare degli anni, venne affiancato nella gestione del gruppo dal figlio Vittorio. Padre e figlio "firmano" la produzione di centinaia di film campionesi d'incasso, espandono le loro attività negli Usa, entrano nella prima pay-tv italiana, Telepiù, acquistano numerose cinematografiche. Si chiama il sogno coltivato: sempre l'acquisto della Fiorentina.

Un dolore grande per cinema e

calcio: «Mario Cecchi Gori non è stato per me soltanto un imprenditore, un concorrente, un socio, ma è stato un amico e, sotto vari aspetti, un esempio. E per questo che mi ricordo, accanto all'immagine di grande realizzatore, le sue qualità umane, ha dato ad Arcore il presidente della Fiorentina, Silvio Berlusconi. Nella signorile figura di Cecchi Gori ho sempre riconosciuto un gentiluomo di stampo antico, una persona cortese, ha detto l'amministratore delegato della Juventus, Giampaolo Boniperti. Domenica su tutti i campi di calcio verrà osservato un minuto di raccoglimento. «Era una persona intelligente con la quale si lavorava bene», aggiunge Gigi Radice, l'ex allenatore della Fiorentina.

I funerali di Mario Cecchi Gori si svolgeranno a Roma il 16 nella chiesa di San Roberto Bellarmino, poi la salma sarà trasportata a Firenze dove domenica sarà allestita una camera ardente nella chiesa di Santa Croce. Lunedì altra cerimonia funebre, dopo il produttore sarà tumulato nella tomba della famiglia. (a. r.)



### Strugato dal pallone

Ricchissimo, anziano, famoso legò la sua felicità ad un gol

La vicenda calcistica di Mario Cecchi Gori può essere, per il mondo del pallone, un fiore all'occhiello o un scalpito di colla sadica. Coinvolgere rapidamente nel calcio un vecchio ricchissimo signore, nel nome di una fiorentinità peraltro parte piattata dalla nascita bresciana e dalla residenza romana, portarlo ai cosiddetti eccessi del tifo, al legare la felicità al risultato di una partita, senza altro che cose importanti, da inorgogliare: tanto più che può persino essere una bella. E' un possesso totale, che magari risulta gratificante. Ma al tempo stesso il da fare il calcio del sonno perduto, del denaro buttato, dei nervi persi, degli andirivieni spaccacuore fra entusiasmo e delusione, fra allegria e rabbia, del vedere abbastanza improvvisamente condizionata una vita di lavoro e successi da un tiro che finisce o no in porta, del sentirsi tatuato e talora dall'urlo di un tifoso ingordo e cattivo.

In tre o pochi mesi di Fiorentina (la presidenza dal 21 giugno 1990, praticamente per plebiscito popolare), Mario Cecchi Gori è davvero ospitato dentro il cuore e intanto patito sulla sua pelle il calcio più eccessivo, più smaccato e più contorto, più avvolgente coinvolgente stravolgente. Il tutto spendendo circa 100 miliardi.

Ma, preso, il figlio Vittorio vicepresidente a meno in teoria, rompiaghiaccio e poi spazzanove, la società dal Pontello, che gli avevano appena venduto Roberto Baggio, scatenando la piazza. In tre campionati pochi successi e anche la discesa in B, proprio alla fine di una stagione che era cominciata con un grande show a Santa Croce, per la presentazione della squadra speranzosissima. E sei allenatori: ha cominciato con Lazaroni, brallando, ed ora con Ranieri, dopo essere passato per Radice, Agroppi e il "Mazzoni-Chiarugi". E' stato chiamato Marione dai tifosi, come un vecchio zio, ma una volta, per sfuggire a questi tifosi, ha dovuto lasciare lo stadio in elicottero. A noi disse, in una telefonata di confessione pesante, che si sentiva stanco, beffato,

salassato nei sentimenti, oltre che nel portafogli. Si trattava di una sfida, e voleva andare avanti. Fra l'altro credeva nello sport, lo pensava come una specie di religione ancorché il calcio gli rovesciava addosso, in pochissimo tempo, tante empietà. Aveva persino sperato, il Marione, di poter alla pace fra i tifosi e quelli della Juventus: pagando un prezzo, in mano a Zoffi e Zoffi.

Se n'è andato appena in tempo, pensiamo, per non capire il proprio capitolo. Sì, crediamo che davvero ospitasse in sé ancora fede nello sport. Ma il calcio e i suoi uomini, voglia di futuro, aiutato la serie B, obbligando all'unità anche i tifosi più vogliosi, quelli che avevano rifiutato i loro sogni anche smodati perché, con i miliardi, li facessero diventare realtà. Pensava che la cura della retrocessione avesse aspetti buoni, provvidi. Non voleva sentirsi degli esperimenti calcistici più feroci.

Il figlio Vittorio, legatissimo a lui e intanto impegnato su un fronte sportivo diverso, diciamo meno nobile, più realistico, ha vissuto la vita della società viola in maniera più sanguigna, e tutto sommato vivificante. Lui, il Marione, è stato più idealista e meno guerriero. Forse ha perso la pazienza una volta sola, quando il calcio gli ha rovesciato voci pesanti che riguardavano il figlio e la nuora: ed ha allora voluto provocare la reazione del figlio che ha aggredito Piero Chiambretti, storie fresche.

Era riuscito persino a rimanere un po' filosofo. Mario Cecchi Gori: è parlava di croce calcistica e espiazione di altre fortune nella vita, e rapidamente accettava che i suoi calciatori fossero assillati ai divi del cinema che ben conosceva, così da non dover faticare a perdonarli di tanti peccati. Pensiamo che, attento agli esiti più che agli intenti, il mondo del calcio, che pure fece festa grande quando conquistò Mario Cecchi Gori, non sappia adesso capire la grandezza della perdita di un riccone puro così.

Gian Paolo Ormezzano

### PERSONAGGIO

UNA PASSIONE

DI UNA

QUARANT'ANNI

## Con lui dopo la guerra esordì il neorealismo rosa

L'idea di Mario Cecchi Gori, unitamente a quella di suo figlio Vittorio, ha dominato le cronache cinematografiche e che mondane quest'ultimo decennio. Molti film prodotti e distribuiti in collaborazione con Silvio Berlusconi (per la Penta); molti film realizzati con i suoi soldi e con altre società straniere; molti film di grande successo e a volte insigniti di premi internazionali; non pochi film d'autore. A testimonianza di interesse, più che di una passione per il cinema che, si dice, delle critiche che gli sono state rivolte, di manipolazione e produzione italiana e di egemonizzare l'intero mercato cinematografico italiano, ha segnato la sua vita e ha caratterizzato la sua attività più che quarant'anni. Perché Mario Cecchi Gori, nato a Brescia nel 1920 e cresciuto a Firenze dove compì i suoi studi, quando si trasferì a Roma nel 1948 s'interessò subito di produzione e organizzazione cinematografica. Il fianco del giovane Dino De Laurentiis, suo quasi coetaneo. E questo interesse si tramutò ben presto in ragione di vita, in un momento in cui il cinema italiano, uscito poco a poco dalle difficoltà economiche e finanziarie del dopoguerra e dai modi e dalle forme del neorealismo, si stava avviando verso una produzione media, per un pubblico medio.

Nasceva, o meglio, il cinema di genere, quello che aveva fatto la fortuna dei produttori di prima della guerra e che si basava sulle formule del cinema hollywoodiano. Ma con quelle varianti, modificazioni, innovazioni, che il neorealismo aveva apportato e imposto. Nascevano, in altre parole, il «neorealismo rosa», quello dell'appendice, il «spettacolo», la commedia all'italiana: generi spettacolari di grande successo popolare. In questo clima, Cecchi Gori fonda nel 1957 la Maxima Cinematografica per la quale produce film come «Sustana tutta panna» di Steno, «Ladro lui, ladra lei» di Luigi Zampa, «Accadde l'estate» di Gianni Francellini, «Maltatore» di Dino Risì. E dopo s'impone sul mercato italiano con il nuovo marchio



### L'ULTIMA INTERVISTA

«Sono un bischero, con la testa dura»

FIRENZE. L'ultima intervista due giorni fa, al telefono, ai suoi studi ai Parioli. Avevamo chiesto della sua collaborazione con Fellini, della commedia del Passo. E poi della Fiorentina. Mario Cecchi Gori intercalava le risposte con il consueto «va bene bellino...» che raccontava del tempo che non aveva, ma poi lasciava andare: «Con Fellini ho girato solo "La voce luna", film molto bello, poetico ma non fortunato. Federico forse era stanco, non più vivace come un tempo. Lo piango il cinema ma più ogni altro deve piangere l'Italia. Perde un vecchio, come me, che però dentro un'immensa curiosità. La curiosità di "succhiare" la vita, anche quella di tutti i giorni, e che quindi sa raccontarla agli altri».



A sinistra Mario Cecchi Gori è con Vittorio Gassman, durante un viaggio di lavoro fatto molti anni fa a Berlino

della «Pair Cinematografica» che sfornava serie di commedie, per lo più interpretate da Vittorio Gassman, il quale diventò uno dei attori più famosi ed amati della commedia all'italiana. Sono di quegli anni i migliori film della coppia Risì-Gassman: «Il sorpasso» (1952), «La marcia su Roma» (1952), «Il mostro» (1953), «Il guai» (1954), «Il tigre» (1957), «Il profeta» (1957). Ma sono di quegli anni anche molti altri film firmati da Ettore Scola: «Permettete parliamo di donne», «L'arcidivole», Luciano (1964), «Sialormà», «Ti ho sposato per allegria», ecc.). Mario Monicelli («L'armata Brancaleone», «Brancaleone alle crociate») e dai più noti registi della

commedia all'italiana. E' proprio in questo genere che Cecchi Gori ha trovato il suo spazio produttivo, anche se non trascurò, soprattutto negli Anni Settanta, con la creazione della Capital prima, della Intercapital (con il figlio Vittorio) dopo, altri generi cinematografici e altre formule produttive internazionali. A lui si devono, fra i molti film che si potrebbero ricordare, «L'istruttoria» di Chiusa, «Dimentichi» (1971) di Damiani, «Il cittadino si ribella» (1974) di Castellari, «Perché si ride un magistrato» (1974) di Amiani - che rientrano in quel filone di cinema civile-politico ebbe buon successo allora - e molte altre produzioni di livello al-

quanto discontinuo (nella sua filmografia c'è «Lulù» di Walerian Borowczyk e «Il film antimafioso» di Corleone e Squitieri).

L'elenco si dovrebbe fare, a questo punto, alquanto lungo, perché i film che Cecchi Gori produsse negli ultimi dodici anni rientrano, qual più qual meno, in quei generi che egli praticò nel corso di tutta la sua intensa carriera. E se privilegiò i film magari corvini, ma di grande successo popolare di Castellari e Pipolo, Bruno Corbucci, di Neri Parenti, trascurò altri registi e altri soggetti: dalle opere sottilmente comiche di Carlo Verdone, Francesco Nuti, Roberto Benigni piccolo diavolo, «Johnny Stecchino», alle commedie balzate di Carlo Vanzina, dal film di Salvatore «Marrakesch Express», «Tourné», «Mediterraneo» alla «Leggenda del santo bevitore» di Olmi, «Dimenticare Palermo» di Rosi, «Il segreto di Masej», «Che ora è?» di Scola, «La voce della luna» di Fellini e molti altri. Come a dire: «produttore delle vecchie guardie», che ha continuato a credere nel cinema italiano, anche quando i segni della crisi erano sotto gli occhi di tutti. Un produttore che ha saputo alternare il prodotto di largo consumo al film d'autore.

Gianfranco Rondolino

In questo genere i suoi primi interessi ma non trascurò anche pellicole «impegnate» che portò a successo

Nella foto grande Mario Cecchi Gori. A sinistra è insieme a Silvio Berlusconi, a destra, in alto, il produttore allo stadio di Firenze

L'attrice-amica: era l'ultimo produttore appassionato

## Ora con chi litigherò?

«E' morto Mario Cecchi Gori...» Me lo dicono mentre sto provando una canzone per la prossima trasmissione.

Come farò a cantare questa canzone? Adesso? Che faccio?

Quando gli dirò tutte le cose che mi raccontate? Che avevo letto il suo libro. Che è un progetto per un film sul quale mi avrebbe detto sicuramente no. Ma andava bene lo stesso. Non sarei di certo presa per questa ragione. Ogni volta che parlavo di Mario Cecchi Gori, nel mio ufficio di Roma, mi ricordo la decina di interruzioni. I telefoni che squillavano, la gente che entrava e usciva e soprattutto la sua veemenza. Quel buttersi anima e corpo su ogni problema che gli si presentava. Era l'ultimo produttore appassionato.

Con chi potranno litigare, d'ora in poi, generazioni intere di attori, sceneggiatori, registi? Che brutto momento per tutti noi, per il ci-



Athina Cenci

nema italiano. In una settimana la morte ci ha portato via Federico Fellini e Mario Cecchi Gori, uno dei più potenti motori capaci di spingere quelle macchine complesse, bizzarre e pesantissime che è il grande cinema.

Non abbiamo nemmeno il tempo di giocare con i ricordi. E' un passatempo che può permettersi solo chi deve combattere tutti i giorni con l'impegno della spettacolo. Dovremmo farcela se Mario Cecchi Gori, con le «ciglia asciutte e i «salda», con lo spirito fiorentino che tirava fuori nei momenti più difficili.

Era un uomo che amava le grandi frasi a effetto, le esagerazioni. Reagiva con ironia purfina davanti all'Oscar. Sono sicura che non amerebbe tanti piagnucoli sulla sua morte.

Il problema non sarà ricordarlo, ma accettare il fatto che Mario Cecchi Gori ora non c'è più.

Athina Cenci



## LA GUERRA PER L'UNICEF

ROMA. Il Vaticano lancia un anatema contro l'Unicef e minaccia di porre fine ad una collaborazione che dura da molti anni se l'agenzia Onu per l'infanzia non rinuncerà a promuovere il controllo delle nascite attraverso la diffusione degli anticoncezionali nel Terzo Mondo.

Era già da un po' di tempo che la Santa Sede manifestava il suo malumore per la politica demografica dell'Unicef. E questa settimana la diplomazia vaticana è passata all'offensiva.

Alla conferenza annuale per le sottoscrizioni all'Unicef che si è appena conclusa a New York il nunzio apostolico all'Onu, arcivescovo Renato Martino, ha accusato l'agenzia di aver deviato dal suo mandato originario «di portare avanti una politica in contrasto con gli insegnamenti morali fondamentali della Chiesa cattolica e le convinzioni di un'ampia parte della popolazione mondiale».

Per adesso la Santa Sede continuerà a dare un contributo finanziario ma esige che quei soldi servano unicamente per finanziare programmi moralmente accettabili per la Chiesa. «E' con sommo rincrescimento», ha spiegato l'arcivescovo Martino, «che la Santa Sede si è sentita obbligata a prendere la decisione di specificare, quest'anno, la destinazione del suo

Il nunzio del Papa: la politica di controllo delle nascite è contraria alla Chiesa

# Il Vaticano «scomunica» l'Unicef

«Basta contributi se non cambia linea»  
Ma all'Onu: il nostro mandato è chiaro

SIENA

## Crolla il tetto dell'Abbazia

ASCIANO. Per i monaci dell'abbazia di Monte Oliveto Maggiore, nel Senese, c'è davvero pace. Migliaia di volumi, ricco patrimonio del monastero, sono rimasti orfani per il crollo del tetto della navata centrale della cinquecentesca Biblioteca monumentale. Un grave danno, ma forse non del tutto imprevedibile per i lavori di restauro da tempo in corso e ancora non realizzati. E' un'ennesima sventura per i monaci, dopo l'incendio e il furto di qualche tempo fa, quando i ladri riuscirono a penetrare nei locali della Biblioteca e ad impossessarsi di preziosi pergamene. Un grande boato, nel tardo pomeriggio di ieri, ha scosso i monaci raccolti in preghiera: sono accorsi nella Biblioteca e si sono trovati di fronte ad un ammasso di detriti e calcinacci, residui del soffitto ormai praticamente inesistente, sostituito da un grande volta a cielo aperto.

contributo.

Una decisione definitiva? Al contrario: la Santa Sede spera che l'Unicef cambi linea al più presto per consentire ai cattolici di ritornare ad offrire pieno sostegno a questa Agenzia.

Alle Nazioni Unite la decisione vaticana ha fatto allarme, non tanto per l'impatto concreto immediato che avrà sui programmi Unicef ma per le possibili conseguenze politiche.

«Confesso che ci hanno colto di sorpresa», ammette James Grant, direttore generale dell'Unicef. «Soprattutto alla luce del rapporto che si era creato tra la Santa Sede negli ul-

In alto  
Giovanni Paolo II,  
a destra  
il segretario  
delle  
Nazioni  
 Unite  
 Boutros Ghali

timi dieci anni, la partecipazione personale del Santo Padre.

Grant insiste che l'obiettivo dell'Unicef e quello del Vaticano rimane lo stesso: la soprav-



chiara. «Il nostro consiglio di amministrazione incentiva la pianificazione delle nascite solo quando viene appoggiata dai governi dei Paesi interessati». Insomma, per Grant «non c'è nulla nell'azione dell'Unicef che sia incompatibile con gli stretti rapporti di collaborazione che abbiamo avuto finora con la Santa Sede».

Il Vaticano, evidentemente, pensa il contrario. Ma pur denunciando la politica Unicef ha deciso di aumentare il suo contributo volontario per l'anno prossimo portandolo da duemila a tremila dollari.

La somma è così irrisoria da

non poter influenzare in un senso o nell'altro l'azione dell'Unicef. Si tratta di un gesto evidentemente simbolico, teso a dimostrare il desiderio della Santa Sede di ritrovare lo spirito di collaborazione e un tempo.

Al Palazzo di Vetro, dove il segretario generale Boutros Ghali è alle prese con mille difficoltà di ordine finanziario, anche questo piccolo aumento è stato accolto con speranza. «Non posso che esserne soddisfatto», dice Grant, «perché vuol dire che la Santa Sede vuole collaborare con l'Unicef nonostante le sue riserve».

Ma il Vaticano invita l'Unicef a non illudersi: se non biterà la sua politica sul controllo delle nascite dovrà rinunciare a molto più dei due o tremila dollari che costituiscono il contributo della Santa Sede. Perché l'offensiva decisa questa settimana avrà ripercussioni in tutto il mondo.

Su questo punto monsignor Martino è stato chiarissimo: «La decisione della Santa Sede avrà senza dubbio ripercussioni per i cattolici e le organizzazioni cattoliche che vorranno destinare anche i loro contributi a programmi Unicef chiaramente definiti e che non contraddicano l'insegnamento morale cattolico».

di Robbiano

## Treviso, due feriti nello scontro fra treni

TREVISIO. Due treni passeggeri sono entrati in collisione nei pressi della stazione ferroviaria di Castelfranco Veneto. Nell'urto, pare, tamponamento, sono rimaste ferite due persone, mentre altre sono rimaste contuse. Il tamponamento è avvenuto a circa un chilometro dall'entrata della stazione di Castelfranco Veneto, dove confluiscono alcune linee. [Ansa]

## Scambiò il voto per un posto in corsia

MESSINA. Sua madre pur acccontentata si era rivolta all'assessore liberale per avere una corsia preferenziale all'Istituto oncologico universitario di Messina. Lei, Tiziana, ventun anni, quel seno così ingombrante lo sopportava più. E così aveva deciso di operarsi: il 19 luglio è morta in sala operatoria per un arresto cardiaco. Lucia Rifici, madre della ragazza, è oggi in delega per voto di scambio insieme all'assessore liberale Salvatore Bonafini che, secondo l'ipotesi di reato, avrebbe consigliato ai genitori di Tiziana di rivolgersi al Centro tumori diretto dal sottosegretario agli Interni, il liberale Saverio D'Aquino. [a. s.]

## Milano, tre denunce per il Leoncavallo

MILANO. La rissa si è fermata all'imbocco del Casoretto. Per il Leoncavallo non è ancora suonata l'ora dello sgombero. Ma arriva quella delle denunce, tre in tutto; una, ed è novità, tocca al consigliere comunale Umberto Gay, di Rifondazione, colpevole «essersi opposto all'esecuzione delle ordinanze» del sindaco. [Ansa]

## Moby Prince, Costa rimuove i ufficiali

ROMA. Il ministro dei Trasporti e della Marina, Raffaele Costa ha disposto la rimozione da incarichi operativi degli ufficiali in servizio la notte in cui si è verificata la scageura del Moby Prince, costata la vita a 140 persone. «Se allo stato degli atti non è possibile formulare alcun giudizio di responsabilità su chiunque sia stato coinvolto in una così tragica circostanza», scrive Costa, «tuttavia devo rilevare che per l'immagine dell'amministrazione e per il buon nome delle capitanerie di porto, non ritengo affatto utile che si proseguano nell'atteggiamento di incondizionata difesa degli ufficiali in servizio a Livorno il 12 aprile 1991, nonché sull'ulteriore impiego di questi in settori operativi, malgrado siano stati coinvolti nella vicenda o sia in corso l'accertamento penale dei fatti». [Ansa]

## Il treno in cella 007

ROMA. Resta in carcere Augusto Maria Cianna, il capomano del Siede di Genova arrestato il 16 ottobre e accusato di detenzione a trasporto di esplosivo al fine di sovvertire l'ordine dello Stato democratico. Il tribunale ha respinto i richiedi di rilascio in libertà o comunque la concessione degli arresti domiciliari. [Ansa]

Barricate, binari divelti, negozi e scuole chiuse: gli abitanti protestano per l'istituzione dell'area verde

# Contro il parco, le «4 giornate» del Gargano

Un'immagine: i blocchi stradali fatti ieri sul Gargano

FOGGIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Puglia è nata la Repubblica autonoma: il Gargano. A guidarla sono i sindaci di Capriano Varano, Peschici, Manfredonia, Vico, Carpino, Ischitella, anche la gente che scende in piazza contro la demolizione di costruzioni abusive. Il primo fronte della protesta è Capriano, Comune del promontorio interno: carcasse d'auto, binari divelti, vecchi pneumatici e quintali di materiale risulta disseminati lungo la superstrada e le rotaie della ferrovia Garganica sono le improvvisate barricate degli oppositori del parco.

La ribellione va avanti da quattro giorni: uomini, ma anche donne, vecchi e bambini, incuranti della pioggia, urlano slogan contro Stato, Regione e Provincia, descrivono un parco che toglierebbe ossigeno all'edilizia, lavoro a chi vive di agricoltura e spazi ai cacciatori. E tanto basta per infiammare gli animi: sul Gargano arrivano soltanto ambulanze e mezzi postali, dai Comuni del promontorio partono solo i dializzati; scuole e uffici sono



chiusi e ieri, se i negozi non avessero aperto per qualche ora, cominciavano a scarseggiare pane e latte. L'altro fronte della protesta è sulla costa, a Peschici: per l'intera mattinata di ieri le barricate hanno bloccato le strade d'accesso al paese. Motivo: protestare contro l'ordinanza del prefetto che stabilisce la distruzione del rustico di un borgo a Monte Puoci, uno sfregio alla splendida baia tuffata nella macchia mediterranea, sventato da Italia Nostra. Per buttare giù la

struzione, una decisione senza precedenti da queste parti. Il rappresentante del governo ha allertato i militari del quinto battaglione del Genio Pionieri «Bolsento», ma i peschiciani non sono spaventati: «Vogliamo che il prefetto faccia marciare indietro i carri armati e questo servirà ad evitare spiacevoli conseguenze sul piano sociale». L'arrivo di ruspe e militari è previsto per il 12 novembre ma, ogni probabilità, anche il loro intervento sarà solo un assaggio: l'intero

A Peschici è esplosa la rabbia per la demolizione di un albergo costruito in una zona protetta

Consiglio comunale di Peschici, segretario compreso, è infatti inquisito per abusivismo edilizio. Sotto accusa, anche qui, l'albergo, questa volta già funzionante: il magistrato ha scoperto che il Comune ha rilasciato la licenza commerciale, e rimosso il relativo pagamento, malgrado la struttura fosse priva di qualsiasi concessione e per il più costruito su suolo proprio del Comune. Ma sulla Montagna del Sole valgono regole differenti: non a caso, i «montanari», come chiamano i garganici dagli abitanti della pianura, hanno il diritto di costruire e calce, come insegnano altre ribellioni clamorose: l'ultima sei anni fa, contro il Petrolchimico Enichem, che trasformò Manfredonia in una città blindata.

Questa volta, contro il parco del Gargano, il numero irriducibili è maggiore. Non è bastato il taglio di circa centomila ettari concesso dal ministro Spini nel decreto di perimetrazione, non è bastato le assicurazioni fornite a piazza Venezia circa la possibilità di continuare a costruire, ad esercitare la caccia, a pescare con barche a motore, nelle limitrofe al parco. E ha

avuto molta presa neppure il discorso dei finanziamenti, pari a 10 miliardi subito, più una parte dei 470 miliardi previsti dal piano triennale dell'ambiente.

I sindaci irriducibili ed i loro cittadini sono rimasti al freddo, sulle barricate, fino a ieri sera, attendendo da Roma un fax che escludesse tutti i propri territori dal parco. Così è stato, e perché sarà la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale a far conoscere nel dettaglio le incluse nella nuova perimetrazione, e perché rimangono definiti i cosiddetti «contingui».

Con ogni probabilità i territori dei Comuni ribelli rientreranno nelle «contingui». La Provincia si è impegnata a raccogliere le proposte dei Comuni dissenzienti in una conferenza dei servizi, ma ai ribelli non basta: delusi, ieri hanno riavvolto il progetto sul fronte Capriano-Vico, rivolgendolo proprio contro quei sindaci che fino a ieri avevano guidato: e tarda ora è data per probabile l'occupazione del municipio di Capriano.

Anna Langone

Calabria, il Pollino

## Sotto tutela il bosco dei roghi

ROMA. Il Consiglio dei ministri di ieri, tra le varie delibere approvate, ha istituito l'Ente Parco nazionale Pollino. Salgono così a quattro gli enti parco istituiti nel nostro Paese, dopo quelli delle Dolomiti Bellunesi, delle Foreste Casentinesi e dei Monti Sibillini. Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini si è dichiarato soddisfatto per la decisione che dà nuovo impulso per completare la legge-quadro sulle protette.

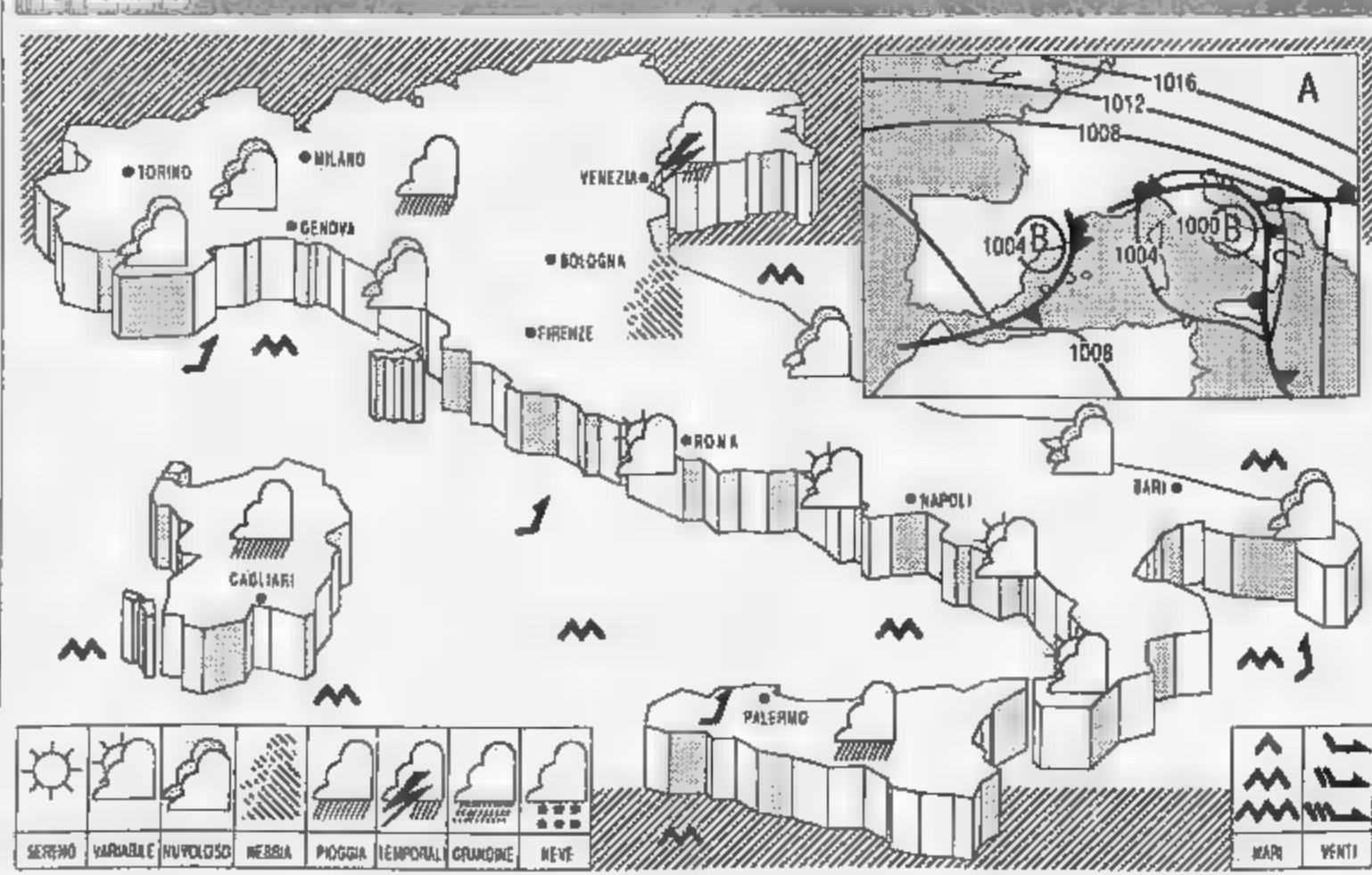
«Sarà ora possibile», ha sottolineato, «passare alla concreta attuazione di tutte le attività compatibili con la tutela del territorio, il rilancio del turismo, dell'artigianato locale o dell'occupazione soprattutto giovanile».

Il Parco del Pollino, il primo di valore nazionale istituito nell'Italia Meridionale, si estende per oltre 190 mila ettari, si trova a cavallo fra le regioni della Basilicata e della Calabria, e interessa la provincia di Potenza e quella di Cosenza. [Ansa]

Con Praga e Avignone

## Nel 2000 Bologna capitale della cultura europea

BRUXELLES. Nel 2000, Bologna sarà capitale europea della cultura insieme a Praga e Avignone. Alla fine il ministro Alberto Ronchey l'ha spuntata, i ministri della Cultura della Cee hanno trovato un'intesa in questo senso al termine di un duro negoziato a Bruxelles. La candidatura di Bologna si era confrontata con quelle di Praga, Stoccolma, Avignone e Weimar. Alla fine, è stata evitata la rottura e ciascun Paese in lista ha avuto qualcosa. Nel 1998, la città europea della cultura sarà Stoccolma, nel '99 Weimar. «Bologna è la più antica università d'Europa e del mondo, ed ha attuato un restauro eccezionale del proprio centro storico. Tenuto conto di quello che avevamo alle spalle», ha detto Ronchey, «non dovevamo dimostrare affetti da complessi di inferiorità sulla scena internazionale, ma batterci come se niente fosse, ed alla fine l'abbiamo spuntata». [Agf]



SITUAZIONE: vasta area depressionaria interessa il Mediterraneo centro-occidentale; è estesa fronte, attualmente sull'Italia peninsulare, si sposta lentamente verso Est-Nord Est.

PREVISTO: sulla Sardegna, e regioni centro-meridionali tirreniche, nuvolosità variabile, a tratti intense, con isolate precipitazioni; sulle rimanenti regioni molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolate temporali. Nottatempo fiacche dense ed isolati banchi di nebbia nelle valli del Centro-Nord.

in lieve diminuzione sulla regioni centro-meridionali tirreniche; stagionalità altrove.

ovunque moderate meridionali.

generalmente; molto mosso lo Jonio e l'Adriatico meridionale.

PREVISIONI: al Nord e sulla Toscana cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse ed isolate temporali. Sulle altre regioni condizioni di variabilità con addensamenti intensi al Centro e sulla Sardegna.

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	15	Firenze	13	18	Bari	17	22
Vercelli	12	16	Roma	14	18	Napoli	15	21
Torino	11	17	Ancona	14	17	Palermo	13	17
Venezia	14	15	Perugia	12	16	S.M. Leuca	17	20
Bolzano	12	18	Pescara	8	16	R. Calabria	18	28
Milano	10	12	L'Aquila	10	14	Palermo	17	23
Trieste	5	11	Roma (Lido)	16	25	Catania	18	25
Cuneo	14	15	Roma (Clodio)	14	20	Alghero	13	21
Bologna	12	18	Campobasso	11	13	Cagliari	13	20

## CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	4	15	Lisbona	10	15
Atene	13	21	Londra	11	17
Bangkok	21	32	Los Angeles	14	26
Buenos Aires	2	10	Madrid	9	13
Caracas	6	10	Montreal	4	7
Casablanca	18	30	Mosca	1	2
Copenaghen	4	6	New York	5	14
Dubai	8	14	Parigi	5	16
Frankfurt	4	7	Pechino	5	14
Ginevra	15	24	Rio de Janeiro	12	20
Guadalajara	3	13	Sydney	11	21
Helsinki	0	22	Tokyo	11	24
Honolulu	24	31	Yokohama	11	24
Il Cairo	18	27	Yokohama	11	24



Due miliardi o 100 milioni in 70 sale nel primo week-end di programmazione: il film di Ferrara, Giovanni Falcone (protagonista Placido), è partito benissimo nonostante le polemiche.



Wolfgang Sawallisch, vinto il premio "Acchetta d'oro" voluto dalla famiglia Bucciarelli e destinato ai direttori d'orchestra che hanno avuto uno stretto rapporto con La Scala.

## Il regista, a Parigi, ci parla del suo film e della grande avventura in Oriente

**«Mi ha colpito l'agonia di Fellini, se n'è andato piano come un Lama»**

DAL NOSTRO INVIATO

Gran semplicità, grande spettacolo. *Piccolo Buddha* di Bernardo Bertolucci, presentato in anteprima mondiale a Parigi, accosta America e India. Segue due storie: quella contemporanea di un bambino americano ritenuto l'incarnazione d'un rispettabile Lama e portato da monaci buddhisti tibetani a studiare nel loro monastero, accompagnato dal padre; e quella del 563 avanti Cristo, raccontata al bambino come una favola, del principe Siddhartha, ricco e splendido figlio di re della stirpe Gotama, che, toccato dalla rivelazione del dolore del mondo, abbandonò lusso e privilegi, fece eremita, studioso, penitente, vide meditando la via per eliminare la sofferenza e da allora fu il Buddha, cioè l'Illuminato.

Gran momenti: Keanu Reeves-Siddhartha, stupendo e luminoso, portato in fastose prove un identico se stesso personificazione quell'Ego che è il male interiore, assediato da fulmini, saette, venti, scatenarsi del mare o del cielo, sterminati eserciti avanzanti, frecce infuocate; e poi rinfrescato da pioggia petali rosa, avvolto dal bagliore radioso della consapevolezza. La faccia del Lama Ying Ruocheng né alligra né triste, benevola e quieta come quella d'un neonato sano e sazio. Il fatale follore irresistibile di monaci giallorossi, mendicanti cenciosi, cupole con occhi spalancati, strumenti musicali abnormi, capre che ridono e che piangono. I caldi colori della terra a Katmandu e i toni algidi della tecnologia a Seattle, la mistica asiatica e la crisi economica americana. Bambini ignoranti e sapienti, contemplazione estetico-estatica, predicazione didattica, affetti specialissimi. Bernardo Bertolucci porta una collana di fili di cotone, stretta un cappio, rossa come la traccia d'una decapitazione, che è invece un segno di protezione.

Cosa c'è di più suo e di più personale, in *Piccolo Buddha*?

«E' la fine d'una esperienza, l'ultima di tre film orientali, dopo *L'ultimo imperatore* e *Il re nel deserto*. E' la sintesi di quello che ho fatto, delle idee circolanti nei mondi in cui ho vissuto negli ultimi dieci anni. Avrei potuto stare in Italia, dal 1984 in poi: e il perché lo capisco meglio adesso che tutto è esploso, anche se ancora un esame di coscienza collettivo, se ancora non abbiamo capito che mettere alcuni in galera non basta, se stessi non cambiamo. Il terreno su cui s'è costruito il nostro disastro è il cinismo. Il vero demone italiano è il cinismo, lo spero che in *Piccolo Buddha* non ci sia ombra di cinismo. Ma ora che qualcosa può biare voglio tornare a lavorare in Italia, ho bisogno di ritrovare la mia identità. Penso a un film contemporaneo e sentimentali privati, piccolo, aereo, leggero, da girare a Toscana; poi m'aspetta l'impegno più grande di *La condizione umana*, tratto dall'opera di André Malraux; e per fine secolo ho un altro sogno, aggiungere *Novecento* una terza parte sulla storia dell'Italia repubblicana».

A chi consiglierebbe di vedere *Piccolo Buddha*?

«Ai bambini. Non consiglierevo a un bambino d'andare a vedere un altro mio film: questo invece è favola, storia raccontata a bambini (e alla puerile ignoranza occidentale del buddhismo) e vissuta da protagonisti bambini. Naturalmente si poteva fare più difficile, più colta, più filosoficamente raffinata, più indirizzata agli intellettuali. Ma io, non lo nascondo, voglio rivolgermi



Sopra Keanu Reeves, protagonista del film; in alto una scena e qui accanto Bertolucci

**«Da quando ho conosciuto il buddhismo uso meno tranquillanti»**

IN OCCIDENTE

### Siddhartha avanza, ma con problemi

Il buddhismo si espande in Occidente non senza problemi: i più «cili» stati discussi per quattro giorni in marzo a Dharamsala in India, da ventidue maestri buddhisti americani, francesi, tedeschi, olandesi, riuniti a convegno «sotto l'autorità del Dalai Lama». Vediamo, in sintesi: PERICOLI: settarismo, ciarlatanismo, esotismo, sessismo: gli scandali scoppiati specialmente negli Stati Uniti per via di sesso, alcol, droga, sottrazione di fondi e abusi di potere; l'idea che un maestro possa porsi al di sopra delle regole etiche; l'errore di considerarsi buddhisti pur conservando la fede in un Dio creatore.

CONSIGLI: apprezzare «la perspicacia e le tecniche della psicoterapia»; denunciare, se studenti, ostinazione e provalta scorrettezza nel comportamento dei maestri; rispettare il bisogno d'uguaglianza dei sessi in ogni aspetto della teoria e della pratica buddhista; ricordare che l'autorità d'insegnare è attribuita dagli allievi più che dalle gerarchie. PROSPETTIVE: cercare e trovare una forma occidentale di buddhismo, per quanto riguarda abiti, titoli, strumenti, espressioni culturali, che consenta una maggiore integrazione sociale; e senza trascurare i moderni mezzi di comunicazione, insomma la tv. [L. T.]

## Il Dalai Lama: convertirò i comunisti cinesi

**«Vivo in esilio, ma dal Tibet mi dicono che qualcosa già si muove»**

**T**ENZIN Gyatso è il solo capo di Stato che pratica la meditazione cinque ore al giorno. Riconosciuto all'età di tre anni la reincarnazione del Buddha della Compassione, Chenrezig, dal 1939 il XIV Dalai Lama, capo spirituale e temporale del Tibet, in esilio a Dharamsala (India) nel 1959, questo monaco di 58 anni, premio Nobel per la pace nel 1989, percorre infaticabile il pianeta per mobilitare opinioni pubbliche e governi contro l'occupazione del Tibet da parte della Cina. Per settimane a Parigi dove ha assistito alla prima del film Bertolucci.

Lei ha accusato i cinesi d'avere messo in opera una «soluzione finale» al problema tibetano. Che cosa intende?

«Quando hanno il Tibet, i cinesi parlavano di liberazione. Erano ancora sotto l'influenza della teoria della rivoluzione mondiale e si aspettavano che i tibetani li accoglieranno a braccia aperte. Quando hanno visto che così non accadeva, hanno tentato

di assicurarsi la lealtà di quelli che avrebbero formato loro. Poi, di fronte all'insuccesso, hanno tentato una repressione totale, che ha avuto come conseguenza la rivolta del 1959. Dopo la rivoluzione culturale, sono ritornati a una politica più moderata, forse sperando di tirare le masse dalla loro parte. Ma dopo il 1987, hanno capito che i tibetani si sarebbero sottomessi. Restava una sola opzione: fare dei tibetani una minoranza insignificante all'interno del loro Paese, incoraggiando l'immigrazione di massa dei cinesi. Il governo cinese nega che si tratti di una politica deliberata».

«Siamo informati di un documento segreto del governo cinese che dimostra il contrario. Se volessero bloccare il flusso dell'immigrazione, potrebbero farlo. Soprattutto il loro sistema comunista. Ma i cinesi hanno due politiche: quella che proclamano ufficialmente, senza intenzione di metterla in pratica. E quella segreta, che però attuano».

Lei mantiene aperto il dialogo con loro.

«C'è un ponte, ma noi non possiamo attraversarlo. E parte mia, sono ben deciso a intraprendere negoziati seri. Non ho scelta. La nostra nazione e la nostra cultura rischiano di estinguersi. E il miglior mezzo per salvarle è quello di trovare un accordo con il governo cinese. Ma i cinesi, mentre parlano di negoziare, ma, colonizzano il Tibet. Fin



Tenzin Gyatso, il Dalai Lama

qualche tempo, non più bisogno di negoziare. Ho buone ragioni per essere sospettoso. Il negoziato sarà più facile, dopo la scomparsa di Deng? «All'inizio degli Anni 80 abbiamo creduto in lui, lo conoscevamo ed era l'unico capace di prendere decisioni coraggiose. Quindi dopo, confido di più in una nuova direzione politica».

Lei continua a chiedere alla comunità internazionale di fare pressioni sulla Cina. Sente appoggiato?

«Ma occorre più. Televisioni e giornali ci sostengono un po' dappertutto, l'opinione pubblica simpatizza per noi. Anche i cinesi fanno sapere alla Cina che dovrebbe negoziare me. Ma qualche volta agiscono solo dietro le quinte...».

Ha detto che forse sarà l'ultimo della stirpe del Dalai Lama. Che intendeva dire?

«Il buddhismo tibetano ha più di mille anni. L'istituzione del Dalai Lama, in paragone, è recente, ha circa 300 anni. Certo, negli ultimi secoli o fino a oggi i Dalai La-

ma sono diventati il simbolo della nazione e della cultura del Tibet. Ma per il futuro, abbiamo deciso di adottare un sistema democratico. Il Dalai Lama non avrà più un'importanza politica. Sul piano religioso, tutto dipenderà dai sentimenti del popolo».

Il ruolo del Dalai Lama va ben oltre il solo Tibet.

«E' diventato un personaggio conosciuto in tutto il mondo in quanto autorità della religione buddhista. Se la comunità giudicherà importante questa carica, resterà in vita».

Il buddhismo ha un ruolo politico importante da giocare nell'Asia del prossimo anno?

«Sì. In Asia, la comunità più importante è la Cina. Quando sarà restaurata la libertà di religione, milioni e milioni di cinesi si rivolgeranno al buddhismo, in particolare alla sua forma tibetana, perché è la più autentica e la più completa. Mi hanno detto che tutto ciò è già...».

Patrick Sabatier  
Copyright «Libération»  
per l'Italia «La Stampa»

bet, son faccende delicate. Gli ho detto che non ero buddhista né cattolico, che, secondo la battuta di Buñuel, «grazie a Dio sono ateo». Mi ha detto: «Perfetto. Soltanto lei può fare la storia del Buddha». Dalai Lama parla spesso di compassione: non come tradurre bene la parola in italiano, forse con empatia o simpatia, o con carità nel senso che San Paolo dava al termine. Sono uscito quel colloquio in uno stato di eccitazione quasi frenetica: avevo capito che la bontà, sino allora per me pochissimo interessante, era qualcosa di assai complesso; per la prima volta avevo pensato all'intelligenza della bontà. Con *Piccolo Buddha* ho cercato non di insegnare, di passare agli altri quello che avevo imparato, l'emozione che avevo vissuto.

Il suo film non nasce anche dalla cronaca, personaggi davvero esistenti?

«Certo: di bambini o ragazzi occidentali considerati reincarnazioni grandi Lama ce ne sono parecchi. Cinque sono americani: uno l'ho conosciuto, ha ventidue anni, si chiama Dylan perché venne concepito a Woodstock mentre Bob Dylan cantava, vive tra un monastero nel Nepal e la casa di sua madre ad Halifax, è un ragazzo post-hippy, molto dolce, molto speciale. Un altro è un bambino spagnolo, si chiama col nome tibetano Osel (vuol dire Chiara Luce); Rita Torres è il cognome di suo padre, muratore in un posto. Granada; il suo tutore è un monaco buddhista spagnolo, Juan, che pare un personaggio di Almodóvar. Ho incontrato pure Osel. M'è parso un bambino assai composto del suo ruolo ma anche annoiato: «Sto in un monastero tutto di vecchi!», m'ha detto».

Strano: oltre che nel suo film, si parla molto di bontà e d'amore per gli altri anche in «Film blu» di Kierkegaard e in «Così lontano, così vicino» di Wim Wenders: sarà un modo di reagire all'imbarbarimento contemporaneo?

«Lei cita tre registi che, pur avendo fatto film «unici», sono sopravvissuti alla realtà. E' la realtà a suggerire i bisogni, i sentimenti, gli antagonismi. Le reazioni del momento».

In «Piccolo Buddha», il Lama istruttore del bambino americano muore molto lentamente, per gradi, e le ceneri raccolte in una ciotola fluttuano molto a lungo sul mare. E' un modo per dire che i nostri vecchi padri e maestri impiegano molto tempo a scomparire?

«Sono stato da poco in Italia, e di tutto quello che succedeva (servizi segreti, golpes militari, Mafie, tutti) l'agonia di Fellini era la più straziante, e insieme l'unica che restituisse della realtà. Ho pensato che se ne andava come un Lama, che era entrato in uno stato di premortem insegnandoci quanto importante l'inconscio: si sono macchinati per controllare il cuore o il respiro, ma esiste una macchina per misurare l'inconscio?».

Il buddhismo va sempre più diffondendosi in Occidente: fenomeno rischioso, secondo lei?

«Rischioso? Magari sì diffondesse. Anche in *Piccolo Buddha* c'è qualcosa di cui poco sappiamo e che non potrebbe farci che bene. Da quando ho conosciuto il Lama, spendo molto meno in tranquillanti».

Lietta Tornabuoni



## E Salvatores confessa i suoi «anni socialisti»

# Le 440 lettere di Darwin

## Amo due cose: moglie e verità

**Maria Chiara Bonazzi**

## *I pendolari della droga e le scivolate della poliziotta*

Conferma quanto ho scritto. ■  
poi l'onorevole fausti giudica  
le sue affermazioni «fantasio-  
se» deve prendersela con la sua  
fantasia. [aug. min.]



# La Germania dei minorenni in fuga: una protagonista ci narra la sua tragedia

## Io, baby-barbona a Colonia

### «Papà non mi ha mai cercata»

COLONIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Quando ha deciso di scappare, Ina aveva compiuto da una settimana i tredici anni. Andava a scuola, un istituto che adesso fa venire in mente «piuttosto ospedale». Stava poco in casa, perché papà e mamma la vedevano più come fossero due leoni dello zoo. Aveva un'amica o due, di quelle che ti ricordi che ci sono perché ti stanno sempre appresso. Adesso che abita lo scalo, i corridoi, le sale vuote della stazione di Colonia insieme a centinaia di altri ragazzi come lei, Ina pensa che «va meglio qui»: «Ci chiamano i "barboni baby" ma non è vero: perché "adult baby", invece?».

Presto Ina avrà quattordici anni. ■ a chiederle quanto pensa di restare ancora via di casa, fragile preda di cottovorie e sgarbi, risponde che quella casa non c'è più. Neanche i genitori - suo padre autista, la madre senza più lavoro - perché hanno smesso di cercarla. Capita spesso, agli «strassenkindern» che aumentano di mese in mese un po' dovunque, nella Germania senza Muro: la famiglia li dimentica con naturalezza, li lascia alla sfida più difficile, la memoria della propria origine. Stimo ufficiale parlano di un popolo di minorenni «dispersi», decine di migliaia da Berlino a Francoforte, da Monaco ad Amburgo: divisi fra le strade e i grandietri delle stazioni ferroviarie, moderni centri di raccolta della dispersione come le cattedrali un tempo. Documenti ufficiali parlano di flussi che s'incrociano, di migrazioni stagionali e pure occasionali, di pendolari fra Berlino e Francoforte, fra Amburgo e Colonia. Gli assistenti sociali che li aspettano ogni giorno per dargli preservativi e vitamine, davanti alla stazione-grotta, confermano che il popolo dei «barboni baby» ha volti e origini diversi, che non tutti lasciano famiglie tormentate, che ci sono anche «veri» propri esempi di ripudio, madri e padri estenuati dai figli irrequieti, genitori incapaci di vivere da genitori.

Anche per Ina la fuga è stata un obbligo, come racconta adesso nel corridoio sotterraneo che attraversa la stazione, accanto al chiosco di soli wurstel appesi dappertutto. Ma unirsi al popolo acerbo e mobile degli «strassenkindern» è stata una scelta senza mai speranza: la decisione è venuta «naturale» ti scopri che fai del sangue, un giorno. Dice «naturale» con «rapidità» sorriso, ■ a chiederle perché alza le spalle: «Non mi hanno mai picchiata, come se di tanti qui. Non mi hanno molestata o violentata, in casa, come è capitato ad altri. Ma stavo male tutti i giorni, mio padre tornava e ■ dava spintoni, proprio spintoni, e mi diceva mettiti da parte, stai zitta, prima di buttarsi sul letto a russare».



Due angosciose immagini di minorenni che vivono per le strade e nelle stazioni chiedendo l'elemosina

La confessione di Ina, 14 anni: «La famiglia non fa per noi, viviamo tra strada e stazioni»

re o di accapigliarsi con mia madre. Con la madre anche peggio, potevo dirle qualsiasi cosa ■ non sentiva, stava male e non sentiva, chiedevo aiuto ■ non sentiva.

La prima fuga cominciò così: dopo un litigio moneo, perché era soltanto lei, Ina, ■ urlava. Restò fuori pochi giorni, quella volta ■ polizia la riportò a casa. Un mese, un'altra fuga e ■ più tornata. La madre non l'ha mai cercata, ■ assistente sociale lo ha parlato ma non l'ha convinta: «Un mio amico mi racconta che suo padre ha divorziato. Anche noi abbiamo divorziato, dice, ■ a guardarla vestita ancora col garbo dell'infanzia, un abito celeste ben pulito, le scarpe da ginnastica, i capelli diritti, ci si chiede dove prenda parole tanto violente e come è la sua vita adesso, fra i corridoi e ■ stanze

di ■ stazione-antro. Ci ■ chiedo con chi divide la sua rabbia e le tristezze d'ogni giorno, come resiste, e che cosa sia questo popolo di piccoli barboni che abita le «botte» dell'infanzia, come chiamano i sottoscuole delle stazioni ferroviarie, qui.

Ina racconta che quando ha cominciato a ■ fuori, per difendersi ha imparato ad osservare gli altri, «tutti gli altri». Quelli come lei, sempre divisi fra la paura della trappola come fossero animali e il fremito di trovarsi in libertà, senza più legami o impacci. E quelli che furtano la preda: «Ci sono uomini con la cravatta che ■ chiedono se voglio soldi, ci sono persone ricche che mi chiedono ■ voglio da mangiare e da dormire, soprattutto quando fa freddo, l'inverno». Ina non dice se ha risposto, qualche volta, o

se ha ascoltato e basta. Dice anche ■ bestemmia che ■ troppo roca ■ falsa; e si capisce che quando ne parla si sente preda come tanti altri attorno a lei, ■ senza più legami, anche ■ capisce che per lei la stazione è un'antro e grotta ma anche una vetrina e una finestra aperta.

Si capisce che ■ così quando racconta com'è la sua giornata. Lunghie pause ■ fumare sigarette davanti al Duomo, oppure ■ parlare ■ l'unica amica che mi sono fatta qui. Piccoli furti di mattina, ai banchi di cibo nei corridoi della stazione o fuori, aspettando i furgoni che riforniscono i negozi e ■ lasciano sempre i portelloni aperti. Oppure un vestito, un'autoradio, qualsiasi cosa possa fruttare un po': ■ «sfila» insieme ai ragazzi più grandi che abitano la stazione ■ più tempo ■ ■ trucchi ■ per sfuggire ai poli-

zioti di pattuglia. Sono quasi sempre «loro» che hanno i giri a rivendere la merce ■ a tenersi «un po' ■ soldi»: è un'immagine precoce di dissolutezza forse, ma senza questa criminalità minuta e sparsa, Ina e gli altri ■ lei non potrebbero resistere. La «prima volta» l'hanno aiutata due «grandi», un ragazzo ■ una ragazza che fin dall'inizio l'hanno adottata ■ le hanno detto ■ fare. Ma succede ancora spesso, la solidarietà nella «grotta» è un'abitudine: «Non è ■ che ■ sono bande rivali e continue risse, non ■ vuo che a star qui si rischia, che qualcuno di ■ può farmi male». Le ■ sono soffici e valide per tutti, spartirsi lo spazio senza ■ aggredirsi, cercarsi qualcuno che ti può aiutare se hai bisogno, dar retta a chi ti vuol parlare. Anche se ci sono gruppi più saldi, anche ■ c'è chi si propone a leader, anche se alle volte arrivano in una nuova «grotta» ■ difficile.

Anche per lei lo è stato? Non sa dirlo, ma si capisce che lo è stato: Ina è nata ■ Nord, e ■ di venire qui ■ rimasto ■ po' a Berlino, pochi mesi nei quali la droga l'ha sfiorata spesso, racconta. Colonia è meglio, forse perché meno velenosa e dura della sterminata città dove la violenza è un ■ Qui è possibile perfino «rostar puliti», nel senso che ci si può lavare, noi e abbastanza spesso anche i vestiti. E' possibile «tenere ■ ordine, basta avere ■ armadietto dei bagagli». Qui ci si illude di essere al riparo, forse. Ci si immagina che nella «grotta» la vita non finisca mai. Ina non ■ mai chiusa dove vivrà e con chi, che cosa si immagina per sé, come si vede a vent'anni? Risponde di nuovo ■ una bestemmia esagerata e falsa: forse fra un po' tornerà a Berlino o magari altrove, perché Colonia e la stazione non ■ davvero la sua casa.

Emanuele Novazio

## IN ITALIA

### Droga e prostituzione ma con un piede in casa

GIROZOLANO nei pressi delle stazioni. Hanno quattordici, quindici, sedici anni. I più sono tossicodipendenti e - maschi e femmine - ■ soprattutto di prostituzione. E' questa la radiografia del barbone baby italiano, ■ sorta di sbandato che vive si le sue ■ in strada, ■ senza aver perso del tutto i legami con ■ nucleo ■ appartenenza.

«Sono soprattutto barboni diurni e serali», spiega il criminologo Duccio Scatolero, impegnato oggi e domani a Torino in un convegno proprio su «Barboni ■ adolescenti: lavoratori di strada. Quali strategie di vita, quali esperienze ■ intervento». Dice Scatolero: «Non hanno del tutto rotto i rapporti con la famiglia. Hanno comunque un tetto, un riferimento, per quanto disastrosi».

I fenomeni maggiori di «vita di strada» ■ regi- ■ a Palermo, Catania, Napoli. E' un «modello di vita», conosciuto dalla famiglia che, per quanto disgregata, continua a esistere. Sostiene il questore di Reggio Calabria, Luigi La Sala: «E' una condizione non frequente in città-terminali, come la nostra».



Duccio Scatolero: «In Italia i baby barboni sono soltanto diurni o serali, mai sganciati dalla famiglia»

E' più appariscente in centri di transito, come Bologna e Firenze. Il luogo è sempre la ■ Dice Filippo Dispenza, vicequestore alla Polizia di Torino: «Ci sono ■ che ■ barboni, anzi con i barboni tradizionali ■ con gli extracomunitari, quasi sempre schiave della droga e dedite alla prostituzione. Ma quando facciamo controlli o ci imbatiamo in loro durante indagini, arriviamo poi sempre a una famiglia che ■ hanno lasciato del tutto».

Aggiunge Scatolero: «Questo vale anche per i ■ zingari che durante il giorno vivono in strada, ma hanno ■ negli accampamenti ■ rapporti con i genitori. E vale per i giovani extracomunitari che, finito il «lavoro» tornano dai loro sfruttatori. La presenza di questo legame, però, serve soltanto a definire un fenomeno, ■ vuol certo di ■ che la situazione non sia grave».

(m. nel.)

Intervista con Philip Kerr: nel suo giallo le vittime sono Hegel e Cartesio

## Un killer di nome Wittgenstein

### Ha una curiosa filosofia: «Uccido, dunque sono»

Wittgenstein: «Ciò di cui non si può parlare ■ deve tacere»



NOME in codice: Wittgenstein.

Nel 2013, a Londra, animato da una incontenibile furia omicida e sostenuto da spiccate doti intellettuali, il serial killer che ha come pseudonimo il nome dell'autore del Tractatus logico-philosophicus, ■ accanisce a sterminare Hegel e Dickens, Russell ■ Cartesio, Darwin ■ Auden. Sono vittime senza identità, che si nascondono dietro nomi illustri, quelle del romanzo giallo che uscirà a giorni in Italia Un killer fra i filosofi (Rizzoli) ■ trentasettenne Philip Kerr, ■ degli autori più brillanti della letteratura inglese degli ultimi tempi. Nato a Edimburgo, laureato in legge, sposato ■ figlio, Kerr è passato dall'ultimo libro A German Requiem, am-

bientato nella Germania del dopoguerra, alla Londra del futuro, più malinconica che mai, inquinata, abitata da una popolazione multietnica ■ agitata ■ insana. Il libro è apparso subito ■ boccone appetitoso alla Paramount che si ■ assicurata i diritti. Fin dalle prime pagine, con il cadavere di una donna stuprata, ■ i semi ■ e il resto del corpo ricoperti da oltraggiosi disegni tracciati con il rossetto, il racconto non manca di scene ad effetto. Le vittime sono scelte dall'assassino in base ad una particolare schedatura operata dal «Lombroso Institute». Lo scopri-

dell'istituto è quello ■ frenare ■ dilagare della criminalità: per questo nella sua banca dati ha raccolto i nomi di individui che hanno un'anomalia cerebrale, mancano del Nvm, inibitore neurologico dell'aggressività. Sono dunque tutti potenziali killer, catalogati perché possono mantenere l'anonimato sotto le vesti ■ autori della famosa collana Penguin. L'istituto Wittgenstein riesce a forzare l'archivio Lombroso e a penetrarne i segreti. La passione per esplorare i meandri della conoscenza, la ■ pregresso, le origini del linguaggio, il mistero della ■ e della morte sono ■ l'altra faccia del filosofeggiante maniaco, raffinato conoscitore ■ realtà virtuali. Per identificare Jake Jakovitz, bella ispettrice-capo di Scotland Yard, dovrà capirlo il sistema mentale e la cultura. «Ho scelto ■ dare all'assassino ■ di Wittgenstein ■ osserva Kerr ■ perché mi ha sempre attirato nel suo discorso filosofico l'incredibile capacità di precisione ossessiva,

addirittura maniacale, e la follia che tropela da ■ la sua opera. Pazzia e precisione ostrema sono anche gli attributi del mio personaggio che elimina le persone ■ sei pallottole od aria compressa, mentre ama discettare di logica o di estetica oppure riflettere sulla tecnica e sul significato degli assassinii meglio riusciti del '900. I libri del filosofo austriaco sono stati le mie letture ■ ■, così pieni di fascino e irti di difficoltà. Con ironia Kerr descrive il lungo e stressante duello in cui l'ispettrice degli occhi verdi e dalle stravaganti predilezioni sessuali ■ disorientata dall'astuzia ■ ■ si affermano le forze del male: non è mancato chi, sui giornali inglesi, ha bollato lo scrittore come misogino: «Non mi ci riconosco per niente, ■ sono un misantropo. Il mio personaggio ■ tutte le ■ in regola per ■ una vera eroina che si deve dare molto da fare per sconfiggere i pregiudizi nel maschilista corpo di polizia. Contro gli schemi tradizionali ■ giallo ho

voluto capovolgere i ruoli: dare il posto di ispettore ■ donna e fare ammazzare in maggioranza uomini».

Nel nebuloso futuro ipertecnologico non c'è nessuna garanzia di ■ ■ per l'umanità: i computers si rivolgono folli, macchine pre-suntuose che si fanno vincere dall'intelligenza e dall'ingegno. Una vena satirica si accompagna a una buia visione degli anni a venire. Il killer ■ epigrammi e pensieri su quaderni ■ rigolosa che, in un mondo senza valori, l'unica verità è ■ uccido, dunque sono. E' il ■ ■ futuro? «Non mi ritengo capace di previsioni sulla riuscita ■ sulle anomalie della tecnica. Qualche critico ha accoppiato il mio ■ me e Orwell. Ne sono lusingato. Però io non amo né la fantascienza né l'utopia. Mi attengo alla frase di Wittgenstein: «Ciò di cui non si può parlare ■ deve tacere». E così Londra del 2013 è quella di oggi».

Mirella Serri

# PROGRAMMI COMPATIBILI ANCHE NEL PREZZO

IN EDICOLA



LETTERPERFECT  
by WordPerfect CORPORATION

A SOLE 89.000 LIRE

Programma di scrittura e trattamento testi, il più venduto nel mondo, per Personal Computer IBM, Personal System IBM e compatibili. È un programma completo che permette di redigere, stampare e archiviare qualunque tipo di documento. Il programma è integrato da una biblioteca di oltre 100 disegni Draw Perfect. Rivolto a studenti, professionisti, manager il programma consente di gestire indici, creare note ancorate al testo, aggiungere immagini grafiche al testo, controllare l'ortografia e proporre sinonimi.

## CONTABILITÀ

IBM - SEMER

A SOLE 99.000 LIRE

Programma completo di contabilità generale, IVA, clienti, fornitori, magazzino per Personal System IBM e Personal Computer compatibili, con processori 286 o superiori. Gestisce tutti i movimenti contabili e di magazzino secondo i criteri della normativa vigente. Rivolto ad aziende medie ■ piccole, a commercianti e professionisti, il programma dispone di una interfaccia utente che facilita notevolmente qualsiasi tipo di operazione.

DIAGNOSTICI MULTIMEDIA  
in collaborazione con  
IBM

DA UN GRANDE INCONTRO  
UN GRANDE PROGETTO



## Polemica dopo i 20 miliardi al Carlo Felice di Genova



Il teatro Carlo Felice e il suo sovrintendente Emanuela. Qui a destra: Giampaolo Cresci nel cicolone per il deficit dell'Opera di Roma



## «E' la Sarajevo della lirica»

## I sovrintendenti chiedono soldi e controllo

BOLOGNA. Che succede agli enti lirici? Quando tutti sembravano rassegnati all'idea di una nuova povertà, ecco il contributo straordinario di venti miliardi al Carlo Felice di Genova che ha provocato risse e risentimenti. C'è stata persino una interrogazione parlamentare del senatore leghista Massimo Scaglione che ha definito i fondi «proditoriamente ingnati» un «insulto al buon senso e alla correttezza amministrativa». La temperatura è alta, tanto che qualcuno parla di Sarajevo della lirica. Per valutare questa situazione, i sovrintendenti di Bologna, Firenze, Torino, Trieste e Verona si sono riuniti (il 4) a Bologna. Hanno chiesto il reintegro del Fondo unico per lo spettacolo almeno nella misura del 1993 preoccupandosi che i finanziamenti vengano vincolati alla loro effettiva produttività e alla qualità del servizio culturale reso al pubblico. I sovrintendenti hanno osservato che i provvedimenti presi per il Carlo Felice e per l'Opera di Roma (65 miliardi per ripianare il deficit) «sono in sconcertante contrasto con una politica di buon governo e di rigore amministrativo».

Ma in che modo i sovrintendenti ritengono di poter uscire dalla crisi? Gianfranco Pontel, da un anno sovrintendente a Venezia, vorrebbe sentire profumo di soldi: pubblici e privati, «quel profumo che si chiama La Fenice». Dice: «Nell'ultima riunione dell'Anels i miei colleghi hanno messo a segno un "golpe", ma io non sono riuscito a capire quale sia la loro strategia per risolvere i molti problemi che affliggono da vent'anni il mondo dello spettacolo. Si, d'accordo, la Sarajevo della lirica è scattata per quei venti miliardi assegnati al Carlo Felice. Carlo Fontana mi ha stupito per quella sua richiesta: una legge speciale per la Scala, ma il problema vero è che deve cambiare musica. Come? Creando un'associazione di partecipazione governata da un consiglio d'amministrazione di non più di cinque manager-sponsor che sappiano leggere i bilanci. Diciassette consiglieri che non capiscono nulla di contabilità creano confusione, come è avvenuto alla Fenice. Non amministrano un

piuttosto con 17 consiglieri e il sovrintendente deve essere anche il direttore generale del teatro. Pontel suggerisce: «Danaro fresco e "chiavi in mano": qui c'è il prodotto-spettacolo, qui il denaro di una catena di privati, avviene al Metropolitan di New York. Per questo voglio creare una fondazione. Come ha fatto la Scala. Ma ciò non vuol dire che lo Stato debba abdicare: il nostro è un patrimonio culturale inalienabile e indivisibile, che deve però essere amministrato con principi privatistici sani, nel pieno rispetto del codice civile».

Sorgio Escobar, che è Elda Tessoro sovrintendente del Regio di Torino rappresentando l'anima progressista del discolto Anels, detta le condizioni essenziali per salvare gli enti lirici dalla catastrofe. «Non c'è stata alcuna fiducia all'Anels. La verità è che l'associazione sovrintendenti rappresenta soltanto un bieco corporativismo, la clientelare concezione dello Stato. Qui ormai non si tratta di salvare il Carlo Felice o l'Opera di Roma con una legge speciale o elargendo miliardi. Il go-

verno e i sovrintendenti devono mettersi in testa che la strada imboccata è senza uscita. Finora l'Anels non ha saputo suggerire al governo alcuna linea di condotta. Ha alimentato soltanto beghe interne, ha fatto un'opera di continua mediazione che ha impoverito il nostro patrimonio economico e culturale. Dal primo gennaio del '94 il Maccanico e la presidenza del Consiglio nel passare il testimone alle Regioni non dettano regole economicamente rigide, ci sarà lo sfascio generale».

Escobar si accanisce: «Il governo e i sovrintendenti devono capire che un ente lirico prima di tutto è una macchina produttiva che deve funzionare in modo perfetto, altrimenti non produce che guasti. Le leggi speciali hanno avuto un effetto devastante e lo Stato è stato esentato dal fare scelte produttive. Ecco perché l'Anels si è sciolto: non aveva più alcuna funzione rappresentativa. Era un esempio banale: precarietà e corporativismo. Se il passaggio dallo Stato alle Regioni avverrà in modo luttuoso, tutto finirà in una colossale rissa. Per questo è preoccupato. L'Anels non può continuare a parlare in questo modo, deve imparare e presto un linguaggio europeo».

Francesco Emanuelli del Carlo Felice dice: «Sono d'accordo anche io che i provvedimenti riparativi non servono a niente. E' del '73 che il governo deve emanare una legge innovativa sulla condotta degli enti lirici. Il risultato è che si è impoverito il patrimonio musicale italiano che si basa solo sugli enti lirici, ma su 74 conservatori che costano mille miliardi l'anno e che riguarda il futuro anche occupazionale dei giovani. Ho scritto un libro il cui titolo dovrebbe essere "Plaudite amici, la commedia è finita", vent'anni di tristezza per il teatro italiano, al quale ho dato 10 mila vite. Si parla dei 20 miliardi dati al Carlo Felice, ma per il futuro di questo grande teatro, che dovrebbe essere dell'Italia, non ci sono certezze. Io posso addormentarmi anche domani, ma chi mi sostituirà vivrà in un mare di debiti».

Contro Emanuelli c'è stato il «golpe» come dice Pontel, ma Emanuelli non polemizza: «Lamenta: «Nella scala dei valori lirici Genova è al penultimo posto. Questo dice lunga sulle ripartizioni delle sovvenzioni statali».

Introvabile David Quilieri, presidente dell'Agis e «ad interim» dell'Anels, impegnato nei doveri del suo ufficio, indaffarato anche Gian Paolo Cresci, «l'acquirente dell'Opera di Roma» come è stato definito dal più maligno, impegnato in un serrato dialogo con il Comune di Roma per i problemi del suo teatro.

Maaculay Culkin, una piccola star dalle richieste esagerate: lire 11 Hollywood

Mamma, ho perso il produttore

Sceglie il regista e chiede otto miliardi a film

LOS ANGELES. Maaculay Culkin, il bambino diventato miliardario per aver interpretato «Mamma ho perso l'aereo», sta facendo disperare il produttore. Nella sua lunga esperienza Arnon Milchan ha imparato che chi è il suo mestiere per prima cosa deve coccolare le star. Ma l'uomo che ha prodotto film come «JFK», «Pretty Woman», «La guerra dei Roses» adesso ha detto basta: «Posso incassare una certa quantità di minacce, di estorsioni, di ricatti. Ma c'è un limite. La rabbia e la frustrazione di Milchan sono dirette verso questo ragazzino di 11 anni, Maaculay Culkin, che con «Mamma ho perso l'aereo» ha fatto incassare 500 milioni di dollari, circa 750 miliardi di lire. Ora il bambino d'oro ottiene compensi di otto miliardi a film, in rapporto al peso e l'attore più pagato di Hollywood.

Più che con Maaculay, il produttore ce l'ha con Kit Culkin, il papà. Anche lui fa l'attore, ma professionalmente è un fallito. E così ha riversato sul figlio le proprie frustrazioni, facendo subire a produttori e registi, che lavorano con Maaculay, continue ingiustizie. Una volta chiede più soldi, un'altra esige parte per sua figlia Quinn, poi impone che una scena venga rifatta. Per dare alla Fox la versione numero 1 di «Mamma ho perso l'aereo» ha chiesto e ottenuto che venisse assegnata a Maaculay la parte del protagonista in un altro film, costringendo lo studio a violare di anno la produzione e a cercare un regista

che fosse di gradimento a papà Culkin. Milchan sapeva che il rapporto non sarebbe stato facile, quando si è presentata l'occasione di produrre una versione cinematografica de «Lo schiaccianoci», per la parte del principe ha voluto Maaculay. Durante la lavorazione, tutto è andato liscio. Ma mentre il film si apprestava alla presentazione nelle sale la prima è prevista per il novembre, Kit Culkin ha iniziato le sue richieste. Non gradiva che la voce recitante fosse affidata a Kevin Kline: «Se resta Kline, il nome è figlio scomparire dai titoli di testa», ha detto. Il produttore Milchan, prima ha accettato: «Una decisione unilaterale», ricorda. Ma non era finita, ottenuta la sua prima vittoria, Culkin ha chiesto di modificare la dimensione dei nomi degli attori, poi di cambiare gli effetti sonori, poi di dare risalto al nome di un costumista che nel frattempo era morto. A questo punto, livido di rabbia, Milchan due settimane fa ha detto basta. Ha reinserito la narrazione di Kline, ha rimosso i titoli e gli effetti che voleva lui e ha fatto sapere a Kit Culkin che da quel momento avrebbe fatto quello che gli pareva, con o senza il suo assenso. «Hanno trovato» persona sbagliata - ha esclamato Milchan - «Non mi faccio intimidire. E se dovessi più fare un film, chi se ne frega». Per ora ha vinto lui: il padre terribile, facendo i conti, è tornato sui suoi passi.

Da 50 anni calca le scene, un nuovo film e un libro che è già un successo

«Lassie», una carriera da cani

Grande festa per il collie Pal e i discendenti

lywood che abbia una lunga e felice carriera davanti a sé. Lo stesso Pal-Lassie originario andò in meritata pensione alla matura età di 14 anni, dopo aver brillato come protagonista assoluto in ben sette lungometraggi e nel film che fece da episodio pilota per la lunga serie televisiva che ne ha poi cementato la fama in tutto il mondo.

Ben sei Lassie si sono avventurate abbaiando sui cattivi di turno, per difendere i poveri bambini innocenti o adulti un po' persi, attingendo centinaia di milioni di cuori in giovani petti di tutto il mondo.

Per la storia, dopo Pal, venuti Lassie Jr., Baby, Mire, Hey Hey e Boy, quest'ultimo protagonista del grande ritorno a fianco di un attore James Stewart in «The magic of Lassie» nel 1978. E che non molti sanno - tutti rigorosamente maschi.

## Un supercontratto alla tv iberica

## Carrà, poco spagnolo ma tanti miliardi

Parla una lingua povera e imprecisa però la gente ride degli strafalcioni

MADRID. Il suo spagnolo, benché molto migliorato dall'anno scorso, è ancora maccheronico, ma la tv spagnola le ha offerto un contratto da 12 miliardi. Sbaglia gli accenti, le sue espressioni sono dolci e non aspre, pronuncia la d finale, la sua jota, fondamentale in castigliano, è inesistente. Gli errori grammaticali («contanos» e non «contamos», ad esempio) farebbero rabbrivire la «Real Academia de la Lengua», corrispondente alla nostra Accademia della Crusca. Il vocabolario lascia molto a desiderare, tanto che si fa il corso di «gioco, in diretta ed in italiano» «vola come una cosa qua, un becco, come si chiama il becco in spagnolo».

Eppure, Raffaella Carrà per il secondo anno consecutivo è la pagatissima superstar televisiva della più importante rete della tv statale, con un'audience da capogiro. Addirittura, l'altra sera, con due programmi che insieme sono durati ben 210 minuti: «A las ocho con Raffaella» e «Hola Raffaella».

Dal 25 ottobre scorso, «Raffaella» (così è conosciuta nel Regno, spagnolizzando il suo nome che dovrebbe invece essere pronunciato Raffaella) è ritornata sulla prima rete di TVE, Rai spagnola, con un magazzino, dal lunedì al giovedì, di 15 minuti. «A las ocho con Raffaella».

«L'anno scorso, il suo show "Hola Raffaella", trasmesso il venerdì sera nel "prime time" spagnolo (cioè alla 10 di sera) raggiunse un'audience di 5 milioni pari ad uno share del 35 per cento», dice soddisfattissimo il capo ufficio stampa Alberto Masero. «E in due settimane, in orario in cui molti spagnoli devono ancora cenare o stanno lavorando ha già raggiunto un'audience di 4 milioni di persone. Un programma con cui gli avvicinarci di più agli spagnoli, perché mi interessa conoscere più profondamente la gente di questo Paese con giochi ed incontri con persone che abbiano qualcosa di curioso da raccontare. Da qualche sera, l'impegno di «Raffaella» è duplice. Al magazzino che conduce insieme a Lolos León, uno delle attrici del film del regista Pedro Almodóvar, ha affiancato, dopo solo 65 minuti, uno show di due ore e mezzo, «Hola Raffaella».

La Carrà con la collaborazione, tra un concorso nazionale di barzellette ed il gioco «Chi l'ha detto?», del fantastico ballerino di flamenco ventiquattrenne Joaquín Cortés ed i noti umoristi Manolo Borrajo, Mariano e Pedro Reyes, ha invitato l'altra star Pedro Almodóvar, il popolarissimo tra-

vostito (ora operato) Bibi Andersen, Veronica Forqué, Rosy De Palma ed Anabel Alonso, tutte le protagoniste femminili (meno Victoria Abril) del recentissimo polemico film di Almodóvar «Kika». «Da lunedì, doppia razione di pasta italiana», Raffaella Carrà, titoleva ironico nei giorni scorsi il quotidiano conservatore «ABC».

Il «bis», davvero inusuale per un palinsesto televisivo, è stato presentato con grande risalto dalla stampa spagnola. Persino «Egito», il quotidiano basco vicino alla banda terrorista Eta, ha dedicato a Raffaella buona parte della pagina dedicata alla tv. Quanto incassi la Carrà da questo duplice impegno non è dato sapere.

La «show-woman» più famosa di Spagna, nei giorni scorsi, ha nettamente smentito la notizia secondo cui TVE le paghi un cachet di un miliardo di pesetas, circa 12 miliardi.

Ma come spiegare la dicotomia tra la dichiarazione del direttore di TVE, che nel corso della presentazione del ritorno di Raffaella diceva: «Il pubblico spagnolo accoglie molto bene il programma dell'anno scorso. Per TVE è stata una migliore avventura degli ultimi anni», e quanto ha scritto il supplemento televisivo di «El Mundo»: «Hola Raffaella»?

«L'anno scorso, il suo show "Hola Raffaella", trasmesso il venerdì sera nel "prime time" spagnolo (cioè alla 10 di sera) raggiunse un'audience di 5 milioni pari ad uno share del 35 per cento», dice soddisfattissimo il capo ufficio stampa Alberto Masero. «E in due settimane, in orario in cui molti spagnoli devono ancora cenare o stanno lavorando ha già raggiunto un'audience di 4 milioni di persone. Un programma con cui gli avvicinarci di più agli spagnoli, perché mi interessa conoscere più profondamente la gente di questo Paese con giochi ed incontri con persone che abbiano qualcosa di curioso da raccontare. Da qualche sera, l'impegno di «Raffaella» è duplice. Al magazzino che conduce insieme a Lolos León, uno delle attrici del film del regista Pedro Almodóvar, ha affiancato, dopo solo 65 minuti, uno show di due ore e mezzo, «Hola Raffaella».

La Carrà, intanto, prepara un lp nuovo per dicembre. Dodici canzoni a suon di rumba. Integralmente in spagnolo. Uno dei pezzi si intitola, significativamente, «Benché» sia spagnolo.

La Carrà, intanto, prepara un lp nuovo per dicembre. Dodici canzoni a suon di rumba. Integralmente in spagnolo. Uno dei pezzi si intitola, significativamente, «Benché» sia spagnolo.



Raffaella Carrà



Maaculay Culkin



Il collie Lassie: il cane che lavora nella nuova serie è l'ottavo nipote del vecchio Pal

## L'attore a Londra

## Omar Sharif operato al cuore

LONDRA. Omar Sharif è stato dimesso in condizioni soddisfacenti da un ospedale londinese dopo avere subito un'operazione al cuore.

All'indimenticabile interprete del «Doctor Zivago» è stata sostituita una valvola con intervento di by-pass e potrà tornare nella sua casa in Francia tra due settimane.

## Prepara un remake

## Oliver Stone «Il pianeta delle scimmie»

HOLLYWOOD. Notizia ghiotta per gli amanti del genere e per gli ammiratori di Oliver Stone: il regista che ha fatto parlare l'America e il mondo per mesi con il «JFK», è reduce da clamorosi successi: «Nato il 4 luglio» e «Platoon», sta preparando il rifacimento, o sarebbe meglio dire la «reinvenzione» di uno dei grandi classici della science fiction sul grande schermo, «Il pianeta delle scimmie». Oliver Stone non ha risposto alle telefonate dei giornalisti che gli danno l'assedio, ma alla 20th Century Fox il film è ormai un segreto di Pulcinella, e si sa anche, per ammissione di fonti bene informate, che «Jurassic park» del 1995, ma il budget è davvero corposo. A quanto assicurano fonti informaticissime, è già pronto il contratto per Stone, che firmerà entro pochissimi giorni, non solo come regista ma anche come produttore.

ROMA. «Lassie» festeggia i suoi primi cinquant'anni di carriera, ma corre ancora fortissimo, rimanendo uno dei beniamini del mezzogiorno e, negli anni del cartoon giapponese, tenendo i suoi piccoli fans incollati davanti alla televisione con vecchie e nuove avventure.

«Rin Tin Tin» non se ne abbina a male, ma in questi giorni le attenzioni saranno tutte rivolte al celebre cane «razza Collie».

Hollywood si sta girando il nuovo film dedicato al grande personaggio a quattro zampe, l'uscita è prevista per l'estate del 1994. Nelle librerie americane è un successo anche il libro «Lassie, a Dog's Li-

fe - The First 50 Years», ovvero «Lassie, vita da cani», i primi 50 anni.

In Italia da tempo Raidue manda in onda, attorno alle 11.05, i nuovi episodi sulle prodezze del celebre cane (questo settimana sono previsti due morti a venerdì), innovati, così si può dire, con una sigla cantata da Cristina D'Avena.

Il compleanno del collie più buono e intelligente del mondo costituisce automaticamente una spagnolata da calendario per Liz Taylor. La celebre attrice dagli occhi vio-

la contribui, da giovanetta, al lancio mondiale proprio del primo film della lunga serie: era il 1943.

La prima Lassie, addirittura un lui, un maschio, come Pal, la gloria è rimasta in famiglia, perché tutti i pastori scozzesi che si sono susseguiti nell'opera di tener vivo il mito, sono stati tutti discendenti di Pal. Così Howard, anche noto come Lassie VIII, protagonista del nuovo film che si sta girando, è un altro che il pro-pro-pro-potopote. Pal Howard ha solo tre anni e nessuna dubbia «Hol-

lo».

Anche il nuovo protagonista televisivo, Old Man, figlio di Boy, che ha fatto il suo debutto sul piccolo schermo pochi anni addietro, risponde al requisto.

Il fatto è che l'originario Lassie, Pal, era in realtà un «understudy», come si chiamava in gergo anche gli attori a due zampe pronti a intervenire in caso di assenza del protagonista.

Costretto a intervenire per un incidente, prescelto, se la tanto bene che nel nome di quella solida superstizione - mista alla convinzione scientifica sul valore dei geni ereditari - ogni produttore che si è cimentato nel bravo cane è rigorosamente attento agli esemplari maschi della stessa stirpe. Una leggenda destinata a durare nella memoria e nel cuore dei ragazzini che, da oggi, sognano di avere un cane per amico. (s.n.)

Gian Antonio Orighi



*Intanto le truffe sono aumentate del 25 per cento*

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.738.70.

**Dichiaro del Copyright**  
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

**IL DI SHOWVIEW**  
Rali 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5; Rai11 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 13; Tele + 214; Tele + 315; Svizzera 16.



# FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

## Bella e solida

Richiesta, promessa, annunciata la nuova Fiat è finalmente qui.

Nasce dai vostri bisogni ■ dai vostri desi-

deri e da un modo nuovo di intendere, progettare e costruire l'auto.

Si chiama Fiat Punto: disegnata con Glu-

giaro, ma progettata insieme a voi.

Il suo design esprime robustezza ■ solidità in una linea moderna, compatta ■ originale.

Tutto in quest'auto parla una lingua nuova, con molti importanti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort, nei motori e nel rispetto per l'ambiente.

## Più temperamento

Fiat Punto ■ con una gamma di sei motori, in grado di erogare da 55 a 136 CV.

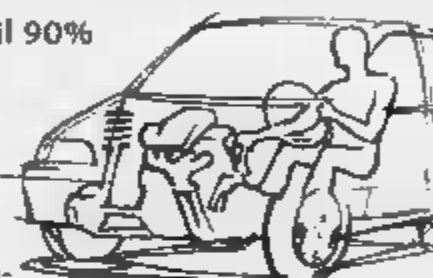
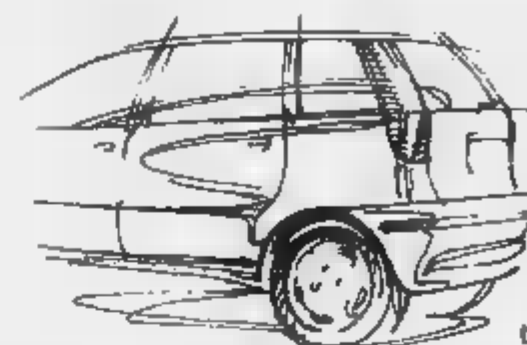
Sono tutti di temperamento brillante: già a 2.000 giri forniscono il 90% della coppia massima.

E sono così sicuri ■ affidabili che nella

Fiat Punto è stato abolito il tradizionale tagliando a 1.500 km, la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km.

Due nuovi motori Fire: 1.2 Single Point Injection (60 CV) e 1.2 Multi Point

Injection (75 CV), dotati, tra l'altro, ■ iniezione ■ accensione





a controllo elettronico integrato.

Tutto contribuisce a darvi maggior piacere di guida e sicurezza. Le sospensioni sono a 4 ruote indipendenti con effetto antidive.

Lo sterzo è a rapporto variabile per facilitare le manovre in città. Idroguida di serie sulle versioni 90, TD e GT e a richiesta a partire dalle versioni 75.

Barre stabilizzatrici per una tenuta di strada ancora più sicura su tutte le versioni a partire da Fiat Punto Speed.

### Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. Sono state effettuate centinaia di prove reali e migliaia di prove al computer.

Fiat Punto ha una scocca a rigidità differenziata, con rinforzi frontali, che assorbe gli urti e protegge gli occupanti con una cellula di sopravvivenza indeformabile. Le portiere sono dotate di barre di rinforzo.

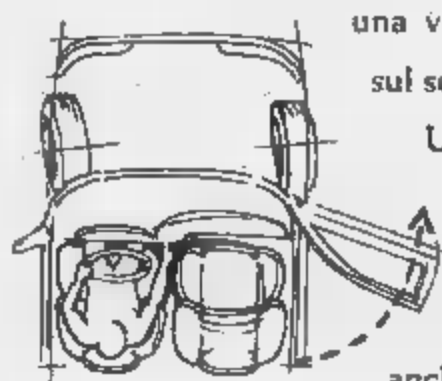
Prima nella sua categoria la Fiat Punto offre tutti gli allestimenti l'airbag sia per il guidatore che per il passeggero. I sedili anteriori sono dotati di serie di cinture con pretensionatore e regolazione in altezza e di una traversa antiscivolo, volante EAS (Energy Absorbing Steering wheel) ad elevato assorbimento d'energia.

Le luci posteriori alte, oltre ad essere elemento innovativo di design, sono importante fattore di sicurezza per essere visti in ogni condizione di traffico e di tempo.

Freni ad alta efficienza: a doppio circuito incrociato, anteriori a disco (autoventilati su GT), ABS a 4 sensori (a richiesta nelle versioni superiori e di serie su HSD e GT). Fiat Punto è l'unica vet-



tura in Europa equipaggiata di serie con sistema antincendio FPS (Fire Prevention System) che include una valvola inerziale per bloccare l'iniezione del carburante in caso d'urto e una valvola antideflusso sul serbatoio.



Una versione specifica, Punto HSD (High Safety Drive) offre di serie anche quei contenuti di sicurezza normalmente a richiesta: ABS, idroguida, airbag guidatore, poggiatesta posteriori, correttore assetto fari.

### Più spazio

Fiat Punto detiene il record di categoria per lo spazio, con 2,3 mc complessivi in volume utile dell'abitacolo.

Più spazio in lunghezza per le gambe (201 cm dal pedale freno allo schienale posteriore), più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro, e poi più spazio per il bagaglio: da 275 a 1.080 dmc, un vero record.

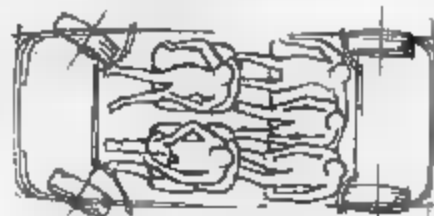
Lo spazio è inoltre meglio distribuito e distribuibile, in modo da poter alloggiare comodamente anche passeggeri di corporatura maggiore del normale. I sedili possono scorrere in avanti e indietro di 20 cm e sulle versioni a 3 porte quello del passeggero è dotato di scorrimento con memoria.

L'angolo di apertura delle portiere è di 72°. A differenza di tutte le altre vetture della categoria, la Fiat Punto permette di ospitare comodamente e contemporaneamente 5 persone più alte di 180 cm.

### Più confort

Con 74 db(A) in quinta a 120 km/h la Fiat Punto è silenziosa come una berlina di lusso. E altrettanto comoda.

Tutto a bordo è bello, confortevole e gradevole. L'impianto di ventilazione è in grado di cambiare 400 mc di aria all'ora; a richiesta è disponibile il condizionatore e il filtro antipolline.



Di serie i vetri atermici Solarplus ad alto assorbimento di energia, alzacristalli elettrici e bloccaporte negli allestimenti superiori. I sedili sono stati studiati ergonomicamente per garantire il massimo confort e la massima sicurezza e sono disponibili anche in pelle.

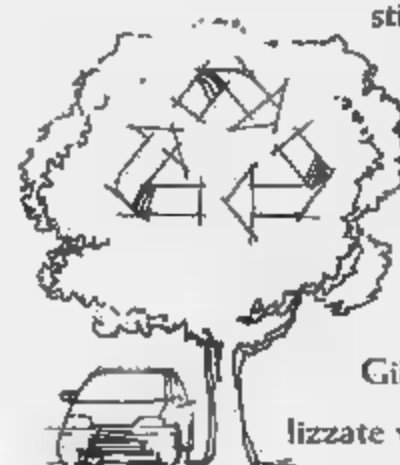
Il posto guida può essere personalizzato come nelle grandi berline: volante regolabile, cuscino regolabile in altezza (4 cm), schienale

dotato di regolazione lombare a farfalla e inclinazione micrometrica.

Come ulteriore elemento di confort e sicurezza, i comandi dell'impianto stereo sono riportati anche sul volante.

### Più rispetto per l'ambiente

Se in qualsiasi piazza si potessero sostituire tutte le auto con altrettante



Fiat Punto il rumore diminuirebbe di ben il 50%. Provate a immaginare. Perché Fiat Punto rispetta l'ambiente, il vostro e quello di tutti.

Già nella costruzione vengono utilizzate vernici, solventi e gas non dannosi. Terminata la vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat che la indirizzerà al riciclaggio integrale. Nel frattempo si sarà comportata bene perché i motori sono già in regola con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996.

### Più scelta

Potete scegliere fra 24 Fiat Punto diverse: 14 versioni a 3 porte e 10 a 5 porte.

La gamma prevede 5 motori a benzina e 3 turbodiesel, tre livelli di allestimento (S, SX, ELX) e 13 colori nuovi e originali.

Inoltre, per rispondere a un particolare aderenza ad ogni esigenza, sono disponibili 4 versioni speciali: Fiat Punto 6 Speed, per chi ama una guida divertente e giovane; Punto HSD che offre di serie tutti i contenuti aggiuntivi di protezione; Punto ED (Economy Drive) con cambio a rapporti allungati in grado di percorrere oltre 23 km con un litro a 90 km/h e, per il massimo livello di prestazioni e di equipaggiamento, Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida, ruote in lega di serie).

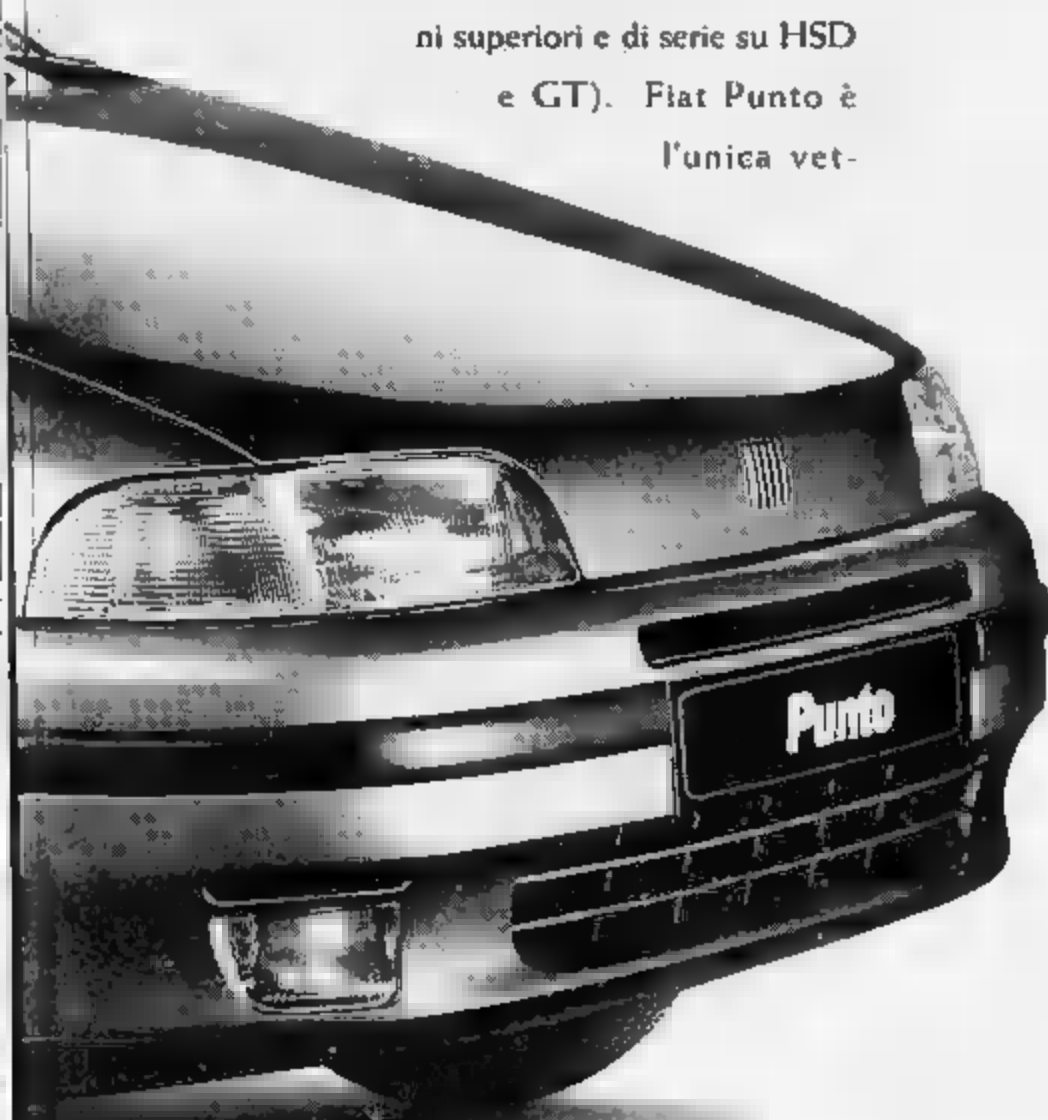
### Fiat Punto

55	1100cc 55 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN
75	1200cc 75 CV DIN
90	1600cc 90 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN
ED	1100cc 55 CV DIN
6 Speed	1100cc 55 CV DIN
HSD	1200cc 75 CV DIN
GT	1400cc 136 CV DIN

Versioni disponibili da primavera '94:

Cabrio 60	1200cc 60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc 90 CV DIN
Selecta	1200cc 75 CV DIN

Come potete vedere c'è una Fiat Punto per ognuno di voi e per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.



# FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT



Il programma di Cinema Giovani che comincerà il 13 novembre

## Festival povero ma bello

### Molto Oriente e preoccupazioni

TORINO. Lire, ce sono poche. Gli enti pubblici garantiscono tanto appoggio e scarsi fondi, me- dell'anno scorso. andarsene avanti bisogna comunque, perché chi si ferma è perduto. Così per l'undicesima edizione del Festival Cinema Giovani (al Massimo dal 13 al 14 novembre) fa appello agli sponsor privati, al volontariato e all'inventiva.

Conferenza stampa ieri all'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città di Torino, presenti il presidente professor Rondolino, il direttore Barbara, il responsabile del cortometraggi Della Casa, l'assessore alla Cultura Perone, e Cordero (Cultura della Provincia).

C'è molta preoccupazione, espressa da Rondolino. Sino ad oggi il festival ha costantemente migliorato la qualità d'impatto. Se si ferma rischia di incassare meno del panorama degli incontri-cinema più interessanti.

C'è attenzione parte di Provincia, Regione e Comune. Quest'ultimo, che è il maggior contribuente (51% dei fondi), ha ridotto del 10 per cento la somma quando era commissario prefettizio Malpica (si, quello che racconta di essere stato invece munifico il Presidente Scalfaro). L'assessore Perone assicura comunque un futuro al festival come a tutte quelle istituzioni torinesi dotate di qualità, stabilità, inventiva.

In concorso. Quattordici lungometraggi che rappre-



Jennifer Beals farà parte della giuria del Festival di Cinema Giovani

sentano 17 Paesi, niente Italia ma molto Estremo Oriente che è gran moda (presente «Lanterne» o «Addio mio concubino»). Diciannove cortometraggi: settore in crescita la complicità della tv. Cinema Giovani è stato il primo a proporli. Spot: anche la pubblicità è cinema, è la novità di quest'anno. Fuori concorso: diciotto fra lungometraggi e corti. Spazialità: trentaquattro lavori.

SA NON PERDERE. I film cinesi: tra su quattro casi politici censurati in patria. Un quasi-Polanski: «A day in the beach», neggiato dai suoi collaboratori negli anni subito dopo l'uccisione di

Sharon Tate. E' rimasto tutto questo tempo in un magazzino della Paramount. bed you sleep in dell'americano Jon Jost. I due film Anni 60 del brasiliano José Mojica Marins, al posto della retrospettiva (vedi alla voce rilancio). Quattro cortometraggi: Aki Kaurismaki, l'omaggio a Cyril Collard (il regista di «Notti selvagge») splendido in sette minuti «Les raboteurs de Caillabotte» commissionato dal Musée d'Orsay: un quadro Caillabotte si anima e prende vita. «Stand by Me» di Ottavio Mai (il regista torinese morto l'anno fa), è un video sui matrimoni gay di Milano. Fra i multi, esponenti espressionisti «Nostalgia», di Gabi-

netto del dottor Caligario. Poi «La corazzata Potemkin» (con buona pace di Fantozzi) e «La saga Gosta Berling» di Mauritz Stiller con un'attempatissima Greta Garbo.

IL QUASI CENTO. Il Festival ha ricordato i primi 34 con una rassegna di film muti (la gioventù del cinema, vedi sopra alla programma) in nuove ristampe e un convegno.

RITORNO. La retrospettiva che doveva essere dedicata al cinema brasiliano degli Anni 60: ne riparerà quando ci saranno più soldi.

COLLABORAZIONI. Con l'Associazione Amici del Festival, fondata l'anno scorso Marco Testa (è della figlia Armando Testa il nuovo manifesto del Festival), il Sindacato Critici, la Fondazione Agnelli, Telepiù, il Museo del Cinema, l'Art Directors Club, il Goethe Institut, Toro e la Juventus (vedi alla premii).

PREMI. Quelli tradizionali più il Valdata (in collaborazione con Stampa-Torinosette) e quelli istituiti Juve e Toro.

LIBRI. La Lindau ristampa il catalogo, esauritissimo, sulla Nouvelle Vague e pubblica un manuale su commercializzare i cortometraggi.

SONO PASSATI DI QUI. Jane Campion e Chen Kaige quando non erano ancora nessuno, ma quelli del Festival avevano capito tutto.

Fra gli altri Jennifer Beals: come dire «Flash Dances».

In disco e video

### I Velvet Underground dal vivo

MILANO. Sono usciti in questi giorni il disco dal vivo e il video dei riuniti Velvet Underground, mitica band della New York maledetta Anni Sessanta legata ad Andy Warhol, la cui formazione originaria si è riunita qualche fa, per una serie di concerti, intorno al leader Lou Reed dopo venticinque anni di separazione e di rapporti facili. «Live MCMXCIII», così s'intitola il disco, numeri romani, è stato registrato a giugno all'Olympia di Parigi e contiene un brano inedito («Coyote») oltre che tutti i successi storici della band di Reed, John Cale, Sterling Morrison e Moe Tucker. Il suono è teso, ruvido, spante sempre attualissimo, l'atmosfera del concerto vivo è ben rispettata e assecondata.

Voci di ulteriori dissapori all'interno della formazione - attualmente in tour negli Stati Uniti dopo il trionfale giro est-europeo - sono state smentite sia da Cale che da Reed, eterni amici/nemici.

Ieri sera in concerto a Torino di fronte a un pubblico «ribelle»

### Casino, ritorno con rabbia

Liberi dagli schemi dei discografici

TORINO. Gruppi come i Casino Royale e i Pictura Fresca hanno pagato caro il salto dall'underground al business. Negli ultimi due anni l'industria discografica è gettata sul fenomeno spontaneo delle posse, dei gruppi del circuito alternativo. Però, messi sotto contratto e rivenduti a prezzo - concerti costosi in spazi ben diversi - centri sociali, marchette in tivvù, cadute di tono - i «nuovi eroi» hanno spesso fallito il compito che i padroni del rock credevano di poter loro affidare: vendere tanti dischi e tanti biglietti, rendere un sacco di soldi. I ribelli ripuliti e intrappolati convengono né il vecchio fans, né un pubblico più vasto e abituato a prodotti senza anima. E' il dei Pictura Fresca: dopo un tour ambizioso e deludente - troppe spese, pochi spettatori - molti li danno per spacciati. Loro si riprovano con un disco nuovo, «Duri e banchi»: sono sempre bravi, ma la ora è in salita.

Nel settore epasse in crisi, i Casino Royale stanno facendo la giusta: dopo firmato



I «Casino Royale»

con la Polygram, Allouche o compagni hanno subito una politica dissennata che tentava di imporli come attrazione da palasport, maxi-discoteche. Figurarsi. Saggiamente, adesso tornano ad esibirsi in ambienti e situazioni più consoni al loro stile. L'altra sera sono arrivati a Torino, in un circolo si chiama «Hiroshima Mon Amour», dove si ascolta musica rigorosamente «ribelle». Un successo. Sul palco una band determinata, brillante, in-

pisiva, con asso nella manica: l'eccellente album «Dinner» che segna il passaggio dallo ska ad una miscela più elaborata di reggae, rap, rock.

Senza trucchi e senza sforzi per apparire, i Casino Royale sanno essere. Ruggenti in «Justice» e «Jungle Jubilee», raffinati in «Treno per Babilonia», coinvolgenti in «Metallo giallo» nella stravolta cover di «Purple haze».

Il alle radici dei Casino Royale inaugura una tendenza: la via del successo, per le posse, è quella tradizionale imposta dall'industria. Sono finiti i tempi della canzone Cochi e Renato che diceva «da casa discografica importante / e lo lancia sul mercato sottostante». I nuovi musicisti hanno pubblicato il loro primo disco, che li segue soltanto se li giudica credibili, fedeli alla linea pur lavorando per una major. Non è impossibile: i Mau Mau hanno vinto una Targa Tenco e sono il gruppo di punta della Emi, conservano il massimo rispetto della underground. (g. far.)

#### CINEMA

Il messicano Mandoki si cimenta con la celebre commedia che il regista George Cukor girò nel 1950

### La bionda è nata ieri, ma cresce in fretta

Protagonisti, in tono minore, Melanie Griffith e Don Johnson

I lineo di massima «Nata ieri» nella versione diretta dal messicano Luis Mandoki è aggiornata dallo sceneggiatore Douglas McGrath e ambientata fedele alla originaria edizione cinematografica che Carson Kavanagh adattò dalla propria commedia del '46 per la felice regia di George Cukor: appure il nuovo film non è riuscito, in Usa, a replicare il successo.

Con l'idea di distribuire magazzino a qualche parlamentare ai fini di un'oscura speculazione, Harry Brock, uffiario trentenne e cafone, sbarca a Washington. Lo accompagna Billie Dawn, un'ex ballerina di Las Vegas, vittoria a ignorante, che passa le giornate a fare dispendiosi acquisti e a guardare in tv le soap operas. Per introdurla nel raffinato ambiente mondano della capitale, il riccone assume il giornalista Paul Verrill che dovrebbe dare alla bionda svampita lezioni di comportamento e una verniciatura di cultura. Ma Billie, rivoltandosi meno



Melanie Griffith è la Billie ex ballerina svampita e incolta che si emancipa dal sfruttatore

stupida del previsto, incanta il suo Pignone e, munita di dizionario Webster, si legge il fondamentale testo di Alexis De Tocqueville «Democrazia in America» così attentamente da emanciparsi dalla tutela del truffaldino Harry. Con le ovvie attualizzazioni la morale resta quella della fedeltà vecchio stile americano nei valori del

domocratico e della capacità individuale. Oggi come oggi l'ottimismo non appare del tutto fondato, tuttavia il problema del film è che Mandoki prende troppo sul serio la commedia brillante sbarazzandone i ritmi comici e gli attori recitano di conseguenza. Se «Variety» nel '50 aveva potuto scrivere della deliziosa Judy

Holiday rimbambita palcoscenico allo schermo e vincitrice dell'Oscar che faceva praticamente da sola «Nata ieri», il può dire altrettanto della prestazione manierata e inconsistente di Melanie Griffith, e l'impiegatizio Verrill. Don Johnson non risulta che pallida ombra di William Holden. L'unica eccezione è John Goodman, ben più divertente di Broderick Crawford nel ruolo gignone dell'imprenditore dalle mani sporche.

Alessandra Levantesi

Raiuno ogni sabato trasmette salute

# CHECK-UP

IL PROGRAMMA DI MEDICINA DI BACIO AGNELI

OGGI ALLE 12,25

RAIUNO  
Rai. Di tutto, di più.



Telefona e vinci  
**AMICIZIE**  
cerca



## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

### CONCORSO SANO CHI SA

«LA STAMPA» ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda di fondo medica - sportiva. Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 28 novembre '93, usando il foglio illustrativo FON WAN.

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte.

Scegliere il volume della collana «Biblioteca della Salute».

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagolino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefono e lettera raccomandata.

#### UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

**FON WAN**  
Più energia contro lo stress

In caso di intensa attività sportiva, eccesso di lavoro o nei cambi di stagione. Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

**FON WAN ELEUTHERO**  
Più concentrazione contro lo stress mentale.

Nel periodo di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione. Alimento estratto di Eleuthero Cinese.

**FON WAN POLLEN**  
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.

Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premenstruale. Alimento con Polline di fiori spaziosi della Cina.

### LA DOMANDA DEL GIORNO

A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT TORINO

Per evitare l'eccessiva diminuzione di acqua corporea, che inizialmente determina riduzione di prestazione ma può arrivare in seguito al colpo di calore con perdita di coscienza e collasso cardiovascolare, è necessario bere acqua o meglio soluzioni isotoniche prima e durante la pratica sportiva non dopo.

La quantità necessaria dipende oltre che dall'intensità dello sforzo da quale delle seguenti condizioni ambientali:

☐ TEMPERATURA E UMIDITA' ☐ SOLO TEMPERATURA

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIARE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA agli indirizzi seguenti:

CONCORSO «LA STAMPA» - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Cernaia, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 669400

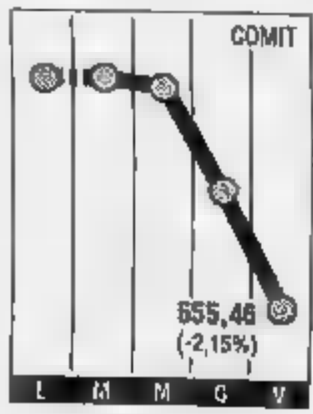
I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte  
Grand Hotel  
Sestriere

Bagolino

SOLEVERDE





## Fisvi aumenta il capitale

La finanziaria lucana delle cooperative bianche meridionali (Fisvi) sta perfezionando l'operazione di acquisto della Cirio-Bertolli-De Risi. Ieri e Potenza l'assemblea societaria ha approvato l'aumento del capitale sociale da 257 miliardi, votato dai soci all'unanimità nella sede della Confindustria di Potenza. L'obiettivo sarà raggiunto con l'emissione di 203 milioni e 425 mila azioni ordinarie e privilegiate saranno offerte ai soci a 1300 lire ciascuna. La sottoscrizione è stata rinviata

qualche giorno, ma le cooperative e i soci di cooperative che detengono la maggioranza assoluta delle azioni Fisvi (il 60%) hanno già prenotato l'89,91 per cento delle azioni ordinarie, per un valore di quasi 115 miliardi. Il resto delle azioni privilegiate - 43 milioni e 150 mila - sarà offerto alle società sorelle: il Banco Napoli (11,79%), l'Isveimer (1,57%), il Mediocredito Basilicata (2,37%), la Banca Mediterranea (1,52%). Col 20%, infine, resterà sotto l'industriale Calisto Tanzi.



## Usa, economia su, mercati giù

Le buone notizie fronte economico non piacciono agli investitori americani. La reazione dei mercati finanziari Usa raffica di notizie economiche positive di questi giorni sulla congiuntura statunitense è stata di estrema inquietudine. La paura principale è quella che la rincorsa dell'economia finisca surriscaldare il fronte dei prezzi. E l'inflazione non piace certo agli investitori. Così, mentre il prodotto interno lordo Usa torna a crescere ad un passo più sostenuto (più 2,8% nel terzo trimestre), la

produttività dei lavoratori è in aumento (più 3,9% tra luglio e settembre), la disoccupazione resta sotto controllo (il dato di ottobre, pur in leggero aumento al 6,8%, è stato accompagnato dall'aumento di 12 mila unità delle buste paga nel settore manifatturiero), le corse avanti di Wall Street e del mercato obbligazionario hanno subito una battuta d'arresto. Anche ieri, dopo i dati sulla disoccupazione, le quotazioni dei titoli trentennali Tesoro Usa sono scese a 0,50 dollari.



# Il governo vara un decreto per l'occupazione. In Senato primo sì alla «rivoluzione Cassese»

## Anche gli statali andranno in «cassa»

### Per i giovani più formazione, lavori utili e agenzie

ROMA. Grosse novità, ieri, sul fronte del lavoro. Mentre il Senato ha approvato la «rivoluzione Cassese» che introduce, per la prima volta, la cassa integrazione per i pubblici dipendenti, il governo Ciampi ha varato un decreto legge sull'occupazione che punta su tre settori: contratti di formazione-lavoro, lavori socialmente utili, piano per l'inserimento professionale dei giovani disoccupati. Non si è atteso il voto sulla finanziaria '94 in quanto questi provvedimenti non comportano oneri aggiuntivi per lo Stato. I provvedimenti sugli ammortizzatori sociali (spesa prevista di 1200 miliardi) dovranno invece attendere il voto sulla finanziaria.

## ITALIA

### Confermati gli scioperi

ROMA. Si è solo di un primo contatto, ma se il buongiorno si vede dal mattino non sarà certo facile il confronto a tre tra Alitalia-sindacati sul piano di riassetto della compagnia. Cgil, Cisl, Uil e poi i sindacati dei piloti e degli assistenti di volo si aspettano che si entrasse subito nel merito degli argomenti e pur apprezzando la disponibilità della controparte, hanno confermato lo sciopero di 24 ore dalle 14,30 del 16 novembre. Prima il direttore Vincenzo Dentori per l'Uil, poi l'amministratore delegato dell'Alitalia, Giovanni Bisignani, hanno evidenziato la grave difficoltà bilancia della compagnia, e quindi la necessità di un risanamento che, hanno fatto intendere, comporterà «un po' di lacrime e sangue», ma anche il mantenimento, almeno in gran parte, degli investimenti programmati per i prossimi anni. In ogni caso il piano verrà compiutamente attuato non prestissimo, comunque dopo serie di incontri con i sindacati.

della durata 12 mesi, che prevede una formazione teorica minima di base ed il quindi diretto a professionalità elevate. Per il contratto di formazione-lavoro l'attuale disciplina agevolativa si applica solo se ci sarà la conversione in rapporto a tempo indeterminato. Il ricorso al contratto di formazione è escluso per le

vati a prevalente partecipazione pubblica (Gepi, Inasr). I «Lsu» sono destinati a cassintegrati, lavoratori in mobilità e disoccupati da lungo tempo. Questi ultimi, assieme a lavoratori in mobilità, non avranno più la relativa indennità ma riceveranno 7500 lire orarie nel limite di 80 ore mensili per un periodo di 12 mesi. Gli altri invece prenderanno, oltre all'integrazione salariale prevista dalla cassa integrazione, un compenso aggiuntivo. Riguardo ai piani per l'inserimento professionale dei giovani disoccupati nelle aree a elevato tasso di disoccupazione, i previsti progetti della durata massima di 12 mesi definiti dalle agenzie per l'impiego con associazioni datoriali e ordini professionali. L'inserimento professionale non comporta vincolo contrattuale né cancellazione delle liste collocamento. Al giovane è corrisposto un'indennità di 7500 lire orarie per più di 80 ore mensili, per metà erogata da chi

## Il blocco non c'è più

### Medici, docenti e polizia lo scatto torna automatico

ROMA. Passano con qualche modifica le norme per far pulizia negli appalti pubblici, eliminando i sovrapprezzi che possono nascondere tangenti o «creste», passano la integrazione per i pubblici dipendenti, con qualche correzione e garanzia chiesta dalle sinistre, o il blocco parziale delle esecuzioni nelle Usl. Ieri non ha prodotto grandi sorprese l'esame in Senato del disegno di legge collegato alla finanziaria '94, che contiene il grosso della manovra economica per l'anno prossimo. In sostanza è mancata una volta il numero legale, tanto per rollare ancora un po' i lavori; si riprenderà a votare lunedì. Compiono alcune piccole novità (che, come tutto il resto, dovranno essere confermate dalla



Camera): su proposta della Lega Nord, i diplomatici all'estero dovranno documentare le loro spese di rappresentanza per ottenere il rimborso; sono approvate con qualche margine le norme per l'accesso garantito al pubblico impiego dei volontari nelle forze armate. Forse si va attenuando il contrasto sulle pen-

## INTERVISTA

### LA RIVOLUZIONE DELLA CISL

# «Tagliamo orario e salari»

## D'Antoni: solo così salveremo il lavoro

FA un certo effetto sentir dire da un leader sindacale, anche cattolico come Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, che il vecchio slogan «lavorare meno, lavorare tutti» non basta. E fa anche più effetto sentir completare questa carenza con un'equivalente meno, guadagnare tutti. D'Antoni sa bene quel che dice. In questi giorni quasi tutti i Paesi europei stanno riorganizzando la propria struttura del lavoro. Lo stanno facendo in Germania e in Francia; se ne discute in Belgio e Spagna. E qualcosa inizia a muoversi pure in Italia. In realtà sono già alcuni mesi che la Cisl sta lavorando su questo. Il risultato è un documento ormai pronto, che in copertina porta la dicitura: «Proposte di riorganizzazione e riduzione degli orari di lavoro». L'intenzione è di presentarlo alle altre parti sociali e al governo in modo da trasformarlo in un'iniziativa legislativa. E fare della riduzione dell'orario e della lotta all'evasione fiscale i due punti nevralgici delle battaglie che la Cisl porterà avanti nei prossimi mesi.

### «Meno ore in fabbrica e più riqualificazione. Sulla minimum-tax avevamo ragione noi»

zo dei contratti di solidarietà rispetto. Cassa integrazione, e poi, non vogliamo ridurre il nostro obiettivo è molto più produttivo, puntiamo a legare il minor tempo lavorato ad un maggior guadagno. Ma, c'è il poco da fare, se si vuole evitare la fuoriuscita di manodopera che poi difficilmente potrà essere recuperata, è sull'orario che bisogna agire. L'altra battaglia è a Cisl sul terreno fiscale. Siete stati fin dall'inizio favorevoli alla minimum tax, la sostenete anche che è stata modificata? «La soluzione escogitata dal Parlamento sembra solo un gran pasticcio perché da un lato conserva la minimum tax e dall'altro la scardina. Trasformarla così come è stato fatto in parte annulla i suoi effetti positivi, è evidente. Era necessario lasciarla inalterata almeno per un altro anno per ottenere i risultati di riequilibrio e maggiore equità fiscale. Tutto cancellato? «No, solo più difficile, ma non impossibile. Non bisogna dimenticare che se alle Finanze hanno calcolato un gettito di 4300 miliardi, io penso che invece se ne recupereranno almeno 500. Quando poi saranno disponibili i risultati complessivi, si potranno valutare in pieno i effetti come debbono essere nei confronti degli evasori e quindi il suo ruolo a favore dell'equità fiscale».

na da quella esposta solo tre giorni fa dal presidente degli industriali, Luigi Abete... «Gli industriali italiani puntano alla precarizzazione complessiva del mercato del lavoro. Sostengono la necessità di bloccare i salari per i prossimi anni e di disinnescare la spinta inflazionistica. Pensano che in Germania la stessa Volkswagen a parlare di orario ridotto. Certo, hanno fatto perché sono stati da uno spirito filantropico nei confronti dei lavoratori». E le altre forze sindacali? «Penso di riuscire a creare un'intesa sulla riduzione dell'orario». «Esistono forti ritardi, soprattutto tra le forze della sinistra. Sono prigionieri di una visione ideologica. Ma, c'è il poco da fare, se si vuole evitare la fuoriuscita di manodopera che poi difficilmente potrà essere recuperata, è sull'orario che bisogna agire. L'altra battaglia è a Cisl sul terreno fiscale. Siete stati fin dall'inizio favorevoli alla minimum tax, la sostenete anche che è stata modificata? «La soluzione escogitata dal Parlamento sembra solo un gran pasticcio perché da un lato conserva la minimum tax e dall'altro la scardina. Trasformarla così come è stato fatto in parte annulla i suoi effetti positivi, è evidente. Era necessario lasciarla inalterata almeno per un altro anno per ottenere i risultati di riequilibrio e maggiore equità fiscale. Tutto cancellato? «No, solo più difficile, ma non impossibile. Non bisogna dimenticare che se alle Finanze hanno calcolato un gettito di 4300 miliardi, io penso che invece se ne recupereranno almeno 500. Quando poi saranno disponibili i risultati complessivi, si potranno valutare in pieno i effetti come debbono essere nei confronti degli evasori e quindi il suo ruolo a favore dell'equità fiscale».



Il leader della Cisl Sergio D'Antoni e, nella foto accanto, il presidente della Confindustria Luigi Abete.

## LE PROPOSTE DEL SINDACATO

ROMA. Queste le proposte contenute nel documento preparato dalla Cisl: **Riduzione a 40 ore della durata settimanale legale del lavoro ordinario.** Definizione di limiti giornalieri e settimanali di orario, garanzia di riposo minimo giornaliero e di tutela della salute del lavoratore a tempo pieno e notturno. Predisposizione di linee guida per la negoziazione sulla flessibilità degli orari. Incentivazione di regimi di orario diversificati su più fasce (32, 24, 16 ore). **Disincentivazione dello straordinario e rimodulazione degli orari sociali,** abbassando il costo per le imprese delle prime 82 ore settimanali lavorate ed aggancio per ore oltre tale limite. **Formazione.** Possibilità di intervenire a vita lavorativa con periodi di formazione e di riqualificazione utilizzando bonus formativi o anni sabbatici. Nel caso di assenze per motivi formativi o di studio, decisi dagli enti previdenziali un'indennità corrispondente a quella della Cassa Integrazione Guadagni straordinaria. Un allungamento da definire della vita lavorativa dell'interessato. Negli altri casi il lavoratore potrebbe chiedere un'anticipazione all'ente previdenziale da restituire entro 5 anni oppure un anticipo

della liquidazione. **Indennità.** Previsione di un Fondo per la riorganizzazione degli orari di lavoro che incentivano la riduzione strutturale degli orari prevista dai contratti nazionali o alimentato anche attraverso l'utilizzo di una quota del contributo di Gescal ed un contributo pubblico. **Servizio pubblico.** Previsione di contratti di solidarietà per la pubblica amministrazione. Sviluppo della contrattazione decentrata per la flessibilità degli orari nei servizi pubblici e privati. **Tasse.** Fiscalizzazione in cifre fisse per dipendente e non in percentuale delle ore lavorate. In questo modo il lavoratore parte time ed a tempo pieno godrebbero un uguale ammontare di fiscalizzazione. **Pensioni.** Possibilità di pensionamento progressivo. **Incentivazione di accordi nazionali o aziendali di riduzione/riorganizzazione degli orari di lavoro con il riparto tra l'impresa le fonti o istituzioni, i lavoratori ed il Fondo.** **Autodeterminazione.** Spinta ad accordi di autodeterminazione degli orari anche attraverso l'utilizzo dell'orario condiviso, determinato, cioè, coniugando le proprie esigenze, quelle dei colleghi e le compatibilità tecnico-produttive.

Nascerà per gli statali, come più volte annunciato, l'equivalente della cassa integrazione, il cosiddetto «collocamento in disponibilità» e sarà retribuito con l'80% dello stipendio, fino a un massimo di un milione e mezzo al mese. Se i «collocati in disponibilità» accetteranno essere trasferiti entro 2 anni (in casi eccezionali prorogabili a 3) agli altri posti che sono loro offerti, saranno licenziati. Una novità inserita ieri è che anche le Regioni dovranno adottare simili procedimenti di mobilità. Con un emendamento del Pds e Rifondazione comunista per tutelare l'occupazione femminile, si è stabilito che i cassintegrati dovranno rispettare la proporzione tra uomini e donne esistenti negli uffici. Inoltre, dalle procedure di mobilità sono esentati gli invalidi, sempre su proposta del Pds e Rifondazione. Come previsto, dal blocco degli scatti automatici di stipendio sono stati esentati - si tratta di un ripensamento del governo - professori universitari, dirigenti dello Stato, medici, poliziotti e carabinieri. E' stato anche approvato l'articolo che attenua per l'Usi il blocco alle nuove assunzioni, cedendo un rimpiazzo del 50% dei posti che si rendono liberi (turnover). [A. L.]



## La City applaude, il titolo renderà il 9%

**PHILIPS**







## IL TERZO MERCATO

San Paolo di Braccio 2320-2340; Cassa Risparmio di Bologna 24 500-24 800; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; San Geronimo e San Prospero 160.000-164.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400; Camica 3700; Norditalia Assicurazioni 249; Elettronica 49100; Mifalpa 1470.

**WARRANT:** Generali 7000; Sip (Bruxelles) 750; Sip risparmio 1280; Parmalat (Brux) 800; Italgas (Brux) 840; Parmalat 1360-1370; Tropicovich a 159-162; Tropicovich b 91-98; Alleanza risparmio 1760-1800; Gaic risparmio 3.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Obs tendenziale) 136,40 (-2,23%); Bruxelles (Bel-20) 1372,21 (-1,43%); Francoforte (Dax) 2012,55 (-2,43%); Hong Kong (Hang Seng) 8996,93 (-2,25%); Londra (Ftse 100) 3085,60 (-2,02%); Madrid (Generale) 300,04 (-2,18%); Parigi (Cac 40) 2081,01 (-2,58%); Sydney (Gen.) 2079,90 (-1,27%); Tokyo (Nikkei) 18590,46 (-1,90%); Zurigo (S. M.) 2654,20 (-1,94%); New York (Dow Jones) 3543,43 (-1,01%).

## QUOTAZIONI BOT

Periodo	Valore	Variaz.
30-11-93	111	10,599
30-12-93	111	10,599
30-01-94	111	10,599
30-03-94	111	10,599
30-06-94	111	10,599
30-09-94	111	10,599
30-12-94	111	10,599
30-03-95	111	10,599
30-06-95	111	10,599
30-09-95	111	10,599
30-12-95	111	10,599
30-03-96	111	10,599
30-06-96	111	10,599
30-09-96	111	10,599
30-12-96	111	10,599
30-03-97	111	10,599
30-06-97	111	10,599
30-09-97	111	10,599
30-12-97	111	10,599
30-03-98	111	10,599
30-06-98	111	10,599
30-09-98	111	10,599
30-12-98	111	10,599
30-03-99	111	10,599
30-06-99	111	10,599
30-09-99	111	10,599
30-12-99	111	10,599
30-03-00	111	10,599
30-06-00	111	10,599
30-09-00	111	10,599
30-12-00	111	10,599
30-03-01	111	10,599
30-06-01	111	10,599
30-09-01	111	10,599
30-12-01	111	10,599
30-03-02	111	10,599
30-06-02	111	10,599
30-09-02	111	10,599
30-12-02	111	10,599
30-03-03	111	10,599
30-06-03	111	10,599
30-09-03	111	10,599
30-12-03	111	10,599
30-03-04	111	10,599
30-06-04	111	10,599
30-09-04	111	10,599
30-12-04	111	10,599
30-03-05	111	10,599
30-06-05	111	10,599
30-09-05	111	10,599
30-12-05	111	10,599
30-03-06	111	10,599
30-06-06	111	10,599
30-09-06	111	10,599
30-12-06	111	10,599
30-03-07	111	10,599
30-06-07	111	10,599
30-09-07	111	10,599
30-12-07	111	10,599
30-03-08	111	10,599
30-06-08	111	10,599
30-09-08	111	10,599
30-12-08	111	10,599
30-03-09	111	10,599
30-06-09	111	10,599
30-09-09	111	10,599
30-12-09	111	10,599
30-03-10	111	10,599
30-06-10	111	10,599
30-09-10	111	10,599
30-12-10	111	10,599
30-03-11	111	10,599
30-06-11	111	10,599
30-09-11	111	10,599
30-12-11	111	10,599
30-03-12	111	10,599
30-06-12	111	10,599
30-09-12	111	10,599
30-12-12	111	10,599
30-03-13	111	10,599
30-06-13	111	10,599
30-09-13	111	10,599
30-12-13	111	10,599
30-03-14	111	10,599
30-06-14	111	10,599
30-09-14	111	10,599
30-12-14	111	10,599
30-03-15	111	10,599
30-06-15	111	10,599
30-09-15	111	10,599
30-12-15	111	10,599
30-03-16	111	10,599
30-06-16	111	10,599
30-09-16	111	10,599
30-12-16	111	10,599
30-03-17	111	10,599
30-06-17	111	10,599
30-09-17	111	10,599
30-12-17	111	10,599
30-03-18	111	10,599
30-06-18	111	10,599
30-09-18	111	10,599
30-12-18	111	10,599
30-03-19	111	10,599
30-06-19	111	10,599
30-09-19	111	10,599
30-12-19	111	10,599
30-03-20	111	10,599
30-06-20	111	10,599
30-09-20	111	10,599
30-12-20	111	10,599
30-03-21	111	10,599
30-06-21	111	10,599
30-09-21	111	10,599
30-12-21	111	10,599
30-03-22	111	10,599
30-06-22	111	10,599
30-09-22	111	10,599
30-12-22	111	10,599
30-03-23	111	10,599
30-06-23	111	10,599
30-09-23	111	10,599
30-12-23	111	10,599
30-03-24	111	10,599
30-06-24	111	10,599
30-09-24	111	10,599
30-12-24	111	10,599
30-03-25	111	10,599
30-06-25	111	10,599
30-09-25	111	10,599
30-12-25	111	10,599
30-03-26	111	10,599
30-06-26	111	10,599
30-09-26	111	10,599
30-12-26	111	10,599
30-03-27	111	10,599
30-06-27	111	10,599
30-09-27	111	10,599
30-12-27	111	10,599
30-03-28	111	10,599
30-06-28	111	10,599
30-09-28	111	10,599
30-12-28	111	10,599
30-03-29	111	10,599
30-06-29	111	10,599
30-09-29	111	10,599
30-12-29	111	10,599
30-03-30	111	10,599
30-06-30	111	10,599
30-09-30	111	10,599
30-12-30	111	10,599
30-03-31	111	10,599
30-06-31	111	10,599
30-09-31	111	10,599
30-12-31	111	10,599

## CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Valore	Variaz.
Dollaro USA	1641,83	0,00
Libra Sterlina	1641,83	0,00
Marco	1641,83	0,00
Scellino	1641,83	0,00
Yen	1641,83	0,00
Corona	1641,83	0,00
Franc Svizzero	1641,83	0,00
Florino	1641,83	0,00
Gracchio	1641,83	0,00
Iraco	1641,83	0,00
Leone	1641,83	0,00
Lira	1641,83	0,00
Paio	1641,83	0,00
Peso	1641,83	0,00
Rublo	1641,83	0,00
Sol	1641,83	0,00
Tacchino	1641,83	0,00
Tugro	1641,83	0,00
Unità	1641,83	0,00
Yen	1641,83	0,00
Zloty	1641,83	0,00
Dirham	1641,83	0,00
Dracma	1641,83	0,00
Escudo	1641,83	0,00
Forint	1641,83	0,00
Guatama	1641,83	0,00
Indonesiano	1641,83	0,00
Keniano	1641,83	0,00
Koruna	1641,83	0,00
Lempira	1641,83	0,00
Lot	1641,83	0,00
Malayano	1641,83	0,00
Manat	1641,83	0,00
Mexicano	1641,83	0,00
Moneta	1641,83	0,00
Nepalese	1641,83	0,00
Nuovo	1641,83	0,00
Paio	1641,83	0,00
Peso	1641,83	0,00
Rublo	1641,83	0,00
Sol	1641,83	0,00
Tacchino	1641,83	0,00
Tugro	1641,83	0,00
Unità	1641,83	0,00
Yen	1641,83	0,00
Zloty	1641,83	0,00
Dirham	1641,83	0,00
Dracma	1641,83	0,00
Escudo	1641,83	0,00
Forint	1641,83	0,00
Guatama	1641,83	0,00
Indonesiano	1641,83	0,00
Keniano	1641,83	0,00
Koruna	1641,83	0,00
Lempira	1641,83	0,00
Lot	1641,83	0,00
Malayano	1641,83	0,00
Manat	1641,83	0,00
Mexicano	1641,83	0,00
Moneta	1641,83	0,00
Nepalese	1641,83	0,00
Nuovo	1641,83	0,00
Paio	1641,83	0,00











*Todt: recuperiamo, poi vinceremo*



«Assomobili» di Rivoli dà l'addio agli ampi spazi e crea «stanze» complete in ogni particolare per aiutare i clienti a scegliere

## Un nuovo look per il mobilificio

*L'esposizione diventa una «grande casa»*

La «rivoluzione», cominciata quattro mesi fa, si è compiuta. E «Assomobili» è pronta a presentarsi i risultati. E' una «rivoluzione» di stile, una trasformazione importante per il settore dell'arredamento. L'azienda di Rivoli ha infatti detto addio al concetto tradizionale di mobilificio, quello che prevedeva ampi spazi in cui i mobili erano presentati uno accanto all'altro: esposizioni ricche, certo, ma in cui era anche facile fare confusione. La «rivoluzione» di «Assomobili» sta proprio nell'aver sostituito questa filosofia con criteri più moderni e funzionali. Nei locali, infatti, i titolari di «Assomobili» hanno creato tante stanze complete di ogni particolare, ognuna delle quali, cioè, riproduce quelli che potrebbero essere ambienti di una casa.

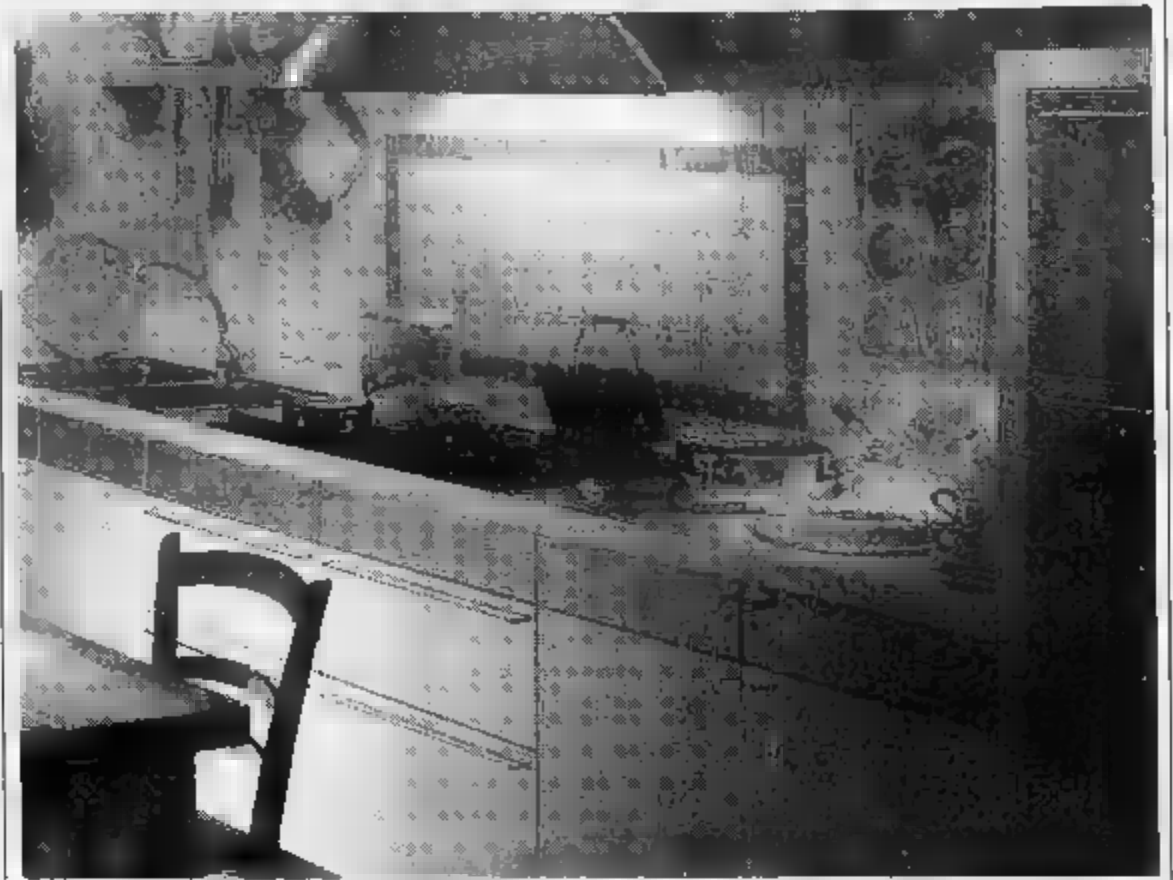
«Ci siamo resi conto», dice Andrea Francesetti, figlio del titolare e addetto alle vendite di «Assomobili», «che il mercato richiedeva un cambiamento e abbiamo cominciato a lavorare per assecondare questa necessità». Per sei mesi i responsabili della ditta di Rivoli hanno girato l'Italia, visitando esposizioni e individuando le linee sulle quali indirizzare la trasformazione dei locali. Quindi, a luglio, sono cominciati i lavori nella sede di Susa 240. Ora che gli interventi sono stati completati, il risultato è notevole: l'esposizione di «Assomobili» (tre piani e metri quadrati) ha un volto totalmente nuovo.

Non ci sono più grandi spazi senza divisioni, non ci sono mobili in fila e accostamenti alla rinfusa. Invece 55 stanze, ognuna delle quali rappresenta un insieme armonico, ben definito. Così, ad esempio, lo spazio dedicato a un soggiorno non si limita ad affiancare divano, poltrone e libreria. All'interno

di quell'ambiente compaiono anche tavolino, lampade, magari un tappeto e poi soprammobili, piante, fiori. Proprio come fosse il soggiorno di una voce, o, meglio, quello che desiderate avere. E lo stesso concetto viene applicato per le cucine, la sala da pranzo, le camere da letto. Il vantaggio di una simile impostazione è evidente: se in una rassegna di mobili nel «vecchio stile» era difficile individuare l'oggetto desiderato, il nuovo look di «Assomobili» aiuta il cliente a immaginarsi un mobile già all'interno della propria casa, a capire e potrebbe inserirsi bene con l'arredamento di cui già dispone. E la ricchezza e l'attenzione dedicate ai particolari rappresentano anche un utile fonte di idee e soluzioni per il proprio alloggio.

Per centrare questi obiettivi, i responsabili di «Assomobili» non solo hanno lavorato a cura della scelta dei mobili, ma hanno anche riservato grande attenzione alla struttura delle stanze. A cominciare dalla parete scelta per dividere i diversi ambienti. «Abbiamo optato», dice ancora Andrea Francesetti, «per pareti in pvc, cioè pannelli plastici molto leggeri, che si agganciano loro per creare gli ambienti, ma che possono essere spostati facilmente ogni volta che desideriamo modificare un stanza». Per creare l'effetto-casa, poi, le pareti sono state decorate con carta da parati che presentano stucchi in stile veneziano e classiche righe inglesi. Trasformati anche i pavimenti, realizzati in listelli tinta faggio sul modello del parquet. Una con-

trosoffittatura completa l'insieme e aiuta a creare la sensazione di trovarsi davvero in una stanza di casa piuttosto che in un mobilificio. Il fiore all'occhiello della nuova esposizione è però il sistema di illuminazione. Nei locali di «Assomobili» sono stati posizionati 60 sensori che captano il movimento delle persone. Così, quando si entra in una stanza, le luci si accendono immediatamente. Solo quando si abbandona l'ambiente l'illuminazione cala di intensità, ma automaticamente - si accendono le luci della stanza successiva. «E' un sistema all'avanguardia», dice ancora Francesetti, «nazionale», spiega Andrea Francesetti. E i titolari di «Assomobili» lo hanno adottato in tutti i loro locali, anche nel nuovo, ampio centro cucine, dove sono esposti trenta modelli.



## Una soluzione per tutte le esigenze

*«Assomobili»: ampia scelta, qualità ed esperienza*

All'interno della nuova esposizione, «Assomobili» può offrire ai visitatori un'ampissima scelta di soluzioni di arredo. Perché oltre ad avere mobili per tutti gli ambienti (dalla cucina al soggiorno alle camere da letto), lavora anche con tutti gli stili: classico, moderno, arte povera. E, a garanzia di qualità e professionalità, l'azienda di Rivoli può portare 35 anni di esperienza sul mercato dell'arredamento. Meno un'équipe di architetti e arredatori è a disposizione per consigli e suggerimenti.

A proposito dell'arte povera, poi, gli amanti di questo genere

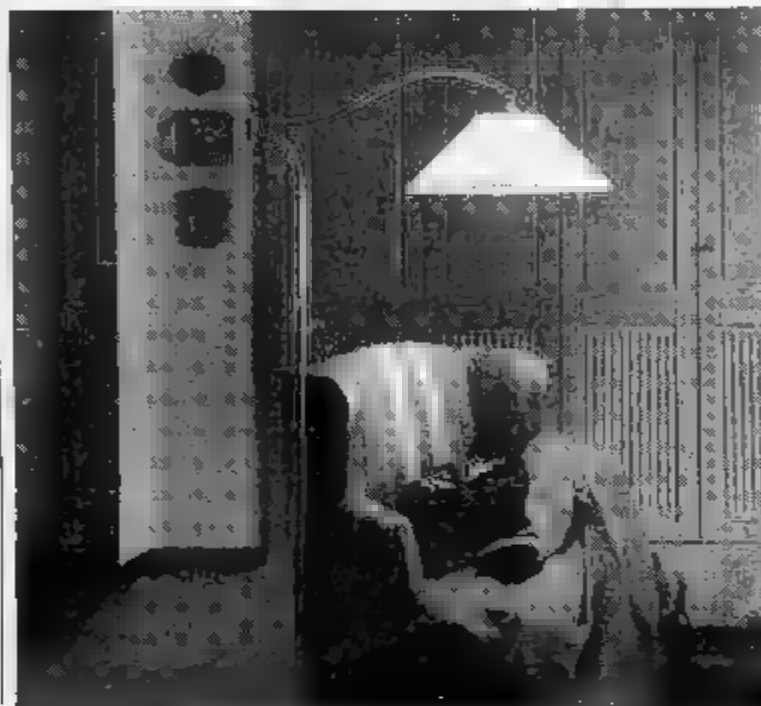
possono trovare tutto quanto serve a «vestire» una casa. Infatti, oltre agli arredamenti per la zona giorno e la zona notte, nell'esposizione corso Susa sono disponibili i mobili «Legenda», interpretati in un'evoluzione, che a seconda delle esigenze possono essere utilizzati come librerie o scaffalature. E ancora vanno ricordati i mobili «Grattacielo», componenti d'arredo rustici, in pino, colorati in tinte alla moda, come il verde selvatico o l'azzurro tenue.

Nel centro cucine, poi, a fianco modelli di «affermate» «Berlioni» o «Valcucine».

L'azienda può fornire - in tutti gli stili - anche le «persone» personalizzate «Assomobili». Nel settore divani «Assomobili» può contare sui celebri modelli «Busselli», particolarmente attrezzati è anche il centro armadi. Ci sono modelli laccati, a telaio, a battente, ma anche quelli su misura, per sfruttare al meglio ogni spazio. «Sono come quelli costruiti da un falegname», dicono in azienda, «ma col vantaggio che, essendo realizzati industrialmente, hanno costi inferiori».

Per chi ha esigenze particolari, infine, sono sottolinetati due

aspetti. Il primo luogo fatto che da «Assomobili» si trovano anche arredamenti in stile marinaro, con mobili per tutti gli ambienti. E nel «marina» sono disponibili anche camerette per ragazzi, un settore in cui l'azienda di Rivoli è particolarmente attrezzata avendo dedicato ben metri quadrati dell'esposizione. L'ultima particolarità riguarda la presenza nella sede corso Susa 240 di un reparto di antiquariato: il titolare, Marco Francesetti, andare a caccia di pezzi antichi e a curare il restauro con i suoi collaboratori.



# LA QUALITA' DELL'ABITARE SI VEDE DALL'INTERNO

# assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240

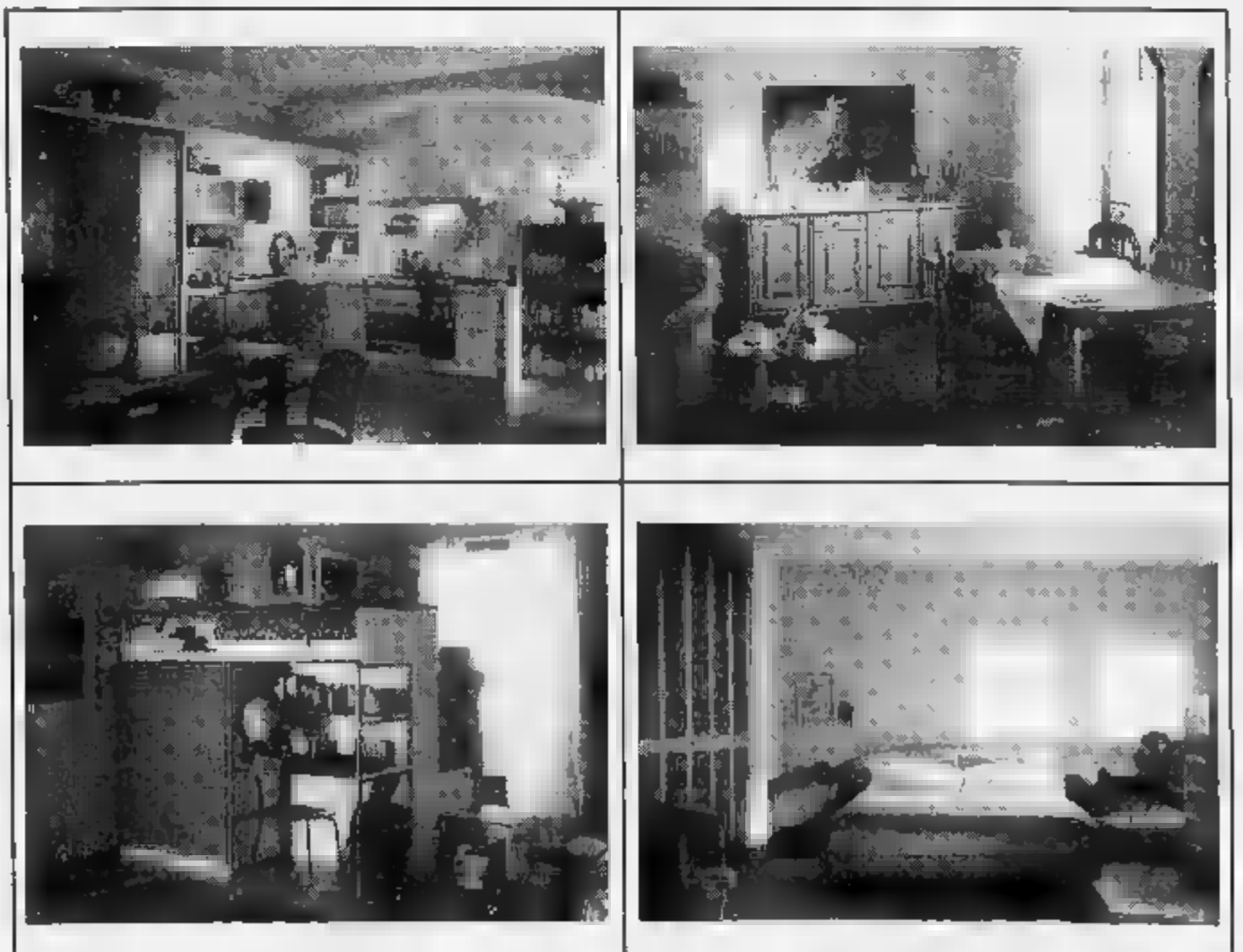
Tel. 958.6334 - 958.9465 - Telefax 958.9465

HA RINNOVATO I LOCALI  
PER TROVARE LA VOSTRA PERSONALE  
SOLUZIONE D'ARREDO  
CON LA CREAZIONE DI AMBIENTI  
SEMPLICI, RAFFINATI E FUNZIONALI

### NUOVE PROPOSTE

- CUCINE SU MISURA
- CAMERETTE PER RAGAZZI
- ARMADI AL CENTIMETRO
- ARREDI CLASSICI E MODERNI
- AMBIENTAZIONI RUSTICHE
- STILE MARINA
- MOBILI D'EPOCA

PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO  
**AL PREZZO MIGLIORE**



# assomobili



# Una retata della polizia e gli extracomunitari si ribellano

## La nuova casbah in via Bra

### Terra di spaccio e prostituzione

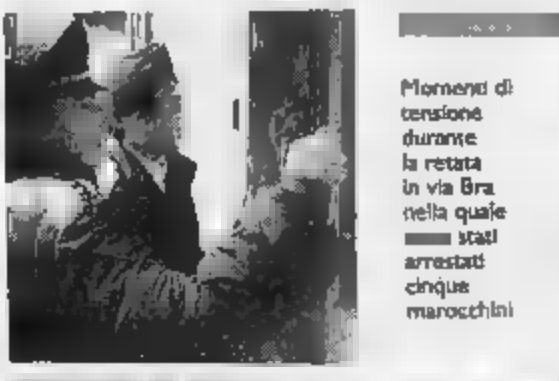
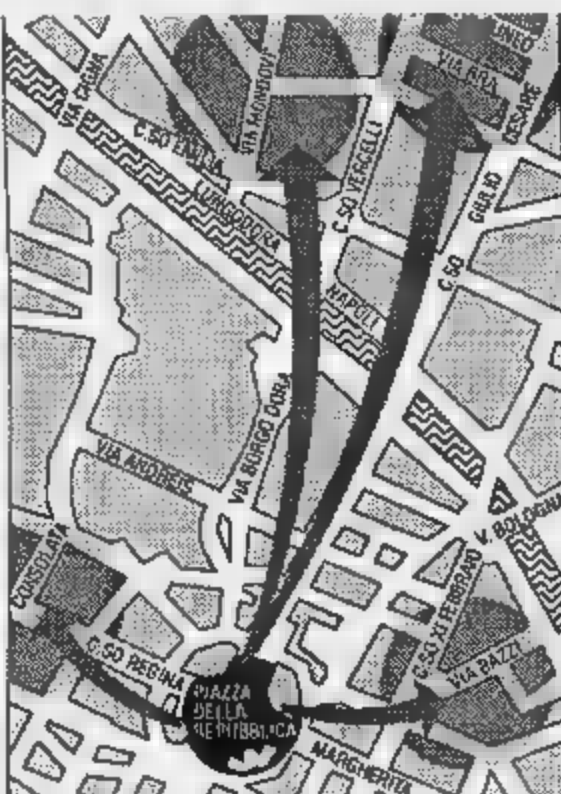
Via Bra tra corso Vercelli e corso Giulio Cesare. Molti abitanti del quartiere dicono che quel piccolo frammento di città tra cortei e sfilate sembra essere terra di nessuno, sotto il controllo degli extracomunitari. E raccontano che, per la continua pressione delle forze dell'ordine sulla malavita che gravita a Porta Palazzo, molti spacciatori sono spostati a hanno trovato rifugio nei quartieri vicini. Per continuare a vendere droga, per prostituirsi.

Vivono in stanze malsane, in letti affittati a 100, 150 mila lire al mese. In via Bra, l'ala sinistra di una vecchia casa, è diventata la nuova casbah di Torino. Vi abitano un centinaio di extracomunitari: otto, dieci in stanza e pochi metri quadrati. La scorsa notte gli agenti commissariati Barriera di Milano hanno compiuto controlli e perquisizioni. Cinque marocchini sono stati arrestati per spaccio. Mentre i portati via un gruppo di zingari ha circondato le volanti. Volevano liberarli. Ci sono stati momenti di tensione. Tre sono stati arrestati per violenza e lesioni.

Via Bra è tra le più corte strade della città. Appena duecento metri. Vi si affacciano vecchie case, alcune ristrutturate, pochi negozi, un bar, un piccolo supermercato. Il dottor Silvio Galletta, dirigente del commissariato Barriera di Milano, parla di lunghe indagini: «Quella via è praticamente presidiata. Due o tre extracomunitari stazionano negli angoli e due corsi. Qualcuno è sempre affacciato alle finestre. Le vedette, i pali, danno l'illusione di un'auto di carabinieri della polizia».

Gli agenti spavano che in quella via vivevano alcuni spacciatori. La segnalazione è giunta dagli stessi vicini: «Oramai vendono droga alla luce del sole, le bustine passano mano a mano. Una settimana di appuntamenti (un agente si è nascosto in un palazzo vicino dal quale poteva controllare quanto avveniva in via Bra) ha permesso agli agenti di raccogliere precisi elementi che provavano il loro spaccio».

L'altra sera, erano le 20, gli uomini del commissariato hanno bloccato via Bra 2. Il palazzo è al quarto piano. L'androne, il cortile, due scale. Quella di sinistra è abitata da extracomunitari. Ringhieri, ferro, i gabinetti sui balconi, stanze di pochi metri quadrati, senza acqua, le pareti sorstate. E, na-



Momenti di tensione durante la retata in via Bra nella quale sono stati arrestati cinque marocchini

scosti da coperte multicolori, otto, dieci brandine in ferro.

Cinque marocchini sono stati arrestati. Avevano una decina di dosi di droga. Sono Rachid Enroui, 27 anni; Mustapha Desoudi, 26 anni; Jamal Boukhalil, 35 anni; Bendris Karam, 24 anni; Mustapha Naim, 26 anni. Sono denunciati di associazione a delinquere, finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. La droga era nascosta nelle loro stanze, tra barattoli di pasta, tra bottiglie di olio e conserve. Gli inquirenti devono ora scoprire chi loro forniva le dosi: quei cinque extracomunitari sono solo pedine di una ben più grande organizzazione che li ha per vendere l'eroina. Tutto questo è raccontato nel rapporto che il commissariato ha inviato alla magistratura.

Ora però la polizia sta valutando altri elementi. Il dottor Galletta del commissariato Milano parla di «condizioni abitative disperate» e di ipotesi di sfruttamento. Quasi tutti i marocchini hanno raccontato di pagare dalle 100 alle 150 mila lire il mese per avere un posto letto. Il proprietario di molti alloggi in via Bra 2, pochi isolati da Porta Palazzo, è Mariano Geraci. Già inquisito, processato e condannato, Geraci è noto come il «re della casbah»: anni fa aveva povere stanze e soffitto di marocchini. Un business di centinaia di milioni.

## E ricomparsa l'affittacamere

### Geraci è padrone di due case

#### Un letto a 150 mila lire il mese

Mustapha, Mohamed, Abdelmajid, raccontano: «Paghiamo l'affitto a Mariano Geraci, è il padrone di casa». L'altra sera, in via Bra, gli agenti hanno trovato anche lui, il padrone della casbah. Era andato a ritirare gli affitti. Geraci si difende: «Io consegno l'alloggio ad una sola persona, con regolare contratto. Se in una stanza vanno poi a vivere in dieci che cosa posso fare? Cacciarmi in mezzo a una strada?».

Il suo nome compare la prima volta nel gennaio 1990: ai scopri che era padrone di decine di alloggi affittati da extracomunitari. Vecchie case: via Bra, via Buniva, via San Domenico, Vigevano, via Nizza, Vercelli, via San Massimo, via Silvio Pellico, via Sant'Agostino. Disse: «Mi fanno pena, di aiutarli».

Siciliano di Castellana Grotte, in provincia di Palermo, ex manovale delle ferrovie, in pensione, ha 63 anni. Più volte denunciato, è stato condannato nel gennaio dello scorso anno per truffa, esercizio abusivo di professione e affittacamere.



Mariano Geraci. «Che posso fare se in una stanza vanno a vivere in dieci?»

l'inglio è finito in un'aula della Pretura. Lo accusava un marocchino che raccontò al magistrato di avergli versato 700 mila lire per poi scoprire che la stanza affittata era già occupata. Geraci patteggiò: 9 mesi di reclusione.

«Fatti vecchi», dice Geraci. Mohammed Benbiga, 43 anni, abita in via Bra 2. Ieri ha raccontato una identica storia: «Ho sempre pagato l'affitto, 150 mila lire. Ad agosto sono andato in Marocco. Quando sono tornato ho scoperto che Geraci aveva svuotato la mia stanza e l'aveva affittata ad un mio connazionale. Benbiga si è rivolto ad un avvocato e ha denunciato il re della casbah».

## Le promesse del ministro Costa al sindaco



Sagat, presentate le nuove proposte il volo per New York e Aviation Park

Con il ministro Costa, Giovanni Ferrero, Guido Brosio e il sindaco

## Metrò, il governo darà 350 miliardi

Con un'ora di ritardo sul volo da Roma che arriva a Caselle alle 17.40 il ministro Trasporti Raffaele Costa ha portato al sindaco Castellani due conferme o alcune promesse. Le buone notizie riguardano i contributi statali per la metropolitana e per i collegamenti con il centro intermodale Orbassano. «Entro l'anno decideremo gli stanziamenti - ha assicurato il ministro - per il metrò in due grandi città. Concentreremo gli sforzi. Da Castellani, dal vicesindaco Brosio o dall'assessore ai progetti speciali Ferrero, l'auspicio di vedere arrivare da Roma 350 dei 1072 miliardi necessari per realizzare la linea 1 (Compo Volo-Porta Nuova). Una cifra che il ministro l'ha prevista per il Sito di Orbassano: 54 miliardi».

L'incontro a Caselle è avvenuto alla vigilia di sopralluogo che il sindaco farà stamane alle 9.30 nella nuova aerostazione. «Contiamo di inaugurare entro il 10 dicembre ha detto il presidente della Sagat, Franco Pennella. Allo scalo torinese si sta vivendo un momento di fermento e di preoccupazione. Il tempo. I dipendenti hanno proclamato uno sciopero per venerdì 12 di fronte alla richiesta dell'azienda di far quadrare i conti tagliando alla personale».

Mentre chiedono di contenere le spese, i dirigenti operano per creare nuove opportunità. Al ministro hanno chiesto di attivarsi per l'Alitalia per la linea Torino-New York. «Solo il 6 per cento piemontesi che quest'anno si sono recati in Usa si sono serviti di voli Alitalia» ha spiegato Pennella. Il vicesindaco Brosio ha sottolineato l'importanza del collegamento anche per il trasporto merci.

Il ministro Costa ha garantito il suo impegno, così come ha invitato a insistere per il progetto dell'«Aviation technology park», cioè la realizzazione di un centro di manutenzione aeronautica commerciale che darà, entro il

circa 1500 posti di lavoro diretti e 400 dell'indotto. Su quest'iniziativa sta lavorando il presidente del comitato promotore, Gianmario Rossignolo. Nell'aprile è stato raggiunto un accordo con la Dairford Aviation di Dallas. Molte le forze economiche impegnate: Sagat, Finpiemonte, Camera di Commercio, Unione Industriale, Paolo, Cassa di Risparmio, aziende. Anche qui servono finanziamenti pubblici. L'investimento complessivo è di 300 miliardi.

Infine i parcheggi. La legge Tognoli - ha affermato Costa - è di difficile applicazione per i Comuni, sta cercando di capire gli ostacoli. Gli amministratori torinesi hanno consigliato di allargare l'rogazione dei fondi a società miste. Il ministro è d'accordo: «Il rapporto con il privato va incentivato».

Smascherato dalla madre di tossicodipendente

## Faceva l'assicuratore in realtà vendeva droga

La hanno sorpresa mentre consegnava due pacchetti di eroina a due tossicomani. Lo smascherò la mamma di uno dei due ragazzi che pochi giorni fa si è rivolto alla polizia: «E' un incubo, lo spacciatore è il titolare di una agenzia di assicurazioni. Franco Oddo, 42 anni, sposato, un figlio di 10 anni, contitolare della agenzia Sai di Regio Parco, ha cercato di difendersi, poi è rotolato: «Sono rovinato».

Gli agenti del commissariato Barriera di Milano parlano di quella mamma: «Tre mesi fa aveva intuito che il figlio si drogava. Ha cominciato a seguirlo. Poi ha ascoltato una telefonata, ha capito che doveva dei soldi a una persona e che qualcuno stava minacciando». La scorsa settimana è andata in commissariato: «Aiutatemi».

Gli agenti hanno pedinato il giovane. E un pomeriggio lo hanno visto, con un amico, girare il palazzo di via Pargolesi 170, all'angolo con via Bolognese. In quella casa, al primo piano,

c'è l'agenzia assicurativa: cinque stanze, tre dipendenti.

I due ragazzi rimasti in strada. Erano nervosi, sembrava aspettassero qualcuno. E' arrivata un'auto, una Tempra grigia metallizzata. Al volante c'era Francesco Oddo; ha rallentato, i due ragazzi sono saliti sul sedile posteriore. Una breve parlatore, lo scambio di qualcosa. Gli agenti sono intervenuti. Ora dicono: «Lo scambio era appena avvenuto. Una per 150 mila lire».

Lui, Francesco Oddo, ha negato: «Io non ho dato nessuna bustina». I due tossicomani hanno invece confessato. Gli agenti commissariato sono andati in dell'assicuratore. E hanno trovato, nella cantina, quindici grammi di eroina. Altri cinque erano nell'alloggio, in bustine nascoste in un vasetto, sopra la cappa della cucina.

Oddo stava per aprire una nuova agenzia, in piazza Sofia. Ora la Sai gli ha revocato il mandato. Alle non ha retto: «Mi sono rovinato da solo».

## Nuove tecnologie '93

### Oltre cento aziende da 21 Paesi

Torino diventa per alcuni giorni la capitale dell'industria e della ricerca con «Nuove tecnologie '93». Il salone delle innovazioni produttive si terrà a Torino Esposizioni dal 10 al 14 novembre. Tema il «Progetto riuso», cioè il riciclo dei prodotti meccanici e chimici diversi.

Oltre cento aziende di 21 Paesi esportano le loro ricerche e i nuovi sistemi produttivi. In una fase di recessione economica che mette a dura prova il comparto industriale avanzato, che, tuttavia, riesce ancora ad esportare meglio degli altri.

Com'è tradizione, oggi esce dalle cantine il prodotto italiano, il 18 quello francese

## E' tempo di debutto per il vino novello

### Cinquantamila bottiglie per Torino, ma la crisi frena i consumi

Stagione di castagne e vino nuovo, un po' asprigno, appena spillato dalla botte che ha perso i suoi bollori autunnali. Si usa tempo, nelle campagne. Acceso il camino, la sceglie i marroni, incideva la prima metterli in quella strana teglia bucata sul fondo e dal lungo manico con un gancio ballerino da fissare alla catena che veniva giù dal misterioso e annerito vuoto della cappa. Poi il noano seduto uno sgabello di vecchia e casalinga fattura cominciava ad armeggiare sapientemente il padellone lambito dalla fiamma; fino a che, il profumo delle castagne invadeva l'aria. Poi la robusta scrollata, all'aperto nel grande strumento (l'ovale) di vimini con cui si separava la buccia bruciata dalle castagne bianche e cotte al punto giusto, croccanti ma non troppo (plin-e caude e plà). Niente poteva accompagnare il

sapere del frutto, meglio di un vino novello, spillato a vista. Era rito da consumare in famiglia sotto i Santi o in compagnia d'amici giunti inattesi nel pomeriggio brumosi e accolti genuino cordialità.

Ora le plin-e si comprano a cartocci dai caldarroisti (sempre più rari, sempre più cari) che armeggiano la fiamma del gas butano, all'angolo delle strade. E il vino novello si compra in enoteca, in bottiglie semplicemente etichettate, costose, soprattutto francesi.

Moda che gonfia le vele a novembre e a Natale, vino da bevi e fuggi. Robottu del profumo intenso di viola di terra che svanisce nell'arco di un mese. Gli intenditori storcano il naso ma i vignaioli festeggiano per la gioia di rapido incasso e buon profitto.

Il novello esce dalle cantine dei produttori italiani. Ampi ed ampollosi annunci

pubblicitari invitano a lucidare i cavatappi. I francesi che avevano fissato l'appuntamento nel S. Martino (omaggio carducciano?) saranno in vetrina il 18. Con qualche magone: perché la moda del vino giovane (tirage de primeur) continua, ma la domanda decreta. Settecentomila bottiglie destinate al mercato italiano provenienti dai possedimenti Dubouef, Mommessin, Quinson e via nominando, tutti del Beaujolais, non sono poche. Quasi un 30 per cento in meno rispetto lo scorso anno.

A questo fiume rosso che viaggia dalla Francia bisogna aggiungere la produzione nazionale: S. Giocondo di Antinori, Martinenga dei Marchesi di Gresy, Vinot di Gaja (che si differenzia per la base di nobilito che lo nobilita rispetto i concorrenti), i novelli friulani che insidiano i piemontesi; altre centinaia di migliaia di bot-

te. A Torino se consumano tra esteri e nostrani circa 50 mila bottiglie.

Cosa appanna la moda del vino? La crisi, la bica crisi che obbliga a tenere stretto il portafoglio in tasca. Perché questi vini leggeri, che i tecnici definiscono di «pronta beva», costano poco. Si dalle 5 alle 5.500 lire a bottiglia: come un buon nebbiolo, come un barbaresco, più di un dolcetto o un freisa doc.

Quindi bere per bere, chi se ne intende aspetta il vino vero, quello che si può consumare anche dopo Natale, anche tra un paio d'anni.

Ma il consumatore c'è poco da discutere e con il palato ancor meno: quindi i patiti del novello sono già alla caccia delle bottiglie appena messe in commercio. Alla fine il conto sarà, soltanto a Torino, quasi mezzo miliardo speso per libare un Bacco in fasce. (p. p. b.)

**GIORGIO MONTEVERDI**  
PURO CASHMERE

**NUOVI ARRIVI**  
MAGLIE E CAMICIE

PREZZI DA 100.000 A 1.000.000

**PROMOZIONALE**

TUTTA LA MAGLIA IN CASHMERE  
SCONTI 20%

Solo in:  
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)  
Lagrange 22  
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi

AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA  
CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON  
FANNO PARTE DELLA NOSTRA  
ORGANIZZAZIONE

ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95



S'indaga sul megacentro di Grugliasco e salta fuori il nome di Greganti

# Tangenti rosse, le Gru nel mirino

## Perquisite le sedi delle coop

Le cooperative «rosse» finiscono in un'inchiesta torinese aperta sulle «Gru», il più grande centro commerciale d'Europa - 200 mila metri quadri per un investimento di duecento miliardi - voluto da Berlusconi alla periferia di Grugliasco, da molti anni amministrata da giunte di sinistra. Un uomo politico inquisito, il socialista La Ganga, ha riferito ai giudici, per averlo sentito dire, che furono pagate tangenti sulla «shop villa». Negli scorsi mesi erano stati interrogati di Pietro Milano, un indagato sull'abusivismo edilizio comune alle «Gru». E ieri il primo atto della nuova inchiesta: Giuseppe Ferrando, il pm titolare delle indagini sulle tangenti torinesi, ha fatto perquisire le sedi delle cooperative Antonelliana e Coop (quest'ultima a Reggio Emilia), quella di una società finanziaria, la Galileo, e le abitazioni di tre persone, due uomini e una donna. In via Sant'Anselmo 11, alla Antonelliana, è saltata fuori la documentazione della cessione di un immobile. Primo Greganti.

L'uomo chiave di questi primi passi delle indagini non è «Compagno G.», sulla cui ennesima operazione immobiliare si faranno accertamenti per chiarire se Greganti ha avuto un ruolo anche in questa vicenda e quali rapporti intercorsi o ancora vi siano fra lui e l'Antonelliana. Il presidente della cooperativa, Renato Cialolo, ricevette a suo tempo un avviso di garanzia per abusivismo edilizio dal dottor Barbieri, magistrato della Procura presso la Pretura: l'Antonelliana ha costruito con la Coop una buona parte delle «Gru» e i terreni sui quali sorge «shop villa» furono acquistati e sono tuttora formalmente di proprietà della Galileo Srl, società costituita nel 1984 - alla vigilia della grande operazione - dalle due cooperative. Cialolo è anche il vicepresidente. Una delle abitazioni perquisite ieri è la sua. E' lui ad essere in qualche modo al centro delle attenzioni: lo si è scoperto come manager dai ruoli delicati. E si vuol capire fino a che punto.

Ingegnere, politicamente «prodotta» del vecchio Psiup, successivamente avvicinato al Pci, è soprattutto diventato l'uomo di fiducia a Torino delle maggiori cooperative emiliane. In Piemonte, la «sua» Antonelliana è la più importante e vivace nel settore delle costruzioni. E ha fatto parlare di sé, negli ultimi anni, anche per alleanze insolite. Come quella con Ligresti nell'acquisto della «Sogena», vecchia società di Sindona che era proprietaria di un immenso polmone verde (3 milioni di metri quadri) fra Torino e Borgaro. Alle ultime elezioni politiche la Lega delle Cooperative invitò a votare per un candidato del Pds e uno del Psi, l'onorevole Giusi La Ganga, che nelle settimane precedenti aveva parlato con i giudici anche dell'affaire Le Gru, inserendolo in una cornice definitiva: i rapporti eventuali fra la cooperativa e via Sant'Anselmo

la società «Alba», che del vecchio Psi amministrava il patrimonio immobiliare. Dichiarazioni delicate sulla consegna del denaro, da verificare.

Da mesi corrono di mazzette sul centro commerciale. Una delle perquisite ieri, fuori Torino, è la residenza di un dipendente della Trema, la multinazionale francese che ha allestito «Le Gru». Sull'identità dell'uomo il magistrato mantiene un riserbo che fa pensare ad un ruolo pesante di costui nelle trattative con gli amministratori pubblici. A Grugliasco è di dominio pubblico che il personaggio è espatato dalla non appena a Milano è scoppiata Tangentopoli.

Nel trasmettere alla Procura presso il Tribunale la sua inchiesta sull'abusivismo edilizio, il pm Barbieri ha ravvisato un'ipotesi: «Il reato più grave: l'abuso d'ufficio. La «shop villa» doveva riservare solo 1 mila metri quadri agli spazi commerciali. Ne ha destinati 36 mila. Il Comune di Grugliasco ha sanato la posizione con una delibera dalla Regione per la «dubbia interpretazione» della legislazione. Il pm Ferrando parte da qui, mentre Berlusconi continua a chiedere mesi di poter aprire il centro commerciale al pubblico.

Alberto Gallo  
Nino Pietropinto

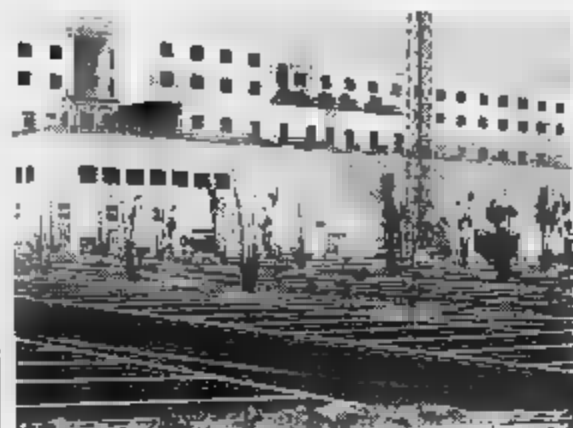
Procedimento nei suoi confronti perché la coniuge è in carcere per concussione

## Giudice sotto inchiesta per la moglie

### Il trasferimento da Asti a Torino non è bastato

La procura della Repubblica di Milano ha avviato un procedimento nei confronti dell'ex pm di Asti, Ercole Armato, travolto dalla brutta storia di mazzette che ha coinvolto la moglie funzionaria comunale. Il dottor Armato si trova da metà maggio a Torino. E' stato lui stesso, quando lo scandalo ha sconvolto la sua famiglia, a chiedere il trasferimento. E' stato assegnato per qualche tempo alla procura di via Tasso, poi è passato alla Corte d'appello. Per competenze le indagini sui magistrati piemontesi vengono svolte dai colleghi di Milano. Il fascicolo che riguarda il dottor Armato è stato assegnato al pm milanese Galileo Proietto che finora non ha preso alcun provvedimento.

A mettere guai al magistrato è stata la moglie Domenica Randazzo, prima denunciata e poi arrestata in estate in Versilia. La donna, dirigente comunale, è accusata di concussione. Avrebbe chiesto e ottenuto denaro in cambio di favori nel settore delle licenze



Un'immagine del megacentro commerciale di Grugliasco non ancora entrato in funzione. Primo Greganti.

## Concussione? No, un regalo

### L'assessore Fiumara dal pm per una tangente di 25 milioni

«Era un regalo, il compagno a compagno: così si è giustificato l'assessore regionale all'Agricoltura (dimissionario come tutta la giunta), il socialista Francesco Fiumara, pm Corsi, che gli aveva notificato un avviso di garanzia per concussione. Secondo l'accusa, Fiumara, sindaco di Moncalieri dal 1980 al 1990, avrebbe preteso milioni per favorire l'impresa che nel 1992 si aggiudicò l'appalto della raccolta rifiuti a Moncalieri.

Ieri mattina, accompagnato dal difensore Umberto Giardini, l'assessore regionale si è presentato in Procura. Ha spiegato il suo legale: «Il mio assistito ricordava nemmeno l'episodio, passati più di dieci anni. E' stato il regalo di un compagno, non certo una concussione. Oltre a ciò, la dazione di quel denaro è avvenuta dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Fiumara non faceva parte della commissione aggiudicatrice dell'appal-

to, quel regalo non può essere messo in collegamento nemmeno con la carica sindacale. Una tesi che sarà verificata oggi dal pm Corsi. Il magistrato ha convocato per oggi l'imprenditore che si aggiudicò l'appalto nell'82. Il servizio raccolta rifiuti è di un'altra inchiesta dello stesso magistrato per una tangente di 410 milioni pagata dalle imprese che si sono aggiudicate l'appalto nel '90 e nel '92.



Il giudice Ercole Armato è stato pubblicato ministero ad Asti e si trova a Torino da metà maggio.

comunal. Dirigente molto in vista ad Asti, Domenica Randazzo ha curato il piano commerciale della città.

L'inchiesta è partita dalla denuncia di due ex commercianti che segnalavano alla procura torinese di «dovuto pagare nell'87 una mazzetta di 4 milioni alla dirigente comunale per

l'estensione di una licenza. L'indagine fu affidata in un primo tempo al procuratore di Asti, Mario Bozzola, poi andato in pensione. A quella del magistrato denunciata e sospesa dal lavoro. Chiese la reintegrazione ma fu frantumata da un altro pm. La garanzia. Nel provvedimento si ipotizzava la concussione: la donna avrebbe sollecitato denaro, gioielli, auto per facilitare l'iter della licenza commerciale.

Prima che il Consiglio superiore della magistratura decidesse il trasferimento (è prassi, anche se il giudice non ha colpa specifica), Ercole Armato chiese di essere assegnato a Torino. Al suo posto arrivò ad Asti il sostituto procuratore torinese Francesco Saluzzo: a lui venne assegnata l'inchiesta su Domenico Randazzo. Furono sequestrati documenti, venne passata al setaccio tutta l'attività dell'ufficio licenze del Comune. A fine luglio scattò la cautelare. Francesco Saluzzo si limitò a dichiarare: «Ripetuti casi di concussione».

Mentre indagava sulla donna, il pm ipotizzò il reato di concussione per questo il fascicolo passò per competenza a Milano. Domenica Randazzo è ora detenuta nel carcere di Alessandria, dovrebbe tornare in libertà il 15 novembre.

dimento si ipotizzava la concussione: la donna avrebbe sollecitato denaro, gioielli, auto per facilitare l'iter della licenza commerciale.

Prima che il Consiglio superiore della magistratura decidesse il trasferimento (è prassi, anche se il giudice non ha colpa specifica), Ercole Armato chiese di essere assegnato a Torino. Al suo posto arrivò ad Asti il sostituto procuratore torinese Francesco Saluzzo: a lui venne assegnata l'inchiesta su Domenico Randazzo. Furono sequestrati documenti, venne passata al setaccio tutta l'attività dell'ufficio licenze del Comune. A fine luglio scattò la cautelare. Francesco Saluzzo si limitò a dichiarare: «Ripetuti casi di concussione».

Mentre indagava sulla donna, il pm ipotizzò il reato di concussione per questo il fascicolo passò per competenza a Milano. Domenica Randazzo è ora detenuta nel carcere di Alessandria, dovrebbe tornare in libertà il 15 novembre.

Mandato a casa dall'ospedale



Lidia Carniello è sopravvissuta al Plerco Lanfranco. Al pronto soccorso di Chieri si sono detti di prendere Enterofermina.

## Ucciso dai funghi

### Medici indagati

Tre medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chieri sono stati raggiunti da un avviso di garanzia (omicidio colposo) dopo la peritossicazione da funghi di Piero Lanfranco, 46 anni, impiegato, residente a Cambiano in via Nazionale. L'inchiesta è stata affidata alla dottoressa Francesca Cristallin l'altra settimana. I provvedimenti sono stati presi dopo che è seguita l'autopsia.

Quale sia la vicenda lo ha raccontato la vedova del Lanfranco, Lidia Carniello, 39 anni, anche lei rimasta intossicata: «Mio marito domenica 17 ottobre è andato a fare una passeggiata con mia figlia Simona, di 11 anni. Hanno raccolto funghi e li hanno dati a mia suocera che li ha cucinati il giorno dopo. Mia suocera conosce i funghi, ha trovato una «amanita phalloides» e l'ha gettata via. Però sembra, da quel che ci hanno spiegato, che ci fosse molta umidità, per la pioggia. E' bastato per «propagare» il veleno per contatto. Abbiamo mangiato tagliatelle a funghi lunedì (per fortuna) le 2 bambine: Elena, in minore, ha soli 6 anni e, dopo notte terribile, siamo corsi al pronto di Chieri».

Dopo un del sangue al mattino ed uno al pomeriggio, più alcune flebo per reidratare, alla sera i coniugi sono stati dimessi: «Prendete l'Enterofermina a tornate domani». Il giorno dopo stavano peggio, li hanno dovuto trasportare in ospedale. Dopo un altro esame del sangue il trasferimento al pronto antivenere del Molinette, a 36 ore dall'intossicazione.

I coniugi sono ormai in prognosi riservata, però Lidia Carniello ha reagito alle cure. Lunedì 25 ottobre è stata dimessa. Niente da fare per il marito (tecnico collaudatore di impianti elettrici alla Mirafiori) che è entrato in coma epatico spirando il 27 ottobre. Il funerale è stato celebrato l'altro giorno, dopo l'autopsia.

I medici sotto inchiesta sono Roberto Recupero, specialista di medicina interna che ha visitato per primo il 18 ottobre i coniugi, Guido Barberis, geriatra, che li ha seguiti nel pomeriggio dimettendoli alla sera, ed il chirurgo Alberto Kiss. Quest'ultimo è in un altro ospedale pronto e non si è mai occupato, come conferma anche Lidia Carniello, della coppia.

Il dottor Barberis e Recupero hanno dichiarato: «Quei martedì è stato fatto il «ragionevole». Non era possibile fare la lavanda gastrica perché erano già 12 ore dall'ingestione. Gli esami del marito avevano valori alterati, ma lui stesso ci ha detto che sottoponendosi ad esami periodici per il colesterolo aveva sempre registrato enzimi epatici mossi. La tesi dei medici è che l'uomo avrebbe potuto essere un problema epatico di cui non era a conoscenza.

Lidia Lanfranco, rimasta sola a badare ai due figli, ha ricevuto 2 giorni fa un'altra mazzetta: «Sono stata licenziata, dopo 23 anni di lavoro come impiegata, dalla Bocci e Molandroni di Nichelina che è fallita. Ditemi, posso fare adesso?».

(m. vag.)

In arrivo da Roma

## Per l'edilizia universitaria

### 50 miliardi

I 50 miliardi per l'edilizia universitaria torinese giacenti nelle casse del ministero dei Lavori Pubblici sembrano in dirittura d'arrivo. «In lungo, amichevole colloquio - dice il rettore Dianzani, giovedì a Roma con il presidente di Economia Ciravegna - il ministro Tesoro Barucci ha garantito un'iniziativa per giungere a un decreto interministeriale che sblocchi i fondi, fermi per un intoppo burocratico».

I finanziamenti serviranno a condurre in porto alcuni progetti essenziali per la qualità della vita dell'Ateneo: la biblioteca di Palazzo Nuovo, la struttura leggera di piazzale Aldo Moro (aule, spazi per gli studenti), un parcheggio sotterraneo, interventi all'Istituto di Fisica, al Pier della Francesca, all'Istituto di Chimica.

Il ministro ha riconosciuto che la situazione torinese è peggiore di quella di molte altre città. Per questo dopo l'approvazione della Finanziaria si cercheranno altre possibili forme d'intervento.

Margherita Lano

## BOLLETTINO METEO

Sabato 6 Novembre

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso e coperto con piogge e temporali. Temperature in lieve diminuzione. Visibilità ridotta per foschia. Venti moderati meridionali.

TEMPERATURE IN CITTÀ		TEMPERATURE DI MARE	
MASSIMA	12	MASSIMA	12,4
MINIMA	10,9	MINIMA	10,2
UMIDITÀ (ore 14)	82%	PRESSIONE (ore 20)	1005 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	23,7	7 novembre 1979	
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989	
PRECIPITAZIONI			
FINO ALLE ORE 19	30,8 mm		
TOTALE DI QUESTO MESE	64,5 mm		
MEGLIO (1913-1988)	72,4		
Osservatorio Meteorologico di Torino			

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 17 minuti, cala domani alle ore 13 e 21 minuti.

Ultimo quarto 7 novembre ore 8

Luna nuova 13 novembre ore 23

Primo quarto 21 novembre ore 8

Luna piena 29 novembre ore 11

MERCURIO: 200 ingrandimenti lo mostrano sempre rivolto al Sole ad occhio nudo.

VENERE: si allontana dalla Terra di 10 milioni di km.

MARS: si avvicina alla Terra di 10 milioni di km.

GIOVIS: si avvicina alla Terra di 10 milioni di km.

SATURNIS: si avvicina alla Terra di 10 milioni di km.

IL PLOUTONIS: alle ore 5 si trova al transito di Mercurio sul Sole, il fenomeno non è visibile dal Nord.

## Specchio dei tempi

«Così ho visto "il dolore che non si vede"» - «La scuola e la protesta degli studenti» - «Sul 45, da Santena, viaggiano pendolari acciughe» - «Perché sono denutriti i cuccioli presi al canile?»

a Torino sia un importante punto di riferimento per chi si è preso atto del fatto di avere bisogno di aiuto.

Brunella Pernigotti

Il presidente della Provincia

scrive:

«Nella riflessione "Scuola maestra di vita", comparsa in calce alla notizia relativa all'agitazione dell'Istituto Tecnico Commerciale Moro di Torino, viene evidenziato l'aspetto diseducativo di rapporto tra la scuola e la autorità dal quale emergerebbe il rafforzamento delle convinzioni, parte dei futuri cittadini, che "soltanto facendo la voce grossa si ottiene qualcosa".

«Tale riflessione sarebbe quanto mai opportuna e condivisibile: soltanto fossero corrispondenti a verità i fatti sui quali si basa. L'obiettivo di ri-

congiungere le sedi dell'Istituto Moro e ben presente alla Provincia e l'impegno per consentire tale risultato si è dimostrato in iniziative da tempo assunte dall'Ente; e ciò nella direzione di completare al più presto la costruzione del nuovo edificio di via Carcano, destinato al Liceo Artistico, sia in quella di favorire - nell'ambito delle intese - il Provveditore agli Studi e la Città di Torino - tutti gli spostamenti necessari per riunificare le classi dell'Istituto che si trovano nella succursale via Paisiello (nonché la biblioteca via Marinuzzi) nella sede di via Scotellaro.

«L'agitazione della scuola ha evidenziato un problema di disagio (dovuto a ritardi dei lavori da parte della Ditta appaltatrice), ma non ha di per sé favorito la soluzione di esso, per la semplice ragione che la Provin-

cia, nelle persone dei suoi Amministratori e dei suoi Dirigenti Tecnici, segue giornalmente da alcuni l'avanzamento dell'opera. Non risponde a verità la notizia secondo la quale ci sarebbe stato un nuovo allungamento, rispetto a Natale, dei tempi di conclusione dei lavori per l'edificio di Carcano; allungamento poi rientrato a causa delle proteste della scuola».

Sergio Luigi Ricca

Una lettrice ci scrive: «Sono un'impiegata di 24 anni, utente, mio malgrado, al fine di recarmi ogni mattina al lavoro, della linea 45 dell'Atm (tratto Santena-Torino).

«Intendo segnalare le condizioni, a dir poco disastrose, in cui siamo costretti a viaggiare, appiccicati gli uni agli altri come fossimo animali, e senza che mai rispettati i tempi

percorrenza (prendendo la corsa delle 19,26 alla sono ad arrivare a casa alle 20,35 circa, ben trenta minuti in più rispetto all'orario).

«In particolare, da quando si sono iniziati i lavori per il sottopasso di corso Bramante, la linea 45 impiega ben trenta minuti per giungere dal capolinea di p.zza Marconi in Massimo D'Azeglio, angolo corso Bramante, mentre in precedenza bastavano dieci minuti».

Margherita Lano

Una lettrice ci scrive: «Provo un grande amore per gli animali e desidero manifestare la mia preoccupazione per la situazione che sembra essersi creata presso il canile di Germagnano sostenuto dalla "Lega del cane".

«Prometto che "adottando" un cucciolo di tre mesi ho dovuto lasciare un'offerta minima di 100.000 lire. Il cucciolo presentava carenze nutritive ed una dentatura consumata (come ha riscontrato anche il mio veterinario). Mi chiedo come possibile che in un canile tutto da persone che dovrebbero essere animali ci possa essere trascuratezza nel fornire pasti con un decente apporto nutritivo».

Segue la firma





## La madre di Daniela, uccisa brutalmente il 2 agosto scorso Cerca il killer della figlia

Ha deciso di indagare per conto suo  
«Non per vendetta, voglio giustizia»

Il mistero dura da cento giorni. Con carabinieri e polizia apparentemente fermi. Ed una madre che cerca, da sola, la verità. Sono fotogrammi dell'indagine sulla morte di Daniela Peissaro, 23 anni, tossicodipendente e prostituta, ma anche ragazza sensibile, dalle dolci poesie.

Gli assassini ne hanno abbandonato il cadavere, nudo e brutalmente violato, sui bordi di una strada di campagna, nella notte del 2 agosto. Con ogni probabilità Daniela è stata prelevata, poche ore prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, all'angolo fra Vittorio e via Sacchi. Ma si tratta di supposizioni: nessuno è riuscito finora ad offrire elementi validi, a nulla sono servite le indagini. Che hanno evidenziato qualche pista, ma che hanno anche trascurato altri aspetti della vita della giovane. A cominciare da una agendina personale che, ritrovata dalla madre, è un elenco di clienti, non è stata - sino ad oggi - sequestrata da nessuno. Anche se le forze dell'ordine sono state avvertite.

La madre di Daniela, Michela Cecace, 46 anni, origini napoletane, è una donna che ha superato lo smarrimento, l'incredulità, il dolore. Ora vuole giustizia. «Mi preoccupa il silenzio degli investigatori. Chi ha ucciso la mia Daniela l'ha fatto nel modo più orribile. E' gente libera, forse malata nel cervello: potrebbe colpire...».

Non è vendetta personale, perché Daniela non potrà restituirla nessuno, ma voglio che altre madri non debbano soffrire quel che ho sofferto io. Michela Cecace ha deciso di indagare per conto suo: dato un'occhiata alla zona che Daniela frequentava, ho parlato con le sue amiche, ho cercato di ricordare ogni particolare utile: dalle abitudini, ai posti che frequentava, sino alle telefonate che riceveva.

Si è posta anche molte domande: «Quando Daniela è andata da quel sabato, aveva la borsetta ed alcuni oggetti personali. E' difficile li avesse, se, quella sera, più probabilmente li aveva lasciati a casa?», «Mi ha lasciato la pensione o da un affittacamere. Qualcuno li avrà certo trovati, c'erano anche i suoi documenti, non ha avuto il coraggio di farsi vivo».

Mamma Michela pensa di poter scoprire gli assassini («Non ne ho la forza»), però pretende che la fine della figlia non sia dimenticata: «Ho paura che sia facile liquidare la morte di una persona, quando si scopre che è tossicodipendente e prostituta. Si dimentica in fretta che una ragazza così può anche essere dolce, affettuosa, innamorata della vita: Daniela disegnava fumetti per i bambini, scriveva poesie per me ed anche per i ragazzi a cui ha voluto bene. Era una ragazza dei nostri giorni, con le paure e con le ansie. Con la sola "differenza", rispetto a tante altre, di avere la droga ad appena 13 anni, quan-

do era forse impossibile reagire. Era anche una ragazza generosa, con la disponibilità tipica di chi ha assorbito le crudeltà della vita: «Poche prima di morire regalato una somma di danaro a sua amica, perché potesse comprare il latte al figlio neonato. Senza quel gesto generoso, forse, non sarebbe tornata sul marciapiede, forse non l'avrebbero uccisa».

I soli punti fermi dell'indagine sono quelli provenienti dall'autopsia eseguita dal prof. Torre. Parlano di una violenza brutale, di per dissanguamento conseguente alle gravissime lesioni. E' stato recuperato anche un minimo quantitativo di sperma, che potrà servire per comparare il codice genetico con quello dei possibili assassini.

Le forze dell'ordine? Al Nucleo operativo dei carabinieri, che ha ricevuto il timone dell'indagine della compagnia di Moncalieri, nel cui territorio è stato trovato il cadavere della ragazza, si fa presente la difficoltà dell'inchiesta: «Abbiamo clienti occasionali, a persone che non frequentavano abitualmente quella zona. Potrebbero



davvero mariti o emozioni d'agosto, oppure extracomunitari. Un normale incontro con una prostituta potrebbe essere degenerato in un rapto collettivo. Si confermano perquisizioni ed interrogatori: «Abbiamo individuato alcuni amici di Daniela, che abitano nella zona dove fu trovato



Un'immagine felice di Daniela Peissaro (da sinistra) e la madre Michela Cecace: non si è arresa, cerca ancora l'assassino

La ragazza si prostituiva a Porta Nuova  
Ora la donna sta interrogando le amiche

il cadavere. Sono stati sentiti, ma senza risultati apprezzabili.

Il capo della squadra omicidi della Mobile, vicequestore Salvatore Longo, confida invece di avere più speranza in un filone completamente diverso: «Andiamo, in silenzio. E recentemente abbiamo trovato pi-

sta che potrebbe essere quella giusta: l'omicidio non sarebbe stato opera di un cliente occasionale, ma sarebbe maturato nel mondo della prostituzione. Daniela avrebbe contravvenuto alle regole, e sarebbe stata uccisa per punizione».

Angelo Conti

### TRE STORIE CERCANO GLI ASSASSINI

Il precedente più clamoroso è certamente quello di Francesco Magliacani, il suocero di Franca Ballerini. Quando apparì suo figlio Fulvio (giugno 1972), ucciso da Paolo Pan, amante della nuora, l'uomo non ha dubbi: «Mio figlio non può essersi volatilizzato così». Francesco Magliacani (morto nel '92), un borghese piccolo piccolo (ma solo di statura), ha 60 anni quando suo figlio scomparve. Non esita a a tempo pieno in seguito ed accusatore implacabile. E' certo che il figlio è stato ucciso. Franca Ballerini, bella, intelligente, astuta, accreditata la tesi della fuga del marito: un'altra donna.

La Ballerini ha un gioco all'inizio, perché i fratelli Pan hanno fatto sparire il corpo della vittima sotterrando in aperta campagna. E' poco a poco Francesco Magliacani raccoglie elementi. «Mia nuora chiude tutti i conti in banca che ha con il marito, può essere così sicura che tornerà?». Parla dei suoi sospetti a giornalisti e poliziotti. Non lo prendono sul serio («Lei non ha prove certe»), ma lui non s'arrende. Ritorna alla carica, finché non convince il maresciallo Savoia, dei carabinieri. Il maresciallo, come ufficiale di polizia giudiziaria, ha i mezzi per approfondire le indagini: mette suoi uomini alla co-

## Se il genitore fa lo 007 Da Magliacani a Giorgia

Nel caso Giuffrida, il primo dei «sasia», decisiva la mamma



La madre di Giovanni (sopra) primo dei «sasia» (a sinistra) riuscì a salvarlo, lungo il cavaliere Francesco Magliacani (sopra), suocero di Franca Ballerini

stole i fratelli Pan, Tarcisio e Paolo, a capisce che Tarcisio, il vizio del bere, è il più debole. A lui sarà strappata la verità. Si ritrova il cadavere di Fulvio Magliacani, l'autore dell'omicidio è smascherato.

Meno fortuna ha avuto invece Roberto Padovan, papà di Giorgia, la studentessa di 21 anni strangolata a casa nel febbraio dell'88. L'inchiesta è stata fatta archiviata, l'assassino (forse un compagno d'università, cui Giorgia aveva aperto con fiducia la porta offrendogli anche un caffè) è riuscito a restare nell'ombra. Papà Padovan è arrivato

ed offrire milioni di taglie a chiunque fosse in grado di fornire notizie sull'omicidio. Ha fatto pubblicare il suo indirizzo e numero di telefono sui giornali (telefonatemi qualunque pensate di essermi utile, se volete restare anonimi scrivetele) ma tutto è stato inutile. Anzi ha avuto delusioni cocenti. Però lui ripete: «Sappiamo attendere...».

E poi c'è Francesca Caruso, la madre di Giovanni Giuffrida, che per prima intuì la vicenda dei «sasia». Giuffrida fu arrestato tre mesi per violenza carnale. Tutte le donne violentate erano state precise nelle descri-

zioni, sembravano non esserci dubbi. Ma la donna girò tutti i bar ed i locali della zona Nord della città, finché un conoscente non le disse: «Eri ho visto su un'auto. Giovanni era in galera, la prova che esisteva davvero un sosia del figlio. La polizia credette subito all'insolito, investigatrice, anche perché nel frattempo c'erano state altre aggressioni, e fu stato Luigi La Guardia. Quel che ha reso la vicenda quasi incredibile è che poi venne trovato un terzo sosia, il colpevole».

Marco Vaglienti

## Alla «Tako Payen» 200 lavoratori coinvolti in un esperimento sulla qualità Il sindacato sceglie con l'azienda La produzione migliora e cala l'assenteismo

E' in un esperimento in cui il sindacato partecipa ad alcune scelte strategiche dell'azienda e i risultati sono positivi: miglioramento della produzione e minore assenteismo. Succede alla «Tako Payen», azienda che produce guarnizioni per motori e che fa parte del gruppo inglese «T&N».

Protagonisti: l'azienda e la Fim-Cisl. La «Tako Payen» occupa circa 200 persone divise in tre unità produttive a Torino, Venaria e Mondovì, in provincia di Cuneo. Nel 1992 ha fatturato 37 miliardi.

All'inizio dell'anno è stato avviato il progetto denominato «Qualità e partecipazione» sui problemi di sicurezza per l'ambiente di lavoro. I primi risultati sono stati illustrati da Giuseppe Agnello, segretario nazionale Unione meccanica dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese), e Gianfranco Zabaldano, segretario

generale della Fim di Torino, e di Gino Martini, direttore dello stabilimento «Tako Payen».

Alcuni dati: lo scarto dei materiali di produzione è sceso dal 5,5% del '91 al 2,7% del '92 fino all'1,7% del '93, per quanto riguarda l'assenteismo si è passati dai 141 giorni del 1992 ai 25 giorni del 1993 (calcolati fino a ottobre).

Una commissione paritetica azienda-sindacati ha realizzato, in mesi di lavoro, una dispensa sui temi della sicurezza dell'ambiente che è stata distribuita a tutti i lavoratori e usata come sussidio nei corsi di formazione. I lavoratori coinvolti, su base volontaria, sono stati 140 (sui 200 complessivi), le lezioni 350. Da poco tempo è partita la tappa successiva: è stato creato un gruppo di miglioramento che, durante l'orario di lavoro, si occuperà di individuare e di risolvere i problemi della sicu-

rezza e dell'ambiente di lavoro. Afferma Martini: «Non ritengo casuali questi risultati positivi: sono il frutto di una condivisione degli obiettivi tra l'azienda e il sindacato».

Spiega Agnello: «Il successo dell'iniziativa è stato reso possibile perché l'azienda aveva di fronte un tipo di sindacato, purtroppo piuttosto raro, che voleva e vuole realizzare un rapporto all'insediamento della collaborazione e non del conflitto». «Si tratta di un'esperienza d'avanguardia - afferma Zabaldano - perché alla Tako il sindacato ora è considerato non solo controparte con cui contrattare, ma una risorsa da utilizzare in quanto rappresenta gli interessi dei lavoratori. La Fim ha avuto la fortuna di avere delegati giovani di età, ma già maturi nell'esperienza che hanno scommesso sulla partecipazione per uno sviluppo dell'azienda».

## I redditi degli amministratori provinciali Ottobre oltre i 100 milioni e uno a poco più di tre

Otto consiglieri provinciali con un reddito oltre i 100 milioni, 16 fra i 50 e i 100 e gli altri con una media di 10 milioni, uno soltanto - il dc Giacomo Bottino, il più giovane del consiglio - sotto i 10: sul modello 101 ha denunciato 3 milioni 676 mila lire. E' quanto si desume dalla pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali al 31 dicembre '92 richiesta dalla legge.

Ci sono anche i reticenti: tre consiglieri, l'ex vicepresidente dc Ezio Astor (dimessosi a ottobre) seguito dall'inchiesta giudiziaria sull'ospedale di Asti, il verde Claudio Chiabrera e il leghista Maddalena Corstio, hanno fatto pervenire la documentazione alla segreteria generale della Provincia, ben sapendo che la loro dimenticanza non è punibile.

Al primo posto fra i redditi c'è l'assessore pri Antonio De Maio, dirigente della Burgo,

194 milioni. Segue il presidente della Torino-Piacenza Elio Borgogno (dc, ora dimesso) con 186 milioni. Al terzo posto il pds Carlo Bolzoni, assicuratore, con 182 milioni. Seguono il msi Ludovico Boetti (168), i piduisti Luigi Chiabrera (138) e Alberto Barbieri (123), i dc Franco Botta (105) e Renato Cambursano (101).

In ordine alfabetico gli altri consiglieri: Radini Confalonieri (59), Besso Cordero (84), Bocca (53), Bonansea (59), Bonino (50), Campia (74), Cavaliere (23), Coisson (41), Gili (22), Giallino (44), Giacomotto (25), Giarrusso (31), Gili (22), Grommo (72), Grijuola (40), Grotto (81), Marchiaro (30), Morgando (82), Napoli (65), Negri (12), Osola (55), Piccolo (27), Principe (84), Ricca (48), Rizzo (22), Rosolen (27), Rostagno (60), Scapino (23), Sola (21), Tessari (43), Triovati (88), Vacca Cavalot (28), Vallauri (55).

**AMAROTTA**  
1° Mostra Mercato  
dal 1° al 30 Novembre  
**ARTE ORIENTALE  
TAPPETI  
ANTIQUARIATO**  
APERTO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA  
ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00  
Via Cavour 22 - 10024 MONCALIERI (TO)  
011 6467427 Fax 6467163

**CASHMERE**  
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI  
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA  
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695  
Via Spadari 10 (vicino al Parco di Monza)  
PUBBLICITÀ (TO) da SCONTI GRASSO  
Franchise 33 - Telefono 945.34.85

E' SCATTATA LA GRANDE VENDITA  
**PROMOZIONALE**  
FIRME PRESTIGIOSE  
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 93/94  
SCONTI DEL 50% SU TUTTA LA MERCE  
dal 1° OTTOBRE AL 27 NOVEMBRE  
DA **MALTESE** STOCK  
in VIA SUSA 3216  
TEL. 4346091 - TORINO

**Tec** TAGLIE PER TUTTI  
CONFEZIONI  
**DONNA** TAGLIE DAL 38 al 60  
**UOMO** TAGLIE DAL 44 al 70  
Via Vandellina, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
Oggi TROTTO 14,30 - Domani GALOPPO ore 14  
Lunedì 1 novembre Vinti 4.000 lire  
scommesse 18.000 e 30.000 su una tria

**SCOPRI IL BALLOON**  
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO  
A TORINO:  
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)  
VIA OTTAVIO 38  
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 549.423  
CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 89.000  
MAGLIE CASHMIRE  
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 55.21 - FAX 6521300

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttoscienze**  
settimanale di scienza e tecnologia



Al convegno Mais un progetto per gli adolescenti di strada

# Ragazzi sulla panchina

## Falchera, uno su tre è «a rischio»

Marco ha 16 anni e i suoi pomeriggi sono tutti uguali. Dalle due alle cinque vive sulle panchine dei giardini pubblici. Li incontra gli amici del quartiere: «lancia sguardi d'invidia a chi arriva col ciclomotore. Figlio di disoccupati, si sveglia a mezzogiorno: tanto il lavoro non c'è. E' uno degli adolescenti che i sociologi definiscono «a rischio».

Quartieri come le Vallette o la Falchera sono un vivaio di questi giovani difficili, di età compresa fra i 13 e i 17 anni. E' un problema scottante, oggetto di una relazione nel convegno internazionale «Bambini e adolescenti lavoratori di strada» organizzato dal Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà) nella sala Seat di via Bertola. I lavori cominceranno ieri e si concluderanno oggi alle 18 con una tavola rotonda alla quale parteciperanno sociologi e magistrati di diversi Paesi.

Il tema dei ragazzi occupazione è affrontato dall'educatore di territorio Beppe Taddeo, che da anni si occupa della Falchera. «Aggravata» i ragazzi che passano i loro pomeriggi sulle panchine. Si preoccupa di strapparli a un destino di droga e micro-delinquenza: presentandosi «un ciao come va», Beppe Taddeo, lavora nel quartiere, mi piacerebbe fare qualcosa con voi, per voi».

All'inizio lo mandano diavolo. Non si scoraggia. Sovente riesce a trovare per qualche ragazzo un'occupazione, magari come cameriere: e i beneficiati gli sono riconoscenti. «Nel 1985, quando nessun ragazzo mi conosceva, era dura: loro erano diffidenti, ostili, ridevano di me. Poi, a poco a poco sono arrivate le soddisfazioni: «Ora mi è più facile convincerli a proficua ai pomeriggi vuoti dei giardini la polsportiva River Mosso o l'associazione culturale Metropoli-Tona».

Il triangolo d'azione di Taddeo comprende via Ivrea, via Carema e degli Abeti. In questa fetta di Falchera abitano 300 ragazzi: «centinaio di loro vive allo sbando. E' nostro dovere - dice Taddeo - offrire a questi ragazzi privi di modelli culturali, che vivono in un contesto comunicativo povero, l'occasione di evolversi da questa condizione d'impasse».

Un risultato di cui l'operatore si fida è un video sulla vita giovanile alla Falchera: al collage di immagini metropolitane i ragazzi hanno lavorato per mesi. Oggi questo film (20 minuti intitolato «Se fosse bello sarebbe bellissimo») (frase riferita alla condizione del quartiere: se qualcuno si adoperasse per migliorarlo, sarebbe magnifico) è arrivato sul tavolo del ministero dell'Interno, che da due anni sovvenziona l'attività di educazione territoriale alla Falchera.

Torino ha anche i «bambini di strada»: sono i minori extracomunitari. Dai 9 ai 13 anni si aggirano per i mercati o stazionano agli incroci con occhi imploranti e mani piene di spugnette, accendini o fazzoletti di carta. Anche questo problema viene dibattuto al convegno del Mais: in tarda mattinata è previsto l'intervento di Marina Merana dell'Ufficio minori extracomunitari (prima



**AUMENTANO I BAMBINI IMMATRICOLATI**

**IL CONTE VERDE**

**VIVA I VOLONTARI MA NON BASTANO**

I ragazzi di strada — un problema — gli occhi di tutti, ma non tutti vedono. Il loro destino sovente è segnato: si avviano a una vita disperata, e anche la società ne subisce le conseguenze, perché — è capace di intervenire per tempo. I volontari sono indispensabili, ma da soli possono far poco. Nel secolo scorso un don Bosco e un Murialdo hanno operato senza sostegni pubblici, ma — siamo alle soglie del duemila. E' impresa così difficile aprire laboratori dove insegnare un mestiere? O allestire campi dove occupare questi ragazzi almeno con un gioco, e sottrarli all'ozio della panchina?

Khouriaga. Ma quanti saranno in tutto? «Impossibile quantificarli. Ma una — è certa: si potrà fare qualcosa di concreto per loro soltanto quando al "lavoro di strada" dei ragazzi si affiancherà il "lavoro di strada" degli operatori».

Emanuela Minucci

**Traffico in città**

**Tram a bus devianti rimangono per una mattina**

Siamene, in occasione della marcia della scuola cattolica promossa dall'Agesc (ritrovo alle 11 in piazza Castello, partenza alle ore 10 e svolgimento lungo — Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele II, viale Virgilio al Valentino), alcune linee dell'Atm subiscono deviazioni o limitazioni.

Le linee interessate sono 9 - 13 - 15 - 16 es - 16 cd - 18 - 34 - 35 - 52 - 55 - 56 - 61 - 64 - 64 sb - 67 - 72 - 72 sb.

Da lunedì l'Atm ha disposto nuovi percorsi per alcuni autobus. Linee 59 feriale: da via Pianeze per strada Pianeze, via delle Primule e capolinea sul lato Sud della Racchetta delle Vallette. Direzione piazza Solferino: partenza dal capolinea di via delle Primule e percorso normale.

Linea 59 festiva: come prima, ma con capolinea all'ultima fermata di via delle Primule. Direzione piazza Solferino: partenza dal capolinea di via delle Primule, delle Pervinche, viale Mughetti, corso Toscani, via Sansovino, via Pianeze e percorso normale.

Linea 59 sbarrato feriale: da viale Mughetti deviazione per via delle Pervinche, via delle Primule, a capolinea sul lato nord della Racchetta. Direzione piazza Solferino: inversione all'interno della Racchetta e proseguimento normale. Le fermate sono segnalate con paline.

**Al canile municipale di via Germagnano**

**Cuccioli bagnati in gabbie allagate**

Ispezione del consigliere regionale Walter Giuliano del verde della consigliere comunale — Alleanza verde Emanuela Rampi nel canile municipale di via Germagnano. Qui sono ospitati i cani randagi di Torino e di 32 Comuni della cintura.

Alle 8 di ieri mattina i due consiglieri si sono presentati per visitare le strutture, che ospitavano un centinaio di animali. Emanuela Rampi ha detto di aver visto «una situazione drammatica»: «Le gabbie hanno la dimensione di un metro quadrato e impediscono libertà di movimento. Inoltre non ci — cuce — vengono lavate senza che i cani ne siano allontanati». E aggiunge: «Abbiamo trovato cuccioli bagnati in gabbie allagate e altri adagiati nelle feci; non è stato possibile verificare la qualità di cibo somministrato né tantomeno controllarne la preparazione. I registri di ingresso e di uscita degli animali sono top secret».

Il consigliere Rampi ritiene che «esemplari vengano portati alla facoltà di Veterinaria per "essere osservati"». Perché questo dubbio? «I — rinchiusi — sono sempre un centinaio, anche — ogni giorno — arrivano una decina. Ciò fa pensare — una eliminazione».

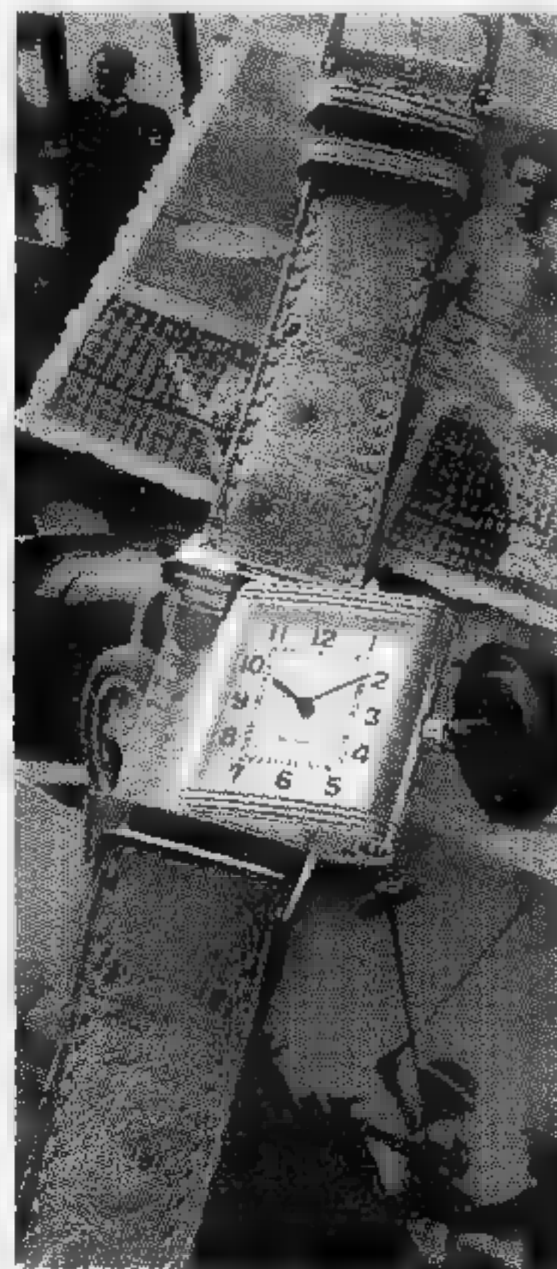
Aggiunge Walter Giuliano: «Abbiamo appreso che i cani consegnati a chi — fa richiesta — non vengono tatuati». Perché?

Al canile dicono che si registri sono segreti d'ufficio, non si possono rendere noti i proprietari degli animali».

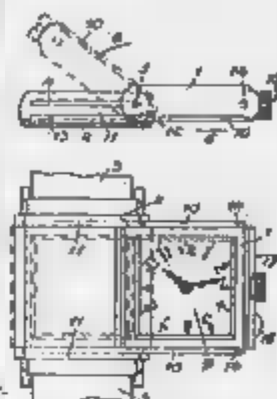
Due testimonianze. Giacinto Laganà, via Savonarola 5, racconta: «Recentemente sono tornato in via Germagnano per riprendere il mio cane. L'ho scoperto malato ed è morto». Tea Scabbio — Rete denuncia: «C'è anche chi fa morire nei giardini i cani con veleno. E' un pericolo anche per i bambini».

Ieri al sindaco Valentino Castellani il «Gruppo animalista torinese» ha portato 8000 firme con la richiesta di migliorare il canile. Il sindaco ha disposto la ricostituzione della commissione animali.

**REVERSO.**  
**TESTIMONE DI UN'EPOCA.**



SONO PASSATI PIÙ DI 60 ANNI. DA QUANDO, NEL 1931, JAEGER-LECOULTRE PRESENTÒ IL PRIMO REVERSO. E QUESTO OROLOGIO ECCEZIONALE È GIUNTO FINO AI GIORNI NOSTRI, ATTRAVERSO IL TEMPO, DIVENTANDO CLASSICO DELL'OROLOGERIA. LA POSSIBILITÀ DI RUOTARE LA CASSA PER PROTEGGERE VETRO, QUADRANTE E MOVIMENTO E DI PERSONALIZZARLO CON UNA MONOGRAMMA NE FANNO UN OGGETTO UNICO ED ESCLUSIVO.



DISEGNI TECNICI ALLEGATI AL BREVETTO DEL REVERSO DEPOSITATO DA JAEGER-LECOULTRE

6 - 13 NOVEMBRE  
DALLE ORE 16 ALLE ORE 19  
ESPOSIZIONE  
DELL'OROLOGIO REVERSO  
DAL 1931 AD OGGI

**Orologeria Fagnola Torino**  
VIA GRAMSCI 15 - TORINO - TEL. 011/533504

**JAEGER-LECOULTRE**

**Volontari per lo sviluppo**

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale.

**Vivere la Solidarietà Scrivere di Solidarietà**

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Ghieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

**Torino-Vienna via Austria dal 4 Novembre**  
**Dalla Mole a Santo Stefano 4 volte la settimana andata e ritorno!**

Con il collegamento tra Torino e Vienna, la capitale piemontese fa un altro passo verso la grande Europa, verso l'Est. Un'ora e venti di volo portano nel cuore vecchia continente, dove il modernissimo ed attrezzato Aeroporto viennese di Schwechat - il vostro nuovo gateway internazionale - vi accoglie in lounge, i bar accoglienti, efficienti servizi. E con comoda coincidenza, spesso in partenza entro l'ora successiva al vostro arrivo. Adesso che avete Vienna portata di volo, approfittatene.

\* La vostra Agenzia Viaggi o l'elenco degli indirizzi, tariffe ed orari, Austrian Airlines vola in 67 città di 42 paesi.

Welcome To  
**AIRLINES**

# UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

# S. RITA MOBILIFICIO

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO



Borgaro rivuole il terreno del maxi centro sportivo

## Addio sogno granata

Il Comune pretende anche il pagamento della penale di 240 milioni  
La società: «E' nostra intenzione terminare al più presto l'opera»

Sembra sfumare il progetto della «Milanica granata» che prevedeva la costruzione di un centro sportivo del Torino a Borgaro.

Poiché i lavori non sono stati ultimati il Comune si è infatti rivolto all'avvocato Paolo Scaparoni per impugnare la convenzione stipulata nel luglio '89 con la società granata, allora presieduta dall'ingegner Gian Mauro Borsano. Il sindaco Giuseppe Vallone non ha mezzi termini: «Ci stancati aspettare, rivogliamo indietro il nostro terreno e pretendiamo il pagamento della penale di 240 milioni, come prevede la convenzione siglata con il Torino».

L'appalto venne affidato nel '90 alla ditta Gima (spa collegata, a quel tempo, all'anorevole), ma dopo un anno i cantieri via America furono chiusi. E nonostante le numerose sollecitazioni dell'amministrazione borghese, non mai stati riaperti. Il progetto stabiliva la realizzazione, su un'area di 140 mila metri quadrati, di cinque campi di calcio, un campo di calcio, una pista atletica e due campi da tennis. Quattro miliardi il costo dell'operazione: 800 milioni messi a disposizione dal Coni, il resto dal Torino Calcio. La magistratura torinese ha però aperto un'inchiesta per controllare il modo in cui la Gima ha utilizzato i finanziamenti. L'impresa costruttrice è stata inoltre denunciata dalla società calcistica per l'eccessivo divario tra la somma stanziata e quella finora spesa, che non supera i due miliardi e mezzo.



Il sindaco Vallone (a fianco) Borsano

Tre anni fa l'appalto fu assegnato alla Gima collegata a Borsano



anche per migliorare l'immagine della città - dice il sindaco - oltreché per la garanzia di ottenere gratuitamente il campo sportivo. Tutto questo ora rischia di svanire nel nulla, ma il Comune non sembra preoccuparsi e intendono destinare il terreno alla costruzione di strutture sportive e di un centro sociale. In questa direzione si è già mosso anche il consigliere provinciale verde Pasquale Cavallero: «Presentato un'interpellanza in cui chiede che la Provincia sostenga l'iniziativa di Borgaro e contribuisca a ultimare il centro sportivo».

Il Comune di Borgaro infatti acconsente alla convenzione

anche per migliorare l'immagine della città - dice il sindaco - oltreché per la garanzia di ottenere gratuitamente il campo sportivo. Tutto questo ora rischia di svanire nel nulla, ma il Comune non sembra preoccuparsi e intendono destinare il terreno alla costruzione di strutture sportive e di un centro sociale. In questa direzione si è già mosso anche il consigliere provinciale verde Pasquale Cavallero: «Presentato un'interpellanza in cui chiede che la Provincia sostenga l'iniziativa di Borgaro e contribuisca a ultimare il centro sportivo».

Longo

Diritti non pagati

## Videocassette «pirata» una denuncia

Un grosso centro abusivo di duplicazione videocassette che riforniva la città è stato scoperto dagli agenti del commissariato di polizia Barriera Nizza dopo nove mesi di indagini: una cantina alla Giuberti 40, zona Seconda.

Secondo gli accertamenti fatti dalla polizia, il responsabile del traffico illegale è Vincenzo De Gregorio, 40 anni, titolare del negozio L'Occiolino, sexy-shop che si trova allo stesso indirizzo dove è stata scoperta la cantina e le cassette e le apparecchiature di duplicazione.

L'uomo che è stato denunciato a piede libero per almeno tre reati che vanno dalla commercializzazione alla duplicazione arbitraria di materiale cinematografico e sonoro, all'esposizione al pubblico di materiale osceno, già in altre due occasioni aveva avuto problemi con la legge, con la Guardia di Finanza in particolare che nell'88 e nel '91 lo aveva denunciato per contrabbando di cassette porno.

Secondo la polizia in quest'ultima circostanza il danno che De Gregorio avrebbe causato alla Siae e agli autori delle colonne sonore ammonterebbe a 350 milioni. Si tratta di diritti pagati da la Società italiana autori ed editori ha già preannunciato la sua intenzione di costituirsi parte civile nel processo penale che avrà luogo quanto prima.

## QUATTORRUOTE scrive di noi

UN BUON AFFARE? FINO A FINE STOCK.

"Pubblicità e promozioni possono essere trasparenti. Basta volerlo. Un esempio? Il ritaglio a fianco, tratto da un quotidiano, riproduce l'inserzione fatta da un gruppo di concessionari Ford di Torino e dintorni. Le indicazioni sono di una chiarezza esemplare. C'è il prezzo di listino della "Fiesta" a 3 porte e a 3 porte, si quale, spiega una nota, bisogna aggiungere alcune imposte (IET, Ipa, Arlet) che variano a seconda della provincia d'immatricolazione: per il capoluogo piemontese, ammonterebbero a 420.000 lire. C'è, a fianco, il prezzo proposto per l'iniziativa promozionale. Ma, soprattutto, è ben precisato che cosa esso comprende, cioè la dotazione di accessori e serie; in questo modo si evitano brutte sorprese. Un'altra nota, infine, chiarisce che l'offerta è valida fino ad esaurimento dello stock. (...) Pubblicità simili sono molto diffuse negli Stati Uniti."

QUATTORRUOTE - Novembre 1993 - Pagg. 122/123

"COMPRA UNA FORD PERCHÉ E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHÉ E' MENO CARA"

Henry Ford I

FIESTA NAVY 1.1 3p.



Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergicristallo posteriore - Poggiatesta imbottita e regolabile - Sterzo a rapporto variabile - Sedile post. sdoppiato 60/40

NOSTRA OFFERTA

L. 12.550

FIESTA NEWPORT



Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra antirullo - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergicristallo post. - Poggiatesta - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile

LISTINO L. 15.258

NOSTRA OFFERTA

L. 13.580

FIESTA CAYMAN 1.1 3p.



Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra antirullo - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Vernice metallizzata - Paraurti in tinta

LISTINO L. 15.458

NOSTRA OFFERTA

L. 13.780

FIESTA NEWPORT



Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra antirullo - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergicristallo post. - Poggiatesta - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile

LISTINO L. 16.208

NOSTRA OFFERTA

L. 14.437

ESCORT S.W. NAVY 1.3



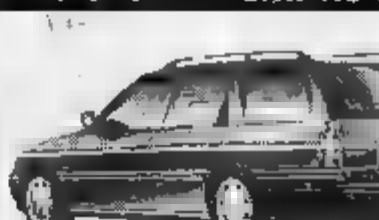
Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS (Sistema blocco carburante in caso d'urto) - Schienale posteriore frangente 60/40 - Lunotto termico - Tergicristallo - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

LISTINO L. 19.430

NOSTRA OFFERTA

L. 19.430

ESCORT S.W. 1.6 16v



Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS (Sistema blocco carburante in caso d'urto) - Schienale posteriore frangente 60/40 - Lunotto termico - Tergicristallo - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

LISTINO L. 21.370

NOSTRA OFFERTA

L. 19.980

ESCORT 1.6 16v 5p.



Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS (Sistema blocco carburante in caso d'urto) - Schienale posteriore frangente 60/40 - Lunotto termico - Tergicristallo - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

LISTINO L. 21.370

NOSTRA OFFERTA

L. 19.980

Trofarello, Santena e Moncalieri: «Liberalizzare la tangenziale»

## Soffocati dai gas di scarico

I camionisti per non pagare il pedaggio troppo caro utilizzano la statale 29  
Gli amministratori: «I dati dei livelli d'inquinamento sono allarmanti»

Negli ultimi mesi l'inquinamento provocato dal traffico sulla statale 29 è superato troppe volte la soglia d'attenzione. Se la circolazione sulla strada non diminuirà, Santena, Trofarello e Moncalieri saranno sommerse dal gas.

L'ennesima crociata contro le «doppie barriere» sulla tangenziale sud parte del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco. «Lungo la statale - riferisce il dottor Garlanda, del laboratorio di Grugliasco - la quantità di ossido di carbonio supera 4 volte quella della città. E il livello acustico è di 70 decibel anziché 55. Una storia infinita. Perché chi percorre i 50 chilometri di tangenziale a Moncalieri a Casale non paga una lira, chi viaggia 5 minuti da Santena a Moncalieri ne sborsa 2 mila? Risponde l'ingegner Franco Gibone, direttore generale dell'Ativa: «La manutenzione della tangenziale costa e qualcuno deve pur sostenere le spese».

«La protesta non è un capriccio - replica Paolo Alfieri, assessore all'Ecologia di Trofarello - il

TORINO-IVREA

## Riapre ai primi di dicembre

Sarà riaperta ai primi di dicembre l'autostrada Torino-Ivrea interrotta fra i caselli di Volpiano e San Giorgio dal 23 settembre per il crollo del ponte sull'Orco a San Benigno. L'ha assicurato il presidente dell'Ativa Marcello Coretta al parlamentare valdostano Luciano Caveri, preoccupato per i riflessi negativi ai centri scistici della valle da un protrarsi della chiusura. «Le imprese stanno lavorando a pieno ritmo - assicurano all'Ativa - solo sul ponte ma anche per il ripristino definitivo dell'innesto sulla bretella nei pressi di Pavone, danneggiato dal torrente Ribes in piena». Intanto solo da due giorni sono piazzate in Alto Canavese le segnalazioni per l'autostrada dopo le proteste degli automobilisti, specie quelli provenienti da Torino e diretti in Valle d'Aosta.

fatto è che per evitare il pedaggio la tangenziale i camionisti invadono la statale, intasando il traffico fino a Moncalieri. Alternative all'abbattimento del casello? «Ce ne sono, ma l'Ativa non ci aiuta - riprende l'assessore Alfieri - Ad esempio non capiamo perché i rifiuti di abbattere la barriera di Trofarello, scuotendo comunque il pedaggio

al casello di Villanova...». Paradossalmente, il rischio è che per aggirare il doppio pedaggio ora - un terzo - «Se le barriere in tangenziale restassero, Trofarello dovrà realizzare una circunvalazione per aggirare la viabilità interna - per racimolare i fondi - ma costerà a far pagare l'ingresso in città. La parola ripassa all'Ativa. (m. acc.)

BIANCA & NERA

## Il suffragio dei defunti La Stampa

Nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, domani alle 11 mon. Franco Perodotto celebrerà la Messa in suffragio dei dipendenti de La Stampa.

## Festa per 50 coppie sposate dal 1943

L'assessore alla Qualità della vita Carlo Baffert, ieri, ha formulato gli auguri in Sala - 50 coppie si torinesi sposate dal 1943. Erano le prime delle coppie che saranno festeggiare per le nozze d'oro in municipio ogni venerdì e sabato.

## Incontro imprese esperte di

Le maggiori imprese consultano si riunite ieri a Torino per elaborare strategie di aiuto alle piccole e medie imprese per il mercato unico. L'incontro è stato promosso dall'Aicod, l'Associazione italiana imprese di consulenza organizzativa e direzionale, e dall'ufficio Cee di Milano.

## Ornithologica a Torino Esposizioni

Due mila uccelli sono in mostra oggi (dalle 14 alle 22) e domani (9-18) nel 4° padiglione di To-Expo all'11° Trofeo delle Alpi Occidentali organizzato dall'Associazione ornithologica.

## Rapinata tabaccheria in corso Siracusa

Rapina a mano armata ieri sera nella tabaccheria di corso Siracusa 22. Pistola in pugno, due giovani - fatti consegnare dalla titolare 200 mila lire.

## Presidio in piazza Castello

Manifestazione alle 17 davanti alla prefettura contro il gioco allo sfascio del soliti ignoti. Organizza «La Rete», aderiscono Rifondazione, pds, Alleanza verde, Cgil, Uil.

## Pianezza, assalto all'edicola

Emanuela Zeis, proprietaria dell'edicola di Pianezza sulla statale 24, è stata rapinata da due giovani che, minacciandola con la pistola, si sono fatti consegnare il guadagno della giornata, un milione.

## Senso unico in via Stradella

Per la sostituzione dei binari in via Stradella, le auto circoleranno a senso unico da via Araglio (compresa) a Grosse (esclusa).

## Taccuino elettorale

A Grugliasco il sindaco di Catania Rosta, tutti gli uomini della Lega

Grugliasco. Domani, ore 18 nella sala del Consiglio comunale, il sindaco di Catania Enzo Bianco partecipa alla manifestazione indetta da Alleanza per Grugliasco.

«Una festa per dimenticare l'epoca in cui i politici mangiavano» è lo slogan della castagnata organizzata per pomeriggio al mercato via Echirrolles, cartello elettorale Verdi-Rete-Obiettivo Grugliasco, che propone come sindaco Mariano Turigliatto.

Moncalieri. Oggi alle 15, nella Sala del Centro di via Real Collegio, i Verdi - sole che ride (candidato sindaco Carlo Novarino) presentano lista e programma. Giovedì prossimo, alle ore 10,45, il Resthotel Primavera di via Falera, tutti i candidati a sindaco incontrano

gli industriali della zona Sanda Vadd. Prosegue la presentazione dei programmi delle cinque liste in lizza per il voto del 21 novembre. Ieri sera, è toccato alla Lega Nord che ha illustrato i suoi obiettivi. L'onorevole Borghesio e Giovanni Airolo hanno spiegato la strategia leghista per il rilancio del Comune dove viene candidato il sindaco Pierluigi Quenda. «Trasmissioni Rai. Saranno i candidati sindaci di Chivasso ad aprire martedì 9 novembre, dopo il Tg delle 14, la serie tribune elettorali in del voto del 21 novembre. Mercoledì 10 toccherà ai candidati sindaci di Moncalieri; il giorno successivo a quelli di Rivalta; il 16 novembre sarà la volta dei candidati di Grugliasco.

## Contestati i dirigenti

## Dieci de invitano

## «L'Unità» e la politica

Il nuovo per essere credibile deve essere nuovo davvero. Così hanno detto i dieci democristiani che hanno promosso un convegno su «Il partito popolare» sarà Jurassic Park. Alla Galleria d'arte moderna hanno partecipato in molti per conoscere la proposta di Angelini, Battuello, Bottino, Carnagnola, Gaiotti, Leo, Liardo, Fortas, Ravide e Tealdi. I promotori hanno chiesto di aggregare energie quanti nei valori cristiano-democratici per cercare di riportare a luogo di dibattito i problemi quotidiani cittadini. Ancora da ma critici verso il partito, verso la vecchia nomenclatura, le correnti. Di qui il richiamo all'ultimo film fantascientifico di Spielberg: «I dieci torinesi della svolta scudocrociata», di fronte a dirigenti immobili, promettono di lavorare per un partito popolare che punti sull'uomo, la solidarietà, la concretezza.

## PRIMA DI SCEGLIERE PROVA UNA FORD '94

TI ASPETTIAMO SABATO 6 E DOMENICA 7

**Authos**  
C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205.42.00

**Autostadio**  
C.so G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326.232  
Via NIZZA, 69 - TORINO TEL. 850.535  
C.so MONCALIERI, 11 - TEL. 661.31.23

**Euromotor**  
C.so PUL. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 521.1417  
C.so GROSSETO, 316 - TORINO TEL. 73.95.333

**Co-Auto**  
C.so FRANCA, 11 - TORINO TEL. 411.6022  
C.so FRANCA, 117 - C.VICA - RIVOLI TEL. 95.96.218

**Slac**  
110 - CHIARI - TEL. 031.640.4038  
NUOVO SHOW-ROOM C.so SAVONA 17 - MONCALIERI  
TEL. 011.640.4038



Basket: domani per l'Auxilium partita da ultima spiaggia con Napoli

# Danna difende le sue scelte

## «Non ho sbagliato prendendo Howard»

Pungolata dalle parole del presidente Stefano, che in settimana ha lanciato un ultimatum alla squadra dopo la quarta sconfitta nella prima settimana di campionato, l'Auxilium affronta domani (ore 17,30) il Napoli al Parco Ruffini. L'impegno, sulla carta, non è dei più proibitivi, ma, considerando il cattivo momento psicologico del torinese, nonché le non ottimali condizioni fisiche di molti giocatori gialloblù (Howard con problemi a piede, Maspero e Abbin appena ridabili da attacchi influenzali), Milan col mal di schiena, la partita presenta parecchie insidie. La formazione campana, in ogni caso, è guidata da due ko consecutivi, di misura, con Varese e Siena.

Allenata da un tecnico di valore ed esperienza, Tonino Zorzi, Napoli presenta, insieme a un gruppo di giocatori ormai dotati di una discreta esperienza come Sbarra, Teso e Della Libera, alcuni giovani interessanti che si stanno facendo ben valere in questo inizio stagione. Tra tutti, i lunghi Morone e La Torre potrebbero dare fastidio ai pari ruolo torinesi. Gli stranieri, il centro serbo Milicevic e l'americo Pearson, scelti badando più al bilancio che non al loro effettivo valore tecnico, hanno comunque dato fino a questo momento un discreto contributo (entrambi 17 punti a partita).

Più che agli avversari, comunque, l'Auxilium dovrà badare a se stessa e alla propria capacità di mantenere per tutto l'arco del 40' un'intensità di gioco sufficiente. In tutte le partite precedenti, infatti, i torinesi hanno accusato momenti di black-out che hanno proiettato gli avversari verso la fuga decisiva. Questa volta, però, il tecnico Danna lancia precise accuse alla squadra: «Non abbiamo ancora capi-

to che è necessario attaccare e difendere in cinque, specialmente quando si avvicina il termine della partita. Domenica scorsa, per esempio, quando Abbin ha esaurito la sua vena offensiva dopo aver realizzato 20 punti nel primo terzo di incontro, ci siamo seduti, abbiamo forzato troppe conclusioni nei primi secondi dell'azione ed abbiamo permesso a Varese di tornare sotto, sfruttando quel contropiede di cui eravamo esposti attaccando con poco criterio. Attacco e difesa, in questo caso, sono una conseguenza dell'altro: se non si è bilanciati in una delle due metà campo, è difficile esserlo nell'altra».

Per quanto riguarda le prestazioni dei singoli giocatori, Danna, insoddisfatto dell'apporto che dando Howard, in costante calo di rendimento dopo un buon inizio di stagione, confida in una pronta ripresa dell'americano: «Penso che dopo la sosta della prossima settimana potremo vedere Howard tornare in America e spero gli serva per ricaricarsi. Sono convinto di avere sbagliato quando lo scelsi in estate».

Per prepararsi alla partita, Napoli, l'Auxilium ha disputato una settimana un'amichevole con Pavia, vinta di 10 decina di punti. Tra gli altri, si sono messi in mostra le due guardie della formazione juniores, Calvo ed Occechi, che però non sono disponibili per la partita. A in quanto tesserati oltre la data consentita.

E andasse male anche domani? «Io sono sereno», conclude Danna. «Questa è la mia 14ª stagione all'Auxilium, e posso affermare che non si è mai lavorato tanto e bene come quest'anno. Siamo deludendo, penso che ne verranno fuori».

Domenico Lattagata

## SPORT FLASH

### Coni: Consiglio regionale

Consiglio regionale del Coni ieri a Torino: sotto la direzione del presidente Alberto Ferrero, i capi delle federazioni sportive regionali e i presidenti provinciali dello stesso Coni hanno parlato del nuovo giornale, «Coni-Sport Piemonte», presentato ieri che mensilmente farà conoscere fatti, programmi e voglie dello sport piemontese. Affrontati anche i temi, difficili, di finanze e impianti.

### Primavera: c'è Juve-Pro

Nella settima giornata del campionato Primavera, la Juventus ospita «Cumbia» (ore 14,30) la Pro Sesto, mentre il Torino è impegnato in trasferta al Como.

### Calcio donne: goleada del Toro?

Spettacolo e gol garantiti oggi a Venaria (ore 14,30, parco Vixille) nell'8ª turno delle A femminili: il Torino Boretta (2ª in classifica, miglior attacco con 24 reti) espia il Pordenone, ultima.

### Bocce: così la seconda giornata

Programma della 2ª giornata, A1: Bra-V.C. Ferrero Pinorolo; Pignone-Novato; Valpellice-BRB Favria; Tubosider Torretta Asti-Chiavarese; B. Dalmiano; A2: La Bocca Acqui-A.C. Biella; Rappelle-Rovorio; Cumiane-Auxilium; Valtorrese-Alpignano.

### Pallavolo: partono B e C1

Dodici squadre torinesi impegnate oggi in B e C1. Programma del 1º turno, B1 maschi: Eurock Mezzolombardo-Cus Lecce (ore 20,30); Olympus Pinorolo-Sav Bg (via dei Rochis, 21). B1 femmine: Pistola-Dim Cafasso (21,15); Massa-Pinorolo (21). C1 maschi: Arti e Mestieri-Segrate (Cascine Vica, via Stupinigi, 21). C1 maschi: Vallesusa-Parmigiano (Vale, via Martiri, 21); Podus Pino-Ibisse Ivrea (via Folla, 21). C1 femmine: Saronno-Biscioneva Carmagnola (20,30); Piosasco-Clinisolo (via Garibaldi, 20,45); Sanremo-El. Tel. Chivasso (21); Antares Pinorolo-Maurina Im (via dei Rochis, 18).

### Derby femminile, derby Ivrea

Derby di B femminile oggi tra le capoliste RBM e Ipea (Ivrea - ore 20,30, via dei Cappuccini 18). Le altre partite, B2 maschi: Vigevano-Sanfilippo Colligno; serie C: Galvagno To-Cat Vigevano (17, via Massari 114); Gavirate-Pinorolo; serie D: Ace Ginnastica To-Verbania (19, via Massari 114); Europe To-RBM Ivrea (a Borgaro, 18,30, strada Canavero 24); Montalto Dora-Vercelli (18,30, via Papa Giovanni XXIII); B donne: Mirafiori To-Cagi Bg (20,30, via Panetti).

## Presentata la gara mondiale del 20 e 21

# Acrobati della moto di scena al Palasport

Gli acrobati della moto tornano a Torino. Sabato 20 (alle 20,45) e domenica 21 (alle 14,30) il palasport Parco Ruffini ospita il 14º Trial mondiale indoor Prix Fim, l'unica gara italiana del circuito internazionale '93-'94 che poi farà tappa anche in Spagna, Francia e Giappone, e assegnerà il titolo iridato della disciplina.

Alla manifestazione hanno aderito i migliori specialisti del mondo. Per l'Italia saranno al via il neocampione tricolore Donato Miglio (movarese della Gas Gasi) e il bergamasco Diego Bosis (su Funtel), mentre dall'estero arriveranno il finlandese Tommy Ahvala (Aprilia), l'inglese Steve Colley (Beta), il francese Bruno Camozzi (Scoop), il giapponese Takumi Narita (Beta), gli

spagnoli Amas Bilbao (su Montesa) e Marc Colomer (Beta).

Il percorso, distribuito su un'area di 1500 metri quadrati, è molto spettacolare e suddiviso in sei zone, più una per la prova di spallare. Le evoluzioni dei concorrenti verranno commentate dal giornalista Giulio Mauri e dall'attrice spagnola Natalia Estrada.

Quest'anno gli organizzatori della società Essedue di Sandro Spreafico hanno voluto unire all'aspetto sportivo e spettacolare del trial indoor anche un contenuto umanitario in favore della Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro, cui verrà devoluto il ricavato della vendita di speciali tagliandi (costo lire 3000) che daranno diritto a partecipare all'estrazione di una vettura Fiat. I biglietti di ingresso (lire 10 mila) e i ticket per concorre all'estrazione dell'auto Fiat si possono acquistare in prevendita al palasport di Parco Ruffini o presso Nonsolomoto, via Quincinetto 22.

Per la Due Giorni torinese non già arrivata alla Essedue richieste i biglietti da tutta Italia (compresa Sicilia e Sardegna) e anche da alcune nazioni Europee (soprattutto Svizzera, Francia e Spagna), a conferma che il trial, una disciplina relativamente giovane (è nato in Scozia negli Anni Trenta), sta facendo sempre più proseliti. Si tratta di una disciplina che privilegia l'abilità del pilota sulla potenza del mezzo meccanico. Richiede doti di equilibrio, coraggio e grande padronanza della moto, che ha caratteristiche particolari: sospensioni e ammortizzatori simili a quelli del motocross, telaio più leggero e maneggevole, motore silenzioso e poco inquinante, in grado di sviluppare grande potenza anche a basso regime di giri.

Nato su terreni naturali e soprattutto in montagna, il trial da qualche anno pure aver trovato una sua nuova collocazione nelle strutture indoor, spesso anche più spettacolari e impegnative, oltre che decisamente privilegiate dagli spettatori.

Giorgio Viberti

## IPPICA

Nel clou di Vinovo  
Oggi è Reine Vol  
la più bella  
e favorite

Nove corse di trotto, 110 cavalli in pista: è un sabato ippico coi fuochi quello proposto all'ippodromo di Vinovo. Nel clou, per i 2 anni, in apertura ci sono sette partenti ed almeno tre cavalli in corsa per la vittoria: sono Ride The Wave, Reine Vol e Rianax. La scelta è sottile, ma per la buona impressione data nel Critérium Vinovo siamo per Reine Vol. L'allieva di Armando D'Agostino ha numero finalmente proprio e forma all'apice. Poi indichiamo Rianax, questa volta penalizzata dal numero più alto, ed infine Ride The Wave, più che mai sulla cresta dell'onda.

I favoriti (inizio ore 14,30): 1. Reine Vol, Rianax, II. Ramme, Rumba, III. Pina d'Hilly, Pupa Fra, IV. Pay Brulinc, Pndrito, V. Leona As, Gregorio Mugno, VI. Onward, Out, VII. Cosei, VIII. Oldbury, Ostering, VIII. Nenu Abt, Nettuno Roe, IX. Ninnolo, Mussi. [a. con.]

## MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA

# eliseo - AMBROSIO

MELANIE GRIFFITH

torna in una nuova spassosa storia d'amore



## OLYMPIA 1 e lilliput



Del regista di "Ghostbusters", "I Gonnelli" e "Un Poliziotto in Elementari"

In un Paese dove chiunque può diventare Presidente, uno qualunque lo diventa.

**DAVE**  
PRESIDENTE PER UN GIORNO

## EMPIRE

7ª settimana

CLINT EASTWOOD



NEL CENTRO DEL MIRINO  
IN THE LINE OF FIRE

## STUDIO RITZ

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

LEONE

PER IL FILM AL FESTIVAL DI VENEZIA 1993

PREMIO PER L'INTERPRETAZIONE ALL'INTERPRETAZIONE

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

PREMIO FIPRESCI

## LUX e ETOILE

TOM CRUISE

Combattere il potere, salvare la vita.

IL SOCIO

THE FIRM

VITTORIA

ALAN BALDWIN

SLIVER

TI HO DE GIOIA DA NON E

Un film di PHILLIP N

REPOSI

FIAMMA

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

JURASSIC PARK

AMBROSIO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

## L'uomo che ha visto cambiare la storia.



Vincitori e perdenti - dell'Urss alla Russia, di Mikhail Gorbachev, XXI/128, L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

LA STAMPA, 02-21/11/93, L. 25.000  
SILENTE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20133 MILANO  
Via Cadorna 29 - Tel. (02) 86.470  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211  
28100 NOVARA  
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341  
16121 GENOVA  
Via R. Cacciari 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.562  
17100 SAVONA  
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/511.162  
18100 IMPERIA  
Via Bonifazio 1 - Tel. (0183) 273.373  
18030 PORTOFINO  
Via G. Gattuso 47 - Tel. (0184) 444.444

**PK**  
publikompass











## PRIME VISIONI

**Il fuggitivo**  
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la polta. N. V. 2h 06' **Thriller**

**400**  
di G. Ferrarini, con M. Piacido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Ambra**  
di E. Olmi, con P. Vilegga, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello ricoverato in ospedale a causa di un infarto di cui si è accorto, si trova a fare luce sulla sua vita e sulla sua famiglia. N. V. 2h 16' **Commedia**

**Ambrosio**  
di S. (Sala 1), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 2022.30  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di S. (Sala 2), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di S. (Sala 3), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Arlecchino**  
di S. (Sala 4), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Capitol**  
di S. (Sala 5), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Centrale**  
di S. (Sala 6), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**C. Chaplin 1**  
di S. (Sala 7), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**C. Chaplin 2**  
di S. (Sala 8), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Cristallo**  
di S. (Sala 9), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Doria**  
di S. (Sala 10), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Eliseo Grande**  
di S. (Sala 11), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Eliseo Blu**  
di S. (Sala 12), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Eliseo Rosso**  
di S. (Sala 13), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Empire**  
di S. (Sala 14), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Erba**  
di S. (Sala 15), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Etoile**  
di S. (Sala 16), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Faro**  
di S. (Sala 17), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Fiamma**  
di S. (Sala 18), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

## PRIME VISIONI

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di K. Smith, con S. Stallone, J. L. Lippow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso sfidando alla guida una pericolosa banda di terroristi. N. V. 2h 05' **Avventura**

**King Kong**  
di J. Lippow, con S. Stallone, J. L. Lippow, M. Rooker (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite per difenderla da un mostro preistorico. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Lilliput**  
di J. Lippow, con S. Stallone, J. L. Lippow, M. Rooker (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite per difenderla da un mostro preistorico. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Lux**  
di S. (Sala 1), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 2022.30  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 2), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 3), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 4), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 5), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 6), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 7), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 8), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 9), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 10), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 11), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 12), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 13), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 14), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 15), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 16), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 17), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

**Lux**  
di S. (Sala 18), T. 547.007  
di V. Emanuele 52  
di C. 15/18/17/20/22/23/24  
Ingr. 10.000/Id. 7000

## TEATRI

**Teatro Regio**  
Piazza Castello 215  
Tel. 58.151  
Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti apriranno il 4 novembre. Biglietteria (ore 13-18.30), tel. 58.151/241/242.

**Teatro Regio**  
Piazza Castello 215  
Tel. 58.151  
Stagione d'Opera 1993-94. Prenotazione e vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18.30), tel. 58.151/241/242.

**Adun**  
Corso G. Cesare 67  
Tel. 248.277/7871  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Adun ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Alfa Teatro**  
Via Casalborgona 16/A  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Alfa Teatro ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Alfieri**  
Piazza Solferino 4  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Alfieri ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Araldo**  
V. Chiomonte 4  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Araldo ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Auditorium**  
Piazza Solferino 4  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Auditorium ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Carignano**  
Piazza Carignano 8  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Carignano ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Colosso**  
Via C. Cesare 67  
Tel. 248.277/7871  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Colosso ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Erba**  
Corso Moncalieri 241  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Erba ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Giandula Teatro**  
Via Santa Teresa 5  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Giandula Teatro ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Garybaldi Teatro**  
Via Santa Teresa 5  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Garybaldi Teatro ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Cons. "G. Verdi"**  
Via Mezzani 11  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Cons. "G. Verdi" ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Juventus**  
Via Juventus 15  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Juventus ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Freight**  
Piazza S. Giulia 2 bis  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Freight ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Teatro Nuovo**  
Corso M. D'Azeglio 17  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Teatro Nuovo ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Teatro di Torino**  
Piazza Massimo 9  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Teatro di Torino ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Stalker Te**  
Stalker Te  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Stalker Te ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Teatro Macario**  
Via S. Teresa 10  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Teatro Macario ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Cardinal**  
Via C. Cesare 67  
Tel. 248.277/7871  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Cardinal ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Matteotti**  
Via Matteotti 1  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Matteotti ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**Teatro Agnelli**  
Via P. Sarpi 111/A  
Tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Teatro Agnelli ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. Alexandra ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**ARCO PUBBLICITA'** corso P. Oddone 31, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. ARCO PUBBLICITA' ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. HOLLYWOOD ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**MAFFI** via P. Tommaso 5, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. MAFFI ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**METROPOL** via P. Tommaso 5, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. METROPOL ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**REGINA** corso Regina Margherita 123, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. REGINA ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**BLU** via S. Donato 40, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. BLU ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**ZEITUN MOVIE** via Cibrario 88, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. ZEITUN MOVIE ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**FORNITURA** via S. Donato 40, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. FORNITURA ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**FORNITURA** via S. Donato 40, tel. 58.151  
Stagione 1993-94. 8 spettacoli. L. 60.000 intero, L. 11.000 speciale. L. 72.000 (stud. univers.). L. 80.000 giovani. Vendita c/o T. FORNITURA ore 15.30-18.30 da lun. a ven., ore 10.30-12.30 e 15-19 sabato dal 16 nov. al 18. Dalla Rocca in **Il Fanciullato** di C. Goldoni. Per info. e prenotazioni, tel. 248.277.

**FORNITURA** via S. Donato 40



# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISIONE"**

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA  
\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



IMP

AUT. MIN.

## PIEMONTE

**TORINO**  
Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 4  
**VENARIA (TO)**  
Piazzale Città Mercato  
**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura  
**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi 11  
**BIELLA**  
Tangenziale Corso Europa  
**DOMENICA E LUNEDÌ**  
**CUNEO**  
Via Roma 31

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Quart - Regione Amérique

## LIGURIA

**GENOVA**  
Zona Picapetra - Via Ottavio 18/R  
Orario continuato

## LOMBARDIA

**TREZZANO S.N. (MI)**  
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Ayres 64  
**COLOGNO MONZESE (MI)**  
Tangenziale Est uscita Brughiera-Colonna Nord  
**BUSNAGO (MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura  
**VARESE**  
Via Casula 21 - Largo Cornelli  
**CURNO (BG)**  
Statale Brianza - Via Bergamo 40/a  
**BRESCIA**  
Centro Commerciale San Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro  
**MANTOVA**  
Cassa di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

## VENETO

**VERONA**  
San Martino Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona Est  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est  
**MARGHERA (VE)**  
Inizio Statale Roma  
Zona Centro Commerciale Panorama  
**MARCON (VE)**  
Centro Commerciale Valcentar  
**ROVERETO (RO)**  
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello  
**VICENZA**  
Centro Commerciale Le Piramidi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est  
Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**BOZÉ**  
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero

## FRIULI VENEZIA GIULIA

**UDINE**  
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## EMILIA

**RIMINI**  
Superstrada per San Marino 7,5  
Aperto anche la domenica  
**BOLOGNA**  
Bagnasolo - Parma  
Autostrada MI-BO uscita Parma  
**CASALECCHIO (BO)**  
Centro Commerciale Gran Reno  
Autostrada BO-FI uscita Casalecchio  
Prossima apertura

## TOSCANA

**PIENZA (PT)**  
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche la domenica

## LAZIO

**ROMA EUR**  
Via C. Colombo 111 - 113 mi. dalla Fiera  
**ROMA CASILINA**  
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita  
Ampio parcheggio privato

## MARCHE

**ANCONA**  
Asilo Osim - S.S. Adriatica Km. 309  
Uscita autostradale Ancona Sud  
Aperto anche la domenica

## UMBRIA

**TERNI**  
Centro Commerciale Caspese  
Via Monte Fiorino e All'Onore - Prossima apertura

## ABRUZZO

**MOSCIANO S. ANGELO (TE)**  
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## MOLISE

**CAMPOBASSO**  
Centro Commerciale Pulitano

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale La Piazzola  
Inizio S.S. Sassari-Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE  
1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda



BARRELLA GACILJARA SARTORI

“ Ma  
tuo papà  
risparmia?  
E quanto  
risparmia? ”



## OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

*Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.*

*Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.*

*Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.*

*In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdetevi tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.*

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marmiro 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.*

**850** LIRE AL GIORNO **CON**  
**L'ABBONAMENTO**  
**POSTALE '91**

**1000** LIRE AL GIORNO **CON**  
**L'ABBONAMENTO**  
**METROPOLI '91**  
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

# LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.



*Todt: recuperiamo, poi vinceremo*

**YOU and ME**  
**11-11-10-20**  
Special 1 hour message of sin and guilt! Don't miss it!  
Bro. Yun Chang, 24-20-34 del. 7421 or 4-5666 ext. 202  
Cost: 1000 won. 5000 won. 10000 won. 15000 won. 20000 won. 25000 won. 30000 won. 35000 won. 40000 won. 45000 won. 50000 won. 55000 won. 60000 won. 65000 won. 70000 won. 75000 won. 80000 won. 85000 won. 90000 won. 95000 won. 100000 won. 105000 won. 110000 won. 115000 won. 120000 won. 125000 won. 130000 won. 135000 won. 140000 won. 145000 won. 150000 won. 155000 won. 160000 won. 165000 won. 170000 won. 175000 won. 180000 won. 185000 won. 190000 won. 195000 won. 200000 won. 205000 won. 210000 won. 215000 won. 220000 won. 225000 won. 230000 won. 235000 won. 240000 won. 245000 won. 250000 won. 255000 won. 260000 won. 265000 won. 270000 won. 275000 won. 280000 won. 285000 won. 290000 won. 295000 won. 300000 won. 305000 won. 310000 won. 315000 won. 320000 won. 325000 won. 330000 won. 335000 won. 340000 won. 345000 won. 350000 won. 355000 won. 360000 won. 365000 won. 370000 won. 375000 won. 380000 won. 385000 won. 390000 won. 395000 won. 400000 won. 405000 won. 410000 won. 415000 won. 420000 won. 425000 won. 430000 won. 435000 won. 440000 won. 445000 won. 450000 won. 455000 won. 460000 won. 465000 won. 470000 won. 475000 won. 480000 won. 485000 won. 490000 won. 495000 won. 500000 won. 505000 won. 510000 won. 515000 won. 520000 won. 525000 won. 530000 won. 535000 won. 540000 won. 545000 won. 550000 won. 555000 won. 560000 won. 565000 won. 570000 won. 575000 won. 580000 won. 585000 won. 590000 won. 595000 won. 600000 won. 605000 won. 610000 won. 615000 won. 620000 won. 625000 won. 630000 won. 635000 won. 640000 won. 645000 won. 650000 won. 655000 won. 660000 won. 665000 won. 670000 won. 675000 won. 680000 won. 685000 won. 690000 won. 695000 won. 700000 won. 705000 won. 710000 won. 715000 won. 720000 won. 725000 won. 730000 won. 735000 won. 740000 won. 745000 won. 750000 won. 755000 won. 760000 won. 765000 won. 770000 won. 775000 won. 780000 won. 785000 won. 790000 won. 795000 won. 800000 won. 805000 won. 810000 won. 815000 won. 820000 won. 825000 won. 830000 won. 835000 won. 840000 won. 845000 won. 850000 won. 855000 won. 860000 won. 865000 won. 870000 won. 875000 won. 880000 won. 885000 won. 890000 won. 895000 won. 900000 won. 905000 won. 910000 won. 915000 won. 920000 won. 925000 won. 930000 won. 935000 won. 940000 won. 945000 won. 950000 won. 955000 won. 960000 won. 965000 won. 970000 won. 975000 won. 980000 won. 985000 won. 990000 won. 995000 won. 1000000 won. 1005000 won. 1010000 won. 1015000 won. 1020000 won. 1025000 won. 1030000 won. 1035000 won. 1040000 won. 1045000 won. 1050000 won. 1055000 won. 1060000 won. 1065000 won. 1070000 won. 1075000 won. 1080000 won. 1085000 won. 1090000 won. 1095000 won. 1100000 won. 1105000 won. 1110000 won. 1115000 won. 1120000 won. 1125000 won. 1130000 won. 1135000 won. 1140000 won. 1145000 won. 1150000 won. 1155000 won. 1160000 won. 1165000 won. 1170000 won. 1175000 won. 1180000 won. 1185000 won. 1190000 won. 1195000 won. 1200000 won. 1205000 won. 1210000 won. 1215000 won. 1220000 won. 1225000 won. 1230000 won. 1235000 won. 1240000 won. 1245000 won. 1250000 won. 1255000 won. 1260000 won. 1265000 won. 1270000 won. 1275000 won. 1280000 won. 1285000 won. 1290000 won. 1295000 won. 1300000 won. 1305000 won. 1310000 won. 1315000 won. 1320000 won. 1325000 won. 1330000 won. 1335000 won. 1340000 won. 1345000 won. 1350000 won. 1355000 won. 1360000 won. 1365000 won. 1370000 won. 1375000 won. 1380000 won. 1385000 won. 1390000 won. 1395000 won. 1400000 won. 1405000 won. 1410000 won. 1415000 won. 1420000 won. 1425000 won. 1430000 won. 1435000 won. 1440000 won. 1445000 won. 1450000 won. 1455000 won. 1460000 won. 1465000 won. 1470000 won. 1475000 won. 1480000 won. 1485000 won. 1490000 won. 1495000 won. 1500000 won. 1505000 won. 1510000 won. 1515000 won. 1520000 won. 1525000 won. 1530000 won. 1535000 won. 1540000 won. 1545000 won. 1550000 won. 1555000 won. 1560000 won. 1565000 won. 1570000 won. 1575000 won. 1580000 won. 1585000 won. 1590000 won. 1595000 won. 1600000 won. 1605000 won. 1610000 won. 1615000 won. 1620000 won. 1625000 won. 1630000 won. 1635000 won. 1640000 won. 1645000 won. 1650000 won. 1655000 won. 1660000 won. 1665000 won. 1670000 won. 1675000 won. 1680000 won. 1685000 won. 1690000 won. 1695000 won. 1700000 won. 1705000 won. 1710000 won. 1715000 won. 1720000 won. 1725000 won. 1730000 won. 1735000 won. 1740000 won. 1745000 won. 1750000 won. 1755000 won. 1760000 won. 1765000 won. 1770000 won. 1775000 won. 1780000 won. 1785000 won. 1790000 won. 1795000 won. 1800000 won. 1805000 won. 1810000 won. 1815000 won. 1820000 won. 1825000 won. 1830000 won. 1835000 won. 1840000 won. 1845000 won. 1850000 won. 1855000 won. 1860000 won. 1865000 won. 1870000 won. 1875000 won. 1880000 won. 1885000 won. 1890000 won. 1895000 won. 1900000 won. 1905000 won. 1910000 won. 1915000 won. 1920000 won. 1925000 won. 1930000 won. 1935000 won. 1940000 won. 1945000 won. 1950000 won. 1955000 won. 1960000 won. 1965000 won. 1970000 won. 1975000 won. 1980000 won. 1985000 won. 1990000 won. 1995000 won. 2000000 won. 2005000 won. 2010000 won. 2015000 won. 2020000 won. 2025000 won. 2030000 won. 2035000 won. 2040000 won. 2045000 won. 2050000 won. 2055000 won. 2060000 won. 2065000 won. 2070000 won. 2075000 won. 2080000 won. 2085000 won. 2090000 won. 2095000 won. 2100000 won. 2105000 won. 2110000 won. 2



Borgaro rinvuole il terreno del maxi centro sportivo

# Addio sogno granata

Il Comune pretende anche il pagamento della penale di 240 milioni  
La società: «E' nostra intenzione terminare al più presto l'opera»

Sembra sfumare il progetto della «Milanella granata» che prevedeva la costruzione di un centro sportivo del Torino a Borgaro.

Poi, i lavori non sono ancora ultimati il Comune si è infatti rivolto all'avvocato P. Scaparoni per impugnare la convenzione stipulata nel luglio '89 con la società granata, allora presieduta dall'ingegner Gian Mauro Borsano. Il sindaco Giuseppe Vallone, il mezzo termini: «Ci siamo stancati di aspettare, rinvogliamo indietro il nostro terreno e pretendiamo il pagamento della penale di 240 milioni, come prevede la convenzione siglata a Torino».

L'appalto venne affidato nel '90 alla ditta Gima (spa collegata, a quel tempo, all'onorevole Borsano); ma dopo un anno i cantieri di via America furono chiusi. E nonostante le numerose sollecitazioni dell'amministrazione borgarese, non sono stati riaperti. Il progetto stabiliva la realizzazione, su un'area di 140 mila metri quadri, di cinque campi da calcio, uno di calcio, una pista da atletica e due campi da tennis. Quattro miliardi il costo dell'opera: 10 milioni messi a disposizione dal Coni, il resto dal Torino Calcio. La magistratura torinese ha però aperto un'inchiesta per controllare il modo in cui la Gima ha utilizzato i finanziamenti. L'impresa costruttrice è stata inoltre denunciata dalla società calcistica per l'enorme divario tra la



Il sindaco Vallone (a fianco) Borsano

Tre anni fa l'appalto fu assegnato alla Gima collegata a Borsano



stanziata e quella finora spesa, che non supera i due miliardi e mezzo.

«Proprio per queste vicende giudiziarie non è stato possibile terminare l'impianto sportivo. E' comunque nostra intenzione farlo al più presto», spiega Piero Bonetto, responsabile del settore edilizio della Torino Calcio.

Ma questa giustificazione, «l'ennesima di questo tono», non soddisfa gli amministratori di Borgaro. Il sindaco: «Ora basta. Dobbiamo recuperare il tempo perduto e lavorare seriamente per la riqualificazione dell'a-

Comune. Borgaro infatti accconsenti alla convenzione

anche per migliorare l'immagine della città - dice il sindaco - oltreché per la garanzia di ottenere gratuitamente un campo sportivo. Tutto questo è rischio di svanire nel nulla, ma in Comune non sembrano preoccuparsi di intendere destinare il terreno alla costruzione di strutture sportive e di un centro sociale. In questa direzione si è già mosso anche il consigliere provinciale verde Pasquale Cavaliere: ha presentato un'interpellanza in cui chiede che la Provincia sostenga l'iniziativa di Borgaro e contribuisca a ultimare il centro sportivo.

Grazia Longo

Ivrea, denunciato

## «Il Botta è un liceo mafioso»

Trascinato in Procura, perché avrebbe etichettato come «mafioso» il liceo frequentato dal figlio Antonio Muzzo, 38 anni, di Chiavari, il quale ora risponde alla magistratura del reato di diffamazione.

A portarlo davanti ai giudici, con una querela, è stato Ugo Cardinale, preside del liceo classico «Botta» di Ivrea. Muzzo, lo scorso anno, avrebbe offeso l'operato della scuola parlando al telefono con la vicepresidente Loredana Carrai e l'insegnante inglese Elda Sode, alle quali si era rivolto per sapere i motivi della rimandatura a settembre del figlio, che a quel tempo frequentava la quarta ginnasio.

«Non ho mai detto che la scuola è mafiosa», è la replica del genitore. Che spiega: «Fino a maggio mio figlio aveva la media 7 in inglese. Poi gli avevano dato un giorno di sospensione: era rimasto fuori dall'aula per una raccolta di fondi autorizzata a favore dei curdi. I nostri ricorsi, rispose, erano due interrogazioni, entrambe voto 4 e mezzo, e la bocciatura a settembre stante la media del 5,97. Alle due interrogazioni ho solo chiesto il perché».

Non commenta, invece, il preside, autore della querela: «Io ho fatto solo il dovere», dice Cardinale. «Adesso starò alla magistratura valutare la situazione». L'udienza è stata rinviata al 23 marzo prossimo.

Trofarello, Santena ■ Moncalieri: «Liberalizzare la tangenziale»

## Soffocati dai gas di scarico

I camionisti per non pagare il pedaggio troppo caro utilizzano la statale 29  
Gli amministratori: «I dati dei livelli d'inquinamento sono allarmanti»

«Negli ultimi mesi l'inquinamento provocato dal traffico sulla statale 29 ha superato troppe volte la soglia d'attenzione. Se la circolazione sulla strada diminuisce, Santena, Trofarello e Moncalieri sono sommersi dal gas».

L'ennesima crociata contro le «doppie barriere» sulla tangenziale sud parte del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco. «Lungo la statale - riferisce il dottor Garlanda, del laboratorio di Grugliasco - la quantità di ossido di carbonio supera 4 volte quella della città. E il livello acustico è di 70 decibel anziché 50».

Una storia infinita. «Perché chi percorre i 50 chilometri di tangenziale Moncalieri e Caselle non paga una lira, mentre chi - minuti - Santena e Moncalieri ne sborsa 2 mila?». Risponde l'ingegner Franco Gibone, direttore generale dell'Ativa: «La manutenzione della tangenziale costa e qualcuno deve pur sostenere le spese».

«La protesta non è un capriccio - replica Paolo Alfieri, assessore all'Ecologia di Trofarello - il

### TORINO-IVREA

## Riapre ai primi di dicembre

Sarà riaperta ai primi di dicembre l'autostrada Torino-Ivrea interrotta fra i caselli di Volpiano e San Giorgio dal 23 settembre per il crollo del ponte sull'Orco a San Benigno. L'ha assicurato il presidente dell'Ativa Marcello Caretti al parlamentare valdostano Luciano Caveri, preoccupato per i riflessi negativi ai centri sciistici della valle da un protrarsi chiusura. «Le imprese - lavorando a pieno ritmo - assicurano all'Ativa - non solo sul ponte ma anche per il ripristino definitivo dell'innesto sulla bretella nei pressi di Pavone, danneggiato dal torrente Ribes in piena. Intanto solo da due giorni sono state piazzate in Alto Canavese le segnalazioni per l'autostrada dopo le proteste degli automobilisti, specie quelli provenienti da Torino e diretti in Valle d'Aosta».

fatto è che per evitare il pedaggio in tangenziale i camionisti invadono la statale, intasando il traffico fino a Moncalieri».

Alternative all'abbattimento del casello? «Ce ne sono», l'Ativa non le considera e la Provincia non ci aiuta - riprende l'assessore Alfieri - Ad esempio non capiamo perché i rifiuti di abbattere la barriera di Trofarello riscuotendo comunque il pedaggio

al casello di Villanova...».

Paradossalmente, il rischio è che per aggirare il doppio pedaggio ora ne nasca un terzo: «Se barriere in tangenziale resteranno, Trofarello dovrà realizzare una circosvalazione per alleggerire la visibilità interna. Ma per racimolare i fondi saranno costretti a far pagare l'ingresso in città. La parola ripassa all'Ativa. (m. acc.)



## L'acquinno elettorale

A Grugliasco il sindaco di Catania Rosta, tutti gli uomini della Lega

Grugliasco. Domani, ore 16 nella sala del Consiglio comunale, il sindaco di Catania Enzo Bianco partecipa alla manifestazione indetta da Alleanza per Grugliasco.

«Una festa per dimenticare l'epoca in cui i politici mangiavano a lo slogan della castagnata organizzata per oggi pomeriggio al mercato di via Echirrolles, dal cartello elettorale Verdi-Rotè-Obiettivo Grugliasco, che propone come sindaco Mariano Turigliatto. Moncalieri. Oggi alle 15, nella Sala del Centro di via Real Collegio, i Verdi del sole che ride (candidato sindaco Carlo Novarino) presentano lista programma. Giovedì prossimo, alle ore 10,45, presso il Resthof Primavera di via Palera, tutti i candidati a sindaco incontrano

gli industriali della zona Sandavado. Rosta. Prosegue la presentazione dei programmi delle cinque liste in lizza per il voto del 21 novembre. Ieri sera, toccò alla Lega Nord che ha illustrato i suoi obiettivi. L'onorevole Borghesio e Giovanni Airolo hanno spiegato la strategia leghista per il rilancio del Comune dove viene candidato a sindaco Pierluigi Quenda. Trasmissioni Rai. Saranno i candidati sindaci di Chivasso ad aprire martedì 9 novembre, dopo il Tg delle 14, la serie di tribune elettorali in vista del voto del 21 novembre. Mercoledì 10 toccherà ai candidati sindaci di Moncalieri; il giorno successivo a quelli di Rivalta; il 16 novembre sarà la volta dei candidati di Grugliasco.

Cavagnolo e S. Mauro La stessa banda firma due rapine nel Chivassese

Due rapine ieri mattina nel Chivassese ■ dannati ■ istituti di credito da parte, quasi sicuramente, della stessa banda. Alle 9,30 tre malviventi con il volto nascosto da mascherine antisomm (uno era armato di tagliere) hanno fatto irruzione nella filiale della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Vittorio Veneto 8 a Cavagnolo, proprio davanti alla caserma dei carabinieri. All'interno c'erano il direttore, Elio Gai, 40 anni, di Asti, e quattro impiegati costretti a consegnare ai malviventi 30 milioni in contanti.

Alle 12,15 è toccato all'Istituto Bancario San Paolo, filiale a San Mauro, via Roma 38. Direttore è Giovanni Albanese, 40 anni, Torino. Al momento del colpo nei locali c'erano sette impiegati e una decina di clienti. Sotto la minaccia del tagliere, i rapinatori hanno costretto il cassiere a consegnare tutto il denaro: circa 20 milioni.

### PROVINCIA FLASH

Ivrea, Omenetto torna in libertà

E' stato scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare Dario Omenetto, ex rappresentante dell'impresa di costruzioni Coopsetta, da tre mesi agli arresti domiciliari a Borgofranco. Finito in manette il 4 agosto, insieme a quattro amministratori di Ivrea, l'accusa di aver corrotto politici e funzionari per la costruzione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi.

Valperga, l'acqua inquinata

Deve essere bollita prima di usarla per scopi alimentari l'acqua erogata dall'acquedotto. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Maria Grazia Mazzoglio.

Il Comune a...

Un dipendente comunale dal 1° gennaio assumerà il ruolo di «cerca-evasori». Dovrà verificare le superfici di abitazioni e negozi per stabilire l'imposta sulla raccolta rifiuti.

Villar Pellice I segreti del castagno

Nell'ambito di «Castagne in Val Pellice», alle 21 nella sala di piazza Jarvis, dibattito sul tema «Quale futuro per il castagno in Val Pellice?».

Ciriè, il cavaliere è arrivato a 100 anni

Sarà festeggiato domani su iniziativa del Comune Andrea Bernardi, di 100 anni, ultimo cavaliere di Vittorio Veneto della città, originario di Lemie.

Giaveno, parcheggio diventa palude

Proteste per le precarie condizioni del parcheggio dell'ospedale: le continue piogge hanno trasformato la zona in una palude.

Castiglione, moto finisca contro

Luca Parola, 22 anni, via Santa Maria 8, Castiglione, in gravi condizioni al Giovanni Bosco. In sella ad una Honda 125, sulla statale 590, si schiantò contro la Uno guidata da Francesco Tella, anni, Gassino, illeso.

sanità nella Valsusa

Il centro sociale, ore 9, convegno indetto dal pds sulle problematiche socio-sanitarie della Valle di Susa. Intervengono Norra Merlo, della Spi-Cpi; Angela Miglione, assessore all'assistenza del Comune di Torino.

## QUATTORRUOTE scrive il noi

UN BUON AFFARE? FINO A FINE STOCK.

«Pubblicità e promozioni possono essere trasparenti. Basta volerlo. Un esempio? Il ritaglio a fianco, tratto da un quotidiano, riproduce l'inserzione fatta da un gruppo di concessionari Ford di Torino e dintorni. Le indicazioni di una chiarezza esemplare. C'è il prezzo di listino della «Fiesta» a 3 porte e a 5 porte, al quale, spiega una nota, bisogna aggiungere alcune imposte (IET, Ipa, A) che variano a seconda della provincia d'immatricolazione; per il capoluogo piemontese, ammonterebbero a 420.000 lire. C'è, a fianco, il prezzo proposto per l'iniziativa promozionale. Ma, soprattutto, è ben precisato che cosa esso comprende, cioè la dotazione di accessori serie; in questo modo si evitano brutte sorprese. Un'altra nota, infine, chiarisce che l'offerta è valida fino ad esaurimento dello stock. (...) Pubblicità simili sono molto diffuse negli Stati Uniti».

QUATTORRUOTE - Novembre 1993 - Pagg. 122/123

«COMPRA UNA FORD PERCHÉ E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHÉ E' MENO CARA»

Henry Ford I

FIESTA NAVY 1.1 3p.



Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergicristallo posteriore - Poggiatesta imbottite e regolabili - Sterzo a rapporto variabile - Sedile post. sdoppiato 60/40

L. 12.680

FIESTA NEWPORT 1.1/1.3 3p.



Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra anti - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergicristallo post. - Poggiatesta - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile

L. 13.500

FIESTA DAYMAN BLU 1.1/1.3 3p.



Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra anti - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Vernice

L. 13.780

FIESTA 1117P



Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barra anti - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergicristallo post. - Poggiatesta - Contagiri - Sterzo a rapporto

L. 14.497

ESCORT S.W. NAVY 1.3



Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS (Sistema blocco benzina in caso d'urto) - Schienale posteriore frangente 60/40 - Lunotto termico - Tergicristallo - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

LISTINO L. 21.280 NOSTRA OFFERTA L. 19.430

ESCORT S.W. 1.6 16v



Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS (Sistema blocco carburante in caso d'urto) - Schienale posteriore frangente 60/40 - Lunotto termico - Tergicristallo - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

NOSTRA OFFERTA L. 21.270

ESCORT 1.6 16v Sp.



Airbag lato guida - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS (Sistema blocco carburante in caso d'urto) - Schienale posteriore frangente 60/40 - Lunotto termico - Tergicristallo - Abitacolo a guscio di sicurezza - Paraurti e specchietti in tinta

LISTINO L. 22.380 NOSTRA OFFERTA L. 19.980

PRIMA DI SCEGLIERE PROVA UNA FORD '94  
TI ASPETTIAMO SABATO 6 E DOMENICA 7

Authos

C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio

C.so G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232 Via Nizza, 68 - TORINO - TEL. 650535 C.so MONCALIERI, 11 - TO-TEL. 661 31

Co-Auto

C.so FRANCIA, 94 - COLLEGGIO - TEL. 4115022 C.so FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 8596218

Euromotor

C.so PR. 11 - TEL. 3211417 C.so GROSSETO, 316 - TORINO - 7395353

Siac

Str. PADANA INF. 110 - CHIVASSO - TEL. 9478455 NUOVO SHOW-ROOM C.so SAVONA 17 - MONCALIERI TEL. 011-6404038

ifas



# La TALPA di città



**A**HOME, ci risiamo il problema dell'inquinazione. Il conflitto vede di nuovo schierati i comunisti e provinciali. Il problema originale è sempre di noi milanesi che produciamo quotidianamente 2200 tonnellate di rifiuti. Ma la Provincia nella persona dell'assessore Roberto Arzuffi azzanna il Comune nella persona dell'assessore Roberto Grignetti un piano che prevede lo spostamento di 500 tonnellate quotidiane dalla discarica di Cerro (provincia di Milano) a quella di Gambolò (provincia di Pavia) realizzando così un aumento di spesa di 9 miliardi e mezzo. Il piano Provincia è un attentato pensato per far fare brutta figura a Milano, ha detto l'assessore all'ambiente milanese Grignetti, parlando di "fatti e forze". E ha fornito le cifre che, secondo lui, dimostrerebbero la follia del collega Pavia. Che lotta questa di Arzuffi-Grignetti...

Le cifre di Grignetti sono abbastanza convincenti. Il Cerro il capoluogo lombardo spendeva 148 lire al chilogrammo, a Gambolò ne spenderebbe 210, il che significherebbe passare in un solo anno da 85 miliardi di lire a 110 miliardi. La distanza chilometrica sarebbe da 55 chilometri a 67. E ci sarebbe una grande probabilità di ingorghi e inconvenienti del genere, dato che, al contrario che al Cerro, Milano non sarebbe l'unica cliente a Gambolò dove convergono per scaricare altre 29 città, cui

Pavia, in modo, ottenere un smaltimento quotidiano delle tonnellate di Milano occorrerebbero trattative, potremmo dire, che queste parti non si posseggono più, tutti i Comuni che graticano i rifiuti dei loro rifiuti. Però la cifra convincente di Grignetti convince almeno una persona, il duro Arzuffi provinciale che spietatamente obietta che, a Milano il tutto costerà più danari e lacrime, e a lui, primo del capoluogo, non frege nulla. Lui ha altri poveri, i suoi.

Torna, puntualmente, a bellarci la grande idea salvifica già avanzata, che, in questa nostra virtuosa città, dovremmo almeno cominciare a provarci. Intendo a provare a consumare, a mangiare la nostra stessa immundizia. Siamo già mandando giù roba tutti i giorni a livello non solo cittadino e provinciale, ma anche nazionale e, di conseguenza, anche internazionale, dato che siamo tutti europei. Qualsiasi tipo di rifiuti non dovrebbe risultarci troppo indigesto. Depotutto, ci appartiene. E' roba nostra. La nostra immagine e somiglianza sarebbe giusto inaugurare dei corsi di apprendimento con borse di studio a pagari. Insomma, prima si arriva a farci l'abitudine, e prima diventiamo padroni di noi stessi, prima possiamo finalmente essere indipendenti dagli altri. Basta poco di buona volontà all'inizio. Occhio alle ruote e avanti per una soluzione veramente ambrosiana. Guai, guai.

Oreste del Buono

# Il bel concerto di giovedì sera al Palatrussardi della band di Birmingham Cantando con gli UB40

Seimila fans appassionati hanno confermato il successo di una delle formazioni più scurve e più conosciute

**MILANO.** Le seimila persone che si ritrovano al Palatrussardi giovedì sera per ascoltare ed applaudire gli UB40 non hanno certo rimpianto di sborsare le 32 mila lire del biglietto. Appassionati, caldi, divertenti con le loro canzoni a metà fra il reggae più classico e il pop disincentato, facile, melodico. Dopo due anni di silenzio la band di Birmingham ha presentato dal vivo i due lp che insieme hanno superato i 5 milioni di copie vendute. I titoli di questi 33 sono «Labour of love I» e «Labour of love II». Due dischi che hanno solo scalato le classifiche di vendita di tutte le hit parade del mondo, hanno talmente rimpinguato le casse dei membri della formazione al punto da far dimenticare ad ognuno dei dieci componenti i tempi bui della loro carriera. Nel '78, infatti, quando i ragazzi decisero di mettersi a suonare per vivere, molti di loro facevano la fila ogni mattina per riempire il famoso modulo per ottenere il sussidio di disoccupazione inglese chiamato, guarda un po', «UB40».

Adesso Ali e Robin Campbell, Norman Hassam, Jimmy Brown, Earl Falconer e gli altri, sono da considerarsi entità musicale reggae più importante del globo e i successi messi in fila l'uno dietro l'altro come fossero gli anelli di una catena infinita sono lì a dimostrarlo. «Red red wine», «Kingston Town», «Rat in the kitchen» e l'ultimissimo hit «Can't help falling in love» (cover famoso brano di Elvis Presley presente nella colonna sonora del film

Il gruppo inglese degli UB40: il quello del modulo che si compila per il sussidio governativo inglese. Ma loro ne fanno più bisogno



Una vera e propria «serata danzante» di fronte al ritmo travolgente a metà tra il reggae e il pop melodico

«Sliver» con Sharon Stone) hanno ricevuto tutte le dischi di platino e l'altra sera al Trussardi il pubblico le cantava a memoria senza sbagliare una parola.

C'è però una chiave di lettura tutta particolare per individuare i perché del successo di questa formazione che in molti (sottolineando così una volta le diversità fra i popoli) continuano a chiamare «multirazziale». Infatti, a dispetto del successo, della popolarità che permette alla band di essere - questa notizia arriva direttamente da fonti discografiche ufficiali - fra le dieci formazioni più conosciute al mondo, nessuno dei componenti si è mai

montato la testa, ha mai fatto parlare di sé.

L'immagine antirazzista degli UB40 dipende in realtà dal fatto che i dieci musicisti sono stati un gruppo, anche dal vivo, lo si è visto benissimo l'altra sera al Trussardi. Nessuno fa la parte del leone, nessuno emerge più degli altri. Inoltre, gli UB40 sono forse tra le realtà musicali maggiormente coinvolte in concerti di beneficenza, sempre presenti a raduni ambientalisti, attivi contro qualsiasi forma di violenza ecc. ecc.

Dal vivo poi bisogna dire che il concerto si tramuta presto in una festa. Una serata danzante dove nessuno,



ma veramente nessuno, riesce a stare fermo. Al Trussardi ballavano tutti. Dalla guardia sulla porta ai baristi, dai vigili del fuoco ai lettighieri delle ambulanze e tutti si muovevano e ballavano al ritmo dell'euro-reggae nato senza pause per circa due ore.

«Ci piace far ballare la gente - ci aveva detto Ali Campbell in un'intervista rilasciata qualche giorno fa - e la nostra musica è perfetta per lasciare che il corpo segua il ritmo. Spesso, quando cantiamo dal vivo, c'è la gente delle prime file che ci urla frasi come: «Grazie di esistere!» o cose di questo genere. Noi vorremmo rispondere loro

che gli UB40 sono il tramite per una musica come il reggae che la Giamaica ha esportato in tutto il mondo. Io, non smetterò mai di dire che anche noi, come tutti i musicisti che fanno questo genere musicale, dovremmo ringraziare costantemente quel grande genio che Bob Marley. Se non ci fosse stato lui e il reggae non superato i confini della terra dov'è nato, gli altri non sarebbero mai nati. Modestia e piedi per terra, grazie a questa filosofia gli UB40 sono uno tra i gruppi più conosciuti e apprezzati del mondo.

Luca D'Amico

## TEATRI

<b>p. della Scala</b> Tel. 7200.37.44	Ore 20 Concerto sinfonico direttore Wolfgang Sawallisch; mezzosoprano Mariana Popovska
<b>Angelicum</b> p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12	RIPOSO
<b>Conservatorio</b> v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 21 Aspetti del canto popolare italiano, con il coro dell'Associazione Nazionale Alpini, presenta Michele Sannarone
<b>Arsenale</b> v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.98	RIPOSO
<b>Carcare</b> c. di Porta Romana 63 Tel. 5118.15.77 Ore 21. L. 30.000-20.000	Venezia. Teatro Stabile presenta: <i>La famiglia dell'Antiquario</i> di C. Goldoni, regia M. Giacomazzi.
<b>Clak</b> v. Sallustiana 33 Tel. 7611.10.15 Ore 21.30. L. 30.000-20.000	Paolo Hendel in: <i>Alle derre</i> .
<b>CRT</b> v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	RIPOSO
<b>CRT Teatro 14</b> v. Ciglio 12 Tel. 539.81.28 Ore 21. 17.000	CRT/Teatro Unità presenta: <i>Imperti</i> di R. Viviani, reg. T. Servino con T. Tullio, T. Servino, I. Forte, M. Sisti, A. Romagnolo, M. Lo Sardo, G. Curione, L. Ragni, R. Zinna, T. Laideolo.
<b>Filodrammatici</b> v. Filodrammatici 1 Tel. 869.39.59 Ore 21	Ore 21 Centro Diaghilev presenta: <i>La signorina Stoe</i> di A. Schnitzler con Micaela Esdra, regia W. Pagliaro.
<b>Franco Parenti</b> v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	30. CRT Artificio presenta: Orchestra In Olym, Gaylen, vedemurum teatralis e musicale, di M. Ovidio, musiche ispirate da M. Dehò e G. P. Mazzini.
<b>Lirico</b> v. Larga 14 Tel. 88.84.16	Ore 20.30 <i>Turkosa e chebette</i> di Coline Serru, regia di Serru Beason con Luca De Filippo, Loto Anena, Helena Butan, Compagnia Teatro di Genova.
<b>Litta</b> c. Magenta 24 Tel. 8545.45.45 Ore 21. L. 18.000	<i>Que Vadis</i> di G. con Ridi Glanco e Gianfranco Marini, regia di Vella Mantegazza.
<b>Manzoni</b> v. Manzoni 40 Tel. 7800.02.31 Ore 20.45 - L. 40.000	Pièces T. presenta Massimo Deppotto, Neney Brill, Giovanni Crippa in <i>Mina</i> di A. Roussin, trad. o stile J. F. regia F. Crivelli.
<b>Nazionale</b> p. Piamonte 12 Tel. 4900.77.99 Ore 20.30	Teatro di Sordani presenta: <i>Una casa di bambini</i> di H. Ibsen, con Maddalena Crippa e Roberto Alpi, regia di Beppe Naveglio.
<b>Nuovo</b> p. S. Babila 37 Tel. 7800.00.98/7 Ore 21 - L. 45.000 - 32.000	<i>Milva</i> nella commedia con musiche: <i>La storia di Zena</i> di P. Benon e C. Simoni, regia di Giancarlo Sapio.

## TEATRI

<b>Olimetto</b> v. Olimetto 8/4 Tel. 87.51.85 Ore 20.45. L. 20.000	Il teatro d'arte CTH presenta: <i>Aspettando Godot</i> di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. della Faglia, G. Rossi.
<b>Out-off</b> v. Duprè 4 Tel. 822.22.22 Ore 21	La Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasca & Alcegarini in: <i>Cybernetico</i> di U. Alcegarini e B. Bergamasco, regia U. Alcegarini.
<b>Piccolo Teatro</b> v. Rovello 2 Tel. 87.78.63 Ore 21. L. 40.000	Piccolo Teatro/Golgi presenta Giorgio Gaber in <i>Die bembes</i> di Gaber - Lupatini.
<b>Piccolo T. Studio</b> v. Rivoli 8 Tel. 88.10.30 Ore 20.30	Teatro Stabile dell'Umbria presenta: <i>Nella gabbia</i> di H. James, regia Luca Ronconi, con Annamaria Guarnieri.
<b>Babilà</b> c. Venezia 2 Tel. 7800.29.85 Ore 21	La Compagnia 83 presenta Miro Babil, Stefano Santopiero, Pina Pirella e Ornella De Rossi in <i>Peschi di braglia</i> , regia M.
<b>Emeraldo</b> p. XIV Aprile Tel. 2900.67.57	Ore 10 Antiteatro Scuole in <i>Romano e Giallette</i> per le scuole e Ore 21: <i>Monks Dance Theatre</i> in <i>Possession</i> direttore artistico Moses Pendleton, musiche di
<b>P. C. Manotti 11</b> Tel. 71.67.91 Ore 21	Pier Paolo Pasolini... <i>Con le armi della poesia</i> , Laura Banti in <i>Una disperata vitalità</i> recital su testi poetici di Pier Paolo Pasolini a ore 15.1953/1963 - Il teatro in Italia incontro sul tema con Gianfranco Bodini e Paolo Poli.
<b>P. P. la Romana</b> c. Roma Romana 124 Tel. 8001.00.00 Ore 20.45	Paolo Poli in <i>La leggenda di San Gregorio</i> di Ida Orsini, Paolo Poli con Alfonso De Filippo, Marco Magna, Paolo Rossi, Rosario Spadola e Daniele Vitali. Regia di Paolo Poli.
<b>del Pupi</b> v. F. Redi 21 Tel. 8695.13.75 Ore 20.30	Agricane di G. Santicola, musiche di S. Cassetti.
<b>Teatro Arliberto</b> v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80 Ore 21	Teatro di Piero Marzarella presenta <i>La gabbia del Pasquero</i> di S. Pignat, regia di R. Silveri con Piero Marzarella.
<b>Teatro del Sole</b> v. S. Eustachio 2 Tel. 255.23.18	RIPOSO
<b>Teatro Marionette</b> v. Olivieri 3 Tel. 48.82.60	Ore 8.30 <i>La fredda assesta</i>
<b>Teatro Gnomi</b> v. Lazzaro 30/a Tel. 8645.10.85	RIPOSO
<b>Teatro Breco</b> p. Groco Tel. 557.06.96 Ore 21	Santa Pamina prima per Poesia progetto teatro danza: <i>L'assunto necessario</i> di e con R. Giordano e Belocap di e con G. Rossi, testi di Isadora Duncan, Giuseppe Ungaretti.

## TEATRI

<b>Teatro Ringhiera</b> v. Bollate 17 Tel. 8851.54.69	RIPOSO
<b>Teatro Rosetum</b> v. Pesarino 1 Tel. 4870.72.03 Ore 21.30	David Rota <i>Fatti d'India</i> , 2° Festival del cabaret.
<b>Umanitaria</b> v. Oliveto 7 Tel. 5518.72.42	RIPOSO
<b>Verdi</b> v. Pastrengo 16 Tel. 607.18.95 Ore 21	Vetrina Scenaria: G.S.A. Teatrale Fontemaggiore teatrali di e con E. Montellone, M. Nucci, F. Rossini; drammaturgia N. Zuccherini.
<b>RITROVI</b>	
<b>AL VASCILLO</b> , piazza Greco. Telefono 67.04.353. Ore 21.30 <i>Plano bar e disabole</i> .	
<b>BOCCOURT DEL MENO</b> , via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.569. <i>Cucina musica cubana</i> .	
<b>CA' MANCA CLUB</b> , via L. il Moro, 117. Tel. 851.25.777. Ore 21.30 <i>Cabaret... che passione</i> con M. F. Rossi, Gianni Paladini, Pongo, Valentino Marchino, Vincenzo La Rocca, i cabarettisti «Sanzaristi».	
<b>CAPR' TEATRO NOBEL</b> , via A. Sforza, 81. Tel. 888.11.746. Ore 22.30 <i>Karaoke all'italiana</i> e music match, conduce Silvana.	
<b>CAPOLINEA</b> , via Luc. il Moro, 119. Tel. 86.12.20.24. Ore 22 <i>Quartetto di Michele Basso</i> .	
<b>DERIVIO CABARET</b> , via del Masaglia, 46/3. Tel. 8494.731. Ore 22.30 <i>Gran cabaret</i> con Luca Nobili, Boris Makusko, i Gornati Fies e Renzo Schirot.	
<b>GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC</b> , Alzate Naviglio Grande, 38. Tel. 894.08.351. Ore 22.30 <i>Jambalaya blues/jazzland</i> il swing.	
<b>L'AMERICANO A PAMPI</b> , via Lud. il Moro, 131. Tel. 821.22.043. Ore 22 <i>Musica del vivo</i> con il maestro Odo Sardo e Roberto Sardo.	
<b>MILANO DISCOBAR</b> , p.le Biancamano, 2. Tel. 655.16.32. Ore 22 <i>disco music</i> .	
<b>MILANO DISCOBAR</b> , via D. Doria, 62. Tel. 552.10.809. Ore 21.30 <i>Free Karaoke</i> .	
<b>ON STAGE</b> , gal. Manzoni. Tel. 760.00.523. Ore 22.30 <i>Whisky bar</i> .	
<b>SOMMER</b> , via Sforza, 48. Tel. 839.18.74. Ore 22.30 <i>Whisky bar</i> .	
<b>TANGRAM</b> , v. Pizzardi, 52. Tel. 695.01.007. Ore 22.30 <i>Blues/jazz/rock blues</i> .	
<b>TEATRINO</b> , lgo C. del Serà, 3. Tel. 780.23.716. Ore 15; 21.30, 23.50 <i>Sony show</i> .	
<b>ZELIO</b> , v. Morza, 140. T. 255.17.74. Ore 22 F. Gregio in <i>Peschi di braglia</i> .	
<b>SABOR TROPICAL</b> , via Molino delle Armi 18. Tel. 58.01.55.45. Ore 22.30 <i>Cara Ugueto</i> presenta la <i>Noche Caribeña</i> musica latina e antiprime musica del Caribe.	

Dal 16 al 28 al Ciak

## La Reggiani prese con i dongiovanni

**MILANO.** Dal 16 al novembre, il teatro Ciak presenta una «commedia rocambolesca» intitolata «Rimozioni forzate» e allestita dalla compagnia «Attori tecnici autori e cooperativa Argote».

«Sono autori Franco Bartini e Valtor Lupo, che firma anche la regia; scene e luci di Tullio Pario, costumi di Claudette Lilly, musiche a cura di Paolo Vivaldi».

La vicenda è piuttosto divertente: Ottavia, 32enne illibata (Francesca Reggiani), imbatte un maturo dongiovanni, Silvano (Nini Salerno); questi dapprima «fare l'amore con lei, ma quando scopre che la giovane non ha mai avuto esperienze si spaventa».

Nel frattempo Ottavia scopre che il padre ha un'amica, Valeria (Sabrina Knafitz), e che l'appartamento dove Silvano l'aveva invitata appartiene proprio a questa donna. Nessuna tragedia, neanche a pensarci, un gioco anzi complicato e ammucchiato fra i vari personaggi, Ottavia dall'imbevuta verginità finisce con il simpatizzare con la giovane sentimentalmente legata al padre, di qui tutta una serie di complicazioni più o meno paradossali. Volendo, è possibile che lettura «colta» in chiave di rapporto tra padre e figlia. Reggiani, Salerno e Knafitz sono volti che sembrano destinati a una grossa notorietà in breve tempo. Dopo averla vista in tv in «Avanzi» e in prosa («Ma non è Francesca») di cui è coautrice con Paola Tixi, Knafitz, dopo lo spettacolo teatrale «La lupa», diretto da Perlini, è ora impegnata con Claudio Bisio sul set cinematografico. Gli spettacoli al Ciak cominciano alle 21.30, i prezzi di platea sono 21 mila lire; in galleria, 32 mila.

[o.r.]

## LA STAMPA

ogni domenica

## GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi, passatempi









## LE TV PRIVATE

13 — **Manna**, telefilm  
 14 — **Il diavolo di notte**, telefilm  
 14,30 **Notiziario**, 1ª edizione  
 15 — **Pomeriggio**, 1ª edizione  
 18,30 **Cinquant'anni di gloria**, telefilm  
 19,30 **Notiziario**, 2ª edizione  
 20 — **Giudizio di notte**, telefilm  
 20,30 **La vita ricomincia**, film  
 22,15 **Il diavolo di notte**, telefilm  
 23 — **Notiziario** (r)  
 23,30 **Il diavolo di notte**, telefilm

## Video 3 T.C.I.

14 — **Oggi in Italia**, rubrica  
 14,30 **Lady Barbara**, rubrica  
 15,45 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica  
 16 — **Commerciale**  
 17,30 **Giacomini**  
 18 — **Telegiornale Flash**  
 18,15 **Cartoni animati**  
 18,15 **Week end**  
 19,30 **Oggi in Italia**, rubrica  
 19,45 **Tg Sport**  
 20 — **Cartone animato**  
 20,30 **Il delitto della signora Allerson**, film  
 22,30 **Oggi in Italia**, rubrica  
 22,30 **Weekend**  
 23 — **Lady Barbara**, rubrica  
 23 — **Opinion leader**, rubrica  
 1 — **Andiamo al cinema**  
 1,15 **I ragazzi della Compagnia C**, film

## Antenna Uno

11 — **Documentario**  
 13,35 **Phantasma**, cartoni animati  
 14,05 **Prima pagina**, notiziario  
 14,50 **I 33 giri di Superstar**, musicale  
 15,40 **Trapper John**, telefilm  
 17,05 **Prima pagina**, notiziario  
 17,30 **I guerrieri ninja**, telefilm  
 18,30 **Forza**  
 19,35 **Prima pagina**, notiziario  
 20 — **Woodlinda**, telefilm  
 20,30 **Primavera di sole**, film  
 23 — **Erol del Pacifico**, film  
 0,30 **Prima pagina**, notiziario  
 1 — **Il maglio di...**, via privata

## Tele+3

10 — **Il diavolo di notte**, telefilm  
 12 — **Oh**, telefilm  
 13 — **Il diavolo di notte**, telefilm  
 14,55 **Francesca da Rimini**, opera lirica  
 17,30 **+ 3 news**, notiziario  
 17,30 **La pila della Pappa**, film  
 19 — **War with America**, documentario  
 20 — **Serata Cletkovski**, balletti e musica classica

## TV Agrigento

9,40 **Il diavolo di notte**, telefilm  
 10,30 **Piccoli passi**, docum.  
 11 — **Commerciale**

12,10 **Sposa**, rubrica  
 12,30 **Commerciale**  
 13 — **Vivere al 100%**, rubrica religiosa  
 14,05 **Notiziario**, 1ª ed.  
 14,35 **TVA Speciale**, dibattito in studio  
 15,40 **Calcolo**, inform.  
 15,40 **Una questione di vite**, docum.  
 15,55 **Andiamo al cinema**  
 17 — **Notiziario**  
 17,35 **Phantasma**, film  
 18 — **Il diavolo di notte**, telefilm  
 18,05 **Sposa 2000**, rubrica  
 18,05 **Commerciale**  
 20,05 **Notiziario**  
 20,40 **Primavera di sole**, film  
 22,45 **Notiziario**  
 1,30 **Le brigate**, film  
 2,25 **Catch**, film  
 2,25 **Catch**, film  
 2,25 **Musicale**

## T.G.S. ITALIA 7

15 — **Aspettando il domani**, telefilm  
 15,30 **Vendite commerciali**  
 16 — **Una donna in vendita**, film  
 16,40 **Cartoni animati**  
 16,55 **Vendite commerciali**  
 18,45 **Notiziario**  
 19 — **Il diavolo di notte**, telefilm  
 19,35 **Vendite commerciali**  
 20,10 **Notiziario**  
 20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film  
 22,30 **Notiziario**  
 23 — **Signor presidente**, telefilm  
 23,15 **Shane**, film  
 0 — **Tg studio** (r)  
 0,40 **Notiziario** (r)  
 1 — **Il bestione**, film

## T.R.M.

14,45 **La ricetta del giorno**  
 14,50 **Speciale spettacolo**  
 15,30 **Quincy**, telefilm  
 16,15 **Pescare insieme**, rubrica  
 17,45 **La ricetta del giorno**  
 18,15 **Coro in rete**, rubrica  
 19 — **Spazio regionale**  
 20,30 **Senza domani**, film  
 22,45 **Informazioni regionali**  
 23 — **Andiamo al cinema**  
 23,10 **Il presagio**, film dell'artista, 1978

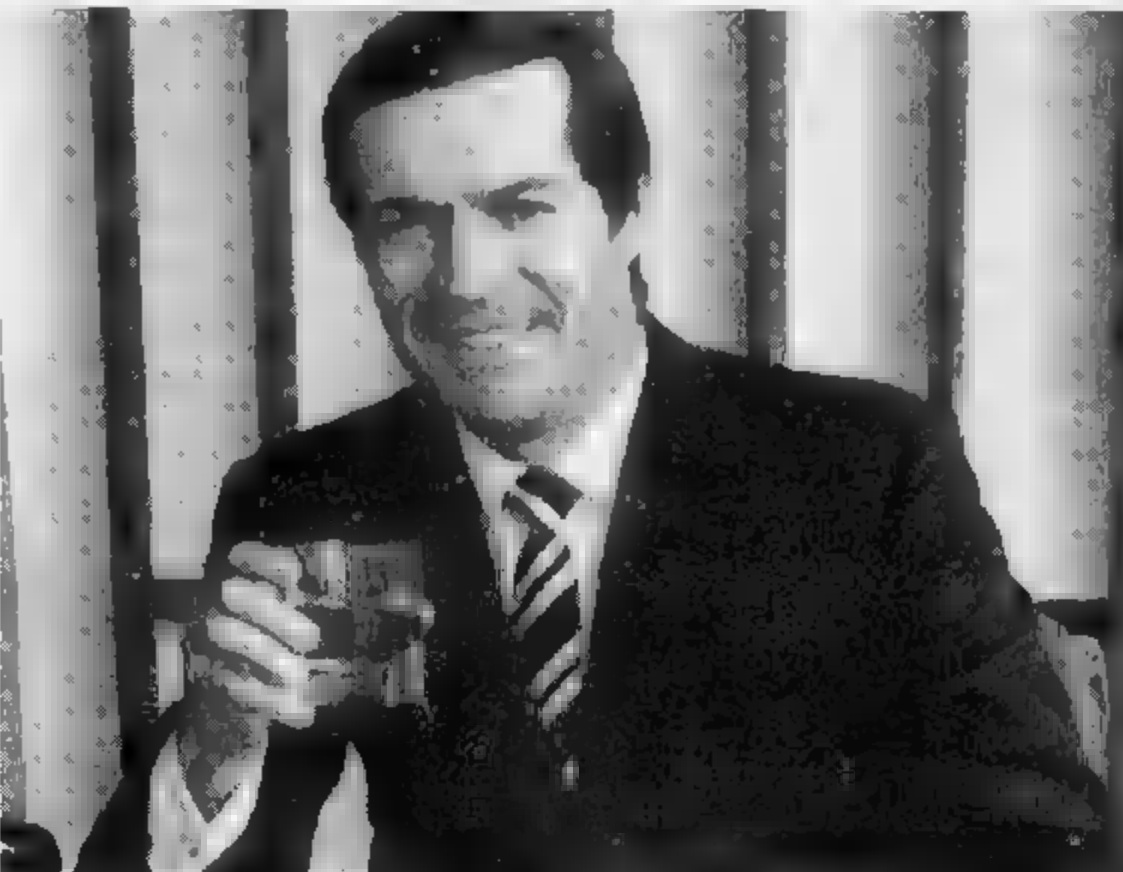
## Canale 5

15,25 **Anteprima**, rubrica  
 15,55 **A tutto Disney**, cartoni  
 17,05 **Ilm bum bam**, cartoni  
 17,50 **Tg 5 Flash**, notizie  
 18,02 **Oki il prezzo è giusto**, quiz  
 19 — **81 e no**, quiz  
 20 — **Tg 5 news**, notizie  
 20,25 **Striscia la notizia**, show  
 20,40 **Abbronzadissimi**, film  
 22,30 **Papa prande moglie**, telefilm  
 Tg 5 news, notizie  
 0,05 **Il diavolo di notte**, telefilm

## Video

13,30 **Cartoni animati**  
 14,15 **Videogiornale**  
 15 — **Telenotte**  
 15,30 **Orchestra**, musicale

## T.G.S. ITALIA 7



## La battaglia d'Inghilterra

È un film del 1969, per la regia di Enzo Giulietti, questo che si è andato alla 20.30. Con Frederick Stafford (nella foto), Francisco Rabal, Luigi Pistilli. Un gruppo di soldati tedeschi hanno raggiunto l'Inghilterra assumendo le sembianze di uomini dell'esercito inglese. Vogliono far saltare centrali, ma falliranno nell'impresa.

16 — **Barbari**  
 18,45 **Videogiornale**  
 20,30 **La luna dei barboni**, film  
 23 — **Videogiornale**

## Canale 11

14 — **Vg 21**, notiziario  
 16,30 **Buon pomeriggio**  
 18,30 **Vg 21**, notiziario  
 19,30 **Cartoni animati**  
 20,30 **La colonna penale**, film  
 23 — **Vg 21**, notiziario  
 23,50 **Il maglio di mezzo secolo**, musical  
 0,50 **La terra brava**, film

## Telefonica

14,05 **La signora di Shanghai**, film  
 16 — **Scatole magiche**, rubrica  
 19,30 **Plantas de polizia**, telefilm  
 20,20 **Tg**, notiziario  
 20,45 **Darkman**, film  
 Tg notte, notiziario

23,15 **Tg 7**, rubrica  
 24 — **Night and...**, rubrica  
 1 — **Night and...**, rubrica

## Canale 21 Palermo

14,15 **Tg 21**, notiziario  
 14,50 **Candydamente**, sport  
 15,40 **Telecomunicazioni**  
 16,50 **Stile**, rubrica  
 20 — **Cacciatori**, rubrica  
 22 — **Tg 21**, notiziario  
 22,30 **Garrison**, film  
 23,50 **Opinion leader**  
 0,50 **Telefilm**

## Italia 1

14,15 **Il maglio di Mon è la Rai**, show  
 15,20 **Top venti**, musicale  
 16 — **A tutto volume**, rubrica  
 18,30 **Unomanià**, film  
 17 — **Milico**, rubrica  
 17,20 **Unomanià magazine**

17,55 **Studio sport**  
 18 — **Supervicky**, telefilm  
 18,30 **Bayliss school**, telefilm  
 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm  
 19,30 **Studio sport**  
 20 — **Studio sport**  
 20,30 **Sabato al circo**, show  
 22,30 **L'impicciabile**, film  
 0,30 **Studio sport**

## Radio Video Calabria

18,15 **Pescare insieme**, rubrica  
 18,45 **Volley League**, rubrica  
 19,30 **Odeon sport**, rubrica  
 19,30 **Coro in rete**, rubrica  
 19 — **Spazio regionale**  
 20,30 **Senza domani**, film  
 23,10 **Il presagio**

## Teleregione

15,15 **Vendite commerciali**  
 17,05 **Custer**, telefilm

## LE TV PRIVATE

18,05 **Flash cinema**  
 18,30 **Gatto Silvestro**, cartoni animati  
 19,05 **Antenati**, documentario  
 19,50 **Tuttocronaca sora**  
 20,10 **Tutto casa**, rubrica  
 20,30 **Vendite commerciali**  
 0,30 **Tuttocronaca notte**  
 0,50 **Noi, voi, i nostri ospiti** (r)

## TMC

12 — **Euronews**  
 12,15 **Crono**, (r)  
 13 — **Sport show**  
 13,45 **TMC news**, telegiornale  
 18 — **Sport**, rubrica  
 20,25 **News inform**  
 20,30 **I cancelli del cielo**, film  
 20,30 **TMC news**  
 23,30 **La libellula non deve volare**, film  
 1,15 **Sport**  
 2,50 **Can. in diretta**

## Telerent

14,30 **Telerent attualità**  
 15 — **Vendite commerciali**  
 18 — **Salvagente**, telefilm  
 19 — **Salvagente**, telefilm  
 19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva  
 20 — **Speciale motomondiale**  
 20,30 **Ricatto a tre giorni**, film  
 22,30 **Telerent attualità**  
 23 — **Volley league**, rubrica  
 23,30 **Tuttocronaca**  
 24 — **Febbra da cavallo**  
 1 — **The black cobra**, film

## Telespazio

14,30 **Telespazio**  
 15,45 **Promozionali**  
 16,45 **Spazio redazionale**  
 19 — **Sette giorni**  
 19,15 **Telegiornale**  
 19,45 **Anteprima sport**  
 20 — **Spazio redazionale**  
 20,30 **Telespazio**  
 22,15 **Telegiornale**  
 22,45 **Sette giorni** (r)  
 23,30 **Telespazio**  
 1 — **Telegiornale**  
 1,30 **Programmazione**, non stop

## Sicilia

14,30 **Sicilia**  
 15 — **Marla Maria**, telefilm  
 16 — **Proposte commerciali**  
 17 — **Italia a cinque stelle**  
 19,30 **Proposte commerciali**  
 20,30 **Maria Maria**, telefilm  
 23,30 **Telespazio**  
 24 — **Sicilia**  
 24 — **Sicilia**

## Odeon

15 — **M.A.S.H.**, telefilm  
 15,30 **Quincy**, telefilm  
 16,15 **Pescare insieme**  
 16,45 **Volley league**  
 17,45 **La ricetta del giorno**

18,15 **Coro in rete**, sen. sportiva  
 19 — **Mediaterre notizie**  
 19,30 **Cartoni animati a telefilm**  
 19,50 **Satza domani**, film  
 22,45 **Mediaterre notizie**  
 23 — **Andiamo al cinema**  
 23,10 **Il presagio**, film  
 1 — **Vendite commerciali**

## Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**  
 15 — **California**, telefilm  
 17 — **Italia a Cinquestelle**  
 18 — **Superpass speciale**  
 19,30 **Cinquestelle news**  
 20,30 **Volley**, film  
 22,30 **Cinquestelle news**  
 23 — **Super pass**, rubrica  
 23,30 **Film**

## Sicilia

14,30 **Una donna**, telefilm  
 15,15 **Programmazione locale**  
 17,30 **7 in allegria**  
 17,35 **Cartoni animati**  
 18 — **Signor Presidente**, telefilm  
 19,30 **Squad**, telefilm  
 20,30 **La battaglia d'Inghilterra**, film  
 22,40 **Shane**, film  
 23,40 **Il bestione**, film

## TeleScirocco

17 — **Italia Cinquestelle**  
 17,30 **Juke box**, rubrica  
 18,30 **Mari vittoria**, rubrica  
 20 — **Arcobaleno**, settimanale  
 20,30 **Volley**, film tv  
 22,30 **T81**, telegiornale  
 23,15 **Lo specchio nero**, film

## Canale 46

14,30 **Canale 46**  
 16 — **The Cat**, telefilm  
 16,30 **Canale 46 news**, notizie  
 17 — **Redazione Canale 46**  
 20 — **The Cat**, telefilm  
 20,40 **Porta Portese**  
 23 — **Canale 46 news**, notizie  
 23,30 **Occulto con...**  
 23,10 **Radiazioni**  
 23,30 **Candydamente**, show  
 0,30 **The Cat**, telefilm  
 1 — **Sportissimo**, show

## Teleacras AG

15 — **Proposte commerciali**  
 17,30 **Telespazio**  
 18,15 **Flora salvaggia**, notizie  
 19,10 **Vg 10**  
 19,15 **Ruote in pista**, rubrica  
 19,45 **Speciale motomondiale**  
 20,40 **Film**  
 22,30 **Vg più**  
 23 — **Volley League**  
 0,15 **Vg notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non contemporanea comunicazione emittenti.

## LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

## TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso  
 aperto a tutti.  
 Studenti e studenti.  
 soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali  
 o di persone, naturali o umane,  
 tracce reali o immaginarie,  
 in un parco naturale  
 o nell'ambiente  
 in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme  
 un grande atlante  
 di luoghi reali e sognati.  
 Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,  
 mappe, plastici, calchi, giochi, video,  
 software o con qualsiasi altra tecnica.

Per i lavori migliori  
 (o a estrazione fra tutti i partecipanti):  
 una stazione multimediale, PC, Notebook,  
 Mountain offerti da SuperComputer; zaini,  
 tende, sacchiletti, videocassette, portafogli offerti  
 da Ferrino; voli Europa/Mediterraneo offerti da

Informati subito, compilando il coupon pubblicato  
 qui a fianco. Ai primi 1000 richiedenti sarà  
 inviato in dono *Le sfide della vita*, di David  
 Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli  
 animali*. Fra tutte le pervenute saranno  
 inoltre sorteggiate 5 copie di *Enciclopedia  
 Generale De Agostini* (24 volumi)  
 e 5 copie di *Grande Atlante d'Europa  
 De Agostini*. I volumi sono

ISTITUTO

I lavori devono essere inviati  
 entro il 18 dicembre 1993

Tel/Fax 011. 845567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare  
 il coupon e inviarlo a:  
 école - Concorso Tracce  
 via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME \_\_\_\_\_  
 COGNOME \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
 PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
 SQUADRA \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
 PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

in collaborazione con  
**école**  
 idee per l'educazione

**FERRINO**

TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacorp  
**coop**  
 ipercorp

**SuperComputer**

**L**  
 Ligne Club  
 Torino Shopping



## TEATRI

## PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO** informazioni: via P. Cefalù 5, telefono (091) 334.211.

**TEATRO DANTE** informazioni: tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

**RO MASSIMO** tel. (091) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. Convegno Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prossimo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (Macrotel-biblioteca) via Di Cristina 30, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Barili, Gino Bramieri, Gianfranco Lanzetta, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lino Tassi, Enrico Ferenczi, Rocco Giampetro, Tullio Muscarelli, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Strati, Gianni Clerico, Ruggiero di Capaci. Abbonamenti e prenotazioni al botteghino del teatro, piazza Verdi 1, Palermo, tel. 689.575 - 689.670 - 689.178. **Quinto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (il ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. In programma: Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra, W. A. Mozart; Divertimento KV 130; Concerto in Sol magg. KV 453; pianoforte e orchestra.

**concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 12 novembre, ore 18,30 (il ciclo). Direttore: M. Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Pavarotti-Albano del Gracioso - «Salmagrande» tra pezzi di T. Klingner per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: «Modigliani» (arr. N. Layden) di «Love Without End» - «Somebody Loves Me» - «The Man I Love» - «Café de Paris» di Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (il ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (il ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Taro. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (il ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemi di R. Schumann. Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (il ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (il ciclo). Direttore: L. Gligori. Pianista: Roland Crocco. Bartolomeo, Desmond Byrne, M. D'Amico. Dal «Sonetto al Rondello» su testi di M. Gligori. Concerto in La min. op. 18 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. 43.

**CULTURALE**

**RADIOSTAI** teatro Telesio. Informazioni e prenotazioni telefono 341.

**CABARET**

**AL CONVENTO** (tel. 63.72.426). Telesio: per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Premiere.

**TEATRO**

**TEATRO BELLINI**. Domenica 5/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Aikis Ballas, direttore, Aaron Rosen, violino. Martedì 15/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carmine. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Michela Malischi, violoncello, Daria Horvath, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbender, soprano; Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Teatro Bellini.

**PICCOLO TEATRO** - Via F. Ciccagliano 12, tel. 312.148.

**CONCERTI**

**GROUP**: Teatro Metropolitan. 11/11 a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). Il Palermo presiede il Gruppo (per info: 091/617.1274).

**MESSE**

**CELEBRAZIONI MUSICALI RINI**: Telesio. Concerto-promemoria. Il concorso internazionale di composizione «G. Contini» con partecipazione dell'Orchestra sinfonica siciliana. Hubert Soudant. Sabato 6 novembre al Teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel. 090/342020.

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RINI**: Telesio. Concerto. Pianista Peter Jankovics, musica di Haydn, Chopin, Szymanowski, Liszt. Lunedì 8 novembre ore 21 al Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/342020.

**FILARMONICA** - Concerto dell'Orchestra da Camera di Catania e del Vento, diretta da M. Eichenholz con la partecipazione del violoncellista Mario Brunello; musica di Arenski e Ciaikovski. Domenica 14 novembre al Teatro Vittorio Emanuele ore 21. Per informazioni tel. 090/710929.

**TEATRI**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

**TEATRO**

**TEATRO SAN CARLINO**: Ero. 11/11 abito da sera di M. Mallica. Con M. Mallica e Anna Molit: regia di M. Mallica. 11/11 sabato 6 novembre. Informazioni: 090/384158.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRICENTO

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.802  
Or.: 18,30/22,30

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Bauffremont**  
v. G. Ferraro 10  
Tel. 21.804  
Cinema-Teatro

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (USA '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da G. Grahman. N. V. 2h 35' **Thriller**

**Tom e Jerry - Il film**  
di P. Roman (USA '92) - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Commedia**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Hot Shots! 2**  
di J. Abrahams, con C. Shoen, L. Bridgman, V. Golin (USA '93) - Nuova parodia demagogica degli stereotipi del cinema, con macabro umorismo e azione sempre più spettacolare dal pilota militare T. N. V. 1h 25' **Comico**

**Affari**  
v. D. degli Abruzzi 8  
Tel. 372.000  
Or.: 18,18/20,20/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Hot Shots! 2**  
di J. Abrahams, con C. Shoen, L. Bridgman, V. Golin (USA '93) - Nuova parodia demagogica degli stereotipi del cinema, con macabro umorismo e azione sempre più spettacolare dal pilota militare T. N. V. 1h 25' **Comico**

**Ambasciatori**  
v. E. degli Angeli 17  
Tel. 431.440

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (USA '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da G. Grahman. N. V. 2h 35' **Thriller**

**Arleston**  
v. E. degli Angeli 17  
Tel. 431.440

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (USA '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da G. Grahman. N. V. 2h 35' **Thriller**

**Excelsior**  
v. G. Ferraro 10  
Tel. 21.804  
Or.: 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Golden**  
v. Ruggiero di Laura 85/86  
Tel. 312.148

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Lo Pè**  
v. E. degli Angeli 17  
Tel. 431.440  
Or.: 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Metropolitan**  
v. E. degli Angeli 17  
Tel. 431.440

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Odeon**  
v. Filippo Corridoni 19  
Tel. 326.324

**Per amore solo per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or.: 18,18/20,20/22,30

**Sud**  
di S. Salviatore, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.884  
Or.: 18,18/20,20/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Per amore solo per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. L. Lighow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

**L'uomo senza volto**  
di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Winton (USA '93) - L'antico lupo in un'esplosione seguita da un incidente in un magazzino solitario, orfano di padre, scalato con i vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

**Il fuggitivo**  
di A. Davis, con H. Ford, T. Jones, S. Ward (USA '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente incolpato per averla salvata. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

**Giovanni Falcone**  
di G. Ferraro, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**



**TELEVISIONI PRIVATE**

**RTTR**

8 - **On Inafferrabile**, telefilm  
9.30 **R.T.T.R. shopping**  
10 - **On Inafferrabile**, telefilm  
11 - **Junior Tv**, programmi per i ragazzi  
12.45 **Rumba**, telefilm  
13.15 **R.T.T.R. notizie**  
13.30 **R.T.T.R. shopping**  
15 - **Pomeriggio con Junior Tv**  
16 - **Woodbino**, telefilm  
18.30 **R.T.T.R. shopping**  
19 - **Regione oggi**, rubrica  
19.15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**  
19.45 **Parole del Signore**, rubrica  
20.25 **Lo spirito santo e le 8 magnifiche canzoni**, film  
22.15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**  
22.45 **R.T.T.R. shopping**  
23.30 **R.T.T.R. amore**, film  
1 - **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

**Diffusione Europea**

8.30 **D.E. news magazine**, notiziario  
9.10 **News hour - Fatti e commenti**, internazionale notiziario  
10 - **Market beat**, proposta commerciale  
11.45 **Speciale moda**, 1993/94, proposta commerciale  
12.15 **T.S.D.**, rubrica musicale  
12.45 **D.E. news**, telegiornale 1° ed.  
13 - **Music Television**, V.J. Ray Coles, musicale  
17 - **Mtv dance**, musicale  
18 - **Mtv the big picture**, video e cinema europeo, musicale  
18.30 **Musica television special**, musicale  
19.15 **D.E. news week's magazine**, notiziario  
20 - **Musica e incontri**, musicale  
20.30 **Claik al giro**, rubrica cinema  
21.30 **Calciatori: il calcio spettacolo**, rubrica sportiva  
22 - **D.E. news week's magazine**, notiziario (replica)  
23 - **Okay motori**, rubrica motoristica  
24 - **Musica e incontri**, musicale  
0.30 **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee, musicale (replica)  
0.30 **D.E. News week's magazine**, notiziario (replica)  
1 - **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee, musicale (replica)

**Tm Ga**

8 - **Telefilm**  
10 - **Portobello**, rubrica  
12 - **Tg nove news**  
12.15 **Portobello**, rubrica  
15 - **O.K. motori**, rubrica sportiva  
16 - **Portobello**, rubrica  
19 - **Rig Speciale**  
18.30 **Tg nove**  
20.30 **Eredità Corvini**, film  
22 - **Tg nove news**  
22.15 **Telefilm**  
23.15 **Tg nove news**  
23.30 **Varietà**

**Italia 9**

7 - **Canali per la**  
8 - **Variazioni**  
11.50 **Monocultura**, notizie  
13.30 **Programmi di Antiquariato**  
15.30 **Proposte**  
15.30 **Rassegna d'arte contemporanea**  
20.15 **Occulto 9**  
21 - **Variazioni**  
21 - **Cultura ed artigianato orientale**  
1 - **Variazioni**  
2 - **Gran Geli**, spettacolo della notte

**Teleregione**

7 - **Baby Show**, rubrica  
7.30 **Fantastico Max**, cartoni animati  
8 - **Cara dolce Kyoto**, cartoni animati  
8.30 **My show**, 2° parte  
9 - **Clarissa**, telefilm  
10 - **Mask**, cartoni animati  
10 - **Ries selvaggio**, document.  
10.30 **Bob e Bobette**, cartoni animati  
10.45 **Ric il Corvo**, cartoni animati  
11 - **Andiamo al cinema**, rubrica  
11.10 **Spazio redazionale**  
12.50 **Andiamo al cinema**, rubrica  
13 - **Cosa di casa nostra**, rubrica  
14 - **Telefilm**  
14.30 **Redazionale**  
14.55 **La ricetta del giorno**  
15 - **Speciale spettacolo**, rubrica  
15.10 **Flash**

15.40 **Quincy**, telefilm  
16.20 **Pescare insieme**, programma sulla pesca  
16.50 **Volley League**, settimanale dedicato alla pallanuoto  
17.45 **La ricetta del giorno**  
17.50 **Odeon sport**  
18.15 **Quincy in rete**, settimanale sportivo  
18.20 **Andiamo al cinema**, rubrica  
18.30 **Cartoni animati**  
20 - **Cartoni animati**  
20.30 **Senza domani**, film, regia di Rick Wallace con L. Minnelli e J. De Nunzio  
22.40 **Andiamo al cinema**, rubrica  
22.50 **Il presagio**, film, regia di Richard Donner con G. Pook e L. Ronik  
0.20 **Telefilm**  
1.20 **Speciale spettacolo**, rubrica  
1.30 **Spazio redazionale**  
2.30 **Week end**, rubrica di informazione  
2.40 **Spazio redazionale**

**Antenna 3**

10.30 **Telepromozioni**  
12 - **La tana del lupo**, telepromozioni  
12.45 **Notizie flash**, informazione  
13 - **Notizie**, rubrica  
13.10 **Servizi speciali**, rubrica  
13.15 **Match music**, informazioni music  
13.45 **Notizie flash**, film  
14 - **La tana del lupo**, telepromozioni  
17 - **Notizie**, rubrica  
17.05 **Servizi speciali**, rubrica  
17.30 **Questa è pace**, rubrica  
18.30 **La nostra salute**, rubrica  
19 - **Antenna 3 notizie Vi**, informaz.  
19.15 **Notizie**, rubrica  
19.30 **Antenna 3 notizie Tv**, informaz.  
19.55 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.  
20.10 **Servizi speciali**, rubrica  
20.30 **Combat**, telefilm  
21.30 **M.Y.P.D.**, telefilm  
22 - **Antenna 3 notizie Vi**, informaz.  
22.20 **Notizie**, rubrica  
22.50 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.  
23 - **Servizi speciali**, rubrica  
23 - **Antenna 3 notizie Tv**, informaz.  
23.30 **Antenna 3 notizie Vi**, informaz.  
0.45 **Match music**, informazioni

**Telepace**

14.15 **Preghiera e Maria Stella dell'evangelizzazione**  
14.20 **Boys and girls**, telefilm  
14.40 **Oldman**, il piccolo boemo, cartoni  
15.05 **Lauren e Mandy**, cartoni  
15.30 **Lettere al Direttore**, rubrica  
16 - **Il Santo Rosario**  
16.30 **Oldman**, il piccolo boemo, cartoni  
16.50 **Boys and girls**, telefilm  
17.15 **Telefilm**  
17.40 **Crisis**, telefilm  
18.30 **Giovanni Paolo II nel Paese del Sol - Chiesa in cammino**, rubrica  
19 - **Parole di Vita - Il Vangelo della domenica**  
19.15 **Il medico risponde**, rubrica  
19.30 **Tele Pace notiziario**, 1° edizione  
19.50 **Oldman**, il piccolo boemo, cartoni  
21 - **Il rosario con il Papa**, in diretta  
21 - **La donna che non voleva perdere**, film  
22.30 **Parole di Vita - Il Vangelo della domenica**  
22.45 **Tele Pace Notiziario**, 2° edizione

**Telenuovo**

7.15 **Telegiornale** (edizione mattino)  
8 - **Tg Padova**  
8.30 **Shopping time**  
9 - **La giungla umana**  
11.10 **Telefilm**  
12.20 **L'edicolante**  
12.30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino  
13 - **Rin Tin Tin**, telefilm  
13.30 **Gran Torcolada**  
13.40 **L'opinione**  
13.45 **Tg Veneto flash**  
14 - **L'edicolante**, rassegna stampa  
14.30 **Match music**  
18 - **Telefilm**  
17.30 **La boutique di**, rubrica  
17.45 **Shopping time**  
18.30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino  
18.45 **Match music**, varietà musicale  
19.10 **L'edicolante**, rassegna stampa  
19.20 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Cornini  
L'opinione di Mario Zivner

18.20 **Tg Padova**  
20 - **Il Sole 24 Ore** notiziario economico-finanziario  
20.10 **Previsioni meteorologiche**  
20.15 **Tg Verona** (edizione sera)  
20.50 **Gran Torcolada**, telecomiche di Pulido  
21 - **End game boy**, film  
22.40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini  
22.45 **L'opinione**  
22.50 **Telegiornale**  
23.30 **Il Sole 24 Ore** notiziario economico-finanziario (replica)  
23.45 **Gran Torcolada** di Roberto Pulido  
24 - **Incubo**, film  
1.30 **Telegiornale** (replica)  
2 - **Match music**, musicale

**Videopordenone**

7 - **Commerciale**  
7.30 **Tg regionale** prima edizione  
8 - **Commerciale**  
10 - **Il mago**, telefilm  
11 - **Piccoli passi**, documentario  
11.30 **Commerciale**  
14 - **Discotheque**: 133 giri musicale  
15 - **Trapper John**, telefilm  
16 - **Crazy dance**, musicale  
16.30 **Commerciale**  
17 - **Night piper**, musicale  
17.30 **I guerrieri Ninja**, telefilm  
18.30 **Forza mare**, sport  
18.45 **English**, informativo  
19 - **Tg regionale**, seconda edizione  
19.30 **Tg speciale**, notiziario  
20 - **Primavera di sole**, film  
22 - **Erol del Pacifico**, film  
23.30 **Tg regionale**, terza edizione  
24 - **Film**, telefilm a commerciali fino alle ore 7

**Telepordenone**

7 - **Cartoni animati**  
11 - **Carta Italia**, musicale  
12.15 **Merry & Kip**, telefilm  
12.45 **Volley League**, programma dedicato al volley  
13.30 **Giudice di notte**, telefilm  
14 - **Cartoni animati**  
16 - **Fiora selvaggio**, telefilm  
19.15 **Tg regionale**, seconda edizione  
20.05 **Vienna e provincia**, trasmissione ambientale  
20.30 **Ritorno a Ura gladiatori**, film  
22.30 **Tg regionale**, seconda edizione  
24 - **Volley League**, programma dedicato al volley  
1 - **Tg regionale**, terza edizione  
2 - **The black Cobra**, film v.m. 14  
3 - **Jackie**, film  
6 - **Film**, telefilm o commerciali fino alle ore 7

**Telefiumi**

9.30 **Scusi lei ha mai fatto 137**, rubrica  
11.30 **Motor news**, rubrica  
13 - **Estetica**, rubrica  
13.30 **Giudice di notte**, telefilm  
14 - **Flash**  
14.05 **Previsioni**  
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica  
17.30 **Juke box**, rubrica  
18 - **Superpass**, rubrica  
18.30 **Madrevelina**, rubrica  
18.55 **Telefilm**  
19.35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica  
19.45 **La storia degli Usa**, telefilm  
20.30 **Morte al traguardo**, film con Ed Asner, James Wilder, Regia: Karen Arthur gen. Drama  
22.30 **Realità locali**, speciali Ig  
23.45 **Telefilm**  
0.15 **Penne all'arrabbiata**, rubrica

**Teleclara**

13.50 **Buen pomeriggio**, rubrica  
14 - **English square**, rubrica  
14.30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica  
15 - **Buen pomeriggio**, telecalcio  
15.30 **Momenti di spiritualità**, rubrica  
16 - **Valcan view**, rubrica  
18.30 **Piccolino**, cartoni animati  
17 - **Fauna selvaggia**  
17.30 **Reconti del mondo**, cartoni  
18 - **Fauna selvaggia**  
18.30 **Kodick**, telefilm  
19 - **Australis**, documentario  
19.30 **Notizie da Nord Est**, rubrica  
19.40 **Giorno di festa**, rubrica  
20 - **Piccolino**, cartoni animati  
21 - **Le due città**, film a cartoni

21.30 **Lucia la terribile**, telefilm  
22 - **Il cavaliere solitario**, telefilm  
22.30 **Notizie da Nord Est**, rubrica  
22.40 **Giorno di festa**, rubrica  
23 - **Obiettivo missione**: Indonesia e Sierra Leone, rubrica  
23.30 **Montagne Rocciose**, documentario

**Tm Commerciale**

8 - **Rassegna stampa**  
8.30 **Videovetrina**  
10 - **Rassegna stampa**  
10.30 **Videovetrina**  
12.45 **Tg notizie flash**  
12.55 **Videovetrina**  
13.30 **Videovetrina**  
13.30 **Dorseton**, cartoni animati  
18 - **Trapper John**, telefilm  
18.50 **Tg giovani**, informazione  
19.15 **Tg notizie**  
19.40 **Difficile**, incontro con i candidati  
20.05 **Sotto il naso**, rubrica  
20.15 **L'edicolante** di Franz e Sept, sketch  
20.30 **Forza mare**, notizie  
21 - **Ok motori**, notiziario sportivo  
22 - **Tg notizie** (replica)  
22.20 **Montagne e dintorni**, rubrica  
22.45 **L'edicolante** di Franz e Sept, sketch  
23.05 **Videovetrina**  
2.20 **Tg notizie** (replica)  
2.40 **Tg videonotizie**

**Telearena**

7 - **Telegiornale**  
7.30 **Tg sport**  
7.40 **Telegiornale**  
8.10 **Tg sport**  
8.20 **Master**, telecalcio economico  
8.50 **Rubrica**  
9.40 **Telefilm**  
10.10 **Rubrica**  
10.45 **Sceglilo**  
11.10 **Rubrica**  
12 - **Telefilm**  
13 - **Estetica**, rubrica 1° puntata  
13.30 **Obiettivo news**, rubrica 3° puntata  
14 - **Tg**, prima edizione  
14.15 **Rubrica**  
14.45 **Tg**, prima edizione  
15 - **Crazy dance**, rubrica musicale  
15.30 **Rubrica**  
16.45 **Master**, il tuo voto Signora, a cura di Don Sergio Pighi  
17.30 **Italia Cinquestelle**, rubrica  
18 - **Superpass**, varietà  
19 - **Monitor spettacoli**  
19.25 **Previsioni del tempo**  
19.30 **Telegiornale**  
20.15 **Tg sport**  
20.20 **Cultura e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Funi**  
20.30 **Morte al traguardo**, film  
22.30 **Previsioni del tempo**  
22.35 **Telegiornale**  
23.20 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Funi**  
23.40 **Monitor spettacoli**  
23.50 **Rubrica**  
0.30 **Telegiornale**  
1.10 **Tg sport**  
1.15 **Rubrica**  
1.30 **Crazy Dance**, rubrica musicale  
2 - **Rubrica**

**Telepadova**

7.30 **G.I. Joe**, cartoni animati  
7.50 **Translumi**, cartoni animati  
8.10 **Il ritorno del cavaliere**, cartoni  
8.30 **Week end**, rubrica di informazione  
8.40 **Spazio redazionale**  
11.30 **Andiamo al cinema**, rubrica  
11.45 **Musica e spettacolo**, programma musicale  
12.45 **Il profumo del potere**, miniserie - regia di Walter Grauman, con Linda Evans e Lee Grant  
13.45 **Crazy dance**, panoramica musicale - giovani  
14 - **Aspettando il domani**  
14.30 **Una donna in vendita**, telefilm  
15.20 **Andiamo al cinema**, rubrica  
15.30 **Spazio redazionale**  
17 - **Andiamo al cinema**, rubrica  
17.15 **7 in allegria al ride**  
17.25 **Il cinque samurai**, La vendetta di Argo. Cartoni animati  
17.50 **7 in allegria al fa compagnia**  
18 - **Little Dracula**, cartoni  
18.20 **7 in allegria bizzarro**

**Telepadova**

7.30 **G.I. Joe**, cartoni animati  
7.50 **Translumi**, cartoni animati  
8.10 **Il ritorno del cavaliere**, cartoni  
8.30 **Week end**, rubrica di informazione  
8.40 **Spazio redazionale**  
11.30 **Andiamo al cinema**, rubrica  
11.45 **Musica e spettacolo**, programma musicale  
12.45 **Il profumo del potere**, miniserie - regia di Walter Grauman, con Linda Evans e Lee Grant  
13.45 **Crazy dance**, panoramica musicale - giovani  
14 - **Aspettando il domani**  
14.30 **Una donna in vendita**, telefilm  
15.20 **Andiamo al cinema**, rubrica  
15.30 **Spazio redazionale**  
17 - **Andiamo al cinema**, rubrica  
17.15 **7 in allegria al ride**  
17.25 **Il cinque samurai**, La vendetta di Argo. Cartoni animati  
17.50 **7 in allegria al fa compagnia**  
18 - **Little Dracula**, cartoni  
18.20 **7 in allegria bizzarro**

18.30 **The Thunderbirds**, cartoni  
18.50 **7 in allegria al carta**, news  
19 - **Signor presidente**, telefilm  
19.30 **Visitors**, telefilm  
20.30 **La battaglia d'Inghilterra**, film regia di Enzo G. Castellari con F. Sordani e Van Johnson  
22.40 **La divisa strappata**, miniserie. Regia di Glenn Jordan con Albo Baldini e Eddie Albert  
0.40 **Andiamo al cinema**, rubrica  
0.55 **Shane**, viaggio per violator. Telefilm  
1.55 **Speciale Spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica  
Il bestione, film regia di Sergio Corbucci con Giancarlo Giannini e D. Di Lazzaro  
3.50 **Weekend**, rubrica di informazione  
4 - **Sell a vision**  
4.50 **Squad**

**Rete Nord**

7 - **Rete Nord notizie**, notiziario  
7.15 **S. Giovanni decollato**, film  
9.30 **Il lezioso**, film  
11.15 **Iranian loom tappeti**  
12 - **I viaggi dell'avventura**, documentario  
14 - **Il 5 e la Valenza**  
16 - **Cartoni animati**  
17 - **Ombra rose**, film  
19 - **Cartoni animati**  
20.30 **I viaggi dell'avventura**, documentario  
21.15 **Il Viaggio**  
22 - **Cartoni animati**  
22.30 **Il tempo degli dei**, film  
1.15 **Tempo K&K**, film

**TV7 Pathe Triveneta**

7 - **Spazio acquisti**  
8.30 **Fatti e commenti**  
8.45 **Benvenuti**  
13 - **Benvenuti**  
13.30 **Piccole idee grandi regali**  
15 - **Dimagrire naturalmente**  
16 - **Medicina alternativa**  
17 - **Fatti e commenti**  
18.30 **Non solo donna**  
19 - **Piccole idee grandi regali**  
20 - **Compra tv**  
20.30 **Piccole idee grandi regali**  
22.40 **Dimagrire naturalmente**  
23.40 **Dimagrire naturalmente**  
0.45 **Fatti e commenti**  
1.30 **Amica Piana**, quotidiana musicale  
- **Alternare** - Programmi notturni

**TVA - Trento**

8.30 **Film**  
8.45 **Cartonatura**  
7.15 **Cartoni animati**  
8 - **Tva Expo**  
11.45 **Tva notizie**, 1° edizione  
12 - **Mediaset news**, rubrica  
13 - **Estetica**, rubrica 1° puntata  
13.30 **Giudice di notte**, telefilm  
14 - **Tva notizie**, informazione  
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica  
17.30 **Juke box**, rubrica  
18 - **Superpass**, rubrica  
18.30 **Madrevelina**, rubrica  
18.55 **Tva notizie**, informazione  
19.25 **Tva sport**  
19.35 **Cartoni animati**  
20.30 **Morte al traguardo**, film 14 violenze (movie)  
22.30 **Tva notizie**, informazione  
23 - **Tva sport**  
23.15 **Tva expo**  
24 - **Tva notizie**, informazione  
1 - **Film**  
3 - **Tva Notizie**, notizie, informazione

**Grande Italia Tv**

6.45 **Grande Italia Tv notizie**  
7 - **La valle dei danubio**, film  
8.30 **Grande Italia Tv notizie**  
8.45 **Cartoni animati**  
10 - **Il pettegolezzo**, film  
11.30 **Grande Italia Tv notizie**  
11.45 **Cartoni animati**  
12.15 **L'ispettore Biondi**, telefilm  
13 - **Grande Italia Tv notizie**  
13.15 **Cartoni animati**  
14 - **Iranian loom tappeti**  
16 - **S&B Valenza**  
19 - **L'ispettore Biondi**, telefilm  
20.30 **Grande Italia Tv notizie**  
21 - **Vangelo**  
21 - **Caccia tragica**, film  
22.30 **Documentario**

8.30 **Grande Italia Tv notizie**  
8.45 **S&B Valenza**, film

**RTA Teleantenna**

15 - **Film**  
18.30 **Cartoni animati**  
17.30 **Il grande detective**, telefilm  
18.20 **Diario di soldati**, documentario  
19.15 **Rita news**  
19.40 **I detective**, telefilm  
20.30 **Film**  
22 - **Querra tra gallesse**, telefilm  
22.30 **Rita news**  
23 - **Film**

**Telecortina**

13 - **Orologi da polso**, rubrica  
13.30 **Ghiaccio e neve**, rubrica  
14 - **Andiamo al cinema**  
14.15 **Telegiornale**  
14.30 **Programma commerciale**  
17 - **Italia a Cinquestelle**, rubrica  
17.30 **Juke box**, rubrica  
18.30 **Madrevelina**, rubrica  
19 - **Commerciale**  
19.30 **Telegiornale**  
19.45 **Spazio libero**  
20.15 **Telegiornale**  
20.30 **Morte al traguardo**, film  
22.30 **Telegiornale**  
22.45 **Dal centro congressi del Grand Hotel Savio di Cortina d'Ampezzo**  
Incontri con Vadori  
24 - **Film**

**ATR**

7 - **Proposte**  
10 - **Documentario**  
13 - **L'isola rock & soul**  
14 - **Vetrinette**  
19.30 **Giornale Veneto**  
21.15 **Scienze dell'occulto**  
22.45 **Sony varietà**  
23.15 **Vetrinette**  
2 - **Consigli**

**Telequattro G.T.**

13 - **Copertina sportiva**, 1° parte  
13.30 **Fatti e commenti**  
13.40 **Copertina sportiva**, 2° parte  
14 - **Maria Maria**, telefilm  
14.55 **Andiamo al cinema**  
15.02 **I posseduti**, movie con Harrison Ford e Joan Hickox  
15.24 **Beany e Cecil**, cartoni animati  
15.44 **F.B.I.**, serie  
17.30 **Il salto nel buio**, serie  
17.54 **Beany e Cecil**, cartoni animati  
18.07 **Radici**, miniserie  
18.54 **Andiamo al cinema**  
19.05 **Salto nel buio**, serie  
19.30 **Fatti e commenti**  
20.03 **Beany e Cecil**, cartoni animati  
20.22 **Andiamo al cinema**  
20.33 **Radici**, miniserie  
21.22 **F.B.I.**, serie  
22.11 **Il salto nel buio**, serie  
22.35 **Copertina sportiva**, 1° parte  
22.50 **Fatti e commenti**  
23.06 **Copertina sportiva**, 2° parte  
23.56 **Andiamo al cinema**  
0.24 **Maria Maria**, telefilm

**TV7**

7 - **News**  
7.05 **Cartoni animati**  
8.30 **News**  
8.30 **Film**  
10 - **Cartoni animati**  
12 - **Cartoni animati**  
13.25 **Diario di viaggio**  
14 - **Cartoni animati**  
15 - **Film**  
17 - **L'antiquario consiglia**  
18.10 **Cartoni animati**  
20.45 **Film**  
23 - **Film**  
- **Programmazione notturna**

**TVA - Vicenza**

6.30 **Adderly**, telefilm  
7 - **Tva notizie**  
7.35 **Trend**  
7.45 **Scusi lei ha mai fatto 137**  
8.30 **Compravento**  
12 - **Vita salute**, rubrica (settimanale d'informazione medico-sanitaria)  
13 - **Estetica**, rubrica  
13.30 **Ghiaccio e neve**, rubrica  
14 - **Trend**

14.10 **Centro peli**, redazionale  
14.40 **Lady Ca D'oro**, redazionale  
15 - **Agape**, redazionale  
15.15 **Scusi lei ha mai fatto 137**  
16.40 **Rubrica religiosa**  
17 - **Italia Cinquestelle**, rubrica  
17.30 **Juke box**, rubrica  
18 - **Superpass**, varietà  
18.30 **Madrevelina**, rubrica  
19.15 **Capolinea**  
19.30 **Tva notizie**  
20 - **Moviola**, redazionale  
20.35 **Morte al traguardo**, film  
22.35 **Tva notizie** (1)  
22.05 **Mago Alexander**  
24 - **Ale oggi motori non stop**  
1 - **Superpass**, varietà

**Televeneziana Cinquestelle**

8.30 **California**, telefilm  
9 - **Servizi speciali**, redazionale  
10 - **Sport mare**, rubrica  
10.30 **Servizi speciali**, redazionale  
11.30 **Madrevelina**, rubrica  
12 - **Madrevelina speciale**, rubrica  
13 - **Estetica**, rubrica  
13.30 **Ghiaccio e neve**, rubrica  
14 - **Servizi speciali**, redazionale  
17 - **Italia a Cinquestelle**, rubrica  
17.30 **Juke box**, rubrica  
18 - **Superpass**, varietà  
18.30 **Madrevelina**, rubrica  
19 - **Servizi speciali**, redazionale  
19.55 **Servizi speciali**, redazionale  
20.10 **Madrevelina**, rubrica  
20.30 **Morte al traguardo**, film  
22.30 **Madrevelina**, rubrica  
22.45 **Servizi speciali**, redazionale  
24 - **California**, telefilm  
0.30 **Servizi speciali**, redazionale



## VENETO

## BELLÙNO

**Edison**  
v. Matteotti 8/9  
Tel. 875.2325  
Or.: 17,20/19,45/22  
Ingr. 10.000

**Nel centro del mirino**  
di W. Patterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Avventura**

**Italia**  
v. Garibaldi 8  
Tel. 943.184  
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 2h 52' **Avventura**

## PADOVA

**Alfano**  
v. Alfano 1  
Tel. 875.2325  
Or.: 17  
Ingr. 10.000

**Per Sole per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Arcobaleno**  
v. Renti 2  
Tel. 800.820  
Ap.: 17  
Ingr. 10.000

**Jurassic park**  
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Allenbrough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si liberano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantascienza**

**Astra**  
v. Aspetti 37  
Tel. 804.078  
Or.: 20,22,15  
Ingr. 10.000

**Dragon, la**  
Or.: 15,30; 20,30; 22,15: **Wittgenstein**

**Biri**  
v. Stanga 3  
Tel. 776.169  
Ap.: 17  
Ingr. 10.000

**L'uomo grande**  
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive minuziosamente le avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantascienza**

**Mignon**  
v. Capaci 2  
Tel. 800.87  
Ap.: 17  
Ingr. 10.000

**Nata ieri**  
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intimità del mondo degli affari di Washington una donna affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Supercinema**  
v. Emanuele Filiberto  
Tel. 875.97.20  
Ap.: 17  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Concordia**  
v. S. Martino e Sallustiana  
Tel. 875.10.09  
Ap.: 17  
Ingr. 10.000

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

## ROVIGO

**Corso**  
v. Del Popolo 150  
Tel. 842.211  
Or.: 18,30/22  
Ingr. 10.000

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Odeon**  
v. Manzoni 18  
Tel. 24.837  
Or.: 20,22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

## TREVISO

**Astra**  
v. Carlo Alberto 14  
Tel. 842.211  
Or.: 18,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Misterioso omicidio a Manhattan**  
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Edison**  
v. XX Settembre  
Tel. 842.330 - Or.: 15,45  
17,55/20,55/22,15  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Edes**  
v. Martiri di Belluno 2  
Tel. 300.224  
Or.: 18,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Dave - Presidente per un giorno**  
di F. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il socio perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammazzato il gioco diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Corso**  
v. Del Popolo 28  
Tel. 842.322 - Or.: 16,30  
18,45/20,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Sud**  
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si battono in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

**Embassy**  
v. Lgo Alfano  
Tel. 842.324  
Or.: 16,30/19,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Heperia**  
v. Crispi 8  
Tel. 842.207  
Ap.: 17/19,45/22,15  
Ingr. 10.000

**L'uomo senza volto**  
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitham (Usa '93) — L'omicida tra un insegnante sfregiato da un incidente e un ragazzo solitario, orfano di padre, scatenando contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

**Piccolo Edes**  
v. Martiri di Belluno 2  
Tel. 300.224  
Or.: 18,30/22,15  
Ingr. 10.000

**America oggi**  
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lammon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sordi che spargono pesti e minacce da un terremoto si inscena il dramma di due protagonisti. Dal romanzo di Carver. N. V. 2h 10' **Comma**

## VENEZIA

**Abbatini**  
v. Donatello 1019  
Tel. 528.77.06  
Or.: 17/19,45/22,15  
Ingr. 10.000

**Boxing Helena**  
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. N. V. 1h 45' **Dramma Erotico**

**Centrale**  
v. San Marco 1858  
Tel. 528.28.21  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Misterioso omicidio a Manhattan**  
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Olimpia**  
v. San Marco 1094  
Tel. 520.54.39  
Or.: 18,15/21,15  
Ingr. 10.000

**Il segreto del bosco vecchio**  
di Edgar Allan Poe, con M. Giamberini, M. Kaurich, S. Wagner (Germania '92) — Dal romanzo alla 2ª Guerra Mondiale, del '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2h 0' **Drammatico**

**Ritz**  
v. San Marco 617  
Tel. 520.44.20 - Or.: 16,35  
17,40/19,45/21,50  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Rossini**  
v. San Marco 3886  
Tel. 523.03.22  
Or.: 15,30/18,30/21,30  
Ingr. 10.000

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

## MESTRE

**Agorà**  
v. Carducci  
Tel. 880.534 - Or.: 17,30  
19,30/22,15  
Ingr. 10.000

**L'uomo senza volto**  
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitham (Usa '93) — L'omicida tra un insegnante sfregiato da un incidente e un ragazzo solitario, orfano di padre, scatenando contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

## MESTRE

**San Marco**  
v. San Marco  
Tel. 531.7688  
Or.: 15,30/17,30/19,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Corso**  
v. Del Popolo 30  
Tel. 988.722  
Or.: 15,30/18,15/22,15  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Wittgenstein**  
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, con la Prima Guerra mondiale alle sue spalle, tra talenti ed ostacoli. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Excelsior**  
v. Faretto 15  
Tel. 988.664  
Or.: 17,30/19,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Per amore solo per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Palazzo 1**  
v. Palazzo 31  
Tel. 971.444  
Or.: 16,18/20/22,15  
Ingr. 10.000

**Sud**  
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si battono in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

**Palazzo 2**  
v. Palazzo 31  
Tel. 971.444  
Or.: 16,18/20/22,15  
Ingr. 10.000

**Misterioso omicidio a Manhattan**  
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Corso**  
v. Del Popolo 30  
Tel. 988.722  
Or.: 16,18/20/22,15  
Ingr. 10.000

**Nata ieri**  
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intimità del mondo degli affari di Washington una donna affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

## VERONA

**Astra**  
v. Oberdan 13  
Tel. 598.327  
Ap.: 18  
Ingr. 10.000

**L'uomo senza volto**  
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitham (Usa '93) — L'omicida tra un insegnante sfregiato da un incidente e un ragazzo solitario, orfano di padre, scatenando contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

**Corallo**  
v. 4 Spade 19  
Tel. 595.990  
Or.: 16,30/18,15/22  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Corso**  
v. San Antonio 17  
Tel. 800.372  
Or.: 17,30/19,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Jurassic**  
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Allenbrough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si liberano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantascienza**

**Filarmonico**  
v. Roma 3  
Tel. 595.828  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Marconi**  
v. Mazzini 15  
Tel. 584.708  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Dave - Presidente per un giorno**  
di F. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il socio perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammazzato il gioco diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Novità**  
v. Vivaldi 10  
Tel. 800.61.00

**SALA RISERVATA**

**Pindemonte**  
v. Sabotini 2  
Tel. 913.501  
Ingr. 10.000

**Rivoli**  
v. Bra  
Tel. 590.855 - Or.: 14,30  
16,50/18,15/20,30/22,30  
Ingr. 10.000

**Il fuggitivo - The Fugitive**  
di A. Davis, con F. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvarla. N. V. 2h 08' **Thriller**

## VICENZA

**Ariete**  
v. Giardini Salm  
Tel. 844.145  
Or.: 18,20/22,15  
Ingr. 10.000

**Molto meno per nulla**  
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Inghiri d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Italia**  
v. Pascheria Vecchie 35  
Tel. 323.807  
Or.: 16,18/20/22,10  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Odeon**  
v. Gorgi  
Tel. 543.482  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Film**  
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Inghiri d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**Palladio**  
v. Verdi 5  
Tel. 321.420  
Or.: 16,18/20/22,15  
Ingr. 10.000

**Per amore solo per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Roma**  
v. de' Filippini 5  
Tel. 321.909 - Or.: 16  
18,18/20/22,10  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

## VENEZIA GIULIA

## GORIZIA

**Corso**  
v. Italia 16  
Tel. 530.320  
Or.: 16,30/19,15/22  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Vittoria**  
v. Vittoria 41  
Tel. 530.283  
Or.: 17,45/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Pordenone**  
v. Mazzini 58  
Tel. 25.888  
Or.: 17,30/19,45/22  
Ingr. 10.000

**A. Moro**  
v. Cordenone  
Tel. 932.725  
Ingr. 5000

**Zero-Sala**  
v. Mazzini del Lavoro 3  
Tel. (0434) 520.404  
Or.: 20/22

**Molto meno per nulla**  
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Inghiri d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

## PORDENONE

**Zero - Sala Paa.**  
v. Mazzini del Lavoro 3  
Tel. (0434) 520.404  
Or.: 21

**Il mio mia concubina**  
di C. Kage, con L. Cheung, Z. Fong, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'opera di Pechino. Ripresa e rievocazione tra eventi politici e amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramma**

**Nata**  
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intimità del mondo degli affari di Washington una donna affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

**Boxing Helena**  
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. N. V. 1h 45' **Dramma Erotico**

## UDINE

**Arlon**  
v. Aquileia  
Tel. 50.44.84  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Misterioso omicidio a Manhattan**  
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Capitol**  
v. Volontari della Libertà  
Tel. 45.4285 - Or.: 16  
18/20/22  
Ingr. 10.000

**Sud**  
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si battono in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

**Centrale**  
v. Pascheria Vecchie 35  
Tel. 323.807  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Central**  
v. Pascheria Vecchie 35  
Tel. 323.807  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Ferraro, d'Essai**  
v. Centrale  
Tel. 504.574  
Or.: 20/22

**Il lungo silenzio**  
di M. von Trosch, con C. Grunke, C. Piccolo, J. Pomm (Italia '92) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 38' **Drammatico**

**Odeon**  
v. Gorgi  
Tel. 501.781  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Puccini**  
v. Savonarola  
Tel. 293.935  
Or.: 16,30/18,30/22,15  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

## TRIESTE

**Arlon**  
v. Gorgi 14  
Tel. 504.222  
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15  
Ingr. 10.000

**Misterioso omicidio a Manhattan**  
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Excelsior**  
v. Murati 2  
Tel. 787.300  
Or.: 16,30/18,15/22  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Grattacielo**  
v. Bacioli 10  
Tel. 768.158  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger - L'ultima sfida**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Mignon**  
v. XX Settembre 97  
Tel. 638.455  
Or.: 16,18/20,10/22,15  
Ingr. 10.000

**Per amore solo per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Nazionale 2**  
v. XX Settembre 30  
Tel. 635.183 - Or.: 16,17,30  
19,20,30/22  
Ingr. 10.000

**Tom e Jerry - Il film**  
di T. Auer, con J. Auer, J. Auer, J. Auer (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

**Nazionale 3**  
v. XX Settembre 30  
Tel. 635.183 - Or.: 16,17,30  
19,20,30/22  
Ingr. 10.000

**Per amore solo per amore**  
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramma**

**Nazionale 4**  
v. XX Settembre 30  
Tel. 635.183 - Or.: 16,17,30  
19,20,30/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Sala Aurora**  
v. Murati 2  
Tel. 767.300

**Molto meno per nulla**  
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Inghiri d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

## TRENTINO ALTO ADIGE

## BOLZANO

**Capitol**  
v. Streiter 5  
Tel. 975.684  
Or.: 18,30/21,30  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Eden**  
v. Leonardo Da Vinci 8  
Tel. 970.514  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Concordia**  
v. Cristoforo 11  
Tel. 978.147  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Nel centro del mirino**  
di W. Patterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Astra**  
v. Buonarroti 16  
Tel. 829.002  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Il socio - The Firm**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio legale, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

**Modena**  
v. Francesco d'Assisi  
Tel. 235.284  
Or.: 16,18/20/22  
Ingr. 10.000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Roeker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

**Roma**  
v. 3 Novembre  
Tel. 91



**FERRARA**

<b>Alexander</b> Via F. Boano 77, T. 83.300 Or.: 19, 20, sab. 15 fest. 15; ul. 22, 30	<b>Soll</b> di G. Salvemini, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '92) — Quattro ciompaipi si battono in un saggio elettorale per incassare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' <b>Drammatico</b>
<b>Apollo 1</b> Via Mai 69/9 Tel. 762.009 Or.: 19, 20/22/30 fest. 14/16, 50/19, 40/22, 30	<b>Il socio - The Firm</b> di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35' <b>Thriller</b>
<b>Apollo II</b> Via Mai 69/9 Tel. 762.009 Or.: 19, 20, fest. 15 ul. 14/16, 22, 30	<b>Jurassic Park</b> di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal Raro di Christian. N. V. 2h 03' <b>Fantascienza</b>
<b>Apollo 3</b> Via Mai 69/9 Or.: 19, 20 sab. e fest. 15 ul. 14/16, 22, 30	<b>Nata ieri</b> di L. Mankiewicz, con M. Griffith, J. Glimmerman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'incantato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e ostenta un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' <b>Commedia</b>
<b>Diana</b> Or.: 15; ul. 22, 30 Visto 18	<b>Anniattrazioni carnali della mia vicina</b>
<b>Embassy</b> Corso Porto Po 117 Or.: 19, 20/22/30 fest. 15/17, 30/22/30	<b>Per amore solo per amore</b> di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '92) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' <b>Dramm.</b>
<b>Marzolini</b> Via Montebello 173, T. 208.981 Or.: 21, 15; fest. 14, 30; 16, 30/18, 30/20, 30/22, 30	<b>America oggi</b> di R. Altman, con A. MacDowell, B. Devlin, J. Leithman (Usa '93) — Un'ispirata, piena di vittorie per la morte di una scabiosa, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' <b>Avventura</b>
<b>Mignon</b> Porta S. Pietro 16/20 Tel. 780.138 Or.: 15; ul. 22, 30	<b>Film per adulti</b>
<b>Ristori</b> Via Turco 5 T. 206.579 Or.: 19, 20/22/30 fest. 15/17, 30/20/22, 30	<b>Cliffhanger</b> di R. Hardin, con S. Stallone, J. Litigow, M. Rooster (Usa '93) — Un alpinista, pieno di vittorie per la morte di una scabiosa, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' <b>Avventura</b>
<b>Rivoli</b> v. Boccalone 20, T. 208.580 Or.: 19, 20/22/30 fest. 15; ul. 14/16, 22, 30	<b>Dave - Presidente per un giorno</b> di J. Reilman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammazzato il "gioco" diventa troppo serio. N. V. 1h 50' <b>Commedia</b>
<b>S. Spirito</b> Via Tazzoli 11	<b>Eddy e la banda ■■■■ solo luminoso</b> di D. Bluth (Usa '93) — Un gatto, ottuso, abbandona la sua lettera. Ma da quando il suo chichichichi è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' <b>Cartoni Animati</b>
<b>Sala Goldini</b> Ingresso gratuito Or.: 21, 30	<b>Wittgenstein</b> di D. Jarmen, con K. Johnson, M. Gough, Y. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, della Prima Guerra mondiale alle sue di Cambridge, tra talenti, distrazione e verdi merzani. N. V. 1h 10' <b>Biografico</b>
<b>S. Spirito</b> Via Rosalinda 7 Tel. 200.181	<b>RIPOSO</b>
<b>FORLÌ</b>	
<b>Alexander</b> Viale Roma 286 Tel. 780.684, Or.: 19, 20/22/30; fest. 14, 15; ul. 22, 30; sab. 0, 30	<b>Dave - Presidente per un giorno</b> di J. Reilman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammazzato il "gioco" diventa troppo serio. N. V. 1h 50' <b>Commedia</b>
<b>Apollo II</b> Via Montebello 173 Tel. 32.118 Or.: 19, 20/30; sab. 16, 30 fest. 14, 15; ul. 22, 30	<b>Per amore solo per amore</b> di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '92) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' <b>Dramm.</b>
<b>Apollo III</b> Via Montebello 173 Tel. 32.118 Or.: 19, 20/22/30; sab. 16, 30 fest. 14, 15; ul. 22, 30	<b>L'amante bilingue</b> di V. Aranda, con M. Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scopre e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 19 1h 30' <b>Dramm. erotico</b>
<b>Ariston</b> Via Torino 26 Tel. 702.040 Tel. 27.278 Or.: 19, 20; fest. 15; ul. 22, 45 Ingr. 6000	<b>Il socio (The Firm)</b> di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35' <b>Thriller</b>
<b>Astoria</b> Via Ribotte 9 Tel. 63.417 Or.: 19, 20 - sab. 16 fest. 15 - ul. 22, 30	<b>Misterioso omicidio a Manhattan</b> di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' <b>Giallo comico</b>
<b>Esperia</b> Via T. Arqua 4, Tel. 253.17 Or.: 19, 20; fest. 15; ul. 14/16, 22, 30	<b>Film per adulti</b>
<b>Lux</b> Viale Appennino 473 Tel. 86557, Or.: 19, 20/30 sab. 18, 40/22, 30; fest. 15; ul. 22, 30	<b>Soll</b> di G. Salvemini, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '92) — Quattro ciompaipi si battono in un saggio elettorale per inc

**LA STAMPA**  
ogni venerdì  
**tutto** *dove*  
settimanale dei viaggi  
e della  
buona tavola



## IMOLA

**Astoria**  
Or: 18, 20, 22, 24  
sab: 20, 22, 24, 26  
fest: 18, 20, 22, 24, 26, 28  
15, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100  
Drammatico

**Centrale**  
Via Emilia 210  
Tel. 23.934  
Or: 18, 20, 22, 24  
fest: 15, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100  
Certoni Animati

**Jolly**  
Via Trani 16  
Tel. 22.794  
Or: 18, 20, 22, 24  
fest: 15, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100  
Avventura

**Cliffhanger**  
Via Aldo Moro 27  
Tel. 23.592  
Or: 18, 20, 22, 24  
fest: 15, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100  
Avventura

## MODENA

**Adriano**  
Via Salmi  
Tel. 219.141  
Or: 14, 30, 46, 62, 78, 94, 110, 126, 142, 158, 174, 190, 206, 222, 238, 254, 270, 286, 302, 318, 334, 350, 366, 382, 398, 414, 430, 446, 462, 478, 494, 510, 526, 542, 558, 574, 590, 606, 622, 638, 654, 670, 686, 702, 718, 734, 750, 766, 782, 798, 814, 830, 846, 862, 878, 894, 910, 926, 942, 958, 974, 990, 1006, 1022, 1038, 1054, 1070, 1086, 1102, 1118, 1134, 1150, 1166, 1182, 1198, 1214, 1230, 1246, 1262, 1278, 1294, 1310, 1326, 1342, 1358, 1374, 1390, 1406, 1422, 1438, 1454, 1470, 1486, 1502, 1518, 1534, 1550, 1566, 1582, 1598, 1614, 1630, 1646, 1662, 1678, 1694, 1710, 1726, 1742, 1758, 1774, 1790, 1806, 1822, 1838, 1854, 1870, 1886, 1902, 1918, 1934, 1950, 1966, 1982, 1998, 2014, 2030, 2046, 2062, 2078, 2094, 2110, 2126, 2142, 2158, 2174, 2190, 2206, 2222, 2238, 2254, 2270, 2286, 2302, 2318, 2334, 2350, 2366, 2382, 2398, 2414, 2430, 2446, 2462, 2478, 2494, 2510, 2526, 2542, 2558, 2574, 2590, 2606, 2622, 2638, 2654, 2670, 2686, 2702, 2718, 2734, 2750, 2766, 2782, 2798, 2814, 2830, 2846, 2862, 2878, 2894, 2910, 2926, 2942, 2958, 2974, 2990, 3006, 3022, 3038, 3054, 3070, 3086, 3102, 3118, 3134, 3150, 3166, 3182, 3198, 3214, 3230, 3246, 3262, 3278, 3294, 3310, 3326, 3342, 3358, 3374, 3390, 3406, 3422, 3438, 3454, 3470, 3486, 3502, 3518, 3534, 3550, 3566, 3582, 3598, 3614, 3630, 3646, 3662, 3678, 3694, 3710, 3726, 3742, 3758, 3774, 3790, 3806, 3822, 3838, 3854, 3870, 3886, 3902, 3918, 3934, 3950, 3966, 3982, 3998, 4014, 4030, 4046, 4062, 4078, 4094, 4110, 4126, 4142, 4158, 4174, 4190, 4206, 4222, 4238, 4254, 4270, 4286, 4302, 4318, 4334, 4350, 4366, 4382, 4398, 4414, 4430, 4446, 4462, 4478, 4494, 4510, 4526, 4542, 4558, 4574, 4590, 4606, 4622, 4638, 4654, 4670, 4686, 4702, 4718, 4734, 4750, 4766, 4782, 4798, 4814, 4830, 4846, 4862, 4878, 4894, 4910, 4926, 4942, 4958, 4974, 4990, 5006, 5022, 5038, 5054, 5070, 5086, 5102, 5118, 5134, 5150, 5166, 5182, 5198, 5214, 5230, 5246, 5262, 5278, 5294, 5310, 5326, 5342, 5358, 5374, 5390, 5406, 5422, 5438, 5454, 5470, 5486, 5502, 5518, 5534, 5550, 5566, 5582, 5598, 5614, 5630, 5646, 5662, 5678, 5694, 5710, 5726, 5742, 5758, 5774, 5790, 5806, 5822, 5838, 5854, 5870, 5886, 5902, 5918, 5934, 5950, 5966, 5982, 5998, 6014, 6030, 6046, 6062, 6078, 6094, 6110, 6126, 6142, 6158, 6174, 6190, 6206, 6222, 6238, 6254, 6270, 6286, 6302, 6318, 6334, 6350, 6366, 6382, 6398, 6414, 6430, 6446, 6462, 6478, 6494, 6510, 6526, 6542, 6558, 6574, 6590, 6606, 6622, 6638, 6654, 6670, 6686, 6702, 6718, 6734, 6750, 6766, 6782, 6798, 6814, 6830, 6846, 6862, 6878, 6894, 6910, 6926, 6942, 6958, 6974, 6990, 7006, 7022, 7038, 7054, 7070, 7086, 7102, 7118, 7134, 7150, 7166, 7182, 7198, 7214, 7230, 7246, 7262, 7278, 7294, 7310, 7326, 7342, 7358, 7374, 7390, 7406, 7422, 7438, 7454, 7470, 7486, 7502, 7518, 7534, 7550, 7566, 7582, 7598, 7614, 7630, 7646, 7662, 7678, 7694, 7710, 7726, 7742, 7758, 7774, 7790, 7806, 7822, 7838, 7854, 7870, 7886, 7902, 7918, 7934, 7950, 7966, 7982, 7998, 8014, 8030, 8046, 8062, 8078, 8094, 8110, 8126, 8142, 8158, 8174, 8190, 8206, 8222, 8238, 8254, 8270, 8286, 8302, 8318, 8334, 8350, 8366, 8382, 8398, 8414, 8430, 8446, 8462, 8478, 8494, 8510, 8526, 8542, 8558, 8574, 8590, 8606, 8622, 8638, 8654, 8670, 8686, 8702, 8718, 8734, 8750, 8766, 8782, 8798, 8814, 8830, 8846, 8862, 8878, 8894, 8910, 8926, 8942, 8958, 8974, 8990, 9006, 9022, 9038, 9054, 9070, 9086, 9102, 9118, 9134, 9150, 9166, 9182, 9198, 9214, 9230, 9246, 9262, 9278, 9294, 9310, 9326, 9342, 9358, 9374, 9390, 9406, 9422, 9438, 9454, 9470, 9486, 9502, 9518, 9534, 9550, 9566, 9582, 9598, 9614, 9630, 9646, 9662, 9678, 9694, 9710, 9726, 9742, 9758, 9774, 9790, 9806, 9822, 9838, 9854, 9870, 9886, 9902, 9918, 9934, 9950, 9966, 9982, 9998, 10014, 10030, 10046, 10062, 10078, 10094, 10110, 10126, 10142, 10158, 10174, 10190, 10206, 10222, 10238, 10254, 10270, 10286, 10302, 10318, 10334, 10350, 10366, 10382, 10398, 10414, 10430, 10446, 10462, 10478, 10494, 10510, 10526, 10542, 10558, 10574, 10590, 10606, 10622, 10638, 10654, 10670, 10686, 10702, 10718, 10734, 10750, 10766, 10782, 10798, 10814, 10830, 10846, 10862, 10878, 10894, 10910, 10926, 10942, 10958, 10974, 10990, 11006, 11022, 11038, 11054, 11070, 11086, 11102, 11118, 11134, 11150, 11166, 11182, 11198, 11214, 11230, 11246, 11262, 11278, 11294, 11310, 11326, 11342, 11358, 11374, 11390, 11406, 11422, 11438, 11454, 11470, 11486, 11502, 11518, 11534, 11550, 11566, 11582, 11598, 11614, 11630, 11646, 11662, 11678, 11694, 11710, 11726, 11742, 11758, 11774, 11790, 11806, 11822, 11838, 11854, 11870, 11886, 11902, 11918, 11934, 11950, 11966, 11982, 11998, 12014, 12030, 12046, 12062, 12078, 12094, 12110, 12126, 12142, 12158, 12174, 12190, 12206, 12222, 12238, 12254, 12270, 12286, 12302, 12318, 12334, 12350, 12366, 12382, 12398, 12414, 12430, 12446, 12462, 12478, 12494, 12510, 12526, 12542, 12558, 12574, 12590, 12606, 12622, 12638, 12654, 12670, 12686, 12702, 12718, 12734, 12750, 12766, 12782, 12798, 12814, 12830, 12846, 12862, 12878, 12894, 12910, 12926, 12942, 12958, 12974, 12990, 13006, 13022, 13038, 13054, 13070, 13086, 13102, 13118, 13134, 13150, 13166, 13182, 13198, 13214, 13230, 13246, 13262, 13278, 13294, 13310, 13326, 13342, 13358, 13374, 13390, 13406, 13422, 13438, 13454, 13470, 13486, 13502, 13518, 13534, 13550, 13566, 13582, 13598, 13614, 13630, 13646, 13662, 13678, 13694, 13710, 13726, 13742, 13758, 13774, 13790, 13806, 13822, 13838, 13854, 13870, 13886, 13902, 13918, 13934, 13950, 13966, 13982, 13998, 14014, 14030, 14046, 14062, 14078, 14094, 14110, 14126, 14142, 14158, 14174, 14190, 14206, 14222, 14238, 14254, 14270, 14286, 14302, 14318, 14334, 14350, 14366, 14382, 14398, 14414, 14430, 14446, 14462, 14478, 14494, 14510, 14526, 14542, 14558, 14574, 14590, 14606, 14622, 14638, 14654, 14670, 14686, 14702, 14718, 14734, 14750, 14766, 14782, 14798, 14814, 14830, 14846, 14862, 14878, 14894, 14910, 14926, 14942, 14958, 14974, 14990, 15006, 15022, 15038, 15054, 15070, 15086, 15102, 15118, 15134, 15150, 15166, 15182, 15198, 15214, 15230, 15246, 15262, 15278, 15294, 15310, 15326, 15342, 15358, 15374, 15390, 15406, 15422, 15438, 15454, 15470, 15486, 15502, 15518, 15534, 15550, 15566, 15582, 15598, 15614, 15630, 15646, 15662, 15678, 15694, 15710, 15726, 15742, 15758, 15774, 15790, 15806, 15822, 15838, 15854, 15870, 15886, 15902, 15918, 15934, 15950, 15966, 15982, 15998, 16014, 16030, 16046, 16062, 16078, 16094, 16110, 16126, 16142, 16158, 16174, 16190, 16206, 16222, 16238, 16254, 16270, 16286, 16302, 16318, 16334, 16350, 16366, 16382, 16398, 16414, 16430, 16446, 16462, 16478, 16494, 16510, 16526, 16542, 16558, 16574, 16590, 16606, 16622, 16638, 16654, 16670, 16686, 16702, 16718, 16734, 16750, 16766, 16782, 16798, 16814, 16830, 16846, 16862, 16878, 16894, 16910, 16926, 16942, 16958, 16974, 16990, 17006, 17022, 17038, 17054, 17070, 17086, 17102, 17118, 17134, 17150, 17166, 17182, 17198, 17214, 17230, 17246, 17262, 17278, 17294, 17310, 17326, 17342, 17358, 17374, 17390, 17406, 17422, 17438, 17454, 17470, 17486, 17502, 17518, 17534, 17550, 17566, 17582, 17598, 17614, 17630, 17646, 17662, 17678, 17694, 17710, 17726, 17742, 17758, 17774, 17790, 17806, 17822, 17838, 17854, 17870, 17886, 17902, 17918, 17934, 17950, 17966, 17982, 17998, 18014, 18030, 18046, 18062, 18078, 18094, 18110, 18126, 18142, 18158, 18174, 18190, 18206, 18222, 18238, 18254, 18270, 18286, 18302, 18318, 18334, 18350, 18366, 18382, 18398, 18414, 18430, 18446, 18462, 18478, 18494, 18510, 18526, 18542, 18558, 18574, 18590, 18606, 18622, 18638, 18654, 18670, 18686, 18702, 18718, 18734, 18750, 18766, 18782, 18798, 18814, 18830, 18846, 18862, 18878, 18894, 18910, 18926, 18942, 18958, 18974, 18990, 19006, 19022, 19038, 19054, 19070, 19086, 19102, 19118, 19134, 19150, 19166, 19182, 19198, 19214, 19230, 19246, 19262, 19278, 19294, 19310, 19326, 19342, 19358, 19374, 19390, 19406, 19422, 19438, 19454, 19470, 19486, 19502, 19518, 19534, 19550, 19566, 19582, 19598, 19614, 19630, 19646, 19662, 19678, 19694, 19710, 19726, 19742, 19758, 19774, 19790, 19806, 19822, 19838, 19854, 19870, 19886, 19902, 19918, 19934, 19950, 19966, 19982, 19998, 20014, 20030, 20046, 20062, 20078, 20094, 20110, 20126, 20142, 20158, 20174, 20190, 20206, 20222, 20238, 20254, 20270, 20286, 20302, 20318, 20334, 20350, 20366, 20382, 20398, 20414, 20430, 20446, 20462, 20478, 20494, 20510, 20526, 20542, 20558, 20574, 20590, 20606, 20622, 20638, 20654, 20670, 20686, 20702, 20718, 20734, 20750, 20766, 20782, 20798, 20814, 20830, 20846, 20862, 20878, 20894, 20910, 20926, 20942, 20958, 20974, 20990, 21006, 21022, 21038, 21054, 21070, 21086, 21102, 21118, 21134, 21150, 21166, 21182, 21198, 21214, 21230, 21246, 21262, 21278, 21294, 21310, 21326, 21342, 21358, 21374, 21390, 21406, 21422, 21438, 21454, 21470, 21486, 21502, 21518, 21534, 21550, 21566, 21582, 21598, 21614, 21630, 21646, 21662, 21678, 21694, 21710, 21726, 21742, 21758, 21774, 21790, 21806, 21822, 21838, 21854, 21870, 21886, 21902, 21918, 21934, 21950, 21966, 21982, 21998, 22014, 22030, 22046, 22062, 22078, 22094, 22110, 22126, 22142, 22158, 22174, 22190, 22206, 22222, 22238, 22254, 22270, 22286, 22302, 22318, 22334, 22350, 22366, 22382, 22398, 22414, 22430, 22446, 22462, 22478, 22494, 22510, 22526, 22542, 22558, 22574, 22590, 22606, 22622, 22638, 22654, 22670, 22686, 22702, 22718, 22734, 22750, 22766, 22782, 22798, 22814, 22830, 22846, 22862, 22878, 22894, 22910, 22926, 22942, 22958, 22974, 22990, 23006, 23022, 23038, 23054, 23070, 23086, 23102, 23118, 23134, 23150, 23166, 23182, 23198, 23214, 23230, 23246, 23262, 23278, 23294, 23310, 23326, 23342, 23358, 23374, 23390, 23406, 23422, 23438, 23454, 23470, 23486, 23502, 23518, 23534, 23550, 23566, 23582, 23598, 23614, 23630, 23646, 23662, 23678, 23694, 23710, 23726, 23742, 23758, 23774, 23790, 23806, 23822, 23838, 23854, 23870, 23886, 23902, 23918, 23934, 23950, 23966, 23982, 23998, 24014, 24030, 24046, 24062, 24078, 24094, 24110, 24126, 24142, 24158, 24174, 24190, 24206, 24222, 24238, 24254, 24270, 24286, 24302, 24318, 24334, 24350, 24366, 24382, 24398, 24414, 24430, 24446, 24462, 24478, 24494, 24510, 24526, 24542, 24558, 24574, 24590, 24606, 24622, 24638, 24654, 24670, 24686, 24702, 24718, 24734, 24750, 24766, 24782, 24798, 24814, 24830, 24846, 24862, 24878, 24894, 24910, 24926, 24942, 24958, 24974, 24990, 25006, 25022, 25038, 25054, 25070, 25086, 25102, 25118, 25134, 25150, 25166, 25182, 25198, 25214, 25230, 25246, 25262, 25278, 25294, 25310, 25326, 25342, 25358, 25374, 25390, 25406, 25422, 25438, 25454, 25470, 25486, 25502, 25518, 25534, 25550, 25566, 25582, 25598, 25614, 25630, 25646, 25662, 25678, 25694, 25710, 25726, 25742, 25758, 25774, 25790, 25806, 25822, 25838, 25854, 25870, 25886, 25902, 25918, 25934, 25950, 25966, 25982, 25998, 26014, 26030, 26046, 26062, 26078, 26094, 26110, 26126, 26142, 26158, 26174, 26190, 26206, 26222, 26238, 26254, 26270, 26286, 26302, 26318, 26334, 26350, 26366, 26382, 26398, 26414, 26430, 26446, 26462, 26478, 26494, 26510, 26526, 26542, 26558, 26574, 26590, 26606, 26622, 26638, 26654, 26670, 26686, 26702, 26718, 26734, 26750, 26766, 26782, 26798, 26814, 26830, 26846, 26862, 26878, 26894, 26910, 26926, 26942, 26958, 26974, 26990, 27006, 27022, 27038, 27054, 27070, 27086, 27102, 27118, 27134, 27150, 27166, 27182, 27198, 27214, 27230, 27246, 27262, 27278, 27294, 27310, 2



PRIME VISIONI

**CAGLIARI**

**Affari**  
Via della Pineta, 208  
Tel. 351.378.  
Or.: 17/19,20/22,30  
L. 8000

**Ariston 2**  
Via Oaledda, 48  
Tel. 659.674.  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Capitol**  
Via Roma, 187  
Tel. 351.388  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Nuovo Odeon**  
Via V. E. Orlando  
Tel. 657.798. Orario:  
18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Nuovo Olimpia**  
Via Roma (portici)  
Tel. 659.099  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)  
— Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

**Boxing Helena**  
di J. Lynch, con S. Ferra, J. Senda (Usa '93)  
— Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla: si ritrova tra perversioni e incubi, eccitata anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramma. Erotico

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)  
— Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scialista, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

**Sud**  
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)  
— Quattro disoccupati si battono in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

**Giovanni Falcone**  
di G. Farnia, con M. Piacido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)  
— Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, il lavoro nei posti antimalfa, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

ORISTANO

**Ariston**  
Via Diaz, 18  
Tel. 212.020  
Or.: 17/19,30/22  
L. 8000

**L'età dell'innocenza**  
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Palfrey, W. Ryder (Usa '93)  
— New York, fine '900: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

NUORO

**Le Grazie**  
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078  
Tel. 235.147  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 7000/5000

**Cliffhanger**  
di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)  
— Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scialista, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

SASSARI

**Ariston**  
Viale Trento, 5  
Tel. 235.147  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
Ingr. L. 8000

**Il socio**  
di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)  
— Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

**Moderno**  
Via Umberto 15  
Tel. 235.147  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
Ingr. L. 8000

**Tom e Jerry**  
Conzo V. Emanuele  
Tel. 235.147  
Or.: 18,30/19,30/20,30/22,30  
Ingr. L. 8000

**GGGI RIPOSO**

TEATRI

**CAGLIARI**

**Teatro Dell'Arco**  
Via Portocella 47  
Tel. 65.32.58  
Or.: 21

**Cripta S. Don.**  
Via XXIV Maggio  
Or.: 20,30  
L. 10.000/5000/2500

**Il Jazzino**  
Fiera Campionaria Isola Coni Live music club  
Tel. 34.14.18.  
big, gratuito. Ore 21

**Bulalia Toys**  
Via del Collegio 2. Ore 21  
Tel. 653.724. L. 4000  
Rassegna cinematografica

**Teatro**  
Via La Palma  
Tel. 42.280 - Ore 21  
L. 18/14.000. Turno B

**La vergogna** con Luisa Del Mar, Paola Manfredi, Manfredo. Regia di Manfredo.

**Festival Spedizioni '93. Orientamenti/Orienteati RIPOSO**

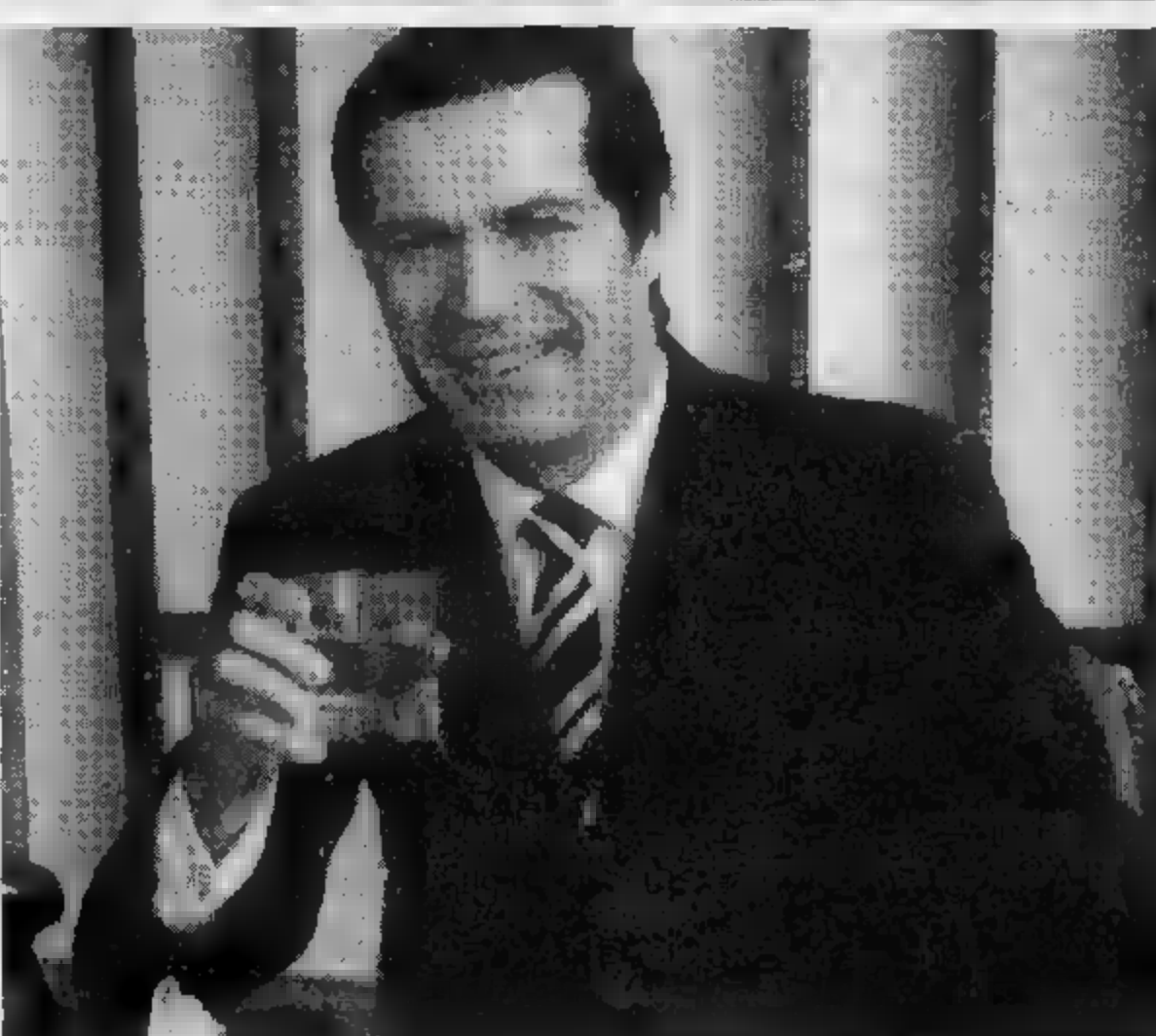
**Contemporaneo**  
Compagnia del Teatro Stabile di Firenze. La locandiera di Carlo Goldoni, regia di Carlo Cocchi, con Carlo Cocchi, Tommaso Ragno, Alda Puglisi, Licia Maglietta

SASSARI

**Ferrov**  
Corso Vico 14  
Tel. 28.22.58  
L. 8/6.000 - Ore 21

**RIPOSO**

T.C.S.



La battaglia d'Inghilterra

E' un film del 1969, per la regia di Enzo Girolami, questo che va in onda alle 20,30. Con Frederick Stafford (nella foto), Francisco Rabal, Luigi Pistilli. Un gruppo di soldati tedeschi hanno raggiunto l'Inghilterra assumendo le sembianze di uomini dell'esercito inglese. Vogliono far saltare la centrale, ma falliranno nell'impresa.

TV PRIVATE

6,30 Aspettando il domani, teleselezione  
7 Junior tv, cartoni  
9 Il mercatino, proposte commerciali  
10 Una... in vendita, in...  
11 Il mercatino, proposte commerciali  
12,20 Antiprima sport  
13 TGS -telegiornale sardo- 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.  
16 Junior tv, cartoni animati  
18 TGS -telegiornale sardo- edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.  
21 Good Grief, telefilm  
21,30 Opinioni e chiacchiere, settimanale di cronaca e sport  
23 TGS -telegiornale sardo- edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.  
1 L'eredità, film  
2,30 Programmi non stop

14 - Nova Notizie  
14,30 Nova Notizie  
15 - Studio rock, musicale  
16 - Ito (replica)  
17 - Nova Notizie Flash  
17,15 Chuck Castore, cartoni animati  
18 - Nova Notizie Flash  
18,15 Dorsemon, Phantom, cartone animato  
19 - Angle, situation comedy  
19,35 Pensiero religioso  
20 - Nova Notizie  
20,30 Eroi nel Pacifico, cinema doc  
22 - Nova Notizie  
22,30 Seiko, telefilm  
23 - La brigata del Tigre, telefilm  
24 - Nova Notizie

Sardegna 1

7 - Sardegna giornale, notiziario  
8,30 Henry e Kip, telefilm  
9 - Telegiornale  
12,15 Sardegna giornale, notiziario  
12,30 Sportello Impresa, rubrica di economia  
14,10 Sardegna giornale, notiziario  
14,50 Andiamo al cinema, rubrica  
15 - Sport domani, rotocalco sportivo  
16 - Emozioni nel blu, rotocalco  
17 - Telegiornale  
18 - Telegiornale, notiziario  
18,30 Sardegna giornale, notiziario  
19,15 Tg del ragazzo, notiziario  
19,45 Giochi 13, gioco  
20,30 Sardegna giornale, notiziario  
20,30 Cercando Anna, film  
22,30 Sardegna giornale, notiziario  
23 - Pronto ad uccidere, film  
0,30 Sardegna giornale, notiziario  
1 - Mattino a tre glorie, film

Telesetar

11 - Tv shop  
13 - Zoom, attualità  
13,30 Documentario  
14 - Sport regionale  
15,30 Telefilm  
16 - 12 in campo, rubrica  
18,20 Attualità  
18,25 Tv shop  
19,30 Documentario  
20,30 Sport regionale  
22 - Tv movie

Telesardegna Nuoro

12,30 Telesardegna Flash  
12,45 Telesardegna Flash  
15 - Telefilm  
18,25 Speciale spettacolo  
19,30 Telesardegna  
19,45 Telesardegna  
14 - Il mago universale  
14,10 Balliamo (Venezia), Paul Progress, video shop

Telesardegna Nuoro

12,30 Telesardegna Flash  
12,45 Telesardegna Flash  
15 - Telefilm  
18,25 Speciale spettacolo  
19,30 Telesardegna  
19,45 Telesardegna  
14 - Il mago universale  
14,10 Balliamo (Venezia), Paul Progress, video shop

TACCUINO LARDO

Teatro

A Cagliari ultima rappresentazione al teatro delle Saline per «La locandiera» di Carlo Goldoni, prodotta dallo Stabile di Firenze. Licia Maglietta e Mirandolina e il regista Carlo Cocchi ha tenuto per sé gli abiti del Conte di Albaladea. Fra gli altri interpreti Tommaso Ragno (il Cavaliere di Ripafratta) e Bruno Ragni (Fabrizio). Al teatro Alkestis la compagnia Origamundi porta in «Silence» di Harold Pinter, con la regia di Raffaele Chessa. Danilo Manfredini protagonista «regista» in «La vergogna», oggi a domani al teatro dell'Arco. Un po' di Pasolini e un po' di Genet per un viaggio nella diversità che passa attraverso amore, libertà e morte. Le altre interpreti sono Luisa Del Mar e Paola Manfredi.

Premio Alice

Un riconoscimento per chi ha riscosso «valorizzare la cultura dell'immaginario e dell'avventura» con qualsiasi strumento, dal teatro al cinema, dal fumetto alla letteratura e alla televisione. E quest'anno il «Premio Alice - Città di Sassari» andrà allo scrittore catalano Josep Vallverdú: la cerimonia di premiazione è oggi alle 16, al teatro il Ferroviario. Subito dopo l'autore racconterà la propria esperienza di antifranquista, con «Scrivere fuorilegge». La stessa in un convegno su lingua e cultura in Sardegna in Catalogna. Dalle 13 alle 15 e dalle 16,30 alle 20 potrà essere visitata anche una mostra del libro per ragazzi in sardo e in catalano (ai giardini pubblici, padiglione Tavolara).

Cineclub

«Boyz'n The Hood» di John Singleton è la proposta del ciclo «Gioventù, amore e rabbia» organizzato a Cagliari da Tredici per gli studenti universitari: è alle 18,30 e alle 21 nell'auditorium dell'ex istituto dei ciechi, in viale fra Ignazio. Dopo proiezione anche per «Madadayo» (il compleanno) di Akira Kurosawa al Vicoletto: alle 18 e alle 20,45, via San Giacomo 80. Al Sant'Eulalia c'è «Toys», fiaba antimilitarista firmata da Barry Levinson, con Robin Williams. All'Isoloteatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21) film argentino per la rassegna «Visioni originali»: è «Un lugar en el mundo» (Un posto al mondo), di Adolfo Aristain. Come fare cinema politico con vivacità e sensibilità.

Musica

A Cagliari il festival Spazio-musica '93 propone recital del pianista cagliaritano Michele Spiga. In programma brani di Schönberg (6 Klavierstücke op. 10), Verdinelli (Gum jubilo), Berio (Sequenza IV), Beethoven (Sonata op. 31 n. 3) e Scriabin (Sonata n. 2 op. 19).

Sardegna

7,30 Telegiornale  
14 - Sardegna due notizie  
14,30 Telegiornale  
14,50 La ricetta, rubrica  
15 - Flash, telefilm  
15,30 Quindici, telefilm  
16,15 Pescara insieme, rubrica  
16,45 Volley League, settimanale sport  
17,45 sport, settimanale sport  
18,15 Cuore in rete, rubrica sport  
18 - Sardegna due notizie  
18,30 Telegiornale  
20,10 Sardegna due  
20,30 Senza domani, film  
22,45 Sardegna  
23,10 Il mago universale  
1 - Telegiornale

Telegamma

14 - Fiore all'occhiello, varietà  
14,30 Tg  
15 - L'uomo tigre, cartoni  
16,30 Tg  
17 - Addio Giuseppina, cartone animato  
17,24 Dick Dory, telefilm  
17,48 Andiamo al cinema  
18 - Tg Gamma  
18,30 L'uomo Tigre, cartone animato  
19 - Salvo 691, vendite commerciali  
20 - Spunky & Tadpole, cartoni animati  
20,30 Tg Gamma  
21 - Film  
23 - Tg Gamma  
23,30 Film

Telegiornale

7 - 1ª informazione  
9 - Telefilm

**Cinema, cinema.**

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Eizenstejn** di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà - I film degli anni ottanta** di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo Cinema italiano 1931-43** di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Eizenstejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000  
Cinema chissà, pp. XIV-252, L. 20.000  
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LA STAMPA



**ATTENZIONE !!!****È PARTITA L'OPERAZIONE  
GRANDI AFFARI**

BOSCO MARENGO IL

QUESTO COUPON VALE

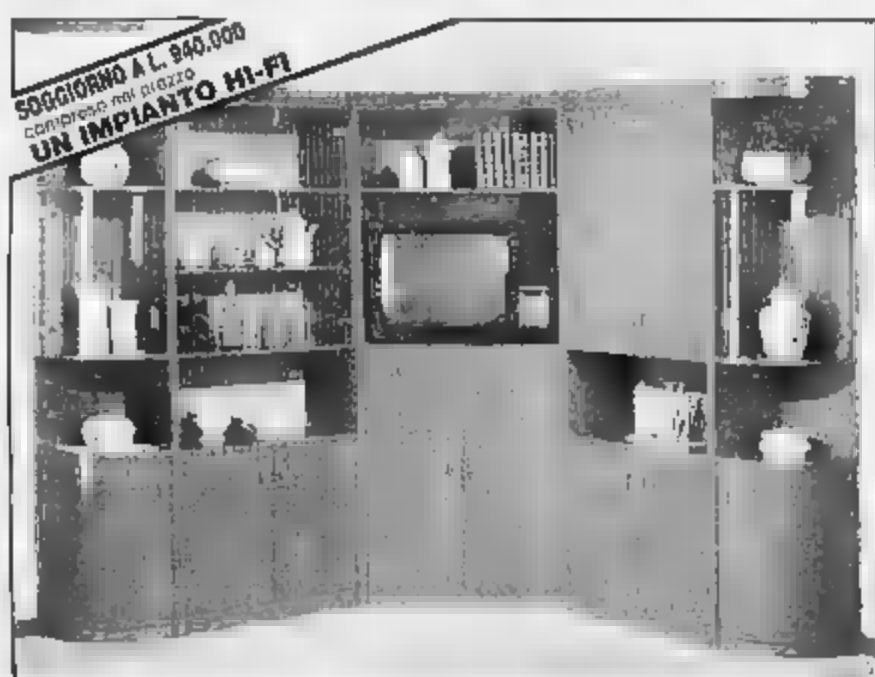
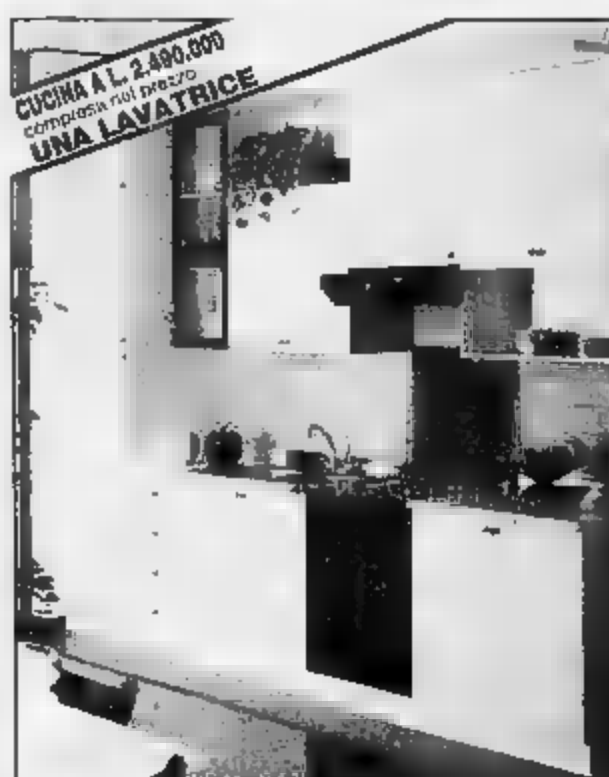
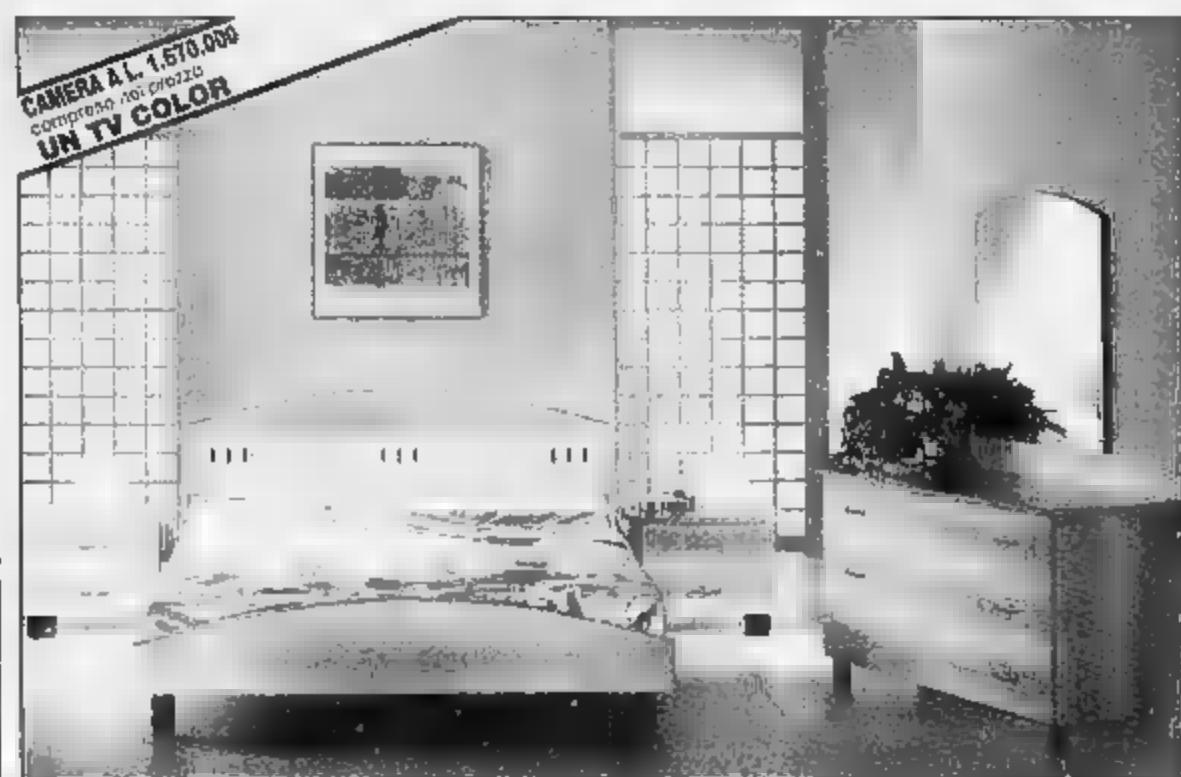
**TUTTO**

MOBILI

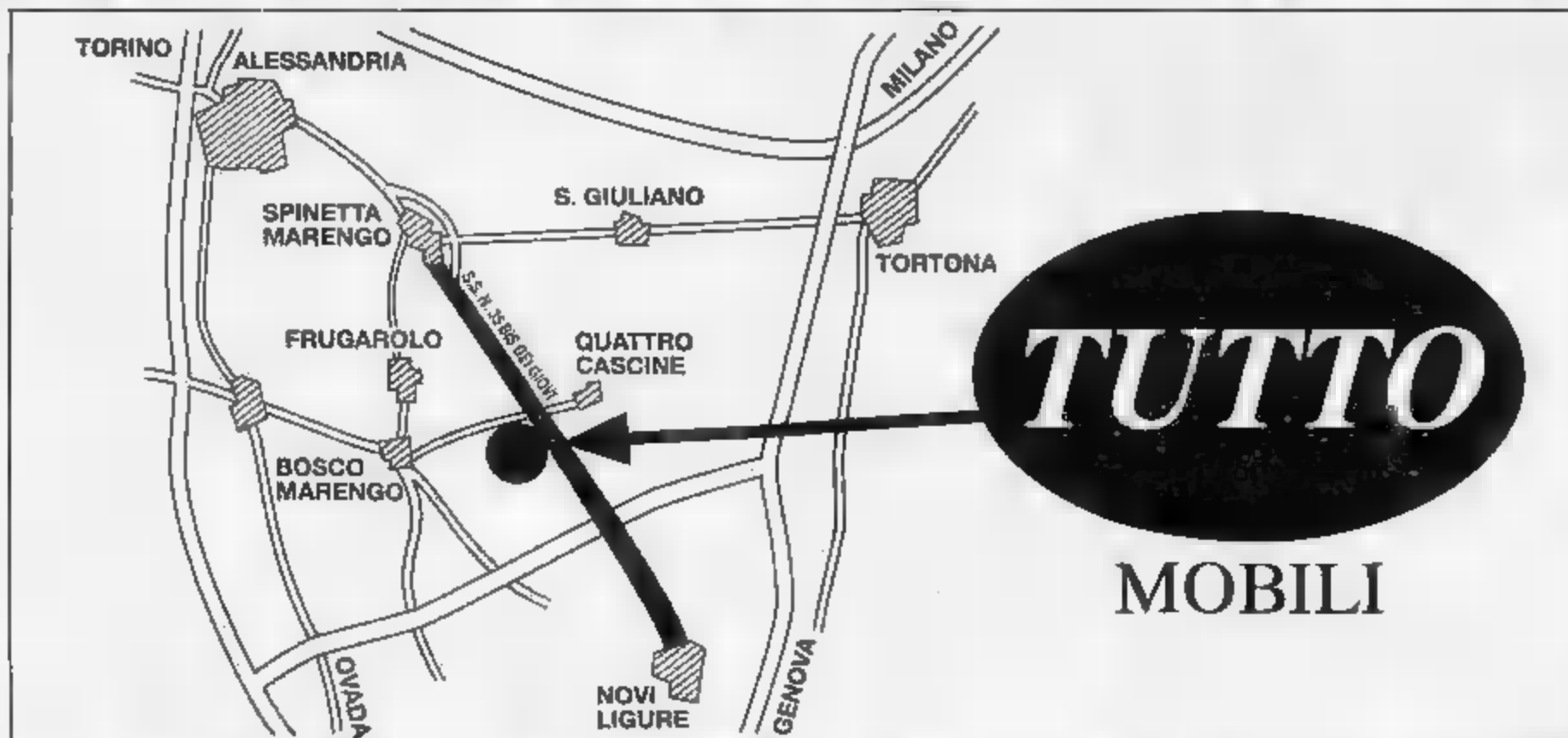
**UN VIAGGIO A PARIGI**

SCEGLIENDO IL TUO ARREDAMENTO COMPLETO

A 5.990.000 LIRE

**TUTTO**  
MOBILI**APERTO  
TUTTI I GIORNI  
DOMENICA E FESTIVI  
COMPRESI****ESCLUSIVO!****SOLO DA NOI POTRAI AVERE, VISITANDO UNA GRANDE ESPOSIZIONE,  
SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO UN GIOIELLO O UN OROLOGIO DA POLSO.****RICHIEDI LA  
"TUTTO CARD"  
LA NUOVA CARTA  
GRAN RISPARMIO.  
TELEFONA ALLO:  
0131/298382****CON LA NUOVA FORMULA TUTTO SHOP OGNI SCELTA DIVENTA PIÙ FACILE****PAGAMENTI  
IN 60  
COMODE RATE****...E...  
PER I PIÙ PICCOLI  
CAMERETTA  
A L. 590.000  
COMPRESA  
NEL PREZZO  
UNA RADIO SVEGLIA**

IVA ESCLUSA - OFFERTE NON CUMULABILI

**S.S. ALESSANDRIA-NOVI LIGURE / LOCALITÀ BOSCO MARENGO / TEL. 0131-298382**



L'incidente ieri sera vicino ■ Castelnuovo Scrivia, le vittime abitavano tutte in paese: altri due feriti gravi

## Scontro all'incrocio, una famiglia distrutta

### Tre i morti: giovane ex militare in Mozambico, madre e zia

**CASTELNUOVO SCRIVIA.** Una famiglia distrutta: tre morti e due feriti gravi, in uno scontro frontale sotto la pioggia, nella serata di ieri, pochi minuti prima delle 20, proprio di fronte al casello autostradale della Milano-Genova.

Le vittime sono: Gianfranco Notaro, 20 anni, un ragazzo appena tornato dal Mozambico dove aveva partecipato alla missione militare di pace dell'Onu; la giovanissima madre Caterina Ciacciotti, di appena 31 anni, e la sorella Anna Ciacciotti, moglie di Franco Lenti, dipendente del Comune castelnovese.

Gianfranco Notaro era ritornato dall'Africa il mese scorso al termine del servizio di leva, ed aveva subito iniziato ad aiutare il padre Felice, proprietario di un carrozzeria che si trova proprio nei pressi del luogo dell'incidente.

Questa la prima ricostruzione

ne della disgrazia secondo i testimoni: la raccolta dagli agenti della Polizia stradale di Tortona, arrivati sul posto pochi minuti dopo l'impatto. Dal casello autostradale era appena uscita una Golf guidata da Ermine Cagno, 52 anni, abitante a Viguzzolo, in via Marconi 31. La donna, forse a causa della scarsa visibilità dovuta alla pioggia insistente, giunse all'incrocio ■ la strada statale non vedeva sopraggiungere una Lancia Dedra proveniente dal centro di Castelnuovo e guidata da Lorenzo Caggeri, abitante a Pontecurone e direttore della società Salvas, produttrice di materiale subacqueo. Caggeri è rimasto ferito nello scontro ed è attualmente ricoverato all'ospedale di Tortona.

L'impatto tra la Golf e la Dedra ha causato la sbandata verso sinistra della vettura condotta da Caggeri proprio nel momento in cui, in direzione

opposta, proveniente da Pontecurone, arrivava la «126» guidata da Gianfranco Notaro ed occupata dagli altri suoi familiari.

Violentissimo lo scontro: la «126» dopo essersi accartocciata su se stessa è finita in una fossa che corre sul lato della strada. L'uomo e le due donne sono morti sul colpo, mentre ha riportato la frattura delle gambe la fidanzata di Gianfranco Notaro, anch'essa a bordo dell'utilitaria.

Subito sono scattati i soccorsi e i vigili del fuoco di Tortona ■ stati impegnati per diversi minuti nel tentativo di estrarre i corpi dalle lamiere. La strada è stata chiusa al traffico per quasi un'ora.

Intanto gli agenti della Polizia di Tortona effettuavano i rilievi del caso e la notizia si spargeva. Il paese è sotto choc.

Daniela Salerno



La scena del terribile scontro. A fianco la Lancia «Dedra» e il comandante Magliana. Polstrada ■ Tortona a colloquio coi vigili del fuoco. Sopra quel che resta della «126»

Maxioperazione della questura: su un'auto un etto di droga, in un casolare armi e sostanza da taglio

## Sgominata la gang dell'eroina, 4 arresti

### Intrecci con la mafia, la «base» era a Valle San Bartolomeo

**ALESSANDRIA.** Quattro spacciatori arrestati, un etto di eroina sequestrato, assieme a sei milioni in contanti, ■ carabina, una pistola calibro 7,65, munizioni e sostanze ■ taglio per le dosi: questo il risultato di ■ maxioperazione ■ polizia, due mesi di indagini, pedinamenti e controlli incrociati.

Uno degli arrestati è sospettato di essere affiliato ■ clan Palmieri-Madonia: in passato già ora ■ «controllato» in città, ma senza esito.

Tutti sono siciliani ■ origine; tre abitano in città, nessuno ■ tossicomane. Le circostanze fanno pensare che la mafia controlli il mercato della droga in provincia, appoggiandosi a individui che non avevano mai destato sospetti.

Gli arrestati sono: Giuseppe Barone, 37 anni, abitante ■ via Dei Guasconi 95; Gaetano Truisti, di 27, via Bologna 18; Angelo Alabisi, di 26, domiciliato in spalto Rovereto 5 (anche se risulta residente in corso Acqui



Mafia e droga. Da sinistra: Emanuele Puccio, 42 anni, sospettato di far parte del clan Madonia; Angelo Alabisi di 26; Gaetano Truisti di 27 e Giuseppe Barone di 37

213) ed Emanuele Puccio, 42 anni, che vive a Tavazzano (Milano), sospettato di far parte del clan mafioso dei Madonia.

I primi ■ sono in carcere a San Michele da alcuni giorni.

La notizia del loro arresto ■ scattato il 24 ottobre ■ è stata tenuta sotto il massimo riserbo dagli inquirenti. Gli uomini della Mobilia ■ hanno svolto le indagini, coordinati ■ dottor

Mario Mondelli - cercavano, infatti, ■ catturare Emanuele Puccio, il capo della gang, bloccato ieri l'altro a Linate, ■ appena è sceso da un aereo proveniente ■ Catania.

Per i quattro arrestati, il gip Pierluigi Mela ■ su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ■ ha firmato ordine di custodia cautelare con le accuse di trasporto, detenzione di ■ stupefacenti a scopo di spaccio, detenzione di armi e munizioni.

Truisti, Alabisi e Barone sono stati intercettati dalla polizia ■ fermati, mentre ■ auto rientravano in città, provenienti da Milano. Viaggiavano su una «Thema», guidata da Alabisi, a bordo della quale è stato trovato un etto di eroina, nascosto ■ le molle del sedile anteriore destro. La droga era custodita in un sacchetto, avvolto da un foglio di carta e chiuso con nastro adesivo.

È stato necessario un controllo molto accurato sull'auto per scoprire la droga. La squadra antimafiosa, comunque, era sicura che nella «Thema» ci fosse un certo quantitativo di sostanza stupefacente.

Armi, denaro, munizioni e la sostanza da taglio sono state poi recuperate durante una perquisizione in un casolare a Valle ■ Bartolomeo, utilizzata come base d'appoggio per lo smercio della droga.

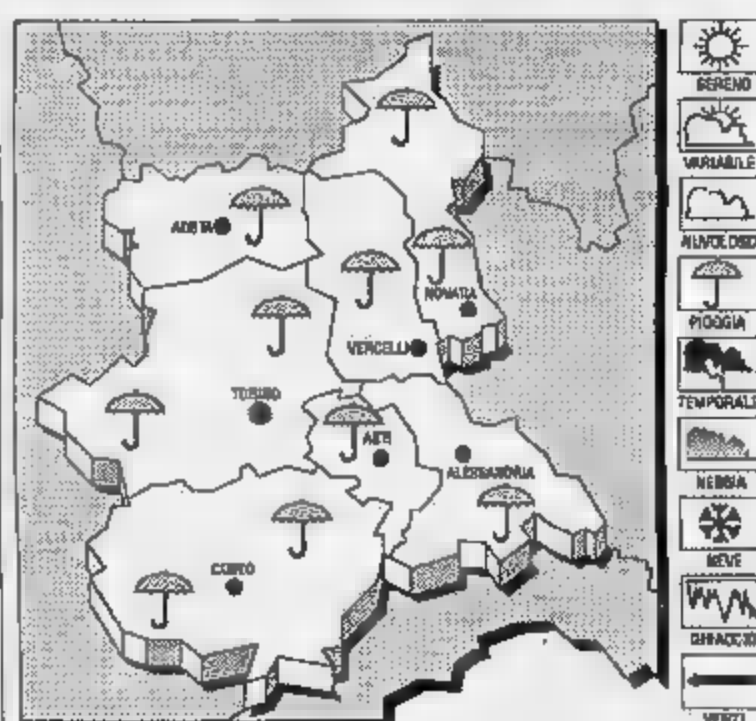
Dopo un periodo di isolamento per Truisti, Barone e Alabisi - durante il quale non è stato concesso nessun colloquio con i legali - i quattro ■ stati interrogati dal magistrato.

Erano presenti i difensori Mario Boccassi e Giuseppe Lan-

zavecchia: sembra che gli arresti siano caduti in contraddizioni. L'inchiesta continua: non si escludono ■ sviluppi.

Emma Camagna

#### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria. Moderata meridionale.  
**VISIBILITÀ.** Ridotta ■ alla notte per foschie e locali banchi ■ nebbia.  
**DEL.** Nuovoso con precipitazioni sparse.

**LE TEMPERATURE DI OGGI ■ ALESSANDRIA**  
Max: 12; Min: 2; media: 9  
**UN ANNO FA**  
Max: 10; Min: 2; media: 6  
**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 13,9; Asti 12; Novara 11; Aosta 8; Cuneo 10; Vercelli 11

## Crocevia di malavitosi

### Anche la 'ndrangheta in provincia

**ALESSANDRIA.** Nessuno a Valle San Bartolomeo sospettato ■ che quel casolare fosse diventato base d'appoggio della gang della droga, né che da quei locali ■ dove sono state trovate anche armi e sostanza da taglio per le dosi ■ partiva lo smercio in grande stile dell'eroina, in tutto l'Alessandrino.

Più difficile ancora prevedere collegamenti con la criminalità organizzata ed i maxi-traffici ■ sostanze stupefacenti. Eppure, tra i quattro arrestati della squadra mobile alessandrina-sezione antidroga, c'è anche Emanuele Puccio, 41 anni, originario di Gela, sospettato di appartenere al clan mafioso Palmieri-Madonia.

Le manette ai polsi di Puccio sono scattate, il 6 novembre, all'aeroporto di Linate: era appena arrivato in aereo da Catania. Secondo la polizia, e lui facevano capo i tre alessandrini per acquistare la droga ■ sempre in considerevoli quantitativi ■ da smerciare poi, attraverso una fitta rete di spacciatori di minor calibro, in provincia.

Non è la prima volta che nell'Alessandrino si scoprono intrecci criminali con mafia, camorra e 'ndrangheta. Anzi, la provincia sembra ormai essere diventata un rischio crocevia di loschi abusiness, gestiti dalla malavita organizzata.

E' di ieri la notizia che la 'ndrangheta, attraverso l'investimento di 2.600 miliardi ■ denaro proveniente da un traffico di armi e droga, «ricicla» tra ■ società finanziarie e immobiliari nelle maggiori città italiane ■ puntava ad acquistare una banca ■ San Pietroburgo, ma anche raffinerie e acciaierie nell'ex Unione Sovietica.

L'inchiesta della Guardia ■ Finanza parte da Locri (Reggio Calabria), ma ha diramazioni in tutto Italia ■ soprattutto in Meridione ■ e in Svizzera. Nella fitta rete dell'organizzazione criminale c'era anche il Piemonte ■ ha collaborato con gli inquirenti il pentito Giuseppe Panetti, in carcere a Torino ■ ed ■ posizione di primo piano avrebbe proprio l'Alessandrino.

«Non abbiamo partecipato

direttamente all'inchiesta», dice il tenente colonnello Giuliano Veliconi, comandante della Guardia di Finanza, ad Alessandria. Ma si è saputo che, mesi fa, le Fiamme Gialle calabresi avevano compiuto accertamenti in provincia: si parla anche dell'arresto ■ persona, comunque considerata «spedina minore» della 'ndrangheta.

E' stretto legame con la mafia ■ stati scoperti, a metà ottobre, dalla questura di Alessandria che ha sgominato una gang specializzata nel traffico di droga, ■ base ■ all'albergo ristorante Zenia di Volpedo.

Tredici le persone in carcere, oltre ad Antonio Passaro, ■ anni, originario di Niscemi (Caltanissetta), titolare del locale ■ affiliato al clan ■ Madonia, secondo le dichiarazioni del questore Ruggiero Borriccino. Un'organizzazione che ■ in un paio di anni ■ aveva immesso in Italia quintali di stupefacenti, con ramificazioni anche in Liguria, Sardegna e Sicilia.

Gino Defrancisci

CITTÀ DI VALENZA  
Assessorato al Commercio

## VALENZA è...

Vie del centro cittadino

**DOMENICA 7 NOVEMBRE 1993**  
ITALIA E INTRACCIO DI NITTO ■ **"PIETRO NICKA"**  
500 personaggi in divise del '700, con musiche ed arati

**DOMENICA 14 NOVEMBRE 1993**  
**SPETTACOLO SUI TRAMPOLI A CURA DI PAOLO SACCO**  
Ritorna dal successo del "Maurizio Costanzo Show", una simpatica esibizione del bravo showman

**DOMENICA 21 NOVEMBRE 1993**  
**CONCERTO ■ IL GRUPPO "THE BLUES MESSENGERS"**  
Il jazz delle origini, dal New Orleans al Dischland in un itinerario musicale valenzano

**DOMENICA 28 NOVEMBRE 1993**  
**CANTASTORIE, GIOCOLIERI, CLOWN "CLAUDIO E CONSUELO"**  
Spettacolo ■ strada con ingredienti del cantastorie in una vena etno-circense di clown giocolieri

LE MANIFESTAZIONI SONO ■ ALI ■  
IN OCCASIONE DELLE MANIFESTAZIONI I NEGOZI RIMARRANNO APERTI



## Interviste «senza rete» ai candidati sindaco

**«Privatizzare le municipalizzate? No, unificare le tesorerie». Le rette scolastiche? «Renderle subito più eque». E dove trovare i soldi? «Lotta contro gli evasori». La «rottura» con pds, Alleanza e Verdi**

Russia. Domani in paese ■  
terrà la commemorazione uffi-  
ciale al cimitero.



Ispezionati tutti gli ospedali: per ora nessun allarme

## Sangue a rischio, i Nas mobilitati sui controlli

IN BREVE

## OVADA

Fuoristrada sull'«A26» gravissimo un ragazzino

Un quindicenne di Lessona (VerCELLI), Simone Mazzoni, è ricoverato in graviissime condizioni in ospedale. Su una Opel «Kallibra» guidata dal suo datore di lavoro, il 16 si è schiantata contro il guard rail dopo una sbandata a causa di pioggia.

## TORTONA

Condannato a sei mesi per il furto d'una borsetta

Il pretore ha condannato Stefano Lugano, 31 anni di Volpedo, a 6 mesi di reclusione. Nel febbraio '91 rubò la borsetta a Maria Aranda Quattrocchio.

## NOVI

La giunta comunale in campo a fianco all'Usi

La giunta scende in campo a fianco dell'Usi appoggiando la candidatura della ed azienda ospedaliera autonoma. In un documento rilevano che «sono fondate le preoccupazioni dell'Usi di Novi riguardanti il futuro dell'ospedale e la presenza di forzature che da più parti (Ovada, Acqui, ndr) vengono esercitate».

ALESSANDRIA. Controlli a tappeto dei Nas, il nucleo di sofisticazioni dei carabinieri, sugli emoderivati. Tutti quei prodotti cioè che derivano dalla lavorazione del sangue.

Dopo lo scandalo Peggolini, il dubbio sulla commercializzazione di prodotti contaminati, ha fatto indagare anche in tutta la provincia.

«E' un'operazione che riguarda l'intera nazione. Sono stati presi in esame casi di cura, ospedali e tutti i centri che possono usufruire di emoderivati, in seguito ad un ordine ministeriale, hanno spiegato ieri dal comando di nucleo. Impiegati nelle operazioni dei carabinieri 54 uomini, in pratica tutto il reparto antisofisticazioni.

Niente panico però. Finora poche le richieste di controlli e accertamenti diagnostici per persone che abbiano fatto di emoderivati.

«La percezione che ha dalla gente - ha detto il dottor Mezza responsabile del centro trasfusionale e primario del laboratorio di analisi - è di reazione stata modesta e intelligente, spaventati. Solo due mamme ieri hanno chiesto gli esami del sangue per i figli. I ragazzi erano stati sottoposti a un trattamento gammaglobulinico, un emoderivato appunto, e le madri volevano essere sicure che non avessero contratto infezioni.

Quello che dovrebbe preoccupare maggiormente non è



Trasfusioni a rischio: indagano i Nas

l'infezione da Aids, come spiega il dottor Mezza: «L'infezione da epatite virale è dieci o venti volte superiore a quella da Aids. Il trasfusione trasfusione tratta però, esclusivamente sangue prelevato da un vivente e trasfuso a chi ha bisogno sempre e comunque sottoposto a controlli».

E aggiunge: «I problemi possono sorgere solo con la ministratura di emoderivati prodotti da farmaceutiche che spesso prelevano sangue in zone del terzo mondo dove alcuni sono ridotti a venderlo per sopravvivere».

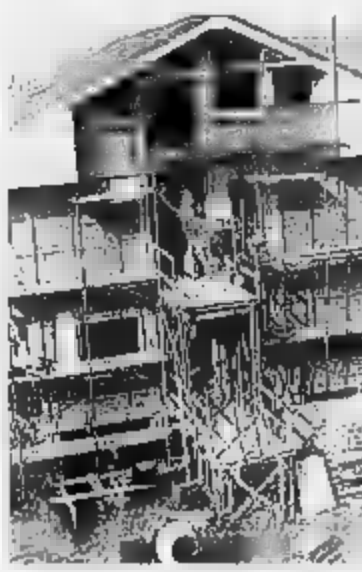
ALESSANDRIA. Le imprese edili chiedono il piano regolatore, e una «griglia» per la gara d'appalto, dove in questi ultimi mesi si sono registrati ribassi sino al cinquanta per cento.

L'altro ieri si è riunito in assemblea il Collegio costruttori, presieduto da Livio Bocchio, in discussione la «griglia» che ha colpito la categoria e la possibilità di uscirne.

«Soprattutto l'amministrazione comunale alessandrina deve dare via in qualche modo al piano regolatore - ha detto Livio Bocchio - comunque sia, se ci sono correzioni da apportare potranno essere fatte poi le varianti. Poi bisogna cercare il modo di impedire che nelle gare d'appalto i ribassi di mezzo i prezzi, creando così una concorrenza sleale che mette a rischio anche la sopravvivenza di alcune ditte».

Quello dei ribassi è l'argomento più difficile per gli imprenditori edili; dopo le inchieste di Tangentopoli sembra che si sia dato il via al «saldo del conto».

Opere pubbliche scontate del trenta per cento e dimezzate, pavimentazioni stradali offerte a prezzo di realizzo scivolano il settore degli edili. «C'è il sospetto che le ditte che offrono il lavoro a così poco nascondano altri commerci, commentava qualcuno. Sugli appalti ribassati il grido d'allarme era stato lanciato già dai sindacati qualche mese fa, quando erano scesi in piazza



La crisi ferma i cantieri in provincia

per richiamare l'attenzione sulla crisi del settore. Le imprese che praticano prezzi troppo esigui - dicevano Cgil, Cisl e Uil - corrono il rischio di non poter più garantire i posti di lavoro.

Prima però c'erano le «amazzerie» elargite ai politici, che indubbiamente dovevano incidere sui costi delle opere pubbliche. Gli sconti non potrebbero essere solo il risultato di minore esborso delle imprese? «Non credo - commentava qualcuno - anche perché dalle inchieste che pagavano tangenti del dieci per cento o poco più, al massimo in altre

## DECALOGO

### Le regole dei costruttori

ALESSANDRIA. Dieci regole per la «strategia del futuro» annunciate durante la relazione introduttiva del presidente del collegio costruttori, Livio Bocchio.

Eccole. In prima istanza si tratta, ha detto Bocchio, di garantire la corrispondenza tra opere richieste, utilità e tempi di realizzazione. Poi occorre che le amministrazioni diano via solo a opere già finanziate. Inoltre bisogna immettere in gara opere progettate esecutivamente ed è opportuno scegliere imprese che siano in aperta concorrenza tra loro.

Si devono inoltre eliminare trattative private e «sistemi» di committenza, eliminare leggi speciali che permettano forme di eccezionale discrezionalità ed abolire varianti in corso d'opera. Soprattutto, è stato sottolineato, occorre trovare misure per combattere i ribassi anomali che provocano alterazioni nella concorrenza.

D'altro canto le imprese devono impegnarsi a garantire la qualità e gli enti locali la certezza dei tempi negli adempimenti procedurali d'appalto ai pagamenti.

(a. m.)

Novi: le auto erano parcheggiate in zona vietata durante il Consiglio comunale

## Vigili severi, multati gli assessori

Gli amministratori si difendono: «Abbiamo il permesso per accedere al centro storico». C'è chi la prende con filosofia: «Meglio pagare. Purtroppo non è la prima, né l'ultima volta che ci rifilano delle ammende».

NOVI. Consiglio comunale con «sorprese» per alcuni esponenti delle forze politiche cittadine. Al termine della seduta di giovedì hanno infatti scoperto di essere stati multati dai vigili urbani per aver lasciato l'auto in sosta vietata, nella piazzetta adiacente al municipio. I «vicchi» in servizio nelle «soste» sono stati inflessibili, e hanno elevato contravvenzioni da 50 mila lire. Vittime degli agenti sono stati, fra gli altri, l'assessore allo Sport Costanzo Cuccurru, l'ex all'Ecologia Giuseppe Pontis, i consiglieri Camillo Aciri e Michele Gandini, i tre-quattro funzionari del Comune. Ma i multati protestano: sono convinti di non aver infranto il codice della strada.

«Abbiamo il permesso per accedere al centro storico e, in piazzetta, non è vietato parcheggiare - spiegano -. Forse non avremo posteggiato alla perfezione, ma la nostra auto non intralciavano il traffico. Solo Cuccurru l'ha presa a filosofia, ed è disposto a pagare la multa. «Purtroppo, è la

## TRAFFICO

### Specchi anti-incidente

NOVI. Un sistema di specchi nelle curve «a gomito» di strada Castelgazzo, per limitare il rischio di incidenti. E' l'iniziativa adottata dal Comune in seguito alle proteste della popolazione, che da tempo segnala i pericoli alla circolazione nella zona periferica che collega la città a Pozzolo.

Anche nella seduta del Consiglio si è discusso problemi di strada Castelgazzo: l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliero, ha risposto a un'interpellanza presentata dal leghista Giorgio Gandini, e ha spiegato che la collocazione degli specchi è temporanea. Per migliorare la situazione sarebbe invece necessario ampliare i ponti che sovrastano la carreggiata, e allargare la sede stradale. «Ciò avvenisse, strada Castelgazzo diventerebbe una sorta di «tangenziale», e Novi ne trarrebbe indubbi benefici. In particolare, i Tir e gli altri mezzi pesanti in arrivo da Alessandria eviterebbero il transito in centro città: sarebbe così snellito il traffico in via Mazzini e corso Marengo».

(m. d.)

prima e non sarà l'ultima che mi affibbiano, ammette. Pontis e Gandini, invece, dichiarano «guerra» ai vigili e preannunciano ricorso: «Non scherziamo, persino un cartello sottolinea che la sosta negli appositi spazi è vietata al municipio».

consentite agli automezzi comunali. E noi oravamo nella sala consiliare, mica in via Girardengo a fare shopping».

Addirittura furibondo l'ex arbitro di serie A, Camillo Aciri. Aveva parcheggiato vicino al marciapiede e, per evitare guai,

aveva esposto sul parabrezza della macchina un foglietto che recitava: «Sono in Comune: se l'auto è in sosta irregolare e problemi, chiamatemi e la sposterò immediatamente».

«Precauzione inutile, perché i vigili di Novi non sono affatto tolleranti, e attendono gli automobilisti - afferma -. Basta un minimo sgarro per essere puniti. Ma questa volta non ci sto: non intendo versare le 50 mila lire».

Al comando di polizia municipale, nessuno la vicenda. Anche l'assessore Personale, Rocco Muliero, preferisce non pronunciarsi. Sembrava, che nei giorni scorsi gli abitanti del centro storico abbiano denunciato problemi alla viabilità in via Giacometti e nella piazzetta adiacente al municipio. E' stato chiesto l'intervento dei vigili che, già mercoledì mattina, hanno elevato una raffica di multe. E, giovedì, analoga sorte è toccata ai politici.

(Massimo Delfino)

A S. Michele e Acqui

### Due convegni anestesia e chirurgia

ALESSANDRIA. Due convegni medici oggi nel capoluogo e ad Acqui. Il primo si tiene a S. Michele ed ha per tema l'anestesia e la rianimazione pediatrica e neonatale. E' organizzato dall'infantile Arrigo. L'appuntamento è per le ore 15. E' prevista la proiezione di diapositive e videocassette. Il convegno è indirizzato agli anestesisti che svolgono attività in campo pediatrico, ai pediatri e ai neonatologi.

Ad Acqui si tiene dalle 15.30 a Palazzo Rebellini un incontro sulla chirurgia laparoscopica. L'appuntamento coincide con l'attivazione di un'apparecchiatura per questo tipo di interventi. Interverrà il professor Mario Morino della clinica chirurgica dell'università di Torino. «Con questa tecnica - precisano dall'ospedale acquese - è possibile un'ampia gamma di interventi chirurgici addominali».

L'autocarro rubato finì fuori strada ad Astuti, fu saccheggiato del carico

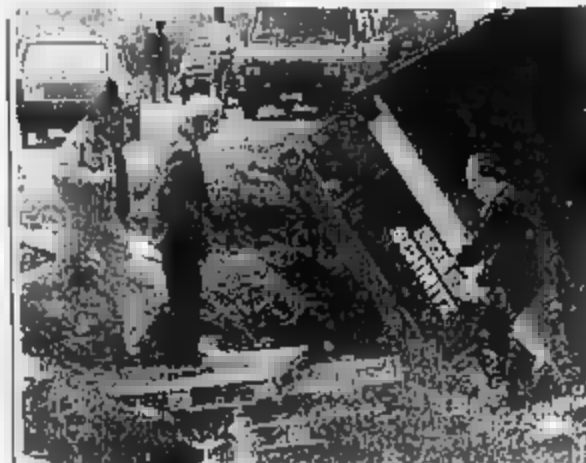
## Rozzo di champagne, 2 condanne

Sono di Felizzano, molti altri l'hanno fatta franca

ALESSANDRIA. Solo due dei tanti «saccheggiatori» caricati di champagne - 1500 scatoloni - rubato al proprietario, l'inglese Raymond Cyril Monro, abitante in Germania, stati ritenuti responsabili di furto aggravato. Davanti al vicepretore, dottoressa Lupano, hanno patteggiato una pena di due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa: Gian Cesare Valente, di 23 anni e 18 anni di Braggion, di 18, abitanti a Felizzano in «Ercule» e via San Francesco. Hanno ammesso di aver sottratto 15 cartoni, 180 bottiglie.

Altri due, Santo Pisano, vicino di casa di Braggion, e Alessandro Bombol, Quattordio, via Trieste, pure diciottenni, sono stati assolti per non aver commesso il fatto (il pm Ponsassi ha chiesto la condanna a tre mesi).

Impuniti i molti sconosciuti reattori di centinaia di scatoloni mentre altri si sono portati a casa le rimanenti bottiglie con l'autorizzazione del proprietario il quale, subito dopo il furto dell'autocarro Mercedes che trasportava il consistente e pregiato carico, aveva recuperato parte degli scatoloni.



Un carico di 1500 scatoloni di champagne perduto. L'autocarro finito fuori strada ad Astuti l'altro giorno e subito «razziato». Nella foto ormai il camion è svuotato

Aveva lasciato gli altri a bordo, dopo aver recuperato l'automezzo con un teleno fermato da robuste corde, in attesa di far mettere in carreggiata il «Mercedes» rubato da sconosciuti, finito in un fosso in frazione Astuti e abbandonato.

(e. c.)

# Dedicato a chi ama davvero

## Progetto Speciali Sposi

Una scelta importante merita un progetto a lunga scadenza.

Se il vostro Amore vi porta lontano, in una nuova casa, Borasi ve ne suggerisce uno su misura delle vostre esigenze.

Un progetto d'arredo che comprende mobili e complementi selezionati per qualità e design, fatti per durare una vita e perfettamente coordinabili in tante soluzioni adatte a qualsiasi ambiente.

Tanti arredi completi, dalla cucina alla camera da letto, offerti a condizioni di sicura convenienza e sempre garantiti dallo speciale servizio assistenza, consulenza e installazione dedicato ai giovani sposi.

E' una promessa!

**BORASI**  
Un amore di Casa

45 C.so Alessandria Tortona Tel. 0131/811583  
12/a via Tortona Villamagnano Tel. 0131/872108



Acqui, s'infittisce il mistero del cadavere nella roggia

## Serie di strane telefonate nel «giallo» del finanziere

ACQUI TERME. Nel giallo della morte di Silvio Sabatini, il finanziere di S. Giuseppe, il Cairo trovò cadavere nella roggia alla periferia di Acqui Terme - vicino al Palladium - spuntano nuovi particolari che van ad aggiungersi ai tanti interrogativi ancora senza risposta. Particolari cui, un primo tempo, i protagonisti, Michele e Filippo Abbene, i coniugi che si occupavano del figlio del militare durante l'orario di servizio, non hanno prestato attenzione, ma che ora, alla luce di quanto avvenuto, rendono ancor più misteriosa l'intera vicenda.

Coincidenze? Forse, che alimentano i dubbi, le perplessità. Dal lunedì mercoledì della settimana (quando cioè si ancora Sabatini, sparito il sabato sera: ndr) - hanno ricevuto strane, ripetute telefonate: dall'altro capo si sentivano solo sospiri - «signora Michela, i soliti scherzi? Non è da escludere, ma ciò che pare singolare alla giovane coppia è che le telefonate siano cominciate ad arrivare proprio quel lunedì, giorno in cui si sono iniziate le ricerche di Sabatini, e siano cessate due giorni più tardi, poche dopo il ritrovamento del cadavere nella roggia.

Inizialmente ho pensato si trattasse di Silvio. Pensavamo che scomparso e istintivamente ho ipotizzato che volesse chiedermi come stava suo figlio, ma vista la situazione non tro-



Silvio Sabatini, trovato cadavere

vasso il coraggio», spiega Michela che si è presa del piccolo Vittorio, 4 anni, «come fosse mio figlio». Ed è per questo che lei ha cercato di parlare con l'anonimo interlocutore che comunque ha continuato a uccidere. Le telefonate si sono ripetute per diverse volte anche nel cuore della notte. La prima intorno a mezzogiorno di quel lunedì, l'ultima alle 18 di mercoledì.

Particolari che la famiglia Abbene, insieme con Bianca Malfatto, la giovane infermiera amica di Silvio che giorni fa attraverso La Stampa ha chiesto che si faccia luce su questa

drammatica storia, rende noti nella speranza che le indagini proseguano. Ma da questi gli unici particolari emersi dalle loro parole. Ce n'è uno che, forse più di ogni altro, apre inquietanti interrogativi. Al colloquio di Silvio è dalla discoteca una decina di minuti prima di lui. E al momento di allontanarsi, sorridendo, gli ha fatto capire che per tornare a casa, visto che non aveva l'auto, si sarebbe arrangiato, spiega Filippo Abbene, metronotte. «E' chiaro che aveva un appuntamento con qualcuno. Ed è per questo che pensiamo che ci sia qualcosa che sa o che comunque abbia visto o notato qualcosa. Una persona non può sparire così».

Insomma l'appello della coppia e dell'infermiera è chiaro: «Noi purtroppo non possiamo fare nulla. Chiediamo solamente che si faccia luce, ma per questo è necessario che ci sia collaborazione».

Per non lasciare che il ricordo del finanziere cada nell'oblio, il gruppo di amici si è messo in contatto con i familiari di Silvio che vivono a Abruzzo e nel napoletano. Noi presenti: i giorni i fratelli, Adriano, Alessandro, Marco, raggiungeranno Cairo. Anche loro vogliono che si vada in fondo. E non è da escludere che si rivolgano alla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto», per lanciare l'ultimo, accorato appello. (l. bar.)

L'Enel ha tagliato la luce nell'alloggio del club: candele per i calciatori

## Il Casale ridotto al lumicino

Le ultime bollette non erano state pagate. Poi ci hanno pensato alcuni tifosi. Intanto il presidente Bocci ha chiesto il fallimento della società. Il crack sarebbe di 2 miliardi

CASALE. Il Casale calcio è al freddo. E questo era preannunciato da luglio, quando l'Amc aveva sigillato i rubinetti del gas metano nella sede sociale di via Trevigi. Ma adesso il Casale è rimasto anche al buio. Nell'alloggio comunale di via Mellana, a disposizione dei giocatori, è stato il contatore dell'Enel. Per alcuni giorni il portiere Corrado Ciolli, che vive nell'appartamento, e altri compagni di squadra che utilizzano l'alloggio soprattutto nelle giornate di allenamento e alla partita settimanale, sono stati costretti ad accendere le candele.

Alcuni fans dei nerostellati, poi, a per puro sport, hanno pagato le bollette insolite, consentendo così il ripristino del contatore dell'energia elettrica.

Le bollette venivano recapitate direttamente a San Benedetto, nell'azienda del presidente Sergio Bocci - spiega il segretario del Casale, Franco Bianchini - se venivano pagate oppure no. Abbiamo anche chiesto se potevamo fare iniettare il contratto a qualcun altro, ma non è possibile, perché è ormai aperta la procedura fallimentare.

Proprio ieri mattina un emissario di Bocci, tal Damiani, accompagnato dall'avvocato Giovinetti, si è presentato alla cancelleria del tribunale civile monferrino a depositare l'istanza di fallimento in proprio dell'As Ca-



Il presidente Sergio Bocci

sale srl. Gli amministratori della società sportiva si sono resi conto, ormai, che la situazione precipitava. Il crack sarebbe superiore ai due miliardi.

E' inutile quindi attendere che la sentenza di fallimento arrivi su richiesta dei creditori. Tra l'altro, il già aperta una procedura prefallimentare, proprio perché un fornitore di articoli sportivi si è rivolto alla magistratura.

Un incontro chiarificatore è stato fissato dal giudice, Lodovico Della Vergini, per il 14 dicem-

### CANI E UOMINI

## Vie sporche, multe salate

CASALE. Ora i proprietari di cani rischiano multe sino a 100 mila lire, non ripuliranno marciapiedi, strade oppure i luoghi pubblici dagli escrementi lasciati dagli animali. Lo ha deciso il Comune, ed il sindaco Riccardo Coppi ha firmato un'ordinanza per regolare in città le «passeggiate» dei cani.

Da tempo il Comune stava valutando iniziative per garantire la pulizia di marciapiedi e strade. Erano numerose le proteste dei cittadini per la sporcizia, soprattutto nelle vie del centro storico, causata dagli animali. Già in passato, un'ordinanza proibiva il passeggio dei cani nei giardini pubblici che sono attrezzati con i cestini per i bambini.

Il Comune aveva anche patrocinato una distribuzione di palette di carta ecologica, in collaborazione con la Lega per la difesa del territorio. Ma pochissime delle persone interessate si erano presentate in municipio per ritirare questi «accessori». Adesso, però, il divieto è sancito dall'ordinanza firmata dal sindaco, Riccardo Coppi. Prevede l'obbligo, per i proprietari dei cani, di rimuovere gli escrementi lasciati dagli animali. (l. l.)

### A Vignale

## Nuovi Comuni aderiscono all'entecna

VIGNALE. Una decina di nuovi Comuni monferrati, della provincia di Asti e Alessandria, sono entrati a far parte dell'entecna regionale di Vignale.

A palazzo Callori i sindaci dei paesi hanno approvato la bozza dello statuto e della convenzione.

Fra i Comuni disposti ad entrare nell'entecna del Monferrato ci sono Manculovo, Cereseto, Grazzano Badoglio, Castelletto Merli, Villadeati, Viarigi, Occimiano e Casorzo d'Asti.

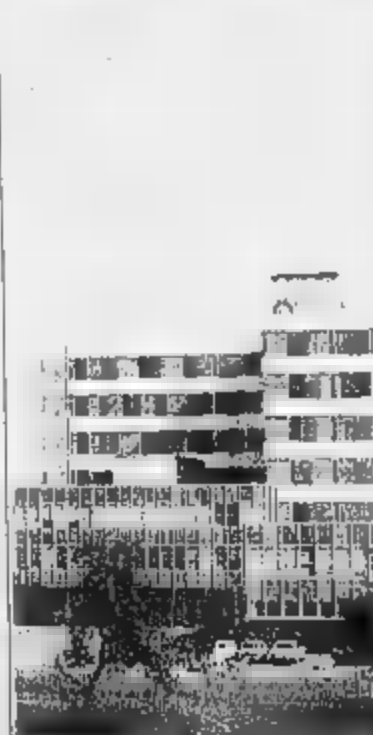
Con gli ultimi ingressi, il consorzio dell'entecna vignalese passa quindi da 15 a più di 20 paesi associati.

Per il prossimo anno sono già state programmate dal direttivo dell'ente varie iniziative.

Ci sarà anche la registrazione di un video sull'attività dell'entecna e la coltivazione delle vite nel Monferrato, destinato a far da supporto promozionale alle migliaia di enoturisti che visitano ogni anno la zona di Vignale.

Fuori dal sindacato per protesta contro la segreteria provinciale

## Acqui, in cento via dalla Cisl che «appoggia» le nuove Usl



L'ospedale di Acqui Terme

ACQUI TERME. Nuovo colpo di scena sul tema degli accorpamenti delle Unità sanitarie locali del Piemonte. In città oltre cento dipendenti dell'Usl hanno lasciato l'ente, il sindacato di settore che fa capo alla Cisl, in segno di protesta contro le posizioni della segreteria provinciale. Infatti quest'ultima ha condiviso la proposta della Regione sul progetto delle nuove Usl piemontesi, che vede la soppressione di quelle di Acqui Terme e di Ovada, che verrebbero accorpate a Novi Ligure, dove è prevista la sede centrale della unità sanitaria locale.

La scelta è bollita in pentola già da alcuni mesi, proprio da quando si erano avute le prime divergenze di idee sul progetto di accorpamento, che secondo i rappresentanti locali della Fiso-cisl non avrebbe tenuto conto degli standard assistenziali, dei disagi per la popolazione - in particolare per i più anziani - e, come ultima importanza, dei livelli occupazionali, in un territorio già forte-

mente in crisi per la mancanza di posti di lavoro.

«Non si sa» conoscenza di Fiso-cisl - dice Mario Scotti responsabile della cisl provinciale - questa sera (ieri: ndr) ad Acqui ci sarà una riunione della cisl locale per discutere i vari problemi della

«La cisl» - aggiunge - si è sempre interessata del problema sanitario, specialmente in questo periodo che si parla di accorpamenti. E si è assunta il massimo impegno per mettere in atto ogni iniziativa a difesa dei posti di lavoro nel settore ed in particolare dei servizi che questo importante campo sociale offre ai cittadini.

Ora dopo la riunione di ieri si attendono nuovi sviluppi su questa vicenda che ha lasciato perplessa l'opinione pubblica acquese, in questo momento dove è importante la coesione di tutte le forze cittadine per il mantenimento dei servizi di primaria importanza, come appunto quelli relativi alla sanità. (g. l. l.)

Per la fonte c'è un progetto finanziato da Comune e Provincia

## Calliano, rinasce la Pirenta

Sarà realizzato un parcheggio e sistemata un'area verde con giochi per bambini. Demolito vecchio caseggiato, ricordo delle terme. Proprietà benefiche dell'acqua

CALLIANO. E' pronto il progetto per il recupero dell'area circostante la fonte sulfurea della Pirenta, situata ai piedi di Calliano, in direzione di Asti, a due passi dal territorio di Castelalfiero. Il progetto, che prevede una spesa complessiva di 35 milioni, sarà finanziato in parte dal Comune e in parte dalla Provincia. I lavori potranno iniziare nei primi mesi del '94. L'area intorno alla Pirenta è fatiscente - ha detto il sindaco, Piergiuseppe Cuniberti - sono anni che si parla di questo progetto, ma finora non s'era fatto nulla. Abbiamo deciso di mettervi mano, perché la Pirenta è un nome un biglietto da visita del nostro Comune, un punto di riferimento che ha fatto e fa conoscere Calliano.

Il progetto prevede opere farnetiche: si tratta del riordino e risistemazione di un luogo molto frequentato, soprattutto in estate, quando diventa meta di ritrovo anche di famiglie che arrivano da Asti o dal Casalese. Per realizzare l'intervento, che consiste nella costruzione di un



La fonte Pirenta di Calliano

parcheggio e di un'area verde, corredata di giochi per i bambini e nell'installazione di alcuni punti luce, il Comune ha stipulato un contratto con la famiglia Luparia, proprietaria dei terreni intorno la fonte.

Il progetto - ha spiegato il sindaco - prevede anche la demolizione dell'abitazione di un

roccata, che si trova a pochi decine di metri dalla fontana e che è di proprietà della Luparia. La fontana, da cui scorga in continuazione l'acqua considerata benefica, non verrà modificata.

La fonte è di proprietà damianale, come tutte le acque pubbliche, mentre il Comune di Calliano è titolare soltanto dei pochi metri di terreno che fanno da cornice alla fontana. A partire dall'80 la Regione non ha più rinnovato la concessione della fontana al Comune, ma non per questo - ha concluso Cuniberti - disinteressiamo della Pirenta. Anzi.

L'acqua è sconosciuta, si dice sia benefica per le malattie gastro-intestinali e delle vie respiratorie. Fino ai primi anni '20 intorno alla Pirenta esisteva un campo per i termali, all'epoca molto frequentato, cui l'edificio, in via di demolizione, rappresenta l'ultima testimonianza.

Brunella Mascaro

**BAVA**  
CUCINATO PASTI  
TRI - 0111 10001

# e' arrivato il Primovino Bava 1993

**N**  
ISTITUTO  
VINO NOVELLO  
PIEMONTESE

### CERCALO NEI RISTORANTI ED ENOTECHE DEL MONFERRATO

Ristorante Regina - Mulsenga  
Ristorante Trattoria Della Rocca - Camina  
Ristorante Lanterna Blu - Monbello  
Ristorante Alfeo - Casale M.to  
Ristorante S'elapa Pium - Roncaglia

Ristorante Ariosto - Terruggia  
Ristorante Cavalieri del Monferrato - Roasio  
Ristorante Hotel Principe - Casale M.to  
Ristorante Terme di Monte Vidanza - Valenza  
Ristorante Osteria - Valenza

Ristorante Al Due Giochi - Tortona  
Ristorante Il Glicine - Viarigi (AT)  
Enoteca Dell'Orso - Valenza  
Enoteca Coluccio - Alessandria  
Caffè Vichingo - Casale M.to

INGRESSO LIBERO

NUOVA GESTIONE

# RISTORANTE



# BAR

## Canottieri Tanaro Tennis Club Alessandria

Via Vecchia dei Bagliani - Tel. 0131/254.049 - ALESSANDRIA

SALONI ATTREZZATI  
PER CONFERENZE E CONGRESSI

CHIUSO IL LUNEDÌ



Da oggi sul mercato i primi vini della vendemmia '93

## Nei novelli piemontesi santi, fiori e fantasia

CALAMANDRANA. I **santi** arrivano oggi in enoteca e sui tavoli dei ristoranti: allegri, brioli e beverini. Sono i vini novelli dei nomi evocanti, molti dei quali si riferiscono proprio ai santi del calendario di questo scorcio d'autunno. Da oggi, 15 novembre (data fissata da decreto ministeriale), inizieranno la loro sfida con i francesi: «Beaujolais» che hanno rilanciato negli anni scorsi la moda del bere il vino novello. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato accanto al cumulo delle caldaroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi, oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «santeprime di vendemmia» con oltre 12 milioni di bottiglie. Sono tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge in questo fine settimana il «National del novelli». Piaccono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7-8 mila lire a bottiglia, poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di «una enologia tradizionale», invece una ventina le aziende impegnate ogni anno in questo tipo di vino (producono circa mille bottiglie).

I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» sono stati i «Gaja» di Barbaresco il suo «Vino» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio». Oggi la battaglia dei «novelli» piemontesi è piuttosto variegata. Un gruppo di sette aziende aderisce all'Istituto del novello, che si è dato serie di regole comuni.



Alle prime degustazioni i vini novelli si confermano ottimi. Venti le aziende piemontesi impegnate

### GRAPPA

## L'alleanza ha fatto 13

ASTI. Sono 13 i produttori, eredi di quella corporazione di acquaviti costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II. Savoia, che hanno fondato ad Asti, davanti ad un notaio, l'Istituto Grappa Piemonte. L'organismo ha sede alla Camera di Commercio, e vuole essere espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono reddito: distillatori, imbottiglieri e aziende. Alla presidenza è stato chiamato Franco Barbero di Mombertelli che reggerà le «distillerie» dell'Istituto insieme al vicepresidente Alessandro Francoli e ai consiglieri Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Contu, Pierluigi Bosso e Franco Rovero. Il collegio sindacale è composto da Lorenzo Paniet, Giuseppe Montanaro e Roberto Della Valle, quello dei probiviri da Armando Sandrone, Lorenzo Inga ed Ernesto Pietrasanta. Segretario Michele Alessandria.

Il marchio scelto è «N» che sbucca in un bicchiere. Ne fanno parte Bava di Cocconato con il «Primovino» (che oggi abbinerà ad «Li l'uscita del» vino con il lancio della Funt), Boffa di S.

Marzano Oliveto col «Primavino», Casetta, Vezza d'Alba che propone il «Novello di Martino», Chiarlo di Calamandran con il «Fior d'Autunno», Tenute Luigi IV di Canelli.

Terre da Vini di Moriondo con «Capriccio», Valfieri di Costigliola. In questi vini sono presenti le uve base piemontesi: barbera, freisa, dolcetto, con varianti.

«La qualità del novello 1993» presenta ottima. I vini alle prime degustazioni confermano profumi intensi e fresca stoffa, ideali per bere e facili da abbinare, annota Michele Chiarlo, presidente dell'Istituto piemontese. Chiarlo per il suo Fior d'Autunno scelto un esordio inedito, una serata in discoteca al Mirò di Asti.

A Vicenza ci sono anche altri novelli piemontesi. La Bersano di Nizza propone il San Carlo in onore del santo patrono della città monferrina, «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale e poi il «Corniolo» di L. Pavese di Treviso, il Pucci della Nuova Cappellata di Vignale e una decina di altri.

Sergio Miravalle

Referendum per il miglior dj e la migliore discoteca

## E' ripartita alla grande la sfida di «Top Dance»

Sul podio delle discoteche ci sono Crazy Boy di Centallo, Mirage di Arona e Igloo di Varallo Sesia. Su quello dei dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo, Raffy del Mirage e Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia.

Oggi Top Dance ripropone l'interrogativo: chi è il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è il miglior locale? Rispondere è semplice: ritagliare il tagliando che troverete ogni giorno su «La Stampa» fino al 15 gennaio. L'indirizzo della casella postale è in calce alla scheda. Spedite i tagliandi in busta chiusa indicando «Top Dance». I nostri scrutatori li conterranno uno ad uno.

Ogni settimana su «La Stampa» verranno pubblicate le classifiche. Ogni giorno, di consueto, troverete tutte le notizie dal mondo delle discoteche nelle consuete rubriche ospitate nelle pagine di spettacolo. La novità di quest'anno è poi la collaborazione con Video Top, programma condotto da Paolo Simonotti che viene mandato in onda in nove televisioni locali in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Alla fine sarà organizzata una maxifesta nella discoteca vincitrice. Ormai è diventata storica quella che si svolge al Crazy Boy di Centallo: in quell'occasione dj, gestori di locali, giovani di ogni provincia arrivarono nella «Granda» per celebrare la grande notte di «Top Dance». Premiazioni e balli fino all'alba. E da quella sera iniziarono molte collaborazioni, soprattutto tra dj.

Ora «La Stampa» rilancia la sfida: vogliamo animare le notti di questi due freddi mesi con intelligenza e divertimento? Sotto, dunque. Scaldiamo questo finale d'autunno. [r. s.]

Fino al 15 gennaio pubblicheremo il tagliando con il quale si potranno votare il miglior locale e il miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa è appoggiata da 9 tv locali. A conclusione del referendum maxi-festa nella discoteca vincitrice



### TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede. Stessa busta, non sono valide le fotocopie.

# LA STAMPA

PIEMONTE  
PARCHI

## TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

### INFORMAZIONI

Tel./Fax 011. 845567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a:  
école - Concorso Tracce  
via S. Francesco d'Assisi, 1 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso «TRACCE»

COGNOME \_\_\_\_\_  
 NOME \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
 PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
 SCUOLA \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
 PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

In collaborazione con  
**école**  
idee per l'educazione

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

Gruppo Novacoop  
**coop**  
ipercoop

**FREE COMPUTER**  
2 ANNI DI GARANZIA  
SULLO SCALDO

**L**  
L'unico Club  
Torino Shopping

**FERRINO**  
TENDE • ZAINI • SACCHILETTO

Puoi trovare il materiale informativo o consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

Alessandria, via De Gasperi 24 - Alessandria, Centro Commerciale Gli Archi, via Solino  
Casale, via Cavour 8 - Casale, Centro Commerciale Coop, Corso Volturno - Torino  
Vercelli, via S. Francesco d'Assisi 1 - Vercelli, via S. Francesco d'Assisi 1









# Un gruppo di imprenditori darà un contributo alla società per poter concludere la stagione

## L'industria viene in soccorso dei grigi

### Amisano: «Abbiamo risposto all'appello di Vitale»

## SPORT FLASH

## CALCIO

## Nel campionato Juniores Il Derthona riceve l'Ovada

Cinque sfide provinciali caratterizzano la settimana giornata campionato Juniores regionale. Di fronte: Derthona-Ovada, Pelizzano-Libarna, Fulvius-Monferrato, Novese-Acqui, Viguzzolesa-Quattordio. Completa il turno, Asti-Canelli.

## DISCIPLINARE

## Pesanti squalifiche per Monfredini e Cesana

Pesanti sanzioni giudice sportivo per due tesserati alessandrini: Gabriele Monfredini del Pelizzano non potrà giocare per 4 turni. Analogo provvedimento per Simone Cesana dell'Ovada. Inibizione sino al 21 dicembre infine, per Mauro Borrelli e Lino Gaffeo, allenatore a presidente del Castellazzo.

## MOTONAUTICA

## Fabrizio Bocca gareggia nel Mondiale in Thailandia

Prosegue oggi in Thailandia il campionato mondiale di F. 1. di motonautica. In gara c'è l'ex campione iridato Bocca, ormai fuori dalla lotta per il titolo.

ALESSANDRIA. Grigi sì, grigi no. Gino Amisano, titolare della Agv, una delle aziende più solide dell'alessandrino, è già presidente del club via Gentilini per quattro anni (dal gennaio '87 al giugno '90), ha sfogliato per qualche mese la margherita. L'ex patron dei grigi dagli Anni Ottanta è uno dei maggiori protagonisti della industria alessandrina. Un uomo che si è fatto da solo. Un imprenditore a tutto tondo, stampo, passato dalla campagna all'artigianato e poi all'industria, da industriale di nostra a imprenditore internazionale.

Da qualche tempo Amisano ha aperto uno stabilimento a Minak in Bielorussia, dove si producono caschi per i Paesi dell'Est. Un mercato da scoprire e in evidente espansione. Il fiuto per gli affari non è di certo all'industriale originario di San Salvatore.

Dopo i ripetuti appelli di Edoardo Vitale («datemi una mano, altrimenti mollo tutto»), il caschiere ci aveva fatto un pensiero. Del po: «Se tornassi alla guida del sodalizio, sarebbe un po' come la pompa magna. Visto poi come sta girando la squadra...». Ma i mille impegni di lavoro lo hanno indotto a desistere. Almeno per il momento.

Tuttavia i grigi sono rimasti nel club dell'imprenditore e i ripetuti «a.s.s.» di Vitale non



L'ex presidente Gino Amisano

caduti nel nulla. Assieme ad altri industriali alessandrini Amisano ha dato vita ad una sorta di cordata per ridare ossigeno al sodalizio. Come? Con una specie di prestito, che potrebbe trasformarsi in regalo. Qualche centinaio di milioni per concludere in serenità la stagione. Poi a fine maggio si ritireranno le somme.

«Non mi interessa rilevare quote societarie», intervista senza mezzi termini. Ma vo-

glio troppo bene a questo club per voltargli le spalle nel momento del bisogno. Così ho deciso assieme ad altri imprenditori (tra questi volti conosciuti anche negli ambienti sportivi come Giorgio Pettazzi, Nando Cerafoli e Pier Giacomo Guala; n.d.r.) di dare un personale contributo. Non so bene ancora in quali termini. I miei legali si sono già incontrati con quelli della società e lo rifaranno forse lunedì prossimo.

Restano infatti ancora da mettere nero e bianco le modalità di questa sponsorizzazione occulte e non deve essere trascurato l'aspetto fiscale. In effetti, gli industriali hanno l'interesse a detrarre le spese quelle sostenute per sostenere (e scusate il bisticcio) il sodalizio di via Gentilini.

I tifosi, dunque, possono dormire sonni tranquilli. E d'ora in avanti dovrebbero dormirci che il presidente Vitale, il tecnico e i giocatori. Questi ultimi vivono da qualche tempo in apprensione per gli stipendi. La società sarebbe in leggero ritardo con i pagamenti. Ma nel calcio professionistico questa è la prassi e da quando Edoardo Vitale è alla presidenza non risulta che nessun giocatore abbia maturato dei crediti ultrastragocionali.

Piero Abrate

## Una fubinese a New York

## Disputerà la celebre maratona assieme ad altri 3 alessandrini

FUBINE. Ci sarà anche una monferrina tra le migliaia di partecipanti della maratona di New York, la classica che si correrà il 14 novembre. E' la trentanovenne Rina Cagna di Fubine, che parteciperà alla corsa con la squadra del gruppo sportivo della assicurazioni di Alessandria. Con lei ci saranno anche gli alessandrini Ezio Panassi, avvocato; Salvatore Stefanizzi, usciere capo al tribunale; Alfredo Ricagni, dirigente della Iveco.

Rina Cagna, che nel piccolo paese collinare gestisce il bar Hollywood, partecipa a livello dilettantistico e podista che da una ventina d'anni, prima per un gruppo sportivo fubinese, poi per quello alessandrino della Sai. Vanta buoni risultati nelle gare podistiche locali. Qualche buon piazzamento nella Costigliole-Nizza, classica podistica del circuito piemontese, alla Stramilano e in altre gomme piemontesi e del Nord Italia.

Con il gruppo alessandrino partirà per New York mercoledì prossimo, ma è da parecchie settimane che si prepara per questa competizione: ogni giorno un allenamento.

Qualche possibilità di buon piazzamento? «Con il gruppo alessandrino ci impareremo per ben figurare», spiega Rina. Ma tra le decine di migliaia che partecipano ogni anno alla maratona di New York ci sono sempre molti professionisti, ovviamente quasi impossibili batterli per chi fa dello sport a livello dilettantistico. Già concludere bene la gara sarà per il nostro gruppo un risultato soddisfacente.

La squadra alessandrina della Sai è una delle prime tra quelle italiane a partecipare assiduamente alla maratona statunitense.

«Ogni anno, dal '79, iscriveva un gruppo di atleti della provincia», spiega il presidente Pierluigi Luparia. Nel primo «plotone» c'erano anche l'av-



Rina Cagna, 39 anni

vvocato Mario Boccassi, l'industriale Carlo Calcia, Romano Luchetta e Antonio Vespoli. La nostra, a livello nazionale, è sicuramente una delle prime formazioni iscritte alla manifestazione. Lo scorso anno per le strade della città statunitense c'erano 28 mila partecipanti. Naturalmente sarà ancora una volta difficile ottenere risultati di grande prestigio.

Tino F...

Campionati al via: alessandrini ambiziosi, novesi più giovani

## La Belvedere va a Bergamo rischia grosso la Plastipol

ALESSANDRIA. Dopo le soddisfazioni raccolte nel prologo di Coppa di Lega, la Pantera Belvedere disputa oggi il primo turno di un campionato (B2) di cui vuole essere protagonista. A Bergamo, contro il Grizzly gli uomini di Giampaolo Rossi troveranno avversario in grado di mettere alla prova gli ambiziosi propositi del sestetto mandrogno. La società del presidente Pizzo punta in alto.

Con l'ultimo acquisto, l'argentino Siracusa, un atleta d'esperienza maturata soprattutto in B1, la Belvedere dovrebbe avere colmato il vuoto lasciato dalla partenza di Nardonianni. Ci sono poi gli altri acquisti: Buziol, un giovane che potrebbe fare la differenza viste le belle prestazioni fornite a marzo, Zuccotti, atleta d'esperienza che troverà sicuramente spazio. Inoltre Angelino, stagione di maturazione alle spalle, appare notevolmente cresciuto. Con lui e Buziol al fianco di Zafferani, il potenziale offensivo risulta elevato. Gli alessandrini vanno a

Bergamo per sconfiggere anche una tradizione che li vede da lungo tempo sconfitti.

Pur retrocessa nella serie C1, l'Aics Novi non ostenta la baldanza dei cugini alessandrini. I novesi giocano a Magenta contro il Novaceta, avversario da rispettare. Dello sponsor, i limiti di bilancio hanno condizionato l'operato del presidente Barbaguata che ha mirato a valorizzare il vivaio. I novesi mirano a disputare un campionato di transizione, in attesa della maturazione dei validi ma giovani elementi di cui dispone. A Magenta sarà assente il palleggiatore titolare Repetti, sostituito da Astori. Il fronte offensivo sarà composto da Urio Capello-Fossati-Gelli.

Esordio difficilissimo per la Plastipol Ovada che ospita il Geirino (ore 21) il Santerio Asti, formazione favorita nella corsa alla promozione grazie ai tanti acquisti. L'Ovada sperava di essere inserita nel girone figure dove avrebbe potuto mirare alla promozione. Sempre in C1, l'Oasi Riva-

scordio in casa, contro il San Giuliano Milanese. Nel torneo di C2, la matricola Mea Acqui è di scena sul parquet del Vercelli. Nelle file dei termali, è incerta la presenza di Caratti, alle prese con un fastidioso infortunio muscolare.

Nella C2 femminile, girone A, sfida di cartello tra Valenza e Omegna, due tra le favorite per il salto di categoria. La partita si disputa nella palestra dello scientifico di Fontanile, per l'indisponibilità del Palestro. Impegno in trasferta, invece, per la Plastipol Ovada, sul parquet del Borgosesia. Nel girone B, si preannuncia agevole il match della Novi col Sanpi Biella. Tra la novesi, sarà senta la schiacciata Bianchi.

Gioca in casa anche il neopromosso Derthona, col Montalto Dora. Nel campionato di D femminile, infine, l'Arturo Sport Acqui è impegnato a Vercelli. Molare affronta fuori casa il Vigliano, la Junior Spedibene ospita la Sanmartinese e il Fps Vela Alessandria riceve il Panto Torino. (r. al.)

Dopo lo scivolone nel derby col Serravalle ospita il Cassano Magnago

## Derthona, voglia di rivincita

Il Metropolis favorito contro la Maya Omegna



Piero Spotti dell'Unes Acqui

ALESSANDRIA. Dopo la sconfitta nel derby di Serravalle, il Derthona torna alla carica sul parquet del «Camagna» confortato dal suo pubblico: stasera alle 21,15 l'avversario di turno è il Cassano Magnago, una sola vittoria in 5 gare, perciò avversaria da battere ad ogni costo per ottenere due punti pesanti.

Ha un solo all'attivo anche la Maya Omegna, che riceve alle 21 il Metropolis di Cesare Billi. I novaresi hanno rotto il ghiaccio proprio nello scorso turno, sul campo del Vercelli: in hanno alzato bandiera bianca tre volte, sempre di fronte a team non irresistibili come Rho, Legnano e Inola, quindi un blitz vincente dei caricati serravallese non li ipotizza da scartare a priori.

In serie D, la Junior Polaris è la sola squadra che abbia tenuto finora il passo del favoritissimo Grifone Pavia: domani alla «Leardi», con inizio alle 17,30.

il confronto con l'Alessio si presenta come un'occasione in più per allungare la serie positiva, soprattutto se si saprà isolare la torre Melgrati: sarà contenute la maggiore statura dei liguri sotto i tabelloni.

Il Pantor San Salvatore ha sorbitto bene la prima sconfitta stagionale contro l'Oikos e si prepara a gare interne di stacco. Gioca in oggi, alle 21,15 a Mombarone, anche l'Unes, che la settimana scorsa ha esibito un prepotente cambio di marcia: fronte alla Valtorosa. Oggi l'Unes dovrebbe avere grossi problemi con il Riviera Savona, tola del «bocca asciutta». Infine l'Oikos: gli alessandrini sembrano avere superato i complessi delle prime giornate e dovranno dimostrare contro il Celad oggi ad Asti, alle 21,15, che la strada intrapresa è quella giusta. (b. v.)

**Symbol**  
IL TEMPIO DEL LISCIO  
SABATO E DOMENICA SERA  
SERA  
EDISTO BAIARDI  
DOMANI SERA  
«NOVELLI»  
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

STUDI IMMOBILIARI  
**TRAVERSO**  
L'ORGANIZZAZIONE PIU' CAPILLARE  
IN GENOVA E BASSO PIEMONTE  
VENDE  
ARQUATA S. - Pronotiamo appartamenti di nuova costruzione in palazzetto di tre piani. Vasta metratura. Agevolazioni prima casa.  
Villetta a schiera in Serravalle, salone, cucina, 4 camere, biservizi, garage, giardino. Agevolazioni prima casa.  
RIVOLGERSI  
Ag. di Arquata 52  
Piazza S. Bartolomeo, 2  
Tel. 0143/56.60.60

**Fonti dello zolfo**  
MONTEGIOCO  
«LA CAPITALE DEL LISCIO»  
SABATO 6 NOVEMBRE  
DOMENICA 7 NOVEMBRE  
RISTORANTE TIPICO  
festivi e prefestivi  
Tel. 0131 875.174

**VENDESI**  
via Melengo  
alloggio signorile, mansarda, entrata, corridoio, spogliatoio, bagno, 2 camere, cucina, lavandino, 2 bagni, 2 terrazzi, bar e mezzogiorno a tutto, cantina.  
Tel. 0143/56.60.60

**WTS**  
ALESSANDRIA - Via Venezia  
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

**VALENTIA**  
tel. 0143/56.60.60  
Sabato 6 **SERGIO PEZZI**  
Domenica 7 **PAOLO LAURA**  
GIOVEDI' 11 novembre pomeriggio  
SUPER ORCHESTRA  
ROSE ROSSE

**EUROEDIL**  
... il meglio per la tua casa  
in 1000 mq di esposizione  
Bellezza in mano.  
CONSULENZA - SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI  
POSE CON PERSONALE QUALIFICATO  
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LITTI - PIETRE DA PAVIMENTAZIONI  
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI  
CAMINETTI FORNI EDILCAMIN PALAZZETTI  
IDEAL STANDARD CESAME  
MARMICI ANTICATI "I PALLADIANI"  
CANTINE DOCCIA CESANA  
COTTO IMPRUNETA E SANNINI  
PORTE PORTONCINI INTERNO  
VASCHE ALBATROS  
LEGNO GAZZOTTI TEKOS  
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA  
**MIRABELLO**  
SI RICEVE ANCHE LA D. SU APPUNTAMENTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



# CONBIPEL

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISONO"**

*Supervalutiamo la tua  
vecchia pelliccia o montone  
sull'acquisto di una nuova  
pelliccia in visone!  
Chiedi informazioni presso  
il negozio Conbipel più vicino!*

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*  
GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



IMP 61

AUT. MIN.

## PIEMONTE

Corso Bramante  
Via Amandola II  
**VENARIA**  
Piazzale Città Mercato  
**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale Le - Prossima apertura  
**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi II  
Tangenziale Corso Europa 20  
**DOMENICA E RUMADI**  
**CUNEO**  
Via Roma 31

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Quart - Regione Amerique

## LIGURIA

**GENOVA**  
Zona Piccioletta - Via XII Ottobre  
Orario

## LOMBARDIA

**TREZZANO S.N. (MI)**  
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Ayres 64  
**COLOGNO (MI)**  
Tangenziale Est - Brugherio-Colago Nord  
**BUSNAGO (MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura  
**VARESE**  
Via Casale 21 - Largo Comelli  
**CURNO (BG)**  
Stazione Brienza - Via Bergamo 40b  
**BRESCIA**  
Centro Commerciale San Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro  
**MANTOVA**  
Ceresio - Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Conti 2080 - Nuova apertura

## VENETO

**VERONA**  
San Martino Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona Est  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est  
(VE)  
Inizio Statale Romeo  
Zona Centro Commerciale Panorama  
**MARCON (VE)**  
Centro Commerciale Volecenter  
**OCCHIOBELLO (RO)**  
Autostrada BO-PO uscita Occhobello  
**VICENZA**  
Centro Commerciale Le Piramidi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est  
Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero

## FRIULI VENEZIA GIULIA

**UDINE**  
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## EMILIA ROMAGNA

(MI)  
Superstrada per San Marino Km. 7,5  
Aperto anche la domenica

Baganzolo di Parma  
Autostrada MI-BO - Parma  
(BO)  
Centro Commerciale Gran Reno  
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio  
Prossima apertura

## TOSCANA

**TERME (PT)**  
Fiera di Nievole - Autostrada FI-mare  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche la domenica

## LAZIO

Via C. Colombo 456 - 500 mt. dalla Fiera Roma  
Via Castina - Grande Raccordo Anulare uscita  
Ampio parcheggio privato

## MARCHE

**ANCONA**  
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309  
Uscita autostradale Ancona Sud  
Aperto anche la domenica

## UMBRIA

**TERNI**  
Centro Commerciale Cospeo  
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

## ABRUZZO

**MOSCIANO e ANGOLO**  
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## MOLISE

**BOSSO**  
Centro Commerciale Pulitano

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale La Piazzetta  
Inizio S.S. Sassari - Alghero - Chiusa continuata

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda







## s a i s o n c u l t u r e l l e 1993/94

## musica

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 1993

**Cecilia Gasdia**

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 1993

**Giora Feidman**

DOMENICA 12 DICEMBRE 1993

**Dee Dee Bridgewater**

SABATO 18 DICEMBRE 1993

Aosta - Cattedrale

**I Piccoli cantori di Vienna**

Die Wiener Sängerknaben

SABATO 8 GENNAIO 1994

Pont-Saint-Martin Auditorium

DOMENICA 9 GENNAIO 1994

**Orchestre d'Harmonie****Val d'Aoste**

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 1994

**London Brass**

VENERDÌ 11 MARZO 1994

**Concerto Mili**

GIOVEDÌ 14 APRILE 1994

**Orchestra da camera di Aosta**

## teatro

VENDREDÌ 12 NOVEMBRE 1993

**La java des mémoires**

de Roger Louret

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 1993

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 1993

**Il film sotto il mare**

da Stefano Benni

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 1993

VENERDÌ 10 DICEMBRE 1993

**Casa Matrice - madri affittatrici**

di Diana Raznovich

SABATO 15 GENNAIO 1994

Pont-Saint-Martin Auditorium

VENERDÌ 21 GENNAIO 1994

**Viaggio al centro****della Terra**

di Nino Ventura e Livio Viano

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 1994

**Erodote**

di Giovanni Testori

LUNEDÌ 31 GENNAIO 1994

MARTEDÌ 1 FEBBRAIO 1994

**Riccardo II**

di William Shakespeare

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO 1994

**Partenaires**

de David Mamet

LUNEDÌ 7 MARZO 1994

**Omobono e gli incendiari**

di Max Frisch

VENDREDÌ 18 MARS 1994

SABEDÌ 19 MARS 1994

**L'étourdi ou les contretemps**

de Molière

LUNDI 18 AVRIL 1994

**Un bateau pour Lipaia**

d'Alexandre Arbousov

JEUDI 21 AVRIL 1994

**La Byzance disparue**

de Dominique Paquet

## varietà

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 1993

**Roberto Vecchioni**

in concerto

MERCREDÌ 26 JANVIER 1994

**Momix**

MARDI 8 FEVRIER 1994

**Philippe Genty****Désirs Parade**

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO 1994

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO 1994

**Cabaret**

MERCOLEDÌ 16 MARZO 1994

Saint-Christophe Padiglioni CEVA

**Lucio Dalla**

in concerto

JEUDI 24 MARS 1994

**Robert Charlebois**

en concert

## cinema

AOSTA - CINEMA GIACOSA (E CORSO)

TUTTI I MARTEDÌ (E QUALCHE LUNEDÌ)

DAL 2 NOVEMBRE 1993 AL 31 MAGGIO 1994

ORE 18, 20 E 22

## PUNTI VENDITA:

Aosta International Service  
 Pont-Saint-Martin Lo Spazio  
 Verrès Cerruti dischi  
 Saint-Vincent Best Record  
 Morgex Video Music e Art  
 Courmayeur Albergo Vittoria

E PER INFORMAZIONI: International Service: 0165/23.54.70

Servizio di autobus gratuito per i residenti in alta, media e bassa valle.

## INFORMAZIONI:

Servizio Attività Culturali  
 0165/303413 - 303246 - 303432



REGION AUTONOME  
 DE LA VALLEE D'AOSTE  
 ASSessorat DE  
 L'INSTRUCTION PUBLIQUE  
 SERVICE ACTIVITES  
 CULTURELLES



t e a t r o G i a c o s a o r e 2 1



Il Comune ha annunciato ritocchi «pesanti» su Iciap, acqua e fognature

## Stangata tributaria su Aosta

L'assessore al Bilancio: «In situazione di incertezza delle risorse non era possibile fare in altro modo». Per l'imposta sulle arti e sulle professioni allargata la base di coloro che dovranno pagare

AOSTA. E' in arrivo una stangata tributaria. La giunta del Comune di Aosta ha deciso di modificare le fasce per l'imposizione dell'Iciap e di ritoccare le tariffe dell'acqua. Il salasso alle tasche dei contribuenti è piuttosto pesante.

«Non sono state decisioni facili da prendere», dice l'assessore al Bilancio Francesco Caracciolo - ma in una situazione di incertezza delle risorse come quella in cui il governo mantiene gli enti locali non è possibile fare in altro modo. E se per l'Iciap la scelta è stata della giunta, per il rincaro dell'acqua ci siamo dovuti piegare agli obblighi di legge. Il ritocco dell'Iciap porterà nelle comunità e municipi e 100 milioni, circa 180 milioni in più rispetto al gettito del 1993. A sopportare l'aggravio saranno i 3500 cittadini che l'anno scorso sono stati assoggettati all'imposta sui commerci, arti e professioni.

Per aumentare l'introito il Comune ha allargato la base degli assoggettati all'Iciap, abbassando da 18 a 12 milioni il limite che fa scattare l'obbligo dell'imposta. E' stato anche diminuito da 50 a 40 milioni il limite dopo il quale scatta l'aumento del 100 per cento dell'imposta. Il ritocco tributario annunciato costerà ai 3500 aostani soggetti al pagamento dell'Iciap, cui attualmente veniva attribuita mediamente un'imposta di 650 mila lire annue, un aggravio medio di 100 mila lire.

Il maggior peso della stangata fiscale deve però essere attribuito al rincaro del prezzo dell'acqua. Il governo - dice Caracciolo - ha imposto che il costo del servizio acquedotto debba essere coperto dall'utente in misura non inferiore all'80 per cento. E il costo deve comprendere anche le spese di ammortamento degli impianti. Siamo quindi arrivati a un costo del servizio che è passato da 2 a 2,6 miliardi. Questi 800 milioni in più hanno obbligato l'aumento delle tariffe.

Al cittadino, l'acqua che fino alla fine di quest'anno costerà ancora 100 lire al metro cubo, dal prossimo anno salirà a 270 lire al metro cubo. Questo per l'uso domestico. Per usi industriali il prezzo dell'acqua salirà da 235 a 400 lire al metro cubo.

La botta più dura arriverà però dalle spese per le fognature e le acque reflue. In questo caso - dice ancora l'assessore

comunale al Bilancio - i maggiori costi derivano dall'entrata in funzione del depuratore comprensoriale. Il consorzio che gestisce il depuratore ha stabilito le tariffe e al Comune spetta solo applicarle.

Il costo al metro cubo dello smaltimento delle acque reflue passerà dalle attuali 100 lire a 320 lire. Per quanto riguarda l'acqua, la nuova bolletta (una famiglia media consuma 60 metri cubi al trimestre), verrà più che raddoppiata e passerà dalle attuali 22 mila lire trimestrali alle quasi 48 mila dei prossimi trimestri.

«Non è mai piacevole», conclude Caracciolo - aumentare le tariffe di un servizio. Nel caso dell'acqua utilizzeremo i circa 100 milioni per fare una campagna di sensibilizzazione per un uso più parsimonioso e più accorto. Crediamo ci siano degli sprechi e un costo più elevato può servire a eliminarli. (a. c.)



Francesco Caracciolo, assessore alle Finanze del Comune di Aosta

## La strada più facile

PREMESSA: il governo, come al solito, è in ritardo sui trasferimenti finanziari ai Comuni. Domanda degli amministratori di Aosta: come quadrare i conti di bilancio? Risposta: aumentare i tributi. Commento degli stessi amministratori: ci spiace, ma ci sono gli obblighi di legge. Morale: paga il cittadino.

Se è vero che risparmio equivale a guadagno il Comune di Aosta avrebbe potuto tagliare alcune spese per far fronte all'«incertezza delle risorse». Tuttavia questa scelta avrebbe comportato un'analisi ben più complessa. La stangata tribu-

taria è invece una strada sicura per aumentare le entrate. Poi si vedrà. E' questo dei guasti provocati da una decisione governativa che in teoria non fa una grinza e che è improntata al decentramento delle imposizioni tributarie. Ma la riforma è difficile e avviene nella più assoluta confusione.

Gli enti locali, da sempre poveri, hanno tuttavia l'occasione con il decentramento di far valere i principi di buona amministrazione. E il cittadino, finalmente, ha una «porta» più vicina di quella romana per bussare e esigere che tali principi siano davvero seguiti. (e. mar.)

Carabinieri, cambia il comandante

## Il colonnello lascia la Valle



Il tenente colonnello Claudio Catarzi

AOSTA. Da ieri pomeriggio il tenente colonnello Mauro Pantano ha sostituito il collega Claudio Catarzi al comando del gruppo carabinieri della Valle d'Aosta. L'ufficiale ha lasciato la casa di piazza Roncas all'ora di pranzo. Nessuna cerimonia di saluto o di cambio delle consegne tra i due tenenti colonnelli. «E' stato destinato agli uffici del comando della Regione carabinieri di Padova. Il trasferimento è stato chiesto per motivi personali» è la versione ufficiale data in comando della Regione Piemonte.

Il tenente colonnello Catarzi aveva condotto in Valle alcune operazioni contro la criminalità organizzata (anche in collaborazione con la questura), che avevano portato all'arresto di personaggi collegati a cosche calabresi. Tra questi, Giuseppe Nirta, 28 anni, esponente della famiglia Nirta «La Maggiore» che controlla i traffici di droga ed estorsioni nella zona di San Luca (Reggio Calabria). (a. l.)

Il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini ha chiesto l'altro giorno il rinvio a giudizio per nove persone

## Davanti al giudice per furti d'auto ed estorsioni

L'udienza è stata fissata per il 10 dicembre. Le indagini dei carabinieri

AOSTA. Riscatti in cambio delle auto rubate, molta paura e pochi testimoni. L'indagine dei carabinieri di Courmayeur e del nucleo operativo del comando di gruppo di Aosta (coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini) porta all'arresto di 5 persone, altre 4 erano state denunciate: per tutti il giudice Eugenio Gramola ha fissato il 10 dicembre la data dell'udienza preliminare. Le accuse vanno dall'estorsione alla ricettazione e al furto. Sott'accusa sono Antonio Carozzino, 23 anni, di Morgex, frazione Dailley; Liberuccio Oliviero, 31 anni, di Pré-St-Didier, frazione Palleusieux; Carlo Tiesi, 29 anni, di Gignod, località Planet; Giovanni Meloni, 37 anni, di La Salle; Carmine Bianco, 25 anni, di Verrès, via Vallin 17; Remigio Sarteur, 33 anni, di Champdepraz; Enzo Salvatore, 30 anni, di Gela Salvatore; Enzo Vallomy, 30 anni, di Lillianes, frazione Chasini; Giuseppe Gianfilippo, 31



Carlo Tiesi



Antonio Carozzino



Liberuccio Oliviero



Carmine Bianco

anni, di Morgex, strada Valdigne 112; Antonio Rimate, 24 anni, di La Salle, via Chanoux 6.

La tecnica utilizzata per le estorsioni era semplice: qualcuno dell'organizzazione ruba-

va le auto, poi telefonava al proprietario e chiedeva un riscatto. «Pochi, ti brucia la macchina» dicevano. Le richieste erano di qualche milione, a seconda del valore com-

merciale dell'auto. Molti hanno rinunciato perché erano assicurati; altri hanno preferito pagare. «Taceva, minacciati dall'organizzazione».

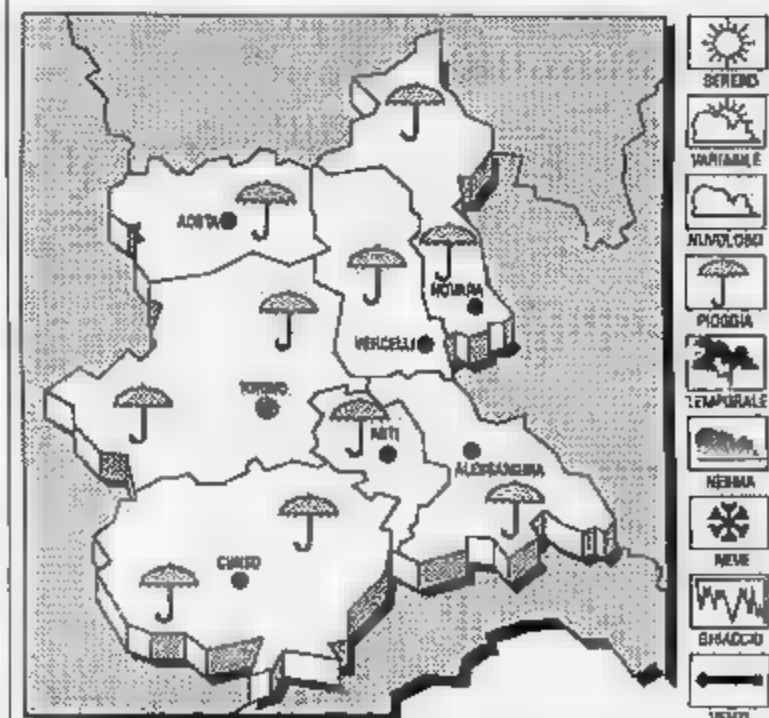
Le persone «colpite» sono set-

te, gli inquirenti preferiscono non rivelare i loro nomi. Per gli inquirenti è facile ricostruire le estorsioni. La scarsa collaborazione dei derubati ha costretto i militari di Aosta e

Courmayeur ad appostamenti e pedinamenti per individuare i «colpevoli» che compariranno a dicembre davanti al giudice. Carozzino, Oliviero, Tiesi, Meloni, Bianco Sarteur e la Vallomy sono accusati di aver preso le auto e fatto le telefonate ai proprietari per chiedere i soldi. «Riscatto», Gianfilippo e Rente avrebbero «riciclato» le auto, inteso o compezzato il ricambio. L'alto tenore di vita, i frequenti spostamenti, i contatti con i destinatari delle estorsioni sono tutti elementi che hanno fatto capire ai carabinieri di essere «giusti» giusti.

Le indagini avviate nel dicembre '92 hanno portato i primi risultati nell'estate di quest'anno; accertamenti sono andati avanti fino a una decina di giorni fa. La magistratura e i carabinieri hanno anche fatto ricerche fuori Valle su persone sospettate di ricettazione; gli inquirenti aspettano i risultati degli accertamenti richiesti in Calabria. (a. lau.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PER OGGI.** Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e locali temporali. Stazionaria.

**VENTI.** Moderati meridionali.

**VISIBILITA'.** Ridotta nella notte per foschie e locali banchi di nebbia.

**PREVISIONE DEL TEMPO.** Nuovo con precipitazioni sparse.

**LE TEMPERATURE DI OGGI AD AOSTA.** Max: 12; min: 4.

**TEMPERATURE IN VALLE D'AOSTA.** Max: 21; min: 8; media: 15.

**TEMPERATURE IN PIEMONTE.** Torino 13,9; Novara 11; Alessandria 9; Asti 9; Cuneo 10; Vercelli 11.

Causa «il disordine legislativo regionale e nazionale» il sindaco e tre dei quattro assessori hanno lasciato l'incarico

## Ayas, la giunta se ne va: «Non si può amministrare»

Lunedì seduta straordinaria del Consiglio, ma la crisi potrebbe aggravarsi

AYAS. Amministrazione comunale nel caos ad Ayas: la giunta si è dimessa, hanno lasciato l'incarico quattro componenti i cinque. Gli amministratori hanno abbandonato le cariche il 30 ottobre, in sordina. Si sono dimessi Giuseppe Beccuet, sindaco, Daniele Fournier, vicesindaco e gli assessori Fabrizio Gerardin e Daniele Beccuet, cugino del primo cittadino di Ayas. Appartenevano a una lista composta da indipendenti e iscritti all'unione valdostana.

La grave crisi politica non sembra fermarsi alle dimissioni della giunta. Si sono diffuse voci, confermate dal sindaco, di possibili dimissioni di una larga parte del Consiglio comunale. In apparenza non c'è nessun contrasto politico, soltanto la voglia di dire basta.

«Non si può più amministrare così», dice Guido Beccuet, sindaco di Ayas dal 1985 e da 15 anni all'interno dell'amministrazione. Le motivazioni che ci hanno spinto

alle dimissioni sono quelle già riportate nel documento dimissioni. E oltre ai problemi elencati in quella presa di posizione se ne sono aggiunti altri. La situazione è peggiorata, non possiamo andare avanti così, quindi lasciamo l'incarico.

Sindaco, vicesindaco, assessori ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica usciranno anche dal Consiglio. Nel documento consegnato al segretario comunale di Ayas il 30 ottobre, i quattro dimissionari motivano così la loro decisione: «C'è una situazione di disordine legislativo e interpretativo delle norme a livello nazionale e regionale che impedisce lo svolgimento delle funzioni a suo tempo accettate».

La necessaria serenità, pur dedicandoci il tempo necessario e il massimo impegno. Con la delibera del 25 giugno abbiamo chiesto, con altri Comuni della Valle, un tempestivo intervento della amministrazione superiore. Non essendo migliorata la situazione rassegnamo

le dimissioni. Beccuet esclude l'esistenza di contrasti all'interno della giunta. «Siamo sempre andati tutti d'accordo anche all'interno del Consiglio», dice - potete vedere le delibere tutte approvate all'unanimità. All'origine di queste dimissioni ci sono davvero i motivi cosiddetti ufficiali, solo quelli. Ma se si dimetteranno anche altri consiglieri cosa succederà? Il ripescaggio dalle liste non è possibile», dice Beccuet - ci sarà il commissariamento, o le elezioni. Vedremo.

Per Ayas comincia così la crisi politica che rischia di aggravarsi fra poche ore. Lunedì alle 20 è stato convocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale, per discutere di dimissioni.

Unico rimasto sulla «poltrona» da assessore è Luca Vicari, che ha competenza in materia di Commercio e Ecologia.



Crisi al Comune di Ayas dove il sindaco e tre assessori hanno lasciato l'incarico

Stefano Serpi



# Riunione decisiva martedì a Roma per il futuro dello stabilimento siderurgico Cogne, interverrà il governo

La differenza tra i 150 miliardi offerti dalla Regione per l'acquisizione delle aree e le richieste dell'Ilva potrebbe essere compensata dallo Stato. L'operazione ha l'avallo del presidente Ciampi

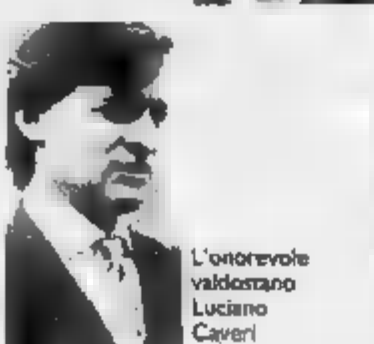
AOSTA. Il futuro della Cogne più chiaro martedì. Per quel giorno è fissata la riunione tra il governo, l'Ilva, i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri e l'assessore regionale dell'Industria Demetrio Maffra. L'incontro è stato fissato per cercare un accordo tra l'amministrazione regionale e l'Ilva. La Regione non vuole sborsare più di 150 miliardi per acquisire le aree della Cogne. Invece l'Ilva chiede più denaro. Il governo sembra disposto a compensare la differenza per salvare 800 posti di lavoro evitando la cassa integrazione per 1600 persone.

«Con la riunione di martedì - spiega l'assessore Maffra - si cercherà la forma più opportuna per arrivare a un accordo». Una trattativa difficile, che finora ha visto i responsabili della Cogne irremovibili sulle loro decisioni. Per non fermare soltanto il progetto di reindustrializzazione delle aree occupate dallo stabilimento, ma anche quello di privatizzazione. Ori Mellin e Marzorati, i due pretendenti al ruolo di partner privato dell'azienda, sono ancora disponibili a trattare l'acquisizione di azioni della Cogne. I cialisti speciali, ma è l'Ilva che li deve mettere in condizione di poter fare, sostiene Maffra.

La riunione di martedì non rappresenta che uno spiraglio per risolvere la difficile situa-



Il senatore della Valle d'Aosta, Cesare Dujany



L'onorevole valdostano Luciano Caveri

della Cogne. Dieci giorni fa si è svolta a Roma un'altra riunione. Dujany, Caveri, il presidente della giunta regionale Dino Viérin e Maffra hanno incontrato i componenti del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione. L'ipotesi del finanziamento del governo è stata ventilata proprio durante tale incontro.

I parlamentari valdostani giovedì si sono incontrati con il presidente del Consiglio dei mi-



Parte dello stabilimento Cogne verrà smantellato per fare spazio a piccole imprese industriali e artigiane

nistri Carlo Azeglio Ciampi, al quale hanno espresso la loro preoccupazione per un eventuale fallimento della trattativa. Ciampi ha dato loro l'avallo: per gli oneri assorbiti dallo Stato, «Ora ci auspichiamo - dicono Dujany e Caveri - che martedì la questione possa essere definita. E' un passo, inoltre, che il partner privato in tempi rapidissimi per arrivare all'azzeramento dei debiti dell'azienda ed evita-

re il tracollo finanziario». Secondo il progetto dell'assessorato dell'Industria, capannoni e aree che non saranno più utilizzate dalla Cogne serviranno a piccole imprese collegate alla siderurgia e ditte artigiane. «L'azienda siderurgica verrebbe concentrata in spazi più piccoli - dice l'assessore all'Industria Demetrio Maffra - e in più sarebbero smantellati per cedere il posto a nuove strutture. Nonostante la fase di

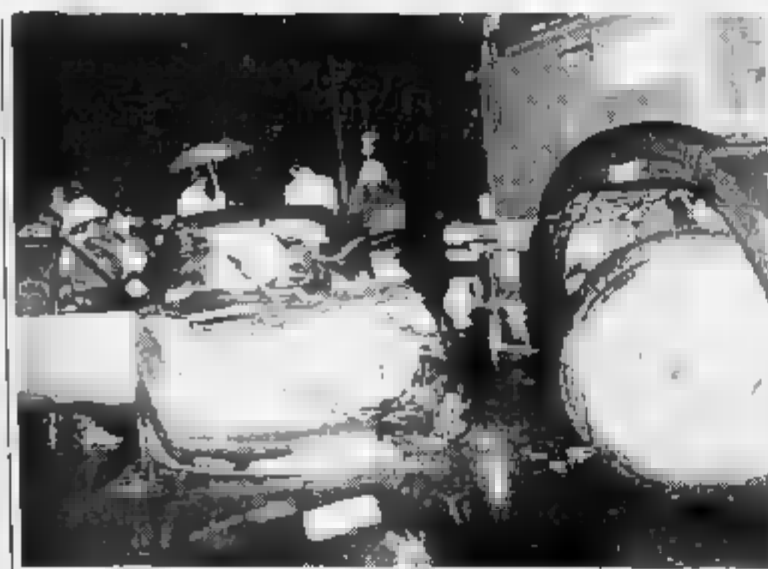
recessione economica, qualche cosa ci sia. Abbiamo ricevuto da piccoli imprenditori richieste di capannoni. Al momento però non abbiamo da mettere a disposizione per favorire gli insediamenti industriali. L'area adiacente alla Cogne dovrebbe diventare una vera e propria area industriale per il rilancio dell'industria locale e il ripristino dell'occupazione. Ma per ora sulla carta non c'è nulla. (m. t. z.)

Incidente ieri pomeriggio vicino all'aeroporto di Pollein

## Giovane grave per lo scontro all'incrocio sulla statale 26

ST-CRISTOPHE. Grave incidente ieri sulla statale 26, all'incrocio per l'aeroporto di Pollein. Si sono scontrati un'auto e un camion. Nell'urto è rimasto ferito Giuseppe Filice, 33 anni, residente a St-Pierre in frazione Champretavy. La condizione è grave, ma i medici dicono che è fuori pericolo. L'incidente è avvenuto alle 18. Il giovane viaggiava verso Aosta sulla sua «Citroën Ax». Il camion, un «Iveco» della ditta «Safa» di Champdepraz, guidato da Aldo Modarelli, di Aosta, stava svoltando a sinistra per St-Christophe.

Il semaforo aveva la freccia verde - ha detto Modarelli poco dopo l'incidente - Stavo svoltando a sinistra quando ho visto arrivare quell'auto. Non riuscivo a frenare. I due sono arrivati pochi minuti. Filice era incastrato tra volante e sedile. Per estrarlo dall'abitacolo sono intervenuti i vigili del fuoco - gruppo taglio. L'intervento è durato 10 minuti. L'ambulanza dell'Usl ha portato il giovane al pronto soccorso. Gli



La «Citroën» di Giuseppe Filice finita contro il camion guidato da Aldo Modarelli

accertamenti medici sono durati fino a tarda sera. «Della vita in fin di vita», dice un medico che ha assistito all'incidente. Le gambe erano incastrate, i vigili facevano fatica a

tirarlo fuori. Aldo Modarelli è rimasto illeso. Sul luogo dell'incidente sono intervenute due pattuglie del nucleo radiomobili dei carabinieri di Aosta e una della polizia stradale. (m. t. z.)

Lo Iacp ha ottenuto il finanziamento dalla Regione per il piano lavori del 1993

## Alle case popolari 1500 milioni

Il primo intervento riguarda la gara d'appalto per la costruzione di dieci alloggi in via Sinala ad Aosta. Opere migliorative previste in 116 appartamenti nel capoluogo regionale, 12 a Verrès e 8 a Champdepraz

AOSTA. Costruzioni ex novo, interventi di manutenzione straordinaria di alcuni stabili di Aosta e della Bassa Valle e opere di abbellimento degli interni per migliorare la vivibilità degli inquilini. E' il programma edilizio che l'Istituto autonomo case popolari ha progettato usufruendo del finanziamento di 1 miliardo e mezzo, erogato dall'amministrazione regionale per il 1993.

La realizzazione di dieci alloggi in via Sinala, nel quartiere Saint-Martin, è una realtà. La convenzione regionale ha permesso allo Iacp di indire la gara d'appalto per i lavori.

«L'area individuata in via Chambéry è stata posta a sequestro della magistratura - dice il vice presidente dell'Istituto, Wilmo Chenuli - per la vicenda legata alla costruzione dello stabile riservato alle forze dell'ordine. In questo spazio costruiremo 50 alloggi, non appena la situazione sarà chiarita. Per i caseriggiati situati di fronte alla centrale Enel, in via Monte Emilius, sono stati pre-

## Questionario ai Comuni

AOSTA. Con l'invio di una lettera e di un questionario ai sindaci dei 74 Comuni valdostani, l'Istituto autonomo case popolari intende procedere ad un rilevamento dei dati sulla reale esigenza abitativa in Valle per definire un programma di edilizia residenziale pubblica. «Dalle risposte dipenderanno le modalità del recupero - afferma il vice presidente dello Iacp, Wilmo Chenuli - il tipo e l'intervento con un limite minimo di 3 alloggi per ogni Comune. Per realizzare una opportuna ripartizione degli interventi, sulla base delle richieste dei Comuni, abbiamo dato tempo fino al 15 novembre per la compilazione del questionario. Le domande interessano le edificazioni e il recupero dell'esistente. Gli amministratori dovranno indicare le aree e i fabbricati già individuati, i piani regolatori, quelli di proprietà dell'amministrazione, le superfici complessive, il numero dei presunti alloggi.

dallo Iacp. Sembra che 24 appartamenti abbiano dieci in meno dei precedenti, i responsabili dell'Istituto, i responsabili hanno ritenuto opportuno apportarvi modifiche migliorative. L'intervento finanziario maggiore, - rileva Chenuli - sostenuto fino ad oggi, è riferito alla ri-

strutturazione degli edifici di via Mont Falère e corso Battaglione, dove abbiamo rivitalizzato case vecchie e cadenti.

Anche il villaggio Dora è compreso nei progetti dello Iacp. In via Buthier, 16 alloggi che risalgono agli anni 60 verranno ripristinati, mentre per i appartamenti - via Berthet, di epoca più recente, è prevista la coibentazione del sottotetto e dei porticati.

In Bassa Valle, il Comune più interessato ai progetti dello Iacp, è Verrès: tinteggiatura della facciata e sostituzione dei serramenti in una casa di servizio, in una casa di servizio, in una casa di servizio, in una casa di servizio.

«La mappa delle manutenzioni - aggiunge Chenuli - si conclude con un caseraggio a Champdepraz, in località Fabbrica, dove apporteremo miglioramenti agli 8 appartamenti.

Sandra Lucchini

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL DIRIGENTE

#### Sospetti ingiustificati per un'arma prestata

In merito all'articolo: «Sequestrati tre fucili o due», del 31 ottobre, vorrei fare alcune precisazioni. Il fucile sequestrato nella mia abitazione è un'arma da caccia, legalmente detenuta e denunciata da mio padre. Essendo mia moglie cacciatrice quell'arma era stata prestata per una giornata e sarebbe poi stata restituita subito dopo. Se si fosse trattato di un'auto, avremmo avuto problemi, trattandosi di un'arma invece... Non credo quindi, che la notizia possa essere offerta all'opinione pubblica quale risultato di prevenzione o repressione del «braccaggio». Avere la passione per la caccia, essere considerato dagli amici un valido conoscitore degli ungulati e partecipare alle loro battute non dovrebbe poter giustificare, in un paese civile, sospetti infondati e innumerevoli perquisizioni domiciliari (sempre negative), alle quali sono stato sottoposto, senza rispetto, né pur i miei famigliari, né per me.

Carlo Ferraro, Aosta

#### Il vigile interviene non ha altro fare

Martedì 2 novembre alle 12,20, parcheggiato all'ospedale: uno dei due accessi su via Guedoz è ostruito da tre macchine. Gli automobilisti sono costretti a fare manovre su manovre per uscire da un'altra parte. Vado a cercare il vigile. Ore 12,30 all'incrocio di via Roma con via Parigi. Accosto la macchina e chiamo un vigile addetto al semaforo. Le spiego l'accaduto e la invito a chiamare un collega per recarsi al parcheggio. Risposta: «Adesso devo sorvegliare l'uscita degli scolari e non posso». Comunque, c'è bisogno, qualcuno ci chiamerà. D'altronde, quelli dell'ospedale si arrabbiano se andiamo a fare multe così, bisogna che le macchine siano di traffico al traffico. E poi, me li sorveglierà lei gli scolari? Mi è sembrato che parlavo al vento. Ma a parte il tempo perso le macchine sono rimaste lì e i resteranno finché ci saranno cose più urgenti da fare.

Serena Del Vecchio Aosta

## NUMERI UTILI

### NUMERI UTILI

Protezione civile: 115  
Vigili del fuoco: 236.222  
Ospedale: 30.41  
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.260  
Per informazioni: 303.754 / 35.655  
Soccorso Alpino: 34.883

### AUTOAMBULANZE

Aosta: Crl (0165) 551.584/551.586; Centro Emergenza 304.461  
Châtillon: (0165) 81.600  
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165)  
Montjovet: Volontari del soccorso (0165)  
Valtournanche: Volontari del soccorso (0165) 93.527  
Marges: (0165) 809.680  
Donnas: (0125) 807.967  
Donnas: (0125) 300.243

### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi il turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, via Delfina, 106B. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osservanza i turni di notte secondo lo schema:  
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti) chiamata;  
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti) chiamata;  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti) chiamata.

## VITTO CIVILE

### AOSTA

Nell'Alessandro Zaffuto. Si sposano. Michele Giovi con Paola Giovi; Giuliano Rizzotto con Paola Foti; Sandro Costa con Elena Carrera; Giovanni Polletti con Valeria Carli.

### MORTI

Maria Dalbert, 73 anni, pensionata, Pollein; Alice Martinod, 78 anni, pensionata, Gignod; Giovanni Marloti, 74 anni, pensionato, Saint-Christophe; Giovanni Littard, 89 anni, pensionato, Aosta.

### SANTO VINCENT

Matrimoniali. Walter Marco Polo Crava con Karen Di Cerbo. ATTIVITA'. Con spesa di 100 milioni, il Comune di Gressan realizzerà un impianto di illuminazione del piazzale di partenza della lunivia del Grand Grimo, a Pila. Lo intervento di illuminazione pubblica è previsto sulla strada che parte dalla frazione Chez Le Jean e arriva a Baril.

Le Commissioni e Radicali. Gruppo Alpini di Saint-Vincent no la scomparsa del segretario MAGGIORILE

rag. Ambrogio Comba Funerari sabato 6 ore 14,45 da via Montebello. Saint-Vincent, 5 novembre 1993

## GLI APPUNTAMENTI

### CHAMPDEPRAZ

Balli e castagne

Oggi a Champdepraz si balla con l'orchestra «Ricky Show», nell'ambito dei festeggiamenti per la «Castagna '93». L'appuntamento è alle 21,30.

### AOSTA

La federazione autonomista

Incontro oggi alle 11 alla Villa dei Fiori di Sarro per gli amici e elettori di Aosta e della 4ª comunità montana. L'iniziativa è del coordinamento della federazione autonomista di Aosta.

### GIURAMENTO DEGLI UFFICIALI

Oggi nella caserma Testafocchi giureranno gli allievi del corso ufficiali e gli alpini. Il settimo e decimo alpino. La manifestazione comincerà alle 11.

### AOSTA

Verrà presentata domani alle 10,30 nella sala del municipio di Introd il libro «Pour le Val d'Aoste, entre la France et l'Italie».

Journal de guerre d'un valdôtain (1939 - 1946) scritto dal franco-Marc Longueval. L'iniziativa dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con la biblioteca «Emile Chanoux» d'Introd.

### CORSI

Corsi di lingua francese

Scade lunedì il termine per iscriversi ai corsi serali di lingua francese organizzati dall'Alleanza francese per conto dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. I corsi si terranno all'Istituto professionale regionale di Aosta. Il costo di partecipazione è fissato in 90 lire.

### L'EREDITA'

Ultimo giorno per visitare la mostra di pittura allestita nel salone del municipio di Saint-Vincent. Sono esposte le opere degli allievi della scuola di Gabriel Girardi. La mostra, arrivata alla seconda edizione, è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. L'ingresso è libero.



## LA GESTIONE DELLE ROULETTE

AOSTA. «Cominceranno la prossima settimana le trattative con la Sitav per il rinnovo della convenzione per la futura gestione del casinò. A dirlo è Elio Riccardi, assessore regionale all'Ambiente. E' questo il primo risultato dell'approvazione a larga maggioranza (25 «sì», 11 «no», 11 astenuti) da parte del Consiglio regionale il giovedì della deliberazione che identifica nella Sitav il contraente. Al palazzo regionale si aspettano una trattativa difficile.

«Crediamo - dice Riccardi - che gli scogli più difficili da superare saranno rappresentati dalla durata della convenzione (anni) e dalla rottura dell'accordo esistente».

Intanto l'approvazione del provvedimento ha già provocato le prime reazioni. La Finoper ha chiesto: «Faremo ricorso al Tar o chiederemo la sospensione del provvedimento» - dice Edoardo Valente, procuratore della società Finoper. «Sono tante le violazioni che siamo convinti del fatto che l'iniziativa. La conclusione della vicenda è la prova che tutta la strategia era finalizzata alla trattativa solo con la Sitav».

Anche Enrico Tibaldi, il consigliere regionale della Lega Nord che giovedì sera aveva criticato aspramente la scelta della giunta regionale, non modifica il giudizio negativo. «Politica vale

Dopo la decisione del Consiglio regionale di avviare la trattativa con la Sitav

# Finoper: «Faremo ricorso al Tar»

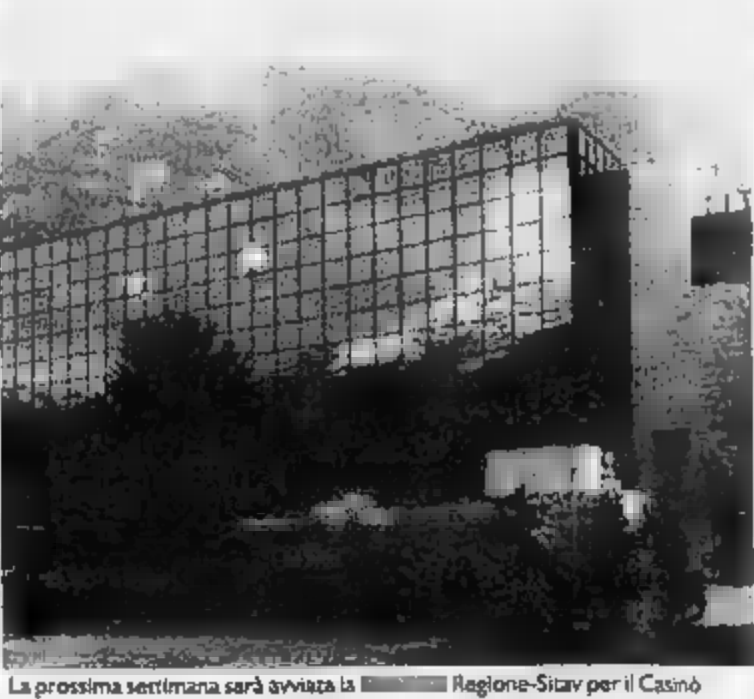
La società esclusa sostiene: «Le violazioni sono tante». Regione e Sitav cominceranno a parlare degli articoli della convenzione la prossima settimana. Due scogli: la durata e le proprietà



L'assessore regionale Elio Riccardi

la legge dei numeri» la maggioranza prevale. Ho però il timore che questa decisione porterà la vicenda casinò in aule ben differenti: quella del palazzo regionale. Insiste: «I fatti che ho citato in aula non sono inventati. Non avremo tenuto conto è stato un grosso errore».

Tibaldi aveva messo in guardia la giunta dal trattare con una società che la Sitav «che ha tra gli azionisti un pregiudicato» e ancora «che è poco trasparente nell'azionariato, non è affidabile e non azionisti diligenti. Critico con la maggioranza e polemico con i verdi il consigliere democristiano Rudi Margueretaz: «Credo che la maggioranza abbia sottovalutato i nostri emendamenti. Ac-



La prossima settimana sarà avviata la trattativa Regione-Sitav per il Casinò

coglierli avrebbe significato fare più forza alla Regione nelle trattative».

Ai verdi Margueretaz rimprovera un comportamento contraddittorio. «Vanni Florio e Elio Riccardi ammettono che la Sitav non è affidabile e poi votano la delibera. Dina Squarino non condivide la presenza del casinò e poi approva la trattativa con la Sitav».

Chi invece vede con favore l'approvazione della delibera che dà il via alle trattative è lo Snalc (sindacato nazionale autonomo lavoratori da gioco) precisa di non sapere nulla sulla vicenda del casinò. «Il Consiglio per chiarire il possibile coinvolgimento di servizi segreti dev'essere nella gestione delle attività da gioco».

Alessandro Camera

## Lo Snalc sui «fondi neri»

«Non sappiamo nulla del Sisde»  
La vicenda della convenzione

AOSTA. Lo Snalc (sindacato nazionale autonomo lavoratori da gioco) precisa di non sapere nulla sulla vicenda del casinò. «Il Consiglio per chiarire il possibile coinvolgimento di servizi segreti dev'essere nella gestione delle attività da gioco».

Borghese faceva riferimento nell'interpellanza a un'inchiesta della magistratura sul Casinò di Saint-Vincent e a informazioni scaturite dallo Snalc sulla non trasparenza della Sitav.

Vincenzo Governale, segretario regionale Snalc, dice: «E' cosa assolutamente priva di fondamento che il sindacato che rappresento abbia fornito informazioni a proposito di presenze del Sisde al Casinò di Saint-Vincent. Tra l'altro mi chiedo come potrebbero essere

segreti questi Servizi se i lavoratori del Casinò fossero a conoscenza del loro piano».

Aggiunge: «E' invece che lo Snalc è stato ricevuto al ministero dell'Interno a gennaio. In tale occasione fu richiesta la situazione in ognuna delle quattro case di gioco e il modo di far presente come il caso St-Vincent fosse a un punto morto perché la Regione, pur avendo deciso di procedere con la trattativa privata con Sitav, richiese la stessa, secondo l'allora presidente Lanini «non trasparente né affidabile». Richiedemmo l'intervento del ministero per sbloccare le diverse situazioni e arrivare a gestioni private. A St-Vincent la situazione mutò a ieri quando il Consiglio regionale ha deliberato di condurre la trattativa con la sola Sitav. Su questa scelta lo Snalc non aveva mai voluto né vuole interferire, esso chiede invece a gran voce di poter dire la sua sui contenuti della convenzione».

## L'Enel al Savt

### «Le dighe controllate e sicure»

AOSTA. L'Enel ha risposto alle critiche del Savt in merito alle funzioni automatiche e a distanza degli sbarramenti idroelettrici. «La direzione della produzione e trasmissione di Torino, attraverso la segreteria generale del compartimento, spiega che il piano Enel di automazione e telecontrollo è limitato agli sbarramenti minori. Sono quindi escluse le grandi dighe, la cui vigilanza continua è assicurata da personale sul posto. Secondo l'Ente nazionale per l'energia elettrica le opere automatizzate sono soggette a periodiche, frequenti ispezioni. I risultati in termini di sicurezza ed efficienza dell'esercizio delle molte opere già automatizzate da anni in tutta Italia sono più che lusinghieri. E ancora: «Il personale di guardia che si rende disponibile può essere impiegato in attività tecnico-operative con più elevato contenuto professionale e quindi più appaganti per i lavoratori. Il personale Enel addetto al settore idroelettrico nell'area della Valle d'Aosta è circa la metà della consistenza indicata dal Savt. I responsabili dell'ente aggiungono che «il costo degli sbarramenti idroelettrici non è che un piccolo tassello del processo di automazione del lavoro che si è sviluppato in tutti i settori dell'industria, di pari passo con l'evoluzione tecnologica e che si è ormai imposto come strumento indispensabile di progresso».

(s. ser.)

Saint-Marcel, protesta del Comune per la mancata sistemazione di ponti e strade dopo l'alluvione

## «L'amministrazione regionale è in ritardo»

Le strettoie nelle vie costringono i camion a passare nei prati



Il ponte di Saint-Marcel, la cui struttura in pietra e cemento è stata danneggiata dall'alluvione

ST-MARCEL. La giunta regionale ha approvato ieri mattina l'appalto per i lavori di sistemazione del ponte di Saint-Marcel, che collega il piccolo Comune della Media Valle con la statale 26, attraversando la Dora Baltea. La vecchia struttura in pietra e cemento è stata danneggiata durante l'alluvione che ha colpito la Valle alla fine di settembre.

L'acqua ha distrutto a Saint-Marcel due ponti, uno dei quali usato dall'esercito per raggiungere la «polveriera», l'altro di proprietà comunale. «Dobbiamo lamentare il ritardo dell'intervento da parte dell'amministrazione regionale - dice il sindaco di Saint-Marcel, Laurino Réan - Anche se con l'approvazione dei lavori ieri mattina la situazione si è sbloccata. Ma abbiamo dovuto aspettare oltre un mese per gli interventi».

E in questi giorni ci sono stati molti disagi per la popolazione. La viabilità di Saint-Marcel è diventata caotica, gli autocarri diretti verso Aosta sono stati

costretti a utilizzare le strade comunali. Brissogne e Fénis. «Il passaggio di molti camion ha danneggiato molto le strade - si lamenta il sindaco. E' lo stesso problema accaduto a Chambave, dove la chiusura della statale 26 ha imposto per quasi un mese l'utilizzo di una strada comunale, danneggiata dal passaggio intenso di auto e furgoni».

Sulla statale 26 si notano ancora a Saint-Marcel molte auto in sosta durante il giorno, parcheggiate vicino al ponte sbloccato. Sono lasciate lì da persone che, per evitare lunghi tragitti, oltrepassano il ponte a piedi. Ora la Regione ha deciso di intervenire per risolvere la situazione di disagio. Il fiume in piena ha fatto saltare i piloni laterali del ponte, con il rischio di crolli. Forse già lunedì gli operai costruiranno rinforzi in cemento armato.

«Entro una settimana dovrebbe così essere riaperto alla circolazione», spiega Laurino Réan. Il Comune ha già finito i lavori di sistemazione del ponte sul torrente Saint-Marcel. «Aspettiamo soltanto il collaudo, siamo riusciti a lavorare in fretta» dice Réan. «A buon punto anche le sistemazioni della struttura usata dall'esercito. Entro la fine del mese in paese tutto dovrebbe tornare alla normalità».

Purtroppo la lentezza della burocrazia ha imposto determinati ritardi - dice il sindaco -. La Regione deve seguire determinate procedure che comportano tempi piuttosto lunghi. Una situazione lamentata anche in altri Comuni della Valle. A Saint-Marcel la gente discute soltanto i problemi della viabilità. La cooperativa casaria è sotto inchiesta per una presunta truffa di 500 milioni ai danni della Regione.

Il sindaco di Saint-Marcel è anche componente del consiglio di amministrazione della cooperativa, presieduta da Gérard Benetton. Laurino Réan è già stato interrogato dalla polizia giudiziaria. Sui documenti della cooperativa presentati in Regione c'erano le firme dei componenti del consiglio di amministrazione. Ma Réan ha detto di non aver mai firmato nulla oltre ai documenti ufficiali presentati in tribunale. E precisa: «Non sono io ad aver denunciato il vicario. Sono stato interrogato dalla polizia giudiziaria, ho soltanto risposto alle domande che mi hanno fatto».

(s. ser.)

Un progetto dell'amministrazione comunale

## A Nus impianti sportivi e locali per i ragazzi

NUS. Più impianti sportivi, un locale per le riunioni, scambi culturali e convegni. Sono gli obiettivi che si propone l'amministrazione comunale di Nus per i giovani del paese, che si sono incontrati giovedì sera con i componenti della giunta. Alla riunione ha partecipato anche il parroco, Renato Roux: la parrocchia metterà a disposizione il campo per il calcio. Il Comune provvederà alla realizzazione di campo da tennis. Sempre nell'ambito dello sport, si stanno concludendo le trattative con la Comunità montana per la realizzazione di un centro sportivo consortile tra Nus, Fénis e Saint-Marcel.

«La partecipazione dei giovani è stata ottima - dice il sindaco Augusto Pellegrino -. Abbiamo illustrato loro il programma del Comune: i ragazzi rappresentano il futuro, devono cominciare a comprenderne i meccanismi». E aggiunge: «Ci siamo preoccupati

prima di risolvere i problemi degli anziani, con una micro-comunità, poi quelli dei bambini, realizzando una ludoteca, e quelli degli adolescenti, con centri estivi in Savoia. Ora è il momento di pensare ai ragazzi».

Il locale per gli incontri sarà ricavato da ristrutturazione di un vecchio fabbricato, dove avranno sede anche la biblioteca e la Pro loco. Saranno organizzate altre riunioni e presi contatti con la cooperativa «Giovani per l'Europa» per realizzare scambi culturali con giovani di altri Paesi.

Sono stati sforzati argomenti quali la droga e l'alcolismo. «Per discuterne più approfonditamente - dice il sindaco - saranno organizzati incontri specialistici. C'è l'impegno di costituire un gruppo di lavoro, un "trait d'union" amministrativo a ragazzi per mettere a fuoco problemi e necessità».

(m. t. z.)

Da oggi 9,30

## I festeggiamenti per il patrono di Saint-Martin

AOSTA. Sono incominciati i festeggiamenti per il patrono di Saint-Martin de Corléans. Questa sera alle 9,30 la Badocche partirà da regione Arionda e percorrerà per tutto il giorno la collina, andando a casa in casa. Alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa, si terrà un'esibizione del coro «La Rupe» di Quincinetto. Domani proseguirà una sfilata dei gruppi folkloristici. Parteciperanno l'Erbo di Caviglietta Torinese, i Badochys Courmayeur, la Clica di Saint-Martin de Corléans e la Banda municipale di Aosta. L'appuntamento è per le 14,30 in piazza Salvadori. Nel cortile della parrocchia, i bambini saranno intrattenuti dai ragazzi dell'Agesci e dell'Azione cattolica, proporranno serie di giochi. Più tardi saranno offerte castagne a tutti. Il giorno di Saint-Martin, l'11 novembre, alle 10, sarà celebrata una messa.

Ai Grand hôtel Billia

## Assicurazioni

SAINT-VINCENT. E' concluso ieri al Grand hôtel Billia Saint-Vincent il XXVII congresso della sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'Aida, l'associazione internazionale di diritto delle assicurazioni. Ai lavori del convegno hanno partecipato numerosi esperti e giornalisti, per discutere sul tema: «Ruolo dell'assicurazione nella trasformazione dello stato sociale».

Nella cittadina termale è arrivato anche Federico Rampini, vicedirettore del quotidiano economico «il sole 24 ore». Il convegno ha dato l'occasione per poter discutere i molti aspetti delle assicurazioni, dai profili demografici e previdenziali ai contributi del ramo di tutela giudiziaria.

Sono intervenuti al congresso anche docenti universitari e Paolo Buttarelli, presidente dell'Aida, l'associazione italiana brokers.

(s. ser.)

Pollicceria  
Palleteria  
Abbigliamento

My Dream  
sarteur s.a.s.

I MIGLIORI PREZZI  
ANCHE ALLA DOMENICA

Via Ponte Romano, 96 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

Immobiliare  
AOSTA

Via de Tiller, 7/A - 11100 Aosta  
Telefono 0165/43821 - 34583

Michelangelo  
TAPPETI PERSIANI

AOSTA - Via S. Anselmo - In pronta consegna appartamenti a varie metrature in ristrutturato. Ottime finiture.

AOSTA - Via St. Martin De Corléans - Vendita trilocale mansardato, in fase di ultimazione. Prezzi interessanti.

Trasazioni Immobiliari  
LON - Tel. 0165 81.776

Anche festivi

VINCENT in villa bifamiliare venduto il piano primo mq 170 più terrazzo.

NUS venduto alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, bagno, camera da letto, L. 150.000.000.

CHATELON in nuova costruzione alloggio a due piani con cucina sala due camere bagno balconi L. 260.000.000.

Pesce e carne alla griglia  
Pranzi e pizze per asporto

pizzeria ristorante  
Dei Giardini  
Saint-Vincent 0166 513.118

Per la pubblicità su  
LA STAMPA

publikompass

Reg. Ammiraglio - Quiri - 11100 Aosta  
Tel. (0165) 765.019-765.828

GRAN CONCORSO GROS CITAC

SUPER ESTRAZIONE

ESTRAZIONE MESE DI GIUGNO (AZZURRO)

Vincenzo C - 33513

N° Riserva Z - 35719

ESTRAZIONE MESE DI OTTOBRE (ROSA)

N° Vincenzo O - 07595

N° Riserva P - 15256

LA STAMPA

ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



Da oggi sul mercato i primi vini della vendemmia '93

## Nei novelli piemontesi santi, fiori e fantasia

CALAMANDRANA. I primi arrivano oggi in enoteca e sui tavoli dei ristoranti: allegri, briosi e beverini. Sono i vini novelli dei nomi evocanti, molti dei quali riferiscono proprio ai santi del calendario di questo scorcio d'autunno. Da oggi, 11 novembre (data fissata da decreto ministeriale), inizieranno la loro sfida i francchi del «Beaujolais nouveau» che hanno rilanciato negli anni scorsi la moda del bere il vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato accanto al camino le caldaroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, cioè fermentazione in anidride di ossigeno, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «antepime di vendemmia» con oltre 12 milioni di bottiglie. Sono tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge in questo fine settimana il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «corto pasto», cioè facili da abbinate, poco alcolici e di costo moderato (dalla 4 alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

Piemonte, che ha fama di avere enologia tradizionale, sono invece una ventina le aziende impegnate ogni anno in questo tipo di vino (producendo 800 mila bottiglie).

I primi a essere con un novello «made in Piemonte» erano stati parecchi anni fa due etichette di rango: Gale di Barbaresco il «Vino» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio». Oggi la patungia dei «novelli piemontesi» è piuttosto variegata. Un gruppo di sette aziende aderisce all'istituto novello, che si è dato una serie di regole comuni.



Alle prime degustazioni i vini novelli si confermano ordinati. Venti le aziende piemontesi impegnate



### GRAPPA

## L'alleanza ha fatto 13

ASTI. Sono 13 i produttori, eredi di quella corporazione di acquaviti costituiti in Piemonte agli inizi del '700, il regno di Vittorio Amedeo II di Savoia, che hanno fondato ad Asti, davanti ad un notaio, l'Istituto Grappa Piemonte. L'organismo ha sede alla Camera di Commercio, e vuole esprimere di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono reddito: distillatori, imbottiglieri e aziende. Alla presidenza è stato chiamato Franco Barbero di Mombercelli che reggerà i sorti dell'istituto insieme al vicepresidente Alessandro Francoli e ai consiglieri Laura Ramonda, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Costa, Pierluigi Bosso e Franco Rovero. Il collegio sindacale è composto da Lorenzo Paniate, Giuseppe Montanaro e Roberto Dellavalle, quello dei probiviri da Armando Sandroni, Lorenzo Inga ed Ernesto Pietrasanta. Segretario Michele Alessandria.

Il marchio scelto è un N che abbinato a un bicchiere. Ne fanno parte Bava di Cocconato con il «Pri» (che oggi abbinerà ad Asti l'uscita del suo vino con il lancio della Punto), Boffa e S.

Marzano Olivato col «Prima d'Autunno», Casetta di Vezza d'Alba che propone il «Novello di S. Martino», Chiarlo di Calamandran con il «Pior d'Autunno», Tenute Luigi IV e Canelli.

Torre da Vico di Marione con «Capriccio», Valfieri di Costigliole. In questi vini sono presenti uve base piemontesi: Barbera, Freisa, Dolcetto, con varianti.

«La qualità del novello» si presenta ottima. I vini alla prima degustazione confermano profumi intensi e fresca stoffa, ideali di bere e facili da «barare», annota Michele Chiarlo, presidente dell'istituto piemontese. Chiarlo per il suo Pior d'Autunno ha scelto un esordio inedito, una serata in discoteca al Mirò di Asti.

A Vicenza ci sono anche altri novelli piemontesi. La Bersano di Nizza propone il San Carlo in onore del santo patrono della città menfina. «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale e poi il «Cornicello» di Livio Pavese di Treviso, il Fucci della Nuova Cappelletta di Vigonovo e una decina di altri.

Sergio Miravalle

Referendum per il miglior dj e la migliore discoteca

## E' ripartita alla grande la sfida di «Top Dance»

Sul podio della discoteca ci sono Crazy Boy di Centallo, Mirasol di Arona, Igloo di Varallo Sesia, quello dei dj Stefano De Gregori del Cubo, Borgo San Dalmazzo, Raffy di Mirasol, Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia.

Ogni settimana su «La Stampa» verranno pubblicate le classifiche. Ogni giorno, di consueto, troverete tutte le notizie dal mondo delle discoteche nelle consuete rubriche ospitate nelle pagine di spettacolo. La novità di quest'anno è poi la collaborazione con Video Top, programma condotto da Paolo Simonetti che viene mandato in onda in tutti i televisori locali in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Alla fine sarà organizzata una manifestazione nella discoteca vincitrice. Ormai è diventata storica quella che si svolge al Crazy Boy di Centallo: in quell'occasione dj, gestori e locali, giovani di ogni provincia arrivarono nella «Grandes» per celebrare la grande notte di «Top Dance». Premiazioni e balli fino all'alba. E da quella sera iniziarono molte collaborazioni, soprattutto tra dj.

Ora «La Stampa» rilancia la sfida: vogliamo animare le notti di questi due freddi mesi con intelligenza e divertimento? Sotto, dunque. Scendiamo questo fine d'autunno.

[r.s.]

Fino al 15 gennaio pubblicheremo il tagliando con il quale potrete votare il miglior locale e il migliore dj del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa è appoggiata da 9 tv locali. A conclusione del referendum una maxi-festa nella discoteca vincitrice.



### TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

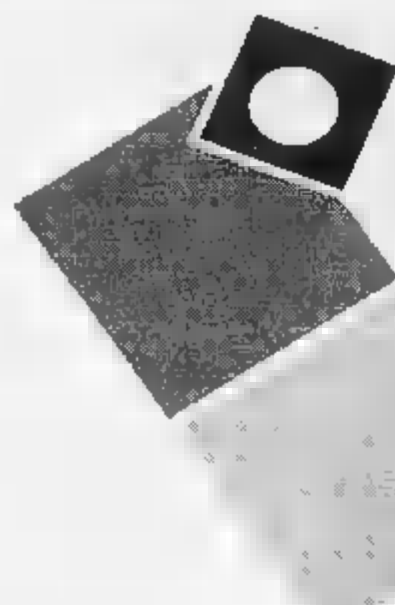
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA  
AGENZIA DEL LAVORO



REGIONE LA REGIONE  
AGENCE L'EMPLOI

corso per

## Animatore Polivalente



### REQUISITI E REQUISITI:

- 20 persone di età inferiore ai 25 anni
- 10 persone di età superiore ai 25 anni

Possesso del Diploma di maturità di Scuola Media Superiore

### ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

- Selezione: test psicoattitudinali, colloquio
- Formazione: I° anno 500 ore (300 di corso e 200 di tirocinio) II° anno 500 ore (300 di corso e 200 di tirocinio)

Sede del corso:  
Aosta - Agenzia del Lavoro (prevalentemente)

La frequenza al corso è completamente gratuita ed obbligatoria. E' previsto un rimborso delle spese di viaggio.

- Orario: 3 giorni alla settimana (3 ore serali) + 1 week-end al mese + Stage di 4 giorni fuori Valle

Il modello formativo è dell'AIATEL - SNA (Scuola Nazionale Animatori)

La domanda di ammissione alla selezione, da compilare in apposito modulo, dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno 15 novembre 1993.

Per informazioni ed iscrizioni:  
AGENZIA DEL LAVORO  
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA  
Tel. 0165/235883



La neve e il ghiaccio non fermeranno la vostra auto con i nuovi PNEUMATICI TERMICI delle migliori marche nazionali ed estere

AI MIGLIORI PREZZI

## MARSIGLIA pneumatici

Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

F.lli



FABBRICA MOBILI E CUCINE

## MICO

GRESSAN (AOSTA)  
TEL. (0165) 25.01.55  
FAX (0165) 25.09.88

## NON FARE DIVENTARE LA TUA CASA UNA SCATOLA INVENTA I TUOI MOBILI CON NOI

PRODUZIONI SU MISURA CON I MIGLIORI LEGNAMI NAZIONALI ED ESTERI

APPARTAMENTI E NEGOZI CHIAVI IN MANO  
E LE MISURE LE PRENDIAMO NOI



SYSTEMS-CAR  
IN CARICHI DI GARANTIA

0575 - 1010 GARRE (ACI)  
66 Roma Anzani Apria  
TEL. (0165) 555224

AUTORADIO - ANTIFURTO - RADIOMOBILI  
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

POLIZIA MUNICIPALE  
VEICOLI E EQUIPAGGIAMENTO  
GARAGES

IN CENTRO AOSTA (Piazza Repubblica)  
Tel. 0165 - 361148 ore ufficio



# Pezzi d'atmosfera da piano bar questa sera nella discoteca «Blu Max» di Quart Sergio Caputo, non solo jazz

Il musicista, confidenziale e simpatico, proporrà dalle 23 a mezzanotte un vasto repertorio che sconfina nel blues e nel rock. Una grande, seppur discreta, presenza del mondo della canzone italiana

QUART. Piacerevolmente jazz e straordinariamente blues, con venature rock. E' il mix che Sergio Caputo propone nella sua discoteca «Blu Max» di Quart.

I gestori del locale, per Genn Gnocchi, hanno rinnovato la scelta di far introdurre la serata di discomusic ad un grande personaggio. Sergio Caputo comincerà infatti la sua edizione del 23 a concludere le sue canzoni verso mezzanotte e mezza per lasciare spazio alle nuove tendenze.

La discoteca è l'ambiente adatto per la musica di Caputo. Può essere paragonato ad un cantante di pianobar. Discreto, confidenziale, simpatico. Con una musica piacevole, che assomiglia al mondo delle «canzonette» a quello, più impegnato, del jazz. Da questa fortunata unione sono quindi nati per Caputo album come «Effetti personali», «Ne approfittò per fare un po' di musica» e «Storie di whisky andati», «brani «Sabato italiano», «Italiani Mombas» e «I non si affacciano mai».

I pezzi di Caputo sono «canzoni d'atmosfera». Nate quasi in sordina e proposte altrettanto discretamente. Caputo non ha mai voluto «strappare» il suo invader con la sua musica e le sue canzoni.

Nel mondo musicale italiano



Sergio Caputo al quale si addicono gli ambienti raccolti sarà stasera al «Blu Max»

la sua è una grande presenza, ma che è sempre rimasta ai margini. Occupando però un'area ben precisa. Un posto importante, che è quello dedicato alla musica d'elite, il jazz. Nel quale ha spaziato, per «Effetti personali», con partner come Dizzy Gillespie.

Sergio Caputo però non ama

essere etichettato come «quello del jazz». Il jazz non è in effetti solo jazz. La sua produzione è jazz soft, con testi divertenti. Il concerto che propone oggi al «Blu Max» è sullo stile di meglio di. E per Sergio Caputo il repertorio è vasto.

Sandra Bovo

## La «magia» del cinema svelata sullo schermo

Il cinema hollywoodiano univocamente per lo spettacolarità delle sue pellicole, poi però finisce per stancare per la sua invadenza. Soprattutto quando i titoli che si rincorrono sono sempre gli stessi. Come avviene in questo fine settimana, che propone «Silver», l'esercito poliziesco-voyeuristico di Philip Noyce al Monte Bianco di Courmayeur, «Il fuggitivo» di John McTiernan al Ginevra, «Cliffhanger» di John McTiernan al Ginevra, «L'ultimo grande eroe» di John McTiernan al Ginevra.

Del quattro l'unica relativa novità è l'ultimo, un'ardita operazione critica sul meccanismo dello spettacolo. Interpretata da Arnold Schwarzenegger, la storia potrebbe essere letta come una riflessione sul rapporto fra cinema, spettacolo, e pubblico, quella infantile e adolescenziale.

E' fra questi due livelli, che si svolge un dialogo tendente a

dimostrare il reciproco coinvolgimento.

Protagonisti della storia un ragazzino in carne ed ossa e un eroe dello schermo, intelligente e invincibile. Il ragazzino va al cinema con un biglietto magico preso dall'emozione, decide l'altro, finendo per venir catapultato nella pellicola. Qui scoprirà che il cinema è comune magia e che dietro c'è sempre il trucco, anche non si vede. Ma il viaggio non sarà a senso unico, perché che l'eroe finirà nel mondo reale, dimostrandoci tutta la sua inadeguatezza. Dunque il film che smonta il giocattolo, mostrandone il meccanismo, cioè, se gli fa perdere in fascino, influendo sulla sua perfetta riuscita, è utile per la formazione del futuro spettatore.

Luciano Bartolone

L'ULTIMO GRANDE di John McTiernan con Arnold Schwarzenegger. Produzione: Usa. Cinema: Giacosa, Aosta

## A Champdepraz «Copapan band» «0166» domani in concerto

CHAMPDEPRAZ. Musica giovane e d'atmosfera domani alle 21 a Champdepraz, per l'ultimo giorno di festeggiamenti della tradizionale «Castagnata». Sul palcoscenico allestito in località Campo sportivo saliranno due «band»: quella di Claudio Lazzoni e gli «0166», gruppo giovane di Montjoie, alle prime esperienze del vivo. Quest'ultima formazione proporrà musica «rock», con «cover» dei migliori artisti internazionali.

Claudio Lazzoni sarà sul palcoscenico con la «Copapan band», composta dal chitarrista Maurino Venturini (Maurizio Venturini), Sonauro Mancin (Maurizio Mancin) alle pentole, Baurio Mingini (Maurizio Mingini) alle tastiere.

«Non sarà un concerto tradizionale - dice Lazzoni - Suoneremo i nostri pezzi tradizionali, oltre a cover. Nomadi, alla «Bambu» e altri. Ci sarà da divertirsi».

Reportage, curiosità ■ cine le proposte francofone

## Serata della suspense Due film in onda su Tsr

Naturalismo, geografia politica e curiosità varie sulle televisioni francofone. Alle 10,50 Tsr trasmette «Le vrai Jurassic Park», in cui si esaminano gli inquietanti progressi degli scienziati americani nel campo dell'ingegneria genetica. Alle 13,25 France 2 propone «Géopolis», il filmato «La Jordanie: les peuples d'Husseini», che racconta il percorso compiuto da due giornalisti in Giordania per indagare sulle situazioni economico-sociali dei suoi abitanti. Alle 17,30, per «Planète nature», Tsr presenta «Chi Chi pandas», la tragica storia del panda ospite dello zoo di Londra e vera e propria star dei media, morto a 16 anni senza alcuna discendenza.

In serata spazia al cinema. Alle 20,30 Tsr propone «Transamerica Express» (Usa, 1976, 110'), una commedia poliziesca di Arthur Hiller con Gene Wilder e Jill Clayburgh. Protagonista

sta l'editore di una rivista di giardinaggio, che viaggia da Los Angeles a Chicago a bordo di un super treno. Lungo il tragitto, che durerà due giorni, fa la conoscenza di un affascinante signora, con la quale cerca di intrattenere un rapporto galante. E' tuttavia durante uno di questi tentativi, felicemente riusciti, che egli intravede dal finestrino il corpo insanguinato di un uomo cadere dal convoglio: venendo subito dopo a sapere che si tratta del datore di lavoro della sua nuova compagna. Alle 23,25 la svizzera manda in onda «Le portrait maléfique» (GB, 1973, 85'), un film di Roy Ward Baker con Peter Cushing e Patrick Magee. E' la storia drammatica di una donna, che sposa un aristocratico inglese, andando a vivere nel vecchio castello di famiglia. Qui tuttavia, fin dal suo arrivo, essa viene tormentata dal ritratto malefico di un antenato. (L. B.)

## CINEMA IN TUTTA

Il disco degli «Sng»

Appuntamento con la musica rap questa sera alla discoteca Divina. Gli «Sng» (Small night ghetto), gruppo aostano (tre elementi), il leader è il disc jockey Francesco Terardi di recente formazione, presentano il loro primo disco: «Sng». Sono cinque brani, pubblicati in vinile con l'etichetta discografica «Club» di Musique di Courmayeur.

AOSTA  
Corsi di disegno

Anche per quest'anno il Progetto giovani di Aosta ha organizzato i corsi di disegno. Il disegno è stato suddiviso in vari temi: imparare a disegnare (il mercoledì dalle 17 alle 19, fino a dicembre); imparare ad acquarello (venerdì dalle 17 alle 19 fino a dicembre); sviluppo di alcune tecniche pittoriche (il mercoledì dalle 17 alle 19, dal 10 gennaio al 14 marzo); l'aerografo - decorazioni su stoffa (il venerdì dalle 17 alle 19, dal 14 gennaio al 18 marzo); la realizzazione di

un lavoro di gruppo da concordare (il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19, dal 1° aprile al maggio). Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi alla sede del Progetto giovani, in Via Volontari del sangue 13 (telefono 0165/551900).

ARMAD  
Piano bar alla Kiava

Al «Kiava» winter di Armad è in programma per oggi una serata dedicata alla musica da pianobar. Alla tastiera del locale ci sarà oggi il maestro Silvano Schirato a proporre i successi della musica italiana e i brani stranieri più noti.

Musica per giovanissimi

Alle discoteche «Ghibli» proseguono domani le proposte musicali riservate ai giovanissimi. Il locale aprirà nel pomeriggio le novità della discoteca e le tendenze dell'underground. Domani il «Ghibli» apre al liceo e alla musica revival degli Anni Sessanta con l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADNA 300 c. G. Cesare 57. Il fuggitivo. 11. 17.45; 20.00.

ADNA 400 c. G. Cesare 57. Giovanni Falcone. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

AMBRA c. Chiesi Solito. Il segreto del bosco vecchio. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

AMBRASIO c. V. Craxi 52. Sala 1. Torna Jerry. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

AMBRASIO c. V. Craxi 52. Sala 2. Misterioso omicidio a Manhattan. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

ARLECCHINO c. Chiesi Solito. 22. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

CAPITOL c. V. Craxi 52. Per amore solo per amore. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

CENTRALE c. V. Craxi 52. 7. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

C. CHAPLIN c. V. Craxi 52. 14. 11. 15.20; 17.40; 20.20.

## RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 Tg della Valle d'Aosta

Tele Alpi

12.40; 15.22.15. Alpitime, notiziario

13 — Operazione poker, film

16 — Pueri i secondi, film

20.30 Sette giorni, rubrica

20.45 Piazza Montecarlo, rubrica

0.30 La notte dei diavoli, film

PrimaTime Supersix

10 — Arabesque, telefilm

12.30 Domenica così, rubrica sportiva

14.30 Aggiornato a...

20.30 La auto della settimana

21.30 Film

Radio Reporter

6.30 Linea diretta

9.14.23; 18.25 News, notizie dell'ultima ora

9.15 L'occasione

13 — Pomeriggio con Reporter

19 — Musica non stop a cura di Lupo Altucci

Tele Valle d'Aosta

7 — Cartoni animati no-stop

15.30 Astrologando, rubrica

Valle d'Aosta 101

8 — Uscito in libertà

10.30 101 mattina

11.30 Top '80, '70

12 — Notiziario della Valle d'Aosta

13 — 101 Week end con Antonio Santini

16 — La tua serata cinematografica...

Top Italia Radio

9 — Sportissimo, notiziario sportivo

11; 12.10; 21 News locale

14 — Music line

17 — Italia, musica italiana

17 — Liscio doc

0.50 Musica non stop

Radio Club

8 — Buon giorno

8 — Melodia

10.15 Radio club nostalgia

11.30 45866, «la tua musica preferita»

12 — Disco club

15 — Hit club parade

17 — Disco dance club music

18.15 Radio club nostalgia

19 — più belle musiche di tutti i tempi

Suisse Romande

8 — Capitaine Fox

10.15 Histoire à faire peur

10.50 Le vrai Jassak Park

11.50 La fugitiva

12.45 Tj-midi

13.10 Miami Vice, polver

17 — Magellan

17.20 Chi chi le panda documentaire

18.20 Pique-nota

19.30 Tj-solo

20.10 Arrai buffet

20.30 Transamerica espressa, film

## STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso

Tel. (0165) 35.686

Or.: 20.22, 15

Lire 10.000

Giacosa

Tel. (0165)

Or.: 20.22

Lire 10.000

Il Cinematografo

Tel. (0165) 44.262

Obbligo

OGGI CHIUSO

COGNE

Paradiso

Tel. (0165) 841.208

Or.: 17.22/22

Lire 10.000

Monte Bianco

Tel. (0165) 841.208

Or.: 21.30

Lire 10.000

CERVINIA

Des

Tel. (0165) 949.473

Or.: 20.22

Lire 13.000

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO



ALLE CONFEZIONI BIELLESI DI BUROLO:

# "GRANDE FESTA" DELLA PELLE E PELLICCERIA!

EFF COM. LEGGE

SIETE TUTTI INVITATI  
ALLA PIU' IMPORTANTE  
VENDITA PROMOZIONALE  
DI ABBIGLIAMENTO IN  
PELLE E PELLICCERIA.

PIU' DI 4000 CAPI ESCLU-  
SIVI SCONTATI FINO AL

**50%**

E' UN OCCASIONE IRRIPETIBILE!!



**BUROLO**  
**S. S. LAGO DI VIVERONE**

## PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie ■ buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni ■ colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.



Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
<input type="checkbox"/>	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	PIEMONTESE di Tino Richelmy	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	LIGURI di Piero Raimondi	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	CALABRESI di T. Spadaro	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.M. Mastalon	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	TRENTINI di Umberto Raffelli	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	BOLOGNESE di Alberto Menarini	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	ROMAGNOLI di Aldo Spallacci	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	Collezione completa	L. 400.000 max L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.  
■ COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

**LA STAMPA**  
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



Hockey, dopo aver battuto il Milan, il CourmAosta si ripete espugnando la pista del Bolzano

## Lo spauracchio dei campioni d'Italia

La squadra di Peter Leska ha vinto per 5-3 dopo essere stata in svantaggio per 3-0 e rimanendo con quattro uomini in campo. Di Zybin Catenacci, Cibien e Camazzola i gol. Oggi arriva il pericoloso Klagenfurter

AOSTA. Dopo il Milan, il Bolzano. L'Hockey club CourmAosta conferma lo spauracchio delle squadre campioni d'Italia battendo i titolati altoatesini sulla loro pista, come già era avvenuto meno di un mese fa sul ghiaccio dei Milan. La partita è finita 5-3, nel termine di una prova di grande carattere da parte dei gialloneri, privi degli infortunati Boni, Zandegiacomo, Fiore e Teuchuk.

La «vendetta» del CourmAosta (all'andata il Bolzano vinse ad Aosta per 6-3) è stata consumata nel terzo periodo, dopo che le prime due frazioni si erano concluse sul 2-0 per gli altoatesini e sull'1-1 i difensori gialloneri Jimmy Camazzola, Pierangelo Cibien, Lorenzo Olivo e Reinhold Oberhofer hanno dovuto fare ancora gli straordinari e il portiere Corrado Micallef ha confermato la sua bravura. Alto numero dei tiri: entrambe le porte, 47 quelli di marca altoatesina, 47 quelli di marca giallonera.

Era ancora una volta il CourmAosta a passare in svantaggio. Al 4'22" Pasin batteva Micallef e al 7'57" Zarrillo raddoppiava in

power play. Il Bolzano raggiungeva 3-0 dopo 15 minuti di periodo con Meslini-kov. Sembrava il colpo del Ko, ma la squadra di Peter Leska aveva ancora qualcosa da dire. E al 16'15" arrivava la rete di Alexander Zybin. Le due squadre tornavano negli spogliatoi sul 3-1.

Diversi gli stati d'animo al rientro in pista, i padroni di casa senza particolari preoccupazioni, i giocatori del CourmAosta con l'intenzione di non lasciare nulla d'intentato, forti delle preziose disposizioni impartite da Leska. Al 7', in situazione di power play, la bombarda di Maurizio Catenacci imparabile per l'estremo difensore del Bolzano Rosati riaccondeva le speranze e all'11'50", ancora in superiorità numerica, era Pierangelo Cibien a segnare. A quel punto però il paraggio non appagava il CourmAosta e i gialloneri riuscivano a passare in vantaggio al 14'01" una prodezza di Jimmy Camazzola. La squadra di Leska cominciava a difendere stringendo i denti. Negli ultimi minuti Scapinello finiva nella panca dei puniti, seguito da Cibien. Il Bolzano partiva all'arrembaggio sostituendo il portiere, ma anche con 5 uomini di movimento in pista, i 3 del CourmAosta, i padroni di casa non riuscivano a sorprendere Micallef.

«Corrado è stato il migliore in campo, assieme a Camazzola», dice il general manager del CourmAosta Roberto Zimofen. «Questo risultato dimostra che la vittoria contro il Milan è un caso. Comunque tutti hanno giocato bene, mettendoci davvero il cuore. E' questa la nostra arma in più».

Una vittoria che galvanizza il CourmAosta in vista dell'incontro casalingo di oggi alle 18,30 contro il Klagenfurter. All'andata i valdostani riuscirono a costringere gli austriaci al pareggio per 5-5. Comunque Leska dovrà ancora fare i conti con gli infortuni prima di impostare la tattica. Sarà indispensabile fermare François Guay, ai vertici delle classifiche dei marcatori e dei gol assist.

Gli altri risultati: Alleghe-Fiumone 3-1, Asiago-Villach 5-5, Milan-Fassa 6-4, Varese-Brunico 8-1, Klagenfurter-Gardena 6-4. Graz-Seima è stata posticipata al 25 novembre.

Giorgio Macchiavello



Due marcatori del CourmAosta nella partita vinta contro il Bolzano. A sinistra il russo Alexander Zybin. Sopra il difensore Jimmy Camazzola convocato per il ritiro della Nazionale

### CALCIO

Prima categoria, Olympique Châteaux e l'Aymavilles/Gressan ospitano Biella e Lamarmora

## Due capoliste difendono il primato in casa

Lo Charvensod/S. Orso gioca invece sul campo del Quincinetto



Enzo Bravi Pont Donnaz

AOSTA. Quattro impegni interregionali in trasferta per la squadra valdostana domani nel campionato di Prima categoria. L'Olympique Châteaux e l'Aymavilles/Gressan difendono la leadership in casa contro la Libertas Biella e il Villaggio Lamarmora, mentre lo Charvensod/S. Orso e il Quincinetto il

semplice per rimanere in vetta (in testa con le tre formazioni regionali c'è anche l'Atletico). L'Scs punta a mantenere l'imbattibilità contro il Viverone, il Pont Donnaz ospita il temibile Ivrea Bellavista.

Il compito più agevole, sulla carta, è quello che attende l'Olympique Châteaux. Dopo il successo ottenuto nel derby, la compagine di Perracca ha l'opportunità di confermarsi contro la Libertas Biella. I lanieri penultimi in classifica e non dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile.

Più ostico l'impegno dell'Aymavilles/Gressan, con il temibile Villaggio Lamarmora. I biellesi sono distanti di lunghezze dal quartetto di testa e cercheranno il colpo per sopravvivere ai gialloneri. L'allenatore Luigi Danieli sarà costretto a presentare una formazione rimaneggiata per le

di Borra, Della Marra, Adriano Gorraz e Polesel. Anche lo Charvensod/S. Orso dovrà difendersi dal tentativo di sorpasso da parte del Quincinetto. La squadra di Giulio De Ceglie vanta il miglior attacco (13 gol realizzati), i canavesani fanno affidamento a una delle difese meno perforate (4 gol incassati). La sfida presenta all'insoga dell'equilibrio, con l'invenzione di un singolo che potrebbe decidere l'incontro. I gialloblù dovranno rinunciare a Bellomo, Prachey e Vitale.

L'Scs è rimasta l'unica formazione imbattuta. Con due partide recuperare i biancoazzurri hanno la possibilità di isolarsi al comando. Domani per Vascimino è compagno non sarà comunque facile centrare il successo contro una compagine come il Viverone che si annuncia in ottime condizioni. Solo problemi di scelta per mister Nando Statti, che dovrebbe far esordire Stefano Serravalle e recuperare Careri.

Il Pont Donnaz cercherà di confermare i progressi fatti nelle ultime giornate. I rossoblù sono attesi da sfida quanto mai difficile contro l'Ivrea Bellavista. Gli eporediesi considerati i possibili protagonisti del campionato, Enzo Bravi ha dimostrato di saper lavorare molto intelligentemente e i rientri di Orsini e Franzoni poter presentare una formazione in grado di impensierire i

Pallavolo, i campionati di C1 e C2

## Esordio del Cral e dell'Olimpia

AOSTA. Prendono il via oggi i campionati di pallavolo, l'Olimpia che debutta nel torneo di C1 maschile sul parquet del Nova Milanese e con il Cral Cogne che esordisce in casa in C2 femminile contro il Marosa. Entrambe le formazioni valdostane sperano di cominciare la stagione con una vittoria per cancellare le delusioni dell'anno scorso.

L'Olimpia, ripescata dopo la retrocessione, ha come unico obiettivo quello di conquistare la salvezza. Gli aostani sono stati inseriti nel girone A assieme a Novaceta Magenta, Novi Ligure, Vallesusa, Parabiago, Pino Torinese, Biellese, Milan, Bernin, Ovada, Santeramo, Rivanazzano e Giuliano. Saranno ben quattro le retrocessioni.

«Non sarà facile rimanere in C1», dice l'allenatore Eugenio Torriani. «Abbiamo rinunciato a giocare in Coppa, la squadra è tutta da scoprire. I giovani potranno maturare utili esperienze contro avversari che da anni



Il coach dell'Olimpia Eugenio Torriani

giocano in questa categoria. Abbiamo rinnovato il reparto dei centrali, specie che non si creino problemi di innesco».

Sono 12 i giocatori a disposizione del tecnico aostano: Aurelio Battemps, Ugo Russo, Gianpiro Beldoni, Stefano Ruiu, Federico Lercoz-Lerch, Fabio Blanchet, Corrado Ramella, Tommy Ferrari, Giancarlo Pury, Giuseppe Pecoraro, Luca Polignone, Paolo Valente. Dopo l'impegno odierno in terra lombarda, l'Olimpia esordirà in sabato prossimo contro l'alexandrin dell'Ovada.

Atteso debutto per il Cral Cogne oggi alle 21 alla palestra del quartiere Dora contro il Marosa Venaria. Dopo 3 retrocessioni consecutive, la formazione aziendale vuol tornare «recita» un ruolo importante. Coppa Piemonte sono emerse luci e ombre, ma a confortare i tifosi delle gostane sono arrivate buone notizie dalle ultime due partite.

«La speranza è di poter lottare nelle prime posizioni della classifica», sottolinea l'allenatore Giorgio Moro. «Abbiamo lavorato intensamente per prepararci in modo adeguato all'esordio. Dalle ragazze mi aspetto subito una prestazione brillante, per acquisire la giusta carica morale. Il girone si presenta assai difficile, però la squadra può regalarci belle soddisfazioni».

All'inizio il tecnico del Cral Cogne dovrebbe presentare il sestetto formato da Annalisa Riccioni, Sonia Cuzzocrea, Federica Dimezz, Evelina Navillod, Anna Mussillon e Roberta Ceccon. Oltre al Marosa, le aziendali dovranno affrontare in campionato, il Rivarolo, il Lilliput, il Torino, il Savignone, il Sals, il Chieri, il Borgosesia, l'Ovada, la Valenza e l'Omegna.

[s. b.]

### ALPENLIGA

CLASSIFICA									
	P	PARTE					RETI		
		G	V	N	P	F	S		
Milan	29	19	13	2	4	1/2			
Alleghe	27	18	12	3	3	64			
Graz	26	16	13	0	3	99	41		
Klagenfurter	25	18	12	1	5	10			
Feldkirch	22	17	10	2	5		44		
Bolzano	22	17	0	5	3	88			
Courmayeur	21	18	9	■	7				
Villach	20	17	9	2	5				
Varese	20	17	10	0	7	81			
Salina M.	17	17	7	3	7	57	53		
Gardena	■	18	4	2	12	56	125		
Fiume	■	18	■	3	12	52	■		
Asiago	■	18	3	2	13	54	111		
Fassa	■	17	3	1	13	56	■		
Brunico	■	18	1	0	17	45	139		

### SPORT FLASH

#### CALCIO, ESORDIENTI

Sesta giornata di campionato

Il campionato esordienti è alla 6ª giornata. Il programma di oggi. Girone A: Sca-Columba Fride, Anpi Elter-Valdigne Mont Blanc, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Charvensod/S. Orso e St-Christophe B-Aymavilles/Gressan. Girone B: Aosta-Hône/Arnad, Châtillon-St-Vincent-Quart e Fenusma-St-Christophe A.

#### CALCIO, OMOLOGATI

La capolista Aymavilles/Gressan ospite dell'Scs

Traforia a Sarre contro l'Scs per la capolista Aymavilles/Gressan oggi nel campionato giovanissimi. Le altre partite: Columba Fride-Châtillon-St-Vincent, Fenusma-Anpi Elter, Charvensod/S. Orso-Pont Donnaz e Vallaut-St-Christophe.

#### PALLAVOLO, MINORI

Le partite in programma domani

Si giocano domani gli incontri della sesta giornata del campionato allievi. Il calendario propone le sfide Charvensod/S. Orso-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Fenusma-Olimpique Châteaux e Pont Donnaz-Quart. Riposa l'Aosta.

#### PALLAVOLO, PRINCIPALI

Il Quart difende il primato sul proprio campo

Sottima giornata del campionato juniores provinciale oggi con la capitolista Quart impegnata in casa con l'Scs. Gli altri incontri: Aymavilles/Gressan-Vallaut, San Grato-Charvensod/S. Orso, Lega Dora Burlo-Samone, Anpi Elter-Olimpique Châteaux e Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Tavagnasca/Borgofranco.

#### PALLAVOLO

Il Sant'Orso in cerca della prima vittoria



Confronto interno oggi per il Sant'Orso nella 3ª giornata del campionato di A2 di pallavolo femminile. La squadra Aldo Marchetti affronta alle 20 a Verrès lo Spallanzani. Entrambe le formazioni sono alla ricerca della prima vittoria, dopo due sconfitte iniziali.

### Premiazione annuale

■ Bl... grande festa per i campioni

BIONAZ. Tocca alla sezione di Bionaz organizzare oggi la festa di chiusura della rebatta. Verranno premiati tutti i protagonisti dei campionati individuali e a squadre in... della cerimonia alle 17 nei padiglioni Le Vallée e con la successiva... conviviale. Ci sarà gloria per le squadre che hanno dominato in primavera: il Doues per la prima categoria, lo Charvensod per la seconda, ancora il Doues per la terza, lo Chevrol per la quarta, l'Oyaca per la quinta e il Gressan per gli juniores. Nel Trofeo autunnale si sono imposti i Chevrol in prima, lo Charvensod in seconda, il Doues in terza, l'Aymavilles in quarta, il Doues in quinta, il Gressan negli juniores. A livello individuale hanno vinto Bruno Nex in prima, Giulio Peaquin in seconda, Aurelio Bordin in terza, Andrea Testolin in quarta, Arnaldo Berlier in quinta, Patrick Petey, Davide Nex e Fabrizio Sandi negli juniores A, e C.

Nel campionato estivo a Cogne ha vinto Pierangelo Quendoz. Nello Dzoverno e la rebatta si sono imposti Davide Nex, Joel e Michel Vevey. Nel campionato autunnale individuale hanno primeggiato Alex Voyat in prima, Giulio Peaquin in seconda, Aurelio Bordin in terza, Pierino Stacchetti in quarta, Aldo Quendoz in quinta e Patrick Petey tra gli juniores. Il Doues ha vinto il Trofeo della città, nel quale nelle varie categorie si sono registrati due successi del Doues, due del Gressan, uno dello Jovençan e uno del Cogne.

[c. c.]

### Cross e mountain bike

■ Saint-Marcel vincono Droz e Catin

SAINT-MARCEL. Per ricordare un appassionato di ciclismo come il postino del paese Cesare Bordin, morto di recente, la Pro loco di Saint-Marcel ha organizzato una manifestazione di ciclocross e mountain bike. Si è gareggiato sullo stesso percorso di 1800 metri da ripetere più volte sino al completamento di un'ora di gara. Al via si sono presentati 9 specialisti del ciclocross e 32 bikar valdostani e piemontesi. Nel ciclocross a imporsi è stato l'organizzatore a 7 volte campione italiano amatoriale Unisc Ercole Droz, di Saint-Marcel, tessuto per il Velo-Club Quart, che dopo 3 giri nelle retrovie ha rimontato e vinto oltre un minuto e su Franco De Poli del Gattobigio di Torino; 3° Tonino Matergia delle Tormac Sottino Torinese, 4° Massimiliano Krattler, aostano del Quart, e 5° il piemontese Gianni Bizzardo. Nelle varie categorie Ercole Droz ha vinto nei veterani, Franco De Poli negli amatori, Gianni Bizzardo nei gentlemen e Serafino Pesavento del Gervasio nei supergentlemen.

Nella mountain bike hanno dominato i fratelli Bruno e Corrado Cottin del Sarre davanti al piemontese Domenico Mazzone, a Paolo Pesse e Virgilio Bordin del Lucchini; 6° Aldo Bordin e 7° Paolo Vuillermoz. In campo femminile ha vinto la vicecampionesse piemontese Sonia Nauchy del Nas Fénis. Anna Foieri. Nelle altre categorie hanno vinto Bruno Cottin, Corrado Cottin, Domenico Mazzone, Virgilio e Guido Bordin e Fabio Droz.

[c. c.]

## Usato di zecca.

UN NUOVO MODO PER ACQUISTARE LA VOETRA VETTURA USATA, SENZA COSTI DI FINANZIAMENTO

Volkswagen Golf GL 1.6	grigio met.	1988
Volkswagen Golf GTI 1.8	bianco	1990
Volkswagen Golf GTI 2.0	blu met.	1992
Volkswagen Corrado 16V	bianco	1991
Volkswagen 040	azzurro met.	1990
Audi 80 1.6	grigio scuro met.	1987
Audi 2.0	grigio diamante met.	1992
Audi 80 Avant 2.0	verde met.	1992
Peugeot 205 X5	bianco	1986
Fiat Uno 45 SL	amaranto	1987
Fiat 126	azzurro	1984
Fiat Ritmo 1.6	grigio quarzo	1986
Autobianchi Y10	grigio met.	1986
Autobianchi A112 Junior	blu	1984
Lancia Beta 1.6	grigio met.	1988
Lancia Prisma 1.6 IE	grigio diamante met.	1991
Alfa Romeo 6V Turbo	grigio met.	1988
Alfa Romeo 4 x 4	bianco	1990
Renault 21 Turbo	granata	1989
Lada 1.6	bianco	1987
Volkswagen Jetta 1.6	bordeaux met.	1991
Ford Escort Cabrio 1.6		



CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI  
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838



# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



PUOI VINCERE FINO A  
**15 MILIONI\***  
 OGNI SETTIMANA

OGNI SETTIMANA  
PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**



**TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA**  
\*in gettoni d'oro    \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

**PIEMONTE**

**TORINO**  
Carso Bramante 27/29  
Via Amendola 8  
[ ] (TO)  
Piazzale Città Marcello

**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura

**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi 11

**BIELLA**  
Tangenziale Carlo Europa [ ]  
[ ] LE LINDI ABERTO

**CUNEO**  
Via Roma 31

**VALLE D'AOSTA**

Quart. Regions America

**LIGURIA**

**GENOVA**  
Zona Picapietra - Via  Ottobre 18/9  
Orario 

**LOMBARDIA**

**TREZZANO S.N. (MI)**  
Tangenziale Ovest uscita Larenzeggio-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Ayres 64  
**COLOGNO (MI)**  
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord  
**(MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG uscita Trezzano - Prossimo apertura  
**VARESE**  
Via Cavola 21 - largo Comelli  
**(BG)**  
Statale Brianza - Via Bergamo 406  
**(BG)**  
Centro Commerciale Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro  
**MANTOVA**  
Centr. Virgilio - S.S. N° 48 dalla Gisa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Centri 2000 - Nuova apertura

**VENETO**

**VERONA**  
San Martino Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona ■  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est

**MARGHERA (VE)**  
Inizio Sile/le Roma  
Zona Centro Commerciale Panoramica

**MARCON (VE)**  
Centro Commerciale Valcentur

**OCCHIOBELLO (RO)**  
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello

**VICENZA**  
Centro Commerciale Le Piramidi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est  
Aperto anche la domenica

**TRENTINO-ALTO ADIGE.**

**TRENTO**  
Centro Commerciale Test Center - Via Brennero

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

**EMILIA** ■ **SALISMAN**

**Superstrada per San Marino Km. 7,5  
Aperta anche lo domenica**

Boganzolino di Parma  
Autostrada MI-BO uscita Parma  
**CASALECCHIO (BO)**  
Centro Commerciale Gran Reno  
Autostrada BO-FI Licitia Casalecchio  
Prossima apertura

**TOSCANA**

**MONTECATINI** (PT)  
Piaze a Nievole - Autostrada Fi-moro  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche la domenica

**LAZIO**

**EUR**  
Via C. Colombo 456 a ■■■ mi, dalla Fiera di Roma  
**CASILINA**  
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 38  
Ampio parcheggio privato

**MARCHE**

Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309  
Uscita autostradale Ancona Sud  
Aperta anche la domenica

**Abstract**

**TERNI**  
Centro Commerciale Caspea  
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

**ABRUZZO**

**MOSCIANO S. (TE)**  
Autostada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

INQUIRY

**Centro Commerciale Bultrone**

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale La Piazzetta  
Isola S.S. Sotani - Alghero - Olbia

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE**  
**1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione ■ vendita - aperto anche la domenica ■ sfilate di moda





## La madre di Daniela, uccisa brutalmente il 2 agosto scorso Cerca il killer della figlia

Ha deciso di indagare per conto suo  
«Non per vendetta, voglio giustizia»

Il mistero dura da cento giorni. Con carabinieri e polizia apparentemente fermi. Ed è la madre che cerca, da sola, la verità. Sono fotogrammi dell'indagine sulla morte di Daniela Pelissero, 23 anni, tossicodipendente e prostituta, ma anche ragazza sensibile, dalle dolci poesie.

Gli assassini ne hanno abbandonato il cadavere, nudo e brutalmente violento, sui bordi di una strada di campagna, nella notte del 2 agosto. Con ogni probabilità Daniela era stata prelevata, poche ore prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, all'angolo fra Vittorio e Sacchi. Ma si tratta di supposizioni: nessuno è riuscito finora ad offrire elementi validi, o nulla sono servite le indagini. Che hanno evidenziato qualche pista, che hanno anche trascurato altri aspetti della vita della giovane. A cominciare da una agenda personale che, ritrovata dalla madre con un elenco di clienti, non è stata - sino ad oggi - sequestrata da nessuno. Anche se le forze dell'ordine sono state avvertite.

La madre di Daniela, Michela Caccace, 55 anni, origini napoletane, è una donna che ha subito lo smarrimento, l'incredulità, il dolore. Ora vuole giustizia. «Mi preoccupa il silenzio degli investigatori. Chi ha ucciso la mia Daniela l'ha fatto nel modo più orribile. E' gente libera, forse malata nel cervello: potrebbe colpire di nuovo. Non è una vendetta personale, perché Daniela non potrà restituirmi nessuno, voglio che altre madri non debbano soffrire quel che ho sofferto io». Michela ha deciso di indagare per conto suo: «Ho dato un'occhiata alla zona che Daniela frequentava, ho parlato con le amiche, ho cercato di ricordare ogni particolare utile: dalle abitudini, ai posti che frequentava, sino alle telefonate che riceveva».

È posta anche molte domande: «Quando Daniela se ne è andata da casa, quel sabato, aveva con sé, quella sera. Più probabilmente l'aveva lasciata in una pensione o da un'affittatario. Qualcuno li avrà certo trovati, c'erano anche i suoi documenti, ha avuto il coraggio di farsi vivo».

Mamma Michela non pensa di poter scoprire gli assassini («Non ho le forze»), però pretende che la fine della figlia sia dimenticata: «Ho paura che facile liquidare la morte di una persona, quando si scopre che è tossicodipendente e prostituta. Dimentica il frettoso che una ragazza così può anche essere dolce, affettuosa, innamorata». Vite: Daniela disegnava fumetti per i bambini, scriveva poesie per me ed anche per i ragazzi a cui ha voluto bene. Era una ragazza dei nostri giorni, le sue paure e le sue ansie. Con la sola «differenza», rispetto a tante altre, di avere incontrato la droga ad appena 13 anni, quan-

do era forse impossibile reagire. Era anche una ragazza generosa, con la disponibilità tipica di chi ha assaggiato le rudeli della vita: «Pochi ore prima di morire aveva regalato una somma di denaro a una amica, perché potesse comprare il latte al figlio neonato. Senza quel gesto generoso, forse, non sarebbe tornata sui marciapiedi, forse l'avrebbe uccisa».

I soli punti fermi dell'indagine sono quelli provenienti dall'autopsia eseguita dal prof. Torre. Parlano di violenza brutale, con morte per dissanguinamento conseguente alle gravissime lesioni. Ed è stato recuperato anche un minimo quantitativo di sperma, che potrà servire per comparare il codice genetico con quello dei possibili.

E le forze dell'ordine? Al Nucleo operativo dei carabinieri, che ha ricevuto il timone dell'indagine della compagnia di Moncalieri, nel cui territorio fu trovato il cadavere della ragazza, si fa presente la difficoltà dell'inchiesta: «Pensiamo a clienti occasionali, a persone che non frequentavano abitualmente quella zona. Potrebbero



Un'immagine felice di Daniela Pelissero (da sinistra) e la madre Michela Caccace: non si è arresa, cerca ancora l'assassino

La ragazza si prostituiva a Porta Nuova  
Ora la donna sta interrogando tutte le amiche

essere davvero mariti a caccia di emozioni d'agosto, oppure estracomunitari. Un normale incontro con una prostituta potrebbe essere degenerato in un raptus collettivo. Si confermano perquisizioni ed interrogatori: «Abbiamo individuato alcuni amici di Daniela, che abitano nella zona dove fu trovato

il cadavere. Sono stati sentiti, ma senza risultati apprezzabili».

Il capo della squadra omicidi della Mobile, vicequestore Salvatore Longo, confida invece di avere più speranze in un filone completamente diverso: «Indaghiamo, in silenzio. E recentemente abbiamo trovato una pi-

sta che potrebbe essere quella giusta: l'omicidio non sarebbe stato opera di un cliente occasionale, ma sarebbe maturato nel mondo della prostituzione. Daniela avrebbe contravenuto alle regole, e sarebbe stata uccisa per punizione».

Angelo Conti

### TRE STORIE CERCANO GLI ASSASSINI

Il precedente più clamoroso è certamente quello di Francesco Magliacani, il suocero di Franca Ballerini. Quando sparì suo figlio Fulvio (giugno 1972), ucciso da Paolo Pan, amante della nuora, l'uomo non ha dubbi: «Mio figlio non può essersi volatilizzato così». Francesco Magliacani (morto nel '92, un borghese piccolo piccolo ma solo di statura), ha 60 anni quando il figlio scomparve. Non esita a trasformarsi a tempo pieno in segugio ed implacabile. E' certissimo che il figlio è stato assassinato. Franca Ballerini, bella, intelligente, astuta, accredita la tesi della «fuga del marito» un'altra donna».

La Ballerini ha buon gioco all'inizio, perché i fratelli Pan hanno fatto sparire il corpo della vittima sotterrando in aperta campagna, a poco a poco. Francesco Magliacani raccoglie elementi: nuova chiude tutti i conti in banca che ha con il marito, può essere così sicura che non tornerà? Parla ai suoi sospetti e giornalisti e poliziotti. Non lo prendono sul serio («Lei non ha prove certe», ma lui non s'arrende. Ritorna alla carica, finché non convince il maresciallo Savoia, dei carabinieri. Il maresciallo, come ufficiale di polizia giudiziaria, ha i mezzi per approfondire l'indagine: mette suoi uomini alle co-

## Se il genitore fa lo 007 Da Magliacani a Giorgia

Nel caso Giuffrida, il primo dei «sosis», decisiva la mamma



Senza volto il killer di Giorgia Padoan (sotto)

La madre di Giovanni Giuffrida, primo «sosis» (a sinistra) riuscì a salvarlo, lungo il cavaliere Francesco Magliacani (sopra), suocero di Franca Ballerini

stole dei fratelli Pan, Tarcisio e Paolo, e capisce che Tarcisio, con il vizio del bere, è il più debole. A lui sarà strappata la verità. Si ritrova il cadavere di Fulvio Magliacani, l'autore dell'omicidio è ammazzato.

Meno fortuna ha avuto innanzi Roberto Padoan, papà di Giorgia, studentessa che anni stragolati nel febbraio dell'88. L'inchiesta è stata di fatto archiviata, l'assassino (forse un compagno d'università, cui Giorgia aveva aperto con fiducia la porta offrendogli anche un caffè) è riuscito a restare nell'ombra. Papà Padoan è arrivato

all'offerta 200 milioni di taglia chiunque fosse in grado di fornire notizie sull'omicidio. Ha fatto pubblicare l'indirizzo e numero di telefono sui giornali (telefonatemi qualunque cosa pensate possa essermi utile, se volete restare anonimi scrivete) ma tutto è stato inutile. Anzi ha avuto delusioni cocenti. Però lui ripete: «Sappiamo attendere...».

E poi c'è Francesco Caruso, la madre di Giovanni Giuffrida, che per prima intuì la vicenda dei «sosis». Giuffrida fu arrestato tre anni fa per violenza carnale. Tutte le donne violentate erano state precise nelle descri-

zioni, sembravano non esserci dubbi: la donna girò tutti i bar ed i locali della zona Nord della città, finché un conoscente non le disse: «L'ho visto tuo figlio, un'auto». Giovanni era in galera, era la prova che esisteva davvero un sosia del figlio. La polizia credette subito all'insolita investigatrice, anche perché nel frattempo c'erano altre aggressioni, e fu arrestato Luigi La Guardia. Quel che ha in vicenda quasi incredibile è che poi venne trovato un terzo sosia, il vero colpevole.

Marco Vaglienti

## Alla «Tako Payen» 200 lavoratori coinvolti in un esperimento sulla qualità Il sindacato sceglie con l'azienda La produzione migliora e cala l'assenteismo

E' in corso un esperimento in cui il sindacato partecipa ad alcune scelte strategiche dell'azienda e i risultati sono positivi: miglioramento della produzione e minor assenteismo. Succede alla «Tako Payen», azienda che produce guarnizioni per motori e che fa parte del gruppo inglese «T&N».

Protagonisti: l'azienda e la Fim-Cisl. La «Tako Payen» occupa circa 200 persone divise in tre unità produttive a Torino, Venaria e Mondovì, in provincia di Cuneo. Nel 1992 ha fatturato 37 miliardi.

All'inizio dell'anno scorso è stato avviato il progetto denominato «Qualità e partecipazione» con problemi di sicurezza per l'ambiente di lavoro. I primi risultati sono stati illustrati da Giuseppe Aghemo, segretario nazionale Unionmeccanica dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese), da Gianfranco Zabaldano, segretario

generale della Fim di Torino, e da Gino Martini, direttore dello stabilimento «Tako Payen».

Alcuni dati: lo scarto dei materiali di produzione è passato dal 5,5% del 1991 al 2,7% del '92 fino all'1,7% del '93, mentre per quanto riguarda l'assenteismo si è passati dal 141 giorni del '91 ai 140 giorni del '92 (calcolati fino a ottobre).

La commissione paritetica azienda-sindacati ha realizzato, in sei mesi di lavoro, una dispensa sui temi della sicurezza e dell'ambiente che è stata distribuita a tutti i lavoratori e usata come sussidio didattico di formazione. I lavoratori coinvolti, su base solo volontaria, sono stati 140 (sui complessivi 200). Le lezioni sono durate 350. Da poco tempo è partita la tappa successiva: è stato creato un comitato di miglioramento che, durante l'orario di lavoro, si occuperà di individuare e risolvere i problemi della sicu-

rezza e dell'ambiente di lavoro. Afferma Martini: «Non riteniamo questi risultati positivi: ma sono il frutto di una condivisione degli obiettivi tra l'azienda e il sindacato».

Spiega Aghemo: «Il successo dell'iniziativa è stato reso possibile perché l'azienda aveva di fronte un tipo di sindacato, purtroppo piuttosto raro, che voleva e vuole realizzare un rapporto all'insegna della collaborazione e non del conflitto».

«Si tratta di un'esperienza d'avanguardia», afferma Zabaldano, perché alla Tako il sindacato è considerato non solo controparte con cui contrattare, ma una risorsa da utilizzare in quanto rappresenta gli interessi dei lavoratori. La Fim ha avuto la fortuna di delegare giovani di età, ma già maturi di esperienza che hanno scommesso sulla partecipazione per lo sviluppo dell'azienda».

(a. bac.)

## I redditi degli amministratori provinciali Oltre i 100 milioni e uno a poco più di tre

Otto consiglieri provinciali con un reddito oltre i 100 milioni, 15 fra i 50 e i 100 e gli altri con una media di 10 milioni, uno soltanto a di Giacomo Bottino, il più giovane del consiglio, sotto i 10: sul modello 101 ha denunciato 3 milioni 676 mila lire. E' quanto si desume dalla pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali al 31 dicembre '92 richiesta dalla legge.

Ci sono anche i reticenti: tra consiglieri, l'ex vicepresidente de Ezio Astore (dimessosi a ottobre e seguito dall'inchiesta giudiziaria sull'ospedale di Asti), il verde Claudio Chaberge e la leghista Maddalena Corsetto, non hanno fatto pervenire documentazione alla segreteria generale della Provincia, ben sapendo che i loro redditi non sono punibili.

Il primo posto fra i redditi c'è l'assessore pri Antonio Maino, dirigente della Burgo,

194 milioni. Segue il presidente Elio Borgogno (dc, ora dimessosi) 168 milioni. Al terzo posto il pds Carlo Bolzoni, assessore, 111 milioni. Seguono il msi Ludovico (158), i pidessini Luigi Chialbrera (138) e Alberto Barbieri (123), i dc Franco Botta (105) e Renato Cambruzzano (101).

Il ordine alfabetico gli altri consiglieri: Badini Confalonieri (59), Basso Cordero (84), Bocca (53), Bonassese (69), Bonino (60), Campia (74), Cavallera (23), Coisson (41), Di Mauro (46), Galliano (44), Giacomotto (25), Giarrusso (31), Gili (22), Gremmo (72), Grjuela (40), Grotto (81), Marchiaro (30), Morgando (82), Napoli (66), Negri (12), Osola (40), Piccola (27), Principe (64), Ricca (48), Rizzo (22), Rosolen (27), Rostagno (60), Scapino (23), Tassi (21), Tessari (43), Triovati (88), Vacca Cavalot (28), Vallauri (55).

**KAMAROTTA**  
Mostra Mercato  
dal 1° al 30 Novembre  
**ARTE ORIENTALE  
TAPPETI  
ANTIQUARIATO**  
APERTO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA  
ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE 19.00  
Str. Carignano 22 - 10024 MONCALIERI (TO)  
011 6647427 fax / Fax 6167100

**ECCEZIONALI  
CASHMERE**  
MAGLIFICIO A PREZZI DI FABBRICA  
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 514.899  
Via Sgarbi 36 (vicino al Parco di Monza)  
(TO) da SCONTO GROSSO  
Franchise - Telefono 011 945.38.85

E' SORTITA LA GRANDE VENDITA  
**PROMOZIONALE**  
FIRME PRESTIGIOSE UOMO DONNA  
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 1993/94  
SCONTI DEL 50% SU TUTTA LA MERCE  
DAL 4 OTTOBRE AL 27 NOVEMBRE  
DA **MALTESE STOCK**  
IN VIA SUSA 32/A  
TEL. 4346091 - TORINO

**Tec** TAGLIE PER TUTTI  
CONFEZIONI  
**DONNA** TAGLIE DAL 38 al 60  
**UOMO** TAGLIE DAL 44 al 70  
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.181

**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
Oggi TROTTO 14.30 - GALOPPO  
Lunedì novembre: vinti 4.906.200 lire  
scommettendo 18.000 e 30.000 su una tria

**SCOPRI IL BALLOON**  
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO  
A TORINO:  
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)  
IN VIA S. OTTELLINO 1  
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136  
CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000  
MAGLIE CASHMIRE  
CONTINUATO DALLE 18 ALLE 19.30

Per la pubblicità  
**PK**  
publikompass  
10120 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. 011 53.211 - FAX 65216500

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttoscienze**  
settimanale di scienza e tecnologia





La moda bimbo è all'insegna della praticità. I maglioni sono sempre più vivaci, si arricchiscono di disegni e segni grafici. Per il cappotto: panno e velluto



## LE SCARPE

## Quei delicati primi passi

Parte integrante dell'abbigliamento — le calzature. Anche in questo settore — parola d'ordine è «praticità». «Scarpe comode, confortevoli e alla moda» dicono da «Trincherò bimbi» in via Brofferio 2. Nel negozio si trovano scarpe per i primi passi, sino a quelle per i ragazzi di 15 e 16 anni, oltre alla pantofola. «Le marche sono: Baldacci, Kickers e Mirella o Starry», spiegano ancora da «Trincherò bimbi». Quest'ultima è quella che in questo periodo va per le maglie. Sono calzature molto comode: fondo in cuoio oltre ad una suola sportiva. Al bambino sembra di p... scarpe da ginnastica perché sono molto confortevoli. «Cerchiamo di mettere il meglio nei piedi dei bambini, abbinato alla moda — concludono — E venire incontro ai loro gusti. Perché ormai non sono più le mamme che scelgono: i bambini, anche se piccoli, sanno bene — vogliono». (a. t.)

La moda per i più piccoli offre spazio alla fantasia e libertà di stili

## Vestirli con tanti colori

## Maglioni vivaci e torna il «tartan»



ASTI. La moda bimbo è all'insegna della praticità. Basta bambini vestiti come belle bambole o impacciati marinaretti a largo a maglioni, pantaloni in velluto e jeans anche per le femmine. «Cerchiamo di accontentare i bambini, ma anche convincere i genitori. Quindi abbiamo modelli pratici, ottimi qualità e a prezzi alla portata di tutte le tasche dicono i due monelli il nuovo negozio di abbigliamento per bambini che ha aperto a febbraio in via Cesare Battisti. E aggiungono: «Vestiamo i bambini e i ragazzi, abbracciando una fascia di età che da 0 a 16 anni».

Quest'anno è il trionfo del tartan, in un intreccio di colori geometrici disposti come tasselli irregolari. Tartan a volontà anche come dettaglio per i bomber, la salopette o un abito. E che arricchisce lo stile college inglese: gilet, gonna e pieghe o camicia profilata in tartan.

Il tessuto può ornare anche la felpe o il «cavero» di grembiule di scuola. Quest'ulti-

mo — sempre bianco o nero, ma diventa meno noioso e si arricchisce di pizzi, a flocchi vistosi. Magari proprio in tartan. E per i bambini più eleganti ci sono anche i pizzi a divertire il classico grembiule.

I maglioni sono sempre più vivaci. Si arricchiscono di disegni e segni grafici: stelle, greche e scacchiere si dispongono a ritmo pieno sul pull che hanno i colori caldi dell'autunno. Anche le felpe quest'anno ricamate.

Ritorna lo stile country, per essere disinvolto a scuola come al campo giochi: camicia a quadretti bianca e blu sotto la salopette in velluto bluette. Oltre allo scozzese trionfa il quadretto. Dal pagliaccetto per i più piccoli, alla tee-shirt, salopette, all'abito. Magari con inserti in velluto o in vero e proprio collage di stoffe diverse composte fantasia.

Nei tessuti spunta anche lo stile provenzale. Quadretti, fiori piccolissimi da davanzale che ispirano una collezione di tessuti a prova di bambini ri-

belli, ma romantici e irresistibili, dal sorriso — le lentiggini che sprizzano allegramente.

I colori moda. Ce n'è un po' per tutti i gusti: erando, rosso, azzurro, giallo e poi... marroni caldi, verdi muschio, un po' di grigio, quasi a sfumare nell'inverno alle porte il ricordo della primavera.

Panno e velluto per il ritorno di un capo importante come il cappotto. La moda lo propone un po' austero — vanitoso. Le proposte di colore sono: rosso, magari abbinato al baco in tinta — scozzese, oppure in panno blu — profili verdi — cappuccio staccabile, o ancora blu tempestato di bottoni dorati. Per i momenti sportivi ci sono i blazer o i giacconi.

Per lo sport si privilegiano tessuti resistenti e indistruttibili e i colori forti e vivaci, i disegni divertenti. Capi pratici o facilmente portabili tra cui dominano naturalmente i jeans, i giubbotti, i bomber, maglie e bermuda.

(a. t.)

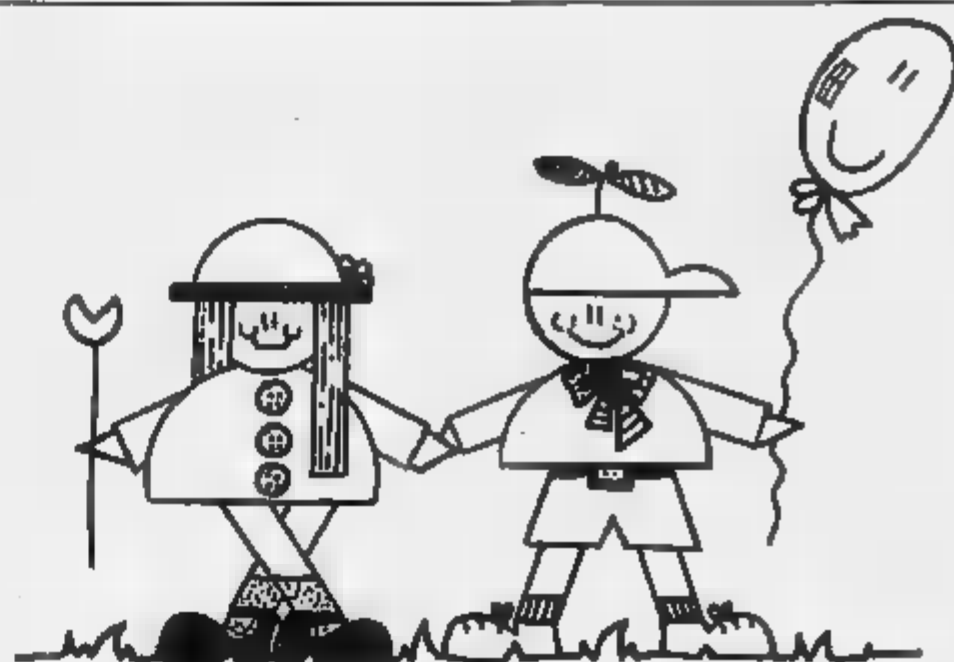


Mary Poppins

Asilo privato per bimbi da 1 a 6 anni  
Dal lunedì al venerdì ore 7,30 - 19,00  
Sabato mattina ore 7,30 - 12,00  
Sbocco su ampio giardino  
(Tutte insegnanti qualificate)

Prezzi piccoli come i vostri bambini!

MARY POPPINS - Via Cavalla 6 (angolo c.so Volta) - ASTI - Tel. 272296



## TRINCHERO BIMBI

### CALZATURE PER BAMBINI

VIA BROFFERIO, 2 - ASTI



## TOY SERVICE

5.000 mq ad Asti  
e Torino di Giochi  
e Giocattoli da tutto il Mondo !!

- Giochi Elettronici • Videogiochi • Videoteca
- Prima Infanzia • Modellismo • Biciette
- Auto Elettriche • Radiocomandi • Biblioteca
- Giochi in Scatola • Giochi da Giardino

Asti - Piazza L. Da Vinci, 51 - Tel. 0141/59.01.38  
Torino - Via Perugia, 30/32 e Via Tripoli, 10/4



PRIMA INFANZIA

14100 ASTI  
C.so Don Minzani 37/39  
angolo viale Santuario  
Tel. 0141 598.900  
Fax 0141 436789

propone

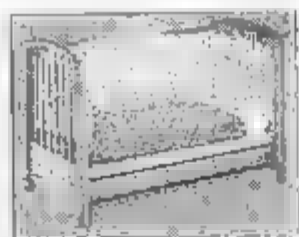
IL MAXICORREDO

A SOLE L. 1.198.000

Pagamenti personalizzati e rateali  
Pagamenti con carte di credito  
Consegna a domicilio Parcheggio

LETTO IN LEGNO\* CON CASSETTO, RETE ORTOPEDICA,  
SPONDE REGOLABILI • SEGGIOLINO IN LEGNO REGOLABILE  
E PIEGHEVOLE • CASSETTIERA FASCIATOIO IN LEGNO\*  
CON BAGNETTO: POPPA PEDRETTI.

(\* disponibili nei colori: legno naturale, bianco, laccato, laccato  
CARTOZZINA, PASSEGGINO, BORSA, PARASOLE  
SEGGIOLINO AUTO 0/9 kg: PEG



Le carrozzine:  
INGLESINA, PEG, MARTINELLI, BEBE CONFORT  
CHICCO, MON BEBE

I lettini, le cullaie:  
POPPI PEDRETTI, MIS, PALL, BABY EXPORT

Seggiolini, seggiolini auto:  
BEBE, CONFORT, BEBE, CAM, CHICCO

REPLAY - BON BON - MISSONI BABY

I due monelli

intimo

e abbigliamento

0 - 16 anni

Via C. Battisti, 19 - Asti

NAF NAF - SALADE DE FRUITS - PETIT BATEAU

NANTUCKET ISLAND - FIOCCO - ARMATA DI MARE

PORTOFINO - BARBOUR - HIWAY - TOAST



## La decisione alla riunione dei capigruppo. Ieri sera la dichiarazione ufficiale in Consiglio **Galvagno ha annunciato le dimissioni**

### Crisi pilotata per due mesi, poi commissario e voto a maggio

ASTI. Si è conclusa alle 19,30 di sera la riunione dei capigruppo consiliari per decidere il futuro della giunta quadripartita: dc, psi, psdi, pri.

Il primo ad uscire dalla saletta-giunta è Piero Goitre (psi). Il suo commento è secco: «Stasera alla fine del Consiglio comunale, il sindaco Galvagno annuncerà le dimissioni».

È la fine della giunta della maggioranza. A breve distanza l'uno dall'altro lasciano la sala consiglieri ed assessori: c'è tempo per un panino, o una fetta di pizza prima del Consiglio. Qualcuno dà appuntamento al bar «Siregato» in piazza San Secondo. Fuori piove a dirotto. Galvagno, in completo blu, dalla riunione e si infila nel proprio ufficio. Ritorna, poco dopo, con impermeabile e ombrello e si appresta a parlare col collega di partito Pierfranco Ferraris. Si formano capannelli, l'unico usciere in servizio nell'atrio, osserva.

Di fatto si annuncia una crisi

pilotata: le dimissioni del primo cittadino verranno presentate più avanti, tra una trentina di giorni; seguirà l'autoscioglimento del Consiglio comunale e a fine novembre il commissario governativo prenderà possesso del Comune. Toccherà a lui indire le elezioni: il periodo compreso tra il 15 maggio e il 15 giugno. Si è cercato con questo meccanismo di ridurre il periodo di commissariamento, come alcuni, soprattutto Fassone (psd), avevano chiesto nel Consiglio di martedì.

Si conclude così una crisi travagliata, condizionata dalle inchieste giudiziarie che hanno visto finire in carcere la dirigente dell'ufficio commercio del Comune Domenica Randazzo (vi rimarrà fino al 15 novembre) l'ex sindaco D'Adda, il comandante dei vigili urbani Rauccio (entrambi ora in libertà). Avvisi di garanzia hanno raggiunto i consiglieri Sutura e Goitre (come assessori provinciali). Ma è stato l'ultimo «avviso» quello che ha accumulato Galvagno e il presidente della Provincia Tovo per la vicenda discarica delle Manine, ad aver fatto pendere la bilancia verso le dimissioni.

Anche il tentativo, ispirato ieri dal vicesindaco Pia che proponeva di allargare la giunta anche al psd, è andato a vuoto. «Non siamo disponibili a pappocchi» ha tagliato corto Fassone.

Subito dopo aver preso atto dell'annuncio delle dimissioni, i capigruppo hanno tracciato le scelte dei lavori per il Consiglio: sono pratiche che necessitano di essere licenziate senza ulteriori rinvii.

La giunta in carica si era insediata in una calda sera di fine luglio: era il 22 quando dc e psi, dopo una crisi durata settimane, aggregarono due esponenti dell'opposizione: il repubblicano Germano Cantarelli e il socialdemocratico Gianpiero Vigna assegnando a ciascuno un assessorato: al primo il Patrimonio e al secondo la Cultura. C'era stato anche un rimpasto: la democrazia cristiana inserì in giunta Claudio Bruno, funzionario Coldiretti, assegnandogli l'assessorato «caldo» del Commercio, travolto dall'inchiesta giudiziaria e l'avvocato Maurizio Lettanio al Bilancio. Il psi aveva sacrificato invece Mario Novellone e la sua delega all'Ambiente era rimasta nelle mani del sindaco.

Franco Cavagnino  
Sergio Miravalle

[d. cot.]



Il sindaco Giorgio Galvagno e il vice Aldo Pia. In giunta assieme dal 1985.

## Accusato di ricettazione?

### Il dossier su Ercole Armato è stato trasmesso a Milano

MILANO. Uno dei pm del tribunale di Milano, Galileo Proietto, ha ricevuto in questi giorni dalla procura astigiana un cospicuo dossier nel quale sono contenuti atti e documenti relativi al magistrato Ercole Armato, fino alla primavera scorsa sostituto procuratore ad Asti e attualmente trasferito in servizio a Torino.

Armato è marito dell'ex dirigente dell'ufficio commercio del Comune di Asti, Domenica Randazzo, inquisita per concussione e detenuta nel carcere

di Alessandria dall'estate scorsa.

Il fascicolo (contenerebbe l'ipotesi di reato: ricettazione), è stato inviato a Milano per questione di procedura. Asti non ha competenza sul caso, in quanto un magistrato non può essere indagato dai giudici del distretto d'appartenenza. Si sta ora di accertare eventuali legami tra gli episodi contestati alla moglie del giudice Armato.

Il sostituto procuratore Galileo Proietto ha dichiarato ieri di



Il magistrato Ercole Armato

aver aperto il procedimento, ma di non aver eseguito alcun atto istruttorio in attesa di altra documentazione dalla procura di Asti.

La posizione del magistrato astigiano era già stata esaminata nelle settimane dal Csm, l'organo di autogoverno dei magistrati. Il caso era stato archiviato in quanto lo stesso magistrato aveva chiesto di essere trasferito in altra sede dopo le prime accuse contestate alla moglie.

(r. s. m.)

## Oggi convegno

### «Giustizia e informazione»

ASTI. «Politica, giustizia e informazione»: il tema del dibattito che si terrà questa mattina, alle 10, nell'ex sala consiliare del Comune, in piazza Secondo. L'iniziativa è del gruppo consiliare dc.

I relatori sono Ombretta Fumagalli Carulli, ex componente del Consiglio Superiore della Magistratura, ora sottosegretario, Paolo Girola, giornalista della Rai, presidente dell'Associazione Stampa subalpina.

Alla defezione annunciata di Francesco Saluzzo, procuratore della Repubblica di Asti (non è possibile) il tavolo dei relatori un altro magistrato, potrebbe aggiungersi anche quella di Aldo Mirale. L'avvocato astigiano confermerà la sua presenza solo all'ultimo momento.

A coordinare i lavori ci saranno Mariangela Cotto, capogruppo dc, e Francesco Leva, segretario provinciale della democrazia cristiana.

Arrestato in Spagna: ricercato per la truffa dei lombrichi d'oro

## Arriverà lunedì ad Asti l'ex consigliere Fassio

ASTI. Dovrebbe arrivare ad Asti lunedì, Gian Carlo Fassio, 45 anni, l'ex consigliere comunale (dal '75 all'80 per la dc), funzionario dell'Unione agricoltori e poi imprenditore, arrestato dall'Interpol in Spagna, dopo quattro anni di latitanza. L'uomo è detenuto a Milano: era stato fermato nelle settimane scorse a Barcellona, dove aveva trovato rifugio subito dopo la sua fuga, nell'ottobre dell'89, quando nei suoi confronti erano stati spiccati due mandati di cattura, dalle procure di Asti e Reggio Calabria, nell'ambito delle indagini sulla truffa dei lombrichi d'oro.

che Fassio, per tutto questo tempo, si sia reinventato una vita nella metropoli catalana, improvvisandosi venditore di auto usate. Da tempo circolavano voci sulla presenza di Fassio a Barcellona: la ferma è venuta con il suo arresto.

Estadato all'inizio della settimana, l'ex latitante sarebbe



Gian Carlo Fassio, 45 anni, arrestato dopo l'arresto in Spagna

già stato interrogato una volta. I prossimi giorni sarà ascoltato anche dai magistrati astigiani che debbono chiudere il procedimento aperto nel 1987 e che ora è fermo alle richieste di rinvio a giudizio, formulate nell'aprile del '91. Il giudice Franco Carpianti dovrebbe decidere entro dicembre: il lavoro lungo e difficile, per l'alto numero degli indagati, una trentina.

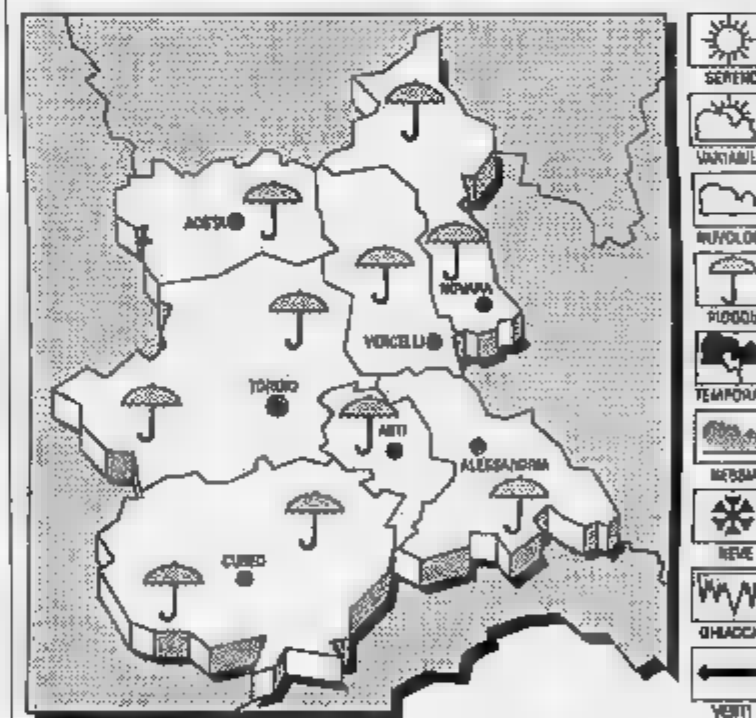
Fassio potrebbe fornire importanti rivelazioni. L'accusa lo ritiene tra le menti del giro, insieme a Bruno Scioratto, ex dipendente del ministero del

nel loro confronti ci sono le ipotesi di truffa continuata ai danni dello Stato, falso, associazione per delinquere. I due sono costituiti in società, la «Itallombrichis» con sede in corso Alfieri. Ma nel giro erano implicate altre ditte, allevatori, sprata pomex astigiani e anche alessandrini.

Il meccanismo era grosso modo questo: sulle vendite di lombrichi (per la produzione di humus, utilizzato come fertilizzante in agricoltura) venivano emesse fatture maggiorate. Le ditte poi richiedevano il rimborso dell'Iva per quelle effettivamente versate. Complessivamente la truffa avrebbe fruttato 4 miliardi.

Parallelamente era stata aperta un'altra inchiesta a Reggio Calabria dove Scioratto e Fassio, esteso i loro affari. Anche quel procedimento è in attesa di pronuncia sulle richieste di rinvio a giudizio. (f. la.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**VISTO PER OGGI.** Molto nuvoloso e coperto con piogge sparse e isolati temporali.

**TEMPERATURA.** Stazionaria. Venti. Moderati meridionali.

**VISIBILITA'.** Ridotta nella notte e foschie e locali banchi di nebbia.

**TEMPO.** Nuovo con precipitazioni sparse.

**DI IERI AD ASTI**

Max: 12; min: 2; media: 9

**UN ANNO FA**

Max: 10; min: 2; media: 6

**IL TEMPO IN PIEMONTE**  
Torino 13,9; Novara 11; Alessandria 9; Aosta 8; Cuneo 10; Vercelli 11

# DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,  
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE  
PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

**ebrylle  
CASA**

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

COLLABORANO CON EBRILLE CASA

MisuraEmme

**FEB**

minotti cucine

CINOVA

Disegno.Due

Demar

INTERFLEX

**FIAM**  
ITALIA

**proscenio**

\* DAL 20 SETTEMBRE AL 20 NOVEMBRE, PER  
RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI  
SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.



# Un mercoledì senza bancarelle

le ■ alle 20. Possono partecipare anche collezionisti e raccoglitori.



Resi pubblici i dati relativi al versamento della prima rata del luglio scorso

# Quasi sei miliardi dall'Ici

E' il gettito complessivo in provincia (il Comune di Asti ha incassato da solo 2 mila 400 milioni)  
Solo 50 paesi su 120 hanno applicato l'aliquota minima del 4 per mille. Come verranno spesi i soldi?

ASTI. Sono stati ufficializzati gli introiti relativi all'Ici (imposta comunale sugli immobili), il cui primo versamento, pari a circa la metà del dovuto, risale allo scorso luglio. La rata di consuntivo dovrà essere pagata entro il 15 dicembre '93.

Contrariamente a quanto fu supposto il mese, l'Ici, una delle «gabelle» che hanno suscitato profondi malumori, è una vera e propria tassa comunale: il prelievo base del 4 per mille è destinato alle

dello Stato e ai Comuni va soltanto l'eventuale gettito eccedente (oltre il 4), fino a un massimo del 7 per mille, se deliberato dalle amministrazioni stesse.

Gettito totale. Per i Comuni della provincia di Asti (capoluogo compreso) il gettito complessivo derivato dalla prima rata Ici ha superato di poco i 5 miliardi e 600 milioni; di questi solo un miliardo e 600 milioni derivano dall'imposta, mentre il

equivalente al rimborso fatto dallo Stato ai Comuni in base al 50% della loro media invim degli ultimi tre anni.

Incasso Stato. Per lo Stato la prima rata pagata nell'Assigian ha significato un introito di 7 miliardi e 200 milioni; il secondo

incasso dovrebbe assicurare un

leggermente superiore.

Quanto si è pagato. L'esbor-

so Ici degli abitanti dell'intera provincia è stato pari a 8 miliardi e 880 milioni; entro dicembre dovranno apprestarsi a pagare più o meno la stessa cifra.

Le aliquote. Cinquante dei 120 Comuni della provincia hanno applicato la quota del 4 per mille, accontentandosi di incassare solo l'equivalente della media invim, mentre gli altri settanta hanno applicato tariffe superiori. Alcuni esempi: 46 hanno deliberato la percentuale del 5%, 13 quella del 6%. Nessun paese ha applicato la tariffa del 7%, riservata ai Comuni con difficili situazioni finanziarie.

Ad Asti. L'operazione Ici per il Comune capoluogo ha significato un incasso di 2 miliardi e 400 milioni, derivanti da un miliardo e 700 milioni di media invim e circa 700 milioni di vera e propria tassa sugli immobili, frutto dell'applicazione dell'aliquota del 4,5%.

Altri Comuni. Per quanto riguarda i Comuni più grandi, come Canelli, Nizza, San Damiano e Moncalvo, l'aliquota è stata quella di base, che ha significato quindi un basato esclusivamente sull'invim, rispettivamente 215 milioni, 209, 85 e 60. Villanova, Costigliole, Castagnole, Lanzo e Castell'Alfero applicando il 5% hanno incassato rispettivamente 205, 190, 111 e 89 milioni.

I soldi dell'Ici sono entrati da poco nelle casse dei Comuni; non più di venti giorni fa. L'assessore ai tributi del Comune di Asti, Germano Cantarelli, spiega che «circa settanta milioni, di questo prima rata Ici, verranno investiti a favore dell'occupazione, il restante andrà ad accrescere la voce delle entrate generali di bilancio. Una volta incassato il gettito del secondo versamento, altri 700 milioni verranno destinati a favore dell'occupazione, per cercare di intervenire in maniera costruttiva nel sempre più saturo mercato del lavoro».

Certo - conclude Cantarelli - gli introiti derivati dall'Ici sono stati piuttosto modesti. La quasi totalità dei soldi versati dai cittadini vanno allo Stato e non ai Comuni. Dal prossimo anno l'aliquota Ici di Asti passerà dal 4,5 al 5%, per avere un'entrata un po' più significativa, visto che i trasferimenti statali alle amministrazioni locali saranno sempre più scarsi.

In qualche paese si pensa alla sistemazione delle strade di campagna rovinata dal maltempo di settembre e ottobre, mentre la maggior parte delle amministrazioni, vista la cifra modesta, impiegherà questi soldi per rimpinguare i capitoli di bilancio che, a fine anno, risulteranno in rosso.

Brunella Mascaro

## CANELLI 576 MILIONI, NIZZA 304

Pubblichiamo gli incassi, derivati dal pagamento della prima rata dell'Ici, più invim, di alcuni Comuni (somme espresse in migliaia di lire).

ASTI:	2.426.255	MOMBALDONE:	7.964
AGLIANO:	28.113	MONBARDUZZO:	34.692
ALBUGNANO:	24.007	MONBERCELLI:	66.545
ANTIGNANO:	13.410	MONALE:	17.886
BALDICHIERI:	24.349	MONASTERO:	27.240
SELVEGLIO:	8.173	MONCALVO:	80.985
BUBBIO:	41.791	MONGARDINO:	24.623
BUTTIGLIERA:	22.790	MONTAFIA:	17.886
CALAMANDRANA:	48.228	MONTALDO SCARAMPI:	7.500
CALLIANO:	18.415	MONTECHIARO:	19.954
CALOSSO:	22.087	MONTEGROSSO:	62.438
CANELLI:	215.643	MONTEMAGNO:	17.908
CANTARANA:	10.899	MONTIGLIO:	41.519
CASORZO:	57.039	NIZZA:	209.992
CASTAGNOLE D'ALBA:	111.227	PASSERANO:	12.502
CASTAGNOLE M.:	19.052	PIOVA MASSA:	24.289
CASTELL'ALFERO:	89.463	PORTACOMARO:	58.918
CASTELLO D'ANNONE:	51.997	QUARANTI:	7.337
CASTELNUOVO B.:	27.333	REFRANCORE:	41.028
CASTELNUOVO D.:	48.902	REVIGLIASCO:	31.146
CASTELROCCHERO:	7.915	ROCCA D'ARAZZO:	17.063
CISTARNA:	5.253	ROCCAVERANO:	10.554
COCCONATO:	24.520	ROCCETTA PALAFA:	7.092
CORTIGNONE:	76.553	ROCCETTA TANARO:	20.768
COSTIGLIOLE:	12.895	SAN DAMIANO:	85.357
CUNICO:	190.392	SAN MARZANO:	38.242
DUSINO:	7.541	SCURZOLENGO:	21.495
FRINCO:	13.246	TIGLIOLE:	44.488
GRANA:	12.676	TONCO:	21.580
GRAZZANO:	17.896	VALFENERA:	24.795
INCISA:	18.279	VERGINE:	20.889
ISOLA:	10.610	VIGLIANO:	28.203
MARANZANA:	61.815	VILLAFRANCA:	25.084
	43.974	VILLANOVA:	67.664
	18.918		205.620

## NOTIZIE IN BREVE

### Trovati in fiamme ■ ■ furgone rubati

Misterioso incendio giovedì alle 20,30 ad Aramengo. I vigili del fuoco di Asti sono stati avvertiti che una Alfa Romeo e un furgone stavano bruciando. Sul posto hanno trovato l'auto distrutta, mentre la parte posteriore del furgone che trainava l'auto era danneggiata. In base ai primi accertamenti dei carabinieri di Cocconato entrambi i veicoli risultano rubati. La proprietaria del furgone è Maria Pazienza, torinese. La 164 era priva di targa: si cerca di risalire al titolare tramite il numero di telaio, reso illeggibile dalla fiamme.

### Convegno su Badoglio a palazzo Ottolenghi



Oggi a partire dalle 9 a palazzo Ottolenghi si svolgerà il convegno dedicato alla figura di Pietro Badoglio (nella foto). L'iniziativa è organizzata dal Centro culturale «Badoglio» di Grazzano e prevede interventi di storici e testimonianze di militari. I lavori saranno avviati dall'avvocato Rodolfo Prossio; seguiranno relazioni di Antonio Monticelli, i generali Oreste Bovo e Antonio Rossi, gli storici Aldo A. Mola e Aldo Agosti. Nel pomeriggio parleranno Fernando Rivara, Primo Maioglio, Carlo Bortolotto e il docente universitario Nicola Tranfaglia. Alle 20,30 nella sede della fondazione «Badoglio» di Grazzano, inaugurazione della mostra «Il monferatto e altri mondi: quadri e foto di Fernanda Core e Claudio Penna (aperta fino al 14 novembre). Alle 21,30 sempre a Grazzano, Renzo Arato porterà in scena lo spettacolo «La guerra non finisce mai».

### Mentre viaggia sull'autostrada finisce ■ ■ scarpata

Incidente ieri alle 12,30 sull'autostrada Torino-Piacenza a Baldichieri nella corsia verso Torino. La Mercedes condotta da Luciano Dominelli, 45 anni, Genova, con il merito Aldo Della Bianca, 51 anni, forse a guida del fondo stradale bagnato, è uscita di strada finendo in una scarpata. La donna guarirà in pochi giorni; per il marito la prognosi è di 40 giorni.

Dopo la sentenza che intima al Comune di pagare 600 milioni alla Termomeccanica

## Canelli ricorre alla Corte dei conti

Il sindaco Roberto Marmo: «Non vogliamo evitare l'esborso, ■ ■ capire se possiamo rivalerci su qualcuno»  
Un'altra richiesta (500 milioni) per lavori su strade e fognature eseguiti nel 1974 dall'impresa Nuova Cead?

CANELLI. Il Comune passerà alla Corte dei conti la pratica della Termomeccanica e la parcella da 600 milioni che il tribunale di Asti gli ha intimato di pagare. La cifra ■ ■ in pratica l'arretrato che la società spezzina reclama per aver curato, una decina di anni fa, la realizzazione del depuratore comunale.

Il sindaco Roberto Marmo precisa che il ricorso è stato deciso ■ ■ tanto per evitare l'inevitabile, cioè il fatto di pagare quei ■ ■ milioni, quanto piuttosto per verificare se il Comune possa rivalersi ■ ■ qualcuno per questo esborso.

Ma un altro caso, molto simile e altrettanto delicato, ■ ■ emerso in questi giorni. Si tratterebbe ancora di fatture non pagate ad un'azienda. Una vicenda ■ ■ '74 che coinvolgerebbe il Comune di Canelli ■ ■ l'impresa di costruzioni Nuova Cead, allora incaricata ■ ■ varie opere stradali e fognarie.

Ultimati i lavori, la Nuova Cead non avrebbe incassato tutte le fatture. Il Comune ne

## «Serve un vigile davanti alle scuole»

CANELLI. Protestano i genitori degli alunni che frequentano le scuole elementari di via Stosio e frazione Secco. Le famiglie (appoggiate dagli insegnanti) ritengono insufficiente il servizio d'ordine all'ingresso e all'uscita delle due scuole. La questione è emersa anche durante l'ultimo Consiglio comunale. Noemi Scandiffano, consigliere del gruppo ■ ■ minoranza Città Viva e docente della scuola di via Stosio, ha chiesto al sindaco Roberto Marmo di intervenire al più presto: «La questione è preoccupante - ha affermato - Al momento dell'ingresso dell'uscita dei bambini vi è un continuo via vai di auto ■ ■ la pre ■ ■ del vigile è solo saltuaria». Inoltre i genitori sottolineano

avrebbe bloccato alcuna perché non soddisfatto dell'opera.

Il mancato pagamento si aggirerebbe sui 500 milioni, ma anche su questo punto ■ ■ sindaco Marmo ha detto ■ ■ non poter fornire cifre certe. «Si tratta di fatti avvenuti quasi vent'anni fa - dice - Vorrei prima rendermi conto di cosa è

che ■ ■ mancanza di un parcheggio ■ ■ il rischio di incidenti. «Abbiamo già valutato ■ ■ situazione - ha risposto l'assessore alla Pubblica Istruzione Marisa Barbero - Purtroppo l'organizzazione della polizia municipale non ■ ■ completo e le assunzioni ■ ■ bloccate. Cerchiamo di assicurare il servizio d'ordine ai plessi dove il pericolo è maggiore. Per i restanti non possiamo fare altro che alternare la presenza dei vigili. Per ciò che concerne il parcheggio di via Stosio - ha aggiunto l'assessore Barbero - la questione dovrebbe essere risolvibile ■ ■ giorni. Sarà utilizzato ■ ■ parte del campo che si affaccia su ■ ■ Bussinello, per realizzare nuovi posti auto.

(secondo il tribunale), andranno a incidere sul bilancio: i conti del Comune ne risentiranno pesantemente. ■ ■ il sindaco ■ ■ le opere che si potevano finanziare ■ ■ avanzati di bilancio e entrate fiscali dovranno essere sostenute ■ ■ altre maniere, magari con i mutui della ■ ■ depositi e prestiti. (r. s. a.)

Domenica ■ ■ replica

## Fiera di Nizza ■ ■ maltempo

NIZZA. Il maltempo che da più di un mese si accanisce sulla Valle Belbo non ha risparmiato la Fiera di San Carlo. Ieri mattina sotto una pioggia battente neppure ■ ■ metà degli ambulanti ha avuto il coraggio di ■ ■ le bancarelle. ■ ■ gli affari per quelli che hanno sfidato le intemperie. ■ ■ la speranza di commercianti e Comune si concentrano sulla fiera «bisa di domenica. Tempo permettendo ■ ■ in piazza bancarelle di prodotti vari; ci ■ ■ anche il trifolao, per la Giornata del tartufo, organizzata in collaborazione con la Camera di commercio.

Il programma prevede alle 10 un dibattito sul futuro della Barbera, nella Bottega del vino di palazzo Crova: relatori Luciano Usseglio Tomassini, Oddino Bo, Vincenzo Gerbi, Livio Manera, Giovanni Nò e Elio Archimede. Nel giardino attiguo si terrà il mercatino di tartufi e cardi «gobbi», ■ ■ alcuni artigiani mostreranno vecchie tecniche di lavorazione. (e. co.)

La cerimonia oggi

## Cossombrato presenta lo stemma



LU. Cerimonia di presentazione oggi dello stemma araldico (nella foto) ■ ■ del gonfalone comunale. Il programma, organizzato dal Comune, prevede il ritrovo alle 15 in piazza Santo Stefano; dopo l'incontro ■ ■ le autorità interverrà il professor Giuseppe Crova, storico e scrittore.

S'inizia stasera

## A San Damiano il Festival del bollo

SAN DAMIANO. S'inizia stasera il tradizionale «Festival del bollo». Il tipico piatto sarà al centro dei menù preparati da sei ristoranti della zona, accompagnato solamente da un altro piatto «forte», ■ ■ conda ■ ■ locale. Il ■ ■ delle cene ■ ■ di 30 mila lire e comprende antipasti, primo, bollito misto con bagna, dolce della casa, frutta ■ ■ Barbera. E' preferibile prenotare. Si partirà stasera e domani dal ristorante «Reale», in San Damiano (tel. 982.203). Seguiranno: 13 e 14 novembre, «Mery» (tel. 982.222); 20 e 21 novembre, «Piemonte» (tel. 982.207); 27 e 28 novembre, «La Fontana» in frazione San Pietro (tel. 977.123); 4 e 5 dicembre, «Da Maria» frazione San Pietro (tel. 977.145); 8 dicembre, «Reale»; 11 e 12 dicembre, «La pentola magica» in frazione San Giulio (tel. 977.231).

Su prenotazione sarà possibile visitare la Cantina sociale. Telefonare in municipio, al 975.056, dalle 8 alle 14. (r. gi.)

VENITE A CONOSCERE LA

# Twingo SCANSA FATICHE.



## VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA ANCHE SABATO 6 E DOMENICA 7 NOVEMBRE

CONFORT. Alzacristalli elettrici, chiusure centralizzate ■ ■ comando a distanza ed il più alto indice di abitabilità. Minutata Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al sedile portellone scorrevole potete scegliere ■ ■ lo spazio di ■ ■ grande berlina o un bagagliaio ■ ■ ben 281 dm³. Provatela. L. 13.980.000\* chiavi in mano. CONFRONTATE.

## Twingo. Inventatevi come viverla.



ERREBI srl  
C.so Alessandria 445 - Asti



Acqui, s'infittisce il mistero del cadavere nella roggia

## Serie di strane telefonate nel «giallo» del finanziere

ACQUI TERME. Nel giallo della morte di Silvio Sabatini, il finanziere di 41 anni, Giuseppe di Cairo trovò cadavere nella roggia alla periferia di Acqui Terme - vicino al Palladium - spontaneo nuovi particolari che vanno ad aggiungersi ai tanti interrogativi senza risposta. Particolari cui, in un primo tempo, i protagonisti, Michela e Filippo Abbene, i coniugi che occupavano del figlio del militare durante l'orario di servizio, hanno prestato attenzione, ma che ora, alla luce di quanto avvenuto, rendono ancor più misteriosa l'intera vicenda.

Coincidenze? Forse, ma che alimentano i dubbi, le perle della «Dal lunedì al mercoledì della scorsa settimana (quando cioè) Sabatini, sparito sabato sera; ndr) abbiamo ricevuto strane, ripetute telefonate: dall'altro capo si sentivano solo sospiri» racconta la signora Michela. I soliti scherzi? Non è da escludere, ma ciò che pare singolare alla giovane coppia è che le telefonate siano cominciate ad arrivare proprio quel lunedì, giorno in cui si sono iniziate le ricerche di Sabatini, e che siano cessate due giorni più tardi, poche ore dopo il ritrovamento del cadavere nella roggia.

Inizialmente ho pensato si trattasse di Silvio. Sapevamo che era scomparso e istintivamente ho ipotizzato che volesse chiedermi come stava il figlio, ma vista la situazione non



Silvio Sabatini, trovato cadavere

trovasse il coraggio, spiega Michela che si è presa cura del piccolo Vittorio, 8 anni, «come fosse il figlio». E per questo che ha cercato di parlare con l'anonimo interlocutore che comunque ha continuato a tacere. Le telefonate si sono riputate per diverse volte anche nel cuore della notte, la prima intorno a mezzogiorno di quel lunedì, l'ultima alle 18 di mercoledì.

Particolari che la famiglia Abbene, insieme con Bianca Malfetto, la giovane infermiera

amica di Silvio che giorni fa attraverso La Stampa ha chiesto che si faccia luce su questa drammatica storia, rende noti nella speranza che le indagini proseguano. Ma non sono questi gli unici particolari emersi dalle loro parole. Ce n'è uno che, forse più di ogni altro, apre inquietanti interrogativi. Il collega di Silvio, dalla discoteca una decina di minuti prima di lui. E al momento allontarsi Silvio, sorridendo, gli ha fatto capire che per tornare a casa visto che aveva l'auto, si sarebbe arrangiato, spiega Filippo Abbene, metronotte. «E' chiaro che aveva un appuntamento qualcuno. Ed è per questo che pensiamo che ci sia qualcuno che sa o che comunque abbia visto o notato qualcosa. Una persona non può sparire così».

Insomma l'appello della coppia dell'infermiera è chiaro: «Noi purtroppo non possiamo fare nulla. Chiediamo solamente che si faccia luce, ma per che ciò sia possibile è necessaria la collaborazione di tutti».

Per non lasciare che il ricordo del finanziere cada nell'oblio, il gruppetto di amici si è mosso in contatto con i familiari di Silvio che vivono in Abruzzo e nel Napoletano. Nei prossimi giorni i fratelli Adriano, Alessandro, Marco, raggiungeranno Cairo. E non è da escludere che si rivolgano alla trasmissione di Raitre l'ha visto. [L. bar.]

L'Enel ha tagliato la luce nell'alloggio del club: candele per i calciatori

## Il Casale ridotto al lumicino

Le ultime bollette non erano state pagate. Poi ci hanno pensato alcuni tifosi. Intanto il presidente Bocci ha chiesto il fallimento della società. Il crack sarebbe di 2 miliardi

CASALE. Il Casale calcio è al freddo. E questo ora preannunciato sin da luglio, quando l'Amc sigillò i rubinetti del gas nella sede di via Trevigi. Ma adesso il Casale è rimasto anche al buio. Nell'alloggio comunale di via Mellana, messo a disposizione dei giocatori, è stato il contatore dell'Enel. Per alcuni giorni il portiere Corrado Cielli, che nell'appartamento, e altri compagni di squadra che utilizzano l'alloggio soprattutto nelle giornate di allenamento e alla partita settimanale, sono stati costretti ad accendere le candele.

Alcuni fans dei nerostellati, poi, e, per puro spirito sportivo, hanno pagato le bollette insolite, consentendo il ripristino del contatore dell'energia elettrica. Alle bollette venivano recapitate direttamente a San Benedetto, nell'azienda del presidente Sergio Bocci - spiega il segretario del Casale, Franco Bianchini - . Noi non sapevamo assolutamente se venivano pagate oppure no. Abbiamo anche potuto fare il contratto a qualcuno, ma non è possibile, perché è in procedura fallimentare».

Proprio ieri mattina un emissario di Bocci, tal Damiani, accompagnato dall'avvocato Roberto Giovenco, si è presentato in tribunale a depositare l'istanza di fallimento in proprio dell'As Casale s.r.l. Gli amministratori della società sportiva si sono resi conto, ormai, che la situazione sta precipitando. Il crack sarebbe superio-



Il presidente Sergio Bocci

re ai due miliardi.

E' inutile quindi attendere che la sentenza di fallimento arrivi su richiesta dei creditori. Tra l'altro, è già aperta una procedura prefallimentare, proprio perché un fornitore di articoli sportivi si è rivolto alla magistratura. Un incontro chiarificatore è stato fissato dal giudice, Lodovico Della Vergini, per il 14 dicembre. Ma è probabile che, dopo l'istanza in proprio depositata ieri, la sentenza di fallimento venga pronunciata molto prima, forse in meno di due settimane. I maggiori credi-

## CANI E UOMINI

### Vie sporche, multe salate

CASALE. Ora i proprietari di cani rischiano multe sino a 100 mila lire, non ripuliranno marciapiedi, strade o luoghi pubblici dagli escrementi lasciati dai loro animali. Lo ha deciso il Comune, ed è stata emessa un'ordinanza firmata dal sindaco, per regolare in città le «spasseggiate» dei cani. Da tempo il Comune stava valutando iniziative per garantire la pulizia di marciapiedi e strade. Erano numerose le proteste dei casalesi per la sporcizia, nelle vie del centro storico, causata dagli animali. Già in passato, un'ordinanza proibiva il passeggio dei cani nei giardini pubblici attrezzati con i giochi per i bambini. C'era anche chi chiedeva l'allestimento di apposite aree «attrezzate» nei parchi cittadini, come istituire altre città.

Il Comune di Casale aveva anche patrocinato una distribuzione di palette di carta ecologica, in collaborazione con la Lega per la difesa del cane. Ora, il divieto è sancito ufficialmente dall'ordinanza firmata dal sindaco, Riccardo Coppi. Prevede l'obbligo, per i proprietari dei cani, di rimuovere gli escrementi lasciati dagli animali. [L. T.]

tori sono l'Inps, l'Amc, il Comune e alcuni fornitori.

Intanto alla sede di via Trevigi si assiste con il cappotto addosso. «Cerchiamo di scaldarci camminando su e giù e andando ogni tanto a prendere il caffè» commenta amarezza Bianchini. Ma i problemi maggiori sono allo stadio in occasione degli allenamenti.

«Non potendo usufruire del gas, non si riesce a fare asciugare l'abbigliamento» negli allenamenti - spiega il segretario - . Invece gli spogliatoi vengono ri-

scaldati a gasolio. Abbiamo fatto il pieno grazie al contributo di alcuni «volontari», più un migliaio di litri offerti dal Comune».

Gli allenamenti serali, poi, sono impossibili, perché la richiesta di accensione di due fari è stata negata. Quando è necessario fare la preparazione di sera, si ricorre ad un sistema quanto meno artigianale: si accendono i fari delle auto per illuminare il tappeto erboso. Sperando la batteria resista.

Silvana Moschino

A Vignale

## Nuovi Comuni aderiscono all'enoteca

VIGNALE. Una decina di nuovi Comuni monferratesi, delle province di Asti e Alessandria, entrati a far parte del consorzio dell'enoteca regionale di Vignale.

A palazzo Collori i sindaci dei paesi hanno approvato la bozza dello statuto e della convenzione.

Fra i Comuni disposti ad entrare all'enoteca del Monferrato sono Moncalvo, Cereseto, Grazzano Badoglio, Castelvetto Merli, Villadeati, Viarigi, Occimiano e Casorzo d'Asti.

Con gli ultimi ingressi, il consorzio dell'enoteca vignalese passa quindi da 16 a più di 20 paesi associati.

Per il prossimo anno sono già state programmate dal direttivo dell'ente varie iniziative.

Ci sarà anche la registrazione di un video sull'attività dell'enoteca e la coltivazione della vite nel Monferrato, destinato a far da supporto promozionale alle migliori di enoturisti che visitano ogni zona di Vignale.

Oggi a Nizza «Rita la fioraia» sposa «Gianni il francese»

## Terzo «si», a 82 anni

La cerimonia alle 11, in municipio. I due fidanzati si sono conosciuti a Cravanzana. «Siamo entrati in sintonia giocando a carte». Lui penserà alla cucina, lei alle pulizie

NIZZA. Oggi alle 11 sarà Flavio Fesce, sindaco di Nizza da quattro mesi, ad unire in matrimonio Rita Rolando, 82 anni, con Giovanni Dogliani, di un anno più giovane, francese di origini italiane.

Festa grande, dunque, all'ombra del «Campanone», per i settanta invitati che faranno cornice all'evento davvero singolare: per Rita sarà il terzo «si».

L'anziana signora, notissima in città (tutti la conoscono come «Rita la fioraia»), ha trascorso parte dei suoi trentasei anni di attività commerciale nel piccolo chiosco sotto il portico di piazza Alfieri ad Asti e si è poi trasferita a Nizza.

Rimasta vedova per la seconda volta nell'estate del '91, Rita Rolando è appartata nulla quiete dell'Alta Langa, a Cravanzana. Qui ha conosciuto Giovanni «il francese», anch'egli langerolo, originario di Bosta, vissuto a lungo in Francia.

«Siamo subito entrati in sintonia - ha confidato Rita - . Abbiamo trascorso lunghi pomeri-



riggi a giocare a carte e a ricordare i momenti più belli della nostra vita, cariche di esperienze diverse».

Per Giovanni, dal carattere riservato, sono serviti alcuni mesi per arrivare a chiedere la mano della sua nuova amica.

«Ho detto subito sì - ha raccontato Rita - anzi, temevo non mi

chiedesse più essere la sua sposa». I due coniugi si stabiliranno a Nizza, in via Billiani. «Abbiamo già organizzato il calendario delle faccende domestiche - ha detto lo sposo - . Io mi diletterò in cucina. Rita penserà alle pulizie di casa. Ma la domenica andremo a pranzo fuori». Auguri. [na. c.]

Per la fonte c'è un progetto finanziato da Comune e Provincia

## Calliano, risorge la Pirenta

Sarà realizzato un parcheggio e sistemata un'area verde con giochi per bambini. Demolito un vecchio caseggiato, ricordo delle terme. Le qualità benefiche dell'acqua

CALLIANO. E' pronto il progetto per il recupero dell'area circostante la fonte sulfurea della Pirenta, situata ai piedi di Calliano, in direzione di Asti, a due passi dal territorio di Castelli Alfieri.

Il progetto, che prevede una spesa complessiva di 35 milioni, sarà finanziato in parte dal Comune e in parte dalla Provincia. I lavori potranno iniziare nei primi mesi del '94. L'area intorno alla Pirenta è faiscante ha detto il sindaco, Piergiuseppe Cuniberti - che si parla di questo progetto, finché non se n'era fatto nulla. Abbiamo deciso di mettervi mano, perché la Pirenta è come un biglietto da visita del nostro Comune, un punto di riferimento che ha fatto e fa conoscere Calliano».

Il progetto non prevede opere faraoniche: si tratta di riordinare e sistemazione di un luogo molto frequentato, soprattutto in estate, quando diventa meta di ritrovo anche di famiglie che arrivano da Asti o dal Casalese. Per realizzare l'intervento, che



La fonte Pirenta di Calliano

consiste nella costruzione di un parcheggio e di un'area verde, corredata da giochi per i bambini e dall'installazione di alcuni punti luce, il Comune ha stipulato un contratto con la famiglia Luparia, proprietaria del terreno attorno alla fonte.

Il progetto - ha spiegato il sindaco - prevede anche la de-

molizione dell'abitazione diroccata, che si trova a poche decine di metri dalla fontana e che è di proprietà dei Luparia. La fontana, da cui sgorga in continuazione l'acqua considerata benefica, verrà modificata.

La fonte è di proprietà demaniale, come tutte le acque pubbliche, mentre il Comune di Calliano è titolare soltanto dei pochi metri di terreno che fanno da cornice alla fontana. A partire dal 1980 la Regione Piemonte non ha più rinnovato la concessione della fontana al Comune, ma, non per questo - ha concluso Cuniberti - ci disinteressa della Pirenta. Anzi!».

L'acqua di questa fonte, la cui origine è sconosciuta, si dice sia benefica per curare le malattie gastro-intestinali e delle vie respiratorie. Fino ai primi anni 20 intorno alla Pirenta esisteva un'area per le cure termali, all'epoca molto frequentata, di cui l'edificio diroccato, in via di demolizione, rappresenta l'ultima testimonianza.

Brunella Masciarino

**BAVA**  
COCCONATO D'ASTI  
11% vol. 500ml

# e' arrivato il Primovino Bava 1993

## CERCALO NEI RISTORANTI ED ENOTECHE DEL MONFERRATO

Ristorante Club d'In Giandula - Callianetto  
Ristorante Regina - Cocconato  
Ristorante Cagnon d'Oro - Cocconato  
Ristorante La Grotta - Asti  
Ristorante Il Ciliegino - Viarigi  
Ristorante S'ciup Pium - Roncaglia (AL)

Ristorante Morra Mario - Montechiaro  
Ristorante Trattoria Tre Colli - Montechiaro  
Ristorante Fonti Salotti - Agliano  
Ristorante Trattoria Antichi Sapori - Cortanze  
Ristorante Il Convivio - Asti  
Ristorante Barolo & Co - Asti

Ristorante Reale - S. Damiano  
Grin Bar Italia - Asti  
Eno-Bar Roma - Castiglione  
Bar Lo Stregato - Asti  
Caffè Garibaldi - Asti  
Bar Roma - Cocconato

**satiz**

S.p.A.

fotolito gigantografie clichés studio grafico  
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm  
10126 torino via marengo 32 palazzo "La Stampa"  
tel.011/634.963 ric.aut.



Da oggi sul mercato i primi vini della vendemmia '93

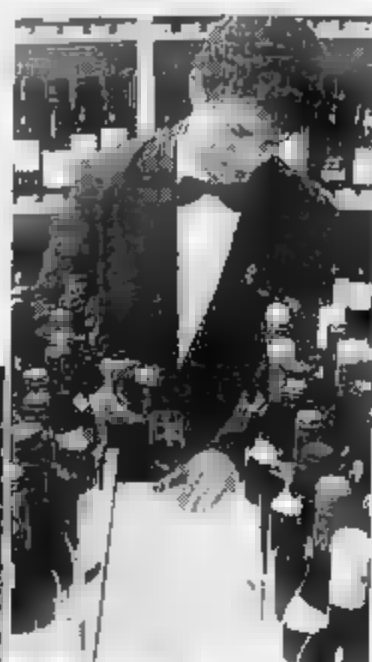
## Nei novelli piemontesi santi, fiori e fantasia

CALAMANDRANA. I santi arrivano oggi in enoteca e sui tavoli dei ristoranti: allegri, briosi e beverini. Sono i vini novelli dai nomi evocanti, molti dei quali si riferiscono proprio ai santi del calendario di questo scorcio d'autunno. Da oggi, 6 novembre (data fissata da decreto ministeriale), inizieranno la loro sfida con i francesi del «Bogujolais nouveau» che hanno rilanciato negli anni la moda del bere vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato accanto al camino con la calderosta.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, una fermentazione in assenza di ossigeno, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «santeprime di vendemmia» oltre 12 milioni di bottiglie. Sono tutte, a quasi, presenti a Vicenza dove si svolge in questa fine settimana il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a tutto pasto, cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7-8 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere una enologia tradizionalista, sono invece una ventina le aziende impegnate ogni anno con questo tipo di vino (producendo 800 mila bottiglie).

I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» erano stati parecchi anni fa due etichette di rango: Gaja di Barbaresco e suo «Vino» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio». Oggi la pattuglia dei novellieri piemontesi è piuttosto variegata. Un gruppo di sette aziende aderisce all'Istituto del novello, che è dato serie regole comuni.



Alle prime degustazioni i vini novelli si confermano. Venti le aziende piemontesi impegnate

### GRAPPA

## L'alleanza ha fatto 13

ASTI. Sono 13 i produttori, eredi di quella corporazione di acquaviti costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II. Savoia, che hanno fondato ad Asti, davanti ad un notaio, l'Istituto Grappa Piemonte. L'organismo ha sede alla Camera di Commercio, e vuole essere espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono reddito: distillatori, imbottiglitori e aziende. Alla presidenza è stato chiamato Franco Barbero di Mombercelli che reggerà le sorti dell'Istituto insieme al vicepresidente Alessandro Francoli e ai consiglieri Laura Ramondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzanti, Domenico Costa, Pierluigi Bossa e Franco Rovero. Il collegio sindacale è composto da Lorenzo Puniato, Giuseppe Montanaro e Roberto Dellavalle, quello dei probiviri da Armando Sandrone, Lorenzo Inge e Ernesto Pietrasanta. Segretario Michele Alessandria.

Il marchio scelto è un N che sbucca in un bicchiere. Ne fanno parte Bava di Coconato con il «Primaticcio» (che oggi abbinerà ad Asti l'uscita del suo vino con il lancio della Punta), Boffa di S.

Marzano Oliveto col «Prima d'Autunno», Casetta di Vezza d'Alba che propone il «Novello di S. Martino», Chiarlo di Calamandran con il «Fior d'Autunno», Tenute Luigi IV di Canelli,

Terre da Vito, Moriondo con «Capriccio», Valfior di Costigliole. In questi vini sono presenti le uve base piemontesi: barbera, freisa, dolcetto, con varianti.

«La qualità del novello 1993» presenta ottimi. I vini alle prime degustazioni confermano profumi intensi e fresca stoffa. Ideali di bere a tavola da abbinare, dice Michele Chiarlo, presidente dell'Istituto piemontese. Chiarlo per il suo Fior d'Autunno ha scelto un oscurio inedito, una serata in discoteca al Mirò di Asti.

A Vicenza ci sono anche altri novelli piemontesi. La Bersano di Nizza propone il San Carlo in cui il novello è il «patrono della città monferrina». «Primavera d'autunno» della Barbero di Canale e poi il «Cornololo» di Livio Pavese di Triville, i Pucci della Nuova Cappellina di Vignale e una decina di altri.

Sergio Miravalle

Referendum per il miglior dj e la migliore discoteca

## E' ripartita alla grande la sfida di «Top Dance»

Sul podio della discoteca ci sono Crazy Boy di Centallo, Mirage di Arona e Igloo di Varallo Sesia. Su quello dei dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo, Raffy del Mirage e Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia.

Oggi Top Dance ripropone l'interrogativo: chi è il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta? E qual è il miglior locale? Rispondere è semplice: ritagliare il tagliando che troverete ogni giorno su «La Stampa» fino al 15 gennaio. L'indirizzo della casella postale è in calce alla scheda. Spedite i tagliandi in busta chiusa indicando «Top Dance». I nostri scrutatori conterranno ad uno.

Ogni settimana su «La Stampa» verranno pubblicate le classifiche. Ogni giorno, di consueto, troverete tutte le notizie dal mondo della discoteca che nelle consuete rubriche ospitate nelle pagine spettacolo. La novità di quest'anno è poi la collaborazione con Video Top, programma condotto da Paolo Simonotti che viene mandato in onda in nove televisioni locali in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Alla fine sarà organizzata una maxifesta nella discoteca vincitrice. Ormai è diventata storica quella che si svolge al Crazy Boy di Centallo: in quell'occasione dj, gestori locali, giovani e ogni provincia arriveranno nella «Granda» per celebrare la grande notte di «Top Dance». Premiazioni e balli fino all'alba. E da quella sera inizieranno molte collaborazioni, soprattutto tra dj.

Ora «La Stampa» rilancia la sfida: vogliamo animare le notti di questi due freddi mesi con intelligenza e divertimento? Sotto, dunque. Scaldiamo questo finale d'autunno. [r. 5.]

Fino al 15 gennaio pubblicheremo il tagliando con il quale si potranno votare il miglior locale e il migliore dj del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa è appoggiata da 9 tv locali. A conclusione del referendum una maxifesta nella discoteca vincitrice



### TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

# LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

# TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

### INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 545587 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a: école - Concorso Tracce via S. Francesco d'Assisi, 1 - 10122 Torino

nome, cognome, indirizzo, città, CAP, TEL, FAX

nome, cognome, indirizzo, città, CAP, TEL, FAX

in collaborazione con école idee per l'educazione

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

### DI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da SuperComputer; zaini, tende, sacchiletti, videocassette, portafogli offerti da Ferrino; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières.

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 8 copie della *Grande Enciclopedia De Agostini* (22 volumi) e 800 copie del *Libro dell'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Puoi ritirare il materiale informativo o consegnare i tuoi lavori presso i punti Coop-Novacom

\* Asst. Centro Commerciale, via Martiri, Corso Alessandro

FERRINO

TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacom coop ipercoop

SuperComputer

L'Europa Club







Volley, per la prima volta la società partecipa al campionato di serie C1

## Santero, parte l'avventura

Esordio ad Ovada col Plastipol. Ventisei lunghe giornate di gioco sognando il salto in B2  
I nuovi sono Bonola, Nardolanni, Reggio, Butturi e Borello. In campo anche le girls Futura

### SPORT FLESH

#### CALCIO

Si gioca la quarta giornata degli «amatori» della Figg

Oggi quarto turno d'andata del campionato provinciale Amatori della Figg: Amatori Canelli-Giraudi (ore 15); Don Bosco-Sport Folies (ore 17,45); Moncalvese-Isola (ore 18); Villafranca-Castelluccio Belbo (ore 18); Rocchetta Tanaro-Coop Lpm (ore 18). La classifica: Amatori Canelli 5 punti; Giraudi 4; Sandamianese, Coop Lpm, Villafranca 3; Don Bosco, Isola 2; Rocchetta, Castelluccio 1; Moncalvese 0.

#### CALCIO

torneo provinciale si gioca oggi il sesto turno

Sesta giornata di andata (ore 15) del torneo provinciale Amatori Csi (Centri sportivi astigiani): Tonco-Carbonari Montiglio; Pizzeria Palio-Montiglio; Asti-granata-Annone; Lamp-Club 88; Milan Club-Arredamenti Santalucia; Viato 91-San Paolo Solbrito; Juventus Club-Play Up. La classifica: Milan Club 9 punti; Asti-granata, Juventus Club 8; Lamp, Carbonari 7; Montiglio 6; Tonco 5; Santalucia, Paolo 4; Annone 3; Viato 91, Club 88 2; Pizzeria Palio 0.

ASTI. Inizia oggi l'avventura della Santero Grande Volley in C1: la meta è la B2. L'appuntamento è per le 21 al parquet di Ovada col Plastipol.

Dopo due promozioni consecutive il team del presidente Gigi Uberti tenta il terzo salto di categoria. Lo scenario dai confini regionali e si allarga ad una dimensione nazionale. La Santero è inserita nel girone A formazioni piemontesi e lombarde. Quattordici squadre che incroceranno muri e schiacciate per 26 giornate, dal 6 novembre al 14 maggio. In palio due promozioni ed evitare le ultime tre piazzate che significano retrocessione. Oltre al team astigiano i tecnici danno peso favorito le formazioni lombarde del Rho e del San Giuliano Milanese. Ai giovani del Milan, al Vallesusa e al Padus Puro il ruolo di outsider.

Per il campionato di C1 i dirigenti astigiani hanno attrezzato una squadra competitiva che può contare, oltre che sui confermati Maurizio e Marco Casalone, Cavallo, Corri, Binello, De Bortoli, Sarabellotto, Leto, nuovi arrivati Bonola, una lunga esperienza ai massimi livelli, Nardolanni, proveniente dal Belvedere Al di B2, Reggio, per sette anni esiliato a Vercelli ed i giovani Butturi e Borello con esperienza nei settori giovanili della Voluntas. Conferma il tecnico Antonio Giannone che ha guidato la squadra dalle alla C1.

### SERIE D

## Due astigiane al via

Esordio casalingo per le due squadre astigiane maschili impegnate nel girone D della serie D dove sono state inserite insieme a formazioni cuneesi e torinesi. Il Volley San Damiano affronta alle 21, nella palestra di via Einaudi 4, la giovane squadra del Condove. Il presidente Piero Sacchetti, sfidato dal coach albes Bruno Curto, è privo di capitano Funtoni che deve ancora scontare due giornate squalifica e di Stefano Marchisio, infortunato ad una spalla. Oltre ai superstiti Quadro, Freschi, Bova, Fabbriatore, la squadra sandamianese può anche contare sui neoacquisti Schiavetto e Finotto provenienti dalla Grande Volley e Di Rosa del San Pietro. Per il neopromosso Volley Canelli, difficile battesimo tra le mura del palasport di via Riccadonna, dove, alle 17, scende in campo contro il Volley Savigliano.

Edoardo Bonola veterano di mille battaglie pallavolistiche porterà alla Santero un contributo di esperienza



quest'anno squadre torinesi ■ Il primo atto va ■ na, alle 20,30, nella palestra della Cessa di Risparmio di corso Dante 187, con l'Unicorino Settimo. L'incontro è alla portata della rinnovata formazione allenata da Vincenzo Rondinelli.

Contro la torinese è venuta l'unica vittoria conseguita in Coppa Piemonte. Nel team del presidente Cresco, dopo gli abbandoni di Masenga, Stecca, Cresco e il trasferimento della Guion sono giunte Barbara Galili, Paola Pescarmona, Fulvia Roggero dal Grande Volley, Alessia Gasetto dalla Pgs Rig e Antonella Romano dall'Ovada.

Carlo Lisa

### BOCCE

Attesissimo match per il campionato di serie A1 di bocce

## Super sfida a San Damiano fra Tubosider e Chiavarese

### Il trionfo del circolo

ASTI. Prosegue il circolo No-senzo «Trofeo» di Pagliaro. Lunedì 8 novembre si giocheranno le altre quattro partite del girone finale dopo quella che ■ in calendario giovedì sera.

Sono sedici le formazioni che compongono la fase finale; dopo aver fatto vittime illustri come Andreoli, Guaschino, Cercola, Ballatore, Enzo Granaglia e Fassone, la manifestazione può contare ■ nomi illustri dello sport bocceistico come Avetta, Macario, Priotto, Notti, Deragibus, Sufini, Pastre, Piovano.

La competizione proseguirà martedì quando ■ in programma i quarti di finale; mercoledì le semifinali e giovedì la finalissima.

(r. s.)

ASTI. Oggi, con inizio alle 14, la Tubosider Torretta affronta la Chiavarese nella seconda giornata del campionato di società di serie A1.

E' già una partita di cartello: gli astigiani partiti benissimo nel turno d'esordio, incontrano oggi quella che è stata nelle ultime stagioni la squadra che più successi ha mietuto. Lo scontro al vertice può avere dei riflessi sull'altra classifica, trattandosi ■ due compagini delle ambizioni dichiarate. E' un match, insomma, da non perdere a l'impianto sandamianese che ospita gli incontri interni della Tubosider offrirà agli appassionati uno spettacolo che, se le attese saranno rispettate, verrà ricordato a lungo.

Nella gara d'esordio del campionato (vittoria in campo esterno a Favia Canavese) ha prevalso nella gara a terne; la Tubosider si è poi ripetuta nelle asfide ■ quadretto, mentre nell'individuale ■ astigiani hanno dovuto soccombere.

Successo quindi nel tiro pro-

gressivo e anche nella staffetta. Il punto tiro obbligato ■ stato appannaggio della formazione di Paolo Ruscica che ha colto anche ■ pareggio con Pastre-Macario nella coppia. Una bella infilata di risultati che ha subito lasciato intendere quali ■ le intenzioni degli astigiani.

Classifica serie A1. Tubosider Torretta punti 11; Valpellece 10; Chiavarese 9; Veloce Club Ferraro a Plozner 8; Bra 7; Noventa 6; BRB 5.

Seconda giornata. (sabato 8 novembre ore 14) serie A1: Bra-V. C. Ferraro Pinerolo; Plozner-Noventa; Valpellece-BRB; Tubosider Torretta Asti-Chiavarese (si gioca a ■ Damiano).

Questo invece il programma della serie A2. La Boccia Acqui-Amici Chiavarese Biella; Rappalense-Roverino; Cumianese-Auxilium; Valtorrese-Alpignano.

Classifica serie A2. La Boccia Acqui a Roverino p. 12; Rappalense 10; Auxilium ■ Valtorrese 8; A. C. Biella 6; Cumianese ■ Alpignano 4.

(r. s.)

### LIBRY

Questa sera al palazzetto la Cierre Asti affronta i «cugini» dell'Alessandria

## Ecco il «derby» del Tanaro

Il coach Ciavarella: «Voglio dare spazio ai giovani»

ASTI. Derby piemontese ■ basket questa sera al palazzetto dello sport di via Garbi: la Cierre affronta, alle 21,15, l'Alessandria, nella partita valida per la sesta giornata del campionato di serie D.

Sul parquet si affronteranno due squadre dallo caratteristico completamente diverse: l'Alessandria formata da giocatori esperti e titolati, e la Cierre composta da giovani. ■ coach astigiano, Ivo Ciavarella, pare finalmente intenzionato a dare piena fiducia ■ linea verde, ovvero ai vari Briola, Gianuzzi, Scuto, Cantelli, Caldera, Allari, i discepoli dell'americano Rick Brooks che ha creato ■ settore giovanile della galleria ad Asti. Dopo l'ultima sconfitta in trasferta contro l'Alassio, Ciavarella ■ commentato: «Devo rivedere la formazione che ho schierato contro i liguri: cambierò, per lasciare più spazio ■

giovani».

Sul parquet astigiano, questa sera, ci sarà anche ■ ritorno, quello dell'ex Marco Bonino, che, nella stagione 1993-94, veste la maglia alessandrina: «Mi farà effetto sicuramente ■ Bonino - giocare nella palestra dove sono cresciuto. Per l'Alessandria la partita di questa sera è fondamentale. La società, sponsorizzata Oikos, punta ad un campionato di vertice. Finora ci sono stati intoppi, ma dobbiamo rifarci. ■ sabato ■ abbiamo battuto la prima in classifica, il San Salvatore, e siamo carichi. E, dalla prossima settimana, ci sarà anche Leoncini con noi, ■ altro ex dell'Astense».

La Cierre attende e cerca il riscatto dopo ■ scivolone di ■ bato scorso, come spiega Paolo Perilino, dirigente della società: «Sappiamo che l'Alessandria è un osso duro ma in settimana il coach ha torchiato i ragazzi ■

allenamenti duri. Avremo bisogno ■ supporto del pubblico. Ai giovani il compito più duro, quello di portare a casa la vittoria: il gioco veloce della Cierre dovrebbe mettere in difficoltà l'Alessandria. La posta in palio è rappresentata dal due punti ma, soprattutto, dal salto in classifica che permette di staccare la zona delle ultime. Le partite della sesta giornata di campionato: Voghera-Imperia; Junior Casale-Alassio; Cierre Asti-Alessandria; San Salvatore-Landini Lerici; Pavia-Sarzana; Unas Acqui Terme-Riviera Savona; Cogoleto-Cus Torino; Valtorrese-Chiavarese.

La classifica della serie D: Junior Casale ■ Pavia 10; San Salvatore ■ Valtorrese ■; Alassio, Acqui Terme, Voghera e Chiavari 6; Sarzana, Alessandria, Asti 4; Lerici, Imperia, Cogoleto e Cus Torino 2; Savona 0.

(d. cot.)

### COMUNE DI ASTI

#### Avviso d'asta

#### SI RENDE NOTO

che il giorno 16 dicembre 1993, alle ore 10, presso la sede del Palazzo Comunale, piazza S. Secondo 1, si terrà pubblico incanto per l'alienazione ■ seguente immobile di proprietà comunale: - Immobile sito in Asti, via Eo Bausano n. 6, censito al N.C.E.U. del Comune di Asti, partita n. 3235, foglio 78, sez. AT n. 349 - zz. 1, cat. A/4, cl. 4, vani 10,5 e al N.C.T. del Comune di Asti, partita n. 2043, foglio n. 78, n. 348, ■ 21,65, vigneto cl. 2.

- prezzo base d'asta L. 580.000.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, con aggiudicazione provvisoria soggetta ad offerta in aumento non inferiori al prezzo ■ detta aggiudicazione provvisoria, ■ sensi degli artt. 73, lett. a) e 76, commi 1, 2 e 3, nonché degli artt. 85, n. 8), 84, 85, 86 ■ 87 del R.D. 827/24.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro le ore 12,00 del 14 dicembre 1993 e dovranno essere tassativamente presentate nei modi dettagliatamente indicati nell'avviso integrale d'asta.

Tale avviso integrale d'asta e gli atti ad essa relativi sono depositati in visione presso ■ Segreteria Generale del Comune - Piazza S. Secondo, 1.

Asti, 29 ottobre ■

IL DIRIGENTE AMM.VO Monticone dr. Giovanni

IL SINDACO Galvagno prof. Giorgio

## STREPITOSO SUCCESSO!

Ad ASTI ultimi 2 giorni  
Piazzale Fiera - Tel. 27.11.744

NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI CULTURALI

MOIRA PIU'...  
CIRCO DI MOSCA



TOURNEE UFFICIALE ITALO RUSSA

SPETTACOLI: ORE 16,15 E 21,15

VISITATE IL GRANDIOSO PARCO ZOOLOGICO

**Volontari per lo sviluppo**

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale.

**Vivere la Solidarietà Scrivere di Solidarietà**

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione  
Corso Ghieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899352

## FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

VENITE A PROVARELA  
IL 6 E 7 NOVEMBRE PRESSO

LE CONCESSIONARIE

FIAT



Corso Torino, 177/179 - ASTI - Tel. 141/21.96.70  
Off. Assistenza: Corso Torino, 58/A - Tel. 0141/21.66.16



piubelli

Corso Alessandria, 228/230 - ASTI  
Vendita: Tel. 0141/21.96.70 - Assistenza: Tel. 0141/21.66.16



# conbiPel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISONE"**

*Supervalutiamo la tua  
vecchia pelliccia o montone  
sull'acquisto di una nuova  
pelliccia in visone!  
Chiedi informazioni presso  
il negozio ConbiPel più vicino!*

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTELLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



## PIEMONTE

**TORINO**  
Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 4  
**VENARIA (TO)**  
Piazzola Città Mercato  
**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura  
**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi 11  
**BIELLA**  
Tangenziale Corso Europa 20  
**DOMENICA È APERTO**  
**CUNEO**  
Via Roma 31

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Quart - Regione Amerique

## LIGURIA

Zona Picapietra - Via Ottobello  
Orario continuato

## LOMBARDIA

**TREZZANO S.N. (MI)**  
Tangenziale Ovest uscita Larenzegg-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Ayres 64  
**COLOGNO MONZESE (MI)**  
Tangenziale Est uscita Brughiera-Cologno Nord  
**BUSNAGO (MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura  
Via Casale 21 - Largo Comelli  
**CURNO (BG)**  
Statale Brianza - Via Bergamo 40/a  
**BRESCIA**  
Centro Commerciale San Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro  
**MANTOVA**  
Ceresio di Virgilio - S.S. N° della Cisa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

## EMILIA

**VERONA**  
San Martino Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona Est  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est  
**(VE)**  
Inizio Statale Romeo  
Zona Centro Commerciale Panoramica  
**(VE)**  
Centro Commerciale Valcamer  
**OCCHIOBELLO (RO)**  
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello  
**VICENZA**  
Centro Commerciale Piramidi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est  
Aperto anche domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**TRENTO**  
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

## FRILUI FRIULI GIULIA

Tovagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## ROMAGNA

**RIMINI**  
Superstrada per San Marino Km. 7,5  
Aperto anche domenica

**BOLOGNA**  
Baganzolina - Parma  
Autostrada MI-BO uscita Parma  
**(BO)**  
Centro Commerciale Gran Risa  
Autostrada BO-FI uscita Casalecchio  
Prossima apertura

## TOSCANA

**MONTECATINI TERME (PT)**  
Pieve a Nivole - Autostrada FI-mare  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche domenica

## LAZIO

**ROMA EUR**  
Via Colombo 456 - mt. Rima  
**ROMA CASILINA**  
Via Cassina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18  
Ampio parcheggio privato

## ABRUZZO

**ANCONA**  
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309  
Uscita autostradale Ancona Sud  
Aperto anche domenica

## ABRUZZO

Centro Commerciale Caspea  
Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

## ABRUZZO

**S. ANGELO (TE)**  
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche domenica

## MOLISE

Centro Commerciale Pulitana

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale La Piazzetta  
Inizio S.S. Sassari-Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE  
1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione • vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda









# PITTORI DELL'800

DAL 6 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE 1993



CUNEO: GALLERIA D'ARTE IL PRISMA VIA XX SETTEMBRE 41 TEL. (0171) 634.931 - 694.931

ORARIO: TUTTI I GIORNI, DOMENICA COMPRESA, DALLE ORE 10 ALLE ORE 12,30 - DALLE ORE 16 ALLE ORE 19,30



A Cuneo stamattina una riunione dei presidenti di sezione

# Coldiretti-dc, è divorzio

Si decide la nuova strategia. Prevista l'incompatibilità tra incarichi sindacali e politici. La Tealdi: «Ho avuto voti e preferenze non solo da chi vive in campagna»

CUNEO. Cinquecento presidenti di sezioni della Coldiretti si riuniscono stamattina dalle 8.30 nel salone dell'ex Coldit. Discuteranno sulla nuova strategia sindacale che prevede la rinuncia ad avere rappresentanti diretti nell'attività politica, come finora era accaduto con la dc, sull'incompatibilità fra incarichi elettivi e sindacali, sul confronto con tutti i partiti che sostengono l'agricoltura, e sui problemi che interessano le campagne (dalle quote latte alla politica agricola comunitaria, dall'isolamento viario della Granda, agli invasi promessi).

Nel Cuneese i parlamentari appoggiati nelle campagne elettorali dalla Coldiretti sono il senatore Natale Carlotto, eletto a Mondovì, e l'onorevole Giovanna Tealdi. Carlotto ieri a Roma impegnato nelle votazioni per la finanziaria. L'onorevole Giovanna Tealdi ha commentato: «Sono d'accordo con la proposta "agenzia-mento" deciso a livello nazionale che ufficializza una situazione fatta. I tempi sono cambiati velocemente e la Coldiretti giustamente si adegua. Anche se sono onorati di rappresentare il mondo contadino molti voti di preferenza mi sono anche arrivati da lavoratori autonomi, donne, giovani».

Aggiunge il presidente della Coldiretti, Lorenzo Barges: «Il nuovo non ci spaventa, anzi ci stimola a fare di più e meglio il lavoro».

I presidenti sezionali della Coldiretti eleggeranno cinque delegati in rappresentanza degli oltre 50 mila soci dell'organizzazione sindacale, che in rapporto alla popolazione agricola è la prima in Italia.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Siamo critici verso la Cee perché è evidente che i nostri agricoltori siano pagati per produrre, come sta avvenendo per latte e cereali. Non siamo d'accordo che Bruxelles privilegi negli aiuti le grandi aziende agricole a danno di quelle medio piccole. Nel contempo denunciemo l'immobilismo della Regione sui gravi problemi dell'agricoltura piemontese e il limbo che circonda ancora il discolto ministero dell'Agricoltura».

L'assemblea provinciale della Coldiretti è anche l'occasione per il bilancio dell'annata agricola '93 che si chiude a San Martino e che è stata meno peggio di quella che temeva. I redditi agricoli complessivi sono però



Da sinistra: il senatore Natale Carlotto, eletto a Mondovì, l'onorevole Giovanna Tealdi e il presidente della Coldiretti Lorenzo Barges

ridotti. Sono invece aumentati i ricavi nella zootecnia e nella cerealicoltura una inversione di tendenza che non sa quanto potrà durare.

Il bestiame da allevamento e da macello ha registrato a settembre, rispetto allo periodo del 1992, un miglioramento delle quotazioni che da un mi-

nimo del 13 sono passate a un massimo del 36 per cento. Le quotazioni del grano sono aumentate, sempre nel confronto del settembre '92, del 19 per cento e il mais del 6 per cento. E' diminuito di un terzo il prezzo del foraggio a vantaggio degli allevatori. Anche per la viticoltura di qualità l'annata non è andata

male. Conclude Rinaldo Becotto, esperto della Coldiretti: «I risultati positivi in alcuni comparti agricoli sono spiegati dalla svalutazione della nostra moneta, ma possono finire in qualunque momento».

Gianfranco De Mattiis

## DISOCCUPAZIONE NEL CUNEESE

In 2600 senza lavoro



Preoccupazione di amministratori pubblici, sindacati e industriali per la disoccupazione. Alla Michelin, in cinque anni, persi oltre 700 posti.

A PAGINA 34

## LA VITA DI UN TIFONE

«Dopo la foto mi ha truffato»



Contadino di S. Stefano Belbo si era fatto riprendere con presunto responsabile del raggio, che acquistò tartufi pagandoli con assegno rubato.

A PAGINA 36

A Beinette

## Ma tentato una rapina col cacciavite

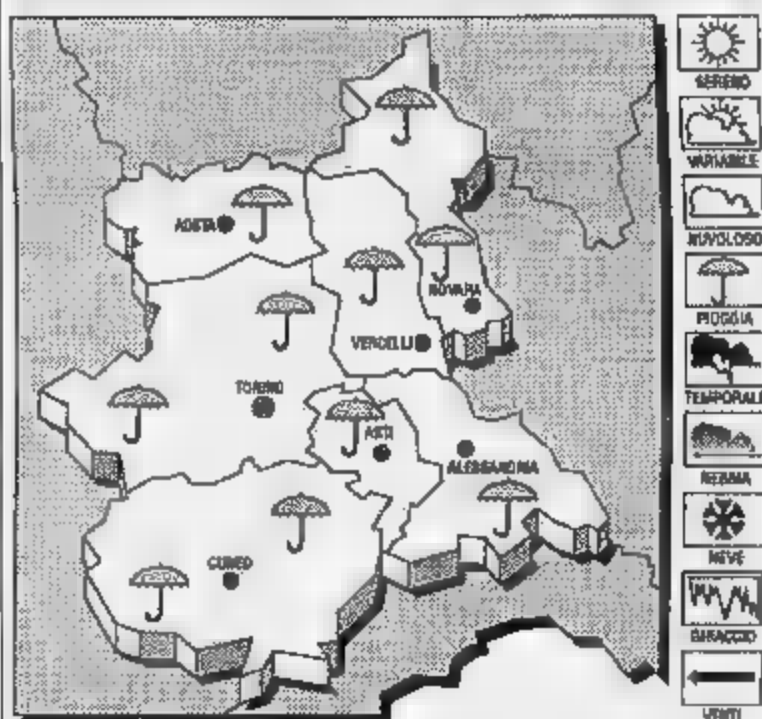
BEINETTE. Si è presentato nella tabaccheria di Roma 34 con il volto coperto zozzetto a un paio di occhiali da sole. Ha puntato cacciavite contro il petto del proprietario, Mario Garelli, intimandogli di consegnargli l'incasso. Il titolare del negozio non si è fatto prendere e reagito, affrontando il malvivente.

Musso, 28 anni, disoccupato (abitante in via Boschi 2 a Pianelli), è fuggito in strada tentando di nascondersi dietro i furgoni mercato nella piazza del paese. Il fatto è accaduto l'altra mattina. L'allarme è stato dato immediatamente. Subito una pattuglia dei carabinieri di Peveragno si è messa sulle tracce dell'uomo che è stato a poca distanza dalla tabaccheria, mentre tentava di fuggire.

Musso è stato accompagnato in caserma per accertamenti. Poi è stato trasferito al del Cerialdo. Dovrà rispondere di tentata rapina.

[r. s.]

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

VISIBILITA'. Ridotta, note per foschie e locali banchi nebbia.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE PIU' FREQUENTI  
Max: 11; min: 9;

UN ANNO  
Max: 16; min: 8; dia: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 13,9; Novara 11; Alessandria

9; Aosta 8; Asti 8; Vercelli 8

Deceduto l'autista che quindici giorni era stato ricoverato all'ospedale di Cuneo

## Ingerì diserbante a Envie: morto

Il giovane (26 anni) aveva bevuto il veleno probabilmente per errore dopo serata trascorsa con amici. Lavorava nell'azienda familiare di trasporti. Inutili tutti i tentativi dei medici del «Santa Croce» per salvarlo

ENVIE. Un errore o la volontà di farla finita per una disavventura sentimentale. Sono le ipotesi, al vaglio degli inquirenti, sulla morte di Massimo Dagatti (26 anni), l'autista Envie che quindici giorni fa aveva bevuto un pericoloso diserbante. Il giovane, che con i genitori e sorella della Rocca 3, è deceduto l'altra sera, intorno alle 19, nel reparto rianimazione dell'ospedale di Cuneo, dove era stato ricoverato in seguito alle gravi lesioni interne causate all'organismo dal veleno per piante.

I fatti risalgono a venerdì 22 ottobre. La dinamica dell'incidente è ancora poco chiara. Il giovane, che lavorava insieme con il padre, Alberto, titolare di un'azienda di distribuzione e autotrasporto di latte (con sede in via della Rocca a Envie), era da poco rientrato da un'uscita fra amici e si è diretto nel magazzino. Poi l'ingestione, probabilmente per errore, del pericoloso diserbante, il



La data del di Massimo Dagatti (che abitava in via della Rocca 3) è ancora

«Pasquatto», liquido usato per il trattamento delle piante. I sintomi (crampi e vomito) sono stati quasi immediati.

Massimo Dagatti è stato trasferito prima all'ospedale di Saluzzo, e successivamente al «Santa Croce» di Cuneo, dove è stato ricoverato per dieci giorni nel reparto rianimazione: ma le sue condizioni sono progressivamente peggiorate.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. p. m.]

## Anziana ha perso la vita dopo una caduta in casa

CUNEO. Elena Elia, 79 anni, originaria di Vienna, è morta ieri mattina all'ospedale «Santa Croce», venti giorni dopo essere caduta in casa. I fatti risalgono al 12 ottobre scorso. L'anziana si scivolava mentre trovava nella abitazione di via XX Settembre a Cuneo, battendo violentemente le gambe sul pavimento. La pensionata era riuscita ad avvertire alcuni parenti ed era stata anche dai vicini di casa.

Trasportata in ambulanza al Pronto dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo è stata poi trasferita nel reparto di ortopedia. I medici specialisti l'avevano sottoposta a un in-

tervento chirurgico per ridurre la frattura del femore. Poi era iniziata la degenza. Le complicazioni, legate ai problemi di diabete, sono subentrato una settimana dopo l'incidente. Le condizioni si sono progressivamente aggravate. Elena Elia, vedova Lendrischia, è morta ieri mattina alle 5, per arresto cardiocircolatorio.

La salma della pensionata è stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce».

L'anziana casalinga viveva sola. Da quasi dieci anni usciva molto raramente e causa di vari problemi di salute. I funerali si svolgeranno oggi alle 16.15 in cattedrale. [g. p. m.]

by  
**Ravera**  
**Oggetti preziosi**

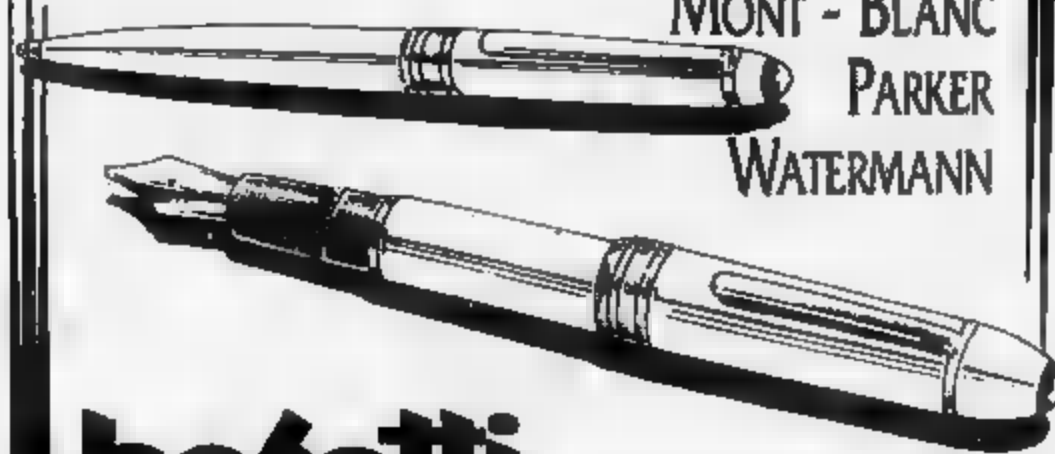
STUDIO  
REALIZZAZIONE  
FABBRICAZIONE  
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA - INGRESSO E UscITA LIBERA

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

**PENSIERI PREZIOSI**

MONT - BLANC  
PARKER  
WATERMANN



**bofetti** MACCHINE E FURNITURE UFFICIO  
FOSSANO via Roma, 149 Tel. 0172/60804, fax 60805



In un anno gli iscritti al collocamento della circoscrizione sono aumentati di cento unità

# Nel Cuneese oltre 2600 disoccupati

Amministratori pubblici, sindacalisti e imprenditori cercano l'accordo per favorire la ripresa dello sviluppo che garantisca nuovi posti di lavoro. Gli industriali: «Chiederemo finanziamenti alla Comunità europea»

CUNEO. «Non possiamo restare fossilizzati sui diversi ruoli di amministratori, sindacalisti, dirigenti industriali. Dobbiamo mettere le carte allo scoperto e tentare ogni soluzione per salvare l'occupazione nel Cuneese». È l'appello del capogruppo democristiano al municipio Riccardo Cravero, lanciato alla riunione allargata della Commissione lavoro, che ha visto la partecipazione di una delegazione di rappresentanti di categoria e del direttore dell'Unione industriale Damiano Pisco.

«Deve nascere un patto per lo sviluppo», ha dichiarato Gianluigi Martino, consigliere del gruppo Cuneo Progresso. «Con la creazione di un consorzio si potrebbe tentare di dare lavoro a giovani disoccupati. Sono molti i progetti di cui si parla da tempo: teleriscaldamento, nuovo mercato del Foro Boario, ristrutturazione del «storico», supporti all'Università». Il direttore dell'Unione industriale Pisco si è impegnata a puntare anche sui fondi strutturali della Cee.

Sono stati presentati anche alcuni dati sull'area di declino industriale della provincia di Cuneo. Secondo la statistica, il 18,61 degli occupati lavora in agricoltura, il 31,78 nell'industria e il 49,61 nel terziario. Dal '91 al '93 il numero di addetti nei diversi settori dell'industria è passato da 27.500 a 20.533 con un calo del 25,33 per cento. «Nella circoscrizione di Cuneo



In cinque anni alla «Michelin» di frazione Ronchi sono stati persi oltre 100 posti

il capoluogo e altri 7 comuni vicini) è stato ricordato - gli iscritti nelle liste al collocamento sono 2692 contro i 2603 del '92».

«È indispensabile riuscire a ottenere finanziamenti europei», precisa Arnaldo della Uil, sollecitando maggiore attenzione da parte delle amministrazioni locali. Il caso «Michelin» è significativo: in altre aree geografiche questa crisi sarebbe stata maggiormente seguita. Stiamo assistendo a un continuo e lento calo di occupazio-

ne. Sul problema degli incentivi al lavoro il capogruppo pds Mauro Mantelli ha detto: «Si deve trovare un collegamento costante fra enti e forze sociali. Una risposta immediata alla crisi potrebbe essere l'organizzazione di corsi di formazione professionale per riqualificare la forza lavoro». Il Comune ha concluso Giovanni Cerutti, assessore al personale - ricorrerà all'assunzione di venti persone a tempo determinato, dalle liste di collocamento». (g. p. m.)

## Michelin

### Una protesta per le pensioni

CUNEO. I sindacati di categoria accusano la direzione dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi di non aver avviato in tempo i dipendenti della riapertura sino a ottobre della procedura di pensionamento.

«Solo nel tardo pomeriggio del 29 ottobre - sostengono i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil - a poche ore dalla scadenza, il comitato esecutivo è informato, in via ufficiale, della questione. La vicenda presenta molti lati oscuri, bisognerà accertare eventuali responsabilità».

Alla notizia della riapertura dei termini per la presentazione delle domande di pensione, decine di lavoratori «Michelin», con 35 anni di contributi previdenziali al 31 ottobre 1993, si erano rivolti alle sedi sindacali per inoltrare le relative pratiche. Il provvedimento aveva fatto seguito alla notizia che il Cipi (comitato interministeriale per la programmazione industriale), aveva prolungato fino a maggio '94 lo stato di crisi del gruppo «Michelin». (c. g.)

## «Co.me.cart»

### In cassa a turno 56 dipendenti

CUNEO. Cassa integrazione straordinaria per i dipendenti della «Co.me.cart» di Madonna dell'Olmio, l'azienda del gruppo Burgo, specializzata in macchinari per cartiere, con sede in via Valle Po.

Nelle scorse settimane i dirigenti dello stabilimento avevano dichiarato un esubero di 56 unità, su un totale di 108. L'altro giorno all'Unione industriale è stata siglata un'ipotesi d'accordo. I sindacati e il consiglio di fabbrica, presentati ieri ai lavoratori: in essa si prevede un piano di ristrutturazione per 24 mesi, investimenti per 2,5 miliardi e un abbassamento di livello di produzione del settore cartoleria.

La Cassa sarà a rotazione mensile con turni di dipendenti alla volta. L'intesa riguarda anche il blocco del «turn-over» con la possibilità di mobilità all'interno del gruppo Burgo: 10 lavoratori saranno trasferiti a Verzuolo e 4 alla Demont di Millesimo. La Cassa sarà anticipata dall'azienda. (g. p. m.)

## Mori in Russia nel '42

### Funerali solenni per l'alpino

ROCCABRUNA. Le spoglie dell'alpino Francesco Bompard, caduto in Russia durante il secondo conflitto mondiale, saranno tumulate stamattina nel cimitero della borgata Centro.

La funebre sarà officiata alle 10,30, sul piazzale del municipio. Francesco Bompard è nato il 16 maggio 1921 in borgata Peducco, piccola frazione della bassa Valle Maira. Nell'agosto del 1942 venne inviato sul fronte russo, dove trovò la morte, a soli 21 anni, l'8 novembre 1942.

I resti di Francesco Bompard sono rimasti sepolti per circa cinquant'anni in un cimitero sovietico. Lo scorso anno le spoglie dell'alpino roccabrunese (come quelle di altri 1100 militari italiani deceduti in Russia) sono state trasferite in Italia, a cura del Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra e temporaneamente custodite nel sacrario militare di Redipuglia, in attesa di essere tumulate nei paesi d'origine. (c. g.)

Dopo un anno di polemiche per il piano faunistico dell'Argentera

## C'è l'accordo sul Parco

Il gruppo «verdi-sole che ride» contestato in Regione la decisione di spostare 15 stambecchi e uccidere 70 camosci. Il progetto è cambiato: nessun abbattimento

ARGENTERA. Sembrano attenuarsi le polemiche tra il gruppo misto verdi-sole che ride e il Consiglio regionale in relazione al piano di gestione faunistica varato dal Parco naturale dell'Argentera.

Nello dicembre il consigliere del gruppo regionale verde, Massimo Marino, aveva presentato un'interpellanza all'assessore ai parchi Enrico Norviani, nella quale si affermava che i contenuti della relazione scientifica vennero modificati all'ultimo momento in conseguenza di pressioni attuate sulla direttrice (Patrizia Rosai, incaricata di elaborare il piano, ndr) da esponenti della Giunta del Parco particolarmente interessati a favorire programmi di abbattimento non giustificati da prevedibili imminenti squilibri faunistici.

«In particolare - denunciavano i verdi - nella relazione vennero forzatamente inserite la cattura e lo spostamento in zona non protetta (Valle Stural) di 15 stambecchi e l'abbattimento di



L'assessore Enrico Norviani

70 camosci. Tutto ciò con l'obiettivo conseguente di favorire eventuali bracconieri o cacciatori».

In seguito alle polemiche l'Ente Parco aveva affidato ad un tecnico dell'università di Torino l'incarico di riscrivere il

piano di gestione faunistica.

Nel giorni scorsi è giunta la risposta dell'assessore Norviani: «Il piano rielaborato, che prevede più gli abbattimenti oggetto del contenzioso, è stato sottoposto nuovamente al Comitato tecnico-scientifico che, nella seduta del 6 aprile scorso, lo ha approvato tenendo conto che gli animali catturati sono destinati ad alta protezione e pertanto non destinati ad attività venatorie. Tale piano è stato quindi portato al consiglio direttivo che ha proceduto alla sua adozione».

Questa precisazione ha in parte soddisfatto il gruppo verde regionale. Riccardo Mucciaroli, presidente del Parco naturale dell'Argentera, spiega: «Si trattava di una questione esclusivamente politica e non tecnica. Il piano rielaborato, valido tre anni, è stato successivamente approvato dagli organi competenti. Solo l'analisi della parte riguardante i camosci è stata rinviata».

Carlo

In diciassette hanno superato i trent'anni di anzianità in azienda

## Sip, dipendenti cuneesi premiati a Saint-Vincent



Il gruppo di premiati della «Granda» riunito nel salone del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent

CUNEO. Nei giorni scorsi, a Saint-Vincent, sono stati premiati i 243 dipendenti Sip di Piemonte e Valle d'Aosta che hanno superato i trent'anni di anzianità nell'azienda. Il riconoscimento, in provincia di Cuneo, è andato a Francesco Aresse, Mariangela Ariano, Mario Barale, Cesare Bergerone, Giuseppe Bertolino, Sergio Blangotti, Giovanni Cravero, Pier Giorgio Ean-

di, Roberto Galleano, Silvana Giordano, Arturo Martino, Piero Mina, Attilio Napolitano, Maria Grazia Piccinini, Alceste Pochin-testa, Riccardo Storai e Paolo Terrasi. (r. c.)

## IL TACCUINO PROVINCIALE

### Deputati, al Cuneese un collegio meno

Se alla provincia di Cuneo si applicassero i parametri che sono stati applicati ad Alessandria, cinque collegi per la Camera (le cinque deputati eletti) ci starebbero tutti. Questo è quanto si rifacciano i conti del numero di abitanti per collegio, che noi quattro collegi interamente cuneesi e tre i più elevati. Per eleggere un deputato occorrono a Cuneo circa 130 mila abitanti, contro i 109 mila di Alessandria.

Un'ipotesi potrebbe essere la seguente: nella proposta della Commissione nazionale una parte del Cuneese che gira intorno ad Alba, concorrerebbe per il 22,5 per cento degli abitanti a formare un collegio con l'Astigiano. Penso che si potrebbe invece un collegio che include Alba, con una parte dell'Astigiano che a quel punto sarebbe percentualmente inferiore, consentendo così ai cuneesi almeno una percentuale più alta di probabilità, per ottenere il quinto deputato.

Ciò consentirebbe di ridisegnare gli altri quattro collegi che, sono, presentano

parecchie incongruità, essendo sull'unico parametro dei collegi per l'elezione del Consiglio provinciale. Si potrebbero invece «incrociare» sia riferimenti più recenti, sia quelli storico-culturali delle diocesi, sia della tradizione politica, come gli ex collegi senatoriali. E si proporzionare dei collegi per il Senato, sarebbe forse più opportuno che quelli proposti per la provincia di Cuneo fossero ridisegnati, una divisione «Nord-Sud» anziché quella «Est-Ovest», uscita dalla Commissione.

**Manca il telefono in tribunale**

Perché la Sip non installa un telefono pubblico nel corridoio del tribunale, come c'era prima dei lavori di ristrutturazione del palazzo di Giustizia? Per telefonare bisogna andare in piazza Galimberti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 38, Cuneo

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: 56.444  
Alba: 315.313. Crt: 441.744  
Bagnolo: 392.936  
Borgo San: 250.013  
Bra: 423.570; 42.01  
Bussola: 945.558; 945.455  
Carraglio: 519.102  
Ceva: 72.31  
Dronero: 95.115  
Oronzo: 916.333  
Fossano: 699.111  
Garegnolo: 81.063  
La Morra: 50.102  
Lione: 929.113; 92.132  
Mondovì: 552.255  
Morozzo: 772.556  
Nella Balbo: 798.117  
Pavese: 94.254  
Roccaraso: 84  
Roccaraso: 84  
Sommariva: 551.02  
Savigliano: 719.111  
S. Stefano Balbo: (0173) 840.888  
Torre: 959.125

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prelievi e festivi:  
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9  
Usl di Alba (0173) 260.013  
Usl di Borgo 269.832, 260.013  
Usl di Bra 420.273  
Usl di Ceva 72.31  
Usl di Dronero 944.800  
Usl di Fossano 699.111  
Usl di Mondovì 550.111

**STATO CIVILE**

**SAVIGLIANO**

**NATI.** Avagno Gianluca (Trinità); Locatelli Carla (Savuzzo); Revelli Andrea (Savigliano); Sandroni Laura (Fossano); Fissore Matteo (Cherasco); Venturin Debora (Cuneo); Lombardo Emilio (Racconigi); Graneris Andrea (Savigliano); Crespaldi Ilaria (Savigliano); Benedetta (Narzo); Rosa Martina (Fossano); Baroni Luca (Torre Pellice); Pezone Michele (Savigliano); Fino Alessandro (Melle); Loris (Revello); Olivero Loris (Narzo); Picotto Alessandro (Caramagna); Villola Alessia (Savigliano); Buscatti Lucia (Rubiana); Scuderi Mattia (Genola); Gatta Giorgio (Savigliano); Alberione Matteo (Marana); Trucco Omar (Casalgrasso); Santoro Marco (Vigone); Barra Sandy (Busca); Monni Elia (Cavallermaggiore); Pipitone Luca (Piolito); Pipitone Matteo (Piolito).

**MORTI.** Panaro Paolo, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato; Ingarano Palmira, 88 anni (Savigliano), pensionata; Destefanis Maddalena, 79 anni (Sommariva Bosco), pensionata; Torre Giovanni, 40 anni (Genola), operaio.

**MATRIMONI.** Bruno (residente a Savigliano), tecnico agrario; Almar Daniela, 26 anni

## STATO CIVILE

(residente a Savigliano), tecnico di laboratorio; Gerardo Giuseppe, 27 anni (residente a Villafalletto), operaio, con Lovers Silvia, 23 anni (residente a Savigliano), operaia; Olivero Fabrizio, 29 anni (residente a Savigliano), operaio con Brondino Lidia, 21 anni (residente a Fossano), assistente domiciliare.

**BRA**

**MORTI.** Giudice Paola, 81 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Avaro Mario, 81 anni (Carmagnola), autista; Bianchi Maria, 84 anni (Bra), pensionata; Testa Anna, 83 anni (Cherasco), pensionata; Sibona Giorgio, 85 anni (Carmagnola), pensionato; Porro Vincenzo, 82 anni (Bra), pensionato; Maccagno Angelo, 84 anni (Bra), pensionato; Cravero Giovanni, 70 anni (Bra), pensionato; Giorato Marcelina, 91 anni (La Morra), pensionata.

**MATRIMONI.** Ruffinango Piero, 81 anni (residente a Bra), operaio, con Cravero Daniela, 24 anni (residente a Sanità), casalinga; Mo Giuseppe, 28 anni (residente a Bra), impiegato, con Orico Romina, 24 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), operaia; Messa Giorgio, 27 anni (residente a Bra), assistente, con Pisante Maria, 26 anni (residente a Bra), operaia.

## STATO CIVILE

**SAVIGLIANO**

**NATI.** Avagno Gianluca (Trinità); Locatelli Carla (Savuzzo); Revelli Andrea (Savigliano); Sandroni Laura (Fossano); Fissore Matteo (Cherasco); Venturin Debora (Cuneo); Lombardo Emilio (Racconigi); Graneris Andrea (Savigliano); Crespaldi Ilaria (Savigliano); Benedetta (Narzo); Rosa Martina (Fossano); Baroni Luca (Torre Pellice); Pezone Michele (Savigliano); Fino Alessandro (Melle); Loris (Revello); Olivero Loris (Narzo); Picotto Alessandro (Caramagna); Villola Alessia (Savigliano); Buscatti Lucia (Rubiana); Scuderi Mattia (Genola); Gatta Giorgio (Savigliano); Alberione Matteo (Marana); Trucco Omar (Casalgrasso); Santoro Marco (Vigone); Barra Sandy (Busca); Monni Elia (Cavallermaggiore); Pipitone Luca (Piolito); Pipitone Matteo (Piolito).

**MORTI.** Panaro Paolo, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato; Ingarano Palmira, 88 anni (Savigliano), pensionata; Destefanis Maddalena, 79 anni (Sommariva Bosco), pensionata; Torre Giovanni, 40 anni (Genola), operaio.

**MATRIMONI.** Bruno (residente a Savigliano), tecnico agrario; Almar Daniela, 26 anni

## APPUNTAMENTI

**BO**

La preparazione dei panettoni

Giovanni Garino, maestro pasticciere esperto nell'uso lievitazione naturale, terrà due lezioni, lunedì e martedì (dalle 8,30), all'Agricoltura di Borgo, nell'ambito dei corsi «Agricoltura». Tratterà della preparazione di panettoni e colombe.

**MEDICINA**

Curarsi con le erbe

Lunedì alle 20,30, a Casa Betanina, in via Borsario, a Cuneo, prende il via una serie di incontri, dedicati a fitoterapia, alimentazione naturale e medicina omeopatica. Terrà le lezioni il dottor Sergio Gerbaudo.

**CONFERENZA**

Si parla dell'era crematoria

Oggi, alle 16, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà una conferenza sull'era crematoria di Bra. E' prevista una relazione di Federico Giraud, componente del comitato esecutivo del consorzio. Alle 17, assemblea dell'Associazione per la cremazione.



Dopo il divorzio dei liberali dalla maggioranza sale la preoccupazione per il futuro in Comune

## «A Mondovì la giunta è in agonia»

Il consigliere dei verdi indipendenti chiede rimpasto o elezioni. Il rappresentante della lista «Primavera '90» Ignazio Aimo rinuncia alla candidatura ■ sindaco. L'attuale primo cittadino Giusta rimane senza avversari

### Si alleano cinque Comuni

Accordo tra Fossano, Sant'Albano Trinità, Bene Vagienna e Salmour

**FOSSANO.** I Comuni di Fossano, Trinità, Sant'Albano Trinità, Salmour e Benevagienna hanno stipulato l'altro giorno un accordo finalizzato alla definizione di una politica coordinata di sviluppo del polo fossanese nell'Oltrepes. Il meccanismo adottato è quello degli accordi di programma, previsti dalla legge 142 del '90, di riforma degli enti locali. L'accordo ha avuto come promotore il sindaco di Fossano Angelo Miana, ed è uno dei primi che si adottano in Piemonte.

Tre i punti fondamentali: sviluppo economico-occupazionale, le infrastrutture e i servizi. Il primo punto è finalizzato a incentivare la possibilità di crescita occupazionale ed economica, anche per far fronte alla crisi attuale. Si è giunti alla conclusione di riconoscere di interesse l'attivazione di un forte polo produttivo, che si organizza attorno all'assiedamento già funzionante della Simpa, fabbrica di mangimi a Loro, e che abbia come immediato momento di ulteriore sviluppo il programma presentato dal centro raccoglitori antichità (già approvato dal Consiglio comunale di Fossano).

Per quanto riguarda le infrastrutture, i comuni hanno concordato di perseguire alcuni obiettivi prioritari: tra questi, la salvaguardia e permanenza del casello di Bureto, come strumento essenziale di collegamento e servizio con la rete stradale nazionale e una rapida definizione della procedura di provincializzazione del raccordo autostradale, al fine di farne l'asse portante di servizio al territorio e di collegamento tra i diversi poli partecipanti all'accordo.

I Comuni si oppongono anche al tracciato attualmente proposto dalla Setap di innesto a Massimino della Cuneo-Asti, e chiedono di portarlo al casello di Bureto, per confermare la funzione di barriera ■ quest'area nel ■ Provincia e per rivendicare la centralità nelle strategie di sviluppo.

Il terzo punto riguarda i servizi: i Comuni partecipano all'accordo ■ impegnano a mantenere e integrare la collaborazione reciproca in parte già esistente a livello di servizi, riconoscendo in questo settore un momento qualificante di crescita e di miglioramento della qualità della vita. L'impegno è quello di mantenere la collaborazione sui servizi sociali, d'infanzia, se possibile, con Cervere, Genola e Bene Vagienna, costituendo un Consorzio che salvaguardi l'attuale conformazione dell'Usi 62. Inoltre si punterà a



Il sindaco di Fossano Angelo Miana è tra i principali promotori dell'accordo sulla gestione in Comune dei servizi pubblici

mantenere la collaborazione in atto per i servizi scolastici, operando concordemente anche per il distretto scolastico.

S'intende programmare l'immediato avvio di un servizio di trasporto pubblico che colleghi i vari poli, al fine di assicurare maggiore fruibilità dei servizi, nonché un vero interscambio tra le diverse entità. Come ultimo impegno è stato posto quello di mettere allo studio la gestione di alcuni servizi e delle competenze che sono proprie dei Comuni, per assicurare un maggior grado di integrazione sul territorio. (n.c.)

**MONDOVI.** «Politicamente la città è in agonia». E' il commento di Sergio Bruno, consigliere dei verdi indipendenti, di fronte alla situazione amministrativa monregalese. Da mesi i liberali hanno «preso le distanze» dalla giunta guidata dal sindaco Michelangelo Giusta e nei giorni scorsi - in un documento firmato dal direttivo cittadino - hanno chiesto le dimissioni, promettendo di formare, entro quindici giorni, una coalizione nuova ed efficiente.

Per la nuova maggioranza sembrava tutto pronto: c'era anche il nome del candidato sindaco. Ora, però, Ignazio Aimo, eletto nella lista civica «Primavera '90», non pare più disposto a occupare la poltrona. La decisione, di fatto, lascerebbe Giusta senza avversari.

La «spaccatura» all'interno della giunta (sedici consiglieri) che dall'estate '90 guida la città, è diventata evidente quando i quattro liberali hanno aderito alla proposta di un nuovo governo lanciata dai tredici democristiani (che con un socialista compongono l'opposizione).

Ignazio Aimo, medico, da poco «primario incaricato» del reparto chirurgico dell'ospedale di Ceva, non vuole rilasciare dichiarazioni sul futuro politico, ma il molto duro nei confronti della situazione monregalese: «In questo momento di generale confusione, qualunque cosa si dica va a scapito della chiarezza: per questo



Da sinistra Michelangelo Giusta e Ignazio Aimo che preferisce «restare fuori dagli attuali pasticci» a Palazzo di città

scelgo il «no comment». Le persone coerenti con ■ stesso ■ che hanno sempre pagato sulla propria pelle, non possono che avere profonda avversione ■ confronti del Comune di Mondovì. Rifiuto la confusione: preferisco restare fuori dai pasticci e dagli intrighi. Al momento Palazzo di città è paragonabile a ■ terreno di gioco pesante per la pioggia, dove tutti i giocatori sono infangati.

Intanto i democristiani che dal 13 settembre attendono una mossa ufficiale dei liberali, chiedono una decisione in «tecnica» alleati e, anche loro, sono preoccupati per l'immobilismo. «Non ■ più che ■ dire ■ conclude il verde indipendente Bruno ■ Bisogna uscire in fretta da questa ibrida situazione politica, ormai senza un futuro. Le soluzioni? Risposte concrete: rimpasto ■ elezioni».

Luca Ferraro

Un successo i collegamenti quotidiani con Roma e Lussemburgo

## Levaldigi ha rinviato a Natale i voli per Bari, Madrid e Nizza

**LEVALDIGI.** Tra voli per Madrid, sei verso Bari, nessuno con Nizza. La Compagnia di volo «Sunline», che ha la sede operativa all'aeroporto di Levaldigi, ha dovuto modificare ■ programma iniziale di voli per carenza di utenti. «Le linee per Bari e Madrid ■ ■ tiene il figlio del proprietario della società, Luca Babbucci ■ sono state comunque attivate con alcuni voli sperimentali. Ora stiamo stipulando accordi commerciali e appena sarà garantita una richiesta sufficiente a coprire le spese i voli inizieranno con regolarità.

Un successo si sono dimostrate le altre due linee che collegano Levaldigi con Roma (due voli al giorno) e Lussemburgo (dal lunedì al sabato). In due occasioni, venerdì della scorsa settimana e ieri, ■ compagnia ha dovuto «attivare le liste d'attesa», ■ ha avuto un numero di richieste superiore alla disponibilità dei posti: 24 per ogni volo.

«L'alto ■ ■ passeggeri su queste tratte ■ sostiene Ermanno Mauro, amministratore delegato dell'aeroporto ■ dimo-

### TARIFE Sconti alle famiglie

■ biglietto (andata e ritorno) Levaldigi-Roma con gli aerei della «Sunline» costa 415 mila lire. Ma la Compagnia ha previsto una serie di agevolazioni per gruppi e categorie. Tra le più interessanti quella che riguarda le famiglie. Per un adulto il prezzo è intero, per il coniuge o un figlio che abbia tra i 12 e i 22 anni, il costo è di 250 mila lire (andata e ritorno), per un figlio tra i 2 e i 12 anni 104 mila lire, per un figlio con meno di 2 anni il prezzo è 41 mila lire. Altre agevolazioni. Viaggio di andata e ritorno al sabato sconto del 50 per cento. Giovani e studenti (12-26 anni) sconto del 25%; turismo scolastico (gruppi di almeno 10 e non più di 16 persone tra i 6 e i 20 anni) sconto del 60 per cento; per militari, poliziotti e giovani in servizio civile ■ ■ sconto (indispensabile la prenotazione con 5 giorni d'anticipo). Il 15% è previsto per religiosi e per chi ha compiuto i 65 anni. Senatori e giornalisti: 30%. (lg. mar.)

stra quanto sia importante aver creato questa struttura e diventati oggi necessario potenziarla».

Anche alla «Sunline» (unica compagnia di volo che fa scalo a Levaldigi dopo i tentativi, falliti, dei voli ■ Milano e ■ ■ vamente, per Roma con Ciampino), c'è ottimismo. «Quando si ■ ■ nuovo servizio di volo

tempo per farlo conoscere e apprezzare. I risultati stanno arrivando e ritengo ■ sostiene Luca Babbucci ■ che ■ ■ periodo dalle festività natalizie possano iniziare i voli per Bari, Madrid e Nizza».

■ ■ 35 persone previste nell'organico della «Sunline» ne sono state già assunte 28. (lg. mar.)

### DALLA GRANDA

#### CIRVERE Migliorano le condizioni della ragazza ustionata

Sono migliorate le condizioni di Lidia Longo, 19 anni, residente in via Garibaldi; la giovane ■ rimasta ustionata da un cocktail flammé la scorsa domenica nella discoteca Teatro del Mondo a Carrù. I medici dell'ospedale S. Spirito di Fossano hanno emesso una prognosi ■ dieci giorni per ustioni di secondo grado, che la Longo ha riportato ■ viso e al collo.

#### VIGONO C'è un nuovo assessore alla Comunità montana

Dino Porta è il nuovo assessore della Comunità ■ Valli monregalesi; si occuperà di Agricoltura, Zootecnia, Caccia, Pesca e Protezione civile.

#### SALUZZO

##### Musici a convegno da tutta l'Europa

Nella sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale, oggi, alle 10,30, è in programma la tavola rotonda su «Professione musicista ■ Europa, tra cultura classica e tecnologia avanzata». All'iniziativa organizzata dai Filarmomici ■ Torino parteciperanno l'amministratore delegato della Royal Academy of Music di Londra, il direttore della valorizzazione dell'Ircam di Parigi e il direttore generale del College of Music di Rotterdam.

#### MAIRI Fratelli in prognosi riservata dopo un incidente stradale

Due fratelli sono ricoverati in prognosi riservata a Savigliano, in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto l'altro sera alle porte del paese. Sono Daniele e Silvia Cugino, di 11 e 18 anni, e abitano a Marene in via Moglia Barati. Viaggiavano su una «Escort» con la madre, Leonarda Puziolante, 47 anni, e la sorella Silvana, 20 anni; la vettura ■ ■ scontrata con la «Mercedes» condotta da Lorenzo Fogliarino, 31 anni, via Pagliani 13, Genola. Ad avere la peggio sono stati gli occupanti della «Escort», tutti ricoverati a Savigliano.

#### EMILIA-ROMAGNA

##### Auto contro furgone Grave operaio di Racconigi

Incidente ieri mattina sulla strada statale 20 all'ingresso del paese. La «Golf» di Ferdinando Nocco, operaio di 47 anni, residente a Racconigi in corso Regina Elena 18, si è scontrata ■ ■ furgone «Daily» condotto ■ ■ Roberto Galizio, ■ ■ anni, di Centallo. Nello scontro il ■ ■ ha riportato ■ ■ trauma toracico e frattura multiple. Ora è ricoverato all'ospedale di Savigliano.

# 7 INCREDBILI GIORNI 7

<b>FIESTA 1.1/1.3 3P</b>  Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Sistema Fis - Predisposizione radio - Veltri atermici - Lunotto termico - Tergilunotto - Appoggiatesta - Sedili post. sdoppiati 60/40 <b>LISTINO 14.861</b> <b>NOSTRO PREZZO L. 13.500</b>	<b>MONTE CARLO 4P</b>  Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Sistema Fis - Predisposizione radio - Lunotto termico - Tergilunotto - Sedili post. sdoppiati - Abilco a guscio di sicurezza - Vetri azzurri <b>LISTINO 21.376</b> <b>NOSTRO PREZZO L. 18.500</b>
<b>ESCORT CLIMA 1.6 16v 5P</b>  Climatizzatore - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Sistema Fis - Predisposizione radio - Lunotto termico - Tergilunotto - Sedili post. sdoppiati 60/40 - Abilco a guscio di sicurezza - Vetri azzurri <b>LISTINO 23.426</b> <b>NOSTRO PREZZO L. 19.900</b>	<b>ESCORT GHIA 1.6/1.8 16v 4P</b>  Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Sistema Fis - Predisposizione radio - Servosterzo - Lunotto termico - Sedili post. sdoppiati 60/40 - Abilco a guscio di sicurezza - Vetri azzurri <b>LISTINO 23.226</b> <b>NOSTRO PREZZO L. 19.200</b>
<b>ESCORT COUPE 1.6 16v</b>  Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Capote elettrica - Servosterzo - Predisposizione radio - Sistema Fis - Lunotto termico - Volante regolabile - Sedili regolabili in altezza <b>LISTINO 30.724</b> <b>NOSTRO PREZZO L. 26.580</b>	<b>MONTE CARLO 4P</b>  Air-bag climatizzatore - Servosterzo - Cinture ■ ■ pretensionate - Sedili anti schiacciamento - Chiusura centralizzata - Abilco a guscio ■ ■ sicurezza - Vetri elettrici ant. e post. - Sistema ■ ■ - Sistema (liraggio aria microneir <b>LISTINO 29.949</b> <b>NOSTRO PREZZO L. 26.200</b>

**Flesiadue**  
**Via Montebianco SAVIGLIANO** **Via Cuneo SALUZZO**  
**0172/33994 0175/46888**  
**APERTI SABATO E DOMENICA**

## LE CUPOLE

Conferenza musicale  
S.S. 29 - Tel. 0172/36.12.80

### QUESTASERA

la buona musica del  
**D.J. POLIX**  
Vi diventerà sicuramente  
**Alliscio**  
**LISCIO BLU**

## AVIS

Via P. Belli, 3  
Telefono 42336

## LA STAMPA

ogni domenica  
**GIOCHI**  
parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ ■ passatempo

# Azzurra

Solo  
è orgogliosa di poterTi dare

**FIESTA**  
L. 10.000.000  
a 384.000  
x 30

**ESCORT**  
L. 15.000.000  
a 500.000  
x 30

**TRANSIT**  
FURGONE E L. 20.000.000  
a 667.000  
x 30

SOLO FINO AL 10 NOVEMBRE 1993

**INTERESSI ZERO!!!**

**AZZURRA CONCESSIONARIA FORD È VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVI - VIA TANARO, 50 (CASELLO AUTOSTRADA) - TEL. 0171/42.700**

**SIAMO APERTI E VI ASPETTIAMO NELLA GIORNATA DI SABATO 6 E DOMENICA 7 NOVEMBRE**



La denuncia di un trifolao che si era lasciato riprendere con un cliente alla Fiera di Alba

## «Dopo la foto mi ha truffato»

Vittima un contadino di Santo Stefano Belbo: «Ho venduto tutti i tartufi a ■■■ sconosciuto che ha pagato con ■■■ assegno risultato poi rubato». Esposto ai carabinieri con allegata l'immagine pubblicata da La Stampa

**SANTO STEFANO BELBO.** Una foto scattata per testimoniare la protesta dei trifolai al mercato del tartufo di Alba potrebbe essere l'immagine di un truffatore ■■■ alla sua vittima. Al centro della curiosa vicenda c'è un cercatore di tartufi di Santo Stefano Belbo, Carlo Cugnasco, che ha riconosciuto nell'uomo ritratto con lui il cliente che ■■■ mercato ■■■ comprato al suo banco due etti di tartufi pagandoli ■■■ un assegno che ■■■ poi risultato rubato.

L'episodio è avvenuto il 10 ottobre, tre giorni più tardi sulle pagine regionali de «La Stampa», ■■■ uno dei molti servizi dedicati alla Fiera del tartufo, è stata pubblicata la foto del signor Cugnasco con ■■■ suo cliente poco prima della vendita. Il trifolao, per parecchi giorni, non ha saputo di essere stato vittima di un raggio. Solo questa settimana ha ricevuto dalla banca la brutta notizia: l'assegno di 400 mila lire ricevuto dal cliente risultava rubato e la firma era falsa.

L'anziano trifolao si è immediatamente ricordato del ■■■ te al quale aveva venduto gli unici tartufi della giornata e giovedì scorso ha sporto denuncia consegnando ■■■ carabinieri anche la pagina de «La Stampa» con la foto dell'uomo che ritrae ■■■ il ■■■ truffatore.

«Il ■■■ cliente parlava piemontese; mi ha detto di ■■■ il proprietario di un ristorante a Torino - ricorda Carlo Cugnasco - Avevo pochi tartufi, quel giorno, e glieli ho venduti tutti; mi ■■■ fidato, ■■■ potevo aspettare nulla. Ho incassato l'assegno nei giorni successivi; solo questa settimana ho saputo dalla banca che era rubato».

Nonostante l'esistenza di una foto che potrebbe costituire una prova importante, il trifolao di Santo Stefano non si fa molte illusioni sull'esito delle indagini. Durante la Fiera dei tartufi sono passate migliaia di persone e sarà pertanto molto difficile risalire al truffatore, che potrebbe anche aver agito ai danni di altri trifolai.

Secondo la testimonianza di Cugnasco l'acquirente avrebbe anche ■■■ senza problemi di essere fotografato assieme alla vittima della truffa. Un atteggiamento che ha contribuito a far sì che il trifolao non sospettasse nulla.

Corrado Ottico



Il trifolao ■■■ Santo Stefano Belbo Carlo Cugnasco (a sin.) con il presunto truffatore durante la Fiera

Il provvedimento interessa chi ha un reddito tra i 30-40 milioni l'anno

## Iciap più cara per 300 braidesi

Il Comune «tartasserà» i lavoratori autonomi

**HRA.** Pagherà di più chi ha un reddito da lavoro autonomo compreso fra i 30 e i 40 milioni l'anno, spera in ■■■ «sconto» chi dichiara un imponibile inferiore ai 30 milioni. Sono le conseguenze di quanto deciso, ma anche di quanto promesso in Consiglio comunale a proposito dell'Iciap.

L'anno prossimo il gettito, che nel '93 è stato ■■■ circa un miliardo e 600 milioni, dovrebbe aumentare di una sessantina di milioni, perché a maggioranza (contrari Bra Novanta e il più, astenuto un esponente della del Consiglio ha deciso di abbassare ■■■ da 40 ■■■ 30 milioni il limite di reddito oltre il quale l'imposta ■■■ raddoppiata. Un beneficio per le ■■■ del Comune non ■■■ risolutivo, ■■■ paragonato al «burco» di almeno mezzo miliardo ■■■ dalla prevista riduzione dei trasferimenti statali, ■■■ a cui l'amministrazione ritiene di non poter rinunciare.



Il segretario dell'Ascom, Luigi Barbero, ha chiesto di contenere l'imposta a carico della fascia che comprende ■■■ aziende più colpite dalla crisi.

Ne faranno le spese, su circa 2300 contribuenti interessati, i ■■■ della fascia più alta, «molti dei quali però - ha osservato l'assessore al Bilancio, Adriano Macagno - usufruiscono di svariati possibilità ■■■ riduzione degli imponibili».

Il gruppo di Bra Novanta ha motivato il suo «no» sostenendo che ■■■ recupererebbe ben di più da una sistematica «caccia al

porzione tra il sacrificio richiesto ai 300 contribuenti ■■■ l'esiguità del gettito aggiuntivo sono state espresse anche da due consiglieri liberali professionisti, ■■■ liberale Pierpaolo Pessina e l'ex assessore Giacomo Farinasso (dcl). Molto critico, anche ■■■ poi ha votato a favore, ■■■ democristiano Luigi Campigotto, presidente degli artigiani braidesi, che ha ribadito l'ostilità della sua categoria alla crescente pressione fiscale.

Quanto ai commercianti, Macagno ha precisato di aver tenuto conto, nell'elaborare la proposta, delle loro osservazioni. «L'assessore - conferma ■■■ segretario dell'Ascom, Luigi Barbero - si è impegnato, accogliendo una nostra richiesta, ■■■ contenere ■■■ più possibile l'imposta ■■■ carico della fascia intermedia, ■■■ 6 ■■■ 30 milioni di reddito, che comprende le aziende commerciali più colpite dalla crisi del consumo». [g. n.]

### IN BREVE

**ALBA.** Quattro persone a giudizio per la ■■■ di un operaio

L'ingegner Leonardo Prunotto, 70 anni, dell'omonima impresa di ■■■ zioni di Grinzane, e altre tre persone ■■■ rinviate a giudizio per concorso in omicidio colposo in relazione ■■■ un mortale infortunio sul lavoro. Gli altri rinvii riguardano Claudio Zanetti, 44 anni, di Cellarango; Giuseppe Dellorto (57) di Alba, impiegato e assistente della Prunotto, nonché Francesco Letto (30) di Alessandria, titolare di un'impresa autonoma. Il 27 giugno '89, in un cantiere della Prunotto, a Rodolfo, morì l'operaio Domenico Puleo (37 anni), di Palermo, dipendente dello Letto (quest'ultimo produceva manodopera alla Prunotto in subappalto).

**MONTEBELLUNA.** Si parla di risanamento della ■■■ Bormida

Oggi, alle 15, in Municipio, riunione per discutere su risanamento e bonifica ■■■ Val Bormida. Interverranno tecnici ed esperti che dovranno predisporre un piano alternativo ■■■ quello presentato dalla commissione tecnica del governo.

**ALBA.** Rinvio il processo ■■■ fratelli accusati ■■■ rapina

E' stato rinviato al 2 dicembre il processo ai fratelli Giuseppe e Angelo Sini (25 e 41 anni) accusati di concorso nella rapina alla filiale di Cossano Belbo della Cassa di risparmio di Asti del 9 novembre '92.

**ALBA.** Assolto l'amministratore di un'azienda vinicola

Il tribunale ha assolto Pier Domenico Sartirano, ■■■ anni, abitante a Narzole, in via Cavour 142 «per ■■■ aver ■■■ fatto», in qualità di amministratore dell'azienda vinicola «Cantine Val Tanaro» di Narzole, il Sartirano (avvocato Paolo Viganò) ■■■ accusato di avere impiegato zucchero (di bietola) in operazioni di manipolazione ■■■ vino rosso da tavola.



PASHA DE CARTIER  
Disponibile  
in oro 18 ct. ed in ■■■  
Movimento automatico  
Boule d'orion oro 18 ct.  
Impermeabile fino a 50 m.

**Flora**

gioielleria: ■■■ S. Agostino, 17 - Mondovì - Tel. 0174 42.925

### «AFRICA»

Sono stato ospite del Centro Agricolo di Gundi fondato e gestito da Fratelli Silvestro nello Stato del Burkina. Ho visto i bambini piangere e morire. Ho visto la gente sommersa ■■■ sopportare senza smettere la sofferenza. Ho visto ed ora voglio aiutarli. Mettiti in contatto con ■■■

0172/38.15.77 ore pasti

Grazie

Francesco



QUESTA SERA  
SABATONOTTE  
MUSICA:  
VICTORCRAZY

BARBYBOY

In pista Liscio con  
GLI ■■■



QUESTA SERA  
CUBOCAOS  
SELEZIONE  
MUSICALE DI  
STEVE D. M.



QUESTA SERA  
ORCHESTRA  
SPETTACOLO  
PIERRE  
ALIANO

# Fiesta '94. La sua forza Punto per Punto.



Ti sei mai chiesto perché tanta gente guida Fiesta?

**Ti aspettiamo  
sabato 6 e domenica 7**

**FLESIADUE S.r.l.**  
SAVIGLIANO  
Via Montebianco 4 - Tel. 0172/33.994  
EALUZZO  
Via Cuneo 21d - Tel. 0175 44.888

**UNICA S.r.l.**  
ALBA - Via Roma 7 - Tel. 0173/254.274  
BIA  
Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172/431.173

**DELLAVALLE & C. s.n.c.**  
CUNEO  
Valle Po 145 bis - Tel. 0171/412.712  
FOSSANO  
Via Torino 22 - Tel. 0172/591.309

**CORAUTO DI COZZEZZA A.**  
BORGO SAN DALMAZZO  
corso Salsola 139 - Tel. 0171/268.283

### Fiesta Newport

di serie:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Sterzo VRS ■■■ rapporto variabile
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone sterzo collassabile
- Ser ■■■ antincendio
- Barra stabilizzatrice anteriore
- Schienale posteriore irrazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci ecc ■■■
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori a compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Poggiatesta imbottiti
- Spoiler posteriore integrato
- Pneumatici larghi 165/65

ed inoltre:

- Sintonizzatore stereo

### Fiesta CaymanBlue

di serie:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Vernice metallizzata
- Sterzo VRS ■■■ rapporto variabile
- Sensore FIS antincendio
- Piantone sterzo collassabile
- Volante ad alta sicurezza
- Schienale posteriore irrazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori a compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Poggiatesta imbottiti
- Interni in velluto Rubie
- Barra stabilizzatrice anteriore

ed inoltre:

- Sintonizzatore stereo
- Paraurti in tinta carrozzeria

Versione 3 porte, 1.1i o 1.3i.

**L. 14.500.000** in mano \*

Prima di scegliere prova Fiesta '94



E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI FORD



Da oggi sul mercato i primi vini della vendemmia '93

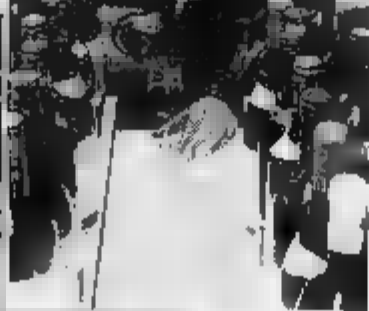
## Nei novelli piemontesi santi, fiori e fantasia

CALAMANDRANA. I santi arrivano oggi in onoteca sui tavoli dei ristoranti: allegri, briosi e beverini. Sono i vini novelli dai nomi evocanti, molti dei quali si riferiscono proprio ai santi del calendario di questo scorcio d'autunno. Da oggi, novembre (data fissata da decreto ministeriale), inizieranno la loro sfida i francesi del «Beaujolais nouveau» che hanno rilanciato negli anni scorsi la moda del bere il vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato accanto al camino con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime di vendemmia» con oltre 12 milioni di bottiglie. Sono tutte, a quasi, presenti a Vicenza dove si svolge in questa fine settimana il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a tutto pasto, cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7-8 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere enologia tradizionale, invece una ventina le aziende impegnate ogni anno con questo tipo di vino (producendo 800 mila bottiglie).

I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» erano stati parecchi anni fa due etichette di rango: Gaja di Barbaresco e «Vino» e Franco Fiorino di Alba con «Primaticcio». Oggi la battaglia dei novelli piemontesi è piuttosto variegata. Un gruppo di sette aziende aderisce all'Istituto novello, si è dato una serie di regole.



prime degustazioni i vini novelli confermano ottimi. Venti le aziende piemontesi impegnate

### GRAPPA

## L'alleanza ha fatto 13

ASTI. Sono 13 i produttori, eredi di quella corporazione di acquaviti costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II di Savoia, che hanno fondato ad Asti, davanti ad un notaio, l'Istituto Grappa Piemonte. L'organismo ha sede alla Camera di Commercio, e vuole essere espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono reddito: distillatori, imbottiglieri e aziende. Alla presidenza è stato chiamato Franco Barbero di Mombertoli che reggerà le sorti dell'Istituto insieme al vicepresidente Alessandro Francoli e ai consiglieri Laura Reimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mezzetti, Domenico Conza, Pierluigi Bosso e Franco Rovero. Il collegio sindacale è composto da Lorenzo Panfili, Giuseppe Montanaro e Roberto Dellavalle, quello dei probiviri da Armando Sandrone, Lorenzo Inga ed Ernesto Piatrasanta. Segretario Michele Alessandria.

Il marchio scelto è un «che sbucca in un bicchiere. Ne fanno parte Bava di Cocconato con «Primavino» (che oggi abbinerà Asti l'uscita del vino con il lancio della Punta), Boffa di

Marzano Oliveto, «Prima d'Autunno», Casette e Vezza d'Alba che propone il «Novello di Martini», Chiarlo di Calamandran con «Fior d'Autunno», Tenute Luigi IV di Canelli,

Terre da Vito di Moriondo con «Capriccio», Valfieri di Costigliole. In questi vini sono presenti uve base piemontesi: barbera, freisa, dolcetto, variati.

Quella del novello 1993 si presenta ottima. I vini alle prime degustazioni confermano profumi intensi e fresca stoffa, ideali per bere a facilità di abbinare, annota Michele Chiarlo, presidente dell'Istituto piemontese. Chiarlo per il suo Fior d'Autunno ha scelto un esordio inedito, una grappa in discoteca al Mirò di Asti.

A Vicenza ci sono anche altri novelli piemontesi. La Borsano di propone il San Carlo in onore del santo patrono della città monferrina. «Primavera d'autunno» è della Barbero Canale e poi il «Cerniolo» di Livio Favuso di Trevin, il Pucci della Nuova Cappelletta. Vi segnaliamo una decina di altri.

Sergio Miravalle

Referendum per il miglior dj e la migliore discoteca

## E' ripartita alla grande la sfida di «Top Dance»

Sul podio delle discoteche ci sono Crazy Boy di Centallo, Mirad di Arona e igloo di Verallio Sesia. Su quella dei dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo, Raffy del Mirage e Marco Fava dell'Igloo di Verallio Sesia.

Oggi Top Dance ripropone l'interrogativo: chi è il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta? Qual è il miglior locale? Rispondere è semplice: ritagliare il tagliando che troverete ogni giorno su «La Stampa» fino al 15 gennaio. L'indirizzo della casella postale è in calce alla scheda. Spedite i tagliandi in busta chiusa indicando «Top Dance». I nostri scrutatori li contorono uno ad uno.

Ogni settimana «La Stampa» verranno pubblicate le classifiche. Ogni giorno, e di consueto, troverete tutte le notizie dal mondo delle discoteche nelle consuete rubriche ospitate nella pagina di spettacolo. La novità di quest'anno è poi la collaborazione con Video Top, programma condotto da Paolo Simonotti che viene mandato in onda in nove televisioni locali in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Alla fine sarà organizzata una maxi-festa nella discoteca vincitrice. Ormai è diventata storica quella che si svolge al Crazy Boy di Centallo: in quell'occasione dj, gestori di locali, giovani di ogni provincia arrivarono nella «Grande» per celebrare la grande notte di «Top Dance». Premiazioni e balli fino all'alba. E da quella sera inizia molte collaborazioni, soprattutto tra dj.

Ora «La Stampa» rilancia la sfida: vogliamo animare i notturni questi due freddi mesi con intelligenza e divertimento? Sotto, dunque, scaldiamo questo finale d'autunno. (r. s.)

Fino al 15 gennaio pubblicheremo il tagliando con il quale si potranno votare il miglior locale o il migliore del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa è appoggiata da 9 tv locali. Conclusione referendum maxi-festa nella discoteca vincitrice



### TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

**QUESTA SERA**

MUSIC FOR THE ALTERNATIVE FUN WITH  
**MAX D'ARGENIO**  
OPEN SPACE AND  
**FRANZ DAL FASCIA**  
LIVE MUSIC  
**CHARLIE BAND**

FUORI ORARIO!!!  
FROM A.M. 0.300 TO A.M. 0.300

**Symbol**  
IL TEMPIO DEL LISCIO  
SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SERA  
**REGISTO BAIARDI**

SERA  
**«NOVELLI»**  
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

**COMUNE DI CRISSOLO**  
PROVINCIA DI CUNEO  
IL SINDACO

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 26 ottobre 1993;  
Visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale S.12.1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE

Il progetto preliminare della variante n. 3 al P.R.G.C. vigente è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato presso gli uffici Comunali (Ufficio) giovedì 11 novembre 1993, al 06 dicembre 1993, durante i quali chiunque potrà prendere visione del progetto nei seguenti orari:  
- giorni feriali compreso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Nei successivi (venti) giorni o precisamente entro il 05 gennaio 1994 chiunque può presentare osservazioni pubbliche in triplice copia di cui una in bollo, mediante consegna all'Ufficio Tecnico Comunale. Cuneo, 11 novembre 1993

IL SINDACO dott. Perotti

**MITHO**  
DISCOTECA

Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e sarai nostro gradito ospite.

SALA LISCIO  
ORCHESTRA  
**PAOLO CELLA**  
PIOMBETTORNESE - TEL. 011/865.78.62

Nella ricerca di speranza!  
Aiutate a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare  
U.I.L.D.M. Via Canova, 82 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Per pubblicità su  
**LA STAMPA**

10125 C.so Massimo d'Azeglio  
Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA  
Via Vochier, 11  
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO  
V. Corte d'Appello 4  
Tel. 0142 452.154-452.101

12051 ALBA  
C.so Copino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442130

12042 BRA  
V. Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO  
V. Grandis 11  
Tel. 0171 630.832-699.939

14100 ASTI  
V. Antica Zecca 3  
Tel. 0141 592.222

**PK**  
publikompass

Durante la settimana ti manca il tempo per curare bene i tuoi interessi?

**Parliamone il sabato**  
dalle 9 alle 13

Troverai sicuramente investimenti e finanziamenti "su misura" per te. Ti aspettiamo.

Corso Galileo Ferraris, 6 - Cuneo  
Tel. (0171) 690.907

**BNL**  
Banca Nazionale Lavoro



Stasera ■ Vernante si terrà la terza festa dei Lou Dalfin

## Fra i balli occitani

Al gala suoneranno molti gruppi e virtuosi di flauto provenzale oltre a clarinetto e fisarmonica. «Mundat e curente» per le vie

VERNANTE. Una notte di danze occitane tra i murales di Pinocchio è in programma oggi, dalle 21,30, agli impianti sportivi, per la terza festa dei «Lou Dalfin».

Alla kermesse parteciperanno i «Lou Seriol» e la «Ratatouille» di Peveragno, sono previsti anche le esibizioni di François Dujardin, Yves Rousquie e Patrick Rougier, tre virtuosi del flauto provenzale e di Beppe e Severin, mitici e storici suonatori di clarinetto e fisarmonica della Val Vermagnas.

Ma i veri protagonisti saranno loro: Dino Tron (fisarmonica), Fabrizio Simondi (tastiere), Riccardo Serra (batteria), Fabrizio Duto (chitarra), Enrico Damilano (basso) e Sergio Berardo (ghittona, fiati, organetto), meglio conosciuti come Lou Dalfin.

Dopo due fortunate edizioni passate, svoltesi in Val Grana e Val Maia quest'anno il gruppo occitano ha deciso di festeggiare in Val Vermagnas, «patria» di curenza e balet.

I Lou Dalfin da anni ormai stanno portando avanti con molto impegno la tradizione musicale occitana - che stava diventando sempre più patrimonio esclusivo di filologi e studiosi - per farla rinascere «operazioni» a tavolino, ma reinventandola in ogni spettacolo.

Ai suoni arcaici i Lou Dalfin hanno quelli elettrici raggiungendo così un'autentica



La formazione dei «Lou Dalfin» ha partecipato a numerosi festival internazionali

esplosione di note. Risultato? Aver conquistato sia i gusti dei teen-agers, sia quelli degli ultratrasessanti.

L'attività dei Lou Dalfin è inoltre costellata di numerosi successi e partecipazioni a prestigiose manifestazioni: il concerto di Boves per Amnesty International e di Caraglio per il Rescontro Occitan.

Hanno anche suonato a festival internazionali in Spagna, Francia e Svizzera dove la musica occitana è stata molto apprezzata.

Musica e balli della tradizione provenzale caratterizzeranno

la lunga festa organizzata in collaborazione con il Comune e l'Associazione commercianti ed esercenti di Vernante. La festa occitana, il cui ingresso è libero, proseguirà domani con «mundat, curenza e balet» per le vie del paese. La manifestazione sarà anche occasione, per visitare i murales ispirati alla storia di Pinocchio, che abbelliscono le case del paese e il museo allestito nei locali. Pro loco dove sono raccolti alcuni interessanti oggetti della tradizione di Vernante come i famosi «cutile» un tempo fonte economica del paese. (a.f.)

## CUNEO AL CINEMA

a cura di Manuela Vico

## CANNES

## Marionette e lirica

Straordinario spettacolo il 13 e 14 novembre al Palais de la Croisette. Dieci marionette, alte circa 50 cm e animate da altrettanti esperti marionettisti, si esibiranno in due prestigiose di Mozart «Il Flauto Magico» e «Nozze di Figaro». La scelta delle opere è obbligatoria per Greta Aicher, direttrice teatro delle marionette, e controparte della grande tradizione familiare, alla quale il padre, Hermann, ha consacrato 50 anni di lavoro. Le marionette di Salisburgo hanno raggiunto fama internazionale grazie al rigore della rappresentazione arricchito recentemente da effetti ottici speciali dovuti all'impiego di un raggio laser per proiettare immagini tridimensionali. L'originalità dello spettacolo vede la sala di Salisburgo sempre affollata da un pubblico che è stato bambino decine di anni. Per informazioni telefonare allo 003393/390101.

## Omaggio all'artista

Un'interessante iniziativa artistica è stata lanciata dalla città di Nizza in collaborazione con il Lions Club Nice Etalle per commemorare l'opera dell'artista nizzardo Gustav Adolf Mossa, scomparso nel 1971. Diversamente dal padre, Alexis, conosciuto per i suoi morbidissimi acquerelli che rappresentano paesaggi della costa, Gustav Adolf elabora una pittura fantastica che ricorda le opere di Dalì. Per onorare la memoria è stato indetto il concorso «Gustav Adolf Mossa», aperto agli artisti della costa e della provincia di Cuneo di età

compresa fra i 18 e i 40 anni che possono presentare un quadro di soggetto libero corredato dal loro curriculum e foto di opere realizzate alla Galerie Dufy. Quasi 200 opere fra Nizza fra il 20 e il 27 novembre, escluso la domenica e il lunedì. Il primo premio, attribuito da un apposita giuria, è di 10 mila franchi. Il regolamento del concorso può essere ritirato alla sede dell'Ipa, via Bonelli 5.

## Si corre al lago

Domenica 14 novembre si corre l'undicesima edizione della 15 chilometri di Breil. Organizzata dal Consol Général des Alpes-Maritimes e dal Syndicat d'initiative, la manifestazione è sostenuta da tutte le categorie professionali della valle. Partenza prevista, alle 9,45, dopo il ritiro dei pettorali con i numeri gara. Il percorso prevede un anello di 5 chilometri che corre lungo il lago dei cigni, ripetuto tre volte. Al termine della gara anche i più piccoli potranno cimentarsi sullo stesso itinerario. Le iscrizioni devono pervenire entro giovedì 11 novembre. Per informazioni contattare Philippe Clément tel. 003393/044490.

## Incontri enologici

Seconda edizione degli incontri enologici, dal 12 al 15 novembre, allo «Sporting d'hiver». Organizzata da Frédéric Roemer, chef-sommelier del ristorante «Le Louis XV - Alain Ducasse» e da Media Plus in collaborazione con la Société Beins de Mer, la manifestazione riunirà più di sessanta produttori ad esperti che presenteranno i loro programmi enologici.

## CUNEO CORSE

502.938. Cr.: 20/22  
e fest.: 15/30/17,40  
19,50/22 - Lire 10.000

## Fiamma

Tel. 663.554. Cr.: 20/22  
Sab. e fest.: 16/18/20/22  
L. 10.000

## Fiamma

Tel. 692.951  
Cr.: fest. a fest. 14/16  
18/20/22. Lire 10.000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22  
fest. 16/18/20/22

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## Fiamma

Tel. 631.771  
Cr.: 20/22 fest. 18/18  
20/22 L. 60000 rid. 7000

## GIORNO E NOTTE

## RACCONIO

## Farsa piemontese

Stasera, alle 20,30, nel salone San Giovanni, la compagnia «Moto bin» presenta la commedia «Compromesso d'amore» di Rossini. Ingresso 10 mila lire.

## COSSANO BELLO

## Musica dal vivo

Alla discoteca «Bocconera» stasera, successi degli ultimi trent'anni con i «Troupe».

## REVELLO

## Blues e rock

Stasera al Caffè centro (ore 22), concerto di blues e rock con gli «Under Jakara». Ingresso libero.

## SINIO

## Rassegna di prosa

Al «Nostro teatro» stasera, alla 21,15, la compagnia «I pastori» di Monticello.

## BRA

## «Desbela» in scena

Nel salone della chiesa di San Giovanni la compagnia «I de-

shela» presenta alle 21, «Soma fesso on quat per fene tro».

## BRA

## Suona l'«Ensemble»

Per celebrare l'ultima edizione restauri della chiesa di Sant'Antonio e i suoi 300 anni, stasera, alle 21, concerto «Petit Ensemble Instrumental».

## SAVIGLIANO

## Musica barocca

A Palazzo Taffini, stasera, alle 21, concerto di musica barocca di Gian Marco Salarolo (oboe) e Cristina Monti (violino).

## ALBA

## Ritmi latini

All'«Altro mondo» stasera Alex Quirós Ramirez, un giovane colombiano, proporrà un repertorio di brani latini e techno.

## LIMONE

## Party in discoteca

Stasera, a La Lanterna, «Tequila party coi fiocchi». Ingresso omaggio ai nati in ottobre, novembre e dicembre.

La seconda semifinale si disputa stasera (ore 20,45) nella sala del Lux

## E' sfida al «Cantascarnafigi»

Piemontesi e liguri si contendono la vittoria

SCARINAZI. Seconda semifinale stasera del «Cantascarnafigi», popolare manifestazione canora giunta quest'anno alla XIII edizione.

L'appuntamento è alle 20,45 nel salone del cinema Lux, mentre l'appuntamento «cious» è fissato per sabato 13 novembre, giorno in cui si svolgerà la finalissima e verrà proclamato il vincitore della kermesse musicale.

Gli organizzatori sono molto soddisfatti del crescente successo della manifestazione: «Il Cantascarnafigi è diventata la più lunga manifestazione canora della provincia di Cuneo - spiega Gianfranco Taveila - ormai i confini della «Granda» sono stati superati e anche quest'anno abbiamo iscritti che arrivano dalla provincia di Torino e della Liguria».

Gli interpreti in gara sono trenta, con altrettante canzoni. Ecco i loro nomi e i titoli dei brani proposti: Giovanna Iannotta «Woman in love», Carmen De

Vanna «Come una Turandot», Andrea e Paolo Allione «Samaritana», Prisco Marotta di gioco della verità», Antonella Canavesio «Donna con tea», Davide Basso «Banane e lampone», Silvia Micheli «Non c'è», Carmelo Errea «Ci cose», Cristina Montebello «Più su», Mattia Calvo di dolci della gente», Elisa Alberti «Le ragazze di Osaka», Andrea Manavella «Ancora», Sergio Torta «Come male», Roberto di Vico «Domenica bestiale», Enrico Bernardi «Dagli il via», Raffaella Marotta «Canzone», Lolo Fegugno «Regina di sera», Maurizio Moresco «Uomini soli», Erica Caldera «On my own», il gruppo Duomo «Aggiungi un posto a tavola», il trio Chiappellato-Carona-Palazzo «Life by the drops», un altro trio, Caldera-Fruttero-Caldera «The sound of silence», Elena Audisio «Tu mi rubi l'anima», Roberto Rubini «Tempi di libero amore», Omar Baravalle «La lava calcolica del '68», Carla di Berto-

lo «Navigando», Roberta Gaffino «Il mare d'inverno», Carla Bertalini «Pazza idea» e Marco Ferreri «Il ragazzo della via Gluck».

Nella prima serata è stato premiato Sergio Torta di Votignasco, che ha interpretato il brano degli «Come male».

Tutte le canzoni che vengono proposte nelle serate preliminari partecipano comunque alla finalissima - spiega Taveila - i giudici delle serate precedenti sono ininfluenti ai fini della vittoria finale.

A scegliere i due interpreti migliori per ogni serata è stata chiamata un'apposita giuria popolare sorteggiata tra il pubblico.

Tra i concorrenti vi sono alcuni nomi noti: Mattia Calvo, che ha partecipato

al concorso «Cantzone d'autore» Manta '93 e il cantautore infer-

miere Lolo Fegugno, molto popolare in provincia.

Nichele Banchio

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. Il fuggitivo. Cr.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57. Giornali Falcone. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

AMARA v. Chessa Salvo 77. Il segreto del bosco vecchio. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

AMAROSHI v. E. Marotta 152. Sala 1: Tom e Jerry. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

AMAROSHI v. E. Marotta 152. Sala 2: Misteriosa omicidio a Montecarlo. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30. Sala 3: Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommelet 37. Rod. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

CAPITOL v. G. Dezzano 24. Per amore solo per amore. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

CENTRALE v. E. Marotta 27. Film 916. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.

D. CHAPLIN v. G. Dezzano 24. Ore 14,45 Gli aragostini. Voglia di romanzieri di M. Caim Jones con R. De Niro, E. B. Cr.: 15,30, 17,40, 20, 22,30.



Basket, nella settima giornata di B2 il Giornalino va a Sesto San Giovanni

## C'è il derby Fossano-Saluzzo

Stasera alle 21 la Fibrac tenta l'aggancio in classifica alla Cover che sarà accompagnata da una carovana di tifosi. Icap Cuneo riceve Biella. Abet (capolista) ■ Texema fuori casa

FOSSANO. Con intensi bellicosismi il Giornalino affronta la trasferta di Sesto San Giovanni per il settimo turno di B2. Il nostro campionato s'inizia - dice il coach albese Antonello Arioli -, perché possiamo incontrare squadre che sono alla nostra portata. Un calendario molto difficile ci ha imposto, nelle prime giornate, tutti gli scontri - gli "squadroni" - siamo usciti - le "ossa rotte". Aspettiamo - la prima vittoria per sbloccarci. Il rischio maggiore per il Giornalino è che una serie troppo lunga di ko condizioni psicologicamente i giocatori. «C'è la consapevolezza che la squadra è migliorata, non c'è rassegnazione scatenata Arioli. Si gioca in un Palazzetto enorme, dove il fattore campo non dovrebbe essere molto sensibile.

La D (6° turno) oggi stasera (ore 21) l'interessantissimo derby tra Fibrac Fossano e Cover Saluzzo. La gara si giocherà in una degna cornice di follia. Da Saluzzo arriveranno a Fossano un pullman di tifosi e una carovana di auto per sostenere la squadra che occupa, da sola, il secondo posto della classifica. La Fibrac ha due punti in meno. E' una sfida senza pronostico.

L'Abet Bra, capolista del girone, formazione ancora imbattuta in questa stagione, giocherà a Castellotto contro una squadra di centro classifica con 3 vittorie all'attivo. Per i ragazzi di Borlengo, che attraversano un periodo di ottima forma, non dovrebbe essere impossibile conquistare la sesta vittoria consecutiva. Impegno casalingo, invece, per l'Icap Cuneo, a quota 1 in classifica. I cuneesi stasera alle 21 ospiteranno l'Uclit Biella, quintetto che cerca riscatto dopo il ko casalingo contro la Fibrac. Infine la Texema Bra, inseguita a Moncalieri il primo stagionale.

Stasera, intanto, alle 20,30, al cinema teatro dell'oratorio in via Bocca, il Borsari Ceva-Castelli in Arla presenterà le squadre Promozione, Allievi, Ragazzi e minibasket.

Aldo Scavino



Da sinistra il saluzzese Tomassi («ala» del vivaldo) e Barberis della Fibrac

Buon esordio nel campionato di serie A1

## La matricola Bra conquista 7 punti

BRA. La matricola Al comincia nel segno della Tubosider Torretta, con il neo protagonista Bra che si è difeso brillantemente a Chiavari. Due giovani in evidenza: Walter Bonino ha battuto Agostini nel tiro progressivo (37-30) e, con l'ausilio di Pautassi, ha anche la staffetta, mentre Rossano Cavaglia ha trovato la giornata giusta per sconfiggere nel tecnico (38-32) addirittura Sturla. Gli astigiani di Paolo Ruscilla hanno vinto a Favrie Canavese, contro il Brb.

Nella A2 protagonista della giornata è stata La Boccia Acqui, sempre in evidenza. L'Auxilium Saluzzo, fra le favorite, è incaputa una giornata-no e ha concesso troppo alla Valtorrese (8-8); pregevole il 45 di Belgrano nel tiro tecnico. Infine gli Amici Chiavazzesi, si sono fatti sfuggire per un niente tre punti nei tiri veloci, inchinandosi (6-10) a un

sorprendente Rapallo.

Nel girone A di B la Gb Le Valli Big Promotion ha battuto l'Albese per 8-4. Vittorie di Brocardo-Gonella (coppie); Ferraro, Segalla, Settina (terne); Oliviero (punto tiro obbligato); Pettiti e Quaglia (due giovani di 15 e 17 anni; staffetta). Battuti invece Arena (individuale) e Segalla (tiro tecnico). Oggi (ore 11) nel girone B a Marene derby il Fossano.

Classifica A1: Tubosider 11; Valpellice 10; Chiavari 9; Ferraro e Plozner 8; Bra 7; Novanta 6; Brb 5. La Boccia, Roverino 12; Rapallo 10; Saluzzo, Valtorrese 8; Biella 6; Cumiana, Alpi-gnana 4. Prossimo (oggi) 14. A1: Bra-Ferraro; Plozner-Novanta; Valpellice-Brb; Tubosider-Chiavari. A2: La Boccia-Biella; Rapallo-Roverino; Cumiana-Saluzzo; Valtorrese-Alpi-gnana.

## VOLLEY

Continua la prevendita per Alpitour-Jockey Schio

Alla sede di via Stoppani, all'agenzia di corso Dante, si bar «Livio» (via Medaglia d'oro) e «Oscar» (via XX Settembre) e all'Asics point di piazza Galimberti continua la prevendita per Alpitour Diesel-Schio di domani (ore 17,30) al Palasport.

## SERIE C2

Gli ambiziosi buschesi stasera ricevono San Paolo

Primo turno oggi in C2. Nel maschile Alpitour-Nichelino (padisport, 16) e Art Grafiche Lei Renault Pacini Busca-San Paolo (ore 21). Donne: Torino-Parizia Savigliano e Vendemini-Lpa Mondovì.

## TENNISTAVOLA

In A2 la Tonoli Verzuolo ospita i genovesi del 3T

In A2 la Cr Bene Vagienna gioca a Siracusa, in B1 maschile Tonoli Verzuolo ospita (ore 16,30) il 3T Genova. C maschile: A-Fossano-Imperia. D1: Fortino-Lib. Fossano; A4-Giribaldi Alba; Il Top Cuneo-Michelin. D2: Europa B-Isola; Asti A-Treiso; Incisa-Ferraro; A4-Il Top B; Caraglio A-Fortino; Manta-Caraglio B; S. Luigi-Il Top A; Europa A-Lib. Fossano; A-Bra-Feisoglio, Rocco-Langa-sport.

## CALCIO A 5

Al Campionato provinciale iscritte 14 formazioni

Sono 14 le squadre al via del 1° Campionato provinciale «Verdesport» in programma sull'impianto d'erba sintetica della Cia al Parco della Gioventù di Cuneo. Le squadre di tutta «Granda», da Polonghera a Mondovì, con Saluzzo, Fossano, Dravero, Roccaforte e Cuneo. Il primo match sarà martedì (ore 20) tra Chiapale bicicletta-Buscasport.

CARAVAN - AUTOCARAVAN - IMBARCAZIONI - RIMORCHI



## VI INVITIAMO A SCOPRIRE LE NOVITA' 94

da mercoledì 3 a domenica 7 novembre dalle ore 15 alle 19,30  
Vi presentiamo i nuovi autocaravan e le caravan della gamma

ehagh

PIRELLA

FENDI

KALIN

FRANKIA

ADRIA

S.S. 22 n. 8 - S. Rocco Bernezzo - CN - Tel. 0171 687.043/687.518 - Fax 687528

50 anni di esperienza da oltre 30 anni al vostro servizio

## AZIENDA ARTIGIANA

cerca

## OPERAIO

Installazione macchinari e assistenza tecnica presso il cliente.

## SI RICHIEDE

- Età max. anni 25
- Militarescente
- Studi a indirizzo elettromeccanico
- Preferibile esperienza settore assistenza elettrodomestici
- Buona volontà e disponibilità immediata

Inviare curriculum scolastico, professionale e referenze a:

PUBLIMAN

Casella Postale n. 36/M

Cuneo

## LA STAMPA

ogni domenica

## GIOCHI



parole incrociate,  
rebus,  
dama, scacchi e  
passatempi

# DOMENICA 7 NOVEMBRE SIAMO APERTI

SCONTI

FINO AL

-25%

SU TANTI CAPI DELLA MODA  
FIRMATA BAMBINO/A  
(FINO AL 13 NOVEMBRE)

-50%

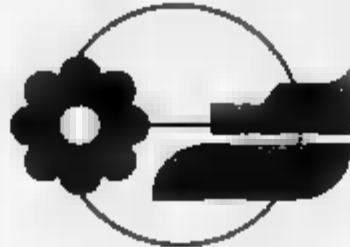
SENSAZIONALE VENDITA  
A CARTONI  
(FINO AL 13 NOVEMBRE)

-20%

SU TANTISSIMI  
MERAVIGLIOSI  
GIOCATTOLE

VISITATE STANDA  
DISCOUNT

- PREZZI CONVENIENTISSIMI
- SODDISFATTI O CAMBIO  
MERCE IMMEDIATO
- GRANDE ASSORTIMENTO  
DI PRODOTTI FRESCHI



STANDA

IPERMERCATO

BORGO SAN DALMAZZO - VIA CUNEO 84/86



# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISONE"**

*Supervalutiamo la tua  
vecchia pelliccia o montone  
sull'acquisto di una nuova  
pelliccia in visone!  
Chiedi informazioni presso  
il negozio Conbipel più vicino!*

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA  
\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



## PIEMONTE

**TORINO**  
Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 4  
**VENARIA (TO)**  
Piazzale Città Mercato  
**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura  
**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi 11  
**BIELLA**  
Tangenziale Corso Europa 20  
**DOMENICA E LUNEDÌ APERTO**  
Via Roma ■

## VALLE D'AOSTA

Quart - Regione Amerique

## LIGURIA

**GENOVA**  
Zona Picapetra - Via XI Ottobre ■  
Orario continuato

## LOMBARDIA

**TREZZANO (MI)**  
Tangenziale Ovest ■ Larenzeggio-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Ayres 64  
**COLOGNO MONZESE (MI)**  
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord  
**BUSNAGO (MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura  
Via Casale 21 - Largo Canali  
**CURNO (BG)**  
Statale Brianza - Via Bergamo 40/42  
Centro Commerciale San Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia ■  
**MANTOVA**  
Ceresio di Virgilio - S.S. N° ■ della Civa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Cantù ■ - Nuova apertura

## TRENTINO

**VERONA**  
San Martina Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona Est  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est  
Statale (VE)  
Statale Roma  
Zona Centro Commerciale Panorama  
**MARCON (VE)**  
Centro Commerciale Valcenter  
**OCCHIOBELLO (RO)**  
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello  
**VICENZA**  
Centro Commerciale Le Piramidi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza ■  
Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**TRENTO**  
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

## EMILIA ROMAGNA

**BOLOGNA**  
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## LAZIO

**RIMINI**  
Superstrada per San Marino Km. 7,5  
Aperto anche la domenica

## PARMA

Boganzolina ■ Parma  
Autostrada MI-BO uscita Parma  
**CASALECCHIO (BO)**  
Centro Commerciale Gran Reno  
Autostrada ■ Uscita Casalecchio  
Prossima apertura

## TOSCANA

■ ■ ■ (PT)  
Pieve a Nivola - Autostrada Fi-mare  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche la domenica

## LAZIO

**ROMA EUR**  
Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera ■ Roma  
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita ■  
Ampio parcheggio privato

## MARCHE

**ANCONA**  
Asolo Osimo - S.S. Adriatica Km. 309  
Uscita autostradale Ancona Sud  
Aperto anche la domenica

## ABRUZZO

Centro Commerciale Caspese  
Via Monte Fiorino a Alfanese - Prossima apertura

## MOLISE

**BOCCIONE S. ANGELO (TE)**  
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## MOLISE

Centro Commerciale Pulliano

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale La Piazzetta  
Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE  
1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione ■ vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda





## La madre di Daniela, uccisa brutalmente il 2 agosto scorso Cerca il killer della figlia

Ha deciso di indagare per conto suo  
«Non per vendetta, voglio giustizia»

Il mistero dura cento giorni. Con carabinieri e polizia apparentemente fermi. Ed una madre che cerca, da sola, la verità. Sono fotogrammi dell'indagine sulla morte di Daniela Pelissero, 23 anni, tossicodipendente e prostituta, ma anche ragazza sensibile, dallo dolce sorriso.

Gli assassini hanno abbandonato il cadavere, nudo e brutalmente violentato, sui bordi di una strada campegna, nella notte del 2 agosto. Con ogni probabilità Daniela era prelevata, poche ore prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, all'angolo fra Vittorio e via Sacchi. Ma si tratta di supposizioni: nessuno è riuscito finora ad offrire elementi validi, e nulla sono servite le indagini. Che hanno evidenziato qualche pista, che hanno anche trascurato altri aspetti della vita della giovane. A cominciare da una agenda personale che, ritrovata dalla madre con un elenco di clienti, è stata sino ad oggi sequestrata da nessuno. Anche se le forze dell'ordine sono state avvertite.

La madre di Daniela, Michela Cacace, 46 anni, origini napoletane, è una donna che ha superato lo smarrimento, l'incredulità, il dolore. Ora vuole giustizia. «Mi preoccupa il silenzio degli investigatori. Chi ha ucciso mia Daniela l'ha fatto nel modo più orribile. E' gente libera, forse malata nel cervello: potrebbe colpire di nuovo. Non voglio vendetta personale, perché Daniela non potrà restituirmi nessuno. Voglio che altre madri non debbano soffrire quel che sofferto io». Michela Cacace ha deciso di indagare per conto suo: dato un'occhiata alla zona che Daniela frequentava, ha parlato con le sue amiche, ha cercato di ricordare ogni particolare utile: dalle abitudini, ai posti che frequentava, sino alle telefonate che riceveva.

Si è posta anche molte domande: «Quando Daniela se ne è andata da casa, quel sabato, aveva la borsetta ad alcuni oggetti personali. E' difficile che l'avesse con sé, quella sera. Più probabilmente l'aveva lasciata in pensione o da un'affittacamere. Qualcuno li avrà trovati, c'erano anche i suoi documenti, ma non ho avuto il coraggio di farsi vivo».

Mamma Michela non pensa di poter scoprire gli assassini («Non ne ho le forze»), però pretende che la fine della figlia non sia dimenticata: «Ho paura che sia facile liquidare la morte di una persona, quando si scopre che è tossicodipendente e prostituta. Dimentica in fretta che una ragazza così può anche essere dolce, affettuosa, disamorata della vita: Daniela disegnava fumetti per i bambini, scriveva poesie per me ed anche per i ragazzi a cui ha voluto bene. Era una ragazza dei nostri giorni, con le paure e con le angosce. Con la sola «differenza», rispetto a tante altre, di avere incontrato la droga ad appena 13 anni, quan-

do era forse impossibile reagire». Era anche una ragazza generosa, con la disponibilità tipica di chi ha assaggiato la ruvidezza della vita: «Pochi ore prima di morire aveva regalato una somma di danaro a una sua amica, perché potesse comprare il latte al figlio neonato. Senza quel gesto generoso, forse, non sarebbe tornata sul marciapiede, forse non l'avrebbero ucciso».

I punti fermi dell'indagine sono quelli provenienti dall'autopsia eseguita dal prof. Torre. Parlano di una violenza brutale, di per dissanguamento conseguente alle gravissime lesioni. Ed è stato recuperato anche un minimo quantitativo di sperma, che potrà servire per comparare il codice genetico con quello dei possibili assassini.

E le forze dell'ordine? Al Nucleo operativo dei carabinieri, che ha ricevuto il timone dell'indagine dalla compagnia di Moncalieri, nel cui territorio fu trovato il cadavere della ragazza, si fa presente la difficoltà dell'indagine: «Pensiamo a clienti occasionali, a persone che non frequentavano abitualmente quella zona. Potrebbero



essere davvero mariti a caccia di emozioni d'agosto, oppure extracomunitari. Un normale incontro con una prostituta potrebbe essere degenerato in un rapto collettivo». Confermano perquisizioni ed interrogatori: «Abbiamo individuato alcuni amici di Daniela, che abitano nella zona dove fu trovato



Un'immagine felice di Daniela Pelissero (da sinistra) e la madre Michela Cacace: non si è l'assassino

La ragazza si prostituiva a Porta Nuova  
Ora la donna sta interrogando tutte le amiche

Il cadavere. Sono stati sentiti, ma senza risultati apprezzabili.

Il capo della squadra omicidi della Mobile, vicequestore Salvatore Longo, confida invece di avere più speranze in un filone completamente diverso: «Indaghiamo, in silenzio. E recentemente abbiamo trovato una pi-

sta che potrebbe essere quella giusta: l'omicidio non sarebbe stato opera di un cliente occasionale, sarebbe maturato nel mondo della prostituzione. Daniela avrebbe contravvenuto alle regole, e sarebbe stata uccisa per punizione».

Angelo Conti

### TRE STORIE

#### CERCANO GLI ASSASSINI

Il precedente più clamoroso è certamente quello di Francesco Magliacani, di Franco Bellerini. Quando sparisce suo figlio Fulvio (giugno 1972), ucciso da Paolo Pan, amante della nuora, l'uomo ha dubbi: «Mio figlio può essersi volatilizzato». Francesco Magliacani (morto nel '92), un borghese piccolo piccolo (ma solo di statura), ha 60 anni quando suo figlio scompare. Non esiste a trasformarsi a tempo pieno in segugio. E' certissimo che il figlio è stato assassinato. Franco Bellerini, bella, intelligente, astuta, accreditata la tesi della fuga del marito con un'altra donna.

La Bellerini ha buon gioco all'inizio, perché i fratelli Pan hanno fatto sparire il corpo della vittima sotterrandolo in aperta campagna, a poco a poco Francesco Magliacani raccoglie elementi. «Mia nuora chiude tutti i conti in banca che ha con il marito, come può essere così sicura che tornerà?». Parla ai suoi sospetti a giornalisti e poliziotti. Non lo prendono sul serio («Lei non ha prove certe»), ma lui non s'arrende. Ritorna al carcere, finché non convince il maresciallo Savoia, dei carabinieri. Il maresciallo, come ufficiale di polizia giudiziaria, ha i mezzi per approfondire l'indagine: mette suoi uomini alle co-

## Se il genitore fa lo 007 Da Magliacani a Giorgia

Nel caso Giuffrida, il primo dei «sosi», decisa la mamma



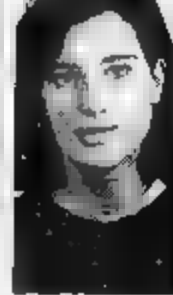
stole dei fratelli Pan, Tarcisio e Paolo, e capisce che Tarcisio, con il vizio bere, è il più debole. A lui sarà strappata la verità. Si ritrova il cadavere di Fulvio Magliacani, l'autore dell'omicidio è smascherato.

Meno fortuna ha avuto Roberto Paduan, papà di Giorgia, la studentessa di anni stralunati a casa nel febbraio dell'88. L'inchiesta è stata di fatto archiviata, l'assassino (forse un compagno d'università, cui Giorgia aveva aperto con fiducia la porta) offrendogli anche un caffè) è riuscito a restare nell'ombra. Papà Paduan è arrivato



La madre Giovanni Giuffrida, primo dei «sosi» (a sinistra) e salvato, lungo il cimitero di Francesco Magliacani (sopra). Franco Bellerini

Senza volto il killer di Giorgia Paduan (sotto)



ad offrire milioni di taglia a chiunque fosse in grado di fornirgli notizie sull'omicidio. Ha fatto pubblicare il suo indirizzo e numero di telefono sui giornali (telefonatemi qualunque cosa pensate possa essermi utile, ma tutto è stato inutile. Anzi ha avuto delusioni cocenti. Però lui ripete: «Sappiamo attendere...».

E poi c'è Francesco Caruso, la madre di Giovanni Giuffrida, che per prima intuì la vicenda dei «sosi». Giuffrida fu arrestata tre anni fa per «violenza carnale». Tutte le donne violentate erano state precise nelle descri-

zioni, sembravano non esserci dubbi. «La donna girò tutti i bar e i locali della zona Nord della città, finché un conoscente non le disse: «eri ho visto il figlio su un'auto». Giovanni era in galera, la prova che esisteva davvero un figlio. La polizia credette subito all'insolita investigatrice, anche perché nel frattempo c'erano state altre aggressioni, e fu arrestato Luigi La Guardia. Quel che ha reso la vicenda quasi incredibile è che poi venne trovato un terzo «soso», il vero colpevole.

Marco Vaglienti

Alla «Tako Payen» 200 lavoratori coinvolti in un esperimento sulla qualità

## Il sindacato sceglie con l'azienda

La produzione migliora e cala l'assenteismo

E' in un esperimento in cui il sindacato partecipa ad alcune scelte strategiche dell'azienda e i risultati sono positivi: miglioramento della produzione e assenteismo. Succede alla «Tako Payen», azienda che produce guarnizioni per motori e che fa parte del gruppo inglese.

Protagonisti: l'azienda e la Fim-Cisl. La «Tako Payen» occupa circa 200 persone divise in unità produttive a Torino, Venaria, Mondovì, in provincia di Cuneo. Nel 1992 ha fatturato 37 miliardi.

All'inizio dell'anno scorso è stato avviato il progetto denominato «Qualità e partecipazione» sui problemi di sicurezza per l'ambiente e lavoro. I primi risultati sono stati illustrati da Giuseppe Agnello, segretario nazionale Unionmeccanica dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese), da Gianfranco Zabalano, segretario

generale della di Torino, e da Gino Martini, direttore dello stabilimento «Tako Payen».

Alcuni dati: lo scarto dei materiali di produzione è sceso da 5,5% al 2,7% del '92 fino all'1,7% del '93, mentre per quanto riguarda l'assenteismo è passato da 12 giorni del 1992 ai 25 giorni del 1993 (calcolato fino a ottobre).

Una commissione paritetica azienda-sindacati ha realizzato, in sei mesi di lavoro, una spesa sui costi di sicurezza dell'ambiente che è stata distribuita a tutti i lavoratori e usata come sussidio nei successivi corsi di formazione. I lavoratori coinvolti, su base volontaria, sono stati 140 (sui 200 complessivi), le ore di lezione 350. Da poco tempo la tappa successiva: è stato creato un gruppo di miglioramento che, durante l'orario di lavoro, si occuperà di individuare e risolvere i problemi della sicu-

rezza e dell'ambiente di lavoro. Afferma Martini: «Non riteniamo questi risultati positivi: ma sono il frutto di una condivisione degli obiettivi tra l'azienda e il sindacato».

Spiega Agnello: «Il successo dell'iniziativa è stato reso possibile perché l'azienda di fronte a un tipo di sindacato, pur troppo piuttosto raro, che voleva realizzare un rapporto all'insegna della collaborazione e non del conflitto».

Si tratta di un'esperienza d'avanguardia - afferma Zabalano - perché alla Tako Payen ora è considerato non solo un contratto con cui contrattare, ma una risorsa da utilizzare in quanto rappresenta gli interessi dei lavoratori. La Fim ha avuto la fortuna di delegare a una di età, ma già maturi di esperienza che hanno scommesso sulla partecipazione per uno sviluppo dell'azienda. (e. bac.)

I redditi degli amministratori provinciali

## Otto oltre i 100 milioni e uno a poco più di tre

Otto consiglieri provinciali con un reddito oltre i 100 milioni. 16 fra i 50 e i 100 e gli altri con una media di 30 milioni, uno soltanto - il dc Giacomo Bottino - il più giovane del consiglio - sotto i 10: sul modello 101 ha denunciato i milioni 678 mila lire. E' quanto è dovuto dalla pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali al 31 dicembre '92 richiesta dalla legge.

Ci sono anche i reticenti: tre consiglieri, l'ex vicepresidente dc Ezio Astore (dimessosi a ottobre a seguito dell'inchiesta giudiziaria sull'ospedale di Asti), il verde Claudio Chiaberge e la leghista Medda Elena Coriati, hanno fatto pervenire la documentazione alla segreteria generale della Provincia, ben sapendo che le loro dimissioni non erano punite.

Al primo posto fra i redditi c'è l'assessore pri Antonio De Maio, dirigente Burgo,

con 194 milioni. Segue il presidente della Torino-Piacenza Elvio Borgogno (dc, ora dimesso) con 186 milioni. Al terzo posto il pds Carlo Bolzoni, assicuratore, con 180 milioni. Seguono il msi Ludovico Boetti (168), i piduisti Luigi Chiabrera (138) e Alberto Barbieri (123), il dc Franco Botta (105) e Renato Cambursano (101).

In ordine alfabetico gli altri consiglieri: Radini Confalonieri (59), Basso Cordero (84), Bocca (53), Bonansea (59), Bonino (50), Campia (74), Cavaliere (23), Colson (41), Di Mauro (46), Galliano (44), Giacomotto (25), Giarrusso (31), Gili (22), Gremmo (72), Grifola (140), Grotto (81), Marchiari (30), Morgando (82), Napoli (66), Negri (12), Osola (40), Piccolo (27), Principe (64), Ricca (48), (22), Rosolen (27), Rostagno (60), Scapiro (23), Sola (21), Tessari (43), Triovati (88), Vacca Cavalot (28), Vellauri (55).

**AMAROTTA**  
1<sup>a</sup> Mostra Mercato  
dal 1° al 30 Novembre  
**ARTE ORIENTALE  
TAPPETI  
ANTIQUARIATO**  
APERTO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA  
ORARIO ED INIZIO  
DALLE ORE 9.30 ALLE 13.00  
Strada 22 - 10024 MONCALIERI (TO)  
011 6467427 ra. / Fax 6467193

**ECCEZIONALI  
CASHMERE**  
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI  
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA  
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039  
Via Sgarbi 26 (vicino al Parco di Monza)  
TORINO (TO) - SCONTI GREVIO  
Fratelli Marocchi 33 - Telefono 945.38.85

**PROMOZIONALE**  
FIRMA PRESTIGIOSA UOMO DONNA  
COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 93/94  
SCONTI DEL 50% SU TUTTA LA MERCE  
DAL 4 OTTOBRE AL 27 NOVEMBRE  
DA **MALTESE** STOCK  
IN VIA SUSA 32/A  
TEL. 4346091 - TORINO

**TeC** **TAGLIE PER TUTTI**  
CONFEZIONI  
**DONNA** TAGLIE DAL 38 al 60  
**UOMO** TAGLIE DAL 44 al 70  
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
Oggi TROTTO ore 14,30 - Domani GALOPPO ore 14  
Lunedì 1 vinti 4.906.200 lire  
scommettendo 18.000 e 30.000

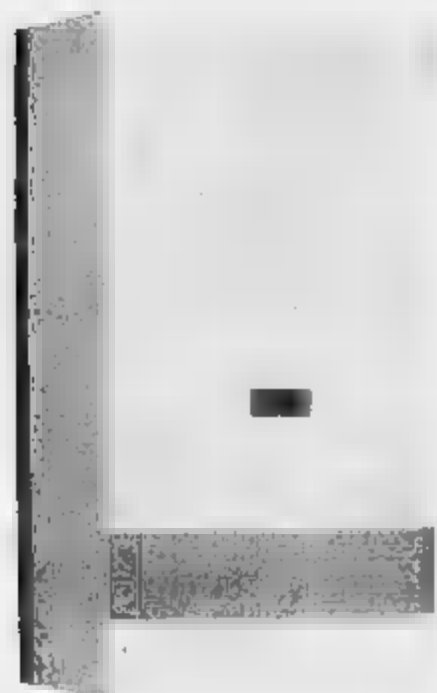
**SCOPRI IL BALLOON**  
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO  
A TORINO:  
IN GALLERIA SUBALPINA 25  
IN V. S. OTTAVIO 38  
TEL. 011 549.422 - FAX 549.422  
CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000  
MAGLIE CASHMIRE  
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Per la pubblicità  
LA PK  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. (011) 65.211 - FAX 652.190

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttosciencienze**  
settimanale di  
scienza e tecnologia



# SPECIALE RISCALDAMENTO



**BIASTI**  
S.r.l.

## FORNITURE PER:

- RISCALDAMENTO
- IDRAULICA
- ARREDO BAGNO
- CALDAIE A GAS DELLE MIGLIORI MARCHE

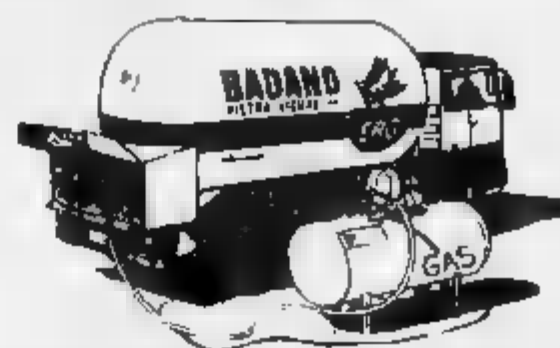
- ★ TECNICA D'AVANGUARDIA
- ★ QUALITÀ AFFIDABILE
- ★ DESIGN ARMONICO E MODERNO
- ★ DISPLAY DIGITALE MULTIFUNZIONE
- ★ VERSATILITÀ ■ INSTALLAZIONE

Via Crispi 13/15/17  
PIETRA LIGURE  
Tel. 019/615.614

**JUNKERS**  
Gruppo



BADANO GAS s.r.l.



FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE  
SERBATOI IN COMODATO DA 1.000 A 10.000 LITRI.  
PROGETTAZIONE ■ ASSISTENZA

Loc. Cò ■ Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939



**PETROLI S.p.A.**  
**BADANO COMBUSTIBILI S.A.S.**  
Concessionario Carburanti e Combustibili  
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)  
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939



PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.  
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI  
IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA



DISTRIBUZIONE GAS BADANO s.r.l.

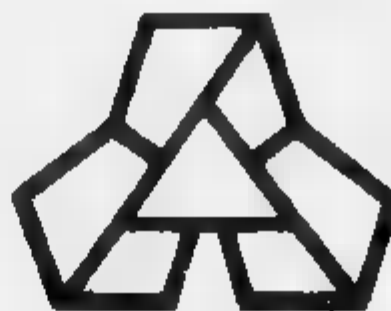
PROGETTAZIONI E STUDI ■ FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI RETI  
URBANE PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS GPL E METANO.  
REALIZZAZIONE DI DEPOSITI E STAZIONI DI POMPAGGIO.

Corso Italia, 68/15 - 17027 PIETRA LIGURE (SV) - Tel. 616562/3/4 - Fax 615939



**ALBENGA PETROLI S.p.A.**  
Consociata **ERG PETROLI SPA**

Sede:  
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d' Albenga  
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060



**ELETTROTERMO**  
**CENTRO SERVIZI**

Reg. Molino 3 - LUSIGNANO D'ALBENGA - Tel. 548.080 - Fax 548.087

## UNA MODERNA AZIENDA PER:

GESTIONE  
INSTALLAZIONE  
MANUTENZIONE

**IMPIANTI**

ELETTRO  
TERMO  
IDRO  
SANITARI

**SEMPRE AL  
VOSTRO SERVIZIO**

Concessionario:



BRUCIATORI - CALORE - CONDIZIONATORI

**20069** il numero  
che vi  
scalda la  
**CASA**



**LEADER PER TURI**

**Occhetto: battere la Lega Bossi nell'«isola rossa»**

**U**GO Signorini è una brava persona, lo so. Ma a me sembra una ■■■■ quelle belle ragazze mandate avanti da una compagnia di ragazzacci a fare l'autostop. Finisce sempre così: sulla macchina salgono su poi i ragazzacci. Achille Occhetto è venuto a Genova per un viaggio-lampo per sostenere la ■■■■ didattica di Adriano ■■■■ per parlare ■■■■ popolo della Quercia ■■■■ Teatro Verdi. Ha spronato ■■■■ ufficialmente i due candidati alla Provincia, Maria Vincenzi e al Comune, appunto Adriano Sansa. Ha rivendicato il ruolo «dei candidati ■■■■ progresso» che danno vite ad alcune «ampie ■■■■ viste di sinistra e di centro progressista».

Ricorda il caso di Castellani a Torino, di Bianco a Catania e insiste sull'accoppiata Genova-Sansa e Roma-Rutelli. «Genova ■■■■ importante - continua Occhetto - perché non è possibile lasciare la città ■■■■ Nord in mano alla Lega. Già ce l'abbiamo fatta ■■■■ Torino, ma dobbiamo impedirlo in questa ■■■■ elettorale a Genova, ■■■■ Trieste ■■■■ Venezia. Vorrei fare un'affermazione paradossale: preferirei la Lega con un punto percentuale in più, ma con una presenza distribuita in tutta l'Italia, piuttosto che l'attuale movimento arroccato al Nord che tende sempre ■■■■ più a dividere il paese».

Occhetto ha polemizzato con Segni: «Mi sembra che tenda a ricostituire con il suo progetto del ■■■■ centro ■■■■ esolita» de del passato. Ma ormai ci si divide contro non esiste più. Martinazzoli si fa delle illusioni. La borghesia illuminata, quindi, deve allearsi con noi per dar vita a ■■■■ formazioni di progresso capaci di battere la Lega». Occhetto ha ribadito ■■■■ linea del suo partito favorevole ■■■■ «federismo fiscale», ma con una ferma difesa dell'unità nazionale. Ha negato ■■■■ incontro direttamente Bossi, che a sua volta, ieri sera, è sbarcato a Genova ■■■■ per presentare - nell'«isola rossa» ■■■■ Sestri Ponente - il candidato Enrico Serra. «Sì solo, da quanto ho appreso dai giornali, che Bossi è d'accordo sulla mia proposta di incontrarci per decidere la data delle elezioni. Ma sia chiaro: noi siamo d'accordo con la Lega solo su questo passaggio. La battaglia dell'urna ci vedrà come avversari».

Ancora una freccia ■■■■ dc: «Martinazzoli mi sembra uno di quei giocatori ■■■■ poker che per paura di perdere giocano la posta minima e poi vanno sempre via. Alla fine hanno perduto tutto il loro capitale». Qualcuno tira fuori la polemica suscitata dalla Chiesa genovese, schierata, più o meno palesemente con Signorini, che per lo schieramento di Sansa è il «nemico da battere». Occhetto replica: «Più che ■■■■ la Chiesa ■■■■ Genova io sono con ■■■■ Papa che ha detto molto chiaramente che ■■■■ instaurare rapporti profondamente diversi tra la Chiesa e il potere politico».



Achille Occhetto ha aperto a Genova la sfilata dei leader nazionali in serata ■■■■ toccato ■■■■ «sanatari» Umberto Bossi

postea minima e poi vanno sempre via. Alla fine hanno perduto tutto il loro capitale. Qualcuno tira fuori la polemica suscitata dalla Chiesa genovese, schierata, più o meno palesemente con Signorini, che per lo schieramento di Sansa è il «nemico da battere». Occhetto replica: «Più che ■■■■ la Chiesa ■■■■ Genova io sono con ■■■■ Papa che ha detto molto chiaramente che ■■■■ instaurare rapporti profondamente diversi tra la Chiesa e il potere politico».

[p. 1.]

Oggi il Consorzio riprende a lavorare: sul tappeto la questione del «multipurpose»

**«Liberato» Palazzo San Giorgio**

*I dipendenti del Cap hanno deciso ieri di interrompere l'occupazione, che durava da tre settimane. E' il risultato di un'ordinanza del prefetto, al quale si era appellato il presidente Rinaldo Magnani*



A Palazzo San Giorgio si è conclusa l'occupazione

**GENOVA**  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palazzo San Giorgio, sede del Cap, è stato «liberato» ieri pomeriggio dai lavoratori consorziali, dopo più di tre settimane. E' stato deciso ieri ■■■■ 15,30, dopo un'assemblea alla presenza dei sindacati di categoria, ■■■■ alcuna resistenza. Infatti, la «spontaneità» è stata provocata ■■■■ una ordinanza del prefetto, notificata dalla questura agli «occupanti». E al prefetto e al questore, forse un po' latitanti nei giorni scorsi, si era appellato ieri l'altro Rinaldo Magnani, in forma cortese, ma sul filo dell'esasperazione. Il presidente del Cap di fatto s'era trasferito in Capitaneria, ospite dell'ammiraglio Giuseppe Francese, comandante dello scalo.

Magnani aveva detto, chiaro e tondo, che l'occupazione, al di là dei motivi di protesta dei consorziati, impediva di fatto lo svol-



Rinaldo Magnani

gimento regolare dell'attività ■■■■ porto, già in grave difficoltà per l'agitazione dei portuali della Culmv e in piena tempesta politico-economica per via della tormentata assegnazione del-

l'ultimo terminal, conteso tra la Culmv ■■■■ un pugno di imprenditori in guerra tra loro senza esclusione ■■■■ colpi, soprattutto bassi.

L'occupazione ■■■■ palazzo San Giorgio, con qualche appendice folkloristico-sindacale, ■■■■ le «visite guidate» domenicali al Palazzo (realizzato per il capitale ■■■■ del Popolo alla metà del Duecento e poi, ■■■■ Quattrocento all'inizio del secolo scorso, sede del celebre e pomposo Banco, ma rifatto all'inizio del Novecento), ■■■■ stata decisa per effettuare una forte pressione sul Parlamento e sul governo, nel contesto della discussione e dell'approvazione della legge di riforma degli scali italiani.

I consorziati, nella prospettiva d'un nuovo Cap (chiamato Fort Authority), smagrito di personale, paventavano per i livelli occupazionali o per il timore che ■■■■ tranne consistente ■■■■ lavoratori - oggi 1300 circa - potesse essere trasferita presso i terminali privati ■■■■ qu'occupazione, anche notturna, i blocchi dei terminali privati, le marce sull'aeroporto e su Voltri.

Invece, proprio ieri l'altro è spuntato in Parlamento ■■■■ importante articolo che assicura fondi per i prepensionamenti e per ■■■■ esodi agevolati. Senza contare che, al di là delle sofferenze di bilancio del Cap, Magnani ha ricordato che i consorziati, come statali, ■■■■ devono temere per il loro salario.

Oggi quindi Magnani e lo staff del Consorzio saranno ritornati negli uffici che furono di Stefano Gancio per mettere a punto la decisione più sofferta, ovvero quella dell'assegnazione del «multipurpose» Ronco-Libia-Canepa. La decisione più logica ■■■■ corretta, sul piano del ragionamento economico, sarebbe l'assegnazione al gruppo Messina, che si presenta con un massiccio ■■■■ reale e immediato volume ■■■■ traffico, del ponti Canepa e Ronco ■■■■ al gruppo Cosulich-Cignolini di Ponte Libia. Ma a questa soluzione osta il pesante «idiotismo» della Filt-Cgil e della Culmv che minacciano la «guerra sociale» e la indisponibilità assoluta dei soci privati della Culmv - a una trattativa o a ■■■■ incontro per tentare ■■■■ almeno il compromesso, atteggiamento di disponibilità che con maggiore correttezza ■■■■ e minor protrazione Messina e Cosulich hanno dimostrato. Nel gran fettero di muscoli, ci sarà ancora posto per il buon senso?

Paolo Lingua

Cattaneo Adorno: ho pagato 400 milioni

**Meoli, nuove accuse sul fronte tangenti**

**GENOVA.** Procedono spedite le inchieste della Tangentopoli genovese e approdano a ■■■■ tappa per, poi, arrivare alla sala del tribunale. Ieri mattina, infatti, i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti hanno firmato ben tre richieste di rinvio a giudizio per l'ex segretario regionale del psi ligure, Delio Meoli.

Due si ■■■■ sull'ipotesi di reato della concussione, mentre la ■■■■ parla ■■■■ corruzione in concorso con il marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, titolare della «Gepco». E in questo ■■■■ si apprende una nuova accusa per l'ex senatore socialista che finora era sfuggita alle cronache di Mani Pulite.

Così, secondo il ■■■■ d'imputazione, Meoli avrebbe ottenuto 400 milioni, nel giro di alcuni anni, da Cattaneo Adorno ■■■■ perché esercitasse la ■■■■ influenza di politico nei confronti di funzionari del Comune che non sono stati identificati. Il

denaro, quindi, sarebbe servito indirettamente ad agevolare le ■■■■ pratiche che ■■■■ marchese aveva con Tursi per via ■■■■ attività edilizia.

Sulle richieste di rinvio a giudizio dovrà ■■■■ esprimersi il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, lo ■■■■ magistrato che aveva ordinato l'arresto di Meoli.

Gli altri due provvedimenti firmati dai sostituti Canepa e Monetti si riferiscono a episodi di concussione che Meoli avrebbe ■■■■ nei confronti dell'amministratore della «Techint» di Milano Paolo Scaroni da cui ricevette 120 milioni e di Claudio Recchi, amministratore dell'omonima società che gli diede 30 milioni. A proposito ■■■■ 120 milioni, Meoli ■■■■ l'ideoso dall'avvocato Enrico Baccino ■■■■ sempre sostenuto di non averli tenuti per sé, ■■■■ di averli riversati al defunto Vincenzo Balzamo, segretario amministrativo nazionale del psi.

[a. l.]

Dilemma costituzionale: ■■■■ chi la competenza ■■■■ beni artistici?

**Argenti, Regione nei guai**

*Per la Soprintendenza la mostra sui tesori delle chiese liguri era irregolare. Ferrero, Valenziano e Gamalero saranno processati in pretura insieme a 20 parroci*

Lo scontro a tutto campo fra la Soprintendenza ai beni artistici della Liguria, la Regione, e la Fondazione Colombo, per sapere chi comanda quando si devono esporre ■■■■ mostra quadri e oggetti preziosi di chiese e musei ■■■■ li, approderà in un'aula della pretura. Per il 10 gennaio prossimo, infatti, ■■■■ fissato il processo ai big della Regione e della Fondazione Colombo e a una ventina di preti che avevano fornito gli arredi sacri per la ■■■■ Argenti ■■■■ Genova-La Torretta ■■■■ allestita ■■■■ Palazzo Doria nel novembre-dicembre scorso e gli oggetti artistici per l'esposizione «Coro, corale, convento, i codici liturgici in Italia e ■■■■ Liguria» svoltesi nel '92 a Palazzo Ducale.

Fra gli altri spiccano i nomi del presidente della Regione e della Fondazione Colombo Edmondo Ferrero, il vicepresidente dell'ufficio Arte sacra della Curia monsignor Giovanni Pedemonte. La citazione a giudizio è stata firmata ■■■■ sostituto pro-



Edmondo Ferrero, processo in pretura

del capitolo della Chiesa metropolitana di Genova Monsignor Giovanni Cicali, il direttore dell'ufficio Arte sacra della Curia monsignor Giovanni Pedemonte. La citazione a giudizio è stata firmata ■■■■ sostituto pro-

sco Mazza che ha recepito una denuncia della soprintendente Giovanna Terminiello.

La Regione sostiene di avere la competenza, sancita dalla Costituzione sulle opere conservate in musei locali e chiese. La Soprintendenza, invece, dice che in base a una legge ■■■■ 1939, per rimuovere ■■■■ anche solo restaurare gli arredi, ■■■■ necessaria la sua autorizzazione. Quando ■■■■ iniziate le due mostre, era così scattata la forte presa di posizione della Terminiello. La Regione si era rivolta anche alla Corte costituzionale che aveva stabilito, il 10 giugno scorso, ■■■■ resti la competenza statale ■■■■ se si tratta ■■■■ cose rilevanti per il patrimonio artistico nazionale.

Per i responsabili della Fondazione Colombo e della Regione la legge del '39 è tutta da disottere perché esiste anche una competenza locale ■■■■ artistici che, fra l'altro, nelle due esposizioni contestate, appar-

[a. l.]

**VENTIQUATTRORE**

**Disturbato dalla pioggia il corteo degli studenti**

La pioggia ha disperso, con l'aiuto della polizia in funzione «persuasiva», l'ennesimo corteo degli studenti genovesi diretto dalla periferia al Provveditorato agli studi. L'occupazione ■■■■ ha risparmiato ■■■■ la riunione che era ormai compromessa (meno di trecento giovani). La «marcia» s'è trasformata in una rappresentanza in delegazione presso il provveditorato. [p. c.]

**SOCORSO**

**Donna rischia la vita per una calderina difettosa**

Una cittadina brasiliana, ■■■■ Maria Oliveira, 30 anni, residente in corso Gualdi 35, ha rischiato la vita per una calderina difettosa. E' stato soccorso da una conoscente che l'ha portata la scorsa notte all'ospedale di San Martino, in stato di intossicazione. Adesso la donna è fuori pericolo e lascerà l'ospedale nei prossimi giorni. [p. c.]

**FINANZIAMENTI**

**Edilizia pubblica: dallo Stato arrivano 355 miliardi**

Un finanziamento di oltre 325 miliardi di lire per l'edilizia residenziale pubblica sarà concessa dallo Stato alla Regione Liguria. Lo ha reso noto l'assessore Carlo Baudona. Entro la fine dell'anno la delibera, che ha già avuto tutti i pareri favorevoli, sarà approvata dal Cipe. [p. c.]

**INQUINAMENTO**

**Stoppani: sulla discarica è competente la Provincia**

La Regione delega la Provincia ad occuparsi della discarica per i rifiuti tossico-nocivi della Stoppani. Giovedì sera, in un incontro in Regione ■■■■ gli amministratori di Arenzano e Cogoleto, Fabio Morchio ha demandato alla Provincia il compito di fornire un ■■■■ tecnico, che con il Pio Lascio Baglietto di Cogoleto, proprietario del terreno idoneo ad ospitare la discarica, dovrà valutare i costi dell'operazione. [a. z.]

Il Comune ha dato il suo assenso, ora tocca ai proprietari scegliere tra le offerte: una è della Ricordi

**Teatro Margherita addio, arrivano i negozi**

*I lavori nella «cittadella della musica» cominceranno tra sei mesi*



Scompare il vecchio «Margherita»

**GENOVA.** Lo stabile dove sino al giugno ■■■■ sorgeva il vecchio teatro «Margherita», ormai fatiscente, tutto sommato struttura a rischio, finalmente comincerà la sua complessa trasformazione. La scabala ci ha messo lo zampino, sotto forma del numero 13: infatti, il 13 di ottobre il Comune ha concesso in via definitiva ■■■■ permesso di operare la trasformazione. Eventuali malefizze, bugie, guasti a parte, sono state escorcizzate.

Tra sei mesi, dicono i proprietari Gadolla ■■■■ Luglio, tra marzo e aprile, dovrebbero cominciare i lavori. «Tutto sommato - dicono Luglio e Gadolla - siamo stati fortunati, ■■■■ considerano le crisi comunali, il commissariamento e ■■■■ vicissitudini del nostro Paese. In tre anni abbiamo completato la parte burocratica».

Adesso, nell'attesa che vengano definite le opere, gli oneri urbanizzazione ■■■■ i dettagli della pratica, il gruppo «Ricordi» riprenderà la trattativa con Gadolla ■■■■ Luglio per installare nel complesso (oltre seimila metri quadrati ■■■■ due piani, più un garage autonomo capace di 100 posti macchina) un grande negozio-happening dedicato alla ■■■■.

Ricordi dovrebbe anche funzionare da capo-commessa, nel senso che dovrebbe portare con sé anche altri spazi commerciali (una libreria, un punto bar-rista ■■■■ c.), anche se quasi certamente dovrà rinunciare al progetto ■■■■ museo della musica». Perché? «La risposta è semplice - risponde Luglio - Tre-quattro anni fa la situazione economica ■■■■ differente: il mercato tirava. Si pensava in grande. Oggi si punta a iniziative ■■■■ che abbiano una precisa ricaduta, ■■■■ rischiare troppo. Ma posso dire che siamo decisamente soddisfatti. Oltre a Ricordi, che ha evidentemente diritto di precedenza, abbiamo anche una proposta analoga da ■■■■ grossa società internazio-

nale, sempre nel campo della musica».

Non è ancora decisa - ma toccherà ■■■■ Ricordi l'ultima parola - la destinazione del garage. Se Ricordi vorrà riservare i 100 posti auto per i suoi potenziali clienti, prenderà anche i due piani in locazione. Altrimenti la struttura, nelle mani dei costruttori Luglio e Gadolla, resterà sul mercato, ■■■■ come parcheggio di «passaggio» o in funzione dei residenti della ■■■■ che hanno «fame» di posti macchina.

Ci ■■■■ forti attese, perché il nuovo centro commerciale-culturale dovrebbe rilanciare ■■■■ po' tutta la zona del Ponte Monumentale: si prevede una ripresa dei negozi e anche molto interesse perché si tratti d'un polo di attrazione per i più giovani. Se i lavori decolleranno secondo la tabella di marcia in primavera, il centro che sorgerà al posto del «Margherita» dovrebbe funzionare a pieno regime per la fine del 1995. [p. 1.]

Due ministri a convegno

**I ■■■■ la legge C'è un progetto**

**il recupero**

**GENOVA.** Un istituto nuovissimo, che ha dato già ottimi risultati in tutta Italia e anche in Liguria, dove sarà intensificato, per «recuperare» i minori che abbiano avuto a che fare con la giustizia. ■■■■ tratta della «messa alla prova» ■■■■ hanno parlato a Genova, ■■■■ Palazzo ■■■■ Giustizia, i ministri Giovanni Conso (giustizia) e Fernando Contri (affari sociali), in un convegno organizzato dall'Alpim, l'associazione ligure per i minori.

Il tema ha avuto un particolare interesse, dato che in Liguria il ■■■■ dei minori e dei giovani che si imbattono nella violazione della legge è in aumento. Il ministro Conso in proposito ha detto che la «messa alla prova» ■■■■ prossima sarà estesa, sia pure come esperimento, anche ai giovani tra i 18 e i 26 anni. Il presidente dell'Alpim Giulio Gavatti ha poi illustrato gli interventi specifici (borse di studio, strutture adeguate, scuola, servizio sociale) per il recupero. [p. 1.]



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## GENOVA

Europa: c. Europa 576  
Giovani: c. Buenos Aires 111 - Corti Lam-  
buschini  
Pescatore: via Babi 186

## ARENZANO

Chiapponi, via Sauli Pallavicino 54

## SORI

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.532

## RECCO

Berti, p.le Europa 1, tel. 74.015

Macchi, via della Repubblica 4, tel.  
771.011

## SANTA MARGHERITA

Internazionale, p.zza Martiri 2, tel.  
257.189

Montalegno, via Libertà 106, telefono  
53.395

## ZOGGI

Vallardi, piazza Dicembre 8, tel.  
259.041

## CHIAVARI

Brati, p.zza Cavour 3, tel. 309.619

## LAVAGNA

Stefano, via Roma 102, telefono  
41.084

## SESTRI LEVANTE

Pila, via Nazionale 432, telefono  
41.084

## MONTEGLIA

Marconesi, via Longhi 66, tel. 49.232

## AUTOSERVIZI

Genova: 565.951; Camogli: 770.205;  
Riva: 771.119; Recco: 74.234; S.  
Margherita: 287.019; Rapallo: 50.433;  
Chiavari: 322.422; Lavagna: 309.947; Sestri L.: 41.020;  
480.750; Riva Trigoso: 41.784;  
Moneglia: 49.241; Cogoleto: 9188.386;  
Sestri L.: 700.917

## OSPEDALI

S. Martino: 35.351; Galliera: 56.321;  
Sampierdarena: 41.021; Rivarolo:  
448.941; Sestri L.: 600.641; Gessi-  
ni (pediatrico): 56.361; Borgo For-  
nari: 932.985; Recco: 74.102; S.  
Margherita: 283.511; Rapallo:  
50.251; Lavagna: 32.91; Cogoleto:  
91.83.455

## GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva:  
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,  
Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022;  
Pediatrica (a pagamento) tel.  
542.778  
Recco, Rapallo, Camogli, S. Mar-  
gherita: tel. 90.333  
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:  
tel. 303.410-32.81  
Borzonasca: tel. 340.238  
Santo Stefano d'Aveto: tel. 90.129  
Chiavari: tel. 92.147  
Vercosa Ligure: tel. 842.041

## AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114  
Tigullio Trasporti Chiavari: 313.851  
Sestri L.: 41.384 - 460.855 - 47.751  
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

## FERROVIE

Genova: 284.061; Camogli: 771.137;  
Recco: 75.134; Santa Margherita:  
288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli:  
258.358; Chiavari: 300.000;  
309.587; 392.161; Sestri Ligure:  
41.620; 41.050; Riva Trigoso:  
42.388; Cogoleto: 9181.795; Mo-  
neglia: 49.705

## MERCATI

Lunedì: P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre  
Ponti, Molassano, Bolzaneto, Pegli,  
Recco, Riva Trigoso  
Martedì: P. la Paretto, p. le Giusti, Ore-  
giano, Nervi, v. Anzani, Cornigliano,  
Voltri  
Mercoledì: P. Terralba, v. del Campo,  
via Torosca, Sestri Ponente, Pra,  
Cortosa, p. la Da Vinci

Giovedì: P. Palermo, p. Negro, Bol-  
zaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia,  
Lavagna, Rapallo, Sori  
Venerdì: V. Leonzo, p. Tre Ponti, p. Ter-  
ralba, Pra, Pontedecimo, p. la Pa-  
rento, p. le Giusti, Oregiano, Corni-  
gliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato: V. del Campo, v. Torosca, p. la  
Terralba, Sestri Ponente, Cortosa,  
p. la Da Vinci, Sestri Levante

## TAXI

Genova Radiotaxi: 26.58; Recco:  
74.032; Camogli: 771.143; Portofi-  
no: 269.285; Santa Margherita:  
288.508 - 287.658; Rapallo: 55.858,  
54.474, 50.048, 55.868, 55.989,  
50.317, 50.647; Zoagli: 259.389;  
Chiavari: 308.284, 305.522; Lava-  
gna: 392.096, 39.31.822; Sestri Le-  
vante: 41.277, 41.278; Sori:  
700.395

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51  
Santa Margherita: telefono 28.70.29

## CORPO FORESTALE

Genova: 565.531 - 504.259 - 565.533  
Casazza Ligure: 467.141  
Borzonasca: 340.018  
Chiavari: 92.035  
Rezzogiochi: 87.043  
S. Stefano d'Aveto: 98.072

## ITALIA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRI

## Carlo Felice

T. 589.328/591.697. Ore 16

L. 80.000/50.000/30.000

## T. della Corte

Tel. 570.21.72

V. Concaro, Direttore: Aldo Ceccato. Maggio del Coro:  
Fulvio Angius. Primo Nino Rautio, mezzosoprano Lucio-  
na D'Intino, tenore Dennis O'Neil, basso Peter Mikulas. In  
programma: Giuseppe Verdi - Messa da requiem. - so-  
li, coro e orchestra

## OGGI RIPOSO

## Pol. Genovese

Tel. 839.35.88

L. 20.30

L. 40.000/20.000

## T. della Tosse

In San Agostino

Tel. 2470793

L. 25.000

## Sala Carignano

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Ariston I

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Ariston II

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Augustus

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Corallo 1

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Corallo 2

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Grattacielo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Lux

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Odessa

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Olimpia

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Orfeo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Palazzo dello Spettacolo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Palazzo dello Spettacolo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Palazzo dello Spettacolo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Palazzo dello Spettacolo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Verdi

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Centrale 1

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Centrale 2

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Chiabrera

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Cristallo

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Cineclub

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Fritz Lang

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Lumiere

Tel. 593.533

Ore 21

L. 27.000/15.000

## Il conte di Lussemburgo

Opera in tre atti di Willing e Bodensky. Musica di Franz  
Léhar. Direzione Luciano Cassini. Interpreti principali: Sil-  
vio Santagata, Margherita Colangelo, Ernesto G. Oppe-  
relli, Marlene Mahslova

## Giovanni Falcone

di G. Ferrara, con M. P. Negro, G. Giannini, A. Bonaiuto (Ita-  
lia '93) - Via, battaglia e morte del giudice Falcone, dal  
trasformismo in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40'

## Silver

di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa  
'93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di morte misterio-  
so, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in  
un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47'

## Il fuggitivo

di A. Davis, con M. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un  
medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente  
accusato dell'omicidio: braccia poliziotti, cerca il vero  
colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06'

## Misterioso omicidio a Manhattan

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) -  
Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si  
trasformano in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40'

## L'età dell'innocenza

di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa  
'93) - New York, fine '900: un ricco avvocato, in preda di  
spasmi, viene travolto dalla passione per una contessa.  
Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15'

## Super Mario Bros

di M. P. A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa  
'93) - I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personag-  
gi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo  
popolato da dinosauri. N. V. 1h 40'

## Sud

di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)  
- Quattro disoccupati si battono in un saggio elettorale  
per inseguire una clamorosa protesta a farne scoprire i  
guai e malversazioni. N. V. 1h 32'

## Jurassic Park

di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, P. Attenborough (Usa  
'93) - Con l'ingegnere geniale e dinosauro vengono resi  
sociali e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano.  
Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

## L'uomo senza volto

di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Whitten (Usa '93)  
- L'amicizia tra un insegnante algebrista da un incidente e  
un ragazzino solitario, orfano di padre, scatenando contrasti a  
vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56'

## Tom &amp; Jerry - II

di P. Roman (Usa '92) - Tom e Jerry si ritrovano per strada  
perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valo-  
re di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre,  
un agente di polizia. N. V. 1h 15'

## Misterioso omicidio a Manhattan

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) -  
Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si  
trasformano in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40'

## Per amore solo per amore

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia  
'93) - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a  
vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio.  
Dal romanzo di P. Festa Campanella. N. V. 1h 48'

## Il socio

di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)  
- Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in  
uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è  
mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35'

## Nata ieri

di L. Mander, con M. Griffin, J. Goodwin, D. Johnson (Usa  
'92) - Nell'intimità mondana degli affari di Washington una  
blocca affettiva e dall'aria un po' svampita, e la far-  
luc su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

## Cliffhanger

di R. Hartin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Rooker (Usa '93)  
- Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice,  
ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri-  
colosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

## Prendilo tutto se la fai

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia  
'93) - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a  
vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio.  
Dal romanzo di P. Festa Campanella. N. V. 1h 48'

## Eva, le provocazioni e una ninfomane

di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)  
- Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in  
uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è  
mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35'

## Piss und Arsch gell

di G. Ferrara, con M. P. Negro, G. Giannini, A. Bonaiuto (Ita-  
lia '93) - Via, battaglia e morte del giudice Falcone, dal  
trasformismo in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40'

## Mania anale

di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)  
- Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in  
uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è  
mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35'

## Club anal story

di S. Pollock, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)  
- Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in  
uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è  
mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35'

## Molto rumore per nulla

di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Westington  
(Ingh. '92) - Inghiri d'amore ruotano intorno a una donna  
che molti desiderano o a una dubbia castità che mette in forse  
un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

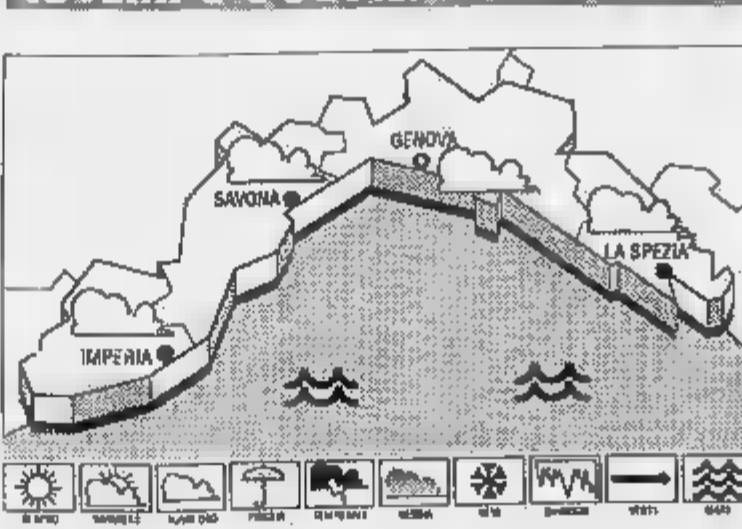
## Eroe per caso

di S. Ferrara, con D. Hollister, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) -  
Un piccolo delinquente salva e sopravvive di un disastro aereo:  
della sua azione eroica si appropriano un impostore o  
una giornalista. N. V. 1h 52'

## Heimat 2: due occhi da straniero

di E. Reitz, con M. Bausch, M. Kirsch, S. Wagner (Germa-  
nia '92) - Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al ter-  
rorismo, il viaggio di alcuni giovani aspirano alla vita in  
cerca di se stessi. N. V. 2h

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI, Schiarite, altern. ad annuvoli, vento mod., mare mos-  
so, temp. in flessione. Tend. per dom. e lun.: situaz. senza rilev. variazioni.  
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 85%, vento Nord  
Ovest 20-25 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm 16, pressione barometrica  
1002 mb (in lieve aumento)

GENOVA	SAVONA	IMPERIA
16	13	13
14	13	13



Singolare presa di posizione del Comune: «Denunce pretestuose»

# Rapallo, accuse al sindaco

Gian Nicola Amoretti ha ricevuto un'informazione di garanzia per «abuso d'atti d'ufficio». Sul tappeto una licenza commerciale dapprima negata, poi concessa in seguito a una sentenza del Tar Liguria

NOSTRO SERVIZIO

Un sindaco nel mirino della magistratura: è il primo cittadino di Rapallo, l'avvocato Gian Nicola Amoretti, democristiano. Ieri mattina, un comunicato stampa, il Comune ha reso noto che Amoretti ha ricevuto un'informazione di garanzia da parte dei giudici della Procura di Chiavari. Il reato contestato è quello dell'abuso d'atti d'ufficio.

L'interessato non ha voluto rilasciare dichiarazioni extra comunicate, per altro già sufficientemente esplicite. Soprattutto per quanto riguarda il peso e il significato politico dell'avviso di garanzia, e la relativa linea di difesa.

L'inizio del testo rende subito l'idea: «Il sindaco di Rapallo risente evidentemente più altri clima del particolare momento. Egli è infatti nuovo nel mirino della magistratura».

Se bastasse, c'è poi la «chiave»: «È stato dato mandato all'avvocato Pasquale Tanani perché assuma la difesa del sindaco valutati l'opportunità di adire la competente autorità giudiziaria a tutela del buon nome dell'avvocato Amoretti».

«denunce pretestuose che nulla hanno a che vedere con l'andamento della pubblica amministrazione».

che è accusato il n-



Amoretti: denunce pretestuose

daco? Si legge sempre nel comunicato: «Il 25 novembre dovrà presentarsi davanti al giudice per le indagini preliminari per chiarire le vicissitudini di una attività commerciale gestita dalla società Quaglia di Rapallo. Relativamente a questa vicenda gli è stato contestato un presunto abuso di atti d'ufficio».

Quindi, si entra nel merito. «La vicenda, particolarmente complessa sotto il profilo amministrativo, aveva sollevato le proteste dell'Ascom, che vedeva malvolentieri la concentrazione di attività di elettrodomestici negli ampi spe-

zi di via Aurelia orientale. Il sindaco, valutati tutti gli aspetti della questione, aveva negato il trasferimento, che appariva in contrasto con le norme piano commerciale, già avvenute in casi analoghi».

Tuttavia, di fronte alla sentenza del Tar, cui la società Quaglia ha ricorso, il sindaco per evitare l'avvio di un giudizio di adempimento, aveva dovuto contestare il provvedimento. Di questo provvedimento, adesso, Amoretti è ora chiamato a fornire giustificazioni al magistrato, cui la vicenda è stata rapportata sotto il profilo penale.

Questa è la parte ufficiale. Ma si può andare oltre. La vicenda, a grandi linee, riguarda un trasferimento di licenza, una zona all'altra della città. Il sindaco l'aveva in un primo tempo negata, e poi, alla luce di quanto deliberato dal Tribunale amministrativo regionale.

Se non lo ha fatto, andava incontro a una presunta omissione: lo faceva, ha fatto, a presunta omissione. Una «forbice» lascia pochi spazi, e nella quale si sono inseriti, sembra, alcuni commercianti, che non hanno gradito la scelta del sindaco, quindi dell'amministrazione, e hanno risposto presentando un esposto alla magistratura.

Fabio Pozzo

## Amministratori nel mirino

«Troppo facile lanciare il sasso e poi nascondersi nell'anonimato»

RAPALLO. Non è il primo avviso di garanzia che riceve, in questi ultimi mesi, il sindaco Amoretti. E' recente la decisione dei giudici di Chiavari di scagionare Amoretti dall'accusa di omissione di atti d'ufficio, in merito a una presunta mancata risposta nei tempi di legge ad una segnalazione di un cittadino, per il quale era stato emesso l'informazione di garanzia nel luglio scorso.

Il 6 dicembre, poi, ancora un giudice dovrà decidere se rinviare o meno il giudizio lo stesso sindaco, con altri, accusati di aver indebitamente occupato i binari ferroviari, durante una manifestazione di protesta contro la chiusura dell'ospedale.

La parola è un consigliere d'opposizione a Rapallo, l'avvocato Silvio Romanelli: «Non conosco i termini della denuncia e quindi questo posso pronunciarmi. L'informazione di garanzia, comunque, significa nulla, se non che una persona viene informata che è chiamata in causa da una denuncia: finché non c'è sentenza definitiva, non si è colpevoli. E' anche vero, però, che ormai questo è un momento in cui ricorrere alla magistratura con scritti firmati o anonimi è diventato un vizio, una prassi esasperata e una moda in voga la moda del "Dagli al cane, dagli al cane!", dove quasi sempre il cane è una persona che riveste una pubblica».



Il consigliere di minoranza Silvio Romanelli: «Le denunce specie se anonime ai danni di pubblici amministratori sono diventate prassi esasperata»

## Licenziamenti alla mensa della Fincontieri

Ancora licenziamenti nel Tigullio. L'Agape Spa di Modena è prossima a licenziare 14 su 28 addetti alla mensa dei Cantieri navali Fincontieri di Riva Trigoso. Si tratta, in grande prevalenza, di dipendenti donne. La società ha giustificato il provvedimento chiamando in causa la crisi dei Cantieri navali: la mancanza di commesse ha infatti in discussione il posto di lavoro degli addetti dipendenti Fincontieri. (f. p.)

## Il msi chiede di ricordare battaglia di El-Alamein

I gruppi consiliari del msi di Rapallo e S. Margherita, con il Comitati di solidarietà Forze armate, dopo aver celebrato l'altiroieri in piazza Libia a Rapallo la sera del 4 novembre, hanno presentato ordine giorno al sindaco di Rapallo in cui chiedono di ricordare la ricorrenza della battaglia di El-Alamein, con posa di una lapide che celebri l'eroismo dei paracadutisti della «Folgore» e ricordi il sacrificio di tutti i soldati italiani nel mondo. (f. p.)

## Celebrazioni per il centenario Camillo Sivori

In occasione delle celebrazioni del centenario del compositore Camillo Sivori, l'Accademia musicale di Rapallo ha annunciato l'uscita di una delle tre incisioni previste per la ricorrenza, si tratta di composizioni di violino registrate in prima mondiale. Sarà ristampata anche la biografia di Sivori e delle contemporanee Adele Pierrotti, edita da Ricordi alla fine dell'Ottocento. (f. p.)

## «C'è una bomba nella scuola». Era un falso allarme

Falso allarme per una presunta bomba, ieri mattina nella classe del Liceo Classico indirizzo Linguistico «Da Vigo», nella succursale «Sbarbaro». Una telefonata anonima ha segnalato la presenza dell'ordigno: le classi sono state fatte evacuare. La polizia ha effettuato una ispezione dell'edificio, senza trovare alcuna traccia di bombe. (f. p.)

## Il «fermo tecnico», vittoria dei pescatori

I pescatori professionisti Tigullio hanno vinto la prima battaglia. E' stato infatti modificato il decreto ministeriale che istituiva il fermo tecnico, che obbligava i pescatori a rimanere in porto dai venerdì alla domenica sera. D'ora in poi i pescatori potranno uscire in mare anche il venerdì, con possibilità di recuperare al sabato eventuali giornate di maltempo verificatesi nella settimana. (f. p.)

## IL RACCONTO UNA TRAGEDIA DI 50 ANNI FA

RECCO. La storia di Recco è cambiata, brutalmente, irrimediabilmente, la sera del 10 novembre 1943. Erano suonate le campane di mezzanotte. Al cinema Roma era appena terminata la proiezione del film «La prima volta». Gli spettatori, o sulla via di casa, qualcuno aveva varcato da poco la soglia di un'osteria. La prima bomba cadde senza preavviso, senza alcun rimbombante. E senza che si fosse anticipata dalla sirena abituale d'allarme aereo. Si dice che l'addetto a tale servizio fosse al cinema, anche lui.

Il primo bombardamento di Recco durò circa tre quarti d'ora. Gli aerei delle forze alleate, dalle formazioni volò, scendevano bassi lungo la valle e sganciavano una bomba alla volta, metodicamente. Il loro obiettivo era costituito dal viadotto ferroviario, il più lungo e meno riparato della linea Genova-Spezia controllata dai tedeschi.

Il viadotto rimase in piedi: le bombe riuscirono soltanto a scavare una voragine lungo i binari, che i tedeschi ripararono in quindici giorni. Tante però caddero sulle case, nella zona del porto, soprattutto tra questo e il mare, dove era concentrato il paese. Ci furono i primi morti, i primi feriti.

Il 27 novembre, alle 13, venne la volta del secondo bombardamento, il primo a tappeto. Tremendo. Ricorda Emilio Razzeto: «Gli aerei provenivano dal Monte di Portofino e lanciavano le bombe a grappoli. Sembravano tanti manifestanti che brillavano nel cielo».

Tre formazioni di «fortezze volanti» sganciarono Recco bombe in cinque minuti. Dopo l'inferno, sembrava fosse calata la notte. Recco rimase un deserto di macerie, una palude di crateri e polvere. Altri morti, altri feriti. Il viadotto? Danneggiato, e poi prontamente riparato dai tedeschi.

In seguito ci furono altri due bombardamenti a tappeto, poi altre 22-23 incursioni aeree. L'ultimo, il 26 giugno 1944, un mare di bombe, 127 morti, mille feriti, e un danno materiale di 1.500 miliardi di lire. A danneggiare definitivamente il viadotto ci pensarono comunque i tedeschi, quando venne la loro ora di ritirarsi. Per questo martirio Recco ha guadagnato una medaglia d'oro al valor civile e una pagina di storia che i suoi abitanti non avrebbero mai voluto scrivere. (f. p.)

Ventisette incursioni aeree tra '43 e '44: il ricordo di chi visse lutti e distruzioni

## «Dopo le bombe, si fece subito notte E Retto divenne un deserto di macerie»



Un'immagine, tratta dalla raccolta del fotografo Emilio Razzeto, della tragedia vissuta cinquant'anni fa da Recco. Ventisette bombardamenti alleati trasformarono il paese in un cumulo di macerie, segnando un'intera generazione

Il commissario prefettizio ha deciso di rimandare i lavori al dopo-elezioni

## Lido, la copertura può attendere

A Chiavari nuovo stop per la piscina comunale

CHIAVARI. Non sarà il commissario prefettizio del Comune di Chiavari a tenere a battesimo la tanto attesa copertura della piscina comunale di Lido. E' stato lo stesso Bruno d'Alfonso, ieri mattina, a comunicarlo, a confermarlo. Una decisione che era già ventilata e che aveva fatto lavorare gli studi alla società sportiva Chiavari Nuoto, alla quale andrebbe la gestione dell'impianto.

A decidere sull'importante intervento, è questa la scelta del commissario prefettizio, «sarà la nuova amministrazione», cioè quella che scaturirà dopo le elezioni del prossimo 21 novembre.

Ha spiegato D'Alfonso: «Le perplessità circa l'opportunità di accollare alla collettività il rilevante finanziamento dell'operazione e la ristrettezza dei tempi per l'eventuale adozione della delibera, hanno de-

terminato la scelta di rimettere alla nuova amministrazione ogni decisione in proposito».

I poteri del commissario sono stati così divisi. Il 7 ottobre è stato possibile prendere in esame le domande di fornitura messa in opera della copertura della piscina, perché queste sono state presentate dalle ditte rispettivamente il 2, 5, 6 e 8 ottobre, ha spiegato D'Alfonso, che ha fatto sapere anche che la gestione del servizio ha gravato sulle finanze comunali per 481 milioni nel 1991 e per 373 milioni nel 1992.

Sulla questione «copertura Lido» è stato anche presentato un esposto alla magistratura da parte del consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi, che chiede la sospensione della gara d'appalto e dubbi sulla regolarità del procedimento, sulla validità tecnica del progetto e sui relativi costi. (f. p.)



piscina Lido: ancora un

## RECCO

RECCO. Prime reazioni alla mancata presenza di Scalfaro a Recco per la manifestazione del 10 novembre. Il sindaco Giovanni Rainero: «Proviamo rammarico e sconcerto, perché per celebrare questa ricorrenza volevamo il massimo. Comprendiamo la scelta del presidente Scalfaro e andiamo avanti, con dispiacere, per la nostra strada».

Ecco il commento di Roberto Bonfiglioli, rappresentante dei familiari delle vittime bombardamenti: «C'è rincrescimento, è chiaro, ma la mancata visita di Scalfaro non fa né sostanziale. Anche l'arricchimento. Lo storico Sandro Pellegrini: «Provo una grande delusione. Nei momenti difficili il Capo dello Stato dovrebbe saper scegliere le manifestazioni a favore delle istituzioni. Quella di Recco era di queste».

(f. p.)

Fino a dicembre ai ragazzi accompagnati da adulti sarà offerto un menù speciale

## Hai meno di 12 anni? Mangi gratis

Ristoranti, l'iniziativa è partita da Recco

RECCO. Sino alla fine di dicembre, a Genova e in Riviera, i bambini e i ragazzi di età inferiore ai 12 anni mangiano gratis nei ristoranti, purché accompagnati da adulti. Non è scherzo, ma il frutto di una scelta ragionata della categoria dei ristoratori, qualità, per sferrare una controffensiva nella guerra contro la crisi economica.

L'idea è stata portata nell'ottobre scorso durante una «convention» tenutasi alla tenuta di Nozzole, sulle colline di Greve di Chianti, tra onogratronomi, giornalisti, proprietari dei ristoranti più qualificati d'Italia.

Il clima? Per spiegarlo basta dire che rispetto ad un anno fa, i clienti degli 89 mila posti di ristorazione italiani sono diminuiti del 22 per cento. Una perdita di circa 600 miliardi.

A Nozzole c'erano i Bertola del ristorante «Gran Gatto» di Genova e Sergio Lorenzi del ri-

storante «da Sergio» di Pisa, proprietario del «Pittosforo» di Portofino con Sergio Meagoli dell'antica osteria del Bais di Quarto.

E ancora, Gianni Carbone, patron del ristorante «Manuel» di Recco. Quest'ultimo ha sposato l'iniziativa con entusiasmo, inaugurando il primo menù per bambini gratis lunedì scorso.

«Non si tratta solo di combattere la crisi, ma anche di avvicinare i bambini al piacere della buona tavola, distogliendoli dal richiamo di hamburger e patatine fritte. Per istruirli e iniziarli alla gastronomia di qualità, in quanto saranno loro i nostri clienti del futuro», ha spiegato Carbone.

Sino a fine dicembre, nei ristoranti che aderiscono all'iniziativa, i bambini troveranno menù studiato apposta per loro, e soprattutto a prezzo gratuito.

Spiega ancora Carbone: «Alla Manuelina proponiamo la focaccia col formaggio, le truffle al pesto. Il fritto di rombo gratinato o la costatina d'agnello alla scottadita, più una dolce a scelta. E' una nostra proposta, che naturalmente può variare a seconda dei gusti dei piccoli commensali. Si tratta di un menù non sofisticatissimo, ma nemmeno banale».

Come è stata accolta l'iniziativa? Ancora Carbone: «Con sorpresa e con tanta simpatia: direi anche che è stata apprezzata più la dimostrazione d'attenzione verso i bambini, anziché il fatto che il pranzo o cena è gratis. Tanto che pensiamo addirittura di portare avanti l'iniziativa anche dopo dicembre, magari per sei mesi, un anno. E di professare un'opera di convincimento per incoraggiare i nostri colleghi, attraverso le associazioni di categoria, ad aderire».

(f. p.)



Savona, protesta contro la Finanziaria

## Sciopero a Radiologia Disagi al San Paolo

Nuovi «blocchi» lunedì e martedì  
per l'indennità di rischio abolita

SAVONA. Ancora una giornata di disagi, ieri, nell'ospedale San Paolo per lo sciopero dei tecnici di radiologia. L'agitazione è stata indetta a livello nazionale per protestare contro la manovra Finanziaria del Governo che non prevede più il riconoscimento dell'indennità di rischio agli operatori di radiologia.

Nell'ospedale savonese l'adesione allo sciopero è stata totale. 132 tecnici sono, infatti, astenuti dal lavoro, assicurando soltanto gli esami per le urgenze di pronto soccorso, dei reparti e del blocco operatorio. Gravi i disagi per gli utenti. Usi che da tempo avevano prenotato esami radiologici, Tac, ecografia e angiografia. Non manca la protesta.

«Capiamo le lamentele della gente - hanno commentato in ospedale - però la agitazione ha le sue giustificazioni. Se il governo ci toglierà l'indennità di rischio, avremo una busta paga più leggera e non potremo più contare sui 15 giorni di riposo che attualmente ci vengono riconosciuti in aggiunta alle ferie».

L'agitazione proseguirà anche lunedì e martedì prossimi. Il 15 novembre si asterranno invece dal lavoro i medici di radiologia.

Intanto, ieri mattina la Carisa ha presentato all'ultimo macchinario donato all'ospedale San Paolo. Si tratta di una cabina

«Puva» del costo di 56 milioni che verrà impiegata nella divisione di Dermatologia per la cura della psoriasi, di linfomi cutanei, leucemie linfatiche e per il prurito cutaneo nei pazienti dializzati. La Banca savonese ha speso nell'ultimo anno quasi settecento milioni per assicurare al nosocomio di Valloria apparecchiature all'avanguardia per la cura dei pazienti. La divisione di medicina generale, ad esempio, ha potuto avere un video endoscopio «Pentax» del costo di duecento milioni.

Al reparto di Otorinolaringoiatria è stato donato un macchinario, il Vitalog Hms 5000, che consente di monitorizzare il movimento dei disturbi del sonno e la diagnosi precoce delle disfunzioni dei bambini. Grazie al contributo della Carisa, la divisione oculistica potrà contare su un fluorangiografo per la diagnosi e la terapia delle patologie tumorali.

Infine al di radiologia è stato donato un Ecodoppler, un'apparecchiatura che consente il rilevamento dei flussi del sangue.

Sempre ieri, nel ridotto del teatro Chiabrera è iniziato il 12° convegno della sezione toscana della società italiana di neurologia. Oggi verranno trattati alcuni casi clinici come la trombosi della porta, l'ipertensione arteriosa maligna in età pediatrica, la nefropatia. [c. v.]

A Savona trattative in corso tra lo scudocrociato e il partito della quercia

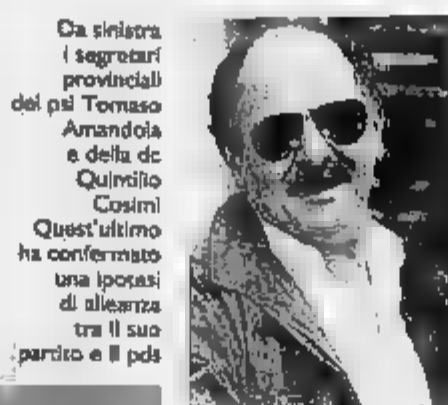
## Pds e dc alleati per Tortarolo?

La conferma dal segretario provinciale Quintilio Cosimi: «La questione è ancora indefinita ma se ne può parlare». L'obiettivo è quello di fare arrivare la giunta almeno fino a gennaio

SAVONA. Il pds fa la corte alla dc. Per consentire alla giunta Tortarolo di arrivare almeno sino a gennaio il partito della quercia ha chiesto l'appoggio agli antichi rivali facendone balenare anche l'ipotesi di un'alleanza in vista delle prossime elezioni amministrative. La trattativa è stata resa nota dal segretario provinciale dello scudo Quintilio Cosimi, che nei giorni scorsi è stato avvicinato da un esponente pds.

«Ho un contatto con il pds - ammette il segretario dc - per la formazione di un'alleanza. La questione è ancora indefinita e non nemmeno se l'esponente pds abbia parlato a nome di tutto il partito o solo di una parte. La trattativa comunque può anche proseguire. Oggi, per formare una nuova giunta con il pds, la prima condizione sarebbe quella delle dimissioni dell'attuale amministrazione».

La prima verifica sarà mercoledì prossimo, quando è prevista la convocazione del Consiglio comunale che era slittato in seguito alla reintegrazione dei dimissionari. La dc, anche se la trattativa dovesse sfumare, pare comunque intenzionata a fornire l'ormai consueto appoggio ufficioso alla giunta Tortarolo per rinviare il più a lungo possibile le elezioni. In casa dc, infatti, la lotta per la



Da sinistra i segretari provinciali del pds Tommaso Amandola e della dc Quintilio Cosimi. Quest'ultimo ha confermato una ipotesi di alleanza tra il suo partito e il pds

formazione della nuova lista sta assumendo toni sempre più concitati e per lunedì sera è in programma un incontro fra il comitato di Savona, il segretario provinciale Cosimi, il senatore Giancarlo Ruffino e il segretario comunale Bruno Castelli. Quest'ultimo nei giorni scorsi ha intrapreso la strada del rinnovamento, proponendo la formazione di una lista civica senza simbolo, candidati in gran parte estranei al mondo politico. Un'iniziativa che ha provocato immediate reazioni. «Non sono in contrapposizione a Castelli - afferma Franco Li Rosi, del comitato comunale - e per ora nelle riunioni ufficiali non sono state adottate decisioni sulla formulazione di una lista elettorale. Comunque riteniamo antidemocratico escludere



dalle liste i consiglieri attuali».

Il segretario provinciale Quintilio Cosimi taglia corto: «E' troppo presto per parlare di liste visto che non si conosce la data delle elezioni. La mania del nuovo a tutti i costi comunque è pericolosa. Ancora più pericolose le divisioni interne che ad Alessio hanno provocato la sconfitta della dc».

Novità anche fra i socialisti. Il partito venerdì prossimo si trasferirà alle elezioni. Centro - spiega il segretario Tommaso Amandola - in quell'occasione verrà anche fissata la data del congresso. Nel frattempo continuano le operazioni di tesseraamento. Il psi era stato costretto ad abbandonare la sede via Paleopapa in seguito allo sfratto per morosità subito dalle Opere sociali. [c. b.]

## Albissola e il caso-Dottino

«La giunta non si dimetterà  
Prima risolviamo i problemi»

ALBISSOLA M. La giunta non si dimetterà, ma proporrà ai consiglieri che hanno votato il programma di andare avanti almeno fino a quando non si saranno risolti i problemi urgenti per il paese. Sembra questo l'orientamento deciso dagli amministratori dc, pri, pds nell'incontro di giovedì sera. I repubblicani, rappresentati da Adriano e da Bertin Conradi, rimandano comunque al sindaco qualsiasi decisione. La stessa posizione è stata espressa dalla dc, mentre il pds, che dopo l'arresto dell'assessore Claudio Dottino ha chiesto l'autoscioglimento del consiglio per andare alle elezioni anticipate, sembra si sia posto una linea intermedia che consentirebbe alla giunta di continuare a lavorare sui problemi immediati fissando, però, un termine per andare alle elezioni.

«Non vogliamo che il paese precipiti in un vuoto amministrativo - ha spiegato Luciano Cenepe - ma fissando i termini per il compimento di opere ini-

ziate, proponiamo andare alle elezioni entro la primavera».

Adriano Bocca non parla di elezioni, ma in qualità di amministratore si dice preoccupato per il futuro: «Personalmente sono pronto ad andarmene in qualsiasi momento, ma la gente deve sapere che molti progetti esecutivi rischierebbero di non essere realizzati se questa giunta fosse riuscita a sbloccarli. E' un momento delicato per la vita amministrativa - spiega Moretti -». Abbiamo assolto il nostro mandato - impegno. Quindi, ci sono serie ragioni, non comprendo perché si debba andare alle elezioni con il rischio di ricreare i vecchi steccati».

Claudio Dottino resta in carica in attesa che l'avvocato presenti un'eventuale istanza di provvisorio o arresti domiciliari. Sulla vicenda, Quintilio Cosimi, segretario provinciale dc, precisa: «Dottino se n'è andato dal partito anni fa sbandando la porta. Per favore, non chiamatelo da ora in poi».

A ricevere ieri mattina a Savona i militari liguri l'amministratore delegato del giornale, Paolo Paloschi

## Ufficiali dei carabinieri in visita a La Stampa

La delegazione guidata dal generale di brigata Gioacchino Greco



SAVONA. Una delegazione di ufficiali dei carabinieri provenienti da tutta la Liguria ha fatto visita ieri alla redazione di La Stampa. La delegazione è stata accolta dall'amministratore delegato dell'editore, l'ingegner Paolo Paloschi, dal responsabile delle edizioni regionali, Sandro Chiaramonte, da funzionari e giornalisti. Della delegazione, guidata dal genera-

le di brigata Gioacchino Greco, comandante Regione carabinieri Liguria, facevano parte il colonnello Giulio Castellani, comandante operativo della Regione; i tenenti colonnelli Silvio Ghiselli, comandante provinciale di Savona, Giacomo Battaglia, comandante provinciale di La Spezia; Luigi Nardini, comandante provinciale di Imperia, Antonio Paradiso, vice comandante logistico regionale, Salvatore Fogliani, comandante la sezione di Genova; il maggiore Ilario Benigni, comandante reparto operativo di Genova, i capitani Filippo Ulandi, del comando di Genova, Roberto Simeoni, comandante compagnia di Savona, Mario Ferdichizzi, comandante compagnia di Sanremo, Maurizio Forla, dalla compagnia di La Spezia, Alberto Minati, della compagnia di S. Margherita, Michele Giordano, dell'ufficio Dolo della Regione e Francesco Alvaro, comandante Nucleo antidroga; i tenenti Luigi Mazzeo, Antonio Amato, Mario Chaccherini, Mario Fioraliso, Cristiano Marino e Alex Kozzuta. [p. p.]

Due immagini della visita degli ufficiali dei carabinieri ieri mattina alla redazione di «La Stampa»

**COMUNE DI ANDORA**  
PROVINCIA DI SAVONA

Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona «CC3»  
P.R.G. - Soc. Pinamare S.r.l.

**Avviso di deposito provvedimento di approvazione**  
IL SINDACO

Al sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 8/7/1987 n. 14;  
RENDE NOTO

che, a far tempo da oggi, trovasi depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. 77 in data 9 luglio 1993, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenute efficaci e seguite dalla nota n. 47000 in data 12/10/1993 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 15/10/1993 n. 21474, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato dalla Soc. Pinamare S.r.l., per la realizzazione di n. 6 edifici ad uso civile abitazione in zona CC3 P.R.G.

Dalla Comunale, il 6 novembre 1993

IL SINDACO  
avv. Francesco Bruno

**LA STAMPA**  
ogni domenica

**GIOCHI**

parole incrociate,  
rebus, dama, scacchi e  
passatempo

dal **-20%** al **-50%**

**TUTTI I SANITARI, GLI ACCESSORI, L'ARMEDOBAGNO E LA CERAMICA.**

**PROMOZIONE GRANDE QUALITÀ PICCOLO PREZZO.**

**EDILMOBILI**  
bussi

tutto un più!

CAIRO MONTENOTTE - VIA CORTEMILIA, 32 - TEL. 019/50.12.05 r.a.



**ELEZIONI**  
**LE PROPOSTE**  
**ALLA VIGILIA**  
**DEL VOTO**

Tecnici e avvocati in campo per guarire i mali di Sanremo, il nodo del piano regolatore

# Primo: liberare la città dal traffico

## L'ultimatum dei professionisti agli aspiranti sindaci

SANREMO. ■ alla politica della piccola cosa, invocata dalla gente, ma senza trascurare i grandi obiettivi, gli interventi sui quali puntare per guarire i mali di Sanremo. Questo, in sintesi, il messaggio dei professionisti ai candidati per le poltrone di Palazzo Bellevue. Architetti, ingegneri, avvocati, geometri, scendono in campo per dare consigli, suggerire soluzioni, verificare la disponibilità reale degli aspiranti sindaci a sostenere la voglia di cambiamento. L'impegno per imprimere una svolta al modo di governare la città.

«Il primo problema che dovrebbero affrontare i nuovi amministratori? Senza altro quello del traffico», osserva Paola Muratori, presidente dell'Ordine degli architetti della provincia. ■ aggiunge: «Soltanto decongestionando le strade si potrà cominciare a parlare concretamente del rilancio dell'immagine di Sanremo. Aurelia bis parte, una soluzione dovrebbe arrivare dalla realizzazione della nuova viabilità di Portofino, che darebbe vita a un anello di congiunzione tra corso Mazzini e il rondò Garibaldi». Continua: «In ogni caso, dal punto di vista urbanistico, è più il tempo ■ dedicarsi alle piccole ■ una programmazione ad ampio respiro, ■ piano regolatore finalmente snello che consenta interventi rapidi ■ elimini gli attuali equivoci legati alle zone agricole, parzialmente trasformate in residenziali. Servono norme più chiare ■ un esame dettagliato del territorio».

Per l'avvocato Erino Lombardi «ci vuole una politica di rilancio intelligente attraverso iniziative concrete». E le piccole cose? «Certamente non bisogna trascurarle, ■ non possono far passare in secondo piano le grandi questioni che gravano sulla città. Altrimenti avremmo, si, strade e giardini puliti, ■ non servizi e strutture essenziali per una città di grosso richiamo turistico ■ Sanremo. E poi, mi piacerebbe vedere i programmi elettorali delle varie liste: finora nessuno ■ ha esposto chiaramente. Possiamo credere agli uomini, ma abbiamo anche bisogno di valutare le loro proposte. Di verificare soprattutto ■ hanno la volontà di farle».

Tra i geometri, a Giancarlo Grammatica preme sottolineare che «la gente aspetta risposte anche sotto il profilo urbanistico: ■ piano regolatore varato nell'80 è scaduto e non risponde più alle esigenze ■ identici, e sono moltissimi, che chiedono ■ poter costruirsi una casa». Spiega Grammatica: «L'edilizia privata subisce oggi forti limitazioni per gli assurdi indici di edificabilità che consentono escamotage solo nelle zone agricole collinari. In Francia, bastano mille metri quadrati di ■ per costruire un'abitazione unifamiliare. Da noi, invece, ne ■ almeno diecimila. Oltretutto, an-



Secondo i professionisti il problema del traffico è prioritario

(FOTOM. GATTI)

dando incontro alle ■ molti cittadini, si contribuirebbe pure ■ rilancio del settore edile, ora alle ■ una grave crisi. Ai futuri amministratori chiede anche di ■ dimenticare il problema degli impianti sportivi, che coinvolge migliaia di persone. Sanremo ha bisogno soprattutto ■ un

palazzetto dello sport».

L'ingegner Franco Formaggiari, presidente della Famija Sanremasca, ■ ha dubbi: «Prima di tutto è necessario cancellare la vergogna dell'Aurelia bis, completare la tangenziale fin nel cimitero per avviare una politica di graduale revisione della mappa viaria. La nuova

giunta dovrà avere il coraggio di fare della scelta, considerando il Comune ■ un'azienda, operando ■ conseguenza con criteri ■ manager e non da politici. Un'idea per migliorare la viabilità potrebbe essere quella ■ eliminare i parcheggi lungo via Bixio per istituire il doppio senso di circolazione ■ trasformato via Matteotti in un vero salotto chiuso alle auto. La perdita di posti di parcheggio compensata dall'ampia disponibilità dei nuovi autosilo di piazza Colombo e via Volta, oggi utilizzati solo in minima parte».

E ancora: «Bisogna affrontare ■ volta per volta ■ problema di Pian di Poma, capire ■ fare di questa area così degradata ■ importante al tempo ■ Occorre potenziare gli impianti sportivi».

L'avvocato Giulio Allione traccia l'identikit del ■ sindaco ideale: «Deve avere l'età ■ saggezza, una solida base di onestà e la capacità di sapersi circondare di persone veramente capaci. Escluderei quindi tutti quelli che fino ad oggi sono entrati nella stanza dei bottoni: i risultati sono sotto gli occhi di tutti. E le priorità da affrontare? «Traffico e urbanistica. L'esperto, ancora una volta, viene dalla Costa Azzurra, dove questi problemi sono stati risolti da molti anni».

Gianfranco Micaleto

## La squadra di Barilla

SANREMO. Carlo Barilla ha presentato la sua «squadra» di assessori. Il candidato a sindaco della lista «Insieme per Sanremo» ■ fatto il grande annuncio l'altra sera, a Palazzo Bellevue, nel corso di una affollatissima «convention» che oltre ■ svelare i prescelti, è servita per ribadire il programma elettorale.

«Nessuna delega per il momento», dice Barilla. Gli assessori, due dei quali esterni, sono i rappresentanti che ■ affiancheranno ■ ■ vittoria elettorale, ma ■ ho ancora deciso la ripartizione delle deleghe».

L'ex capogruppo ■ pdl ha precisato che la scelta di sei assessori è vincolata alla necessità di distribuire tra deleghe ■ ciascuno, incarichi specifici che ■ poi affidati a tre consiglieri comunali. «E' un "governo totale"», rivela Barilla ■ con l'obiettivo di riuscire ad avere ■ burocrazia ■ procedure più snelle in tutte ■ ripartizioni comunali».



Carlo Barilla è il candidato sindaco della lista civica insieme per Sanremo

Ecco un profilo dei sei della «giunta Barilla». PIERA PISANO, 24 anni, laureata in psicologia, ■ tempo impegnata nel volontariato per l'assistenza ai disabili; Savina Taggiasco, 31 anni, impiegata, sposata, con una figlia; Mario Badino, 50 anni, medico; Alessandro Sartore, 43 anni, imprenditore mediatore marittimo impegnato nella manutenzione ■ noleggio di maxischi. I due assessori esterni ■ Claudio Ozenda, ■ anni, albergatore ■ ristorante, presidente dell'Ospedaleletti Calcio ed ex membro del Comitato manifestazioni, e Giovanni Cravero, 50 anni, ingegnere, consulente urbanistico.

«Non sono previste variazioni», afferma Barilla. «credo ■ scelto persone valide, appartenenti ad ogni classe sociale, espressione di ■ Sanremo che vuole cambiare o rinnovarsi».

Intanto, questa ■ prevista la presentazione ufficiale delle liste per le elezioni comunali e circoscrizionali (Pigna ■ Centro Storico) di «Rifondazione Comunista». L'appuntamento è per le 21 al Circolo Arci «Le Rivolte». In via San Sebastiano, con la partecipazione di Davide Tinelli, consigliere comunale di Milano e leader del centro sociale «Leoncavallo» meglio noto con il soprannome di «Atomo», ■ (g. ga.)

Il ■ sollevato allo scientifico «Saccheri» dal padre di uno studente portatore di handicap

## Liceo «vietato» ai disabili, un esposto

Chiesta alla procura l'apertura di un'indagine sui ritardi che hanno impedito l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comune e Provincia sotto accusa. Scale e servizi igienici inadeguati. Il problema degli ascensori

■ Sono passati due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, ma il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche al liceo scientifico «Saccheri» è ancora senza soluzione. Ieri mattina, il padre di ■ giovane allievo della prima C ■ indirizzato informatico, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica chiedendo che si faccia luce sul ritardo che con ■ passare delle settimane aumenta i disagi, e rafforza l'ipotesi di disinteresse dell'amministrazione verso la realtà dei disabili.

Il ■ stato sollevato da Roberto Guglielmi, 40 anni, dipendente della casa da gioco. ■ si tratta ■ un fatto esclusivamente privato - dice Guglielmi - credo che i portatori di handicap debbano avere uguali opportunità per frequentare le scuole medie superiori».

La presidenza ■ stata avvertita dell'arrivo del ■ allieportatore di handicap dallo scorso gennaio, ma l'iter della pratica per l'adeguamento degli ascensori dell'istituto ■ è bloccato per un aumento dell'Iva



L'edificio che ospita ■ Scientifico non è ancora ■ adeguato alle esigenze dei portatori di handicap. La magistratura è chiamata a far chiarezza sulle responsabilità

passato dal ■ al 19 per cento, che ha portato a un aggravio di spesa privo di copertura. Adesso, tutto ■ fermo: ■ si è ■ cora capito se al nuovo finanziamento deve provvedere il Comune, la Provincia o il Provveditorato.

Per Stefano, questo il ■ dello studente dello scientifico, i problemi maggiori ■ due:

raggiungere i laboratori di informatica attraverso una ripida scala e utilizzare servizi igienici ■ che non gli permettono un'autonomia completa. L'esposto alla magistratura dovrebbe consentire di chiarire le responsabilità dei ritardi e dei conseguenti disagi, per non trascurare l'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche. ■ (g. ga.)

## DALLA CITTA'

### SEQUESTRO

Sigilli ai Bagni Italia per occupazione abusiva

Sotto sequestro i Bagni Italia, in ■ Trento e Trieste. Il provvedimento cautelativo ■ nei giorni scorsi, su iniziativa del sostituto procuratore Marcello Basilico. In seguito a un accertamento della Capitaneria ■ porto, infatti, il magistrato ha rilevato un'occupazione abusiva dello spazio demaniale. ■ (m. p.)

### EMERGENZA

Falso allarme per ■ bomba

evacuata banca in centro Emergenza ieri alle 15,20 alla Cassa di Risparmio di Torino, in ■ Canessa, vicino a piazza Colombo, per la segnalazione anomala di un ordigno esplosivo all'interno dell'istituto. La banca è stata evacuata ■ breve tempo dalla polizia che ha proceduto a una perquisizione senza però trovare involucri sospetti. ■ (g. ga.)

### ABOLITI I DIVIETI IN

dopo l'incidente aereo

L'elicottero della Raf precipitato lo scorso settembre in mare davanti alla scogliera di Orpeduetti ■ costituisce più un pericolo. Lo ■ sancito ieri un'ordinanza della Capitaneria di porto che ha abolito il divieto di navigazione e di pesca nella zona. Il ricognitore dell'aviazione britannica non ■ recuperato. ■ (g. ga.)

### PER IL TRAFFICO DI AUTO RUBATE

interrogato imprenditore

E' stato interrogato nel carcere di Biella l'imprenditore sanremese Claudio Zen, 40 anni, socio del gruppo «Le Bistrò». L'uomo, arrestato il 15 settembre per traffico internazionale di auto rubate, ■ stato raggiunto nella sua cella dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria di Sanremo. Anche Zen sarebbe implicato nel giro clandestino di fuoristrada smantellati dal giudice Basilico. Fra gli indagati, l'ex assessore o autocoordinatore Mario Tummasini. ■ (m. p.)

## BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 5-11-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STIVOLI) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	3.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	3.000	900	800
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	900	700
Rosa	Vivale	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Omiga	extra	5.000	800	600
Rosa	Omiga	prima	5.000	400	300
Rosa	Koba	extra	5.000	900	700
Rosa	Koba	prima	5.000	500	400
Rosa	Vivale	prima	5.000	900	700
Rosa	Vivale	extra	5.000	1.200	1.400
Rosa	Cocktail	extra	3.000	500	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Papaverina	—	extra	kg. 150	8.000	5.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	22.500	100	150
Strawberry	—	extra	1.000	2.500	—
Strawberry	—	prima	1.000	2.200	2.000
Anemone	Coronaria	prima	22.500	100	70
Gladiolo	—	prima	—	1.900	800
Bacca di lino	—	extra	10.000	1.000	800
Lilium	Comuni	prima	9.800	2.000	1.500
Euphorbia	Globulus	prima	kg. 300	8.000	7.000 (al kg.)
Margherita	—	prima	22.500	300	250
Iris	Hollandica	prima	2.500	800	500
Lilium	Progladi	extra	3.000	5.000	2.500
Violetta	—	extra	2.500	1.000	800
Garofani	Mediamerai	prima	10.000	350	300
Garofani	Mediamerai	seconda	120.000	450	400
Garofani	Secunda	seconda	40.000	300	100
Garofani	Mutabili	prima	40.000	250	200
Mimosa	Flanibunda	prima	kg. 300	10.000	10.000 (al kg.)
Ruscus Danes	—	prima	kg. 300	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero delle contrattazioni: 656  
— Futuro delle contrattazioni di ieri: 316.175.000  
— Correnti: ■ Media all'asta di merce: ■ Prezzi standard

Pioggia di monete con una giocata da 10 mila

## Vincita record alle slot 100 milioni a una turista

Una cascata ■ gettoni alle slot machines ha premiato l'altra sera un'anonima turista, con una vincita straordinaria ■ milioni. La giocatrice aveva inserito soltanto cinque gettoni da duemila lire nella «macchinetta», indicata col ■ suggestivo di Aristocrat megastar 171.

L'urlo di gioia e il tintinnio delle monete sono esplosi nel brusio ■ salone, al pian terreno della casa da gioco. ■ slot si è svuotata ■ uno scroscio inintermittente, tra gli applausi e i volti allibiti dei ■ fortunati. Secondo i testimoni del colpo milionario, la sconosciuta avrebbe vinto dopo pochi tentativi. Subentrato all'unica postazione di gioco rimasta libera, la signora ha infilato cinque gettoni e abbassato la leva che mette in movimento la ruota delle combinazioni. Il risultato strepitoso è riferito dall'ufficio stampa del casinò: cinque tripli

bar. Vale a dire, il massimo punteggio.

Negli ultimi quattro giorni, secondo ■ statistiche fornite ■ casinò, le slot machines avrebbero elargito vincite per 116 milioni. Ma c'è anche un altro dato ■ dalla contabilità del tempio dell'azzardo. Le «mangiasoldi» si confermano al primo posto nella classifica dei giochi più redditizi per la gestione del casinò. Proprio ■ luminose e attraenti scatole di metallo hanno assicurato ■ incasso superiore ■ 40 miliardi nei primi dieci mesi dell'anno, salvando le entrate traballanti dei tavoli verdi. E' una tendenza in crescita: il gioco targato Las Vegas pin ■ sempre di più. E da gennaio a ottobre '93 ha fatto registrare un incremento di 7 miliardi, rispetto ai guadagni dell'anno precedente. Non è un caso se già si profila un aumento delle slot, ■ 250 a 400. ■ (m. p.)

## TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 217/89 ES

Avviso ■ ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - Avv. Viviani contro GATTI Liana. Il Cancelliere ■ che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato ■ vendita ai pubblici incanti nella ■ udienza n. ■ questo Tribunale per il giorno 14/12/1993 ■ 12 ■ seguenti immobili: in Comune di Savona

Lotto ■ appartamento via Fontanassa civico 20 interno ■ piano primo composto di tre vani ■ servizi. Censito al NCU Comune ■ Savona F. 68 n. 207 sub 9, ■ Fontanassa n. 20 primo piano, scala A. ■ A/3, vani catastali ■ A ■ fin: vano scala A, appartamento int. 5/A, affaccio su terrazzo residuo, appartamento 3/A. Prezzo base d'asta lire 130.000.000, cauzione lire 13.000.000, spesa lire 19.500.000.

Offerte minime in aumento ■ 7.000.000. Le offerte ■ irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello ■ e di diritto in cui si trovano, con servizi attivi ■ passivo e ■ pesi gravanti sugli stessi.

Le spese ■ trasferimento ■ di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario ■ quale dovrà ■ il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per ■, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore.

Gli importi per spese e ■ sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 ■ giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale ■ Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, ■ depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ■ alle ■ 12.

Savona, il 26 luglio ■.

IL CANCELLIERE  
Civardi

## TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 142/88 ES

Avviso di vendita ai pubblici incanti ■ beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria - Avv. Aureli contro CAURI Celestina, TIZZI Marinella, CICCONE Giuseppe. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato ■ vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/12/1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Savona, nel fabbricato ■ uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Bollingeri.

■ appartamento posto al piano terreno interno 1, composto di ingresso, due camere, cucina, due bagni ed un balcone, censito al NCU al foglio 83, mapp. 498 sub. 11. Prezzi base d'asta lire 105.000.000, cauzione lire 10.500.000, spese lire 16.500.000.

Offerta minima in aumento fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servizi attivi e passivo e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese ■ trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono ■ depositarsi in Cancelleria entro le ■ 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale ■ Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente ■ richiesta di partecipazione in carta da bollo ■ lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

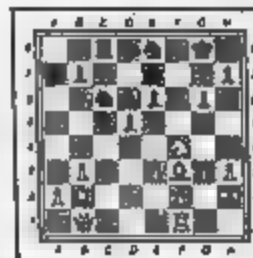
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ■ 9 alle ore 12.

Savona, il 26 luglio 1993.

IL CANCELLIERE  
Civardi

## LA STAMPA

ogni domenica



## GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



Sono già aperte le prenotazioni per il recital di David Silvian e Robert Fripp

# Psyco, dal trallallero al rock

Singolare concerto stasera al teatro Albatros: in scena la Squadra di canto popolare della Valpolcevera. Un confronto con i «Sensasciou» e le «Voci Atroci»: due band genovesi che mescolano dialetto e nuovi ritmi

NOSTRO

Chi avrebbe mai detto che un giorno anche i trallallero genovesi sarebbero entrati a pieno titolo nella galassia dei generi più amati dai giovanissimi?

Invece, eccola qua la vecchia tradizione popolare ligure, farsi avanti lentamente con la squadra di Canto Popolare della Valpolcevera, il famoso complesso vocale nato negli anni '60 che ancora oggi interpreta il trallallero con il famoso canto «voci», fenomeno rarissimo nei gruppi italiani.

Dal trallallero ai nuovi ritmi il passo è breve, devono aver pensato quelli dello Psyco Club e questa sera, alle 21, al teatro Albatros. Rivaloro alla squadra di Canto Popolare della Valpolcevera hanno affiancato le due formazioni genovesi che hanno riscoperto il maniera formidabile l'uso del dialetto e il «voci», più voci, ribattezzato «trallamuffin zoneizo»: i Sensasciou e le Voci Atroci.

La Sensasciou, nata nel 1992, si è fatta apprezzare per l'album «Cangia sta vita», i secondi, più scanzonati e clowneschi, creati da suoni unici, all'insegna della cattiveria-nell' sono guidati dal loro fondatore Andrea Ceccon, reduce dall'avventura musicale al Premio Tenco e Mau Mau.

Tutti i presentatori



I Mau Mau, al Tenco con i Sensasciou

le tante facce dei trallallero, che in origine erano cantati nelle osterie.

Complessivamente, sull'arco del palco del teatro Albatros una quindicina di artisti.

La squadra di canto è formata da Luciano Cossu (primmo), Rodolfo Chierico (contralto), Giulio Merlo (contrabbasso), Stefano Valla (chitarra), Angelo Asborno e Renzo Rossi (basso).

Le «Voci Atroci» e Andrea Ceccon, direttore, compo-

sitor e prima voce solista, Alberto De Benedetti, voce, Fabrizio Barillari, voce, Luca Fabbri, voce, Marco Fossati, voci e percussioni.

Infine i Sensasciou, con Bob Quadrali, Renato Rossi e Alberto De Benedetti.

Totò Miggiano dello Psyco Club ha battezzato questa suggestiva serata di confronto musicale fra due generazioni «A Voci, La Voci», ma lo spettacolo presenterà sorprese che andranno oltre la tradizione vocale ligure. L'ingresso al Teatro Albatros (via Roggerone) costa diecimila lire.

Lunedì sera, sempre all'Albatros, sarà di scena la band americana di Calvin Russell (ingresso lire 15 mila).

Prattanto, ai botteghini del teatro della delegazione genovese sono aperte le prenotazioni per il concerto di David Silvian e Robert Fripp che venerdì prossimo torneranno a Genova ad un anno e mezzo di distanza dal concerto tenuto nel giugno del 1992.

Il concerto di Silvian e Fripp si terrà però al teatro Verdi di Sestri Ponente, nonostante i mille posti disponibili nel teatro di piazza Oriani.

I biglietti costano da 33 mila a 63 mila lire, a seconda dei posti e sono in vendita (compresi i diritti) anche al Verdi, presso Pink Moon e da Good Music, a Chiavari. (m. b.)

## Ballo delle debuttanti

Gran galà a Palazzo Ducale Carlo Felice, un Verdi «doc»

GENOVA. Un suggestivo corteo guidato da carrozze a cavalli e auto d'epoca accompagnerà questa sera, alle 21,15, a Palazzo Ducale, le ducentocinquanta fanciulle genovesi partecipanti al gran Galà delle debuttanti.

Il via alle danze sarà dato nei Saloni del Maggior e Minor Consiglio da un valzer composto per l'occasione dal maestro Giuliano Cavicchi.

Alle 22,30, si aprirà il buffet nella Sala del Munizionario, poi le danze continueranno. A mezzanotte sarà il momento della torta e del brindisi.

Poi, i valzer lasceranno spazio ai ritmi di oggi, più graditi a debuttanti e cavalieri.

La serata sarà condotta da Daniela Pionbi ed è a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino.

Il ballo delle debuttanti non è, ovviamente, l'unico evento della giornata. Fra l'altro, nel cartellone degli appuntamenti musicali c'è anche una replica

della Messa di Requiem di Giuseppe Verdi, alle 16, al Teatro Carlo Felice. Il concerto dell'Orchestra del Comune dell'Opera è diretto dal maestro Aldo Ceccato.

Fra gli appuntamenti della serata, oltre alle tante occasioni di ascoltare musica dal vivo nei locali di Genova e della Riviera. Levanto, c'è anche il circo storico Tribertis, atteso da alcuni giorni in piazzale Kennedy, che sta riscuotendo un caldo successo con uno spettacolo improntato ai giochi della Roma antica.

In piena attività anche l'attività cinematografica. Fra i film più visti stasera le previsioni riguardano Jurassic Park, di Steven Spielberg (all'Odeon), «Il socio», di Sidney Pollack, Tom Cruise, all'Universale 2 e «Sliver», di Massimo Castri. (m. b.)

Fra gli appuntamenti teatrali, da segnalare il Rusteghio Politeama Genovese, per la regia di Massimo Castri. (m. b.)

## GIORNO E NOTTE

### GENOVA

Operetta al Carignano

In scena questa sera, alle 21, in sala Carignano, l'operetta «Il conte di Lussemburgo». Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire 27 mila. (m. b.)

Il blues dei «Rainy Days»

Concerto della band blues «Rainy Days», questa sera alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

### GENOVA

Rock al femminile

Concerto rock del gruppo femminile «Steel Drama», questa sera, alle 23, al Mister Do. Ingresso lire 16 mila. (m. b.)

### GENOVA

I film di Edgar Reitz

Secondo appuntamento con il film «Heimat 2», di Edgar Reitz, questa sera, alle 20,30, al cinema Lumière. (m. b.)

### GENOVA

Il Teatro della Tosse

Replica, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, dello spettacolo inaugurale della nuova sala Aldo

Trionfo al mio regno per un cavallo», di Tonino Conte. Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

La comicità di Castiglia

Alle 21, al Piccolo Teatro di Campopiano, torna in scena lo spettacolo del comico torinese Guido Castiglia protagonista dello show «Avanti possa alla riscossa». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

### GENOVA

Festa con i «Mellow Yellow»

Serata di rhythm and blues, alle 23, al «Nesundorma Caffè» di via Porta d'Archi, i «Mellow Yellow». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

### LAVAGNA

Si balla con gli «Emiliani»

Al pianobar «Ostigia» in piazza Vitorio Veneto a Lavagna stasera musica dal duo «Gli Emiliani». (f. gr.)

Il reggae del Kingston town

Alla «Casa Bianca» sulla strada per San Martino di Noveto a Rapallo stasera si esibisce il gruppo «Kingston town». L'appuntamento è alle 22,30. (f. gr.)

Intanto «Blumun» sbarca lunedì al Verdi di Sestri Ponente

## Arrivano Conte e Vecchioni

Doppio show al Cantiero di Chiavari. L'avvocato di Asì è atteso per il 29 novembre con le canzoni di «Novecento». L'appuntamento con il «Professore» è fissato per gennaio

CHIABARI. Paolo Conte e Roberto Vecchioni sono i prossimi appuntamenti di Chiavari con la canzone italiana d'autore.

Ad inaugurare la stagione del Cantiero di Chiavari sarà l'avvocato astigiano, che si esibirà il sera del 29 novembre. Il 20 gennaio toccherà al professor Vecchioni.

Anche per questi primi mesi dell'inverno, dunque, la città di Chiavari non rimane indietro sul fronte musicale e, rispettando la sua tradizione, gioca «cassa», due beniamini del grande pubblico. Ad organizzare i concerti, però, non è più Radio Aldebaran Chiavari, uno dei promotori più vivaci della Riviera di Levante, ma la società «Baltabara» di Genova, di Lino La Paglia. Insomma, Chiavari sbarcano i genovesi.

Paolo Conte riproporrà i brani del suo ultimo album, «Novecento», accompagnato dalla consueta grande orchestra, quella che si è fatta conoscere ormai in tutti i teatri d'Italia e



Paolo Conte, show al Cantiero

dell'Europa. Scenata una cavalcata dell'avvocato astigiano attraverso alcuni dei successi precedenti: sarà una full immersion nella poesia, in atmosfere che mixano i paesaggi nebbiosi delle Langhe ai colori, profumi, sapori e ritmi tropicali.

Brani ormai entrati a far par-

te il bagaglio musicale del grande pubblico, che ha decretato Conte un successo senza confini. Conte è riuscito a accontentare i critici, i palati più fini e colti, quelli più semplici, ma non per questo meno sensibili.

Per il concerto del novembre, 21,15, sono già aperte le prenotazioni posti, presso il teatro Cantiero di Chiavari e il negozio Ricordi di piazza Dento a Genova. I biglietti costano 55 mila lire per la platea e i palchi di prima fila; 44 mila per la galleria e palchi di seconda fila; infine 36 mila per i posti in loggione.

Più lontana la data del concerto di Vecchioni, che si esibirà a Chiavari il 20 gennaio, sempre al Cantiero.

Si tratta del tour (in cartellone il teatro Verdi di Sestri Ponente lunedì sera), legato all'ultimo album dell'«Professore», che si chiama «Blumun», una sorta di disco-bilancio della sua carriera, dopo il traguardo dei cinquant'anni. (f. p.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

7.30 Buon giorno in compagnia di Cinquante  
10.50 Un'amica e una vostra, rubrica  
11 - Arriva la tua casa  
12 - Meditazione speciale, rubrica  
13 - Sport mare, rubrica  
13.30 Ghiaccio e neve, rubrica  
14 - Due ore di relax, rubrica  
17 - Italia Cinquante, rubrica  
17.30 Juke box, rubrica  
18 - Superpass speciale  
18.30 Mediaset, rubrica  
19 - Anticipazioni cinematografiche  
19.30 Rotiflash, rubrica  
19.55 L'opinione di Umberto Bossi  
20.30 Ballando ballando, spettacolo di varietà  
23 - Due ore di relax, rubrica  
1 - Telegenova non stop

### Canale 7

11.15 George, telefilm  
11.45 Obiettivo gente  
12 - L'uomo e la città, documentario  
12.45 Tg Liguria, notiziario  
13 - Obiettivo gente  
13.45 Tg Liguria, notiziario  
14 - La galleria antichità  
17 - The Bold Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Obiettivo gente  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportdivulgazione, rubrica

### 22 - Tg Liguria, notiziario

22.30 Appuntamenti con i gioielli  
0.25 SevenSeven sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
18.05 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
21.35 Telegiornale  
22 - Lo sport, rubrica  
23.15

### Primocanale

7 - Circuiti Junior, rubrica, canzoni e programmi  
11 - Market  
12 - Maria Maria, telefilm  
12 - Radici, miniserie  
14 - Il prezioso viaggio di Diamante Fulgencio  
17.30 Informazione commerciale  
18 - Calcio sera, rubrica  
19.15 Radici, miniserie  
20.30 Assesano, film di Benigni e De Crescenzo  
20.30 Robert Wagner, Dore Baker

### 22.15 Calde sere (replica)

22.30 Punto, notiziario  
23 - Contrasto, rubrica  
1 - Punto sera, replica

### Euro Mixer Tv

11 - The Bold Ones, telefilm  
14.30 Dilettanti in tv  
15 - Avenida Paulista, telefilm  
16.30 Obiettivo gente  
17 - Capo Italia, film  
18.05 Giallo Tv Genova  
20.15 Intel quindici, rubrica  
20.30 Starling, rubrica  
22 - Motor shop, rubrica  
22.30 Big match, rubrica  
23.15 Reporter, informazione

### Telenord

8 - Colorina Love, telefilm  
10 - L'uomo e la città, documentario  
11 - Obiettivo gente  
11.30 Viaggio con l'avventura  
12 - Obiettivo gente  
12.45 Amore dannato, sceneggiato  
13.30 Obiettivo gente, news  
14.45 Viaggio con l'avventura, documentario  
15.15 Obiettivo gente, news  
16.30 Colorina Love, telefilm  
17 - Caroni animali  
17.45 Il richiamo degli abissi, telefilm  
18.15 Caroni  
18.30 Giallo Tv Genova  
19.45 Telegiornale Tn4, informazione  
Boys and girls, telefilm

### Viaggio infernale, film

22 - Motor shop  
23 - L'uomo e la città, documentario

### Teleregione

11.30 Telegiornale  
13 - Mediterraneo, informazione  
13 - Sport mare, rubrica  
13.30 Ghiaccio e neve, rubrica  
14 - Telegiornale  
17 - Italia Cinquante, rubrica  
19.30 Telegiornale  
20.30 Morie in trappola, film  
22.30 Telegiornale  
23 - Telegiornale  
23.30 Sceneggiato

### Telecupole

12 - La terza guerra mondiale, sceneggiato  
13 - Sport mare, rubrica  
13 - Informazione regionale  
14.30 Pomeriggio insieme  
17 - Italia Cinquante  
19.30 Informazione regionale  
20.30 Veloci, film  
22.30 Informazione regionale  
23 - Rosso di sera  
0.30 Ziti e... Mosca, rubrica

### Telestar

15.30 Quincy, telefilm  
18.45 Volley League, rubrica  
19.50 Odeon sport, rubrica

### 18.15 Cuore in retes, rubrica

19 - Crazy dance, rubrica  
19.30 Tg 16, notiziario  
20.05 S.M., telefilm  
20.30 - domini, film con Liza Minnelli  
22.45 Tg 10 flash, notiziario  
23.10 Il personaggio, film  
1.20 Notturno Tg

### Primatenna

14.30 Aggiornato a... rubrica  
18.30 Tg magazine, notiziario  
19 - Angli, situazione comedy  
20.30 Auto della settimana  
21.30 Amor gileno, news  
22.30 I guerrieri Ninja, telefilm  
23.30 Primavera di sole, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«...Addio mio concubina», più essere paragonato a «Vio col vento», ma è più colta, più sensuale, più attenta alla bellezza delle immagini...» (G. L. Bondi - N. TEMPI)  
«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco» (L. Bignardi - LA REPUBBLICA)



SHARON STONE torna nel sexy-thriller più sexy dell'anno



Il più famoso «video game» del mondo è ora uno strepitoso film per ragazzi dai 7 agli 80 anni!



Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)  
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)



Il cinema costa caro e vi sono sale per la borsa



Scattano i «nazionali», le ambizioni maggiori sono del Rivarolo

## Volley, una stagione difficile per il Latte Tigullio e il Chiavari

«Teniamo incrociate le dita», ha detto il presidente del comitato regionale, Antonino Carrara: partono i campionati di B e C1 di volley, ci sono 18 liguri coinvolti, sarebbe un gran risultato riuscire a tutte a rimanere nella serie in cui si trovano.

**B1 maschile.** Lo Spezia verso un'impresa disperata: salvarsi con una squadra di ragazzini (l'anno scorso erano in C2) a cui le ultime ore è stato affiancato Vullò. Il giocatore s'è convinto a dare forte all'amico Giorgi, unico rimasto della squadra dell'anno scorso. L'ultima ora la società ha dato Scarini all'Asi. L'aveva chiesto Savona, offriva 8 milioni contro i chiesti dallo Spezia. Di Diodoro farà il tecnico giocatore nella squadra di C2. Esordio in col Reima Crema.

**B1 femminile.** Il Latte Tigullio capta il Brianteo Cantù alla Casa della Gioventù (18). Esordio pieno di insidie, per la forza delle avversarie e la assenza tra le biancoblù: Silvia Dolmen è squalificata, Sabrina Piccinich ha i soliti problemi alla schiena; in campo Ferrari, Simonini, Levrero, Bettini, Boschian e una giovane tra Borghi e Marolati.

**B2 maschile.** Emergenza anche per il Chiavari che attende l'Alfabet Bologna, seconda squadra del Fogli. Gli indizi raccolti da Michela parlano di una rivale molto «alta» e giovane. I verdeblù Bottani infortunato debbono schierarsi con Dagnino, Marcello Canepa, Stefano Tomà, Forro, Corradi e Minozzi (o Alessandro Canepa). Sperando che i Sampierdenciani loro 18) non saltino fuori le solite lacune psicologiche. L'iraniano Loom Cus Genova vs a Modena Consorzio Volley.

**B2 femminile.** Gioca a Cologno Monzese col le figure dalle maggiori ambizioni: l'Ecological Rivarolo non nasconde di sperare in più della semplice salvezza. Il duo Bisio-Mombelli può contare su Forro, Pellegrini, Ragone, Crovetto, Piccolo e Caruso (in panchina Vranicich, Minetti, Baldissoni, Roncarà e Frau).

Dario Sanguineti



tra Bettini per il Latte Tigullio Rapallo

### LA SERIE C1

#### Attenti a Voltri e Recco

In C1 destini opposti per le società liguri: nel torneo maschile la B squadra della nostra regione sono tutte concentrate nel girone D; nel femminile le 7 formazioni sono inspiegabilmente divise.

**C1 maschile.** L'Olympia è ospite del Cus Modena. Per il team voltrese è un anno decisivo, il girone pare abbordabile e si potrebbe fare un pensierino alla promozione. Modenesi anche per la matricola Igo Genova: al Sedi di Quarto (18,30) c'è il Mm Ceramich. **femminile.** Nel girone A Sanremo, Maurina e Varese. Nel girone D l'Intelbrokora fa visita all'Alair Collecchio, Spezia all'Orzinuovi. Unica figura in casa il Figurella che riceve Floro (Lago Figoi 20,30). Il Microart's Recco è atteso dal Vittorio Veneto (Milano). Le ultime notizie sul girone danno per favorite Vignola e Floro. L'avversaria del Figurella schiera addirittura una brasiliana, Rodriguez Bergamini. Il livello medio non è però preoccupante: il Cus Parma ad esempio ha ceduto i diritti al Nordemilia schiera tutti under 16. Microart's può aspirare a salvezza soffrendo, Spezia e Italbrokers hanno la possibilità di inserirsi nelle zone alte, il mistero è il Figurella che finora ha deluso. (d.s.)

Basket: gli appuntamenti del fine settimana

## Autorighi, molti rischi Forse il Pio X rinuncia

Possibilità di fuga per l'Elah Genova nella serie C maschile. I dirigenti rapallensi sono ancora indecisi se affrontare a meno la trasferta di stasera alle 18 a Siona, per sfidare l'Autocarevans (0): assicurazioni finanziarie da parte del presidente Caresana, la spesa sarebbe al momento insostenibile. «In questo momento potremmo anche accettare lo 0-2 a tavolino e il punto di penalità in classifica come male minore», dice il dirigente Primo Valsensi. La mattina la decisione finale, se partire o no.

Nell'altro girone, la capolista Pentagono Genova (8) affronta la Gestistica Savonese (2). Pur essendo un derby, e in trasferta, domani alle 17,30 le genovesi sono favorite, e dopo quattro turni dovrebbero confermarsi al comando. (g.s.)

Meno rassicuranti, anzi indubbiamente preoccupanti, le notizie provenienti dalla B fem-

minile, leggi Pio X (zero punti). I dirigenti rapallensi sono ancora indecisi se affrontare a meno la trasferta di stasera alle 18 a Siona, per sfidare l'Autocarevans (0): assicurazioni finanziarie da parte del presidente Caresana, la spesa sarebbe al momento insostenibile. «In questo momento potremmo anche accettare lo 0-2 a tavolino e il punto di penalità in classifica come male minore», dice il dirigente Primo Valsensi. La mattina la decisione finale, se partire o no.

Nell'altro girone, la capolista Pentagono Genova (8) affronta la Gestistica Savonese (2). Pur essendo un derby, e in trasferta, domani alle 17,30 le genovesi sono favorite, e dopo quattro turni dovrebbero confermarsi al comando. (g.s.)

In un programma assai ricco, le due big di fronte in un match che può già stabilire le gerarchie

## Fermi tutti, oggi c'è Caperanese-Vallesturla

Via alle 14,30 per lo scontro dell'anno nella Seconda categoria

Ogni discorso sulla 5ª giornata della Seconda ruota attorno a Caperanese-Vallesturla. Nessun dubbio che la partitissima di oggi (campo di Caperana, 14,30) sia un test fondamentale per capire chi tra i due regenti sia degno della promozione, l'unico duello riguarda l'assolutezza del verdetto. La Caperanese oltre al fattore campo gode di un punticino prezioso di vantaggio (8 contro i 7 del Vallesturla): in caso di vittoria potrebbe amministrare con giudizio e calma il prezioso bottino.

dovrebbe attendere altre 21 giornate (e il retour match a Borzonasca), ma il successo per gli uomini di Stagnaro potrebbe rappresentare il propellente per portarsi in un'orbita fuori portata per gli avversari. A rischiare maggiormente è quindi l'un-

GENOVA. Come tradizione vuole, sarà un «Lanterna» pio-

voso. Saltano quindi i pronostici che vogliono Tabaton, Pianezola e Battaglin favoriti? ■ ■ ■ l'indiscusso valore ■ ■ ■ tre rimane, la potenza della loro Delta Hf anche (con la Escort di Pasquali quarta incomoda).

E certo un po' di pioggia basterà a tener lontani gli appassionati dal percorso del 14º Rally della Lanterna; con la prima vettura, quella del «padrone» ■ ■ ■ Tabaton, in partenza alle 20,30 ■ ■ ■ piazza ■ ■ ■ L'arrivo, sempre in piazza, da domani alle 10.509 i km del «Lanterna» ■ ■ ■ 173,8 di specialità, 4 da ripetere due volte: Lago del Brugneto (km 28,9), Monte Fenna (km 18,3), Sopralacorte (km 22,3), Portello (km 17,4). Tutto nell'entroterra di Chiavari, specie nelle valli Fontana-buona e d'Aveto.



Grande battaglia stanotte negli entroterra di Genova e Chiavari per il «Lanterna»

Ciagna ospiterà i due riordini, e ■ ■ ■ Stefano d'Aveto ultratanti parchi-assistenza. Molto curata da parte della Scuderia ■ ■ ■ Grifone la sicurezza: lungo il percorso ci saranno 20 ambulanze ■ ■ ■ cui 7 attrezzate con apparecchiature necessarie per interventi di rianimazione, 8 medici e ■ ■ ■ carri-attrezzi.

Gli organizzatori raccomandano anche al pubblico di rispettare i punti stabiliti, senza mettere a repentaglio la propria vita ■ ■ ■ quella dei piloti. ■ ■ ■ Lanterna, ultima prova del «Promozione», assegnerà anche il titolo: Battaglia ha 3 punti su Pasquali e non potrà assolutamente distrarsi. (g.s.)

### ANTICIPI

#### Tiene banco la Terza

«Record negativo» oggi per i dilettanti: nessuna partita di Eccellenza, in Promozione solo lo scontro del girone A fra Italstrade e Audace Campomorone. Entrambe han già osservato il turno di riposo dopo la rinuncia Carcarese, i locali hanno 6 punti, gli ospiti 5. Senza particolari ambizioni di primato, e specialiste in pareggi ■ ■ ■ Italstrade, ■ ■ ■ l'Audace, la «x» dovrebbe ■ ■ ■ il risultato ■ ■ ■ più logico anche oggi: via alle ■ ■ ■ a Maleda. Ridotto anche il programma di Terza: la metà esatta delle gare del best turno si gioca oggi: tre alle 14,30, Portofino (5)-Portofino (6) alla Colmata; Deiva (4)-Moconesi (2) a Deiva ■ ■ ■ S. Ambrogio (7)-Cicagna (6) ■ ■ ■ Uscio; Leivi (4)-Panchina (7) alle 15 sul nuovo campo ■ ■ ■ Leivi; Atletico Maggi (5)-Riese (6) alle 16,15 a Calvari. (g.s.)

dici di Giuseppe Folli, più estroso ma meno compatto della formazione verdeblù. Sarà un confronto tutto da vedere con duelli scintillanti, gran parata di nomi illustri e un po' di arsenale nel ritorno a casa di Antireno, capocannoniere del tor-

neo ■ ■ ■ la maglia del Vallesturla dopo esser stato per anni una colonna della Caperanese.

Le altre partite giocate in anticipo sono Poggio (2)-Gv Bogliasco (4) ■ ■ ■ Centro Scuola S. Salvatore (ore 14,30) e Baggiali (2)-Aurora Riva Trigoso (4) ■ ■ ■ Sottocole Davagna alle 15.

Domattina ■ ■ ■ a Bogliasco (2)-Cogornese ■ ■ ■ Camogli (4)-Corte (5); domenica pomeriggio a Segesta (3)-S. Bartolomeo (5) e Framurese (2)-Vecchia Chiavari (2). La Cogornese, per ora la vera sorpresa, cercherà di sfruttare il momento favorevole ■ ■ ■ la partenza stentata del genovesi. Il derby di Sestri promette emozioni, col Sivori C riempito dai sostenitori delle due società, nonostante le polemiche sulle possibilità di ospitare spettatori. (d.s.)

# Cinema, cinema.

Mario Gromo

**Davanti allo schermo**

Cinema italiano 1931-43



LA STAMPA

Stefano Reggiani

**Cinema chissà**

I film degli anni ottanta



LA STAMPA

Gianfranco Rondolino

**Ejzenštejn**

Il film degli anni ottanta



LA STAMPA

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Ejzenštejn** di Gianfranco Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà - I film degli anni ottanta** di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni ■ ■ ■ firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43** di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Ejzenštejn**, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 ■ ■ ■ **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 20.000 ■ ■ ■ **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000



Le edizioni di "La Stampa" hanno diritto di ristampa su licenza del 200% nel 2000. I volumi "Tuttocinema" e "Cinema chissà" sono stati ristampati da La Stampa di via Roma 80 a Torino. Per abbonamenti e informazioni, scrivere a: "Tuttocinema" o "Cinema chissà", c/o La Stampa, via Roma 80, 10120 Torino. I volumi di "Davanti allo schermo" sono disponibili presso le librerie e i punti di vendita della collana "Tuttocinema".



# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISONE"**

*Supervalutiamo la tua  
vecchia pelliccia o montone  
sull'acquisto di una nuova  
pelliccia in visone!  
Chiedi informazioni presso  
il negozio Conbipel più vicino!*

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA"



## PIEMONTE

### TORINO

Corso Bramante 27/29

Via Amendola 4

**VENARIA (TO)**

Piazzale Città Mercato

**GRUGLIASCO (TO)**

Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura

**ALESSANDRIA**

Piazza Garibaldi 11

**BIELLA**

Tangenziale Corso Europa 20

**CUNEO**

Via Roma

**VALLE D'AOSTA**

**AOSTA**

Quart - Région Améric

**LIGURIA**

**GENOVA**

Zona Piccola - Via XII Ottobre

Orario continuato

**LOMBARDIA**

**TREZZANO S.N. (MI)**

Tangenziale Ovest Lorenteggio-Vigevano

**COLOGNO MONZESE (MI)**

Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologna Nord

**BUSNAGO (MI)**

Centro Commerciale Il Globo

Autostrada MI-BG Trazza - Prossima

**VARESE**

Via Casula 21 - Largo Camoli

**CURNO (BG)**

Statale Brianza - Via Bergamo

**BRESCIA**

Centro Commerciale San Carlo

Autostrada MI-VE uscita Brescia centro

**MANTOVA**

Ceresio - Virgilio - S.S. 14

**CANTÙ (CO)**

Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

**VENETO**

**VERONA**

San Martino Buon Albergo

Centro Commerciale Verona Est

Autostrada MI-VE Verona Est

**MARGHERA (VE)**

Inizio Statale Romena

Zona Centro Commerciale Panorama

**MARCON (VE)**

Centro Commerciale Valcanter

**OCCHIOBELLO (VI)**

Autostrada MI-VE uscita Occhiobello

**VICENZA**

Centro Commerciale La Piramide

Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

Aperto anche la domenica

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**TRIESTE**

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

**UDINE**

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli

Via Nazionale

**EMILIA ROMAGNA**

**RIMINI**

Superstrada per San Marino Km. 7,5

Aperto anche la domenica

**PARMA**

Boganzolano di Parma

Autostrada MI-BO uscita Parma

**CASALECCHIO (BO)**

Centro Commerciale Gran Rana

Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio

Prossima apertura

**TOSCANA**

**MONTECATINI TERME (PT)**

Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare

uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato

Aperto anche la domenica

**LAZIO**

**ROMA EUR**

Via C. Colombo 456 a 500 mt. dalla Fiera di Roma

**ROMA**

Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18

Ampio parcheggio privato

**MARCHE**

**ANCONA**

Aspio Olmo - S.S. Adriatica Km. 11

Uscita autostradale Ancona

Aperto anche la domenica

**UMBRIA**

**TERNI**

Centro Commerciale Caspa

Via Monte Fiarino e Alfonsine - Prossima apertura

**ABRUZZO**

**MOSCIANO S. ANGELO (TE)**

Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo

Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

**SARDEGNA**

**CAGLIARI**

Centro Commerciale Pilitano

**SARDEGNA**

Centro Commerciale La Piazzetta

Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE**

**1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione ■ vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda





## La madre di Daniela, uccisa brutalmente il 2 agosto scorso Cerca il killer della figlia

Ha deciso di indagare per conto suo  
«Non per vendetta, voglio giustizia»

Il mistero dura da cento giorni. Con carabinieri e polizia appa-  
rentemente fermi. Ed una ma-  
dre che cerca, da sola, la verità.  
Sui fotogrammi dell'indagine  
sulla morte di Daniela Pelles-  
so, 23 anni, tossicodipendente e  
prostituta, ma anche ragazza  
sensibile, dalle dolci poesie.

Gli assassini ne hanno ab-  
bandonata il cadavere, nudo e  
brutalmente violato, sui bordi  
una strada di campagna, nella  
notte del 2 agosto. Con ogni  
probabilità Daniela Pelles-  
so era stata uccisa poche ore  
prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, al-  
l'angolo fra corso Vittorio e via  
Sacchi. Ma si tratta di supposi-  
zioni: nessuno è riuscito  
ad offrire elementi validi, a  
nulla sono servite le indagini.  
Che hanno evidenziato qualche  
pista, ma che hanno anche tra-  
scurato altri aspetti della vita  
giovane. A cominciare  
dagli amici, che, ritro-  
vata dalla madre con  
elenco di clienti, non è stata  
ad oggi sequestrata da  
nessuno. Anche se la forza del-  
l'ordine è stata avvertita.

La madre, Daniela, Michela  
Cacace, 42 anni, napoletana,  
è una donna che ha su-  
perato lo smarrimento, l'incredi-  
bilità, il dolore. Ora vuole giusti-  
zia. «Mi preoccupa il  
degli investigatori. Chi ha uci-  
so mia Daniela? Ho fatto  
nel modo più orribile. E' gente  
libera, forse malata nel cervel-  
lo: potrebbe colpire il nuovo.  
vendere persona-  
le, perché Daniela non potrà  
restituirla. Voglio  
che le altre madri non debba-  
no soffrire quel che ho sofferto  
io». Michela Cacace ha deciso di  
indagare per conto suo. «Ho dato  
un'occhiata alla zona che Da-  
niela frequentava, ho parlato  
con le sue amiche, ho cercato di  
ricordare ogni particolare utile:  
dalle abitudini, ai posti che fre-  
quentava, sino alle telefonate  
che riceveva».

Si è posta anche molte do-  
mande: «Quando Daniela ne è  
andata da casa, quel sabato,  
aveva la borsetta ed alcuni  
oggetti personali. E' difficile  
averne con sé, quella sera. Più  
probabilmente li aveva lasciati  
in una pensione o da un affitta-  
tore. Qualcuno li avrà  
trovati, c'erano anche i suoi do-  
cumenti, non ha il cor-  
raggio di farsi vivo».

Mamma Michela non pensa  
di poter scoprire gli assassini  
(«Non ho la forza»), pre-  
tende che la fine della figlia  
sia dimenticata: «Ho paura che  
sia facile liquidare la morte di  
una persona, quando si scopre  
che è tossicodipendente e pro-  
stituta. Si dimentica la fretta  
che una ragazza così può anche  
essere dolce, affettuosa, inna-  
morata della vita: Daniela diseg-  
nava fumetti per i bambini,  
scriveva poesie per me ed an-  
che per i ragazzi. E' voluto  
bene. Era una ragazza dai no-  
stri giorni, le sue paure e  
con le sue. Con la sola  
«differenza», rispetto a tante  
altre, di avere la droga ed  
13 anni, quan-

do era forse impossibile reagire». Era anche una ragazza  
serena, con la disponibilità tipica  
di chi ha assaggiato le ruz-  
ze della vita: «Poche ore prima  
di morire aveva regalato  
sonoma danaro a una  
amica, perché potesse com-  
prare il latte per il figlio». Senza  
quel gesto generoso, forse,  
sarebbe tornata sul  
marciapiede, forse non l'avreb-  
bero ucciso».

I soli punti fermi dell'indagine  
quelli provenienti dal-  
l'autopsia eseguita dal prof.  
Torre. Parlano di violenza  
brutale, con morte per dissan-  
guamento conseguente alle  
gravissime lesioni. Ed è stato  
recuperato anche un minimo  
quantitativo di sperma, che  
potrà servire per comparare il  
codice genetico con quello dei  
possibili assassini.

Le forze dell'ordine? Al Nu-  
cleo operativo dei carabinieri,  
ha ricevuto il timone del-  
l'indagine della compagnia di  
Moncalieri, nel cui territorio fu  
trovato il cadavere della ragaz-  
za, si fa presente la difficoltà  
dell'inchiesta: «Pensiamo a  
clienti occasionali, a persone  
che non frequentavano abitual-  
mente quella zona. Potrebbero



Un'immagine  
felice di Daniela  
Pellesso  
(da sinistra)  
e la madre  
Michela  
Cacace:  
non si è  
arresa,  
cerca  
ancora  
l'assassino

La ragazza si prostituiva a Porta Nuova  
Ora la donna interrogando tutte le amiche

davvero mariti a caccia  
di emozioni d'agosto, oppure  
extracomunitari. normale  
incontro con prostituta po-  
rebbe essere degenerato in un  
rapporto collettivo. Si conferma-  
no perquisizioni ed interroga-  
tori: «Abbiamo individuato al-  
cuni amici di Daniela, che abi-  
tano nella zona dove fu trovato

il cadavere. Sono stati sentiti,  
risultati apprezzabili».

Il capo della squadra omicidi  
della Mobile, vicequestore Sal-  
vatore Longo, confida invece di  
avere più speranze in «filoni  
completamente diversi: inda-  
ghiamo, in silenzio. E recent-  
mente abbiamo trovato pi-  
»

Angelo Conti

### TRE STORIE CERCANO GLI ASSASSINI

Il precedente più clamoroso  
è certamente quello Fran-  
cesco Magliacani, il  
di Franca Ballerini. Quando spa-  
risce suo figlio Fulvio (giugno  
1972), ucciso da Paolo Pan,  
emante della nuora, l'uomo non  
ha dubbi: «Mio figlio non può es-  
sersi volatilizzato così». Fran-  
cesco Magliacani (morto nel '92),  
un borghese piccolo piccolo (ma  
solo di statura), ha 60 anni quan-  
do il figlio scompare. Non c'è  
ta e a tempo pieno  
in segugio ed accusatore impla-  
cabile. E' certo che il figlio  
è stato assassinato. Franca  
Ballerini, bella, intelligente, astuta,  
accredita la tesi della fuga del  
marito con un'altra donna.

La Ballerini ha buon gioco al-  
l'inizio, perché i fratelli Pan han-  
no fatto sparire il corpo della  
vittima sotterrando in aperta  
campagna, ma a poco a poco  
Francesco Magliacani raccoglie  
elementi. Nuora chiude  
tutti i conti in banca che ha con  
il marito, come può essere così  
sicura che non tornerà? Parla  
dei suoi sospetti a giornalisti e  
poliziotti. Non lo prendono sul  
serio («Lei non ha più» certo),  
ma lui non s'arrende. Ritorna al-  
la carica, finché non convince il  
maresciallo Savoia, carabinieri.  
Il maresciallo, come ufficiale di  
polizia giudiziaria, ha i  
mezzi per approfondire le indi-  
agini: mette suoi uomini alle co-

## Se il genitore fa lo 007 Da Magliacani a Giorgia

Nel caso Giuffrida,  
il primo dei «sosis»,  
decisiva la mamma



Senza volto  
il killer  
di Giorgia  
Padoan (sotto)

La madre di Giovanni Giuffrida, primo dei «sosis» (a  
sinistra) riuscì a salvarlo, lungo il calvario di Francesco  
Magliacani (sopra), di Franca Ballerini

stole dei fratelli Pan, Tarcisio  
e Paolo, e capisce che Tarcisio,  
con il vizio di bere, è il più de-  
bole. Lui sarà strappata la ve-  
rità. Si ritrova il cadavere di Ful-  
vio Magliacani, l'autore dell'o-  
micidio è smascherato.

Meno fortuna ha avuto invece  
Roberto Padoan, papà di Gio-  
rgia, la studentessa 20 anni  
strangolata a casa nel febbraio  
del '88. L'inchiesta è stata di fat-  
ta archiviata, l'assassino (forse  
un compagno d'università, cui  
Giorgia è aperta con fiducia  
la porta offrendogli anche un  
caffè) è riuscito a nel-  
l'ombra. Papà Padoan è arrivato

ad offrire 200 milioni di taglia a  
chiunque fosse in grado di for-  
nire notizie sull'omicidio. Ha fatto  
pubblicare l'indirizzo e nu-  
mero di telefono di giornali  
(telefonatemi qualunque cosa  
pensate possa essermi utile, se  
volete restare anonimi scrivete)  
ma tutto è stato inutile. Anzi ha  
avuto delusioni cocenti. Però lui  
ripete: «Sappiamo attendere...».

E poi c'è Francesco Caruso,  
madre di Giovanni Giuffrida,  
che per prima intuì la vicenda  
«sosis». Giuffrida fu arresta-  
to tre anni fa per «violenza car-  
nale». Tutte le donne violentate  
erano precise nelle descri-

zioni, sembravano non  
dubbi. Ma la donna girò tutti i  
bar ed i locali della zona Nord  
della città, finché un conoscente  
non le disse: «L'ho visto suo fi-  
glio un'auto». Giovanni era in  
galera, la prova che esisteva  
davvero «sosis» del figlio. La  
polizia credette subito all'insolita  
investigatrice, anche perché  
nel frattempo c'erano state altre  
aggressioni, e fu arrestato Luigi  
La Guardia. Quel che ha  
vicenda quasi incredibile è che  
poi venne trovato un terzo sosis,  
colpevole.

Marco Vaglienti

## Alla «Tako Payen» 200 lavoratori coinvolti in un esperimento sulla qualità Il sindacato sceglie con l'azienda La produzione migliora e cala l'assenteismo

E' in corso un esperimento  
cui il sindacato partecipa ed al-  
cune scelte strategiche dell'a-  
zienda e i risultati sono stati  
miglioramento della produ-  
zione e minore assenteismo. Suc-  
cede alla «Tako Payen», azienda  
che produce guarnizioni per  
motori e che fa parte del gruppo  
inglese «T&N».

Protagonisti: l'azienda e la  
Fim-Cisl. La «Tako Payen» oc-  
cupa circa 200 persone divise in  
tre unità produttive a Torino,  
Venezia e Mondovì, in provin-  
cia di Cuneo. Nel 1992 ha fat-  
turato 37 miliardi.

All'inizio dell'anno scorso è  
avviato il progetto depomi-  
nato «Qualità e partecipazione»  
sui problemi di sicurezza  
per l'ambiente di lavoro. I primi  
risultati sono stati illustrati da  
Giuseppe Agnemo, segretario  
nazionale Unionmeccanica del-  
l'Api (l'Associazione delle pic-  
cole e medie imprese), da Gian-  
franco Zabaldano, segretario

generale della Fim di Torino, e  
da Gino Martini, direttore dello  
stabilimento «Tako Payen».

Alcuni dati: la produzione è  
cresciuta del 1,7% del '92, mentre  
per quanto riguarda l'assenteismo  
si è passati dai 141 giorni del  
1992 ai 139 giorni del 1993 (cal-  
colati fino a ottobre).

Una commissione paritetica  
azienda-sindacati ha realizzato,  
nei mesi di lavoro, una di-  
spesa sui temi della sicurezza  
e dell'ambiente e è stata di-  
stribuita a tutti i lavoratori e  
usata come sussidio nei succe-  
ssivi corsi di formazione. I lavo-  
ratori coinvolti, a base solo vo-  
lontaria, sono stati 140 (sui 200  
complessivi), le ore di lezione  
350. Da poco tempo è partita la  
teppa successiva: è stato creato  
un gruppo di miglioramento  
che, durante l'orario di lavoro,  
si occuperà di individuare e di  
risolvere i problemi della sicu-

rezza e dell'ambiente di lavoro.

Afferma Martini: «Non riten-  
gno casuali questi risultati posi-  
tivi: ma sono il frutto di una  
condivisione degli obiettivi tra  
l'azienda e il sindacato».

Spiega Agnemo: «Il successo  
dell'iniziativa è stato possi-  
bile perché l'azienda aveva da  
fronte un tipo di sindacato, pur-  
troppo piuttosto raro, che vo-  
le e vuole realizzare un rappor-  
to all'insegna della collabora-  
zione e non del conflitto».

(e. bac.)

## I redditi degli amministratori provinciali Oltre i 100 milioni e uno o poco più di tre

Otto consiglieri provinciali con  
un reddito oltre i 100 milioni,  
16 fra i 50 e i 100 e gli altri con  
media di 30 milioni, uno  
soltanto - il consigliere Botti-  
no, il più giovane del consiglio -  
sotto i 10: sul modello 101  
denunciato milioni 676 mila  
lire. E' quanto si desume dalla  
pubblicazione della situazione  
patrimoniale degli amministra-  
tori provinciali al 31 dicembre  
'92 richiesta dalla legge.

Ci sono anche i retitenti:  
consiglieri, l'ex vicepresidente  
de Ezio Astore (dimessosi a ot-  
tobre a seguito dell'inchiesta  
giudiziaria sull'ospedale di  
Asti), il vicede Claudio Chiab-  
erge e la leghista Maddalena Cor-  
sicato, non hanno fatto perve-  
nire la documentazione alla se-  
greteria generale della Provin-  
cia, ben sapendo che la loro di-  
menticanza è punita.

Al primo posto fra i redditi  
c'è l'assessore pri Antimo De  
Maio, dirigente della Burgo,

con 194 milioni. Segue il presi-  
dente della Torino-Piacenza  
Elio Borgogno (40, dimesso)  
con 100 milioni. Al terzo posto  
il pds Carlo Bolzoni, assicuratore,  
con 90 milioni. Seguono il  
msi Ludovico Boetti (168), il pi-  
destini Luigi Chiabrera (138) e  
Alberto Barbieri (123), il dc  
Franco Botto (105) e Renato  
Cambursano (101).

In ordine alfabetico gli altri  
consiglieri: Badini Confalonieri  
(59), Basso Cordeiro (54),  
(53), Bonansea (89), Bonino (50),  
Campia (74), Cavaliere (23),  
Coisson (41), Di Mauro (46),  
Galliano (44), Giacomotto (25),  
Giannuso (31), Gili (22), Grem-  
mo (72), Grijsela (40), Grotto  
(81), Marchiaro (30), Morganda  
(82), Napoli (65), Negri (12), Os-  
sola (40), Piccolo (27), Principe  
(64), Ricca (48), Rizzo (22), Ro-  
solen (27), Rostagno (60), Scapi-  
no (23), Sola (21), Tessari (43),  
Triovati (88), Vacca Cavalot  
(28), Vallauri (28).

**MAROTTA**  
1<sup>a</sup> Mostra Mercato  
dal 1<sup>o</sup> al 30 Novembre  
**ARTE ORIENTALE  
TAPPETI  
ANTIQUARIATO**  
APERTO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA  
ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00  
Via Po 22 - 10121 TORINO (TO)  
011 6467427 ra. - Fax 6467193

**CASHMERE**  
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI  
DI MAGLIERIA PREZZI DI FABBRICA  
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695  
Via Spambati 26 (vicino al Parco Monre)  
POMINO (TO) da BUONTO  
Frazz. 33 - Telefono 011 945.38.85

E' SCATTATA LA GRANDE VENDITA  
**PROMOZIONALE**  
FIRME WEST & UOMO-DONNA  
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 93/94  
SCONTI DEL 50% SU TUTTA LA MERCE  
DALLA COTONE AL CASHMERE  
DA **MALTESE STOCK**  
IN VIA SUSA 32A  
TEL. 4346091 - TORINO

**Tec** TAGLIE PER TUTTI  
CONFEZIONI  
**DONNA** TAGLIE DAL 38 al 60  
**UOMO** TAGLIE DAL 44 al 70  
Via Vardello, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.181

**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
Oggi TROTTO ore 14.30 - Domani GALOPPO ore 14  
Lunedì 1 novembre: vinti 4.908.200 lire  
scommettendo 18.000 e 30.000 su una tria

**SCOPRI IL BALLOON**  
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO  
A TORINO  
VIA ALPINA 25 (cinema Romano)  
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136  
CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000  
MAGLIE CASHMIRE  
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19.30

Per la pubblicità su  
**PK**  
publikompass  
10129 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. 011 55.211 - FAX 6521500

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttoscienze**  
settimanale  
di  
scienza e tecnologia



# PROMOZIONE BAGNO

## BLOCCO MOBILE / LAVABO / RUBINETTERIA

1 Mobile laccato bianco lucido cm 85 con top in marmo comprensivo di specchio, luci, armadietto, vano a giorno.

1 Lavabo Club **POZZI-GNORI** semincasse 64x49 bianco

1 Rubinetto Miscelatore **cisal** monocomando serie MITO

Solo a  
**870.000\***



## BLOCCO SANITARI / RUBINETTERIA

SANITARI serie SELVA **POZZI-GNORI**

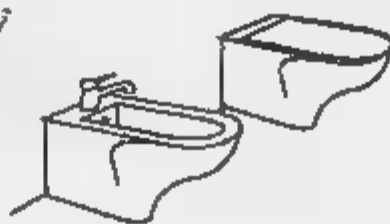
1 Bidet monoforo bianco

1 Vaso a S bianco

1 Sedile legno laccato bianco

1 Miscelatore bidet Mito **cisal**

Solo a  
**239.000\***



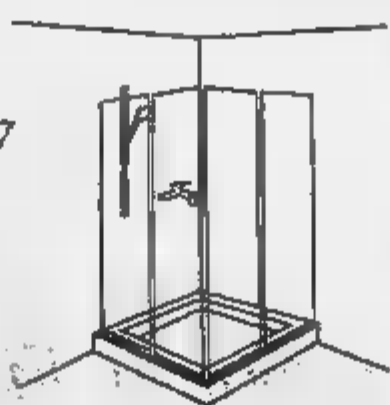
## BLOCCO DOCCIA / CABINA / RUBINETTERIA

1 Piatto doccia **POZZI-GNORI** Trebbia 72x72 porcellana

1 Box doccia **Novellini** cristallo, profili laccati bianchi

1 Miscelatore MITO **cisal** incasso + asta doccia

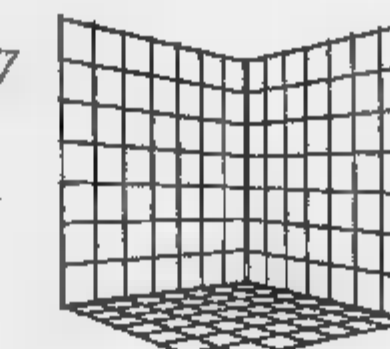
Solo a  
**369.000\***



## BLOCCO PAVIMENTO E RIVESTIMENTO

25 mq Piastrelle **CERDISA** serie Ellade marmorizzate bicottura formato 25x40

Solo a  
**325.000\***



## BLOCCO ACCESSORI BAGNO

serie Colorella Cromata **inda** disponibili anche nei colori: bianco, rosso, giallo, verde, nero

1 Porta salviette cm.30

1 Porta salviette cm.45

1 Porta rotolo

2 Porta abito

1 Porta scopino bianco Blister

1 Porta sapone appoggio Persona

1 Bicchiere appoggio Persona

1 Set asciugamani 2 pezzi Borea

Solo a  
**129.000\***



**TUTTO IL BAGNO COMPLETO** Solo a  
**1.932.000\***

Mobile Gaya **ARISTONE** laccato lucido bianco cm 108 top mineralmarmo pensile, luce e specchio.

Solo a  
**974.000\***

Mobile Fiordaliso **SARCO** laminato lucido bianco cm 122,5 top mineralmarmo pensile, luce e specchio.

Solo a  
**910.000\***

SANITARI serie OASI

**POZZI-GNORI** Bidet monoforo bianco Vaso a S bianco

Solo a  
**224.000\***

SANITARI serie YDRA

**POZZI-GNORI** Bidet monoforo bianco Vaso a S bianco

Solo a  
**263.000\***

## BLOCCO VASCA

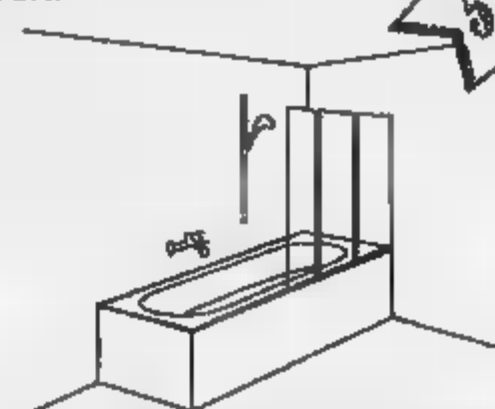
1 Vasca Amaca **ARISTONE** in acrilico 170x70 bianca

1 Box per vasca **Novellini** Peter Junior cm.140 bianco

1 Cestino Colorella **inda** doppio sapone/spugna cromato

1 Miscelatore Mito **cisal** vasca esterno con asta scorrevole e doccia

Solo a  
**515.000\***



## VASCA IDROMASSAGGIO

**Novellini**

bianca, 170 x 70  
6 Jets cromati o bianchi comprensiva di:  
2 pannelli di chiusura  
1 colonna di scarico

Solo a  
**1.729.000\***



# BOREA

\* I prezzi non sono comprensivi di IVA. Richiedere le condizioni per l'applicazione dell'IVA agevolata (4%) o normale. L'offerta è valida solo per il bagno completo. Sono possibili le varianti riportate nella colonna di destra.

**QUESTA OFFERTA E' VALIDA IN TUTTI I PUNTI VENDITA BOREA:**

**SANREMO**

**Borea spa**

**IMPERIA**

**Borea spa**

**VENTIMIGLIA**

**Scip**

**mi**

**GENOVA**

**Mirco Delcett srl**

ESPOSIZIONE Via Roma 124 132

ESPOSIZIONE Via Monti 3

ESPOSIZIONE c.so Limone P.te 12b

ESPOSIZIONE L.go Bisagno Istria 11r

**BAGNI CUCINE PAVIMENTI e RIVESTIMENTI RISCALDAMENTO IDRAULICA CONDIZIONAMENTO**



Le reazioni ai presunti legami tra casa da gioco e servizi segreti

# Spie all'ombra del casinò ora Sanremo vuole la verità

SANREMO. «E' il colpo di grazia, l'ultimo capitolo di un degrado morale e materiale ormai insopportabile». I più pessimisti hanno reagito così agli inquietanti sospetti adombrati dai presunti rapporti tra casinò e servizi segreti. Prima una denuncia dei sindacati, poi l'interpellanza urgente di parlamentare, il leghista Mario Borghesio, hanno suggerito tesi: un complotto ordito dagli 007 dell'ex capo del Sisd Riccardo Malpica (uno dei grandi accusatori del Capo dello Stato e del ministro dell'Interno) per mettere le mani sulla gestione della casa da gioco.

L'ipotesi di una trama occultata anche l'ex ministro straordinario Umberto Lucchese, al timone dell'azienda fino a due mesi fa ed ora prefetto di Alessandria. Lucchese era arrivato a Sanremo il primo luglio del '92, dopo l'uscita di scena della contestata Sgt, affiancato dal subcommissario Oreste Calvello, rivelatosi soltanto più tardi dirigente del Sisd.

Preoccupati dal naufragio del primo bando d'appello per l'affidamento della casa da gioco ai privati, operatori turistici, sindacalisti e imprenditori di ogni ramo ora temono un nuovo terremoto, che sarebbe fatale per economia e prestigio della città. «La situazione politica era già triste e confusa senza questa torbida storia, di cui non conosco i particolari. Fin dei conti, penso che se il casinò non fosse, forse sarebbe meglio per tutti», dice Enzo Nobili, presidente dell'Associazione nazionale floricultori. Aggiunge: «Reste ancora da capire quanto il gioco renda effettivamente alla città».

Più caustico Tullio Ruffoni, della Cisi: «Sono convinto che esista un legame tra il polverone sollevato dalle rivelazioni di Malpica e degli altri 007. E' proprio per questo che bisogna affrettarsi ad affidare il casinò a un privato, per evitare conseguenze anche peggiori nel pesante clima di sospetto e di amministrazione provvisoria. Poliziotti e prefetti non possono continuare a fare il biscazzieri: ognuno il suo mestiere».

Gian Maria Tinelli, commerciante e presidente della società calcistica Carlin's Boys, è allarmato per il progressivo degrado dell'immagine della città, da gioco e dell'intera città, anche se consapevole che strattocando di azzardo questi inconvenienti da mettersi a conto. Con-



L'ex commissario Umberto Lucchese

chiude: «Spero che le radici siano assunte al più presto da un privato, per avviare il rilancio dei tavoli verdi e dell'economia sanremese».

Ma non tutti credono alla tesi

del complotto. Fra questi, Dario Valle, presidente provinciale della Federalberghi: «Penso che il Sisd abbia poco da spartire con il nostro casinò. Le ultime illusioni sono che barzellette, fumo negli occhi per nascondere i problemi reali. La verità è che tutto quanto di negativo avvenuto finora dentro e attorno alla casa da gioco è frutto di chiara incapacità».

Gianluigi Amici, segretario dello Snaic, il sindacato autonomo del croupier, avanza un'ipotesi inquietante: «Se fosse solo una manovra per provocare il fallimento dell'appalto? Non è infatti da darsi che sia un abile stratega-gemma per giustificare l'eventuale chiusura momentanea del casinò e il ridimensionamento dell'organico per abbattere i costi, con l'obiettivo di rendere l'azienda più appetibile».

Micaletto

## Valzer scoperto

Tre commissari in sedici mesi

Un abileletto sconcertante al vertice della casa da gioco sempre in cerca di una guida sicura. Tra commissari in sedici mesi. Due dei quali si sono alternati nel breve spazio degli ultimi giorni. Prima Umberto Lucchese, questore di Milano, poi Armando Levante, con esperienze maturate a lungo negli ambienti dell'azienda, e ad Francesco Paolo Bari, proveniente da Bologna. E' proprio l'ultimo cambio della guardia a stupire maggiormente: Levante non ha



Il casinò è in di una guida sicura: il primo appalto è naufragato (foto Snaic)

avuto neanche il tempo di calarsi nel ruolo di controllore.

Ma è la figura di Lucchese a suscitare oggi i commenti più perplessi, ad alimentare il clima di sospetto. Lo fanno rilevare i sostenitori della tesi del complotto: la collaborazione con Calvello (uomo del Sisd) potrebbe collegarsi all'ombra di Malpica. Non solo. Risulta lo stesso prefetto abbia anti-

pato miliardi e in fishes ai poliziotti camuffati da giocatori che, a maggio, hanno scoperto i furti allo chemin.

Lucchese non parla. Almeno per ora. Ma un suo stretto collaboratore rivela: «Nessun complotto. La prova? Lucchese ha conosciuto Malpica solo dopo la sua nomina a commissario del casinò, voluta dal ministro Mancino».

(m. p.)

200 milioni

## A Imperia 550 rimborsi per l'iciap

IMPERIA. Duecento milioni di rimborsi da dividersi fra circa 550 cittadini ed aziende imperiesi che nel avevano pagato al Comune più Iciap, imposta sulle industrie, artigiani e professionisti, di quanto dovuto: la decisione, che una volta tanto va a favore dei contribuenti, è stata presa dalla giunta municipale dopo che gli uffici finanziari avevano proceduto a verificare la domanda di rimborso presentata.

Gli interessati riceveranno il più presto la comunicazione del credito d'imposta che potranno riscuotere presso la Tesoreria comunale oppure, se faranno richiesta, direttamente con un accredito to corrente.

Alla base della revisione una delibera del Consiglio comunale che aveva stabilito fasce di reddito in 13 milioni, con abbattimento Iciap del cinquanta per cento e 70 milioni, aumento del 100 per cento. (b. v.)

Il caso dei 40 alloggi di Sanremo a prezzi maggiorati: accuse di truffa ed estorsione per sei indagati

# Costruttore arrestato, l'inchiesta mira in alto

Si cercano eventuali responsabilità di amministratori pubblici

Il caso dilata. Mentre sale a quota sei il numero degli inquirenti per truffa ed estorsione, nelle vendite di alloggi a Solero in regime di edilizia convenzionata, le indagini della Guardia di finanza raggiungono gli ambienti di Palazzo Bellevue. Si cercano eventuali responsabilità per omessi controlli e connivenze da parte amministratori pubblici, all'epoca della lottizzazione sotto inchiesta: quaranta alloggi nel mirino sostituito procuratore Marcello Basilico, il sospetto di prezzi gonfiati, a due protagonisti già arrestati. Si del costruttore Luigi Cilli e della segretaria Antonella Carlo, meglio nota col nome di Antonella.

Alle 9,30 di ieri, l'assistente d'ufficio dell'imprenditore detenuto al Santa Tecla viene interrogato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Difesa dall'avvocato Natale De Francis, la donna conferma in pieno al magistrato la versione già fornita (giovedì, giorno dell'arresto) al giudice inquirente. Poi torna a casa, agli arresti domiciliari, nell'abitazione di strada Rocca.



Una delle palazzine di zona Solero nel mirino della magistratura. A destra, in alto il costruttore Luigi Cilli e la segretaria Antonella Carlo arrestati (foto Finanza)

La sua difesa si snoda in quattro punti. Gli alloggi sarebbero stati venduti a prezzi maggiorati per finanziare lavori extra di rifinitura. La differenza sarebbe stata concordata alla luce del sole con gli acquirenti. La somma versata «in nero» avrebbero avuto lo scopo di aggirare i controlli del fisco. Come anche le raccomandazioni e i suggerimenti Antonella Carlo, per condizionare la versione dei clienti in di monti giudiziari, avrebbero avuto il solo obiettivo di evitare guai tributari. E' la verità che ancora oggi tornerà a fare i conti le raffica di testimonian-

ze accusatorie, con gli accertamenti bancari raccolti dagli inquirenti. L'interrogatorio di Cilli davanti al gip, infatti, è previsto per questa mattina.

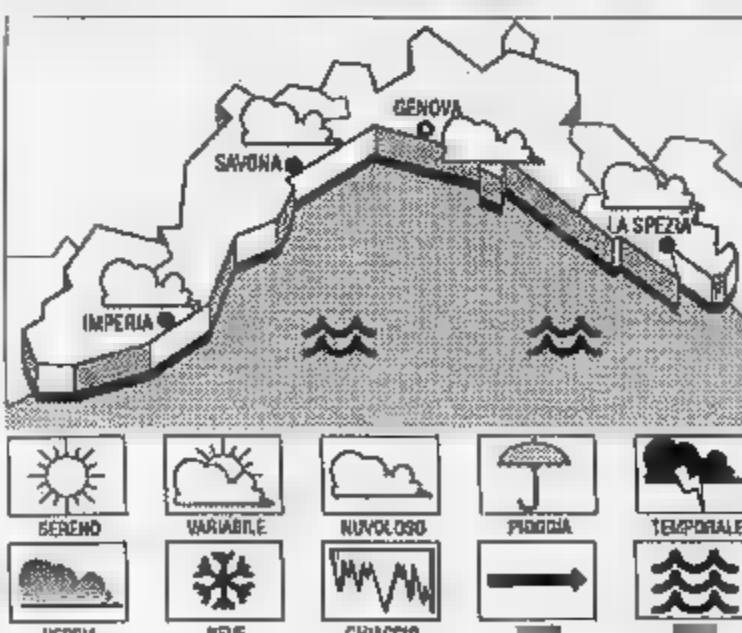
Intanto, dalle tre pagine dell'ordinanza di custodia cautelativa, emerge il quadro di una speculazione ben camuffata e sistematica. «Ido gli investigatori, il costruttore avrebbe venduto a più di due milioni al metro quadrato gli alloggi vincolati, legati dalla convenzione a un prezzo inferiore al milione e 600 mila lire per metro. Un giro di affari illeciti, tra i 20 e i 65 milioni in più ogni appartamento, imposto la truffa e il ricatto. Sospetti pesanti, che negli ultimi giorni hanno raggiunto anche il geometra Gian-

Ugo Zoccarato. E che sarebbero estesi ad altri tre inquirenti, anche negli ambienti del Comune, ancora protetti da un rizerbo che promette sviluppi imminenti.

Michele Polcino



## IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarito alternato ad annuvolato, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. Temperature per domani e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni. RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Ovest 20-25 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm 15, pressione barometrica 1002 (in lieve aumento).

Genova max 14 min 13  
Savona max 14 min 13  
Imperia max 17 min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 20; min 14. Temp. del mare 16.

Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,12. La Luna tramonta alle 12,44 e alle 23,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tangenti-story del '90

## Proroga per le indagini

Ancora sei di indagini il caso Festival, edizione 1990. Il secondo ramo degli accertamenti, sulle presunte tangenti versate da Adriano Aragozzini ad alcuni politici di Sanremo, può contare su una proroga dei termini concessa dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco al sostituto procuratore della Repubblica, Paola Callari. Ieri, la nuova scadenza dell'inchiesta è stata notificata a quattro protagonisti della nuova tangenti-story (la prima corruzione, per l'89, già approdata a sei condanne).

Si tratta dell'ex sindaco de Leone Pippone, degli ex assessori Giuseppe Fasola e Antonio Sindoni, e dell'ex patron Adriano Aragozzini. Proseguono intanto gli accertamenti bancari in Italia e all'estero a carico degli inquirenti. Mentre si attende il processo di appello che tornerà a esaminare il primo anno della Tangentopoli festivaliera. (m. p.)

La tecnica è collaudata: macchiano un indumento e nella confusione derubano la vittima

# Ladri con lo spray, colpo in banca a Imperia

Giovane coppia sfilata 40 milioni dalle tasche di un assicuratore



Sono ormai diventati lo spauracchio dei clienti delle banche. Lui e lei, eleganti, giovani. Rimangono in coda, normali correntisti, addocchino con attenzione la spreda, quindi si scatenano: con uno spray insudiciano i vestiti per distrarre la vittima designata, alla quale poi, abilità degna di Arsenio Lupin, sottraggono il denaro appena prelevato o ancora da versare. L'ultimo episodio è accaduto l'altro pomeriggio alla filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via Berio. Bottino: 40 milioni in assegni e contante. Alcuni giorni fa era toccato all'agenzia dell'Istituto San Paolo, a Sanremo. In questo caso, i ladri si erano accontentati di molto meno: 1 milioni.

Il colpo più recente della singolare coppia di aspruzzatori è stato a segno ai danni di un noto agente di assicurazioni di Oneglia, che non vuole esporsi a rivelare il proprio no-

me per paura di nuovamente fatto bersaglio. Racconta: «Lui hanno fatto che avevo la giacca sporca. Me la sono tolta per cercare di togliere una macchia vistosa all'altezza delle spalle. Ho scoperto di essere stato derubato solo qualche minuto più tardi. I ladri mi avevano sfilato dall'indumento una busta con dentro i titoli e i crediti».

La scena, che si è svolta negli uffici di Tesoreria della Carige, è stata comunque filmata dalle telecamere installate all'interno dell'agenzia. La polizia, che è intervenuta subito dopo il fatto, ha a disposizione le immagini che mostrano i volti dei malviventi. I due erano in attesa da qualche minuto, si sono avvicinati a dei pensionati in attesa, ma poi hanno preferito scegliere bersaglio un professionista. Sapevano che il sguadagno sarebbe stato senz'altro più consistente.

Le loro facce, già esaminate al video dagli inquirenti, non sono

conosciute. Si tratta probabilmente di professionisti che vengono da fuori provincia. Non stranieri, probabilmente. Lui parlava un buon italiano, ha spiegato il derubato. Sono gli stessi che hanno compiuto un colpo analogo alcuni giorni fa nella filiale sanremese dell'Istituto San Paolo, oppure, per un altro indizio nel tempo, un altro fa nelle vicinanze della Banca Commerciale, in piazza Dante?

Per l'episodio di Sanremo era parlato però di sudamericani. In genere sono i clienti gli specialisti dei furti con destrezza. La loro scuola è il bus, dove imparano a sfilare portafogli senza farsi accorgere dagli altri viaggiatori.

tuttavia il film girato dalle spie a circuito chiuso, collocate agli angoli strategici dell'istituto bancario Carige, a fornire agli investigatori la traccia più importante. La pellicola ha immortalato i lineamenti dei ladri armati di bomboletta. (m. v.)



## Negli ospedali di Imperia, Sanremo ■ Costarainera

## Scioperi in Radiologia nuovi disagi nel Ponente

**IMPERIA.** Tre giorni di dieta spartana, per prepararsi all'eventualità ■ si raggi X, e poi ■ rimandati indietro. E' solo uno dei tanti disagi patiti dagli ammalati ■ causa dello sciopero dei tecnici ■ radiologia, che si è concluso ieri e riprenderà dopodomani e martedì negli ospedali ■ Imperia, Sanremo e Costarainera. L'agitazione, alla quale hanno aderito una ventina di addetti dell'Usi imperiese, è stata indetta dai sindacati, a livello nazionale, per protesta contro l'abrogazione delle leggi che ■ gli operatori, ■ ai rischi delle radiazioni, ■ mancheranno almeno 200 mila al mese.

Lo stato di agitazione s'interromperà oggi e domani, ■ verrà replicato lunedì e martedì, con la ■ modalità. In tutti i distretti sanitari ■ provincia dovrà essere garantita la presenza di ■ tecnico per turno, in ottemperanza alle norme in materia di autoregolamentazione dello sciopero. Nonostante si cerchi ■ limitare al massimo gli inconvenienti per i pazienti, potranno verificarsi disservizi, ■ è già capitato nei due giorni precedenti.

### Mauro Vazzana

nizi sanitari ■ radiologia, pre-  
stazioni a livello provinciale ■

## Commercio un ciclo di inventri

**IMPERIA.** Partirà venerdì 12 il ciclo di conferenze sul tema «Commercio tra passato e futuro, organizzato dalla Confesercenti». Gli appuntamenti, tutti alle 21, si terranno nel salone degli affreschi del Carraige palazzo Berio, a Porto, e saranno incentrati sui vari argomenti legati all'economia locale.

Il primo convegno, che vedrà la partecipazione della professoressa Francisca Pallares, dell'Istituto internazionale di studi di Iuguri, avrà per tema il commercio **■** ceramica nell'antichità. Nella conferenza successiva, si parlerà di commercio dell'olio nella Roma antica, mentre il 26 novembre la discussione verterà sulle case e gli arredi dei romani. Il 3 dicembre, l'argomento del giorno saranno cibi e banchetti del mondo antico, mentre una settimana più tardi l'attenzione sarà incentrata sull'antica cucina. La conclusione il 17 dello stesso mese, con un dibattito **■** l'imperia provincia di frontiera nell'Europa senza frontiere. (m. v.)

**BOUTOCAMERA**  
Lezioni di **Troutner Clair**  
Un laboratorio corale per l'associazione musicale «Troutner Clair». Per informazioni sui corsi a cura del maestro Mario Molinari è possibile rivolgersi al sede di piazza del Popolo, tel. 0184/28.98.55. **lg. ga**

**SANREMO**  
Conferenze sull'Aids  
«Hiv: parliamone». E' il tema del ciclo di incontri promosso dall'associazione Siero Positivo. Anonimi, che ■ tengono ogni giovedì alla sala teatro del petrociocchi ■ San Rocco, a Sanremo. L'11, verrà proiettato film «Un medico, un uomo», ■ William Hurt. **lg.**

**SANREMO**  
Primo incontro per l'Unità

E' in programma allo 16, a palazzo Bellevue, il primo appuntamento stagionale con l'Università della Terza Età. Il professor Aldo Faliverua parlerà su «L'italiano in bilico». [g. g.]



Dal 10 al 12 novembre gara di esordienti, il 22 dicembre presentazione dei big

# Il Festival anticipa e raddoppia

Sanremo Giovani in diretta Rai con Pippo Baudo

**SANREMO.** Festival della canzone italiana «raddoppia» e, su iniziativa del nuovo direttore artistico Pippo Baudo, anticipa la tradizionale gara canora a novembre con una tre giorni, dal 10 al 12, dedicata alla sezione «Nuove Proposte», riservata esclusivamente a chi non ha mai calcolato il palcoscenico dell'Ariston. La manifestazione si chiama «Sanremo Giovani» e sarà ripresa in diretta dalle telecamere di Raiuno. La «televisione di Stato» sembra contare molto su questo happening musicale con la città dei fiori e in questi giorni una serie di spot hanno fatto salire l'interesse davanti a questo nuovo contenitore «nazionalpopolare» fortemente voluto, oltre che da Baudo, anche dal capo-struttura della Rai Mario Malfucci.

«La gara innanzi» - ha confermato Pippo Baudo - con una giuria che per la prima volta ammetterà i giovani fino a 14 anni, considerati dai dati delle vendite come i maggiori consumatori di dischi. Ma se «Sanremo Giovani» è stata creata per essere una «scusa di risonanza» per il Festival, Sanremo è anche vero che a trarne vantaggio sono tutti i settori e le componenti dell'industria della musica: sanremese, la manifestazione è nata dopo il «Forum» che l'estate scorsa aveva visto serie di discussioni tra discografici, autori e giornalisti. Il risultato è «creatura televisiva che accenta un po' tutti»: la Rai, che spera di aumentare la propria «audience»; i discografici, che potranno lanciare più canzoni sicuri anche di un ritorno economico visto la necessità di produrre compact-disk e musicassetta invece degli ormai «obsoleti» giri; gli autori, sempre più legati alle esigenze di mercato e «sponsorizzati» anche alle piccole case discografiche.

Per la città dei fiori l'interesse verso «Sanremo Giovani» è ovviamente quello di un nuovo «business» per albergatori e ristoranti con un aumento delle presenze e di una nuova occasione pubblicitaria vista dell'ormai imminente stagione invernale. Il Festival di Sanremo di Pippo Baudo avrà anche una seconda anteprima già fissata per il prossimo 22 dicembre, sempre in diretta dal Teatro Ariston di via Matteotti, la presentazione ufficiale dei «big» che parteciperanno alle serate del Festival di Sanremo dal 23 al 26 febbraio.

Gli organizzatori di «Sanremo Giovani» sono ottimisti, sperano di avere un immediato consenso di critica e pubblico che permetta di «nuovi interessi» intorno al mercato delle «Nuove Proposte». I presupposti non mancano, personaggi come Laura Pausini sono la conferma che i talenti non mancano, che i giovani hanno bisogno di nuove ribalte. Tutto, ovviamente, «made in Sanremo».

Giulio Gavino

## Un progetto

### La cittadella della musica

**SANREMO.** A sorpresa, il «Forum» estivo di quest'anno ha portato Raiuno ad affidare il Festival a Pippo Baudo, esclusivo direttore artistico della manifestazione sanremese. Baudo ha annunciato da tempo il suo programma: «Sanremo Giovani» (per la selezione delle 18 «Nuove Proposte») dal 10 al 12 novembre, «Sanremo Big» il 22 dicembre, «Festival» dal 23 al 26 febbraio, tutto in diretta, dal palcoscenico del Teatro Ariston. Chi lo affiancherà nella presentazione delle serate? Per il momento l'ufficio stampa della Rai mantiene il riserbo più stretto sulle candidate al ruolo di madrina del Festival '94.

È certo comunque che Pippo Baudo, almeno per quanto riguarda «Sanremo Giovani», intenzione di sbarcare in Riviera: il «Sanremo Giovani» è nato dopo il «Forum» che l'estate scorsa aveva visto serie di discussioni tra discografici, autori e giornalisti. Il risultato è «creatura televisiva che accenta un po' tutti»: la Rai, che spera di aumentare la propria «audience»; i discografici, che potranno lanciare più canzoni sicuri anche di un ritorno economico visto la necessità di produrre compact-disk e musicassetta invece degli ormai «obsoleti» giri; gli autori, sempre più legati alle esigenze di mercato e «sponsorizzati» anche alle piccole case discografiche.

Per la città dei fiori l'interesse verso «Sanremo Giovani» è ovviamente quello di un nuovo «business» per albergatori e ristoranti con un aumento delle presenze e di una nuova occasione pubblicitaria vista dell'ormai imminente stagione invernale. Il Festival di Sanremo di Pippo Baudo avrà anche una seconda anteprima già fissata per il prossimo 22 dicembre, sempre in diretta dal Teatro Ariston di via Matteotti, la presentazione ufficiale dei «big» che parteciperanno alle serate del Festival di Sanremo dal 23 al 26 febbraio.

Gli organizzatori di «Sanremo Giovani» sono ottimisti, sperano di avere un immediato consenso di critica e pubblico che permetta di «nuovi interessi» intorno al mercato delle «Nuove Proposte». I presupposti non mancano, personaggi come Laura Pausini sono la conferma che i talenti non mancano, che i giovani hanno bisogno di nuove ribalte. Tutto, ovviamente, «made in Sanremo».

Gli organizzatori di «Sanremo Giovani» sono ottimisti, sperano di avere un immediato consenso di critica e pubblico che permetta di «nuovi interessi» intorno al mercato delle «Nuove Proposte». I presupposti non mancano, personaggi come Laura Pausini sono la conferma che i talenti non mancano, che i giovani hanno bisogno di nuove ribalte. Tutto, ovviamente, «made in Sanremo».



Pippo Baudo presenterà il Festival dei nuovi talenti

(FOTO GATTI)

sta Luigi Martelli. È uno staff collaudato che dà garanzie di successo ma a decidere sarà il pubblico da «Sanremo Giovani» è nato dopo il «Forum» che l'estate scorsa aveva visto serie di discussioni tra discografici, autori e giornalisti. Il risultato è «creatura televisiva che accenta un po' tutti»: la Rai, che spera di aumentare la propria «audience»; i discografici, che potranno lanciare più canzoni sicuri anche di un ritorno economico visto la necessità di produrre compact-disk e musicassetta invece degli ormai «obsoleti» giri; gli autori, sempre più legati alle esigenze di mercato e «sponsorizzati» anche alle piccole case discografiche.

A parlare di «Sanremo Giovani» è proprio Pippo Baudo: «È

un'occasione per tutti quei cantanti che non hanno mai avuto la fortuna di esibirsi davanti ad un grande pubblico. Tutto è stato curato con la massima trasparenza, i membri della commissione sanno di non poter sbagliare. Nei giorni scorsi a Sanremo, Baudo è apparso molto interessato alla riuscita di «Sanremo Giovani», è primo esperimento per trasformare la città dei fiori in una «cittadella della musica». (g. ga.)

## E i negozi? Aperti

### Possibile fare acquisti di sera e di domenica

**SANREMO.** Operazione «negozi aperti» per la «Sanremo Giovani». Contrariamente a quanto accaduto nel weekend dello scorso novembre, le associazioni dei commercianti hanno trovato per tempo un accordo con il commissario prefettizio Ello Priore, che ha avuto obiezioni sulla prima grande iniziativa autunnale che vede coinvolta la maggior parte dei negozianti della città.

Ecco, in dettaglio, le novità più importanti che interessano tutti gli esercizi. Apertura domenicale domani e il 14 novembre. Vendita ampliata fino alla 23, sospensione del turno settimanale di chiusura (anche il mercoledì pomeriggio per gli alimentari). Il provvedimento, ovviamente, non prevede la sospensione del divieto di panificazione in vigore per la domenica. La presa di posizione degli esercenti è chiara: «C'è bisogno di lavoro in questi momenti di crisi e questa manifestazione autunnale è un ap-

I negozi di Sanremo aperti di sera e di domenica

puntamento molto importante che può portare a buoni affari». Una dei coordinatori dell'iniziativa è il direttore della Confindustria matuziana, Nicola Zotti: «È una concessione che speriamo si possa ripetere in futuro. Ora, la parola passa ai singoli commercianti che dovranno impegnarsi per offrire un'immagine di Sanremo quale vero centro del turismo. Una città moderna, in grado di presentarsi con le strade del centro illuminate per un appuntamento con lo spettacolo».

La associazione dei commercianti di riprova con un'apertura totale che, già fallita la scorsa estate, rappresenta sempre un traguardo irraggiungibile. I principali problemi di

coordinamento sono stati la mancanza di collaborazione da parte del Comune e spese troppo alte per la gestione del personale dipendente. Tutti i problemi sembrano però nascere da una sola dura realtà: la gente la domenica e la sera compra poco, sembra interessata alle boutique illuminate e agli atelier con i capi alla moda.

Le «soli attualità» dovrebbe comunque trasformarsi nel «motore» principale per arrivare agli acquisti nei giorni festivi. «La questione di abitudine - dicono gli esperti delle associazioni di categoria - si deve avere pazienza e la gente inizierà a iscriversi lo shopping tra i suoi programmi domenicali. E' solo questione di tempo». (g. ga.)

Prosegue nell'aula bunker il processo ai 4 presunti taglieggiatori

## Prestiti a usura, incendi dolosi. Floricoltore rovinato dal racket

**SANREMO.** Le trame estorsive, le minacce, gli incendi dolosi, i prestiti a usura. Parla il vittima dei presunti taglieggiatori, quattro imputati alla sbarra nel maxi-processo alla banda «odore di racket», e l'aula del tribunale sprofonda in un silenzio carico di tensione. E' Antonio Bruno, 50 anni, floricoltore, l'uomo che non esita a puntare il dito contro gli indiziati in carcere da sette mesi, sospettati di ricatti nel triangolo della droga e dalle intimidazioni: Sanremo, Taggia, Riva Ligure. Sotto accusa, arrestati all'alba del 12 marzo con l'operazione «Inferno», Salvatore Errico, Massimo Gangemi e i fratelli Mario e Davide Capello.

L'altra sera, al termine di un'udienza-fiume, il coltivatore di garofani e rose ha ripetuto la sua versione. Tutto comincia con un prestito concesso dai due Capello: 35 milioni che alla restituzione diventano 70, a cui di interessi da capogiro. Secondo le affermazioni di Bruno, era soltanto l'inizio di un

lungo ricatto, una nuova richiesta di denaro, da parte degli ipotetici usurai, il floricoltore racconta «aver risposto» rifiuto. Un «no» che gli costa caro. Non passano che pochi giorni e le serre del testimone d'accusa vengono incendiate col favore della notte. Non è una novità, il tempo addietro un magazzino del coltivatore, località Villetta, era stato distrutto dalle fiamme.

Inutile, un tentativo di mediazione chiesto da Antonio Bruno a Salvatore Errico. In un primo momento, l'intermediario «disponibile a un intervento di conciliazione fra le parti in attrito. Poi, l'imprevedibile. Davanti al magistrato, la parte lesa ha ripetuto l'altro giorno che «anche Errico cominciò a chiedere soldi». Una pressione insostenibile, per la vittima presunto ricatto che alla fine decide di collaborare con la giustizia.

È il ritratto di un autentico perseguitato dal racket, quello che emerge dall'affresco di Antonio Bruno. Nella deposi-

zione, in 9 cassette magnetiche e 9 pagine dattiloscritte, l'uomo ha descritto nei minimi particolari la propria condizione di lavoratore rovinato dai debiti e dalle minacce. Costretto perfino a lasciare Sanremo, in fuga verso una destinazione segreta, per sfuggire alla ritorsioni di chi lo «pugna».

Ma il «numero uno» delle rivelazioni rimane Salvatore Stangalini. Un testimone prezioso, per gli investigatori, passato dalla militanza nella gang delle estorsioni al pentitismo quasi integrale. Tanto da consentire di smascherare un giro di spaccio e ricatti. E' per proteggere il teste-chiave Stangalini che il palazzo di giustizia si è trasformato in un edificio blindato, guardato a vista da squadre di poliziotti in borghese, e in stato di assedio per voci inquietanti «possibili attentati». Alla fine, il processo è stato aggiornato al 30 novembre. Quando la parola passerà al collegio di difensori, con l'esame incrociato di nuovi testimoni. (m. p.)



L'imputato Mario Capello (in alto) e il teste-chiave Salvatore Stangalini

In progetto una «supernave» della Sncm

## Da Nizza a Bastia 3 ore di traghetto

**NIZZA.** La Corsica più vicina con un traghetto supervelocità che in tre ore unisce Nizza a Bastia. La Sncm-Ferrytèrranée ha studiato la possibilità di un collegamento rapido tra la Costa Azzurra e la Corsica. Oggi occorrono cinque ore per collegare, di giorno, Nizza a Bastia.

Il futuro ferryboat, che potrebbe essere un catamarano o monocoela, dovrà raggiungere una velocità da «a quaranta nodi, contro i 22 attuali. Trasporterà quattrocento passeggeri e un centinaio di veicoli. Esistono già navi in grado di offrire queste performance, ma adatte al Mediterraneo, un mare molto capriccioso».

«Non si può rischiare che al minimo colpo di vento violento, il traghetto vada in tilt», continua Burnand. «Una nave potente, inoltre, brucia molto più carburante. Prospettiamo, quindi, una tariffa più elevata per questo tipo di imbarcazione, dell'ordine del cinque per cento circa. Non bisogna, tuttavia, raggiungere il ventitré per cento d'aumento del biglietto, altrimenti i passeggeri non l'accetterebbero».

Secondo le previsioni dei dirigenti della compagnia marittima, questo «tgv» del mare potrà essere messo in circolazione nel 1996.

La Sncm sta inoltre perfezionando gli studi per realizzare un super-traghetto gigante: 172 metri di lunghezza. Oggi il record è detenuto dal «Casanova», di 165 metri, mentre il «Napoleone» ne misura 155. I più piccoli - l'«Estrella» e il «Corso» - sono invece lunghi 145 metri. (d. bo.)

## CONCESSIONARIO TOYOTA • IMPEGNO TOTALE

Nuova Concessionaria  
Toyota F.lli Delbo

Vogliamo realizzare  
il massimo grado  
di soddisfazione  
dei nostri clienti.



**VENDITA** Entrando nella nostra concessionaria scoprirete l'universo TOYOTA. Fatto di cura, attenzione e cortesia. Dove il personale di vendita è pronto ad accogliervi e ad esaudire ogni vostra domanda e curiosità su modelli, facilitazioni di pagamento, e sul servizio completo che TOYOTA offre ad ogni acquirente.

**ASSISTENZA** La nostra Concessionaria vi mette a disposizione la migliore struttura di assistenza per servirvi di tutto: dal semplice controllo al check-up completo della vettura. Il personale qualificato è sempre pronto ad assistervi, anche dopo i 3 anni di garanzia totale, la stessa premura e precisione.

**SERVIZIO RICAMBI** TOYOTA garantisce sempre la disponibilità dei ricambi originali, grazie al sofisticato sistema informatico. Anche questo significa un futuro e problemi per chiunque possieda una TOYOTA.

NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA F.lli DELBO  
CORSO MARCONI, 11 - SANREMO - Tel. 0184/53111

F.lli Delbo







Nettezza urbana a Ventimiglia: scontro tra la Ciccarelli e i dipendenti

## La protesta degli ambulanti

Il segretario della Cisl Angelo Massacano propone la precettazione dei netturbini. Il 12 e il 13 la città rischia di essere di nuovo sommersa dai rifiuti. Chiesto l'intervento del sindaco

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti contro i netturbini. Di fronte alla nuova dichiarazione di sciopero dei dipendenti della Ciccarelli per il 12 e 13 novembre, che coincide nuovamente con il venerdì, giorno di mercato, il segretario della Cisl ambulanti Angelo Massacano sbotta: «Se fossi il sindaco li precetterei. Non può continuare così».

La protesta dei commercianti ambulanti è destinata a sollevare il nuovo polverone nella già caotica tela urbana della nettezza urbana a Ventimiglia. Eppure Massacano è deciso ad attaccare gli operatori ecologici e i sindacati che vogliono far valere i loro diritti con agilità e in modo deciso.

Spiega: «A prescindere che possa condividere la loro lotta, non si può tenere in ostaggio la città solo perché i netturbini fanno i capricci», dice Massacano. «Inizialmente non avevano dato peso a questa questione, perché trattava un problema di Ventimiglia, però poi ci siamo resi conto di essere rimasti coinvolti anche noi. Lo scorso venerdì mattina, quando siamo arrivati sul mercato, abbiamo trovato i cassonetti pieni di immondizia, e li abbiamo dovuti spostare di peso perché occupavano le strade».

Questa è un'operazione che viene ripetuta ogni venerdì, ma con i contenitori vuoti. Invece giovedì e venerdì scorsi i dipendenti della Ciccarelli erano in sciopero, e la città era di rifiuti.

Continua: «Con tutti i soldi che paghiamo per la tassa sull'immondizia, pretendiamo che la zona del mercato pulita. Gli ambulanti pagano lire al metro cubo l'anno, più il 10 per cento di più».

La protesta degli ambulanti è esplosa con la notizia di nuovo sciopero dei netturbini, del 12 e 13 novembre, che cadrà ancora una volta di venerdì. Conclude Massacano: «Tratta di un servizio troppo importante solo per noi, ma anche per i cittadini, che pagano cifre esose e hanno diritto ad avere una città pulita. Non ci si può permettere di lasciarla sporca, per un motivo».

Daniela Borghi



Mercato: disgiunti causa dei rifiuti

OBA OBA

## Sospetti sulla concorrenza

L'inchiesta per chiarire l'incidente dell'«Oba Oba», molto probabilmente di origine dolosa, ha due giorni dall'episodio. Ha ancora portato alla luce elementi che possano far seguire una pista precisa. Gli inquirenti, come anche il titolare del bar ristorante, Aldo Gibelli, escludono il racket. Si punta sulla vendetta spietata di uno o più concorrenti, ai quali avrebbe disturbato la notizia dell'apertura della pizzeria all'interno dell'«Oba Oba», già ben piazzata nella classifica dei locali più in voga nell'estremo Ponente.

Secondo i primi accertamenti, e la presenza di un testimone oculare, il fuoco si sarebbe sprigionato dal basso, ossia da sotto la struttura in legno e plastica. Questo significa che qualcuno avrebbe appiccato il fuoco dalla spiaggia, nascosto e indisturbato. Per ora non sono state trovate né tracce di benzina, né altri elementi che confermino la matrice dolosa.

In città, intanto, la distruzione dell'«Oba Oba» è molto chiacchierata: il locale e il gestore sono molto conosciuti, sembra impossibile che un titolare così abile sia colpito da un simile episodio. L'impatto, sul lungomare Cavallotti, dovuto all'assenza della struttura che ospitava l'«Oba Oba», fa un certo effetto. (d. bo.)

Ventimiglia, giovane di 23 anni era rimasto coinvolto in un incidente

## Muore dopo un tamponamento

I medici gli avevano dato 7 giorni di prognosi

VENTIMIGLIA. Era rimasto vittima di un incidente stradale più di un mese fa: a causa di un banale tamponamento aveva riportato contusioni varie. La prognosi di sette giorni. L'altra notte, però, è deceduto all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, dove era ricoverato dal 12 ottobre scorso.

La vittima è Glauco Mesotti, 23 anni, nato a Rimini, sempre residente a Ventimiglia. Fino a pochi mesi fa abitava nella famiglia in via Montegrappa 1, ma recentemente si era trasferito in un appartamento in via Dante 1. Il giovane, che era invalido dalla nascita e poteva camminare solo con l'aiuto dei bastoni, si spinse per complicazioni alle contusioni multiple al cranio e al torace. Era ricoverato nel reparto

Pneumologia del «Santa Corona», ma le cure mediche riuscirono a strapparli alla morte.

Drammatico e, per alcuni aspetti, chiaro l'ultimo mese di vita del ragazzo. Forse, ma non è ancora certo, alla base della tragedia c'è l'incidente stradale. Domenica 12 settembre, quindi oltre un mese fa, Glauco stava tornando a casa in automobile da Sanremo in direzione Ventimiglia in compagnia di alcuni amici. Mesotti non guidava, e non è stato reso noto se fosse seduto accanto al conducente o nei sedili posteriori. Intorno alle 22, notte, in corrispondenza della brusca curva di «Sant'Amplio», l'auto, cui viaggiava un tamponamento due altre vetture, che erano ferme, incodò, dietro la curva. Mesotti è

stato condotto al «Saint Charles», dove era stato visitato e aveva ricevuto le prime cure. La prognosi parlava di 7 giorni.

I carabinieri stanno indagando. C'è mistero su sia potuto succedere dal 25 settembre, giorno dell'incidente, al 12 ottobre, giorno in cui è stato ricoverato al «Santa Corona». Glauco Mesotti, fino a pochi mesi fa, viveva a casa della madre Giuseppina Urbini, 47 anni, e la sorella Gloria, 21. Esile, di bassa statura, era solito frequentare il bar «fronte al Comune», dove incontrava i suoi amici. La notizia della morte ha sollevato interrogativi a Ventimiglia. Ieri sera non era ancora stato stabilito il giorno del funerale: gli inquirenti potrebbero decidere di esigere l'autopsia. (d. bo.)

Bordighera, sotto accusa il servizio idrico comunale

## Acquedotto, appaltati lavori per 500 milioni

BORDIGHERA. Acquedotto e problemi del settore in questi giorni sono protagonisti a Bordighera. Dopo la discussa e criticata approvazione del progetto di risanamento idrico e ambientale del canale Beado, destinato a sollevare altri polveroni, si parla ora dell'acquedotto. Due gli argomenti: mentre sono stati appaltati i lavori per l'acquedotto destinato all'irrigazione, un consigliere solleva il problema di un gruppo famiglia che sono fornite dall'acquedotto comunale, ma dalla società «Sada» di Camposso.

Proteste. A Bordighera l'acquedotto rifornisce adeguatamente tutti i cittadini: sbotta Giorgio Laura, consigliere popolare per la riforma. La «Sada», che fa pagare più cara l'acqua, rifornisce un tratto di via Pasteur, da via del La-

vorio fino in corrispondenza con la piattaforma «Salmi». Circa 30-40 cittadini chiedono tempo il collegamento all'acquedotto comunale, e sono disponibili a contribuire per eventuali spese. Comune, però, non ha assunto iniziative in merito, non ha mai preso in considerazione questa richiesta, che mi sembra legittima».

L'assessore delegato all'Acquedotto, Luigi Borelli (dc), replica: «Se questi utenti vogliono allacciarsi all'acquedotto comunale, facciano una domanda di allaccio: occorrerà realizzare un tubo per il collegamento. Chiaramente dovranno contribuire alla spesa dell'opera».

Appalto acquedotto. Problema del collegamento a parte, da risolvere in un prossimo futuro, l'amministrazione per il momento ha appaltato i lavori per la ristrutturazione di tutto l'acquedotto irriguo con l'adeguamento dell'approvvigionamento idrico. Verranno quindi sistemati al più presto le condotte utilizzate per l'acqua destinata all'irrigazione.

Con un notevole ribasso, del 40,28 per cento, la società «Sada» si è aggiudicata l'opera. L'importo base era di 600 milioni di lire, dedotto il ribasso dell'impresa, scende a 500 milioni. L'importo sarà finanziato con i fondi «Fim».

Le ditte che hanno risposto all'appello Comune, e hanno partecipato alla gara d'appalto, sono ventina. Gli operai della «Edilstrada» sono già impegnati nella realizzazione dell'Aurelia.

Nuove assegnazioni di opere previste nei prossimi giorni. In tema di lavori pubblici è stato convocato il Consiglio comunale per lunedì, alle 21, nella «Sala Rossa» del Palazzo Parco. All'ordine del giorno anche la convenzione con le Ferrovie per la realizzazione di un parcheggio interrato in piazza stazione, il problema del mercato coperto e ristrutturazione e l'utilizzo dell'immobile comunale sito in via Vittorio Emanuele, proprio nel «budello».

NOTIZIE FLAM

VENTIMIGLIA

Sindaco scrive alle Ferrovie «La città vuole il Pendolino»

Il sindaco Guido Pastor ha scritto a Carlo Rabagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie, per chiedere che il «pendolino» parta da Ventimiglia. «La zona intermedia, già fortemente penalizzata, non può ulteriormente ignorare e questa amministrazione chiede che la stazione di Ventimiglia sia interessata dal servizio veloce del «pendolino»». (d. bo.)

Migliorano le condizioni della donna investita

Natalina Nantata, 65 anni, di Bordighera, è donna rimasta vittima di un incidente stradale mentre attraversava la via Aurelia, poi ricoverata all'ospedale «Santa Corona», sta meglio. A ore dall'intervento le condizioni sono nettamente migliorate, se si considera che quando era arrivata in ospedale le gravi ferite alla gamba destra ne mettevano in dubbio il suo recupero. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Una riunione in ospedale per variare servizio mensa

Novità per la mensa dell'ospedale. Ieri mattina si è svolta una riunione tra la Sanremo Meal, responsabile Usl e la commissione di verifica: si è deciso di variare il menù, giudicato non efficiente, e di sportellare il sistema della «pluri-porzioni». (d. bo.)

BORDIGHERA

Il consigliere Gastoni sollecita lavori comunali

Mario Gastoni, consigliere del pdl, ha scritto al sindaco Olivo. Sottolinea le numerose bottiglie ammucchiate sul ponte della Bigarella e i tantissimi lavori comunali iniziati, ma mai conclusi. (d. bo.)



# MEGA SHOP



GRANDE ASSORTIMENTO  
GRANDE QUALITÀ  
PICCOLI PREZZI



Barbour Veras Collection of London  
Barbour Veras Collection of London mod. corto  
Giubbotti uomo Bellerose  
Camicie uomo B e D Baggies  
Camicie uomo Bellerose  
Maglioni in shetland originali irlandesi  
Cardigan uomo lana-cachemere  
Giacche e Giacconi  
in lana cotta originali Wesenyak  
Giacconi uomo Renard  
Giacconi uomo

L. 248.000  
L. 174.000  
L. 78.000  
L. 68.000  
L. 58.000  
L. 139.000  
L. 198.000  
da L. 180.000  
da L. 198.000  
da L. 168.000

Spolverini  
Tailleurs novità in tessuto dainetto  
Pantaloni donna  
Camicie lunghe  
Cardigan  
Giacche donna  
Camicie uomo  
Borse in nabuk  
Pantaloni uomo  
Cardigan uomo lana  
Giacche uomo Renard

da L. 178.000  
da L. 195.000  
da L. 29.000  
da L. 29.000  
da L. 78.000  
da L. 58.000  
da L. 16.500  
L. 83.000  
L. 41.000  
L. 68.000  
da L. 148.000



DA MEGA SHOP  
50.000 VALUONO  
100.000

VIA CAVESANA, 62  
ANDORA (SV)

DA MEGA SHOP  
L'INGRESSO  
E' LIBERO

CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI' MATTINA  
APERTO LA DOMENICA

TEL. 0187/684.887



Ecco gli appuntamenti del fine settimana nei locali dell'Imperiese

# Vero rap nel segno di Jovanotti

**Matinée al Sortilegio di Diano: un concorso per i clienti. Al casinò arriva Little Tony coi suoi successi La rhumeria «Papagayo» di Arma di Taggia ospita il gruppo dei Cotton Club. Cabaret e pianobar**

IMPERIA. Cabaret, musica live, giro di rap: è il menu del fine settimana nei locali della provincia. L'appuntamento clou è quello con l'ex «papazzo col ciuffo», Little Tony, che canterà stasera nella sala Liberty del casinò municipale. Oggi e domani, numerose altre sale assicureranno intrattenimenti per rendere ancora più piacevole il week end.

Al casinò sarà ricreata la magica atmosfera degli anni 60, con la presenza di un personaggio che continua a proporre un genere a tra il rock e il melodico, sulle orme dell'indimenticabile Elvis. Il prezzo, che comprende consumazione e cena, è di 35 mila lire. Little Tony, che ha partecipato a diverse edizioni del Festival di Sanremo, presenterà cavalli di battaglia che hanno venduto milioni di copie anche all'estero, come «Riders» e «Cuore malato».

Sempre oggi, la rhumeria Papagayo sul lungomare di Arma di Taggia ospita i Cotton Club. Il complesso ha in repertorio brani cantautori, oltre a successi internazionali. Il via alle. Il locale riserva spazio alla musica anche domani, con un duo di piano bar.

A Imperia, il Quartiere Latino si basterà sulla simpatia di deejay Nito e della «matricola» Cervo. All'auditorium Restano di via Verdi 16, a Porto, è inve-



Jovanotti re rap in Italia

ce in programma l'esibizione di tre simpatici cabarettisti, che si nascondono sotto l'eloquente «de al Kaotic». Si tratta di Marco Pisani, Walter Fusco e Gabriele Dorfmann, che cominceranno a recitare alle 21. Il trio di gags racconterà una serie di gag raccolte sotto il titolo «I pensieri appenninici». L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato servirà a finanziare i lavori di costruzione della nuova casa di riposo, a fianco della

chiesa dei Cappuccini. Anche il VM 49 punta sul divertimento, il 49 «Stocca e Fisso».

Lo serata all'insogna dell'allegria proseguono domani, una nuova domenica «lutta da ridere» al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio. L'animazione è affidata ai «Fichi d'India»: Max Cavallari e Bruno Arana, entrambi Varese, hanno scelto questa denominazione in omaggio a loro esordi, con esibizioni estemporanee fra le piante grasse di un villaggio turistico a Palinuro. Nell'89, a Milano, hanno vinto il concorso di cabaret intitolato a Gianni Magni e hanno partecipato alla manifestazione nazionale «La zanzara d'oro», che si tiene a Bologna. Presentano una galleria di personaggi noti, inventando favole surreali.

Il Sortilegio di Diano riserva invece la domenica al rap, con la seconda edizione di una gara che vede protagonisti i frequentatori del ritrovo. L'appuntamento, intitolato «Elettrici dance», prenderà il via alle 15 e vedrà sfilare emuli di Jovanotti, al ritmo dei brani scelti da Master Fader e Roby Perosa. Il matinee è organizzato da «Hemmy People». Domani, infine, l'Energia di Diano, infine, il «Forum del Festival» che è tenuto nella città dei fiori la scorsa estate. Proprio la voglia di scoprire nuovi talenti, di offrire

Enrico Ferrari

## Sanremo, talenti in pista

**Al concorso canoro dell'Odeon esibizioni live per 150 giovani**

SANREMO. Si sono concluse ieri le selezioni nazionali del «Sanremo Nuovi Talenti», concorso canoro per debuttanti, che ha visto impegnati circa 150 giovani protagonisti sul palcoscenico della discoteca «Odeon» di via Matteotti. Azionisti da parenti e appollati della notte della Riviera, i novelli cantanti si esibirono rigorosamente dal vivo creando atmosfere particolari, di grande emozione artistica.

A presentarli è «Frua», al secolo Fortunato Scordo, direttore della sala da ballo mazzuziana. L'appuntamento organizzato dalla «Publinter» di Milano ha coinvolto nella selezione che si sono tenute in tutta Italia un migliaio di giovani e ha avuto come obiettivo quello di «offrire delle opportunità». L'idea del concorso - dicono gli organizzatori - è nata dopo il forum sul Festival che è tenuto nella città dei fiori la scorsa estate. Proprio la voglia di scoprire nuovi talenti, di offrire

spazi più ampi, ci ha spinto a dare fiducia a tanti debuttanti.

Tra i cantanti che si esibirono all'Odeon, solo 24 accedono di diritto alla finalissima di «Sanremo Nuovi Talenti», in programma il 14 novembre al teatro del casinò (prevista la ripresa della telecamere di «Odeon Tv»). Per i finalisti (l'elenco definitivo è pronto nei prossimi giorni), c'è inoltre l'opportunità di poter vedere inserita la loro canzone in una compilation che sarà messa in vendita entro la fine dell'anno.

Dal punto di vista artistico i giovani che si esibirono all'Odeon hanno dimostrato una grande versatilità, anche se a rock e blues sembra siano stati preferiti stili melodici più marcati. Sono personaggi Alessandri Canino, Laura Pessini e più copioni, gli idoli da imitare.

Intanto, questa sera, la discoteca sanremese presenta uno spettacolo inedito, il nuovissimo «Sexy Live Show». (g. ga.)

Menu speciali ■ duecento franchi, il vino protagonista

## Bollito, verdure e basilico Monaco a cena scopre l'Italia

MONTECARLO. Tutte le domeniche, il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage propone un menu speciale, il «bollito misto», a 200 franchi (più o meno 56 mila lire), escluse bevande e dessert: è un omaggio dello chef François Fusaro alla cucina italiana e a questo tipico piatto piemontese, accompagnato da verdure di stagione e da «arabesco di salsa, al basilico e all'aceto». E l'iniziativa ha successo, perché riporta agli inverni d'una volta, quando era riunire la famiglia accanto a un crocifisso fuochi a legna.

Appuntamento all'Odeon con la musica rap e rock di «Dennis dj». Dopo la mezzanotte la discoteca di corso Matteotti presenta il nuovissimo «Sexy live Show».

MONTECARLO. Il cabaret del casinò

Ha riaperto i battenti il «Cabaret del casinò del Principato». Prestigiosi ballerini e comici si esibiscono a partire dalle 21. Cena e spettacolo 400 franchi. (g. ga.)



Un occhio di riguardo ai clienti italiani

zato da Frédéric Roemer, capo sommelier del Louis XIV, e Capio Plus, in collaborazione con la Société des Bains de Mer e la direzione Turismo e Congressi. La manifestazione riunirà più di 60 produttori e numerosi enologi di fama. Ci saranno vignaioli e mastri bottai, vettai e produttori di tappeti, tutti i protagonisti del vasto e affascinante mondo che ruota attorno al vino. Verranno qui presentati i migliori «crus», e spiegate i dettagli che contribuiscono a fare di una bottiglia un'armonia di aromi, profumi e sapori. Nel programma, anche un ciclo di conferenze con degustazione di prodotti raffinati, dai vini Côtes de Provence, Châteaufort du Pape, Borgogna o Bordeaux allo champagne (Bollinger, Krug, Salon) e al cognac Hine.

Il 18, il Café de Paris, com'è tradizione, imbandisce pranzo a cena in onore di Beujouls Neuvet, il primo e più noto dei vini «novelli», e dal 19 al 21, per la Festa Nazionale del Principato, propone una Carta Monégasque, con ampia scelta di specialità locali. Sempre il 21, nel quadro del «Rendez-vous Gourmands», del ristorante La Coupole (una stella Michelin) dell'Hotel Mirabeau, presenta un pranzo particolare, con funghi e selvaggina, per 110 franchi (110 mila lire circa), tutto compreso. (s. d.)

### CERVO

Gruppo rock alla ribalta

Oggi, alle 22, nell'area che fino a poco tempo fa ospitava il teatro tenda di Cervo, sull'argine dello Stadio, è in programma un'esibizione dei ventimillesimi «Madmen».

### BARTOLOMEO

Nuovo locale sul lungomare

Sul lungomare di San Bartolomeo è stata poco tempo fa aperta un nuovo bar, il «Basso Mare», accanto a un impianto balneare. Nella sala sono disponibili giochi di società, riviste e altri passatempi utili per poter trascorrere una serata diversa in compagnia degli amici più cari.

### TRE GRUPE

Tre gruppi heavy metal

L'«Mjc Picard» di Cannes presenta questa sera alle 22 musica «death metal» con i complessi «Aggressor», «Catacombs» e «Suppuration».

### IMPERIA

Esibizione ■ via Garosio

Nuovo appuntamento ■ il rock ai magazzini di via Garosio, ■ Imperia, ■ patiti dal Centro Sobbano, alle 22, sul palco allestito nella struttura.

saranno di ■ gli scatenati «Permoda».

### DIANO MARINA

Intrattenimenti danzanti

Si balla in compagnia di Ephe- stre locali al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina.

### MUSICA CLASSICA

Musica classica, alle 16, alla

«Salle Athena» dell'«Acropolis». Il direttore Klaus Weise, la solista Brigitte Engerer al pianoforte, presenta l'orchestra sinfonica di Nizza in brani di Berlioz e Ciaikovski.

### SANREMO

Il rap ■ Dennis deejay

Appuntamento all'Odeon con la musica rap e rock di «Dennis dj». Dopo la mezzanotte la discoteca di corso Matteotti presenta il nuovissimo «Sexy live Show».

### MONTECARLO

Il cabaret del casinò

Ha riaperto i battenti il «Cabaret del casinò del Principato». Prestigiosi ballerini e comici si esibiscono a partire dalle 21. Cena e spettacolo 400 franchi. (g. ga.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

7.30 Buon giorno in compagnia di Cinquante  
10.50 Un'amica a casa vostra, rubrica  
11 - Arriva la tua casa  
12 - Mediterraneo speciale, rubrica  
13 - Sport mare, rubrica  
13.30 Ghiaccio e neve, rubrica  
14 - Due ore di Max, rubrica  
17 - Italia Cinquante, rubrica  
17.30 Juke box, rubrica  
18 - Superpaese speciale  
18.30 Maxivetrina, rubrica  
19 - Anticipazioni cinematografiche  
19.30 Rotoflash, attualità  
19.55 L'opinione di Umberto Bossi  
20 - Ballando ballando, spettacolo di varietà  
20.05 Due ore di Max, rubrica  
21 - Telegenova non stop

### Canale 7

11.15 George, telefilm  
11.45 Obiettivo gente  
12 - L'uomo e la città, documentario  
12.45 Tg Liguria, notiziario  
13 - Obiettivo gente  
13.45 Tg Liguria, notiziario  
14 - La galleria antichità  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

### Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i gioielli  
0.35 Sevenzone sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
13.35 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
22.35 Telegiornale  
23 - Lo sport, rubrica  
23.15 Redazionale

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, rubrica, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi  
11 - Maria Maria, telenotte  
12 - Radiol, telefilm  
13 - Radiol, telefilm  
14 - Radiol, telefilm  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

### Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i gioielli  
0.35 Sevenzone sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
13.35 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
22.35 Telegiornale  
23 - Lo sport, rubrica  
23.15 Redazionale

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, rubrica, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi  
11 - Maria Maria, telenotte  
12 - Radiol, telefilm  
13 - Radiol, telefilm  
14 - Radiol, telefilm  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

### Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i gioielli  
0.35 Sevenzone sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
13.35 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
22.35 Telegiornale  
23 - Lo sport, rubrica  
23.15 Redazionale

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, rubrica, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi  
11 - Maria Maria, telenotte  
12 - Radiol, telefilm  
13 - Radiol, telefilm  
14 - Radiol, telefilm  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

### Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i gioielli  
0.35 Sevenzone sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
13.35 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
22.35 Telegiornale  
23 - Lo sport, rubrica  
23.15 Redazionale

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, rubrica, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi  
11 - Maria Maria, telenotte  
12 - Radiol, telefilm  
13 - Radiol, telefilm  
14 - Radiol, telefilm  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

### Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i gioielli  
0.35 Sevenzone sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
13.35 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
22.35 Telegiornale  
23 - Lo sport, rubrica  
23.15 Redazionale

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, rubrica, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi  
11 - Maria Maria, telenotte  
12 - Radiol, telefilm  
13 - Radiol, telefilm  
14 - Radiol, telefilm  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

### Tg Liguria, notiziario

Appuntamento con i gioielli  
0.35 Sevenzone sexy shop, rubrica per adulti  
1.05 Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

13.25 Telegiornale  
13.35 Nel nome del padre  
14.15 Telegiornale  
14.30 Junior Tv, rubrica contenitori per ragazzi  
19.25 Telegiornale  
19.55 L'opinione, rubrica  
20 - Incidente aereo, film  
22.35 Telegiornale  
23 - Lo sport, rubrica  
23.15 Redazionale

### Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, rubrica, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi  
11 - Maria Maria, telenotte  
12 - Radiol, telefilm  
13 - Radiol, telefilm  
14 - Radiol, telefilm  
17 - The Ones, telefilm  
18.05 Motor shop, rubrica sportiva  
18.30 Agenda Liguria  
19 - Tg Liguria, notiziario  
19.30 Tg Liguria, notiziario  
20 - Tg Liguria, notiziario  
20.30 Motor shop  
21 - Sportissimo, rubrica

## ITALIA AL CINEMA

### IMPERIA

Centrale  
Or: 15.30/22.30  
Lire 9000/4000

di G. Salvatore, con S. Dianda, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Salvatore, disoccupato al baraccone in un soggiorno (Italia '93) - per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

### Dante

Or: 18.45/22.30  
Lire 9000/4000

Per amore solo per amore  
di G. Vignola, con D. Abenavento, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) - I desideri di un abitato interiore di Giuseppe, costretto a vivere in un'abitazione di viale, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanella. N. V. 1h 43' Dramma

### Imperia

Or: 21  
Lire 9000/4000

Cliffhanger - L'ultima sfida  
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventura

### A. DI TAGGIA

Capitol  
Tel: (0184) 43.440  
Or: 20.30/22.30  
Lire 8000

Dragon: la storia di Bruce Lee  
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loarned (USA '93) - Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

CHIUSO PER FINE STAGIONE

### BORDIGNERA

Olimpia  
Lire 5000/4000  
Or: 20.30/22.30

Silver  
di P. Noyce, con S. Stone, M. Belknap, T. Berringer (USA '93) - In un palazzo di Manhattan, leavi di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. 14 1h 47 Thriller

### DOLCEACQUA

Or: 21.15  
Lire 5000/4000

In fuga a 4 zampe  
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (USA '93) - Due cani e un gatto, lasciati a un'antica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Puro immenso» pazzo di W. Disney N. V. 1h 25' Comico. Avvent.

### DIANO MARINA

Dianese  
Or: 20.30/22.30  
Lire 7000/4000

Nei centro ■ Eshirino  
di W. Palerm, con G. Malinova, J. Malinovich, R. Russo (USA '93) - Un agente Cia, che non si perdoni di non aver saputo uccidere l'assassino di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

### SANREMO

Orion  
Or: 20.45  
Lire 45.000 poltronissima/35.000 poltrona/20.000 pol.

Cliffhanger - L'ultima sfida  
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventura

### Sanremese

Or: 20.45  
Lire 10.000/4000

Per amore solo per amore  
di G. Vignola, con D. Abenavento, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) - I desideri di un abitato interiore di Giuseppe, costretto a vivere in un'abitazione di viale, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanella. N. V. 1h 43' Dramma

### Orico

Or: 19.15/22.30  
Lire 10.000/4000

Tom & Jerry  
di W. Hanna (USA '93) - Tom & Jerry si ritrovano per estate perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un capogrosso, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

### Ritz

Or: 19.15/22.30  
Lire 10.000/4000

Il socio - The Firm  
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hickman, H. Hunter (USA '93) - Un giovane avvocato si trova a essere coinvolto in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35' Thriller

### Tabarin

Or: 19.15/22.30  
Lire 10.000/4000

Giovanni Falcone  
di G. Ferrara, con M. Pizzolo, G. Giamini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Via, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

### VALLECRUSIA

Don Bosco  
Or: 21  
Lire 5000/4000

Made in America  
di R. Benjamin, con W. Goldfarb, T. Dierman, M. Long (USA '93) - Una vedova esasperata si scontra di avere una figlia in vacanza alla banca del padre, ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

### SAVONA

Or: 20.30/22.30  
Lire 5000/4000

Molto rumore per nulla  
di K. Braugh, con K. Braugh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna dai molti volti e a una dubbia casella che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

### ALASSIO

Or: 20.30/22.30  
Lire 5000/4000

Molto rumore per nulla  
di K. Braugh, con K. Braugh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna dai molti volti e a una dubbia casella che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

### Ritz

Or: 20.30/22.30  
Lire 10.000/4000

Cliffhanger  
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lihgow, M. Rooker (USA '93) - Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventura

### ALBENGA

Or: 20.30/22.30  
Lire 10.000/4000



Le squadre imperiesi stanno volando, ■ il turno di domani è molto delicato

## I derby accendono la Seconda

Taggese-Ceriana Poggese e Camporosso-S. Stefano catalizzano l'attenzione degli sportivi. Il «clou» è al Comunale: i locali non possono fallire, Caboni vuol confermarsi al vertice

Due derby «caldi» caratterizzano la quinta giornata di andata. Taggese-Ceriana Poggese e Camporosso-S. Stefano potrebbero dare una fisionomia più precisa a ■ campionato apertissimo, che ■ sinora dato una sola indicazione certa: imperiesi protagonisti incontrastati.

Taggese (4)-Ceriana Poggese (6). La Taggese, ancora priva di Sandro Arnoldi, dovrà rinunciare anche a Bruni in una partita importantissima. Dicono i dirigenti: «Dobbiamo assolutamente smettere di fare regali agli avversari. Nelle prime gare, infatti, abbiamo gettato troppi punti». Sull'altro fronte ■ Ceriana Poggese, capofila solitaria, cerca conferma dopo uno straordinario avvio ■ stagione. Caboni non può schierare lo squalificato Masuero, che paga i nervosismi della partita ■ domenica ■ il Camporosso. E proprio il match con i rossoblu di Venturi ha lasciato qualche strascico polemico nell'ambiente della Ceriana Poggese.

Camporosso (5)-S. Stefano (6). Archiviata con malumore la sconfitta di Pian ■ Poma, la squadra ■ presidente Veziano ospita il quotato S. Stefano. Una battuta d'arresto potrebbe segnare negativamente il ■ campionato per entrambe: al comunale di Camporosso si annuncia battaglia. Venturi deve sostituire i goleador Pavani e Taverna, e teme che il reparto offensivo del Camporosso possa soffrire le assenze. Il S. Stefano si ■ imponendo per l'ottima qualità di gioco espressa, e per la strepitosa forma di elementi ■ Ballerini, Gregorio e Di Clemente, ma circa la possibilità di puntare al primato i dirigenti gettano acqua sul fuoco: «La di ■ non ■ al massimo, preferiamo vivere alla giornata. Se poi tra qualche mese ci trovassimo a lottare ■ la vetta, non ci tireremmo indietro».

Dianese (7)-Sabazia (2). L'ultima prestazione dei rossoblu ■ ha soddisfatto Remo Bianchi, che chiede ai suoi una prova di maturità contro ■ Sabazia da non sottovalutare. I savonesi hanno soli due punti in classifica e sono reduci ■

### LE MANI DI DIO

#### Due anticipi e i giovani

Pochi anticipi oggi nei campionati minori. In Promozione derby genovese ■ tra Italstrade e Audace (Molodo ■ 15) con gli ospiti alla ricerca dei punti per rimanere in alto. In Prima categoria, interessante sfida tra lo Zinola e l'Astese (ore 15) con i padroni di casa che hanno la possibilità ■ tornare tra le big. Trasferta difficile per la Sanremese Juniores che partecipa al ■ nazionale. La squadra ■ Bertazzon, partita ieri pomeriggio, affronta in Val d'Aosta il ■ Vincent (via ■ 15). Negli Junior regionali il Cogoleto ospita la Carlin's (ore 18,30), l'Albenga ha al ■ Riva ■ Solzanese alle 18, e la Sampierdarenese riceve la Loanesi (16,15). Nel girone ■ Cairese-Cosmos (16,30); Rulase-Finale (16,45); Legino-Vado (17,30); Bogliasco-Varazze (16,45). (m. no.)



Mario Galletto, della Taggese

una sconfitta interna ■ il Sanremo 70, ma ■ «Marengo» venderanno ■ la pelle.

Sanremo 70 (5)-S. Filippo (4). I matuziani ■ sono lentamente portati a ridosso delle

prime e mettono in mostra un gioco assai redditizio nonostante le numerose defezioni. Con ■ S. Filippo il tecnico Ugo Palagi recupera Curti e l'attaccante Travella, ■ può quindi puntare

a un altro risultato positivo, che permetta ■ Sanremo 70 di mantenere ■ passo delle formazioni al vertice.

Luca Amoretti

Domani B ■ «Pulcini»

L'Aspe Imperiese ha nella ■ balon

L'Aspe Imperiese non ■ l'ha fatta. La quadretta capitanata da Trinchieri è stata sconfitta per 9-2 del Cortemilia nella finale tricolore Juniores. L'emozione di giocare il titolo è stata fatale alla quadretta ■ Enrico Piana, che ha perso così la possibilità di iscriverla il proprio nome nell'albo d'oro, ■ 6 anni ■ vittoria di Alberto Sciorrela. Si gioca invece domani alle 13,30 a Cuneo la partita ■ B tra Pieve di Teco ■ Pro Spigno, ■ in palio il tricolore cadetto. Domani in campo per il torneo organizzato dal Comitato regionale anche i «Pulcini», per la prima edizione del «Torneo primi pugni». Alla manifestazione che ■ svolgerà ■ Andora delle 10, partecipano Bormidese A. Amici ■ Castello, Bormidese B e Cortemiliese. (r. p.)

Scattano oggi anche i campionati regionali femminili di volley: ecco i temi del primo week-end

## Tutti guardano S. Pio X e Mobili Brianteo

Le loanesi sul parquet de «Le Oasi», le dianesi rischiano a Savona

### BASKET

#### Derby a Sanremo

Terza giornata in Promozione, Albenga sotto i riflettori. La squadra di Nò Marco, in vetta con Rivarolo e Pegli, riceve (Campolau, ore 21) l'Ardita Juventus. Il tecnico Munerol: «Una partita difficile, la vittoria sull'Ospedaletti non deve alimentare illusioni». L'Ospedaletti è ospite del Sanremo (domani alle 18) ■ non dovrebbe aver difficoltà. Derby anche nel Savonese con Asso-Cairo (domenica 17,30): ospiti favoriti, ma l'Asso spera di conquistare i primi punti. E ■ chiuso ■ pronostico per il Loano che ■ l'Uisp Rivarolo, una delle big. ■ Maremola (Pietra 20,45) riceve l'Athletic. Il tecnico Buscaglia: «La squadra è galvanizzata dopo la vittoria sull'Ardita ma deve mantenere la concentrazione». Completa il quadro della giornata Granarolo-Pegli. (g. o.)

Mariella Insero, proveniente dall'Albenga, l'obiettivo è tor- ■ subito in C1, anche ■ ci sono rivali di indubbio valore».

Altra partita ■ seguire ■ Vbc Savona-Mobili Brianteo Diano, aperta ad ogni risultato, anche se la compagine savonese ■ in

grado di ottenere il coispaccio. Si gioca alle 20,30 in via delle Trincee. L'Ok Albisola è ospite del Don Bosco Genova alle 19: le savonesi, che puntano al vertice, sono chiamate a dare un primo saggio ■ loro bravura. Completano il quadro Fabianese-Sestri; Iplom-Arenzano; Chiavari-Ceparana.

In D si inizia con il derby Fivrex Albenga-Carcare: pronostico difficile tra squadre che promettono battaglia, appuntamento a Campolau alle 16. L'altra pentonina, l'Albatros, riceve ■ Latte Tigullio Rapallo alle 20,30 e non dovrebbe ■ l'appuntamento con due punti. L'Arma ■ invece impegnata sul proprio parquet contro le leventine del Villaggio Sport. ■ infine lo Spotorno ■ il Piana ■ Battolla. (g. o.)

### Motocross

#### E' il momento dell'«enduro»

SAVONA. Da giovedì 11 a domenica 14 si terrà, presso la pista di Sessello, ■ stage di «enduro» durante il quale i migliori piloti del mondo terranno un corso teorico-pratico sulla guida della moto per la specialità. Le lezioni saranno tenute da assi del calibro di Giorgio Grasso, campione mondiale nelle ultime due stagioni, Chicco Murglia, Stefano Passeri e il bergamasco Brissani. Questi campioni metteranno ■ disposizione dei trenta partecipanti al ■ la loro esperienza.

Alla domenica, poi, la gara esibizione sulla pista del centro di cross savonese. Alla parte agonistica dei ■ parteciperanno tutti i «professori» oltre al sanremese Gian Marco Rossi, al genovese Giuseppe Gullina e a Tullio Pellegrinelli. Al via sono attesi 80 piloti, che si daranno battaglia per 4 ore, dalle 11 alle 15. Alle ■ si terrà poi la premiazione. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Fondazione ■ per gli studi sulle ■.

Intanto domani è ■ programma un anticipo del grande enduro ■ primo «Trofeo Celler Ligures», che si disputerà sulla spiaggia di località Piani organizzato dal Mc Contessa di Genova in collaborazione ■ la Federazione. Al via anche tutti i piloti che la settimana prossima terranno il ■ a Sassello.

La gara si articolerà su due batterie di qualificazione per le due classi ammesse, la 125 e la 125 open (cioè cilindrata superiore ■ 125, e per motori ■ tempi, ■ pubblico potrà assistere alla manifestazione dalla passeggiata a mare. Però l'ultima ondata di maltempo mette in forse la disputa della gara: se domani dovesse ancora piovere, la manifestazione verrebbe annullata. (m. no.)

# Cinema, cinema.

Mario Gromo  
Davanti  
allo schermo  
Cinema italiano 1931-43



LA STAMPA

Stefano Reggiani  
Cinema chissà  
I film degli anni ottanta



LA STAMPA

Gianni Rondolino  
Casa-Ejzenštejn



LA STAMPA

Grande successo di critica ■ di pubblico per i volumi della collana «fittocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà: I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000. Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 20.000. Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000.

LIBRI DE  
LA STAMPA

Libri editi da «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi. «L'Intervista» e «L'Espresso» acquistati presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Per abbonamenti e informazioni, le tre società italiane sono di vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste: Intervista, via Mazzini 10, 10125 Torino; L'Espresso, via Mazzini 10, 10125 Torino; L'Intervista, via Mazzini 10, 10125 Torino.



# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISIONE"**

*Supervalutiamo la tua  
vecchia pelliccia o montone  
sull'acquisto di una nuova  
pelliccia in visone!  
Chiedi informazioni presso  
il negozio Conbipel più vicino!*

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\***  
OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



## PIEMONTE

Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 4  
**VENARIA (TO)**  
Piazzale Città Mercato  
**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale La Gru - Prossima apertura  
**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi 11

Tangenziale Corso Europa 20  
**DOMENICA E LUNEDÌ APERTO**  
**CUNEO**  
Via Roma

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Quart - Regione Amaraque

## LIGURIA

**GENOVA**  
Zona Pignatelli - Via XII Ottobre 18/R  
Orario continuato

## LOMBARDIA

**TREZZANO S.N. (MI)**  
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Ayres  
**COLOGNO MONZESE (MI)**  
Tangenziale Est uscita Brughiera-Cologna Nord  
**BUSNAGO (MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-SG uscita Trezzo - Prossima apertura

**VARESE**  
Via Carola 21 - Largo Comelli  
186  
Statale Brianza - Via Bergamo 40/a

**BRESCIA**  
Centro Commerciale San Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia

**MANTOVA**  
Ceresio di Virgilio - S.S. N° della Gisa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Conti 2000 - Nuova apertura

## VENETO

**VERONA**  
San Martino Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est  
**MARGHERA (VE)**  
Inizio Statale Roma  
Zona Centro Commerciale Panorama  
**MARCON (VE)**  
Centro Commerciale Valcenter  
**OCCHIOBELLO (RO)**  
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello  
**VICENZA**  
Centro Commerciale Il Piramidi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est  
Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**TRENTO**  
Centro Commerciale Tap Center - Via Brennero 320

## FRIULI VENEZIA GIULIA

Tovagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## EMILIA ROMAGNA

Superstrada San Marino Km. 7,5  
Aperto anche la domenica  
**PARMA**  
Baganzolina di Parma  
Autostrada MI-BO uscita Parma  
**CASALECCHIO (BO)**  
Centro Commerciale Gran Rana  
Autostrada BO-FI uscita Casalecchio  
Prossima apertura

## TOSCANA

Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche la domenica

## LAZIO

**ROMA**  
Via E. Colombo a m. dalla Fiera Roma  
**ROMA CASILINA**  
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18  
Ampio parcheggio privato

## MARCHE

**ANCONA**  
Aspia Orma - S.S. Adriatica 309  
Uscita autostradale Ancona Sud  
Aperto anche la domenica

## LAZIO

Centro Commerciale Capota  
Via Monte Fiorino e Altomonte - Prossima apertura

## ABRUZZO

**S. ANGELO (TE)**  
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## VALLE D'AOSTA

**CAMPOBASSO**  
Centro Commerciale Pultano

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale Il Piazzello  
Inizio S.S. Sassari-Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE**  
**1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda







# SPECIALE RISCALDAMENTO



**BIASTI**  
s.r.l.

## FORNITURE PER:

- RISCALDAMENTO
- IDRAULICA
- ARREDO BAGNO
- CALDAIE A GAS DELLE MIGLIORI MARCHE

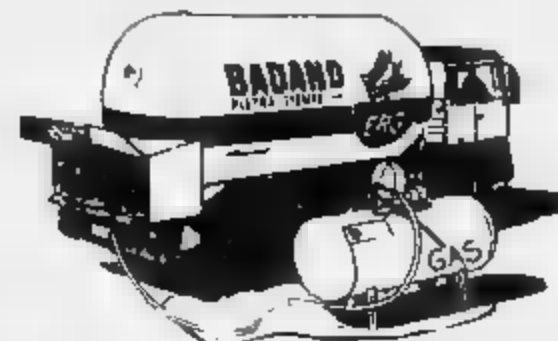
- ★ TECNICA D'AVANGUARDIA
- ★ QUALITÀ AFFIDABILE
- ★ DESIGN ARMONICO E MODERNO
- ★ DISPLAY DIGITALE
- ★ VERSATILITÀ DI INSTALLAZIONE

Via Crispi 13/15/17  
PIETRA LIGURE  
Tel. 019/615.614

**JUNKERS**  
BOSCH Gruppe



**BADANO GAS s.r.l.**



FORNITURE GAS GPL ■ AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE  
SERBATOI IN COMODATO DA 1.000 A 10.000 LITRI.  
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939



**ERG PETROLI S.p.A.**  
**BADANO COMBUSTIBILI S.p.A.**  
Concessionario Carburanti e Combustibili  
Via Poggio, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)  
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939



PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.  
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 ■ 10.000 LITRI  
IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA



**DISTRIBUZIONE GAS BADANO s.r.l.**

PROGETTAZIONI E STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI RETI  
URBANE PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS GPL E METANO.  
REALIZZAZIONE DI DEPOSITI E STAZIONI DI POMPAGGIO.

Corso Italia, 68/15 - 17027 PIETRA LIGURE (SV) - Tel. 616562/3/4 - Fax 615939



**ALBENGA PETROLI S.P.A.**  
Consociata **ERG PETROLI SPA**

Sede:  
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d' Albenga  
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060



**ELETTROTERMO**  
**CENTRO SERVIZI**

Reg. Molino ■ - LUSIGNANO D'ALBENGA - Tel. 548.080 - Fax 548.087

**UNA MODERNA AZIENDA PER:**

GESTIONE  
INSTALLAZIONE  
MANUTENZIONE

**IMPIANTI**

ELETTRO  
TERMO  
IDRO  
SANITARI

**SEMPRE AL  
VOSTRO SERVIZIO**

Concessionario:



BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI

**20069** il numero  
che vi  
scalda la  
**CASA**



La Camera di commercio avverte: «Ricicla danaro sporco»

## Allarme mafia nel Savonese Dossier alla magistratura

SAVONA. La mafia ricicla il denaro sporco in provincia di Savona. A lanciare l'allarme è stato il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi dopo un'indagine effettuata sulle finanziarie e sui pubblici esercizi. I risultati dei controlli sono stati inviati alla magistratura. L'operazione ha preso via in seguito alle sollecitazioni del ministro dell'Interno, Mancino e il prefetto, Mario Della Corte. Le inchieste effettuate dalla Dia, la direzione investigativa antimafia hanno infatti individuato nella Liguria e in particolare nella provincia di Savona il capolinea del flusso di danaro sporco ricavato dalla criminalità organizzata.

«In provincia di Savona la mafia non è sanguinaria - afferma il presidente della Camera di commercio Picciocchi - ma è ugualmente pericolosa perché manifesta in forme insidiose che mettono a repentaglio l'intero sistema economico. La provincia di Savona purtroppo è diventata il terminale del sistema di riciclaggio di denaro sporco della criminalità organizzata».

In particolare, la Camera di commercio ha tentato di individuare le forme di investimento più frequenti. «Il pericolo maggiore è rappresentato dalle società finanziarie - spiega Picciocchi - che negli ultimi cinque anni nella nostra provincia sono più che raddoppiate. Dietro proliferano queste società che nasconde spesso un comodo sistema di riciclaggio che sfugge a ogni forma di controllo». Le finanziarie del resto trovano nel Savonese un terreno reso fertile dalla devastante crisi economica che obbliga in un anno migliaia di imprenditori all'indebitamento, sia con istituti di credito più spesso con le finanziarie che chiedendo scarse garanzie, rappresentano una fonte di credito facilmente disponibile. «Consegnato personalmente al procuratore della Repubblica - dossier sulla attività di decine di finanziarie. Tante hanno soci di facciata, sede effettiva fuori provincia e misteriose fonti finanziarie».

Nel mirino della Direzione investigativa antimafia sono finiti, comunque, anche numerosi istituti di credito. L'inchiesta ha infatti evidenziato che ben 8 banche liguri erano implicate nel traffico di denaro proveniente da operazioni illecite.

La Camera di commercio ha



Pietro Picciocchi

messaggio sotto accusa anche altre attività economiche. Aggiunge Picciocchi: «Per le attività commerciali e in particolare per i pubblici esercizi si verifica da alcuni anni un frenetico avvi-

cendamento dei titolari che nasconde un altro sistema di riciclaggio. Le licenze vengono comprate in blocco da imprenditori che attingono a misteriose quanto illimitate fonti di denaro. Dopo pochi mesi bar e ristoranti vengono magari piazzati sul territorio ottenendo un cambio denaro pulito». Sul libro dei cambi, anche le agenzie immobiliari. In questo caso l'intrusione del denaro proveniente dalla criminalità organizzata provoca gravi ripercussioni sul mercato. «Le componenti che influenzano questo mercato sono certamente assai varie - afferma Picciocchi - ma il grande afflusso di denaro di dubbia provenienza provoca un'innalzazione fittizia dei prezzi. Inoltre la possibilità di attingere a risorse pressoché illimitate rischia di provocare anche situazioni di monopolio».

Il presidente della Camera di commercio ha espresso riferi-

mento ad alcune operazioni finanziarie condotte recentemente nella Riviera di Ponente in Valbormida: alcune zone della provincia l'infiltrazione della mafia è particolarmente penetrante. Mi riferisco al Ponente ligure che storicamente nel mirino della criminalità organizzata, ma anche alla Valbormida. Di recente anche in questo comprensorio sono state avviate operazioni immobiliari che destano gravi preoccupazioni. Concludo il presidente della Camera di commercio: «Tutti questi elementi in possesso dei magistrati savonesi. Pur essendo consapevole della mole di lavoro cui sono sottoposti è essenziale che vengano approfondite al più presto le indagini per evitare che la contaminazione economica della mafia assuma proporzioni più preoccupanti».

Ernesto Branca

Con Fazio e Raitre a «Quelli che il calcio...»

## Tutti i Panucci in tv

Cristian tra i big di Milan-Inter, Patric gioca Finale-Catrese  
Mamma Claudia sarà in studio, papà Victor al Comunale



Un tuffo nel passato dei Panucci: papà Victor e Cristian nei «Pulcini» del Savona

SAVONA. I derby dei fratelli Panucci nelle case degli italiani. Milan-Inter per Cristian, Finale-Catrese per Patric, insie-

in tivù su Raitre. Fabio Fazio e sotto gli occhi dei genitori Claudia e Vittorio, per i quali le forse solo per loro) il derby della Lanterna e quello savonese avranno uguale importanza. L'idea di unire idealmente in due derby le due famiglie di Cristian e Patric Panucci è venuta a Fazio per la sua trasmissione «Quelli che il calcio...» in onda ogni domenica alle 14,30 sulla Tv8.

Mamma Claudia sarà in studio a Milano e seguirà la partita di Cristian. Il primo tempo nello studio tivù, la ripresa a S. Siro con un telefonino. Papà Victor sarà invece a Finale a assistere alla sfida con il Catrese. Con lui ci sarà il radiocronista Pietro Galeati, savonese anche lui, da anni fido collaboratore di Fazio. «Mi è sembrato singolare e molto bello - dice Fazio - unire due momenti così importanti nella vita di una famiglia. Due derby in contemporanea, così diversi e così distanti per importanza, prestigio, posta in palio, ma al tempo vicinissimi nell'animo dei genitori di Cristian e Patric».

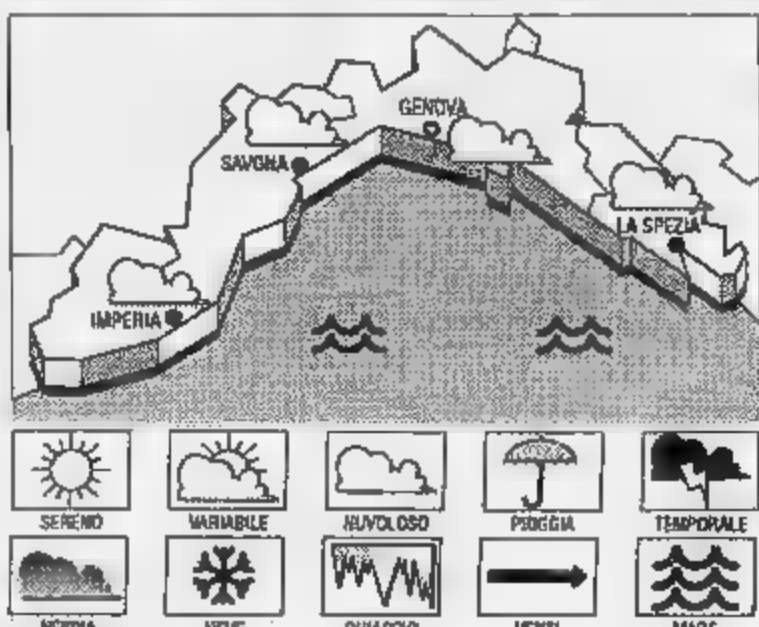
Il fatto che poi si tratti di una famiglia savonese mi rende particolarmente felice - aggiunge Fazio - il mio sarà un esperimento per far capire quale dovrebbe essere il vero spirito del calcio. L'esempio dei fratelli Panucci riporta lo sport alla dimensione più umana».

E così il destino che ha voluto i fratelli Panucci in campo lo stesso giorno in due derby distinti, anche una grande chance al calcio ligure. Finale-Catrese da seguire la radiocronaca televisiva, i commenti, le interviste, il caso gol. Proprio come una grande sfida della serie A. In studio con Fazio saranno anche personaggi di casa nostra. Amministratori pubblici e sportivi: i sindaci Cassulo e Castagnato, Paolo Tonelli notissimo tecnico finelese, il d.s. Luciano, forse il presidente gialloblù Fensiero.

Saranno altre occasioni per il calcio ligure? «Spero di sì - dice ancora Fazio - anche se noi andiamo dove ci porta la cronaca. Siamo stati in Molise per seguire la squadra del paese di Di Pietro. Stavolta proponiamo scampoli di calcio e di vita familiare ligure. Poi chissà...».

Franco Pasquino

### IL TEMPO IN LIGURIA



### TEMPO PREVISTO PER OGGI

Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. Tendenza per domani e per il dopodomani a un'evoluzione senza rilevanti variazioni.

### GENOVA

max 16 min 13  
max 14 min 13  
max 17 min 13

### SAVONA

max 16 min 13  
max 14 min 13  
max 17 min 13

### IMPERIA

max 16 min 13  
max 14 min 13  
max 17 min 13

### FAVIGNA

max 20 min 14. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 7.10 e tramonta alle 17.12. La Luna tramonta alle 12.44 e sorge alle 23.17 (fase calante).

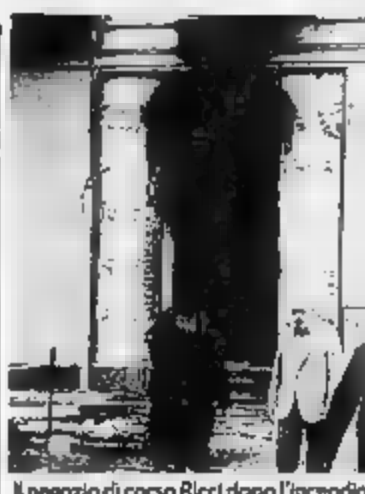
(Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino).

I due arrestati per il rogo di corso Ricci respingono le accuse

## Sui negozi bruciati dal racket indaga una squadra speciale

SAVONA. Una squadra investigativa per scoprire gli autori degli incendi dolosi che negli ultimi anni sono diventati in bar, negozi, cantieri e capannoni industriali della provincia. Da alcuni mesi, una sezione speciale di agenti della squadra mobile ha incominciato a indagare su una decina di attentati avvenuti a Savona e nella Riviera di ponente e che sono finiti agli archivi come «opere di ignoti».

L'obiettivo che si propongono gli inquirenti è soprattutto quello di accertare se negli incendi vi sia la mano del racket, di un'organizzazione che intende tagliare imprenditori e commercianti. «Per il momento - spiega il dirigente della sezione anti-crimine Giuseppe Gallucci - non si esclude che gli attentati portino la firma di organizzazioni criminali. Nella maggior parte dei casi l'origine degli incendi vi è vendetta personale o tentativi di truffa alla assicurazione».



Il negozio di corso Ricci dopo l'incendio

Sarebbe appunto il caso dell'esplosione che la notte dell'11 '90 ha distrutto il negozio di gastronomia «Franco e Lisa» in corso Ricci angolo via Aglietta. Gli agenti avrebbero infatti scoperto che l'incendio era stato progettato dal titolare

del negozio per truffare l'assicurazione e ottenere un risarcimento. Francesco Lepi, 29 anni, abitante a Quiliano in via XXV Aprile, e Mario Matarò, 24, residente in via Moizo, ritenuti rispettivamente il mandante e l'esecutore del rogo, sono stati arrestati per incendio doloso aggravato. I due ieri mattina sono compariti davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare.

base quanto trapelato, i due indagati avrebbero respinto con decisione le accuse. Ma gli elementi nelle mani degli investigatori sarebbero schiacciati e si baserebbero anche sulla testimonianza dell'ex convivente di Lepi.

La posizione processuale del titolare il negozio di gastronomia si è comunque aggravata. I giudici gli hanno anche contestato l'accusa di atti di libidine violenta sulla figliastra di 12 anni.

(c. v.)

### Era sindacalista Uil Morto Gravano infermiere del San Paolo



I funerali di Franco Gravano, morto all'età di 47 anni, si svolgono stamane alle 9 al cimitero di Vado Ligure.

VADO L. E' morto Franco Gravano, 47 anni, infermiere e sindacalista della Uil. Lascia tre moglie e una figlia di 17 anni. Gravano da tempo era ricoverato all'ospedale San Paolo per una grave malattia. Le prime avvisaglie erano state lo scorso giugno. Solo negli ultimi mesi Gravano era stato costretto a sospendere l'attività. Nella Uil aveva svolto per oltre dieci anni importanti incarichi nelle segreterie provinciali. Era un appassionato di calcio, non mancava mai agli incontri del Savona al «Bacigalupo». I funerali si svolgeranno stamane alle 9 al cimitero di Vado Ligure.

**SHOW VIEW**  
PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO  
ADATTABILE AD OGNI VIDEOREGISTRATORE, CON TELECOMANDO

DISTRIBUITO DA  
**JVC**

IN VENDITA IN ESCLUSIVA  
A L. 145000  
A SAVONA  
VIA ASTENGO 28/45 r  
DA

**emilux s.n.c.**  
HI FI VIDEO TV AUDIO  
e se dimenticaste di registrare.....vasto assortimento di videocassette

Vini novelli e Beaujolais nouveau  
il gusto dell'uva appena colta

Camay de l'Ardèche 1993  
già disponibile

Beaujolais Villages nouveau ■ novello in arrivo

**Farnese**  
DROGHERIA  
Via Giranski, 66 - Vado Ligure Tel. 880134



L'Ascom lancia un appello alla giunta: intervenite nel centro storico

# Natale in una città più pulita

I commercianti hanno anche annunciato per marzo la seconda edizione dell'Expo  
La Fiera campionaria sarà imponente: oltre 300 espositori in 10 mila metri quadrati

SAVONA. L'Expo raddoppia. A marzo l'Ascom organizza una nuova fiera campionaria nelle

ferrovie alle spalle del tribunale. Intanto i commercianti del centro storico hanno chiesto la pulizia dei vicoli e l'istituzione di un rigido divieto di transito nella città vecchia.

Expo. Per la nuova edizione dell'Expo i commercianti intendono compiere uno sforzo economico imponente. «La fiera verrà ospitata in un padiglione coperto di 10 mila 400 metri quadrati», spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom. Alla rassegna dovrebbero prendere parte circa 300 espositori che garantiranno una vasta rappresentanza di merci e ditte. La difficoltà maggiore riguarda l'individuazione dell'area che dovrà ospitare l'Expo '94. Piazza del Popolo è stata scartata per le recenti polemiche con gli ambulanti che infatti dovranno rinunciare ad almeno un'edizione del mercato settimanale. L'Ascom e i commercianti hanno quindi concordato una nuova collocazione della fiera campionaria. Sono state prescelte le «ferrovie» alle spalle del tribunale che tuttavia dovranno essere sgombrare dai binari.

Centro storico. I commercianti del centro storico, intanto, hanno chiesto garanzie al Comune per il periodo delle feste natalizie. «E' necessario che l'amministrazione provveda alla pulizia delle strade del cen-



Elvira Pecci, presidente dell'Ascom

tro - afferma il presidente dell'associazione commercianti del Centro storico Silvano Giannotti - La città vecchia è infatti scarsamente considerata dall'Amu. E' necessario inoltre che il Comune faccia rispettare il divieto di transito che esiste da anni. In cambio, i commercianti si sono impegnati ad effettuare le luminarie, i veicoli e ad acquistare zerbini colorati. Ogni negozio esibirà inoltre un albero di Natale e ai clienti verranno distribuite borse di cartone. L'indicazione delle ditte che partecipano all'iniziativa.

## Gli alluvionati in rivolta

Santuario contesta il Comune  
«Non arrivano i risarcimenti»

SAVONA. Gli alluvionati in rivolta per il mancato arrivo dei risarcimenti. Gli abitanti di Santuario hanno criticato il Comune e le condizioni dell'alveo del Letimbro. Il torrente è infatti ancora ingombro dai rifiuti. Il greto è colmo di tronchi d'albero. Preoccupazione per il mancato ripristino dei ponti sul Letimbro. Ad ogni temporale, infatti, i guasti del torrente vengono coperti dall'acqua e intere frazioni restano isolate. Il sindaco ha comunque spiegato che sono già stati appaltati i lavori per la ricostruzione di 4 ponti e altri 300 milioni per la pulizia del Letimbro.

Intanto i titolari del ristorante «Quattro nani» di Quiliano hanno annunciato che non pagheranno la tassa sullo smaltimento dei rifiuti (4 milioni) finché non riceveranno almeno parte dei 150 milioni di risarcimenti richiesti per i danni dell'alluvione. Per ristrutturare il locale, infatti, gli imprenditori hanno investito tutti i risparmi e ora non possono far fronte alle tasse.

Gli abitanti di Santuario, tuttavia, hanno lamentato anche il mancato ripristino delle opere

pubbliche danneggiate. Particolare apprensione suscitano la frana della quinta cappellotta. Santuario e le condizioni dell'alveo del Letimbro. Il torrente è infatti ancora ingombro dai rifiuti. Il greto è colmo di tronchi d'albero. Preoccupazione per il mancato ripristino dei ponti sul Letimbro. Ad ogni temporale, infatti, i guasti del torrente vengono coperti dall'acqua e intere frazioni restano isolate. Il sindaco ha comunque spiegato che sono già stati appaltati i lavori per la ricostruzione di 4 ponti e altri 300 milioni per la pulizia del Letimbro.

Intanto i titolari del ristorante «Quattro nani» di Quiliano hanno annunciato che non pagheranno la tassa sullo smaltimento dei rifiuti (4 milioni) finché non riceveranno almeno parte dei 150 milioni di risarcimenti richiesti per i danni dell'alluvione. Per ristrutturare il locale, infatti, gli imprenditori hanno investito tutti i risparmi e ora non possono far fronte alle tasse.

Subito recuperato il De Pisis scomparso a Varazze

# L'appello del gallerista «Inutile rubare quadri»

VARAZZE. Dopo il blitz dei carabinieri per il recupero del quadro di De Pisis raffigurante «L'uomo con la valigia», rubato alla galleria d'arte Merighi la scorsa settimana, il gallerista milanese lancia, a l'indirizzo di un solo quadro d'autore, un singolare appello: «Non rubate le opere d'arte e i quadri d'autore perché si vendono con molta difficoltà e nel novanta per cento dei casi li ritroviamo».

Merighi, che consiglia ai clienti e a tutti coloro che hanno in quadri di valore mettere sempre in cassaforte l'autentica delle opere acquistate, sostiene, infatti, che senza la prova di autenticità solitamente il quadro non può essere venduto.

Se poi l'acquirente o il ladro stesso tentano di farlo autenticare dall'artista, se vivente, o in caso contrario da esperti titolari a farlo, è inevitabile che il furto venga scoperto.

«Vorrei invitare la gente a rivolgersi, in caso di furto, alle gallerie qualificate», ha aggiunto Merighi. «Noi mercanti d'arte siamo in contatto con artisti di tutto il mondo e quando veniamo a conoscenza di un furto inviamo un fax o una copia dell'autentica all'artista che lo custodisce fino a quando, qualcuno, non arriverà a presentargli l'opera da autenticare».

E prima o poi, secondo l'esperto, qualsiasi ladro o suo acquirente tenterà di fare autenticare il dipinto per poterlo vendere e incorre così nella denuncia.



Il gallerista milanese Merighi

## NOTIZIE FLASH

### Demolita un'altra ciminiera delle ex vetrerie Vigliani

Demolita un'altra ciminiera delle ex vetrerie Vigliani di Ricci. La struttura è stata abbattuta ieri mattina con una minicarica di esplosivo. L'area di corso Ricci entra poche settimane prenderanno il via i lavori per la costruzione dell'3-percupi. [a. b.]

### Nuovo accordo tra operai e Dellepiane per il rilancio

Un nuovo accordo fra l'Omsav. Il Consiglio di fabbrica ha raggiunto un'intesa con l'azionista di maggioranza Dellepiane. Nell'accordo figura più l'azionariato popolare collettivo ma in compenso gli operai tratteranno singolarmente con Dellepiane la sottoscrizione di quote del capitale sociale. [a. b.]

### VADO L.

### Ladri in azione in via Emilia svaligiato un appartamento

Ladri in azione. L'altra mattina, in via Emilia a Vado Ligure, i «soliti ignoti» mentre il proprietario, Giuseppe Cairo, 38 anni, era al lavoro hanno svaligiato il suo appartamento impadronendosi dell'impianto stereo, di un videoregistratore e, persino, di due valigie. [c. v.]

### FURTO

### Auto rubata in via Astengo era di un medico dentista

Un dentista di 42 anni, Mauro Giannantonio, residente a Spertorno in via della Stretta, è stato derubato dell'auto, una Golf, aveva parcheggiato sotto il proprio studio, in via Astengo. Sull'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio, sono ora in corso indagini della polizia. [c. v.]

### IMMIGRAZIONE

### Dichiarato il fallimento della «Im. Sa. Edil»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «Im. Sa. Edil» con sede ad Albissola Marina in viale Piemonte 123. L'esame dello passivo della società avverrà il prossimo 19 gennaio. Giudice delegato è stato nominato Enrico Drago. [c. v.]

### PIAZZA DEL POPOLO

### Lascia la borsa sulle scale anziana donna derubata

Lascia per qualche minuto la borsa sul pianerottolo e quando torna a riprenderla scopre che non c'è più il portafoglio con i soldi (100 mila lire). E' accaduto a una pensionata di 66 anni, Pietrina Pastorino, abitante in piazza del Popolo 5. [c. v.]

I compagni di scuola non dimenticano l'amica uccisa dal padre

# Varazze, nel compito in classe riaffiora il ricordo di Sabrina

VARAZZE. A due settimane dalla morte di Sabrina Mohamed Osman, uccisa dal padre Hamed e bruciata nel rogo di via Ciarli dove hanno perso la vita anche i due genitori, il ricordo della bambina è ancora vivo tra i suoi compagni di scuola.

A lei, la bimba dagli occhi grandi e dal carattere forte, non stati dedicati delicati pensieri sull'amica. «Sabrina era una delle mie più care amiche anche se qualche volta litigavamo per stupidità», scrive Simona Delbene. «L'avevo vista il giorno prima e per disgrazia, il giorno dopo è morta». «La cosa che mi fa venire in mente Sabrina», scrive Maria Florio, «sono quei suoi occhi grandi, i capelli sempre legati con il fiocco bianco. Alle feste le prendevamo sempre il fiocco, ma dopo un po' glielo restituivamo. Era molto scherzosa e simpatica». «Il momento più bello che ho passato con lei», ricorda Daniela Biggi, «è stato a Champollieu, mentre eravamo lì e ci raccontavamo il sole e ci raccontavamo i nostri segreti. Eravamo grandi amiche e volevo bene».



Il drammatico fatto è avvenuto due settimane fa a Varazze. L'ancora vivo nella mente della gente e specialmente tra i compagni di classe della piccola Sabrina vittima della follia del padre.

vamo i nostri segreti. Eravamo grandi amiche e volevo bene. E nel dei suoi amici e familiari resterà per sempre anche un'altra vittima della violenza: Marina Danini, 33 anni, commerciante uccisa a coltellata del 90 davanti al 13 negozio di

Voltri. Nella lapide del cimitero di Varazze voluta dal padre Francesco si legge: «Perseguitata da un maniaco, ha invocato invano la difesa personale. Oggi Marina è qui di esempio a testimoniare. Chiede l'istituzione di una legge immediata in previsione di altre possibili vittime».

Replica dei giovani

# «I drogati non sono albisolesi»

ALBISOLA S. I giovani del centro storico si ribellano: «Non siamo drogati, ci riuniamo alla sera in via IV Novembre, e davanti al Ghersi per parlare, per incontrarci, per divertirci».

Secondo i ragazzi di Albisola, le paure degli anziani che dicono non uscire più la sera perché le strade, di notte «sono piene di balordi», sono infondate. «Siamo diversi», dicono i giovani - magari vestiti in modo stravagante, forse un po' troppo - ma per la mentalità comune, ma non ci drogiamo e non siamo delinquenti. Tra noi c'è gente che studia, che lavora, che s'interessa di politica, che suona o dipinge, ma non ci sono drogati. Se poi, estate, sui gradoni del centro, arriva gente da fuori poco raccomandabile, noi non ne abbiamo colpa. «Non ne siamo responsabili». A conferma di quanto affermato dai ragazzi, è il testimone degli carabinieri che, nell'ultimo anno, hanno riscontrato un sensibile calo della micro-delinquenza. [a. z.]

Nelle aree demaniali

# Nuovo progetto Puntivrea

VARAZZE. Nelle aree demaniali del Golfo Ligure potrebbe sorgere un nuovo centro di Grazia e giustizia ha, infatti, insediato Pontivrea in alcune località che dovrebbero ospitare luoghi di pena. Questa eventualità rischia di fare saltare il progetto di sistemazione del Golfo per il quale è previsto un finanziamento di un miliardo e mezzo, nell'ambito dei piani mediterranei di intervento.

Nella situazione attuale, infatti, la Comunità montana può entrare in possesso delle aree demaniali perché vincolate. Così se non riuscirà a trovare entro tempi brevi un accordo con il ministero di Grazia e Giustizia, perderà il finanziamento del Pim. Secondo il progetto, Casa Gavotti ospiterebbe un centro per escursionisti e la seconda dei volontari antincendio. Verrebbe realizzato un orto botanico presso il Santuario deserto. E, ancora, si resisterebbe la via degli alti monti liguri, dal colle di Cadibona al Fialetto. [c. v.]

Una donna denuncia

# «La mamma vuol prendersi il figlio»

SAVONA. «Sono costretta a nascondermi perché la mamma vuole prendersi mio figlio. Vi prego aiutatemi». E' il drammatico appello che nei giorni scorsi una donna savonese, 33 anni ha rivolto agli agenti della squadra mobile. L'identità della donna viene, per ovvi motivi, tenuta segreta dagli investigatori, che hanno già inviato un rapporto giudiziario alla procura della Repubblica. Stando a quanto trapelato, la giovane madre ha avuto una relazione con un uomo, dalla quale è nato un bambino. «Non sapevo», ha raccontato alla polizia - che il mio convivente fosse un malvivente. L'ho scoperto pochi giorni dopo la nascita del bambino quando i carabinieri sono venuti a casa e lo hanno arrestato. Da allora la mia vita è diventata un inferno. I familiari del padre che, a quanto pare sarebbero i loro volta affiliai alla camorra, vogliono il bimbo ma la donna non vuole cedere ed è costretta a nascondersi per tenerlo con sé. [c. v.]

## IL VINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTURE AL FIDELIALE

### Un sorpasso «folle» sull'autostrada Sv-To

Scrivo al fine di inviare un messaggio a quel criminale automobilista che, il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 19,30, sull'autostrada To-Sv, effettuava un sorpasso in zona delimitata da doppia curva e in approssimazione di curva, mettendo in serio pericolo diverse autovetture che procedevano verso Savona. Le condizioni atmosferiche terribili, asfalto bagnato e scivoloso, la visibilità limitata, non consentivano una velocità superiore ai 70/80 km. orari. Solo la prudenza delle persone alla guida delle vetture sorpassate ha potuto evitare un disastro. Il legislatore dovrebbe dare la possibilità a tutti di poter denunciare tali pericolosissime violazioni, riportando numero di targa, luogo, ora e testimoni, come avviene in altri Stati d'Europa.

Francesco Alborante, Pietra Ligure

### I diritti dei dini nei confronti dell'Usi

Intendo informare la lettrice Erminia Gatti Borghetto che una

### legge dello Stato del 1982 dice

che se l'Usi non riesce a garantire la prestazione richiesta entro 4 giorni, il cittadino può, dopo essersi fatto timbrare la richiesta, rivolgersi ad un centro privato convenzionato, naturalmente senza costi aggiuntivi. La disposizione purtroppo è sconosciuta al più, addirittura disattesa se non ignorata dagli stessi funzionari della struttura pubblica. Quindi suggerisco a lei e alla signora con problema di nido al suo, di non lasciarsi intimorire dalla burocrazia, chiedere il timbro per le rispettive visite nei centri convenzionati. Voglio ancora ricordare che tali autorizzazioni non sono gentili concessioni della sanità pubblica, ma un nostro sacrosanto diritto e che il funzionario che non la concede commette reato punito dalla legge.

Giuseppe Mandraccio, Finale

### Torretta è stendardo il Comune però tace

Con molta meraviglia che, a proposito dello stendardo sulla Torretta, sono i sindacati che spiegano, giustificano, puntualizzano. Ho l'impressione che le

### parti chiamate in causa intendano

continuare a giocare sulla confusione e sull'equivoco. Nell'attribuire ai sindacati la responsabilità dell'iniziativa e del contenuto dello stendardo (contenuto che non è mai stato chiamato in causa), penso sia corretto attribuire al Comune la responsabilità della concessione dell'uso di un bene pubblico. E' pretestuoso e fuorviante voler focalizzare l'attenzione su un aspetto non investito dalla cosiddetta polemica, mentre l'istituto, pervicace e quasi insultante silenzio del Comune, sollecitato a dare un nome alla mano che ha aperto l'ingresso della Torretta, conduce a due ipotesi poco liete.

La prima è che i sindacati, e quindi qualsiasi altra organizzazione, hanno carta bianca per l'uso di un bene pubblico. La seconda è che i nostri amministratori, in tutti le faccende affidate, non ritengono opportuno rendere atto del loro operato. In entrambi i casi non c'è che alleggerirsi.

Giampiero Briano, Savona  
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona  
Per fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spartano)  
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)  
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Nob a Borghetto)  
Albenga: telefono 50.348  
Allesio: telefono 84.089  
Andora: telefono 85.344  
Borghetto: telefono 870.238  
Liguria: telefono 690.231  
Cervino: telefono 990.105 - 991.133

FARMACIE DI TURNO  
Dalle 8,30 alle 20:  
Canepari: via Montenapoleone 48, tel. 829.949.  
Carneglia: piazza Diaz 8, tel. 851.928.  
Dele Fornaci: corso Vittorio Veneto 11, tel. 804.602.

Il servizio notturno è garantito dalla Farmacia della Ferraia, corso Italia 111, tel. 827.202.

ALASSIO  
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.  
ALBENGA  
Comunale: via Mike Ignato, 53.007  
ALBISOLA SUPERIORE  
San Nicola: via Turati 7, telefono 489.910  
BORGHETTO S. SPIRITO  
Francis: via Colombo 15, tel. 970.038.  
CAIRO MONTENOTTE

## STATO CIVILE

SAVONA 5 NOVEMBRE  
NATI: Ignazio Agus, Laura Wryz.  
MATRIMONI: Nessuno.  
MORTI: Franco Gravano, di 47 anni, residente a Ligure in via Sabazia 2/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bosgarino.  
Chiara Camera, di 63 anni, residente a Toirano in via San Francesco 3; trasporto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Toirano. Oletta Caldoro, di 96 anni, abitante a Savona in via Farnagosta 20; trasporto diretto previsto per oggi alle 8 al cimitero di Zinola.  
Anna Maria Pastorino, di 66 anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE  
Savona. Prosegue all'Ufficio di igiene dell'Usi in via Manzoni la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Sono già migliaia i savonesi che si sono sottoposti alla rapida per evitare «effetti del virus della «Pechinese». In questi primi giorni di terapia, all'Ufficio di igiene e negli ambulatori cittadini, sono stati somministrati in media oltre 200 vaccini al giorno.

## APPUNTAMENTI

Un corso di fotografia  
Si inizierà lunedì il corso di fotografia organizzato dal Comune nei locali della Terza Circonscrizione in corso Tardy e Benech. Le lezioni saranno tenute da Mario Stalattini. Per iscriversi tel. al 80.14.37. [a. b.]

SAVONA  
Arriva la Fiat Punto  
Ieri mattina alle 11,30 nella concessionaria Fiat di via Nizza si è svolta la cerimonia di presentazione della «Punto», la nuova automobile della torinese. Alla cerimonia hanno preso parte, fra gli altri, il sindaco Tortorolo e il prefetto Mario Della Corte. Oggi e domani autosaloni Fiat aperti a tutti i visitatori. [a. b.]

Escursione con la Ginestra  
Domani è la Ginestra un'«e» della Madonna del lago e al Monte Armetta. L'iniziativa è del gruppo escursionistico «La ginestra». Per informazioni tel. al 88.17.09. [a. b.]



Savona, protesta contro la Finanziaria

## Sciopero a Radiologia Disagi al San Paolo

Nuovi «blocchi» lunedì e martedì per l'indennità di rischio abolita

SAVONA. Ancora una giornata di disagi, ieri, nell'ospedale San Paolo per lo sciopero dei tecnici di radiologia. L'agitazione è stata indetta a livello nazionale per protestare contro la manovra Finanziaria del Governo che prevede più il riconoscimento dell'indennità di rischio agli operatori di radiologia.

Nell'ospedale savonese l'adesione allo sciopero è stata totale. I 32 tecnici si sono, infatti, astenuti dal lavoro, assicurando soltanto gli esami di urgenza di pronto soccorso, dei reparti e blocco operatorio. Gravi i disagi per gli utenti della Usl che tempo avevano prenotato esami radiologici, Tac, ecografia e angiografia. Sono mancate le proteste.

«Capiamo le lamentele della gente - hanno commentato in ospedale - però la nostra agitazione ha le sue giustificazioni. Se il governo ci toglie l'indennità di rischio, avremo una busta paga più leggera e non potremo più contare sui giorni di riposo che attualmente ci vengono riconosciuti in aggiunta alle ferie».

L'agitazione proseguirà anche lunedì e martedì prossimi. Il 15 novembre si asterranno invece dal lavoro i medici di radiologia.

Intanto, ieri mattina la Carisa ha presentato l'ultimo macchinario donato all'ospedale San Paolo. Si tratta di una cabina

«Puva» del costo di 56 milioni che verrà impiegata nella divisione di Dermatologia per la cura della psoriasi, linfomi cutanei, leucemia linfatica e per il prurito cutaneo nei pazienti dializzati. La Banca savonese ha speso nell'ultimo anno quasi settanta milioni per la rete nosocomiale di Valloria apparecchiature all'avanguardia per la cura dei pazienti. La divisione di medicina generale, ad esempio, ha potuto avere un videodiscopio «Pentax» del costo di duecento milioni.

Al reparto di Otorinolaringoiatria è stato donato un macchinario, il Vitalog Hms 5000, che consente di monitorizzare il movimento dei disturbi del sonno e la diagnosi precoce delle disfunzioni dei bambini. Grazie al contributo della Carisa, la divisione oculistica potrà contare su fluorangiografia per la diagnosi e la terapia delle patologie tumorali.

Infine al servizio di radiologia è donato un Ecodoplar, un apparecchio che consente il rilevamento dei flussi del sangue.

Sempre ieri, nel ridotto del teatro Chiabrera è iniziato il 12° convegno della sezione toscana della società italiana di nefrologia. Oggi verranno trattati alcuni casi clinici come le trombosi della porta, l'ipertensione arteriosa maligna in età pediatrica, la nefropatia. [c.v.]

A Savona trattative in corso tra lo scudocrociato e il partito della quercia

## Pds e dc alleati per Tortarolo?

La conferma dal segretario provinciale Quintilio Cosimi: «La questione è ancora indefinita ma se ne può parlare». L'obiettivo è quello di fare arrivare la giunta almeno fino a gennaio

Da sinistra i segretari provinciali del Pds: Quintilio Cosimi. Quest'ultimo ha confermato una ipotesi di alleanza tra il suo partito e il Pds



SAVONA. Il Pds e la corte alla dc. Per consentire alla giunta Tortarolo di arrivare almeno sino a gennaio il partito della quercia ha chiesto l'appoggio agli antichi rivali facendo balenare anche l'ipotesi di un'alleanza in vista delle prossime elezioni amministrative. La trattativa è stata resa nota dal segretario provinciale dello scudo crociato Quintilio Cosimi, che nei giorni scorsi è stato avvicinato da un esponente del Pds.

«Ho un contratto con la dc - ammette il segretario dc - per la formazione di un'alleanza. La questione è ancora indefinita e non nemmeno se l'esponente del Pds abbia parlato a nome tutto il partito o solo di una parte. La trattativa comunque può anche proseguire. Oggi, per formare una giunta con il Pds, la prima condizione sarebbe quella delle dimissioni dell'attuale amministrazione».

La prima verifica sarà mercoledì prossimo, quando è prevista la convocazione del Consiglio comunale che ora è slittato in seguito alla reintegrazione dei dimissionari. La dc, anche se la trattativa dovesse sfumare, pare comunque intenzionata a offrire l'ormai consueto appoggio all'attuale giunta Tortarolo per rinviare il più a lungo possibile le elezioni. In caso dc, infatti, la lotta per la

formazione della nuova lista sta assumendo toni sempre più concitati e per lunedì sera è in programma un incontro fra il comitato di Savona, il segretario provinciale Cosimi, il senatore Giancarlo Ruffino e il segretario comunale Bruno Castelli. Quest'ultimo nei giorni scorsi ha intrapreso la strada del rinnovamento, proponendo la formazione di una lista civica senza simbolo, con candidati in gran parte estranei al mondo politico. Un'iniziativa che ha provocato immediate reazioni. «Non sono in contrapposizione a Castelli - afferma Franco Li Rosi, del comitato comunale - e per ora nelle riunioni ufficiali non sono state adottate decisioni sulla formulazione di una lista elettorale. Comunque riteniamo antidemocratico escludere

dalla lista i consiglieri attuali». Il segretario provinciale Quintilio Cosimi taglia corto: «E' troppo presto per parlare di liste visto che non si conosce nemmeno la data delle elezioni. La mania del nuovo e tutti i comunisti è pericolosa. Ancora più pericolose le divisioni interne che ad Alasio hanno provocato la sconfitta della dc».

Novità anche fra i socialisti. Il partito venerdì prossimo si trasferirà alla sezione Centro - spiega il segretario Tommaso Amandola - in quell'occasione verrà anche fissata la data del congresso. Nel frattempo continuano le operazioni di tesseraamento. Il Psi era stato costretto ad abbandonare la sede di Paleocapa in seguito allo sfratto per morosità subito dalle Opere sociali. [a.b.]

## Albissola e il caso-Dottino

«La giunta non si dimetterà. Prima risolviamo i problemi»

ALBISSOLA M. La giunta non si dimetterà, ma proporrà ai consiglieri che hanno votato il programma di andare avanti almeno fino a quando si saranno risolti i problemi urgenti per il paese. Sembra questo l'orientamento deciso dagli amministratori dc, pri, pds nell'incontro di giovedì sera. I repubblicani, rappresentati da Adriano Bocca e Bertin Conradi, rimandano comunque al sindaco qualsiasi decisione. La stessa posizione è stata espressa dalla dc, mentre il Pds, che dopo l'arresto dell'assessore Claudio Dottino ha chiesto l'autoscioglimento del consiglio per andare alle elezioni anticipate, sembra sia posto su una linea intermedia che consentirebbe alla giunta di continuare a lavorare sui problemi immediati fissando, però, un termine per andare alle elezioni.

«Non vogliamo che il paese precipiti in un'amministrazione - ha spiegato Luciano Canepa - ma fissando i termini per il completamento di opere in-

ziate, proponiamo di andare alle elezioni entro la primavera». Adriano Bocca non parla di elezioni, ma in qualità di amministratore si dice preoccupato per il futuro: «Personalmente sono pronto a andarmene qualsiasi momento. Ma la gente dice che molti progetti esecutivi rischiarebbero di andare malgrado questa giunta fosse riuscita a sbloccarli. E' un momento delicato per la vita amministrativa - spiega Moretti - Abbiamo assolto al nostro mandato. Quindi, se non ci sono serie ragioni, non comprendo perché si debba andare alle elezioni con il rischio di ricreare i vecchi steccati».

Claudio Dottino resta in carcere in attesa che l'avvocato presenti un'eventuale istanza di libertà provvisoria e arresti domiciliari. Sulla vicenda, Quintilio Cosimi, segretario provinciale dc, precisa: «Dottino se n'è andato dal partito anni fa sbandando la porta. Per favore, non chiamatelo dc o ex dc». [a.z.]

A ricevere ieri mattina Savona i militari liguri l'amministratore delegato del giornale, Paolo Paloschi

## Ufficiali dei carabinieri in visita a La Stampa

La delegazione guidata dal generale di brigata Gioacchino Greco



SAVONA. Una delegazione di ufficiali dei carabinieri provenienti da tutta la Liguria ha fatto visita ieri alla redazione savonese de La Stampa. La delegazione è accolta dall'amministratore delegato dell'editore, l'ingegner Paolo Paloschi, dal responsabile delle edizioni regionali, Sandro Chiaramonte, da funzionari e giornalisti. Della delegazione, guidata dal gene-

le di brigata Gioacchino Greco, comandante Regione carabinieri Liguria, facevano parte il colonnello Giulio Castellani, comandante operativo della Regione; il colonnello Silvio Ghiselli, comandante provinciale di Savona; Giacomo Battaglia, comandante provinciale di La Spezia; Luigi Nardini, comandante provinciale di Imperia; Antonio Paradiso, vice comandante logistico regionale; Salvatore Fogliani, comandante la sezione di pg di Genova; il maggiore Ilario Benigni, comandante reparto operativo di Genova; i capitani Filippo Ulandi, del comando di Genova; Roberto Simonella, comandante compagnia di Savona; Mario Perdicchi, comandante compagnia di Sanremo; Maurizio Ferla, della compagnia di La Spezia; Alberto Minati, della compagnia di S. Margherita; Michele Giordano, dell'ufficio Orio della Regione e Francesco Alvaro, comandante Nucleo antidroga; i tenenti Luigi Mazzaro, Antonio Amato, Mario Chiaccherini, Mario Fiordaliso, Cristiano Manino e Alex Kozzuta. [p.p.]

Due immagini della visita degli ufficiali dei carabinieri ieri mattina alla redazione de «La Stampa»



### COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona «CC3» - P.R.G. - Sec. Pinamare S.r.l.

### Avviso di deposito provvedimento di approvazione

IL SINDACO

Al sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 8/7/1987 n. 24; RENDE NOTO

che, a far tempo da oggi, trovasi depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in libera accessibilità al pubblico, la deliberazione consiliare n. 77 in data 9 luglio 1993, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. 47000 in data 12/10/1993 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 15/10/1993 n. 21474, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato dalla Soc. Pinamare S.r.l., per la realizzazione di n. 6 edifici ad uso civile abitazione in zona CC3 di P.R.G.

Comunale, 11 novembre 1993

IL SINDACO  
avv. Francesco Bruno

### LA STAMPA

ogni domenica



### GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi, passatempi

dal -20% al -50%

TUTTI I SANITARI, GLI ACCESSORI, L'ARREDOBAGNO E LA CERAMICA.

PROMOZIONE GRANDE QUALITÀ PICCOLO PREZZO.

EDIMOBILI  
bussi

CAIRO MONTENOTTE - VIA CORTEMILIA, 32 - TEL. 019/50.12.05 r.o.

tutto un più!







Parenti e amici dell'appuntato insistono sulla necessità di nuove indagini

## «Non era Silvio a telefonare»

La testimonianza di due coniugi di S. Giuseppe ai quali il finanziere affidava il bambino. Hanno ricevuto diverse chiamate. Pensavano fosse il militare, ma lui... già annegato

CAIRO M. Nel giallo della morte di Silvio Sabatini, il finanziere di S. Giuseppe annegato in un torrente alla periferia di Acqui Terme, spuntano nuovi particolari che vanno aggiunti ai tanti interrogativi ancora senza risposta. Particolari cui, in un primo tempo, i protagonisti, Michele e Filippo Abbene, i coniugi che si occupavano del figlio del militare durante l'orario di servizio, hanno prestato attenzione. Ora, alla luce di quanto avvenuto, rendono ancora più misteriosa l'intera vicenda.

Coincidenze? Forse, ma che alimentano i dubbi, le perplessità. Dal lunedì al mercoledì della scorsa settimana abbiamo ricevuto, almeno, ripetute telefonate: dall'altro capo si sentivano solo sospiri, racconta la signora Michela. I soliti scherzi? Non è da escludere, ma ciò che pare singolare alla coppia è che le telefonate siano giunte proprio quel lunedì, giorno in cui si sono iniziate le ricerche di Sabatini, e che costate due giorni più tardi, poche ore dopo il ritrovamento del cadavere nella roggia alle porte della città piemontese.

Inizialmente ho pensato che trattasse di Silvio. Sapevano che era scomparso e istintivamente ho ipotizzato che volesse chiedermi come stava suo figlio, visto la situazione non trovavo il coraggio», spiega Michela che si è presa cura del piccolo Vittorio — fosse mio figlio. »



Il finanziere Silvio Sabatini

per questo che lei ha cercato di parlare con l'anonimo interlocutore che comunque — rifiutato a tacere. Le telefonate si ripetute per diverse volte anche nel cuore della notte, la prima intorno a mezzogiorno di quel lunedì, l'ultima alle 18 di mercoledì.

Particolari che la famiglia Abbene, insieme con Bianca Malfatto, la giovane infermiera amica di Silvio che giorni fa attraversò La Stampa ha chiesto che si faccia luce su questa drammatica vicenda, rende

nella speranza che le indagini proseguano. «Non sono questi gli unici particolari emersi dalle loro parole. Ce n'è uno che, forse più di ogni altro, apre inquietanti interrogativi. «Il collega di Silvio è uscito dalla discoteca una decina di minuti prima di lui. E al momento si allontana Silvio, sorridendo, gli ha fatto capire che per tornare a casa, visto che non aveva l'auto, si sarebbe arrangiato», spiega Filippo Abbene, metronotte. «E' chiaro che aveva un appuntamento con qualcuno. Ed è per questo che pensiamo che ci sia qualcuno che o che comunque abbia visto o notato qualcosa. Una persona non può sparire così». In — l'appello della coppia, che risiede a S. Giuseppe, «dell'infermiera, è chiaro: «Noi purtroppo non possiamo fare nulla. Chiediamo solamente che si faccia luce, ma per che ciò sia possibile è necessaria la collaborazione di tutti».

Ed è per non lasciare che il ricordo del finanziere cada nell'oblio, il gruppetto di amici si è messo in contatto con i familiari di Silvio che vivono in Abruzzo e nel napoletano. Nei prossimi giorni i fratelli, Adriano Alessandro, Marco, raggiungeranno Cairo. Anche loro vogliono che «si escluda che si rivolgano alla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto», per lanciare un ultimo, accorato appello.

Lucia Barlocco

## Teppisti

I vigili urbani sulle loro tracce

CAIRO M. La polizia municipale sta intensificando le indagini per individuare i vandali che hanno mandato in frantumi la lapide che ricorda la morte di tre partigiani in località Sant'Anna. L'episodio ha destato allarme e sorpresa. E' la prima volta dopo anni che ci si trova fronte a un atto di vandalismo presumibilmente a sfondo politico. Nello stesso tempo cresce in tutta la Val Bormida l'allarme per i ricorrenti episodi di vandalismo.

Tra i centri più colpiti i paesi della comunità montana Alta Val Bormida. In pochi mesi in questa — sono state danneggiate ben tre aree picnic costruite dalla Comunità. L'ultimo episodio in ordine di tempo a Plodio. In precedenza a Bardino erano state tagliate con motosega tutte le strutture in legno dell'area picnic, mentre a Murialdo i ladri avevano addirittura rubato attrezzature e panchine, caricandole su un camion, rendendo inservibili quelle che non potevano essere

## MOTIVIE FLASH

### MILLESIMO

Il processo a Cecchinato fissato per giovedì a Cairo

E' stato fissato per giovedì prossimo in pretura a Cairo il processo per illeciti edilizi a Cecchinato, l'imprenditore scomparso da quasi due anni. C'è attesa per verificare se Cecchinato si presenterà in aula. La citazione è stata notificata ai familiari. Secondo indiscrezioni Cecchinato potrebbe trovarsi a Amazzonia. (e. m.)

### CAIRO M.

Ultimi all'Agrimont i lavori di manutenzione

L'Agrimont — San Giuseppe ha ripreso l'attività produttiva dopo i lavori di manutenzione degli impianti, lavori costati quasi 2 miliardi. Lo stabilimento del gruppo Enichem — in vendita, ma le trattative in — da mesi sembrano ristagnare in modo preoccupante. (e. m.)

### CAIRO M.

Una moderna ambulanza offerta alla Croce Bianca

Domeni — Il sarà inaugurata presso la sede della Croce Bianca la nuova ambulanza acquistata con una sottoscrizione tra i militi. — tratta di un mezzo a trazione integrale, dotato di tutte le attrezzature per il pronto intervento. (e. m.)

### CAIRO M.

Parte la cassa integrazione alla vetreria Valbormida

Da lunedì prossimo per — decina di lavoratori della vetreria Valbormida scatterà la — integrazione. Il provvedimento rientra nei programmi per superare la crisi. (l. b.)

Cerruti si è dimesso

## Sostituito il vicesindaco di Carcare

CARCARE. Giorgio Taddi, 39 anni, avvocato, è neoconsigliere comunale in rappresentanza del Psi.

L'altra sera, infatti, è avvenuta la surrogata di Enzo Secco, veterinario, il primo — non eletto, che per motivi di lavoro ha rinunciato a subentrare all'ex vicesindaco e consigliere dimissionario, Franco Cerruti che nei giorni —, con una lettera al sindaco Taddi, aveva annunciato di voler rinunciare all'incarico che ricopriva da diversi anni per ragioni inerenti gli impegni legati alla sua professione.

Durante la riunione, quale secondo punto all'ordine del giorno, si — anche discusso dell'assunzione di — mutuo — 354 milioni da destinare ad interventi di ristrutturazione — palazzo municipale.

Il progetto, approvato dal Consiglio, prevede il rifacimento del tetto, realizzato con cantieri, la costruzione del solaio, il ripristino di — scalinata interna e la ristrutturazione di una facciata. (l. b.)

Le celebrazioni

## A Millesimo il compleanno del Comune

MILLESIMO. Candelina — compleanno per Millesimo. Martedì sarà il 787° anniversario di fondazione del paese, avvenuta — novembre del 1206 — opera del marchese Enrico II Del Carretto. E per celebrare l'anniversario, il Comune, l'Unione Industriale, la Comunità montana e il Centro culturale hanno promosso una serie di iniziative. La prima, martedì alle 21 nel salone comunale, con la premiazione del concorso riservato alle tesi di laurea dedicate agli aspetti storici, culturali, sociali ed economici di Millesimo. Seguirà, il giorno 13, la conferenza del professor Enrico Martini, docente di Geobotanica all'Università di Genova su «Flora ligure: l'area del Bric Tanas», l'inaugurazione della mostra «Le nostre orchidee». L'appuntamento è organizzato dal Comitato per la salvaguardia del Bric Tanas e Valle del Tre Re e dal Comune. Infine, il giorno 18, proiezione di diapositive sul tema: «Oltre quota zero», di Silvano Baccolino. (l. b.)

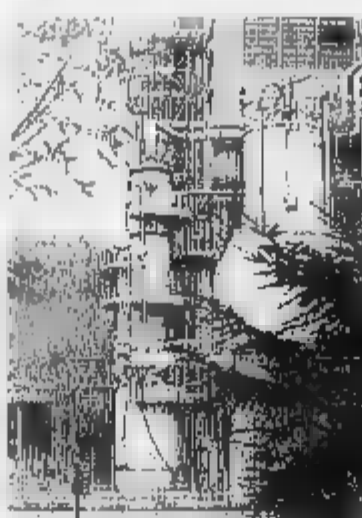
Cauto ottimismo — Cengio dopo l'incontro con l'Enichem

## «Non metto i lucchetti all'Acna» Ecco l'impegno del liquidatore

CENGIO. Il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, si è incontrato ieri — sindaco di Cengio, Bruno Pesce. Un colloquio giudicato con cauto ottimismo da parte dell'amministrazione comunale. Il dirigente Enichem ha confermato — non aver ricevuto il mandato di «mettere i lucchetti alla fabbrica. Al contrario si è impegnato a trovare un imprenditore o un'azienda disposti a subentrare all'Enichem nella gestione degli impianti di produzione che, in base all'accordo sottoscritto a Roma, continueranno l'attività.

Un segnale positivo dopo una settimana di dubbi seguiti all'accordo romano, che prevedeva massicce riduzioni dei dipendenti e incertezze sul recupero ambientale del sito Acna.

Gli amministratori liguri — piemontesi proseguono il dialogo iniziato a ottobre con la firma di un documento tra i sindaci dei due fronti coinvolti nella vicenda. E' — fissato un incontro per il 15 novembre nella sede della Comunità montana Alta Langa, a Bossolasco,



Impianti dello stabilimento Acna

con le Regioni Liguria — Piemonte. Nello stesso tempo è stato siglato — secondo — documento unitario, molto critico sull'ipotesi approvata a Roma. Per la prima volta il documento porta anche la firma del Comune di Cortemilia. (e. m.)

Ieri per alcune ore si sono incontrati all'Unione Industriale — Savona i dirigenti dell'Enichem — i sindacalisti Fulc. E' stata sottoscritta un'ipotesi d'accordo che sarà discussa lunedì a Cengio in assemblea dai lavoratori. Spiega Pino Congiu, della Uil: «Abbiamo posto due pregiudiziali. La continuità produttiva dell'Acna e il rifiuto — ogni licenziamento. L'Enichem alla fine ha dato garanzie su entrambi i punti».

Per i dipendenti in esubero saranno utilizzati strumenti come l'incentivazione alle dimissioni. Tra gli — proposti per affrontare l'emergenza occupazionale, ci sarà poi — ampio ricorso alla mobilità lunga e l'utilizzo di contratti di solidarietà. E' previsto — uso limitato della cassa integrazione. Non è stato possibile ottenere maggiori prepensionamenti rispetto — fissato a Roma. Si è stabilito infine di aumentare — un'unità il numero dei reparti da non chiudere. Il sale Alfa continuerà la produzione. (e. m.)

## TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 217/89 ES

### Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - Avv. Viviani contro GATTI Liana. Il Cancelliere — che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/12/1993 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Savona

- Lotto unico: appartamento via Fontanasse civico — interno 4 piano primo composto di tre vani e servizi. Consig. al NCEU Comune — Savona F. 68 n. 207 sub 9, via Fontanasse n. 20 primo piano, scale A, cal. A/3, vani calastelli 5. A confini: vano scala A, appartamento — 5/A, affaccio su terreno residuo, appartamento 3/A.

Prezzo base d'asta lire 130.000.000, cauzione lire 13.000.000, spese lire 19.500.000.

Offerte minime in aumento lire 7.000.000.

Offerte — irrevocabili fino — avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto — cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili — al Cancelliere — Tribunale di Savona, unitamente — richiesta di partecipazione in carta da bollo — lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 6/26 luglio 1993.

IL CANCELLIERE  
Civardi

## TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 1 — ES

### Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondario della Liguria - Avv. Aurelio contro CALIRI Calistina, TIZZI Mariella, CICCONE Giuseppe. Il Cancelliere avverte che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/12/1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Savona, nel fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Barlogien,

- appartamento posto al piano terreno interno 1, composto di ingresso, due camere, cucina, due bagni ed un balcone; cenito al NCEU al foglio 53, mappa 458 sub. 3.

Prezzo base d'asta lire 108.000.000, cauzione lire 8.000.000, spese lire 16.500.000. Offerta minima in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili — al Cancelliere del Tribunale di Savona, unitamente — richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 6/26 luglio 1993.

IL CANCELLIERE  
Civardi

Per la pubblicità su LA STAMPA

## publikompass PK

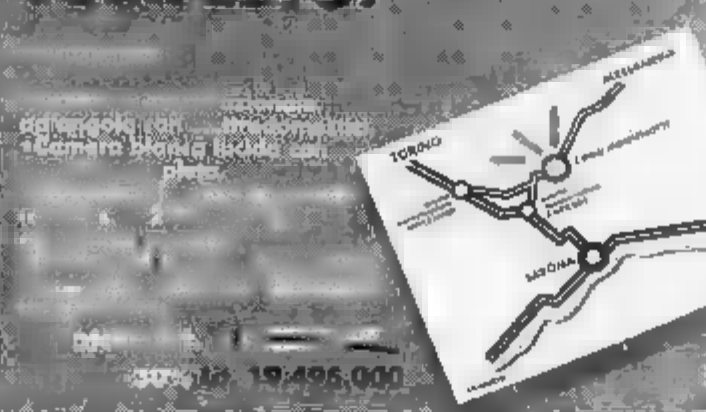
10126 TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051 ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 l. r.a.) - Fax 442.130
15100 ALESSANDRIA	Via Volturno, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA	Loc. Antequera - Queri	Tel. 0165/765.019-765.020
11100 ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/741.700-48.002
14100 ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/36.789
12042 BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO	V. Conte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.161
12100 CUNEO	V. S. Grande 11	Tel. 0171/630.872-699.839
15121 GENOVA	V. C.R. Cavour 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA	V. Boissano 1	Tel. 0183/273.371-273.373
26100 NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 10/D	Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO	V. Garibaldi 47	Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
15100 VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-82.822

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



# -30%

SULL'ACQUISTO DI  
UN ARREDAMENTO  
COMPLETO.



## PROMOZIONE GRANDE QUALITÀ PICCOLO PREZZO.

# EDILMOBILI

CAIRO MONTENOTTE - VIA CORTEMILIA, 32 - TEL. 019/50.12.05 r.a.

tutto un più!







Domani in Seconda categoria anche l'attesissimo derby Albisola-S. Cecilia

## Celle chiede il palcoscenico

La squadra di Persini attende la capolista Sciarborasca per riscattare il ko con la Veloce. Nemmeno i granata, anche loro in vetta, hanno un compito facile sul campo del Sassello

Esami in trasferta per le leader Veloce e Sciarborasca nel girone B di Seconda categoria. Le eregiettes del torneo sono attese sui difficili campi di Dego, dove gioca il Sassello Pontinvrea, e di Celle. Ed è in particolare su quest'ultima partita che si rivolgono le maggiori attenzioni. I padroni di casa, diretti da Italo Persini, dopo il passo falso di sette giorni fa sul campo della Veloce, cercano il riscatto con i granata.

Sostiene l'allenatore del Cello: «È un incontro che vogliamo vincere a ogni costo, per non farci sfuggire dal gruppo di testa. Arriviamo da una pesante sconfitta con la Veloce che vogliamo archiviare in fretta. Puntiamo a disputare un torneo di metà classifica, anche se non ci faremmo indietreggiare nel caso in cui le cose si dovessero mettere in maniera diversa. Il Cello sarà al completo. Ancora Persini: «Rispetto a domenica cambierà qualcosa, anche se l'intellettualità della squadra non sarà rivoluzionata. L'unico dubbio è Paolo Ferro, influenzato da parecchi giorni».

La Veloce è invece attesa dalla matriocle Sassello Pontinvrea. La squadra allenata da Secchi farebbe false pur fermare la prima della classe. E Tomino Sacco, tecnico della Veloce, teme questa trasferta. Afferma l'ex attaccante Savona e Cairese: «È una partita che dovremo affrontare molto cautela. Il Sassello è una matriocle di qualità e non è sottovalutata. Anzi, servirà la massima concentrazione».

Oltre a questa sfida, tiene banco il derby della ceramica tra Albisola e S. Cecilia. I ragazzi di Benito Arena sono privi di tre pedine importanti: Giacobbe, Sponza e Ferrando, squalificati. Gli arancioni di Tom Barisani sono al completo. E il derby infuocato il paese: chi domani quasi come se avesse vinto il campionato. Anche Bragno-Sparanza è sfida che merita considerazione. I biancoverdi di Caracciolo vogliono confermare il secondo posto, mentre i savonesi cercheranno di tornare dalla Val

## Spicca Zinola-Altarese

Fochi anticipi oggi nei tornei minori. In Promozione, derby genovese Italo-Audace (Muleto ore 15), mentre in Prima lo Zinola riceve una rinfacciata Altarese (via alle 15) per uno scontro che potrebbe lanciare i savonesi verso le zone alte. Tra i giovanili, via alla nuova stagione Giovanissimi. Inizierà l'inizio del campionato, i Pulcini continuano con la Coppa Frumento. La Juniores nazionale del Savona ospita al Baciagallo (ore 16) il Saragno cercando la seconda vittoria stagionale. Regionali Juniores Albenga-Bolzanese (Riva ore 18); Sampierdarena-Loanesi (Belvedere 16,15); Cairese-Cosmos (Vesima 16,30); Rutese-Finale (Rocco 16,45); Legnano-Vado (Nuova 16,7, 17,30) e Bogliasco-Varazze (Bogliasco 16,45). (M. no.)

Bormida con almeno un punto. Nel girone A spicca Leigue-Magliolo. I padroni di casa hanno solo la vittoria per cancellare il ko patito domenica a S. Filippo.

Sul campo, partita quasi disperata a Borghetto dove si gioca Balestrino Toirano-Conscante, match già drammatico vista la situazione delle squadre. Il Balestrino del presidente Pa-



Vincenzo è il portiere dello Speranza

nizza ha solo punto, la Conscante ha vinto la prima partita della stagione, soltanto sette giorni fa.

Roberto Pizzorno

## Junior, Imperiese ko

Dominio nel balon  
Fino a  
e l'ormai «Pulcini»

L'Aspa Imperiese ce l'ha fatta. La quadretta capitanata da Tricari si è sconfitta per 9-2 dal Cortemilla nella finale tripartita Juniores. L'emozione di giocare il titolo è stata fatale alla quadretta di Enrico Piana, che ha perso così la possibilità di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro, a 6 anni dalla vittoria di Alberto Sciorrelle. Si gioca invece domani alle 13,30 a Cuneo la partita di B tra Pieve di Teco e Pro Spigno, con in palio il tricolore cadetto. Domani in campo per il torneo organizzato dal Comitato regionale anche i «Pulcini», per la prima edizione del «Torneo primi pugni». Alla manifestazione che si svolgerà ad Andora 10, partecipano Bormide A, Amici, Castello, Bormide B e Cortemilla. (R. p.)

Scattano oggi anche i campionati regionali femminili di volley: ecco i temi del primo week-end

## Tutti guardano S. Pio X o Albenga-Carcare

Le loanesi sul parquet de «Le Oasi», e a Campolau è subito derby

## Asso-Cairo, derby incerto

Terza giornata in Promozione, Albenga sotto i riflettori. La squadra di Nò Marco, in vetta con Rivarolo e Pegli, riceve (Campolau, ore 21) l'Ardita Juventus. Il tecnico Muneroli: «Una partita difficile, la vittoria sull'Ospedaletti non deve alimentare illusioni». L'Ospedaletti è ospite del Sanremo (domani alle 18) e non dovrebbe aver difficoltà. Derby anche nel Savonese con Asso-Cairo (domenica 17,30): ospiti favoriti, ma l'Asso spera di conquistare i primi punti. E' invece chiuso il pronostico per il Loano che riceve l'Uisp Rivarolo, una delle big. Il Maremola (Pietra 20,45) riceve l'Athletic. Il tecnico Buscaglia: «La squadra è galvanizzata dopo la vittoria sull'Ardita ma deve mantenere la concentrazione». Compilata il quadro della giornata Granarolo-Pegli. (G. o.)

Mariella Inzerò, proveniente dall'Albenga. L'obiettivo è tornare subito in C1, anche se ci sono rivali in dubbio valore.

Altra partita segue Vbc Savona-Mobili Brianteo Diano, aperta su ogni risultato, anche se la compagine savonese è in

grado di ottenere il colpaccio. Si gioca alle 20,30 in via delle Trincee. L'Ok Albisola è ospite del Don Bosco Genova alle 19: le savonesi, che puntano al vertice, sono chiamate a dare un primo saggio della loro bravura. Completano il quadro Fabianese-Sestri; Iplom-Arenzano; Chiavari-Ceparana.

In D si inizia con il derby Pirex Albenga-Carcare: pronostici difficili tra squadre che promettono battaglia, appuntamento a Campolau alle 16. L'altra pentonina, l'Albatros, riceve il Latte Tigullio Rapallo 20,30 e non dovrebbe mancare l'appuntamento con due punti. L'Arma è invece impegnata sul proprio parquet con le Savonine del Villaggio Sport, ed infine lo Spotorno riceve il Piana Battolia. (G. o.)

## Motocross

E' il momento dell'«enduro»

SAVONA. Da giovedì 11 a domenica 14 si terrà, presso la pista di Sassello, uno stage di «enduro» durante il quale i migliori piloti del mondo terranno un corso teorico-pratico sulla guida delle moto per la specialità. Le lezioni saranno tenute da assi del calibro di Giorgio Grassi, campione mondiale nelle ultime due stagioni, Chicco Mura, Stefano Passeri e il bergamasco Brissani. Questi campioni metteranno a disposizione dei trenta partecipanti del corso tutta la loro esperienza.

Alla domenica, poi, la gara esibizione sulla pista del centro di crass savonese. Alla parte agonistica del corso parteciperanno tutti i «professori» oltre al savonese Gian Marco Rossi, genovese Giuseppe Gallina e Tullio Pellegrinelli. Al via sono attesi i piloti, che si daranno battaglia per 4 ore, dalle 11 alle 15. Alle 16 si terrà poi la premiazione. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Fondazione per gli studi sulla mano.

Intanto domani è in programma l'anticipo del grande enduro con il primo «Trofeo Cella Ligures», che si disputerà sulla spiaggia di località Piani organizzato dal Mc Contesse di Genova in collaborazione con la Federazione. Al via anche tutti i piloti che la settimana prossima terranno il corso a Sassello.

La gara si articolerà su due batterie di qualificazione per le due classi ammesse, la 125 e la 125 open (cioè cilindrata superiore ai 125, e per motori a 4 tempi). Il pubblico potrà assistere alla manifestazione dalla passeggiata a mare. L'ultima ondata di maltempo mette in forse la disputa della gara: domani dovesse ancora piovere, la manifestazione verrebbe annullata. (M. no.)

# Prima di scegliere prova Fiesta '94



Ti sei mai chiesto perchè tanta gente guida Fiesta?

**Rivieraauto** di Mario Galvagno  
ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708  
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1  
FINALE LIGURE - Loc. Perti - Tel. (019) 690.256

**Autocirio**  
SAVONA - Via Servetaz 41 - Tel. 019/80.15.41  
CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi 100 - Tel. 019/500.571

## Fiesta Newport

di serie:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone sterzo collassabile
- Sensore FIS antincendio
- Barra stabilizzatrice anteriore
- Sospensioni sportive
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori a compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Poggiatesta imbottiti
- Spoiler posteriore integrato
- Pneumatici larghi 165/65

ed inoltre:

- Sintolettore stero
- Antifurto con telecomando
- Filtri antipolline

Versione 3 porte, 1.1i e 1.3i.

**L. 14.500.000**

## Fiesta CaymanBlue

di serie:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Paraurti in tinta carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Sensore FIS antincendio
- Piantone sterzo collassabile
- Volante ad alta sicurezza
- Poggiatesta imbottiti
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori a compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Interni in velluto Rubic
- Barra stabilizzatrice anteriore

ed inoltre:

- Sintolettore stero
- Antifurto con telecomando
- Filtri antipolline





# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione**  
**"IL MESE DEL VISONE"**

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A**  
**15 MILIONI\***  
**OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO**  
**TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



## PIEMONTE

Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 8  
**VENARIA (TO)**  
Piazzale Città Mercato  
**GRUGLIASCO (TO)**  
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura  
**ALESSANDRIA**  
Piazza Garibaldi 11  
**BIELLA**  
Tangenziale Corso Europa  
**DOMENICA E LUNEDÌ APERTO**  
Via Roma

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Quart - Regione Amérique

## LIGURIA

Zona Picapietra - Via Ottobello  
Orario continuato

## LOMBARDIA

**S.N. (MI)**  
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano  
**MILANO**  
Corso Buenos Aires 64  
**COLOGNO MONZESE (MI)**  
Tangenziale Est uscita Brughiera-Cologno Nord  
**BUSNAGO (MI)**  
Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG Trezzano - Prossima apertura  
Via Cassala 21 - Largo Camelli  
**CURNO (BG)**  
Statale Brianza - Via Bergamo  
**BRESCIA**  
Centro Commerciale San Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro  
**MANTOVA**  
Ceresio di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa  
**CANTÙ (CO)**  
Centro Commerciale Cantù - Nuova apertura

## VENETO

**VERONA**  
San Martino Buon Albergo  
Centro Commerciale Verona Est  
Autostrada MI-VE uscita Verona Est  
**MARGHERA (VE)**  
Inizio Statale Romeo  
Zona Centro Commerciale Panorama  
**MARCON (VE)**  
Centro Commerciale Valecenter  
**OCCHIOBELLO (PD)**  
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello  
**VICENZA**  
Centro Commerciale La Pionardi  
Autostrada MI-VE uscita Vicenza  
Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

## FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## EMILIA ROMAGNA

Superstrada per San Marino Km. 7,5  
Aperto anche la domenica

## PARMA

Boganzuolo di Parma  
Autostrada MI-BO uscita Parma  
**CASALECCHIO (BO)**  
Centro Commerciale Gran Reno  
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio  
Prossima apertura

## TOSCANA

**MONTECATINI TERME (PT)**  
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare  
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato  
Aperto anche la domenica

## LAZIO

**ROMA III**  
Via C. Colombo 456 a 500 m. dalla Fiera Roma  
**CASILINA**  
Via Casilina - Grande Raccordo Anulare uscita  
Ampio parcheggio privato

## MARCHE

**ANCONA**  
Asola Osimo - S.S. Adriatica Km. 309  
Uscita autostradale Ancona  
Aperto anche la domenica

## UMBRIA

**TERNI**  
Centro Commerciale Cospea  
Via Firenze e Allansine - Prossima apertura

## ABRUZZO

**MOSCIANO S. (TE)**  
Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo  
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## MOLISE

Centro Commerciale Putilone

## SARDEGNA

**SASSARI**  
Centro Commerciale La Piazzetta  
Inizio S.S. Sassari-Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA**  
**IN ITALIA**

**NUMERO VERDE**  
**1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda





## La madre di Daniela, uccisa brutalmente il 2 agosto scorso Cerca il killer della figlia

Ha deciso di indagare per conto suo  
«Non per vendetta, voglio giustizia»

Il mistero dura da giorni. Con carabinieri e polizia apparentemente fermi. Ed una madre che cerca, da sola, la verità. Sono fotogrammi dell'indagine sulla morte di Daniela Pelissaro, 23 anni, tossicodipendente e prostituta, ma anche ragazza sensibile, dalle dolci poesie.

Gli assassini ne hanno abbandonato il cadavere, nudo e brutalmente violentato, sui bordi di una strada di campagna, nella notte del 2 agosto. Con ogni probabilità Daniela era stata prelevata, poche ore prima, dai marciapiedi di Porta Nuova, all'angolo fra Vittorio e via Sacchi. Ma si tratta di supposizioni: nessuno è riuscito a offrire elementi validi, a nulla sono servite le indagini. Che hanno evidenziato qualche pista, ma che hanno anche trascurato altri aspetti della vita della giovane. A cominciare da una sgradita personale che, ritrovata dalla madre con un elenco di clienti, non è sino a oggi sequestrata da nessuno. Anche se la forza dell'ordine sono state avvertite.

La madre di Daniela, Michela Cacace, 46 anni, origini napoletane, è una donna che ha superato lo smarrimento, l'incredulità, il dolore. Ora vuole giustizia. «Mi preoccupa il silenzio degli investigatori. Ho ucciso la mia Daniela. L'ho fatto nel modo più orribile. E' gente libera, forse malata, cervello: potrebbe colpire il nuovo. Non cerco una vendetta personale, perché Daniela potrà restituirmi nessuno, ma voglio che altre madri non debbano soffrire quel che ho sofferto io». Michela Cacace ha deciso di indagare per conto suo: «Ho dato un'occhiata alla zona che Daniela frequentava, ho parlato con le sue amiche, ho cercato di ricordare ogni particolare utile: dalle abitudini, ai posti che frequentava, sino alle telefonate che riceveva».

Il posto anche molte domande: «Quando Daniela se ne è andata da casa, quel sabato, aveva la borsetta ed alcuni oggetti personali. E' difficile li avesse con sé, quella sera. Più probabilmente li aveva lasciati a una pensione o da un affittacamere. Qualcuno li avrà certo trovati, erano anche i suoi documenti, ma non ha avuto il coraggio di farsi vivo».

Mamma Michela non pensa a poter scoprire gli assassini («Non ne ho la forza», però pretende che la fine della figlia non sia dimenticata: «Ho paura che sia facile liquidare la morte di una persona, quando si scopre che è tossicodipendente e prostituta»). Dimantica in fretta che una ragazza così può anche essere dolce, affettuosa, innamorata della vita: Daniela disegnava fumetti per i bambini, scriveva poesie per i ragazzi e per i ragazzi a cui ha voluto bene. Era una ragazza dei nostri giorni, con le paure e con le ansie. Con la sola «differenza», rispetto a tante altre, incontrato la droga ad appena 13 anni, quan-

do era forse impossibile reagire. Era anche una ragazza generosa, disponibile tipica di chi ha assaggiato la ruzza della vita: «Poche ore prima di morire aveva regalato una somma di denaro a una amica, perché potesse comprare latte al figlio neonato. Senza quel gesto generoso, forse, sarebbe tornata sui marciapiedi, forse non l'avrebbero ucciso».

I soli punti fermi dell'indagine sono quelli provenienti dall'autopsia eseguita dal prof. Torra. Parla di una violenza brutale, con morte per dissanguamento conseguente alle gravissime lesioni. Ed è recuperato un minimo quantitativo di sperma, che potrà servire per comparare il codice genetico con quello dei possibili assassini.

E le forze dell'ordine? Al Nucleo operativo dei carabinieri, che ha ricevuto il timone dell'indagine dalla compagnia di Mancallieri, nel cui territorio fu trovato il cadavere della ragazza, si fa presente la difficoltà dell'inchiesta: «Pensiamo a clienti occasionali, a persone che non frequentavano abitualmente quella zona. Potrebbero



essere davvero mariti e cacciare di emozioni d'agosto, oppure extracomunitari. Un normale incontro con una prostituta potrebbe essere degenerato in un raptus collettivo. Si confermano perquisizioni, interrogatori: «Abbiamo individuato alcuni amici di Daniela, che abitano nella zona dove fu trovato



Un'immagine felice  
Daniela Pelissaro  
(da sinistra)  
e la madre  
Michela Cacace:  
non si è  
arresa,  
cerca  
ancora  
l'assassino

La ragazza si prostituiva a Porta Nuova  
Ora la donna sta interrogando tutte le amiche

il cadavere. Sono stati sentiti, ma senza risultati apprezzabili.

Il capo della squadra omicidi della Mobile, vicequestore Salvatore Longo, confida di più speranze in un filone completamente diverso: «Indaghiamo, in silenzio. E resentamente abbiamo trovato una pi-

sta che potrebbe essere quella giusta: l'omicidio non sarebbe stato opera di un cliente occasionale, ma sarebbe maturato nel mondo della prostituzione. Daniela avrebbe contravvenuto alle regole, e sarebbe stata uccisa per punizione».

Angelo Conti

### TRE STORIE

#### CERCANO GLI ASSASSINI

Il precedente più clamoroso è certamente quello di Francesco Magliacani, il suocero di Franca Ballerini. Quando sparì il figlio Fulvio (luglio 1972), ucciso da Pan, amante della nuora, l'uomo non ha dubbi: «Mio figlio può essere volutamente ucciso». Francesco Magliacani (morto nel '92), un borghese piccolo piccolo (ma solo statura), ha 80 anni, il suo figlio scomparso. Non si è trasformato a tempo pieno in segugio ed accusatore implacabile. E' certo che il figlio è stato assassinato. Franca Ballerini, bella, intelligente, astuta, accreditata la tesi della «fuga del

La Ballerini ha buon gioco all'inizio, perché i fratelli Pan hanno fatto sparire il corpo della vittima sotterrando in aperta campagna, ma a poco a poco Francesco Magliacani raccoglie elementi. «Mia nuora chiude tutti i conti in banca che ha con il marito, come può essere così che tornerà?». Parla dei suoi sospetti a giornalisti e poliziotti. Non lo prendono sul serio («Lei non ha prove certe»). Lui non s'arrende. Ritorna alla carica, finché non il maresciallo Sevoia, dei carabinieri. Il maresciallo, ufficiale di polizia giudiziaria, ha i mezzi per approfondire le indagini: mette suoi uomini alle co-

## Se il genitore fa lo 007 Da Magliacani a Giorgia

Nel caso Giuffrida, il primo dei «sosi», decisiva la mamma



stole dei fratelli Pan, Tarcisio e Paolo, capisce che Tarcisio, con il vizio del bere, è il più debole. A lui sarà strappata la verità. Si ritrova il cadavere di Fulvio Magliacani, l'autore dell'omicidio è smascherato. Meno fortuna ha avuto invece Roberto Padoan, papà di Giorgia, la studentessa di 20 anni strangolata a nel febbraio dell'88. L'inchiesta è stata di fatto archiviata, l'assassino (forse un compagno d'università, cui Giorgia aveva aperto con fiducia la porta offrendogli anche un caffè) è riuscito a restare nell'ombra. Papà Padoan è arrivato



La madre di Giovanni Giuffrida, primo «soso» (a sinistra) riuscì a salvarlo, lungo il calvario di Francesco Magliacani (sopra). di Franca Ballerini

ad offrire milioni di taglie a chiunque fosse in grado di fornirgli notizie sull'omicidio. Ha fatto pubblicare il suo indirizzo a nuziale. Si ritrova il cadavere di Fulvio Magliacani, l'autore dell'omicidio è smascherato. Meno fortuna ha avuto invece Roberto Padoan, papà di Giorgia, la studentessa di 20 anni strangolata a nel febbraio dell'88. L'inchiesta è stata di fatto archiviata, l'assassino (forse un compagno d'università, cui Giorgia aveva aperto con fiducia la porta offrendogli anche un caffè) è riuscito a restare nell'ombra. Papà Padoan è arrivato

zioni, sembravano non esserci dubbi. Ma la donna girò tutti i bar ed i locali della zona Nord città, finché un conoscente non le disse: «L'ho visto tuo figlio su un'auto». Giovanni in galera, era la prova che esisteva davvero il sosia del figlio. La polizia credette subito all'insolita investigazione, anche perché nel frattempo c'erano altre aggressioni, o fu arrestato Luigi La Guardia. Quel che la vicenda quasi incredibile è che poi venne trovato un terzo il vero colpevole.

Marco Vaghi

Alla «Tako Payen» 200 lavoratori coinvolti in un esperimento sulla qualità

## Il sindacato sceglie con l'azienda

La produzione migliora e cala l'assenteismo

E' in corso un esperimento in cui il sindacato partecipa ad alcune scelte strategiche dell'azienda e i risultati sono positivi: miglioramento della produzione e minore assenteismo. Succede alla «Tako Payen», azienda che produce guarnizioni per motori e che fa parte del gruppo inglese «T&N».

Protagonisti: l'azienda e il Fim-Cil. La «Tako Payen» occupa circa 200 persone divise in unità produttive a Torino, Venaria e Mondovì, in provincia di Cuneo. Nel 1992 ha fatturato 37 miliardi.

All'inizio dell'anno è stato avviato il progetto denominato «Qualità e partecipazione» sui problemi di sicurezza per l'ambiente di lavoro. I primi risultati sono stati illustrati da Giuseppe Agnello, segretario nazionale Unionmeccanica dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese), da Gianfranco Zabaldano, segretario

generale della Fim a Torino, e da Gino Martini, direttore dello stabilimento «Tako Payen».

Alcuni dati: lo scarto dei materiali di produzione è passato dal 5,5% del 1991 al 2,7% del '92, fino all'1,7% del '93, mentre quanto riguarda l'assenteismo si è passati dal 14,1 giorni del 1992 ai 9,1 giorni del 1993 (calcolati fino a ottobre).

Una commissione paritetica azienda-sindacati ha realizzato, in sei mesi, lavoro, una dispendiosa sui temi della sicurezza e dell'ambiente che è stata distribuita a tutti i lavoratori e usata come sussidio nei successivi corsi di formazione. I lavoratori coinvolti, su base volontaria, sono stati 140 (sul 200 complessivi), le ore di lezione da poco tempo è partita la tappa successiva: è stato creato un gruppo di miglioramento che, durante l'orario di lavoro, si occuperà di individuare e di risolvere i problemi della sicu-

e dell'ambiente di lavoro. Afferma Martini: «Non riteniamo casuali questi risultati positivi: ma sono il frutto di una condivisione degli obiettivi, l'azienda e il sindacato».

Spiega Agnello: «L'iniziativa è stata possibile perché l'azienda aveva di fronte un tipo di sindacato, purtroppo piuttosto raro, che voleva e vuole realizzare un rapporto all'insegna della collaborazione e non del conflitto».

«Si tratta di un'esperienza d'avanguardia», afferma Zabaldano, perché alla Tako il sindacato ora è considerato non solo controparte con il contratto, ma una risorsa da utilizzare in quanto rappresenta gli interessi dei lavoratori. La Fim ha avuto la fortuna di avere delegati giovani di età, ma già maturi di esperienza che hanno sostenuto la partecipazione per lo sviluppo dell'azienda». (le.bac.)

I redditi degli amministratori provinciali

## Otto oltre i 100 milioni e uno a poco più di tre

Otto consiglieri provinciali con un reddito oltre i 100 milioni, 15 fra i 50 e i 100 e gli altri una media di 30 milioni, uno soltanto - il dc Giacomo Bottino, il più giovane del consiglio - sotto i 10: sul modello 101 ha denunciato i milioni 676 mila lire. E' quanto si desume dalla pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali al 31 dicembre '92 richiesta dalla legge.

sono anche i reticenti: tre consiglieri, l'ex vicepresidente dc Ezio Astorini dimessosi a ottobre a seguito dell'inchiesta giudiziaria sull'ospedale di Asti, il verde Claudio Chiabrera e la leghista Maddalena Corsiatto, hanno fatto pervenire documentazione alla greteria generale della Provincia, ben sapendo che le loro dimissioni non li puniva. Al primo posto fra i redditi c'è l'assessore pri Antonio De Maio, dirigente della Burgo,

milioni. Segue il presidente della Torino-Piavezza Elio Borgogno (dc, dimesso) con 186 milioni. Al terzo posto il psd Carlo Bolzoni, assicuratore, con 182 milioni. Seguono il msd Ludovico Boatti (168), il pidellino Luigi Chiabrera (138), Alberto Barbieri (123), il dc Franco Botte (106) e Renato Cambursano (101).

In ordine alfabetico gli altri consiglieri: Badini Confalonieri (69), Basso Corduro (84), Bocca (63), Bonansea (69), Bonino (50), Campia (74), Cavaliere (23), Coisson (41), Di Mauro (46), Galliano (44), Giacomotto (25), Giarrusso (31), Gili (22), Gremmo (72), Grijsela (40), Grotto (81), Marchiaro (30), Morgando (82), Napoli (66), Negri (12), Casola (40), Piccolo (27), Principe (64), Ricca (48), Rizzo (22), Rosolen (27), Rostagno (60), Scapi (23), Sola (21), Tossari (43), Triovetti (88), Vacca Cavalot (28), Vallauri (55).

**AMAROTTA**  
1<sup>a</sup> Mostra Mercato  
dal 1° al 30 Novembre  
**ARTE ORIENTALE  
TAPPETI  
ANTIQUARIATO**  
APERTO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA  
ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00  
Via Caviglioglio 22 - 10024 MONCALIERI (TO)  
011 6467423 ra. / Fax 6467193

**CASHMERE**  
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI  
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA  
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695  
Via Sgarbi 26 (vicino al Parco di Monza)  
MONZA (TO) dal SCONTATO GROSSO  
Frattocci Marzocchi 33 - Telefono 011 945.385

**PROMOZIONALE**  
FIRME PRESTIGIOSE UOMO DONNA  
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 93/94  
SCONTI DEL 50% SU TUTTA LA MERCE  
DAL 4 OTTOBRE AL 31 NOVEMBRE  
DA **MALTESE STOCK**  
IN VIA BUBA 32/A  
TEL. 4346091 - TORINO

**Tec** TAGLIE PER TUTTI  
CONFEZIONI  
**DONNA** TAGLIE DAL 38 al 60  
**UOMO** TAGLIE DAL 44 al 70  
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
Oggi TROTTO ore 14.30 - Domani GALOPPO ore 14  
Lunedì 1 novembre: vinti 4.905.200 lire  
scommettendo 18.000 e 30.000 su una trio

**SCOPRI IL BALLOON**  
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO  
A TORINO  
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)  
IN VIA S. OTTAVIO 38  
CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 199.000  
MAGLIE CASHMIRE  
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19.30

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK** publikompass  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio  
Tel. (011) 65.211 - FAX 659.1950

**SABET**  
TAPPETI  
P. Madonna Angeli 2  
Tel. 541.74.51

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttosciences**  
settimanale di scienza e tecnologia



Questo è di serie



Questo è di serie\*



Airbag lato passeggero  
Antifurto con telecomando  
Autoradio estraibile



#### Nuova Sicurezza

Airbag • Sedili antiscivola-  
mento • Cinture ■ pre-  
tensionatore ■ bloccaggio  
istantaneo • Barre d'acciaio  
laterali • Sensore FIS antin-  
cendio • Piantone sterzo  
collassabile • Volante ad  
alta sicurezza.

#### Nuove Motorizzazioni

1.6 ■ 1.8 MILES 16 V • 1.8  
TurboDiesel con intercoo-  
ler, sistema EGR e cambio  
MTX 75 (da 0 a 100 km/h  
in 11,8") • 1.3i CFI con il  
nuovo sterzo VRS ■ rap-  
porto variabile (omologa-  
zione per neopatentati).

#### Nuovi Equipaggiamenti

Nuovi tessuti • Nuovi  
colori • Paraurti e retrovi-  
sori in tinta ■ la carroz-  
zeria • Chiusura centraliz-  
zata • Alzacristalli elettrici  
Vetri atermici • Contagiri  
Schienale posteriore fra-  
zionato.

**ESCORT NAVY WAGON 1.3 - L. 19.800.000\***

## Nuove Escort 1994

Venite da noi oggi ■ domani  
■ provare i nuovi motori turbo diesel  
Concessionaria autovetture e autoveicoli commerciali



**VIA VERBANO 140 - NOVARA**

ASSISTENZA TEL. 0321/621.959 - UFFICI/ VENDITA TEL. 0321/471.729/30

\* Fino ■ novembre 1993

GRUPPO SUPERMERCATI



■ ■ ■ ■ ■  
NOVARA - Viale Baracca, ■  
NOVARA - Via XXIII Marzo, 230  
BORGOMANERO - Via Novara, 210  
NOVARA - Via Beltrami, 34/D

NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, ■  
SUNO - S.S. ■ km 22  
■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ - Via Monte S. Gabriele, ■  
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45

e nuovo centro commerciale  
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

# 3 x 2

**DAL 2/11 AL 13/11/93**

**SU OLTRE 200 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA**



Code e traffico in tilt per la manifestazione dei dipendenti della Novara Filati

# I lavoratori occupano la città



Un'immagine emblematica del corteo. Molte operaie hanno sfilato con i figli

**1320 operai dell'azienda tessile hanno protestato davanti alla banche. Una delegazione ricevuta da sindaco e prefetto**

**NOVARA.** Centro paralizzato dai lavoratori della Novara Filati, esasperati dalla mancanza di stipendio e dal rischio di fallimento dell'azienda.

Code lunghissime ai banconi, traffico in tilt ed il fischio continuo, insistente dei 320 dipendenti della maggiore azienda tessile della città, acesi di nuovo in piazza a protestare contro le banche che, stante le promesse, non hanno riaperto la linea di credito, ed a chiedere l'intervento urgentissimo delle autorità per scongiurare il fallimento.

I lavoratori hanno incontrato il sindaco Sergio Merusi ed il prefetto Alberto Ruffo, a cui hanno spiegato la precipitata situazione: mancanza di denaro a blocco degli stipendi e degli acquisti di materia prima, mentre Angelo Casò, il commissario liquidatore del gruppo Trevitec, ha convocato per metà dicembre le banche, con

ordine del giorno che se d'ultimatum; o gli istituti di credito coinvolti aprono subito i finanziamenti o si procede al fallimento ed alla chiusura delle aziende.

Il sindaco ha cercato subito il direttore della Cariplo a Milano, ma il manager è assente e Merusi ha assicurato che lo richiamerà lunedì per sollecitarlo affinché la banca sostenga l'azienda: dicono Carlo Colzani e Giorgio Venegoni, i due sindacalisti della Cisl e della Cgil che hanno seguito la vertenza ed hanno partecipato a tutte le manifestazioni dei lavoratori.

Al prefetto abbiamo chiesto il coinvolgimento degli imprenditori locali e di quelle forze che potrebbero contribuire al salvataggio di un'azienda che è molto appetibile sul mercato: aggiungono i due sindacalisti, mentre i lavoratori reclamano il pagamento delle spettanze: «Lo stipendio di ottobre

non l'abbiamo ricevuto, lo spendiamo pagarlo, così come le tasse: perché dobbiamo pagare per il crack voluto? altri? La Novara Filati è l'azienda che vanta il miglior bilancio dell'intero gruppo, eppure abbiamo il fallimento dietro l'angolo - dicono i lavoratori - sia per l'atteggiamento delle banche che per le strategie sbagliate di altri. Ma noi non arrenderemo, abbiamo deciso di continuare a lottare».

Alla manifestazione è seguita un'assemblea in cui è deciso di proseguire l'attività con l'orario ridotto, anche perché la materia prima è agli sgoccioli, e di effettuare un'ora di sciopero al giorno. Il sindacato a sua volta dà un margine di una decina di giorni al massimo: «Poi se le banche si decidono a darci il credito, può succedere di tutto».

Marcello Giordani

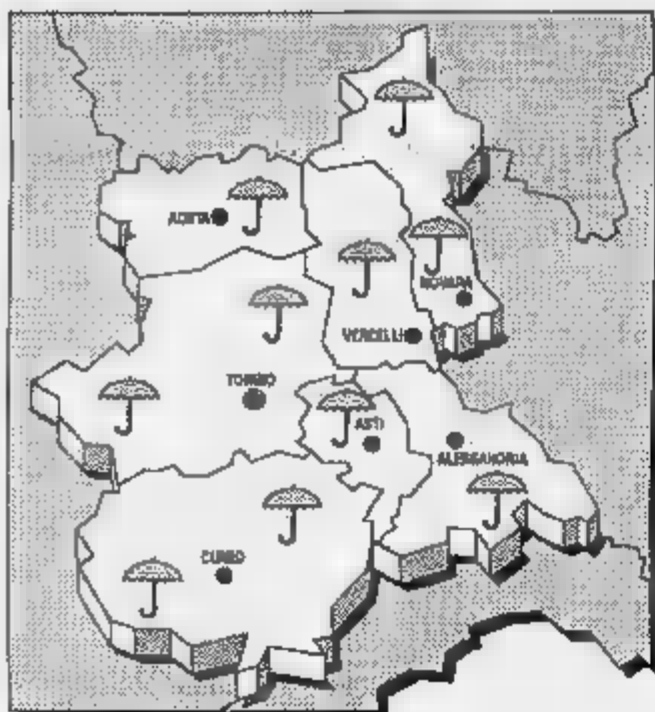
## IL FORUM CON LA STAMPA



### A confronto sull'Università

I presidi delle facoltà, i dirigenti del Consorzio per l'Università, il presidente della Provincia, il sindaco, gli industriali e gli studenti hanno partecipato ieri al forum promosso dalla Stampa sul futuro dell'Ateneo. Domani sarà pubblicato un ampio servizio sui lavori.

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Moderati meridionali. **VISIBILITÀ.** Ridotta nelle per foschie e locali nebbie.

Novara: precipitazioni sparse.

**LE TEMPERATURE DI OGGI A:**  
Max: 15; min: 8; media: 11

**UN TEMPO:**  
Max: 18; min: 7; media: 12

**TEMPERATURE PIEMONTE:**  
Torino 13,9; Asti 11; Alessandria 9; Aosta 8; Cuneo 10; Vercelli 11

Si definiscono i ruoli nell'inchiesta per il finanziamento illecito della campagna elettorale dell'ex sindaco

## «Riviera vuol essere sentito? Venga pure»

**Il senatore potrebbe essere interrogato già oggi dal pm Caroselli**

**NOVARA.** «Il senatore Riviera vuol essere sentito subito? - la dottoressa Marina Caroselli scorre l'agenda, poi risponde. Lo aspetto, sabato (oggi n.d.r.) oppure lunedì mattina. Dipende dai suoi impegni di parlamento. Io sono qui».

L'ex sindaco socialista Novara, inquisito con altre tredici persone amministratori e legali rappresentanti di quattro società per il fatto di finanziare una parte della campagna elettorale, potrebbe essere interrogato già oggi. E' assistito dall'avvocato Alfredo Monteverde. I reati ipotizzati nei suoi confronti, tutti in concorso con gli altri tredici indagati, sono quelli di falsificazione per operazioni inesistenti e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Più difficili da provare, se addirittura inesistenti, le accuse di comunicazioni sociali a falso bilancio e delle società. In questo caso la giurisprudenza non è univoca. Quelle fattu-



socialista Armando Riviera inquisito per la campagna elettorale dell'anno scorso sarà presto interrogato dal magistrato

ro, per un totale di circa 130 milioni, sia pure per prestazioni che non sono mai state rese alle società interessate, sarebbero comunque entrate nei rispettivi bilanci.

Una parte delle quattordici informazioni di garanzia sono già state recapitate ai destinatari. Altre sono in viaggio. Si

spiega anche il riserbo sui degli indagati. Dodici sono destinate, per ciascuna società, ai responsabili: Radici chimica, Linea Data Media, Emit e Giovetti. Poi, a Riviera, ad un suo amico novarese e compagno di partito collegato alla Linea Data Media.

Le attenzioni dei magistrati

si concentreranno in particolare su Paolo Borbon, socialista alessandrino, amico personale di Riviera ed ex segretario del presidente della Regione Vigliani. Borbon è stato, fino al '90, vice presidente del consiglio di amministrazione della società Emit che ha realizzato lo smaltimento di rifiuti da 25 miliardi. Come noto per questo impianto, considerato a Novara lo scandalo per eccellenza, è in corso un'inchiesta affidata alla dottoressa Caroselli. E' evidente che quando i dirigenti della società milanese saranno sentiti per il «Riviera» dovranno fornire anche alcune spiegazioni sull'altro affare.

Ha detto ieri, Riviera, di essersi rivolto a Borbon, per un aiuto, come amico personale che da vent'anni. In effetti Borbon nell'ambito del gruppo Acqua (del quale fa parte la Emit) aveva l'incarico di mantenere i contatti con le amministrazioni pubbliche per quanto concerne la realizzazio-

ne di impianti nel settore ambientale. C'è di più - sostiene il consigliere provinciale dei Verdi Pietro Bertinotti che, con i esposti ha dato via all'inchiesta sullo smaltimento. Borbon è componente del consiglio di amministrazione di Sogefino, la società a capitale misto con maggioranza del comune di Novara, che gestisce i due depuratori della città ed ha avuto incarico, dal Comune, di fare un'indagine sui rifiuti. Doveva occuparsi anche di tollerare lo scaldamento, acquistato e fognature se fossero passate di delibere aspramente combattute dall'opposizione. Borbon s'incontra anche con altri parlamentari e amministratori di Novara e provincia come risulta all'autorità giudiziaria di Foggia. Era il referente in Piemonte di quattro grandi società che in provincia hanno ottenuto appalti per 300 miliardi di opere pubbliche.

Renato Amboldi

## Escort 1994

Le uniche con Airbag di serie



**NUOVA COMMAR**

ARONA V.le Baracca 6 (0322) 46907 DORMELLETO C.so Cavour 86 (0322) 467687



QUALITÀ IN AZIONE



VIA BIGLIERI, 2c - NOVARA



Dai commercianti del capoluogo una lunga serie di iniziative

## Sei mesi di manifestazioni

La prossima edizione di «Novara... di domenica» è fissata per il 14 novembre  
Da gennaio a maggio sono già previste feste e rassegne anche nei quartieri

Un'immagine della prima edizione di «Novara... di domenica», il 3 ottobre

NOVARA. Gastronomia, sport, musica, teatro, Carnevale e tanto, tanto folklore. Il comitato dei commercianti, costituito da poco tempo, l'obiettivo di rilanciare il settore e movimentare la città, è lanciato: c'è già un programma di massima per i prossimi sei mesi e domenica 14 novembre è prevista la seconda edizione di «Novara... di domenica». Il petrolio di quell'intervento finanziario è dell'assessorato comunale al Commercio, con la collaborazione di alcuni importanti sponsor.

Per il 14 abbiamo previsto numerosi appuntamenti - annuncia l'assessore Luciano Bistaffa - Vorrei subito spiegare che il coinvolgimento dei quartieri partirà da gennaio, secondo un calendario mensile previsto dal comitato. A dicembre invece lasceremo che siano negozi e clienti a giocare la partita: così ci è stato chiesto proprio dagli operatori, che sperano di lavorare a ritmi sostenuti almeno per fine anno.

Domenica 14 ci sarà la fanfara e le rappresentanze di bande carabiniere, dell'aviazione, dei bersaglieri e della guardia di Finanza. Seguirà una degustazione gastronomica di vino e gorgonzola in piazza delle Erbe. Il concorso «Piatin d'oro» nei ristoranti, una sfilata di mimì, giocolieri e artisti da strada (nell'ambito della quale sarà presentata la nuova Fiat Punto, sulla falsariga di quanto accaduto in settembre a Torino), una rassegna di vecchi mestieri al Broletto, esibizioni degli gruppi Associazioni Piemontesi e Brusca Metaras, una «corrida» fra debuttanti intitolata «Pomodori e fiori». Il tutto dalle 10 alle 18, nelle piazze. I negozi saranno aperti.

Ci preme ricordare che una particolare attenzione merita la gara gastronomica fra ristoranti, il «Piatin d'oro», che non si svolge soltanto quella domenica, ma ciascun locale indica alcuni giorni fissi, precisa Maurizio Grifoni, presidente

del comitato. Il calendario sarà pubblicato fra pochi giorni.

Da gennaio a maggio si svolgeranno giornate con iniziative a tema, che interesseranno anche i quartieri: da San Gaudenzio al Carnevale in grande stile, dalla festa dello sport a quella dei fiori e del folklore di tutta Europa, fino al festival del teatro con rilevanza nazionale. (m. p. a.)

## A Paruzzaro

## Sale hashish nella casa dell'operaio

NOVARA. Pietro Molinari, coltivatore diretto di Paruzzaro arrestato dai carabinieri di Novara dieci giorni fa nell'ambito di una più vasta operazione, non aveva in casa le due pistole e una trentina di libretti d'essenze sequestrate, invece, in un cascinale di Oleggio. Qui c'erano anche mobili antichi, per un valore di trecento milioni, rubati nell'abitazione di un primario di Varese. A casa di Molinari è stato recuperato solamente un etto di hashish, della marijuana ed una certa somma in contanti provenienti, secondo i carabinieri, da un'attività di spaccio. A Molinari, già rimesso in libertà, i carabinieri erano arrivati attraverso un'indagine che, dieci perquisizioni, mirava all'arresto di due rapinatori, uno dei quali, Pier Luigi Barbieri, è stato fermato a Bellinzago. Per la refettoria sequestrata in un cascinale di Oleggio Castello, insieme alle armi, sono state denunciate a piede libero sette persone alcune già detenute per altra causa. (r. a.)

## Commercio in difficoltà

## La crisi si abbatte in provincia in 7 mesi chiuse 1063 aziende

NOVARA. Si avvia a chiudersi con «trend» negativo il bilancio delle attività commerciali in provincia di Novara nella prima parte dell'anno. In un'indagine dell'ufficio studi della Camera di commercio sono state evidenziate tutte le difficoltà di uno dei settori trainanti nel Novarese. Settore che produce annualmente in provincia un valore aggiunto di 1.100 miliardi di lire nel solo commercio, mentre altri 600 miliardi di reddito derivano dall'attività degli alberghi e dei pubblici esercizi. Dell'indagine risulta che nei primi sette mesi del 1993 si sono iscritte al registro ditte camerale 752 nuove imprese commerciali e contemporaneamente sono state cancellate 1063. Il saldo, negativo, di 311 aziende in meno. Rispetto alle aziende attive in provincia, le iscrizioni sono pari al 5,2 per cento dell'esistente, mentre le cancellazioni hanno coinvolto il 7,3 per cento con perdita netta di

2,1 punti percentuali in più di un semestre. Secondo l'ufficio studi della Camera di commercio, la perdita è consistente e risulta la più alta negli ultimi anni.

Entrando nel dettaglio, le ditte per il commercio all'ingrosso registrano circa l'8 per cento delle iscrizioni e il 9 per cento delle cancellazioni. Il decremento di quasi una quarantina di aziende. In diminuzione (circa cinquanta unità) anche la movimentazione anagrafica degli intermediari del commercio, soprattutto procacciatori d'affari. Le imprese di ristorazione (bar e esercizi pubblici) sfiorano quasi il quarto delle iscrizioni avvenute nei primi sette mesi del 1993. Sono in gran parte originate da una ripresa delle autorizzazioni comunali dopo l'arresto delle iscrizioni dello scorso anno.

Si è mostrata in flessione invece la categoria dei servizi di riparazione (veicoli, elettrodomestici) e quella inerente al settore



I negozianti aspettano con ansia le festività di fine anno per risolvere i bilanci

alimentare e tessili, abbigliamento, arredamento e simili: le cancellazioni superano le iscrizioni di undici punti. Si tratta del valore più alto nella movimentazione anagrafica camerale e conferma tutte le difficoltà gestionali di questo strato distributivo.

Infatti, a fronte di 200 nuovi operatori che hanno aperto negozi, oltre 400 hanno abbassato le saracinesche, con una perdita di 200 unità in sette mesi. Vale a dire, i due terzi dell'intera flessione anagrafica di tutti i settori commerciali. Anche il settore del commercio ambulante non è immune dalla crisi, che ha portato il numero delle

autorizzazioni in cinque anni ad un calo del 9,2 per cento. Di questo particolare meritano gli esercizi pubblici, il cui numero sembra un anno aumentare e quello dello sport diminuire. In un alternarsi di periodi positivi e negativi. Questo movimento deriva soprattutto dall'andamento del numero delle autorizzazioni rilasciate ai ristoratori che subisce da un anno all'altro flessioni seguite da riprese. In fase calante le autorizzazioni per sale da ballo e piscine: meno nove esercizi rispetto a sei anni fa e meno tre rispetto al 1991.

Renzo Piatin

Novara, nuovo centro cinofilo garantisce servizi inconsueti

## Se Fido è depresso e stanco ora c'è lo psicologo dei cani

NOVARA. Fido è timido, soffre di depressione o timidezza? Lo curerà uno psicanalista, anzi un etologo. Lo studio è all'aperto, nella zona detta del «Mogor» alla Bicocca, in via Rizzieri. Da qualche tempo qui è sorto un centro cinofilo che non ha paragoni nel Novarese, e pochi esempi anche a livello nazionale. I padroni del quattrozampe afflitti da malattie trovano consigli e allo studio «Konrad Lorenz», dedicato al famoso biologo austriaco e creato da un gruppo di appassionati cinofili novaresi. L'idea è nata sul serio: ottenuta da club simili, dislocati in Italia, dove all'addestramento si affiancano altre attività. Il taglio del nastro è recente, ma i lavori per attrezzare l'area erano già iniziati a gennaio.

Molti clienti, per caso o «passaporto», già arrivati a via Rizzieri, Santa Rosa, uno dei soci, è anche lo psicologo che si occuperà del recupero di Fido. Nessun letargo per la terapia, ma cassetta di legno dove praticare le «lezioni». Il primo caso

brillantemente risolto è quello del cane di Anna Disabato, che ha deciso in seguito a lavorare al centro cinofilo: «Il mio cane aveva la tendenza a mordere, quando lo abbiamo curato si comporta meglio, risponde ai richiami e ubbidisce». Il centro si occupa soltanto di depressioni. Le razze da utilità e difesa vengono addestrate per i diversi impieghi: «Gli istruttori», dice Santi Rosa, «si occupano di cani addestrati a compiti speciali. Siamo in grado di fornire preparazione per la protezione civile, per calamità e ri-» persone. Il centro «Lorenz» punta soprattutto a corsi «gare» di agilità, una specialità importata da Inghilterra e Olanda e diventata subito moda in Francia e nei maggiori centri cinofili italiani.

In pratica i cani si sottopongono ad «esercizi» di prove con salto ad ostacoli, che richiamano le gare di equitazione. Dalle ricerche di oggetti nascosti, al salto di palizzata, «superamento» di barriere, i cani si cimentano in mezzo alle diffi-

coltà, incitati dall'addestratore, cercando di conseguire il minor tempo possibile. «La gara», dice Rosa, «era nata come intrattenimento durante i momenti di pausa delle esibizioni cinofile. Poi si è sviluppata autonomamente, con grande successo, tanto che è stato chiesto il riconoscimento di specialità olimpica».

L'ultimo intoppo è la mancanza di uno sponsor. «I costi delle attrezzature per il salto», dice Anna Disabato, «molto elevati. Speriamo di poter contattare un finanziatore che ci fornisca il materiale». Allo spazio per corsi e gare si affianca anche una zona libera, dove i cani possono correre a loro piacere. «Portare a spasso i cani in centro è un problema», dice Rosa. «Attualmente la zona più frequentata è quella dell'Albergo. Ma il «spazio ristretto. Qui invece possono trovare distensione migliore». In effetti il centro è molto frequentato soprattutto durante il fine settimana.

Cristina Meneghini

## IN BREVE

## NOVARA

Licenziato tecnico di Alitalia

Un tecnico dell'emittente Alitalia Tv, nominato rappresentante sindacale, chiede il rispetto di tutti gli istituti sindacali e viene licenziato. La Filsa-Cgil (Federazione italiana lavoratori nell'informazione e nello spettacolo) convoca subito un'assemblea perché ritiene «che le incapacità tecniche dell'azienda non possono essere pagate» lavoratori, bensì altre dovrebbero essere le soluzioni atte a risolvere eventuali problemi contrattuali.

## NOVARA

Un incontro presidente Provincia e i sindacati

Incontro tra il presidente della Provincia Luciano De Silvestri e i rappresentanti delle segreterie sindacali provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Il corso della riunione sono stati esaminati i temi dell'alta velocità, l'università e le problematiche occupazionali. Si è parlato anche di trasporti pubblici: a questo proposito i sindacati si sono impegnati a consegnare in breve tempo un documento.

## NOVARA

Al Teatro Coccia da oggi un servizio informazioni

A partire da oggi, al Teatro Coccia funzionerà ogni sabato pomeriggio, dalle 17,30 alle 20, un servizio informazioni e prestazioni bibliografiche, relativo allo spettacolo in scaletta nella stagione. Il giorno precedente ogni spettacolo il Coccia aprirà per la conversione delle cedole in biglietti dalle 14,30.

## ROMENTINO

Intervengono gli agricoltori sul dissesto della viabilità

Sul problema del dissesto della viabilità nel territorio comunale, la causa del passaggio di mezzi pesanti Agip, è intervenuto anche un comitato di agricoltori locali. Con una lettera inviata all'Agip e al sindaco hanno richiesto un intervento urgente per il ripristino della viabilità nella «delle caselle», che rischiano l'isolamento.

## NOVARA

Dalla dc novarese messaggio di solidarietà al Presidente

La segreteria provinciale della Dc ha espresso in un comunicato stima e solidarietà al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Oltre a rinnovare il proprio impegno come partito popolare di ispirazione cristiana, la Dc novarese sottolinea la propria solidarietà al capo dello Stato come rappresentazione dell'unità nazionale al di sopra dei partiti.

## NOVARA

Ristrutturazioni al cimitero la spesa è di 10 milioni

Sarà ristrutturata la parte monumentale del cimitero, che si estende alla fine dell'Ottocento. Lo stanziamento previsto è di circa 880 milioni, «una parte dei quali (150)» stati accantonati dai proventi della vendita delle tombe. Un primo lotto di 200 milioni è già stato eseguito, con il consolidamento dei tetti e la sistemazione dell'abitatorio.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AI GIORNALI

## «Verdi, via sedi fastose partiti»

I verdi escludono la politica! Questo sarà il risultato elettorale che pagheranno per il loro operato. Mentre nella nostra provincia in tutta Italia, si consumavano occupati irrisolvibili, i verdi erano occupati in conferenze, dibattiti, incontri con l'assessore Nerviani. Certo alcuni ambientalisti onesti e battagliari, ma quelli che siedono in politica hanno svenduto la nostra causa, in cambio di poltrone e potere.

L'elezione di un verde è presidente della Provincia è l'ultima umiliante prova. Gli onesti non devono condividere nulla con queste persone, non sostenerle alle elezioni e finire di incontrare politici ad ogni pretesto.

Le riunioni con Nerviani, Pannella, Cerutti sono utili se alla campagna, ma quella elettorale. Basta con il partito dei verdi delle sedi fastose di Roma, con i Rutelli «vestiti» che vivono per i salotti d'Italia. L'hi la natura deve appartenere solo a un partito che non sia complice

del vecchio regime, la cui politica è stata disastrosa per il territorio. Franco Nicolini, Comignago

## Un ringraziamento ai vigili del fuoco

In una Italia dove è sempre pronta a criticare, disprezzare e accusare le varie strutture e servizi, una volta tanto segnalare e sottolineare il lavoro, la serietà, l'impegno e la gentilezza dei Vigili del fuoco di Verbania in occasione della recente alluvione.

Sobbarcandosi turni di lavoro impressionanti, anche 18 ore continue senza riposo, sono riusciti a togliere dal disagio e dal panico ed anche dal pericolo di vita molte persone, tutto questo mettendo veramente a repentaglio la stessa loro vita. Dunque una «di merito», una menzione e un grazie mi sembra il minimo che pubblicamente si possa fare.

Roberto Ferruccio, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», c/o della Vittoria 2, Novara.

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000  
Arona: 0322/51.61  
Borgomansero: 0322/943.083  
Domodossola: 0324/48.600  
Gallarate: 0322.222  
Oleggio: 93.500  
Omegna: 0323/61.900/63.689  
Gravellona Toce: 0323/885000  
Susa: 0323/33.360  
Tracrate: 74.222  
Verbania: 0323/406.000-556.000/55.61.61  
Bevera: 0323/94.222  
Mergo: 0323/80.705  
Orta: 0322/911.800  
Grignasco: 0323/61.61.61  
S. Maurizio d'Oleggio: 0322/96.74.58  
Lese: 0322/76.697  
Piedimulera: 0324/83.185  
GUARDIA MEDICA  
Novara: 62.60.00  
Arona: 0322/51.61  
Borgomansero: 0322/81.500  
Domodossola: 0324/481.334  
Oleggio: 81.157  
Omegna: 0323/66.81.11  
Susa: 0323/31.844  
Verbania (Pallanza): 0323/641.318

A NOVARA oggi, di lunedì le seguenti turnate: Oggi, Buscaglia 2, tel. 624078 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a batt. spenti), mentre 12,30 alle 15,15 il

servizio avviene a battelli chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di diritto addizionale di L. 2.000 e Vescovi, p. Battisti 4, tel. 623388 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a batt. spenti) mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio avviene a battelli chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di diritto addiz. di L. 2.000.

Le famose di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgo Ticino: Esercizio, via Zanotti 11, tel. 90.282  
Arona: Arigatti, corso Cavour 120, tel. 0322/242556  
Borgomansero: Comunale, corso Sempione 20, tel. 0322/811487  
Susa: Brigati, via Matteotti 2, tel. 0322/85033  
Lese: Passarini, via B. 21, tel. 0322/721  
Verbania (Intra): Comunale, via Farinet 4, tel. 0323/62.259  
Carnate: Fida, p. Angelo Custodi 16, tel. 0323/70130  
Ses: Geronzi, via Farinet 11, tel. 0323/56514  
Vigevano: Sironetti, V. Viorio, 0324/51145  
Crodo: Veggie, via Roma 77, tel. 0324/61292  
Vigevano: Ormadi  
Oleggio: Marcegaglia, B. Bettrami 5, tel. 0323/61290-643821  
Ghemme: Cassina, via Novara 49, tel. 0163/640243

## STATO CIVILE

## INVIORIO

NATI. Marina Curreli; Sonia Merli; Francesco Castano; Jacopo Valenza; Gilda Isacco; Enrico Cornelli; Susanna; Maria Bernabè; Jessica Olivi; Sabrina Olivi; Vanessa Marcone.  
MORTI. Luigi Melluso (1924); Pappino Leo (1927); Valentina Terizzi (1993); Paolo Casotto (1921); Calogero Sacco (1962); Giuseppe Davoli (1917); Ester Romani (1916); Domenico Gibbi (1947); Speranza De Cardini (1912); Maria Teresa Giannini (1925).

MATRIMONI. Massimo Torazzi e Laura Bassoli; Franco Rosati e Claudia Frascaia; Stefano Negri e Paola Preti; Sergio Guagliardo e Daniela Marconato; Luca Di Pasquale e Rachela Bocca; Enrico Conton e Monica Langè; Corrado Cortesi e Marika Marchi; Adriano Anselmo e Annalisa Passin; Andrea Forni e Franca Gallacci; Pietro Mossina e Marisa Lilla.

## GATTICO

NATI. Maria Pacchetta.  
MORTI. Giovanni Margheroli (1914); Giuseppe Bacchetta (1905); Agnese Bacchetta (1912); Giuseppina Barcellini.  
MATRIMONI. Daniela Magnoni e Mariella Godio; Alberto Maria Ormadi e Emanuela Poletti.

## GLI APPUNTAMENTI

## MUSICA

A Romagnano i Cantores Mundi  
I Cantores Mundi, prestigioso coro varesino, ospiti del gruppo teatrale seggio del Verso Giusto. Stasera alle 21, parrocchiale di Romagnano i Cantores Mundi esibiranno un concerto dal titolo «Verso Palestrina a Schoenberg». Con questa serata il gruppo festeggia trent'anni di attività.

## DANZA

Stage afro di due giorni

Uno stage di danza e un altro di percussioni afro: è la proposta di «dB Music» per il 13-14 novembre, per il 13-14 novembre. Ci saranno André «Lolita» Babindians, coreografo del balletto nazionale del Congo, e Serge Birman, solista. Coordina la danza Anne Valpreda. Posti limitati.

In passerella al Rocco

Nel tardo pomeriggio di oggi lo stilista milanese Nino Morlacchi presenta nell'hotel Rocco ad Orta la linea delle «colle» pellicce con maglieria in cashmere.

re, organizzo di seta e tessuti pregiati. La manifestazione, patrocinata dall'Apt, sarà aperta da un concerto di musica classica leggera del pianista Alessandro De Bel. Con l'occasione verrà presentato il libro di Gigi Borsani «Altitudos».

## PROSA

Borgolavezzaro con il Gelindo

La compagnia novarese «Il Gelindo» interpreta, stasera alle 21, al teatro di Borgolavezzaro la commedia di Gavi «Maneggi per maritare una figlia». Biglietti a 7 mila lire.

## RITRATTI

Torna la Compagnia Pernate

La Compagnia Pernate stasera alle 21,15 nel salone del cinema di Pernate si ripropone al pubblico con uno spettacolo originale, «Pernate in poesia».

## ATTORI

Mostra di alla Rotaross

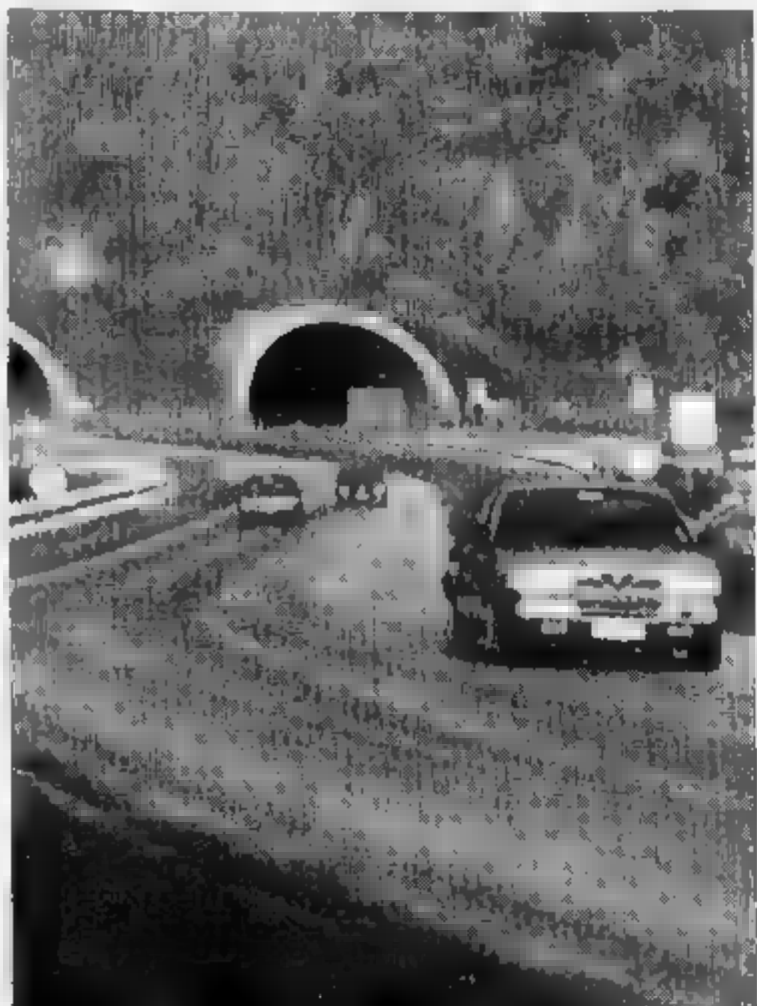
Oggi alle 16,30, alla Galleria Rotaross in via A.Coste 2, verrà inaugurata la mostra dello scultore Ugo Riva.



# Dal convegno di Baveno le garanzie dai responsabili di Anas e Autostrade

## Voltri-Sempione aperta nel '95

Dalla prossima primavera si potrà transitare sulla bretella tra Gravellona Toce e Ornavasso  
I lavori della galleria di Someraro saranno completati nei due tratti tra settembre e novembre del '94



Un tratto dell'autostrada Voltri-Sempione. I lavori sono stati spesso interrotti

BAVENO. Autostrada aperta fino a Gravellona entro l'estate del 1995. E' questa la conclusione che emerge dalla riunione svoltasi ieri pomeriggio all'hotel «Dino» e convocata dall'onorevole Giuseppe Ceruti.

Al confronto il parlamentare novarese ha inteso dare un taglio decisamente concreto. «Per l'autotrafico è il momento in cui ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità», ha dichiarato Ceruti nella sua premessa. «Ormai c'è solo bisogno di impegni chiari e scadenze precise, la gente non ne può più di indicazioni vaghe, smentite, rinvii». In risposta a questo appello sono convenute al «summit» di Baveno tutte le parti direttamente coinvolte: i responsabili della Società Autostrade e della direzione Anas, prefetto, assessore regionale e provinciale alla viabilità, i sindaci, i comuni interessati, ancora l'onorevole Polli, il presidente della Costituente del Vco, le rappresentanze sindacali. «Siamo fermamente decisi a non perdere un minuto di tempo per i 32 chilometri conclusivi della autotrafica», ha esordito l'amministratore delegato della società Autostrade, Cernello.

E l'ingegner Rabino, della stessa società, ha delineato con chiarezza la risposta ai quesiti di fondo: dove siamo, cosa manca, quando finiremo. Per il tratto Arona-Stresa i lavori so-



Il parlamentare Giuseppe Ceruti

no pressoché completati, salvo l'impalcato del viadotto sul Colario, la cui ultimazione è prevista per luglio-agosto del prossimo anno. L'apertura al traffico è indicata per l'estate del '95 e la stessa data vale per il successivo. Stressa a Gravellona, la galleria di Someraro completata in entrambi i tratti a monte e a valle tra settembre e novembre del 1994. Questo per l'asta principale dell'autotrafica, ma si sono indicate pure scadenze per opere collegate. Sulla bretella tra Gravellona e Ornavasso si potrà transitare dalla prossima primavera: assicurazioni state fornite all'onorevole Ce-

luti, ministro dei Lavori Pubblici. Si cercherà di rendere contestuale alla prevista apertura dell'estate '95 l'circonvallazione di Inorio e svincolo di Ghio, mentre tempi più lunghi (primavera '96) prospettano per l'uscita di Baveno. Gli interventi degli amministratori locali, hanno alternato valutazioni confortanti per le indicazioni fornite a forti preoccupazioni per problemi irrisolti. «Giusto considerare prioritario il tratto autostradale», dice il presidente della Costituente Vco, Motetta, «ma occorre occuparsi contestualmente di soluzioni per evitare l'attraversamento di Gravellona volta aperta l'autostrada. Gli intasamenti che già si verificano dimostrano la gravità del problema, che potrebbe diventare esplosivo». Una soluzione potrebbe collegarsi all'anticipo dei tempi di realizzazione del raccordo di Baveno, sollecitato dal sindaco Zoppi. «Collegamenti e svincoli per questa arteria essenziali», sostiene il primo cittadino, «e quello di Baveno è l'unico abilitato a scaricare il traffico sulla statale 33. Occorre assolutamente accelerarne i tempi e in questo senso si potrebbe pensare ad un affidamento dell'intera opera alla società Autostrade».

Sergio Ronchi

ARE CULTURA 1993

## La riseria dei frati oggi è un museo vivente

Il nucleo è rimasto intatto come nel 1750, quando una congregazione di frati il mulino e la chiesetta di San Rocco a cavallo della roggia. La spinta da riso era azionata da ruote idrauliche di legno che sfruttavano il salto dell'acqua. Le due ruote (ancora oggi è visibile una ruota dell'epoca assieme a un'altra ruota di ferro dell'800). Siamo a Mede, nel cuore della Lomellina. La riseria che richiama il passato è quella dei Masinari, un casato illustre che quasi certamente è mutato dal mestiere degli avi: appunto macinare.

L'ultima erede dei Masinari il marito ha deciso di continuare l'attività, proiettandola verso nuovi orizzonti. Il marito è arrivato quasi per caso: si chiama Marco Zaffaroni, è un medico specializzato in neurologia e medicina del lavoro. Un bel giorno il dottore, che lavorava all'ospedale di Monza, ha appeso il camice e chiesto, se n'è uscito dall'ospedale e si è rifugiato in azienda. Ma rifugiarsi forse non è il termine esatto: il medico e la moglie hanno voluto raggiungere un traguardo e oggi raccontano con orgoglio di essersi riusciti. L'azienda Masinari (da produttore al consumatore) propone sul mercato come fattoria specializzata nella coltivazione risicola senza l'uso di prodotti chimici. In un piccolo laboratorio, i cui chianari ricalcano i medesimi lavorazioni che si svolgono all'interno della riseria, personale specializzato controlla sistematicamente le rose effettive e la qualità dei risi grezzi che arrivano al mulino. Se il campione arriva da coltivazioni biologiche il soprato dalle altre varietà per valutare la qualità organolettica analitica.

Ma il «pezzo forte» dell'azienda Masinari è costituito proprio dalla riseria, quasi un museo vivente che, quando si è in movimento, sembra un vecchio dinosauro che riemerge dal passato per riproporre tutta la sua potenza. Tutte le lavorazioni sono compiute sia le macchine che potrebbero figurare in un museo della pilatura del riso sia altre moderne, come una spietatrice che lavora su cuscino d'aria e ventilatrice «dinamica».

La riseria-museo è diventata punto di riferimento per visite scolastiche guidate. Salendo le scale ci si può accostare alla storia di questo tipo di lavorazione, dai macchinari più antichi ma con sistema di funzionamento identico a quelli odierni, fino alle ultime novità per la ricerca della qualità assoluta, prodotto. Il dottor Zaffaroni spiega: «I grandi gruppi varietali sono qui ridotti a due: i risi a grana medio-lunga e quelli a grana tonda; non esistono differenze legate alla resistenza della cottura, tipiche invece dei risi convenzionali lavorati a fondo (quelli bianchi)».

Alla «Masinari» si producono il Carnaroli, l'Arborio, il Roma, il Rube, il Sant'Andrea, l'Originario. (g. f. g.)

Modesto il bottino ma nella zona «i colpi» si susseguono

## Due giovani armati di pistola rapinano l'edicola a Gattico

GATTICO. Rapina in pieno centro, quella che è un po' la piccola «city» di Gattico: tra le banche, il circolo, la chiesa. Con la gente ancora in giro, prima del pranzo. Autori del «colpo», che alla fine deve aver fruttato pochi soldi: due giovani, ragazzo e una ragazza. Lui armato di pistola, lei pronta a dare l'allarme.

Vittima: Carla Crusca sposata Erbea, 59 anni, titolare da trent'anni di rivendite di giornali con tabaccheria in via Leonardi 6, che è la strada che quadrivio del capoluogo conduce a Oleggio Castello. Il negozio scelto dai giovani rapinatori è lì a due passi dall'incrocio. Vicino c'è la dipendenza locale della Banca Popolare di Novara, poco lontano quella della Banca d'Italia. Intorno, altri negozi. Nei pressi, c'è anche il municipio, dove in quel momento il sindaco Nicolazzi stava ricevendo i cittadini.

Racconta la rapinata: «Ero sola nel negozio: penso che i rapinatori mi tenessero d'occhio da qualche tempo. Per

in azione, hanno insospesato che il negozio è vuoto. Sono entrati in due, prosegue Carla Crusca: «un giovane sui 25 anni, la ragazza l'ho invece vista sfuggita. Lui a viso scoperto, e sembrava uno come tanti altri. Io sono vista avvicinare, e ho creduto che fosse qualcuno che mi conosceva e volesse salutarmi, darmi la mano».

D'improvviso, invece, il giovane dall'aria perbene ha estratto dalla tasca una pistola e l'ha puntata contro la cianfrusaglia. «Apra la cassa, in fretta, senza fare storie, a mi dia tutto il denaro che contiene». Spiega la donna: «Non mi è rimasto che ubbidire, non c'erano altre scelte. Ho avuto appena il tempo di notare che la dell'uomo con la pistola era rimasta sulla porta e praticamente sbarrava l'ingresso. In effetti, l'ho vista solo schiena. Ma è successo tutto così in fretta, quasi due non avevano tempo da perdere, mi sembravano preoccupati».

L'uomo, infatti, ha arraffato i

soldi: «Qualche centinaio di biglietti da mille, e assicurò la rapinata». Poco prima avevo pagato qualche fornitore. Non doveva essermi rimasto tanto nel cassetto. Dovrei comunque fare bene i conti. Poi, coppia. L'è filata prima che la Crusca riuscisse a dare l'allarme.

La donna appare sconsolata: «D'altra parte, si sfoga a chi vuole che interessi oggi una pila, tanto più in un piccolo negozio. I fatti sembrano dar ragione. La gente è distratta: nessuno ha notato qualcosa di sospetto, soprattutto ha visto la macchina con la quale i due dovevano pure arrivare ed essersene andati. Le bande che colpiscono nei paesi meno protetti, ancora volta, ha il colpo a segno. Per ora sono stati inutili posti il blocco e le ricerche che estese a tutta la Ma con l'autostrada vicina far perdere le tracce è diventato un gioco da ragazzi, almeno per i professionisti del crimine».

Francesco Allegria



**DIFFUSIONE  
E VENDITA  
ABBIGLIAMENTO**

Tel. 0323/502.287

**AUTUNNO-INVERNO**

**93/94**

**TUTTO PER LA  
CERIMONIA**

**CONFEZIONI  
ASSOLUTAMENTE  
SARTORIALI**

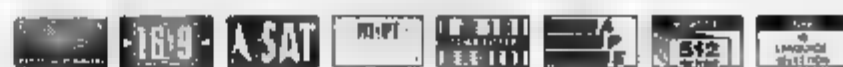
ANCHE SU MISURA  
IN 7 GIORNI LAVORATIVI

**AMPIO REPARTO JEANS  
E TEMPO LIBERO**

**RIMBORSO SPESE AI  
NON RESIDENTI FINO  
AL 31 DICEMBRE**

**A VERBANIA PALLANZA  
VARIANTE ST. 34**

Potete scegliere  
la grande qualità Nokia per  
tante piccole ragioni.



**16:9.** L'alta qualità dei video filmati nel formato schermo largo.

**SAT.** Ricezione incorporata con il collegamento diretto via satellite su televisori di alta gamma.

**STEREO HI-FI.** Suono stereo HI-FI fino a 16 kHz, sistemi a 2 o 4 altoparlanti con o senza subwoofer.

**ATI.** Memore un solo tasto, memorizzazione istantanea di tutti i canali preferiti.

**ON SCREEN MENU.** Possibilità di regolare tutte le funzioni del TV Color mediante l'uso interattivo di un menu grafico ed il pratico telecomando.

**INTELLI.** CAMBIO FILTER. Regolazione della intensità luminosa: nessun rimbombi, il colore è più perfetto, il video è nitido, fin nei più piccoli dettagli, anche nelle scene più scure.

**TELEVISIONE STANTANEO.** Televisori integrati con memoria fino a 512 pagine e accesso immediato a tutti gli informazioni.

**NOKIA**  
CONNECTING PEOPLE

Tv color, videoregistratori, sistemi satellite, nei più qualificati negozi della vostra città.

Per l'assistenza consultate le Pagine Gialle alla voce NOKIA Service, categoria «Televisori Riparazioni».

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

Appuntamenti  
con  
**LA STAMPA**

ogni mercoledì  
**tuttoscienze**

ogni venerdì  
**tutto dove**

ogni sabato  
**tuttolibri**



# Domodossola, esplode la protesta all'istituto tecnico Einaudi In piazza 720 studenti

I futuri ragionieri e geometri chiedono nuove aule e migliori attrezzature  
Anche il preside è preoccupato e minaccia di dimettersi: «Manca la serenità»

DOMODOSSOLA. Scioperano i 720 studenti dell'istituto tecnico «Einaudi» per ragioniere e geometri. Ieri mattina, i ragazzi che frequentano la scuola superiore di via Oliva hanno disertato le lezioni per protestare contro la carenza di strutture scolastiche, la mancanza di insegnanti, ma anche - si legge su un volantino - «contro alcune situazioni critiche che avvolgono il nostro istituto».

Lo sciopero era nell'aria da alcuni giorni. Già nelle scorse settimane, gli studenti che frequentano le classi della sede staccata di via Scapacchio (fianco del liceo scientifico) avevano contestato la mancanza del riscaldamento e alcune prese elettriche che permettevano di far funzionare l'aula computer, il fotocopiatore o l'oliocinetico.

Una bagarre che correva parallela al malumore degli insegnanti per la mancata nomina di un preside di ruolo. In undici infatti la scuola ha cambiato undici presidi.

Ieri, però, la protesta ha coinvolto tutti gli allievi dell'Einaudi. «Siamo stanchi di parole, vogliamo i fatti» hanno scritto alcuni cartelli inalterati davanti alla scuola dove si sono accalcati per più di un'ora. «Dal 15 settembre viviamo nell'illusione di poter svolgere le normali lezioni in un'aula fissa, ma le aule ci sono» dice un vo-



Gli studenti che frequentano l'Einaudi in via Oliva protestano anche per la mancanza di insegnanti che provoca ritardi nello svolgimento delle attività didattiche

lantino distribuito.

I ragazzi hanno così mandato un telegramma alla Provincia al Prefetto affinché intervenga a sanare la situazione che si è creata nel più popoloso istituto domese. Ieri, per analizzare la situazione, è arrivato a Domodossola l'assessore all'Edilizia della Provincia, Airol.

«Avevo chiesto ai ragazzi di soprassedere ancora un giorno allo sciopero - ha detto il presi-

de Francesco Miguidi - ma hanno ritenuto di disertare ugualmente le lezioni. Una richiesta, la mia, dettata dal fatto che la giunta della Provincia, appena insediata, ha dimostrato sensibilità: tanto è vero che l'assessore si sta concretamente interessando. Lo stesso provvedimento verrà lunedì».

Ma sono soltanto i guai della sede staccata a disguidi. «Va risolto anche il problema del personale» dice Mi-

guidi, che lavora male perché qui si trascinano dissidi e malumori che da tempo. Occorre stabilire le mansioni di alcuni dipendenti, per garantire un miglior funzionamento dell'istituto».

Miguidi, nominato preside il 14 ottobre, non nasconde la possibilità di dare le dimissioni dalla carica se certi problemi restassero irrisolti.

Renato Balducci

## Anche per il fondo Atteso l'assalto Macugnaga apre altre piste da sci

MACUGNAGA. La stazione sciistica ai piedi del Monte Rosa raddoppia. Dopo aver aperto, la settimana scorsa, la pista di San Pietro, i responsabili degli impianti qui hanno deciso di avviare gli skilift del Lago. Questo permetterà agli sciatori che affolleranno oggi e domani Macugnaga di sciare su più piste. I prezzi, per ora, sono ancora concorrenziali: soltanto 25 mila per diventarvi sulle piste anzaschinesi.

Sulle novi del Moro è stata tracciata anche una pista di fondo, per permettere agli sciatori di allenarsi. E' tracciata di 11 chilometri sul quale si preparano anche Guidina Dal Sasso, la fondista Ornavasso che, dopo il secondo figlio, intende riprendere l'attività agonistica. [re. ba.]

## A Villadossola Le celebrazioni per l'anniversario dell'insurrezione

VILLADOSSOLA. Tre consigli comunali aperti, contemporaneamente, a Villadossola, Palanzeno e Antrona. Questo programma della quinta giornata di celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'Insurrezione popolare che l'8 novembre 1943 indusse i villadossolani a ribellarsi al gioco nazi-fascista. Ribellione che costò morti ma che segnò l'inizio di una rivolta partigiana. Oggi, dopo le sedute dei consigli comunali, dai tre paesi partiranno delegazioni che confluiranno a Toppia dove sarà inaugurato un cippo alla Resistenza. Sessera nella palestra delle scuole medie, «atti e senni» della Resistenza con i cori Andolla e Valdossola e la partecipazione della Filarmonica di Villadossola. [re. ba.]

## IN BREVE

### BACENO

Via ai lavori di sistemazione sul ponte di Silogno

Si inizierà i lavori di sistemazione della carreggiata al ponte di Silogno, una zona dove già avvenuti diversi incidenti stradali. Il progetto prevede il consolidamento e l'allargamento della sede stradale del tratto di strada statale della valle Antigorio, una direttrice che, soprattutto nella bella stagione, sopporta una notevole mole di traffico.

### BIELLA

Come diventare assaggiatori di formaggi

Prende il via martedì Biglia Club per aspiranti assaggiatori di formaggi. Si articola in dieci lezioni che permetteranno ai partecipanti di iscriversi all'organizzazione nazionale assaggiatori formaggi.

### BIELLA

Oggi alpini in festa: inaugurazione del parco

Gli alpini del paese festeggiano oggi e domani il settantesimo di fondazione sezione. Tra le manifestazioni anche l'inaugurazione del parco giochi, da loro rimesso a posto.

### BIELLA

Veterinari e allevatori si sfidano al calcio

Incontro-scontro di calcio oggi al campo sportivo di Druggio. Dalle 14 il campo si daranno battaglia la formazione dei veterinari e quella degli allevatori. E' il primo di una serie di incontri amatoriali che vedranno protagonisti gli esponenti più rappresentativi delle diverse categorie.

## SETTORE METALMECCANICO LEADER IN ITALIA ricerca:

### N. 1 RESPONSABILE SERVIZIO MANUTENZIONE

Requisiti: - minimo Diploma Tecnico Superiore Medio Superiore, Esperienza 5/10 anni in posizione simile. Esperienza in conduzione e gestione personale. Conoscenza di: Meccanica - Elettronica - Pneumatica - Oleodinamica

### N. 1 RESPONSABILE TECNICO

Requisiti: - Diploma perito meccanico - preferibilmente Ing. Meccanico Conoscenza: Tecniche di produzione - Automazione di processo - Sviluppo prodotti. Esperienza: minimo 5/10 anni preferibilmente in Aziende settore metalmeccanico. Età: Compresa tra i 30 e i 45 anni. Disponibilità immediata

### N. 2 IMPIEGATI COMMERCIALI

Requisiti: - minimo Diploma linguistico oppure Laurea equivalente Conoscenza: almeno due lingue all'interno di francese - tedesco - inglese - spagnolo - priorità per l'inglese ed il tedesco. Età compresa tra i 25/35 anni

### N. 4 PERITI MECCANICI

Requisiti: - esperienza in aziende manifatturiere o settore metalmeccanico - spendibile - Contratto di Formazione Lavoro. Età compresa tra i 18/29 anni.

### N. 2 ADDETTI DI MAGAZZINO

Requisiti: - esperienza nella ricezione e spedizione merci. Conoscenza delle tecniche di magazzino e di imballaggio. Esperienza minima 3/5 anni. Età massima 29 anni.

Possibilmente residenza VCO.

I colloqui di selezione saranno curati dall'Azienda in zona.

Sede di lavoro: Alto Verbano.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Scrivere Publikompass 814 - 10100 Torino

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE - PELLETERIE - VALIGERIE - CALZATURE  
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000

# TEMPO LIBERO

RONDO' DI BORGOSESIA  
tel. 0183 458.008

SE SEI UN APPASSIONATO DELLO SCI oppure se ti vuoi avvicinare a questo impegnativo sport TI OFFRIAMO:

- SCI, ATTACCHI e SCARPONI nuovi ad usi
- MANUTENZIONE SCI (solette, lamine ecc.)
- ABBIGLIAMENTO delle migliori marche

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO PERCHÉ:

- In questo periodo c'è più scelta
- Ti possiamo servire meglio
- Puoi prenotare i tuoi sci preferiti pagando a "NATALE"

**AFFITTIAMO:**

- SCI
- TAVOLE SNOWBOARDS
- SCARPONI SCI

**TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI**  
A PREZZI VERAMENTE SBALENDITI!! VEDERE PER CREDERE

**VALUTIAMO E RITIAMO I TUOI SCI E SCARPONI USATI**

**VENDITA PROMOZIONALE**  
con sconti fino al 30% su moltissimi

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Peugeot 106 Palm Beach Una «francesina» particolare

La Peugeot 106 si propone con il nuovo look. Unitamente ai più affermati modelli sul mercato, la «francesina» è ora commercializzata in versione Palm Beach 3 con 554 cc. E' una vettura ancora più giovane che si concentra in particolare su un'efficienza che chiede all'automobilista spiccate personalità che si manifestano in altezza, silhouette di colore esterno e si bordi proporzionati, profilati e velluti molto più di altri modelli.

La tecnologia dei colori disponibili per questa serie speciale al tinto di due tinte metallizzate (Verde fluente o Blu Miami) e una laccatura (Bianco banchisa). Gli equipaggiamenti sono compresi in un unico «ventaglio» che comprende: tergicristallo anteriore con temporizzatore, sedili anteriori regolabili basculanti, appoggiatesta anteriori regolabili in altezza, cinture di sicurezza anteriori con dispositivo di bloccaggio in caso d'urto, due cinture posteriori a riavvolgimento e cinture centrali ventose, sedile posteriore ribaltabile, tappeto abrasivo carburante con serra-ruota, avvisatore acustico di luci accessi di sosta, luci retroriscaldamento, lunotto termico con temporizzatore e larghezza, retrovisori esterni regolabili internamente, orologio elettronico analogico, contagiri, climatizzatore parziale, fari allo iodio, predisposizione autoradio con antenna, specchietto di cortesia lato passeggero e conducente (optional), maniglia di sostegno passeggero anteriore, retrovisore giornaliera, climatizzatore a tre velocità, modanature laterali di protezione.

La Peugeot 106 Palm Beach, che la mostra di sé presso le concessionarie Palmanova & Cardone di Novara e Autonova 2 di Borgomanero e che è di «misura» per i neopatentati ha un prezzo chiavi in mano - molto interessante: L. 13.500.000 del motorizzato.

### Inaugurato il Chrono Service Daily.

IL DIRETTORE IVECO-MONDO: LEFEBVRE IN VISITA ALLA BORGO AGNELLO



PARUZZARO. Per l'inaugurazione del Chrono Service alla concessionaria BORGO AGNELLO di Paruzzaro è intervenuto il Dr. Jean Pierre Lefebvre direttore commerciale IVECO-MONDO (al centro nella foto tra Roberto e Franco Savoini titolari della concessionaria, con lo staff regionale IVECO e gli operatori Borgo Agnello addetti al Chrono Service).

Con questa iniziativa si vuole offrire alla clientela Daily un nuovo servizio di manutenzione programmata, a prezzi predeterminati tutto compreso, in tempi rapidi senza prenotazione, in area appositamente attrezzata.

PUBBLIPRESS

DA OGGI LA MODA CONFEZIONI BIELLESI E' ANCORA PIU' PREZIOSA

# QUESTO SPLENDIDO COLLIER PUO' ESSERE TUO!

OGNI SETTIMANA CONFEZIONI BIELLESI PREMIA I TUOI ACQUISTI CON UN RAFFINATO E PREZIOSO COLLIER IN ORO E PIETRE PREZIOSE.

Partecipare al fantastico concorso a premi è facile, basta lasciarsi sedurre dalle invitanti proposte moda per l'autunno-inverno, compilare la cartolina consegnata all'atto del pagamento\* e imbucarla nelle urne presenti all'interno dei punti vendita. Ogni settimana verrà estratta una cartolina che premierà il suo possessore con un prezioso collier in oro e pietre preziose. Arricchisci il tuo inverno, scegli la moda di Confezioni Biellesi, quest'anno è ancora più preziosa.



LE GRANDI BOUTIQUES

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Caresana, Burolo, Novara.





Indagine su oltre 12 mila bambini

## Alti o bassi? Lo dice il test

STRESA. I più picciottelli sono i ragazzini del Lago d'Orta, i più magri quelli ossolani, che però anche quelli che registra-

no la percentuale più elevata di statura «sotto misura». Una radiografia completa del peso e statura dei giovani Verbano-Cusio-Ossola è stata predisposta dal laboratorio di ricerca auxo-endocrinologica dell'Ospedale San Giuseppe di Piancavallo, ad Oggiono, uno dei maggiori centri italiani per lo studio di peso e statura.

La ricerca sarà al centro di un convegno in programma domenica a Stresa all'hotel Bristol, alla presenza del ministro della sanità Maria Pia Garavaglia.

«La nostra équipe, diretta dal professor Francesco Morabito, titolare di auxologia all'Università Cattolica di Milano, ha iniziato questa ricerca tre anni fa. Abbiamo esaminato in quindici periodi 12.174 bambini dai 5 ai 14 anni, praticamente tutta la popolazione in età scolare del Verbano-Cusio-Ossola. In questo modo - dice il dottor Attilio Ardizzi, uno dei promotori dell'indagine - abbiamo avuto a disposizione un campione veramente significativo per la scientificità della ricerca. Infatti la nostra, è la prima indagine che sia mai stata eseguita su questo territorio».

Quali sono i risultati? I test eseguiti «Le medie territoriali complessive sono vicine a quelle dell'Italia settentrionale. Per quanto riguarda l'obesità infantile ed in età adolescenziale - osserva Ardizzi - la media del Vco è del 10,2 per cento, ed è il Cusio, con l'11,4%, dove si sono registrati i maggiori casi di sovrappeso».

Molto più magri invece i verbanesi, con il 10,2 per cento, e gli ossolani, soltanto l'8,2 per cento di fuori peso, una per-

centuale tra le più basse d'Italia.

La media dell'intera zona è comunque sensibilmente inferiore alle percentuali che sono state registrate nel Centro e nel Mezzogiorno, dove l'obesità infantile è in forte crescita.

La palma della statura è invece al Verbano, che supera il Cusio e lascia in coda, un po' a sorpresa, l'Ossola per quanto si riferisce ai maschi, mentre in campo femminile le bambine più basse risultano quelle della zona del lago d'Orta.

«Anche in questo caso - precisa Ardizzi - la media della nostra è analoga a quella del Nord Italia, con un 10 per cento di ragazzi di statura inferiore alla norma».

Quali sono le cause dell'obesità infantile e delle stature eccessivamente basse?

«In entrambi i casi influiscono parecchi fattori, da quelli ereditari a quelli ambientali. Per quanto riguarda l'obesità è un ruolo fondamentale l'alimentazione, l'assunzione di un'eccessiva quantità di cibo o di calorie, mentre per la statura il problema si presenta più complesso».

Aggiunge il dottor Ardizzi: «Nei casi più seri, dove si poteva riscontrare qualche elemento patologico, abbiamo sottoposto i bambini a misurazioni successive; nei casi più gravi abbiamo proceduto ad uno studio specifico presso il nostro istituto di Piancavallo».

Al convegno di Stresa verranno presentate le carte di crescita per statura e peso della popolazione infantile-giovanile del Verbano-Cusio-Ossola, ed una relazione del professor Giuseppe Calò sul tema «Prevalenza delle basse stature Verbano-Cusio-Ossola».

(m. g.)

Verbania, sentenza tempestiva sull'illecito denunciato da tre società del Csi

## I responsabili hanno ammesso

D'accordo con l'arbitro (squalificato fino al 5 dicembre) i dirigenti non avevano annotato sul referto un'espulsione e sei ammonizioni. Le due squadre sono state penalizzate

VERBANIA. Tempestiva decisione quella della commissione disciplinare del Csi (Centro sportivo italiano) in merito al caso di illecito sportivo che negli ultimi giorni ha messo a ruota l'ambiente sportivo cittadino: il particolare quello del calcio amatoriale.

La commissione ha preso in esame, in seduta che si è conclusa la scorsa notte alle ore piccole, il reclamo regolarmente inoltrato dalle società Zurigo Assicurazioni, Gravelona Toce e Pontile Due.

Firmatari diversi, dunque, rispetto alla prima lettera-fantasma, che la stessa Pontile Due ha smentito di sottoscrivere, ma analoghe le istanze. Chiedevano infatti la radiazione da ogni incarico di Chiara Marzoni, accusata di avere manomesso il referto arbitrale al termine della partita tra Autosport e Madonna di Campagna A, e provvedimenti disciplinari nei confronti di queste due squadre.

Le deposizioni rese dalle parti in causa hanno permesso di

chiarire l'episodio. Infatti l'arbitro dell'incontro in questione, Franco Sassi, e i dirigenti delle due società, hanno ammesso di essersi accordati per non inserire nel referto espulsioni e ammonizioni inflitte nel corso della gara.

Il collegio giudicante pertanto ha accolto in parte il reclamo. Prosciolto da ogni addebito risulta la Marzoni, la cui posizione era particolarmente delicata nella qualità di presidente della Autosport e di responsabile coordinatrice del

L'uomo, di 32 anni, era stato dimesso giovedì. Forse vittima di un'amnesia

## E' scomparso il ristoratore ferito

Stresa, lo cercano dopo lo scoppio e il ricovero

STRESA. Dimesso giovedì dall'ospedale di Verbania, Fabio Zacchetti, 32 anni, titolare dell'Osteria degli Amici (dove si è verificata mercoledì una paurosa esplosione) ieri è scomparso. L'ultima volta sarebbe stato visto a Stresa, su un motorino Ciao Rosso. L'ospedale era stato ricoverato mercoledì sera, in seguito alle ferite riportate nello scoppio. Ieri le forze dell'ordine hanno cercato Zacchetti. Potrebbe essere vittima di un'amnesia, che spesso colpisce chi è coinvolto in uno scoppio. Secondo la ipotesi più attendibile, Zacchetti sarebbe entrato nell'appartamento fumando sigarette, e avrebbe acceso la luce. Il gas aveva già invaso i locali. Ingenui risultano i danni all'edificio e nei locali.

(a. r.)



La casa dove si è verificata l'esplosione è in via Balongara, nel cuore di Stresa

Sergio Ronchi

## IN BREVE

Un ricercatore del Cnr  
parla delle piene del Lago

Le piene del Lago Maggiore: dati storici ed ultimo evento è il tema della conferenza che si svolgerà alle 21 al ristorante Pace. Relatore sarà il professor Luigi Barbanti, dell'Istituto di idrobiologia Cnr di Pallanza. L'iniziativa si svolge nell'ambito delle riunioni mensili del Rotary Club Pallanza-Stresa.

## L'AMBIENTE

Mezzo miliardo di danni  
per il torrente Cannobino

Ammontano a circa mezzo miliardo i danni rilevati dal Comune in seguito alla recente ondata di maltempo lungo il tratto del torrente Cannobino in corrispondenza dell'Opera Pia Uccelli. La zona in questione è stata la più colpita dal torrente in piena e richiede ingenti lavori di rifacimento degli argini e sistemazione dell'alveo.

## CULTURA

Pallanza domani festeggia  
il patrono San Leonardo

Pallanza in festa domani per la celebrazione del patrono San Leonardo. Ad organizzare i festeggiamenti è il Circolo del Pallanzotto: appuntamenti centrali, la tradizionale Messa delle 11 nella Collegiata di San Leonardo e il successivo pranzo dei Pallanzosi al collegio Santa Maria.

## VERBANIA

Volontari ripuliscono  
il canneto di Fondotoce

Domani è in programma l'intervento di pulizia del canneto di Fondotoce. L'iniziativa è del gruppo recu ambientale del Wwf, con il Parco del Lago Maggiore, le guardie ecologiche, e con i comuni di Verbania e Baveno. L'appuntamento per i volontari partecipanti è fissato alle 8.30 alla stazione di rifornimento gas lungo la strada per il camping Isolino tra Fondotoce e Perledo.

# CRIOS

IL SURGELATO

ECCEZIONALE OFFERTA

# 3x2

FINO AL 27 NOVEMBRE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

C.so Europa, 62/L  
Tel. 0323/557.491 (NO)

LA STAMPA  
ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi  
e della buona tavola



# Sittino

LA DOCCIA "COMODA"

Design: Fabio Lenci/Giovanna Talocci



Accomodatevi una grande idea. Sittino il modo più comodo e sicuro per fare la doccia. La comodità, i limiti di età e grande flessibilità, piccolo ingombro.

- Vuoi fare una doccia stando comodamente seduto in poltrona? Usa SITTINO
- Vuoi rendere la stanza da bagno la zona più sicura della casa? Usa SITTINO
- Vuoi fare la doccia ai tuoi bambini nella massima sicurezza? Usa SITTINO
- Vuoi fare un utile regalo ai tuoi genitori? Regala SITTINO

SITTINO la doccia «comoda» la trovi da:

CENTRO ORTOPEDICO di Borgomanero spa  
viale Kennedy 40 - 28021 BORGOMANERO  
Tel. 0322/844454

IDROCLASS spa  
via Manzoni 2/b - 28026 OMEGNA  
Tel. 0323/61776

DELTA srl  
via Monte Cimino 62 - 28059 VERBANIA POSSACCIO  
Tel. 0323/53103

DUOTERMICA  
via Boldi 6 - 28100 NOVARA  
Tel. 0321/626316

CAIELLI E FERRARI  
via Sempione loc. Campone - GRAVELLONA TOCE  
Tel. 0323/848550

MAYA srl  
Roma 156/a - 28025 GRAVELLONA TOCE  
Tel. 0323/848550

ARREDOBAGNO spa di Canili  
via N. Bianchi 7 - 28029 VILLADOSSOLA  
Tel. 0324/52933

Desidero ricevere ulteriori informazioni riguardo SITTINO la doccia «comoda».

NOME .....  
COGNOME .....  
CITTA' ..... CAP .....  
VIA ..... N° .....  
TEL. ....

SITTINO è prodotto

FORNARA e MAULINI S.p.A.

via G. Pariani, 2 - Gravelona Toce (No)  
Tel. 0323/848421







**Cinque novaresi in campo stasera per l'avvio di B e C maschile e femminile**

# Scatta la stagione del volley

**Aceto Ponti Romagnano e Novara attese a trasferte difficili ad Asti e Vimercate. Esordio interno per il Pavic donne. Occhi puntati sulle promettenti Sanmartinese e Copar Bicocca**

**NOVARA.** Scatta questa sera la stagione della pallavolo. Tutti in campo, dalla B alla C1, tante speranze ■ far bene per le novaresi. Parte per ■ buon campionato l'Aceto Ponti Romagnano, squadra ■ punta della provincia, reduce da una cop- ■ di Lega più che buona; cerca ■ campionato tranquillo il Volley Novara che ha perso la sponsorizzazione della Ceppi- ■ ratti ■ non lo spirito vincente; vuole tentare di inserirsi nei giochi promozione il Pavic fram- ■ minis, dopo aver sfiorato il sal- ■ to di categoria per tanti anni.

Dietro alle tre compagnie trapiantate, ci sono delle isole felici che potrebbero ottenere una consacrazione. ■ tutte, la Sarmatine femminile, che milita in Cl e che l'anno scorso ■ andata vicinissima a una clamorosa promozione. Cocchi puntati anche sulla Copar Biccoca, che fino a qualche ■ ■ militava in Prima Categoria e che approfittando di ■ ■ ripescaggi adesso si trova nel ginece del volley regionale. Insomma, se Romagnano ha ormai strappato a Novara lo scettro di regina del volley provinciale, il capoluogo risponde lanciando la malavola rosa.

Dopo le prime uscite di coppa di Lega, che ci hanno consegnato un Aceto Ponti già ben rodato, un Pavic femminile ■■■■ tura scatenato, un Volley Nova-■■■■ corrente alternata, e Sanmartinese ■ Copar balbettanti, da stasera ■ comincia a far sul serio.

In B1 maschile avvio difficile per l'Aceto Pontil allenato da Silvano Cristini, subito sul campo di una candidata alle AZ, l'Asti. Il sestetto ■■■■ sulla ■■■■ ■■ rinforzato, con l'arrivo ■ Gaddo e Vasco Fecchio, ma lamenta l'assenza del secondo palleggiatore per la difesa.



Cinque squadre novaresi tra B1 e C1 in campo stasera, al via la stagione del volley

zione di Montanari. ■ giovane è stato colpito da ■ grave problema a livello familiare e ■ trova costretto a reggere ■ le sorti dell'azienda del padre malato.

In ■ maschie il Volley Novara ha perso il valido allenatore Livio Varesi, rimpiazzato degnamente da Fioriti. In ■ dell'anno ■ captain Luaidi; ■ più c'è Fausto Basilio, ex colonna ■ Romagnolo. Conferma l'intelietaur del 1992-'93, con i vari Berticelli, Andres ■ Gianluca Pozzato, Costantino ■ vis dicendo: Per la prima ■ in programma le difficile trasferte di Vimerate, sul campo della neoprotecussa Dipo. Un ■ ■ esprimer anche per il

Pavic femminile di ■■■ c'è più Paolo Milanesi, passato a giovanile, c'è Luciano Villa. Si punta verso l'alto, ■■■■ ramente troppo in alto, facendo maturare la giovani innestate nel sestetto.

L'esordio è casalingo e alla portata, alla 21 al palasport ■■■ via Pizzorno contro ■ Restaldi Magenta, Esordio interno ■■■■ che per la Sammartinese in C1 femminile. La rondinelle ospitano il Lissone, neoprocesso ■■■■ B2 che attraverso gravi difficoltà economiche e che forse non si presenterà neppure alla palestra Bollini. Le matricole Copar Bionca comincia a Novate. ■■■■ (m. n.)

**PCNY FLUSH**

## HOCKEY GIFT GUIDE

## Gli «Allievi» ■ il Lodi nel debutto ■ Coppa Italia

Debutta domani la squadra Allievisti dell'Hockey Novara. Il primo impegno del calendario di Coppa Italia è la trasferta contro il Lodi. Buona prestazione dei giovanissimi della categoria «Primavera», che nella prima partita «campionato zonale» hanno battuto l'Agrate per 12 a 1. I dirigenti hanno iniziato la campagna nuove leve, classe '84 e seguenti. Gli allenamenti si tengono da lunedì a venerdì al palazzetto di viale Kennedy, dalle 8 alle 18.

## WADSWORTH

## Un Komintern internazionale oggi e domani ■ Palaverdi

Il «Palavurdi» ospita oggi e domani un torneo internazionale organizzato dal Gs Badminton Libertas Novara. Alla manifestazione hanno aderito molti concorrenti stranieri. Durante le gare sarà disponibile anche una **prova** per i principianti.

**NUOTO** 

**In evidenza la squadra Ash  
nell'italiana di Livorno**

Buona prestazione dell'Asd De Agostini Novara ai campionati italiani di nuoto, disputati a Livorno. La società, presente con tre atleti, si è classificata al quattordicesimo posto. Due le medaglie d'oro conquistate da Adriana Siviero, una d'oro e una d'argento per Cesare Chiesa, mentre **■** Fogliani si è classificato undicesimo.

## Domani in Eccellenza gli oleggesi sfidano il Libarna

## Per l'Iris partita-verità sul campo della capolista

**NOVARA.** Il campionato di Eccellenza, sesto gradino della scala nazionale, affronta domani le partite dell'ottavo turno di andata. Siamo ad un quarto del cammino. E' in atto un tentativo di fuga del Libertas (+1 in media inglese), al quale Novara si replica, non senza difficoltà, la vercellese Borgosesia e il novaresse Calcinagra. Cerano, Iria Oleggio e Bormannero.

Il resto del gruppo si è già perso per strada, qualcuno vivacchia, altre (come il Trecate) stentano a decollare. Lo scontro diretto tra la capolista Liberna e la retrocessa Oleggio ■ ■ ■ ■ ■ comprensibile curiosità. Gli alexandrinii ■ Armini: l'anno passato arrivarono vicinissimi al salto di categoria ■ quest'anno ■ intendono assolutamente mollare l'osso.

Dovranno però fare i conti con il clan Manzetti, gente abituata a stare in vetta e ■ quando retrocede lo fa soltanto per poter poi riassaporare il gusto della vittoria. Ticozzelli non è ancora pienamente soddisfatto ■ suoi ragazzi. La riconferma di Specchia, che dovrebbe assicurare una ventina di reti, resta comunque un punto decisamente a favore ■ Iris.

Il Borghesina, smaltita la sconfitta di Bellinzago, conta di ■■■ ■■■ boccoccino del Trecento, ■■ quale è a sua volta reduce da un pareggio conquistato ■ Domodossola. La Juve Dom ■■■ de ■ Bellinzago. La squadra ossolana non vince quasi mai, ma è anche vero che ha finora perso due sole partite ed ■ inoltre reduce da 5 risultati utili consecutivi. Il Calignaga rischia di pagare a Valenza la sete di ricchezza ■ Fulvius, reduce da sconfitte consecutive contro Monferrato, Goranco e Borgomanero. Tra i novaresi si riconferma ■ la proenza di Tromelloni.



L'Iris Cieglio tenta il «colpaccio» domani sul campo della capolista Urbani

posto di Mora il quale, scontato il turno di squalifica, è rimasto vittima di un incidente sul lavoro (leggero intervento chirurgico per estrargli una scheggia da un occhio).

il Borgomanero di Giromini dovrebbe cedere ad Ovada la **prima vittoria stagionale**. Gli basterà subire soltanto, un paio di reti, visto che l'Ovada viaggia con una media di **1 gol a mezzo** il passivo. In realtà il Borgo sembra **in curva**. La società non ha provveduto disciplinare nei confronti di Sarti, protagonista domenica scorsa, a detta dei presenti, **una sceneggiata fuori programma** (abbandonando il campo).

► ► ► campo dopo un bisticcio  
► ► ► un compagno di squadra).  
Pare che Sarti ► la sia  
► ► ► un'archimede ufficiale da  
parte della ► società. E  
Sarti cercherà di ringraziare i  
suoi giudici tanto generosi  
espugnando Ovada e riportan-  
do il Borgo in vetta. Stuzzicante  
anche ► confronto tra l'em-  
ergente Cerano e la Novese. Tem-  
pi duri per l'Omegna, sconfitta  
in casa domenica dal Borgese-  
sia ► chiamata domani alla non  
facile trasferta di Trino. Adel-  
► ► ► Paris sarà privo di Vischi,  
Vanzan, Cerutti e Curioni,  
mentre i vercellesi potranno  
contare sugli ultimi acquisti  
Dighera e Cerreto. (s. h.)

## INVITO ALLA PROVA

# FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

**VENITE A PROVARLA  
IL 6 E 7 NOVEMBRE PRESSO**

**LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA** **Prima**

FIAT

**SAREMO ANCHE PRESENTI DOMENICA 7 NOVEMBRE  
IN PIAZZA MARTIRI A NOVARA**

**UN SIMPATICO OMAGGIO PER UNA PROVA SU STRADA**

**NOVARA - VIA GIBELLINI 40 - ZONA S. ROCCO - TEL. 475351/2**



**ORARIO  
CONTINUATO  
8-19**



# conbipel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISONE"**

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone! Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA  
\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



## PIEMONTE

### TORINO

Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 8

### GRUGLIASCO (TO)

Piazzale Citta' Mercato  
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura

### ALESSANDRIA

Piazza Garibaldi 11

### BIELLA

Tangenziale Corso Europa 20  
LUNEDÌ

### CUNEO

Via Roma 11

## VALLE D'AOSTA

### CHAMONIX

Quart - Regione Amerique

## LIGURIA

### GENOVA

Zona Picapetra - Via XII Ottobre  
Orario continuato

## LOMBARDIA

### TREZZANO (MI)

Tangenziale Ovest uscita Linate-Vigevano

### MILANO

Corso Buenos Ayres 64

### COLOGNO MONZESI (MI)

Tangenziale Est - Brugherio-Cologno Nord

### BUSNAGO (MI)

Centro Commerciale Il Globo  
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura

### VARESE

Via Casale 21 - Largo Cornelli

### LEGNANO

Statale Brianza - Via Bergamo

### BRESCIA

Centro Commerciale Carlo  
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro

### MANTOVA

Cerese di Virgilio - N° 62 della Gsa

### CANTÙ (CO)

Centro Commerciale Cantù - Nuova apertura

## VENETO

### VERONA

San Marino Buon Albergo

Centro Commerciale Verona

Autostrada MI-VE uscita Verona Est

### MARGHERA (VE)

Inizio Statale Roma

Zona Centro Commerciale Panorama

### MARCON (VE)

Centro Commerciale Valcenter

### OCCHIOBELLO (RO)

Autostrada BO-PD uscita Occhiobello

### VICENZA

Centro Commerciale La Piramide

Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

### BOZÉ

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### UDINE

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli  
Via Nazionale

## EMILIA ROMAGNA

### BOLOGNA

Superstrada per San Marino Km. 7,5

Aperto anche la domenica

### PARMA

Boganzolino di Parma

Autostrada BO-FI uscita Parma

### CASALECCHIO (BO)

Centro Commerciale Gran

Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio

Prossima apertura

## TOSCANA

### MONTECATINI (PT)

Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare

uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato

Aperto anche la domenica

## LAZIO

### ROMA

Via C. Colombo - mt. dalla Fiera di Roma

### ROMA

Via Cassina 1115 - Grande Anulare uscita 18

Ampio parcheggio privato

## MARCHE

### ANCONA

Aspia Osimo - S.S. Adriatica 309

Uscita autostradale Ancona

Aperto anche la domenica

## ABRUZZO

### TERAMO

Centro Commerciale Cospea

Via Monte Fiorino e Alfonsine - Prossima apertura

## ABRUZZO

### TERAMO

Autostrada AN-PE uscita Giuvonova-Teramo

Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## MOSE

### CAMPASSO

Centro Commerciale

## SARDEGNA

### CAGLIARI

Centro Commerciale La Piazzetta

Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

## 40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

NUMERO VERDE 1678-11099

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda





## La madre di Daniela, uccisa brutalmente il 2 agosto scorso Cerca il killer della figlia

Ha deciso di indagare per conto suo  
«Non per vendetta, voglio giustizia»

Il mistero dura da cento giorni. Con carabinieri e polizia apparentemente fermi. ■ ■ ■ madre che cerca, da sola, la verità. Sono fotogrammi dell'indagine sulla morte di Daniela Pelissero, 23 anni, tossicodipendente e prostituta, ma anche ragazza sensibile, dalle dolci poesie.

Gli assassini ne hanno abbandonato il cadavere, nudo e brutalmente violentato, sui bordi di ■ ■ ■ strada di campagna, nella notte del 2 agosto. Con ogni probabilità Daniela era stata prelevata, poche ore prima, dal marciapiedi ■ ■ ■ Porta Nuova, all'angolo fra corso Vittorio e via Sacchi. Ma si tratta di supposizioni: ■ ■ ■ è riuscito sinora ad offrire elementi validi, ■ ■ ■ nulla sono servite ■ ■ ■ indagini. Che hanno evidenziato qualche pista, ma che hanno ■ ■ ■ trascurato altri aspetti della vita ■ ■ ■ giovane. A cominciare ■ ■ ■ agendario personale che, ritrovato dalla madre con ■ ■ ■ elenco ■ ■ ■ clienti, non è stato ■ ■ ■ sino ad ■ ■ ■ - sequestrata da nessuno. Anche se le forze dell'ordine sono state avvertite.

■ ■ ■ madre di Daniela, Michela Cacace, 46 anni, origini napoletane, è ■ ■ ■ donna che ha superato lo smarrimento, l'incredulità, il dolore. Ora vuole giustizia. ■ ■ ■ preoccupa il silenzio degli investigatori. Chi ha ucciso la mia Daniela l'ha fatto nel modo più orribile. E' gente libera, forse malata nel cervello: potrebbe colpire di nuovo. Non ■ ■ ■ una vendetta personale, perché Daniela non potrà restituirmi nessuno, ■ ■ ■ voglio che altre madri non debbano soffrire quel che ho sofferto ■ ■ ■. Michela Cacace ha deciso di indagare per conto suo: «Ho dato un'occhiata alla zona che Daniela frequentava, ho parlato con ■ ■ ■ amiche, ho cercato di ricordare ogni particolare utile: dalle abitudini, ai posti che frequentava, ■ ■ ■ alle telefonate che riceveva».

■ ■ ■ posta anche molte domande: «Quando Daniela ■ ■ ■ ne è andata da ■ ■ ■, quel sabato, aveva la borsa e alcuni oggetti personali. E' difficile li avesse ■ ■ ■ sé, quella ■ ■ ■. Più probabilmente li aveva lasciati in una pensione o da un'affittacamere. Qualcuno li avrà certo trovati, c'erano anche i suoi documenti, ma non ha avuto ■ ■ ■ coraggio di farsi vivo».

Mamma Michela non pensa di poter scoprire gli assassini («Non ■ ■ ■ ho la forza»), però pretende che la fine della figlia non sia dimenticata: «Ho paura che sia facile liquidare la morte di una persona, quando ■ ■ ■ scopre che il tossicodipendente è prostituta. Si dimentica in fretta che una ragazza così può anche ■ ■ ■ dolce, affettuosa, innamorata della vita: Daniela disegnava fumetti per i bambini, scriveva poesie per me ed anche per i ragazzi e mi ha voluto bene. Era ■ ■ ■ ragazza dei nostri giorni, con le sue paure e con le sue ansie. Con la sola «differenza», rispetto a tante altre, di avere incontrato ■ ■ ■ droga ad appena 13 anni, quan-

do ■ ■ ■ forse impossibile reagire. Era anche una ragazza generosa, con la disponibilità tipica ■ ■ ■ chi ha assaggiato la ruvidezza della vita: «Poco o prima di ■ ■ ■, aveva regalato una somma ■ ■ ■ denaro a una ■ ■ ■ amica, perché potesse comprare il latte al figlio neonato. Senza quel gesto generoso, forse, ■ ■ ■ sarebbe tornata sul marciapiedi, forse non l'avrebbero ucciso».

I soli punti fermi dell'indagine ■ ■ ■ quelli provenienti dall'autopsia, eseguita dal prof. Torre. Parliamo di una violenza brutale, ■ ■ ■ morte per dissanguamento conseguente alle gravissime lesioni. Ed è stato recuperato anche un minimo quantitativo di sperma, che potrà servire per comparare il codice genetico con quello ■ ■ ■ possibili assassini.

E le forze dell'ordine? Al Nucleo operativo ■ ■ ■ carabinieri, che ha ricevuto il timone dell'indagine dalla compagnia di Moncalieri, nel cui territorio fu trovato il cadavere della ragazza, si fa presente la difficoltà dell'inchiesta: «Pensiamo ■ ■ ■ clienti occasionali, a persone che non frequentavano abitualmente quella zona. Potrebbero



Un'immagine felice di Daniela Pelissero (da sinistra) e la madre ■ ■ ■. Cacace: non si è arresa, cerca ancora l'assassino

La ragazza si prostituiva a Porta Nuova  
Ora la donna sta interrogando tutte le amiche

essere davvero meriti ■ ■ ■ caccia ■ ■ ■ amazioni d'agosto, oppure extracomunitari. Un normale incontro con una prostituta potrebbe essere degenerato in un raptus collettivo. Si confermano perquisizioni ed interrogatori: «Abbiamo individuato alcuni amici ■ ■ ■ Daniela, che abitano nella zona dove fu trovato

il cadavere. Sono stati sentiti, ma senza risultati apprezzabili».

Il capo della squadra omicidi della Mobile, vicequestore Salvatore Longo, confida invece di avere più speranze ■ ■ ■ un filone completamente diverso: «Indaghiamo, in silenzio. E recentemente abbiamo trovato una pi-

sta che potrebbe ■ ■ ■ quella giusta: l'omicidio non sarebbe stato opera di un cliente occasionale, ■ ■ ■ sarebbe maturato ■ ■ ■ mondo della prostituzione. Daniela avrebbe contravvenuto alle regole, e sarebbe stata uccisa per punizione».

Angelo Conti

### TRE STORIE

#### CERCANO GLI ASSASSINI

Il precedente più clamoroso ■ ■ ■ certamente quello di ■ ■ ■ Magliacani, il suocero di Franca Ballerini. Quando sparì ■ ■ ■ figlio Fulvio (giugno 1972), ucciso da Paolo Fan, ■ ■ ■ della nuora, l'uomo non ■ ■ ■ dubbi: «Mio figlio ■ ■ ■ può essere volatilizzato così. Francesco Magliacani (morto nel '92), ■ ■ ■ borghese piccolo piccolo (ma solo di statura), ha ■ ■ ■ anni quando suo figlio scomparve. ■ ■ ■ esisteva a trasformarsi a tempo pieno in segugio ed accusatore implacabile. E' certissimo che il figlio è stato assassinato. Franca Ballerini, bella, intelligente, astuta, accreditata la tesi della «doga del marito ■ ■ ■ un'altra donna».

La Ballerini ha buon gioco all'inizio, perché i fratelli Fan hanno fatto sparire il corpo della vittima sotterrandolo ■ ■ ■ aperta campagna, ma ■ ■ ■ poco a poco Francesco Magliacani raccoglie elementi. «Mia nuora chiude tutti i conti in banca che ha con ■ ■ ■ marito, come può essere così sicura che ■ ■ ■ tornerà?». Parla dei ■ ■ ■ sospetti a giornalisti e poliziotti. Non ■ ■ ■ prendono sul serio («Lei non ha prove certe»), ma lui non s'arrende. Ritorna alla carica, finché non convince il maresciallo Savoia, dei carabinieri. Il maresciallo, ■ ■ ■ ufficiale di polizia giudiziaria, ha i mezzi per approfondire le indagini: mette ■ ■ ■ uomini alle co-

## Se il genitore fa lo 007 Da Magliacani a Giorgia

Nel caso Giuffrida, il primo dei «sasia», decisiva la



Senza volto ■ ■ ■ killer di Giorgia Padovan (sotto)

La madre ■ ■ ■ Giovanni Giuffrida, primo ■ ■ ■ «sasia» (a sinistra) riuscì a salvarlo, lungo il cimitero di Francesco Magliacani (sopra), ■ ■ ■ di Franca Ballerini

stole dei fratelli ■ ■ ■, Tarcisio e Paolo, e capisce che Tarcisio, ■ ■ ■ il vizio del bere, è il più debole. A lui sarà strappata ■ ■ ■ vita. Si ritrova il cadavere di Fulvio Magliacani, l'autore dell'omicidio è smascherato.

Meno fortuna ha avuto ■ ■ ■ Roberto Padovan, papà di Giorgia, la studentessa di 20 ■ ■ ■ strangolata a ■ ■ ■ febbraio dell'88. L'inchiesta ■ ■ ■ fatta archiviata, l'assassino (forse un compagno d'università, cui Giorgia aveva aperto con fiducia ■ ■ ■ porta offrendogli anche un caffè) è riuscito a restare nell'ombra. Papà Padovan ■ ■ ■ arrivato

ad offrire 200 milioni ■ ■ ■ taglia a chiunque fosse in grado di fornire notizie sull'omicidio. Ha fatto pubblicare il suo indirizzo e numero ■ ■ ■ telefono ■ ■ ■ giornali (telefonatemi qualunque cosa pensate possa essermi utile, se volete restare anonimi scrivete) ma tutto è stato inutile. Anzi ■ ■ ■ delusioni ■ ■ ■. Però lui ripete: «Sappiamo attendere...».

E poi c'è Francesca Caruso, la madre di Giovanni Giuffrida, che per prima intuì ■ ■ ■ vicenda dei «sasia». Giuffrida fu ■ ■ ■ tre anni fa per «violenza carnale». Tutte ■ ■ ■ donne violentate ■ ■ ■ stato preciso nelle descri-

zioni, sembravano non esserci dubbi. Ma la donna girò tutti i bar ed i locali della zona Nord della città, finché un conoscente non le disse: «L'ho visto tuo figlio su un'auto». Giovanni era ■ ■ ■ galera, ora la prova che esisteva ■ ■ ■ «sasia» del figlio. La polizia credette subito all'insolita ■ ■ ■ investigativa, anche perché nel frattempo c'erano state altre aggressioni, ■ ■ ■ fu arrestato Luigi ■ ■ ■ Guardia. Quel che ha ■ ■ ■ la vicenda quasi incredibile ■ ■ ■ che poi ■ ■ ■ trovato un terzo «sasia», il vero colpevole.

Marco Vaglienti

## Alla «Tako Payen» 200 lavoratori coinvolti in un esperimento sulla qualità Il sindacato steglia con l'azienda La produzione migliora e cala l'assenteismo

E' in corso un esperimento in cui il sindacato partecipa ad alcune scelte strategiche dell'azienda ■ ■ ■ i risultati sono positivi: miglioramento della produzione ■ ■ ■ minore assenteismo. Succede alla «Tako Payen», azienda che produce guarnizioni per motori ■ ■ ■ che fa parte del gruppo inglese «T&N».

Protagonisti: l'azienda ■ ■ ■ le Pim-Cisl. La «Tako Payen» occupa circa 200 persone divise in tre unità produttive a Torino, Venaria e Mondovì, in provincia di Cuneo. Nel 1992 ha fatturato 37 miliardi.

All'inizio dell'anno scorso ■ ■ ■ stato avviato il progetto denominato «Qualità e partecipazione» sui problemi di sicurezza per l'ambiente di lavoro. I primi risultati sono stati illustrati da Giuseppe Aghemo, segretario nazionale Unione meccanica dell'Agi (l'Associazione delle piccole e medie imprese), e Gianfranco Zabaldano, segretario

generale della Fim di Torino, e da Gino Martini, direttore dello stabilimento «Tako Payen».

Alcuni dati: lo scarto dei materiali di produzione ■ ■ ■ dal 5,5% del 1991 al 2,7% del '92 fino all'1,7% del '93, mentre per quanto riguarda l'assenteismo ■ ■ ■ è passato dai 141 giorni del ■ ■ ■ ai ■ ■ ■ giorni del 1993 (calcolati fino a ottobre).

Una commissione paritetica azienda-sindacati ha realizzato, in sei mesi ■ ■ ■ lavoro, ■ ■ ■ dispendio sui temi della sicurezza e dell'ambiente che è stata distribuita a tutti i lavoratori e usata come sussidio nei successivi corsi di formazione. I lavoratori coinvolti, su base solo volontaria, sono stati 140 (sui ■ ■ ■ complessivi, le ore di lezione ■ ■ ■ 350. Da poco tempo ■ ■ ■ partita la tappa successiva: è stato creato un «gruppo ■ ■ ■ miglioramento» che, durante l'orario di lavoro, si occuperà di individuare e risolvere i problemi della sicu-

rezza o dell'ambiente di lavoro. Afferma Martini: «Non riteremo casuali questi risultati positivi: ■ ■ ■ il frutto di una condivisione degli obiettivi tra l'azienda e il sindacato».

Spiega Aghemo: «Il successo dell'iniziativa è stato reso possibile perché l'azienda aveva di fronte un tipo di sindacato, purtroppo piuttosto raro, che voleva e vuole realizzare ■ ■ ■ rapporto all'insegna della collaborazione e non del conflitto».

«Si tratta di un'esperienza d'avanguardia - afferma Zabaldano - perché alla Tako il sindacato ■ ■ ■ considerato non solo controparte ■ ■ ■ cui contrattare, ma una risorsa da utilizzare in quanto rappresenta gli interessi dei lavoratori. La Fim ha ■ ■ ■ fortuna di avere delegati giovani di età, ■ ■ ■ già maturi di esperienza che hanno scommesso sulla partecipazione per ■ ■ ■ sviluppo dell'azienda».

(s. bac.)

## I redditi degli amministratori provinciali Otto oltre i 100 milioni e uno a poco più di tre

Otto consiglieri provinciali con un reddito oltre i 100 milioni, 15 fra i 50 e i 100 e gli altri con una media di 30 milioni, ■ ■ ■ soltanto - il dc Giacomo Bottino, il più giovane del consiglio - ■ ■ ■ 10: sul modello 101 ha denunciato ■ ■ ■ milioni 676 mila lire. E' quanto si desume dalla pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali al 31 dicembre '92 richiesta dalla legge.

Ci sono anche i reticenti: tre consiglieri, l'ex vicepresidente dc Ezio Astor (dimessosi a ottobre a seguito dell'inchiesta giudiziaria sull'ospedale di Asti), la leghista Maddalena Corsiatto, non hanno fatto pervenire la documentazione alla segreteria generale della Provincia, ben sapendo che la loro dimissionarietà non è punita. ■ ■ ■ primo posto fra i redditi c'è l'assessore pri Antonio De Maio, dirigente della Burgo,

con 194 milioni. Segue il presidente della Torino-Piavezza Elio Borgogna (dc, ora dimesso) con 188 milioni. Al terzo posto il pdc Carlo Bolzoni, assicuratore, ■ ■ ■ 192 milioni. Seguono il msi Ludovico ■ ■ ■ (168), i pidessini Luigi Chiabrera (138) e Alberto Barbieri (123), i dc Franco Botta (105) e Renato Cambursano (101).

In ordine alfabetico gli altri consiglieri: Badini Confalonieri (59), Basso Cordero (64), Bocca (53), Bonansea (63), Bonino (50), Campia (74), Cavallera (23), Coloson (41), Di Mauro (48), Galliano (44), Giacomotto (25), Giarrusso (31), Gilli (22), Gremmo (72), Grijuola (40), Grotto (81), Marchiaro (30), Morgando (82), Napoli (66), Negri (12), Osola (40), Piccolo (27), Principe (64), Ricca (48), Rizzo (22), Rosolen (27), Rostagno (60), Scapi- (23), Sola (21), Tessari (43), Trivetti (88), Vacca Cavalot (28), Vullauri (55).

**MAROTTA**  
1° Mostra Mercato  
dal 1° al 30 Novembre  
**ARTE ORIENTALE**  
**TAPPETI**  
**ANTIQUARIATO**  
APERTURA LUNEDÌ ALLA DOMENICA  
ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00  
str. Caviglioglio 22 - 10024 MONCALIERI (TO)  
011 467427 ra. Fax 467100

**CASHMERE**  
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI  
MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA  
ELKAY ■ ■ ■ MONZA - Tel. ■ ■ ■ 324.695  
Via Sgarbi 26 (vicino al Parco di Monza)  
POIRINO (TV) dc SCOTTO GROSSO  
Fransisc Marocchi ■ ■ ■ Telefono 011 945.36.85

E' SCATTATA LA GRANDE VENDITA  
**PROMOZIONALE**  
TUTTE PRESTIGIOSE UOMO DONNA  
COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 93/94  
SCONTI ■ ■ ■ 50% SU TUTTA LA MERCE  
DAL 4 OTTOBRE AL 27 NOVEMBRE  
DA **MALTESE STOCK**  
IN VIA BUSA 32/A  
TEL. 011 400001 - TORINO

**Tec**  
TAGLIE PER TUTTI  
CONFEZIONI  
**DONNA**  
TAGLIE DAL 38 al 60  
Via Vandellino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
Oggi TROTTO ore 14,30 - Domani GALOPPO ore 14  
Lunedì 1 novembre: vinti 4,9 ■ ■ ■ lire  
scommettendo 18.000 e 30.000 su una trio

**SCOPRI IL BALLOON**  
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO  
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)  
IN VIALE SAVOIA 38  
Tel. 011 549.422 - Tel. 011 835.136  
CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000  
MAGLIE CASHMIRE  
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19.30

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO - Corso M d'Azeglio 60  
Tel. (011) 66.211 - FAX 6621550

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttoscienze**  
settimanale di scienza e tecnologia



DAL 29 OTTOBRE

AL 13 NOVEMBRE 1993

## LE OFFERTE CASA

CANTIANI P&amp;M

## CASALINGHI

7 PEZZI  
SPAGHETTATA/GNOCCHATA  
**9.900**

OLIERA PLUS 4 PEZZI	<b>6.900</b>
FORMAGGERA PLUS	<b>3.900</b>
FRIS CASSERUOLE INOX 1/2 MANICI cm 12+14+16	<b>9.900</b>
ARTICOLI CUCINA IN LEGNO	<b>2.900</b>
ZERBINO COLORAMA cm 40x70	<b>4.500</b>

7 BICCHIERI  
VODKA  
**9.900**

3 BICCHIERI ACQUA  
LOTO  
**6.400**  
1 PEZZO 3.200

3 BICCHIERI VINO  
LOTO  
**5.800**  
1 PEZZO 2.900

12 BICCHIERI  
ATLANTA  
**8.900**

3x2

4 PILE STILO DURACELL	1 PEZZO L.6.490	<b>12.980</b>
2 PILE MEZZATORCIA DURACELL	1 PEZZO L.4.680	<b>9.360</b>
2 PILE TORCIA DURACELL	1 PEZZO L.6.150	<b>12.300</b>
CUSTODIA VIDEOCASSETTA MIRI	1 PEZZO L.790	<b>1.580</b>
PIATTO PORCELLANA PIANO/FONDO/FRUTTA Cadauno	1 PEZZO L.2.900	<b>5.800</b>
TAZZA CAFFÈ PORCELLANA	1 PEZZO L.2.900	<b>5.800</b>

## ELETTRODOMESTICI

RADIOREGISTRATORE CP275 CAPSONIC	<b>49.900</b>	PORTA AUDIOCASSETTE 24 POSTI SELETTI	<b>1.500</b>
AUDIOCASSETTE TDK D46 3 PEZZI	<b>4.300</b>	WALKMAN PST99 ROADSTAR	<b>14.900</b>
AUDIOCASSETTE TDK D60 3 PEZZI	<b>4.400</b>	PAIOLO RAME Ø cm 26	<b>26.900</b>
AUDIOCASSETTE TDK D90 2 PEZZI	<b>3.400</b>	BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC	<b>94.900</b>
PORTA AUDIOCASSETTE 12 POSTI SELETTI	<b>950</b>	ASPIRABRICIOLE P30 PROGRES	<b>33.900</b>
		SBATTITORE 130 MOULINEX	<b>29.900</b>

TOSTAPANE  
RC DUGLAS  
**19.900**

FRIGGITRICE  
DE LONGHI FREC  
**119.000**

TV COLOR 2013  
CON TELEVIDEO  
MIVAR  
**469.000**

RADIOREGISTRATORE  
RCM1490 SONOKO  
**29.900**

GIUBBOTTO PILE UNISEX  
**29.900**

RADIOREGISTRATORE  
RCM1490 SONOKO  
**29.900**

OFFERTE VALIDE FINO AL 13 NOVEMBRE 1993 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

## PIESSIE

GRUPPO 6 CALZINI UOMO M/LANA	<b>8.500</b>	TUTA BIMBO	<b>9.900</b>
GRUPPO 4 CALZE UOMO M/LANA	<b>7.500</b>	GRUPPO 3 SLIP BIMBO	<b>3.500</b>
PANTALONE UOMO FELPA	<b>12.900</b>	CALZAMAGLIA BIMBA MORBIDA	<b>3.900</b>
GRUPPO 3 COLLANT DONNA 15 D	<b>2.400</b>	STROFINACCIO COTONE A SCELTA	<b>790</b>
PANTOFOLE DONNA VELLUTO	<b>6.900</b>	CUSCINO INDIA ARREDO	<b>6.900</b>
BORSONE OFFERTA	<b>19.900</b>	TAPPETO TIPO "PEZZOTTO" 45x80	<b>1.900</b>
		COMPLETO LETTO STAMPATO 1 PIAZZA	<b>15.900</b>

PIGIAMA  
BIMBO/BIMBA  
**9.900**

## AUTO

2 FARI ANTINEBBIA completi accessori	<b>19.000</b>
2 RUOTINI ANTERIORI PAIL	<b>42.900</b>
GRUPPO 4 FODERE VELLUTO MILANO	<b>42.900</b>

## GIOCATTOLE

GOLDEN CAMPER  
MATTEL  
CON BARBIE OMAGGIO  
**77.900**

BARBIE CRISTAL  
MATTEL  
**29.900**

## 3x2 CARTOLERIA

CONFEZIONE 2 COLLE STICK + DINOSAURO <b>6.480</b> 1 PEZZO 3.240	CONFEZIONE 2 ROTOLI ADESIVI 66x15 <b>6.580</b> 1 PEZZO 3.290
---	--

**BIELLA**  
VIA COTTOLENGO  
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

ORARIO CONTINUATO  
Lunedì **14.00-19.30**  
Da Martedì a Giovedì **8.30-19.30**  
Venerdì **8.30-21.00**  
Sabato **8.30-19.30**

**bennet**

UN AMICO IN PIÙ

**MORTARA**  
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA  
VIA T. VECCELIO (ANG. VIA LOMELLINA)  
ORARIO CONTINUATO  
Lunedì **14.00-20.00**  
Da Martedì a Giovedì **9.00-20.00**  
Venerdì **9.00-21.00**  
Sabato **8.30-20.00**



Porte sprangate nei paesi dopo le rapine a Masserano, Alice e Sizzano

## Anziani, è ritornata la paura

Gli autori delle aggressioni potrebbero essere nomadi o tossicodipendenti. Il racconto del notaio in pensione rimasto tre ore in balia dei banditi: «Ho aperto la cassaforte, ma a loro non bastava»

MASSERANO. E' tornata la paura. La casa ha una doppia cassaforte e ogni sera, alle 9 in punto, aziona il sistema d'allarme. L'altro giorno non ha fatto in tempo. Solo sentito arrivare dalla cantina il grido strozzato della moglie, Maria Teresa. Lui ha 76 anni, lei 63. Vivono alla periferia di Masserano, in una strada solitaria di vigneti. L'hanno percorsa anche i due banditi.

Sono passati quasi quarant'ore, l'ex notaio ha ancora il coraggio per raccontare: «Mia moglie e io, prendendo le tende della cucina lavato il pomeriggio, io ero al primo piano, davanti al televisore. Maria Teresa ha subito visto i vetri rotti della finestra, due persone incappucciate. I banditi utilizzano spray narcotico: la pensionata riesce a maledire la pena, avvertire il marito.

Il racconto continua: «Sono in cantina anch'io, ho percorso solo pochi metri. Hanno narcotizzato e legato anche me. Quando mi sono ripreso ho chiesto loro "ma che idi volete? Non sono qui". E siamo risaliti in casa. Ho aperto la cassaforte per farli andar via, ma i banditi questo bottino non bastava. Hanno rovistato dappertutto. Mi prendevano documenti dallo studio, li hanno buttati in una federa del nostro letto. Poi ci hanno riportato in cantina, mezzanotte».

Il notaio e la moglie sono cora legati l'uno all'altra, strane fettucce che ricordano le dei jeans. «Ci hanno detto che sarebbero tornati dopo un'ora. Sapevamo che non sarebbe stato così; siamo rimasti sul pavimento fino al mattino, ci dava coraggio un fiotto di luce che entrava da una finestrella. Alle 7 abbiamo sentito passare la superiora della casa di riposo qui vicino. L'abbiamo



Gli anziani che vivono soli ancora vittime di rapine. In 24 ore i banditi hanno messo tre colpi ad Alice Masserano e Sizzano

chiamata. Era la libertà».

La casa di Masserano è sotto-sopra, i banditi che parlano tra loro in piemontese, hanno rubato dieci milioni in denaro e gioielli. Il bottino ad Alice e Sizzano è più esiguo. Ma il trauma della rapina resta. Restano la

pa e lo sdegno. Come quello di Luigi Carli, procuratore a Vercelli, da anni conosce questa cruenta difficile: «Sono i criminali più odiati, per cui non ho giustificazioni e pietà».

### VEGLIO

#### Colpo alle Poste

Tornano le rapine agli uffici postali. Dopo i colpi dei mesi scorsi, cui era protagonista il «biondino solitario», poi arrestato, polizia, ieri mattina uno sconosciuto fucile ha assalito le poste di Veglio, un Comune della Valle Mosso. Il rapinatore non ha commesso errori in pochi minuti ha arraffato tutto il denaro custodito in cassa e poi è fuggito facendo perdere tracce, con un bottino che secondo una prima stima si aggira sui 10 milioni. Forse è un extracomunitario. L'indagine dei carabinieri avrebbe già i primi risultati e i militari starebbero seguendo una pista precisa. L'identikit fornito dagli impiegati che in quel momento si trovavano nell'ufficio postale avrebbe infatti indicato, come protagonista della rapina, un immigrato, molto probabilmente un nordafricano che conosceva bene il giorno e l'ora in cui l'ufficio postale era fornito di denaro. L'uomo, la 10, è entrato nel locale nascondendo il fucile sotto un impermeabile. Poi ha imbracciato l'arma e, tenendo sotto mira gli addetti delle poste, si è fatto consegnare i soldi. Infine è fuggito, a bordo di una Golf.

Sempre ieri la polizia ha arrestato due ragazzi nomadi minorenni, colti in flagrante in via dei Campi, a Biella, mentre fuggivano da un alloggio che avevano appena ripulito da denaro e gioielli. Le due sono state rinchiusi al carcere minorile del Ferrante Aperti.

### TRATTATIVA NOVACETA

Si proseguirà al ministero



Interrotto il negoziato per evitare il licenziamento dei 206 dipendenti, adesso si spera nella mediazione del dicastero dell'Industria.

E' di Lessona

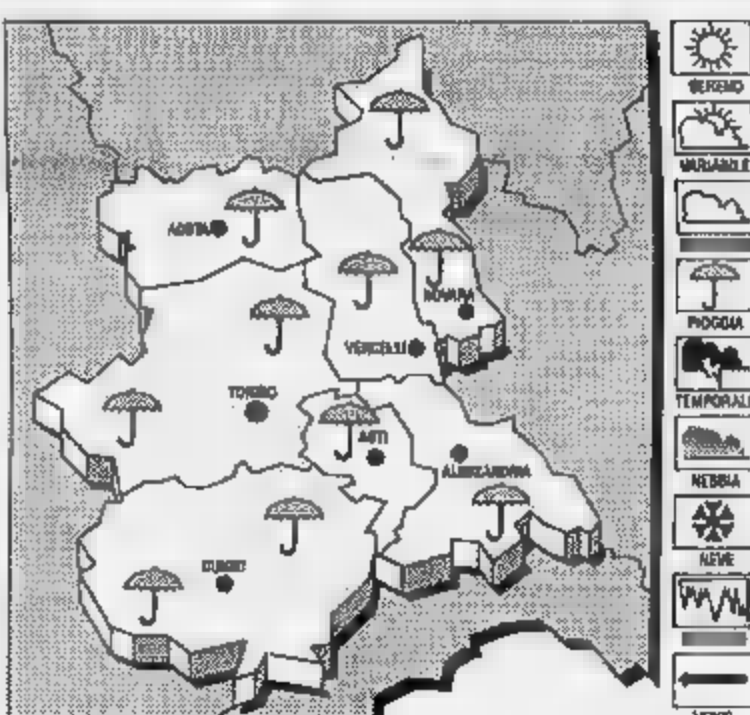
## Incidente quindicenne gravissimo

BIELLA. Un giovane 15 anni, residente a Lessona, si ricovera in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Simone Mazzoni, apprendista, è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto sull'autostrada Alessandria-Genova, all'altezza dell'uscita per Ovada.

Le notizie sull'incidente ancora frammentarie e gli accertamenti della polizia stradale di Alessandria non terminati. Simone Mazzoni viaggiava a bordo Opel Calibra guidata dal titolare, Massimo Rovere, 31 anni, pure lui residente a Lessona. Forse è dell'asfalto viscido dalla pioggia battente, Massimo Rovere ha perso il controllo dell'auto, che prima ha abbandonato e poi si è schiantata contro il guard-rail.

Nell'urto, particolarmente violento, Simone Mazzoni ha riportato un trauma cranico. Massimo Rovere guarirà invece in 10 giorni. (d.p.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPI PREVISTI PER UGOI.** Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali.  
**TEMPERATURA.** Stazionaria.  
**MODERATI MERIDIONALI.**  
**VISIBILITA'.** Ridotta nella notte per foschie e locali banchi di nebbia.  
**TENDE.** TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

**LETTERE DI IERI**  
Max: 15; min: media: 11  
Max: 16; min: 7; media: 12  
**NOTE IN**  
Torino 13,8; Novara 11; Alessandria 9; Aosta 8; Cuneo 10; Asti 9

Biella, la scottante interrogazione di Delmastro si è trasformata in un esposto

## Il caso Texilia finisce in procura

La vicenda coinvolge i vertici dell'istituto di ricerca e trae spunto dalle contestazioni avanzate dal collegio sindacale. L'esponente del msi punta il dito sulle assunzioni, sui controlli dei dipendenti, sui corsi Cee

BIELLA. Da interrogazione al sindaco denuncia alla magistratura. Si è trasformata in un esposto alla procura della Repubblica la richiesta di chiarimenti sull'operato di Texilia da parte del consigliere comunale e avvocato Sandro Delmastro. Lo ha comunicato ieri lo rappresentante del msi, dando l'impressione di voler così rispondere alle dichiarazioni della direzione dell'istituto di ricerca, che ha definito «infondate» le accuse.

Le affermazioni dell'amministratore delegato Desana sono risibili e azzardate - ha spiegato Delmastro - Non solo: sono così raffazzonate non tenere conto della successione degli eventi. La lettera di spiegazione Consiglio comunale da parte dello stesso Desana risale a febbraio. Evidentemente quello non deve spiegare un niente, in quanto le dichiarazioni del presidente del collegio sindacale, che sono alla base della mia inter-



Texilia è un importante istituto di ricerca e tecnologia nel settore tessile. Ha sede nel complesso di Città degli Studi in via Pella

rogazione, risalgono a luglio, cinque mesi dopo».

Ha aggiunto Delmastro: «Tengo a precisare che la questione è sottostata a Texilia, ma fra collegio sindacale e amministrazione dell'ente. La mia interrogazione, in-

fatti, non fa altro che riprendere testualmente alcune dichiarazioni riportate nei verbali di due consigli di amministrazione. Adesso però tra gli interlocutori si potrà inserire anche la magistratura, che ho ufficialmente informato».

Nell'interrogazione al sindaco Susta, Delmastro punta l'indice sui nove casi di parentela tra amministratori e collaboratori regolarmente stipendiati; sulla condizione di consulenti esterni del cui operato sarebbero possibili approfonditi controlli e, infine, sui corsi organizzati con fondi della Comunità europea.

Texilia ha già ribattuto punto su punto alle accuse, definendole prive di verità e sostenendo che «dai verbali dei consigli di amministrazione si evince solo una divergenza di opinioni» ombre sulla gestione. A seconda delle parti, l'interpretazione di quelle dichiarazioni è dunque ben differente. Nel frattempo ieri a Texilia, a seguito della polemica che coinvolge l'istituto ricerca, si è tenuto un incontro tra l'amministrazione e il collegio sindacale. Sull'esito del confronto non vi è stata alcuna comunicazione ufficiale. (d.p.)

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE  
PELLETTERIE - VALIGIERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 MIGLIAIA IN UN'UNICA  
ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

SE SEI UN APPASSIONATO DELLO SCI  
oppure se ti vuoi avvicinare a questo impareggiabile sport

TI OFFRIAMO:

- SCI, ATTACCHI e SCARPONI nuovi ad uso
- MANUTENZIONE SCI (solette, lamine ecc.)
- ABBIGLIAMENTO delle migliori marche

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO PERCHÉ

- In questo periodo c'è più scelta
- Ti possiamo servire meglio
- Puoi prenotare i tuoi sci preferiti pagando a "NATALE"

AFFITTIAMO:

- SCI
- TAVOLE SNOWBOARDS
- SCARPONI SCI

TEMPO LIBERO

RONDO' DI BORGOSIESA  
tel. 0163 458006

SPORT

**TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI**  
A PREZZI VERAMENTE SBALORDITIVI !!! VEDERE PER CREDERE  
VALUTIAMO E RITIRIAMO I TUOI SCI E SCARPONI USATI  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
sconti fino al 30% moltissimi articoli



Interrotte le trattative per evitare la chiusura dello stabilimento e i 206 licenziamenti

# Novaceta, e ora tutti dal ministro

## Il negoziato riprenderà al dicastero dell'Industria

VERCELLI. Rotte le trattative per scongiurare il licenziamento dei 206 dipendenti Novaceta. Ora i sindacati puntano decisamente su Roma, in prima battuta sul ministero dell'Industria oppure su quello del Lavoro, per spostare il tavolo del negoziato su una sede che possa far recedere il gruppo Snia dalla decisione - ribadita a chiare lettere giovedì - di chiudere la fabbrica vercellese.

Rottura quindi, non definitiva. Sindacati o Associazione industriale concordano nell'affermare che il confronto riprenderà, ma nessuno si sbilancia sui risultati che si potranno raggiungere.

L'interruzione dell'altra si è verificata quando i sindacati hanno chiesto all'azienda di sospendere le procedure di mobilità per tutto il periodo delle trattative. Una proposta che i rappresentanti del gruppo Snia hanno respinto. «Ora lavoriamo su due fronti», spiega Elio Bertoli, segretario della Filta Cisl. «Stiamo studiando i dati tecnici che ci sono stati forniti e contemporaneamente verificiamo la possibilità di trovare una mediazione a Roma».

L'incontro dell'altra sera è stato dedicato agli aspetti socio-produttivi degli ultimi anni da cui deriva la decisione di chiudere lo stabilimento di Vercelli, «decisione che pare irrevocabile se dovessero



Il tavolo delle trattative Novaceta. A destra, un gruppo di operai segue i lavori mentre altri aspettano notizie in strada

emergere fatti nuovi, cosa che al momento sembra difficile», come ha detto Michele La Rocca, direttore dell'Associazione industriale.

Il gruppo Snia si dice in grado di «la stessa produzione attuale in soli tre stabilimenti» dei quattro (Vercelli, Magenta e due in Inghilterra) operativi oggi. Intendendone chiudere uno, la scelta è caduta su quello di corso Rigola che è il più vecchio tecnologicamente. Proprio per questo, sempre secondo l'azienda, per ogni «chilo

» acetato prodotto a Vercelli si spende il 21 per cento in più che a Magenta, nonostante il costo del lavoro sia inferiore per le differenze tra il contratto dei chimici e quello dei tessili.

«Noi abbiamo ancora la possibilità di confutare i dati forniti dalla Snia», commenta Bertoli, «però notiamo due diverse posizioni dell'azienda. Nelle lettere di licenziamento si parla della necessità di ridurre la produzione del gruppo di circa 10 mila tonnellate annue, che è resa dello stabilimento».

Vercelli. Durante la riunione invece ci hanno spiegato che il programma è quello di chiudere una delle quattro fabbriche e mantenere la stessa produzione nelle altre tre.

La trattativa ora proseguirà dopo una pausa di riflessione che non dovrebbe essere lunghissima. Date del prossimo incontro non ce ne sono ancora, comunque sindacati ed azienda si rincontreranno (dove?) prima di una settimana.

Franco Cottini



### POLITICA

Caso Di Maggio-Lega Nord parla il neo-segretario Corda

Caso Di Maggio-Lega Nord. Il segretario provinciale Anna Corda, negando il divorzio dal Carraccio del consigliere comunale vercellese, commenta: «La segreteria smentisce le voci incontrollate che dilagano dentro e fuori il Comune, atte a destabilizzare la serenità di lavoro del Consiglio che, nel tentativo di sedare questi "pettegolezzi da comare", è rallentato nel suo lavoro istituzionale». L'esausta situazione in via Chivasso è rimandata all'incontro che si terrà venerdì 12 novembre. (r. m.)

### COMMERCIO

Sospeso mercoledì il mercato ambulante

L'assemblea degli ambulanti aderenti alla Confesercenti vercellese ha deciso di sospendere, in concomitanza con la manifestazione di Roma, i mercati di mercoledì 10. Niente bancarelle a Trino, mentre la delegazione di cento commercianti e ambulanti parteciperà all'iniziativa romana dedicata ai numerosi problemi fiscali e alla tassa sul suolo pubblico. Lunedì, alle 21, alla Confesercenti, si terrà un'assemblea preparatoria. (g. bu.)

### EDUCAZIONE

Nuove iniziative a favore dell'università

Il Leo club e l'Ascom organizzano per venerdì una conferenza stampa sul circolo di via G. Ferraris. Durante l'incontro saranno illustrate alcune iniziative, a favore dell'università vercellese. (g. mo.)

### Unione comunale

**Pietropaolo segretario del pds**

VERCELLI. Anziello Pietropaolo, 37 anni, il nuovo segretario cittadino del pds: insegnante, succede all'architetto Aldo Besse.

Nel nominare il nuovo responsabile dell'Unione comunale della Quercia, che ha sede in via Benadir, l'assemblea degli iscritti ha eletto anche la nuova segreteria cittadina, che ora composta da Domenico Amato (il capogruppo in Consiglio comunale), Mario Brunetti, Maria Luisa Ferrogallini e Maria Mantovani. Tesoriere Bruno Balzano.

Del Comitato dell'Unione fanno parte Benedetto Franchini, Terezio Pareglio, Oliviero Sereno, Giorgio Gaietta, Giovanna Caldera, Graziella Perla, Luciano Ranghino, Peppino Balocco, Pietro Pavese, Matteo Petrucci, Antonio Bonocore, Carlo Cattaneo, Mariuccia Scudellaro, Guido Ceresini ed Elio Ruffini. Nel comitato dei garanti: Luigi Carrara, Paolo Fontana, Servilio Canepari, Armando Fraternali e Gian Carlo Anastasio. (g. mo.)

### Con 12 milioni

**Il Rotary premia i neo laureati**

VERCELLI. Il Rotary club Sant'Andrea di Vercelli ha istituito il premio annuale di dodici milioni, da assegnare ad un giovane laureato che si dedica al settore della ricerca. Per la prima assegnazione, che avverrà durante il prossimo anno, i responsabili del club vercellese hanno scelto il settore scienze giuridiche, politiche ed economiche.

L'iniziativa sarà presentata nei dettagli mercoledì nella sede della fondazione della Cassa di Risparmio, in via San Cristoforo 79.

Alla conferenza, che s'inizierà alle 18,30, in programma l'intervento del professor Italo Lana, presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Tra i settori di ricerca che l'associazione sceglierà sono previste anche le scienze fisiche, matematiche e naturali. Il premio sarà istituito grazie all'intervento finanziario della fondazione Carisver e alla collaborazione scientifica dell'Accademia delle Scienze di Torino. (g. mo.)

### Dai ladri col crick

**Sfondata la vetrina di «Shop»**

VERCELLI. Sfondano la vetrina di un negozio centro per rubare un giubbotto. E' stato alle 3 dell'altra notte di danni il «Shop» in via Cavour 1. I ladri hanno infranto la vetrata con un crick e hanno preso un manichino su cui c'era un giubbotto in pelle, del valore di 10 mila lire.

Ma qualcuno li ha notati. Allora sono fuggiti, a piedi, verso piazza del Municipio e si sono sbarazzati del manichino, tenendosi però il giubbotto.

E' stato subito avvisato il titolare del negozio, Tony Biscaglia, noto dirigente dell'Ascom, che ha provveduto a sporgere denuncia e che ora dovrà accollarsi la spesa, assai più rilevante del furto, per rifare la vetrata.

E' la seconda volta, in pochi mesi, che la vetrina dello «Shop» in via Cavour vengono infrante. Ma la volta scorsa si trattò probabilmente di un vandalo: la vetrata venne rotta, non sfondata. Stavolta il danno è molto più considerevole. (g. bu.)

### Dopo lo sciopero per il riscaldamento, altri interventi all'istituto commerciale

## Riparte il cantiere al «Cavour»

Riparata la caldaia, ora i lavori interesseranno l'impianto elettrico e in primavera il tetto dell'ala nuova. Resta il problema delle aule. Intanto è arrivato il decimo bidello nell'organico della scuola di corso Italia



Un momento della manifestazione in municipio dei ragazzi del «Cavour»

VERCELLI. E' arrivato un bidello in più all'istituto Cavour e funziona regolarmente l'impianto di riscaldamento andato in tilt qualche settimana fa. Lo ha comunicato, ieri mattina, Eraldo Olivetta, addetto stampa della scuola di corso Italia.

Tutto risale alla fine di ottobre, quando 110 studenti scesero in piazza per protestare: «Nell'ala nuova dell'edificio le aule sono fredde», dissero gli allievi. Ma non solo: piove nelle due palestre e l'impianto elettrico è danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua.

Gli studenti si rivolsero al sindaco e, il giorno successivo, l'assessore alla Scuola, Roberto Bossi, fece il blitz al «Cavour». Eraldo Olivetta precisa: «Il preside è già sortito una lettera al sindaco prima dell'inizio dell'anno scolastico. Il 10 ottobre poi si era nuovamente soffermato sui problemi dell'istituto: il tetto dell'ala nuova da rifare, le infiltrazioni d'acqua nei corridoi». Il preside Roberto Tonani ricordò che, in mancanza degli interventi più

urgenti, i locali rischiavano di essere dichiarati inagibili.

E il problema dei bidelli? «Ora sono in dieci», dice Olivetta. «Ma voglio sottolineare che la parte nuova dell'edificio è pulita. Del resto su questo punto anche l'assessore Bossi mi è sembrato d'accordo».

E tra i prossimi interventi dovrebbe essere riparato l'impianto elettrico, mentre per il riscaldamento della copertura dell'ala nuova bisognerà attendere qualche mese. Due settimane fa ci furono altri motivi di protesta. «Perché le classi riservate ai corsi universitari sono riscaldate», chiese uno studente. «Mentre la nostra sono in cattive condizioni». «Purtroppo c'è stato un equivoco», conclude Olivetta. «E' stato solo aggiustato il termostato della luce: questo deve aver fatto pensare ai nostri studenti che l'aula degli iscritti all'università venisse riscaldata. Non così: si trattava di un intervento urgente, visto che, qualche ora prima, c'era stato un corto circuito». (g. mo.)

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

#### La storia fine dell'inceneritore

La lettera del signor Sumari propone giustamente il problema dell'inceneritore comunale facendo cenno ad alcuni dei tanti interrogativi che la lunga e complicata vicenda della ristrutturazione e della gestione ha sollevato negli ultimi anni. Vorremmo però far rilevare, a commento dell'affermazione di inerzia dell'opposizione su questo tema, che se c'è una questione che è stata ripetutamente oggetto di attenzione di numerosi consiglieri comunali d'opposizione (e non solo) è proprio questa. Basti pensare che per fatti legati alla gestione dell'inceneritore, sollevati l'anno scorso in Consiglio comunale, è caduta la giunta Bodo.

Per quanto riguarda noi Verdi, sono anni che in tutte le sedi più volte in Consiglio comunale, ma anche in Consiglio regionale, alla Giunta regionale, al Coreco, alla magistratura abbiamo posto in termini tecnici, economici, politici, legali, la nostra opposizione ai diversi aspetti negativi dell'intera opera inceneritore.

E' all'ordine del giorno dell'attuale Consiglio comunale la nostra che ripropone il problema della gestione dell'impianto, proprio per evitare che su di esso cali l'indifferenza di tutti (e in particolare dell'attuale amministrazione) dopo che i cittadini parevano invece avere preso coscienza del fatto che l'attuale situazione è frutto soprattutto di interessi che con la buona amministrazione ben poco a che fare.

Associazione comunale dei Verdi di Vercelli

#### Tempestivo intervento a Germano

Sono il lettore di Bianzè che la scorsa settimana aveva esposto il problema della segnaletica di Germano, di segnalazione vicino alla curva di San Germano situata in prossimità dell'incrocio per Olcanengo. Ha notato con piacere che l'altro giorno si è provveduto a dotare la statale della segnaletica orizzontale. Mi auguro che altre segnalazioni trovino adeguato e tempestivo riscontro.

Lettera firmata, Bianzè

#### NUMERI UTILI

##### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108; Gattinara: (0161) 832.600; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglià: (0161) 906.066; Cossato: (015) 922.123; Vercelli: (0161) 64.454; Cressatino: (0161) 64.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

##### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 832.600; ambuletto: Gattinara: telefono (0163) 822.243; Biella: telefono (015) 929.211; Biella: telefono (015) 350.3313.

##### FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 20-5) e farmacia chiusa con chiamata con ricetta medica urgente. Farmacia Comunale n. 3, Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770. A Biella turno principale: Dr. Antonino Vigliani, piazza Flumè II, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: Farmacia Pentino del Dr. Bernardino Role, piazza G. B. Cossato II (Vernafio), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9-12,30 e dalle 15-19,30 compresi i giorni festivi.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; Arbro: telef. (0161) 88.384; Biella: telef. (015) 20.045/5; Borgosesia: telef. (0163) 25.513; Cavaglià: telef. (0161) 906.470; Cigliano: telef. (0161) 44.524; Cossato: telef. (015) 922.655; Gattinara: telef. (0163) 832.471; Trino: telef. (0161) 829.585.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.

#### STAND CIVILE

**BIELLA** Lucia Corniani, Elisa Sebastiani. **NO**, Lamberto Natale Giardino, 37 anni, geometra, Anna Crida, 37 anni, agente di pubblica sicurezza. **MORTI**, Adalmer Occhiena, 66 anni, pensionato. **PIATTO** Morgani Gradene. **MORTI**, Antonio Comella, 66 anni, pensionato. **VITA**, L'assessore alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione con il Coordinamento informazione handicap ha bandito un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per gli studenti medio sia inferiori e superiori per stimolare nei giovani il senso della conoscenza e della cultura. Gli elaborati, singoli o di gruppo o di classe, potranno essere di qualsiasi genere: l'uso di tecniche e di modalità ritenute più opportune (testi scritti, lavori manuali, disegni, diapositive o altro). I lavori dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica, via Pietro 36, entro le ore 17 del 15 dicembre indicando recapito e scuola d'appartenenza.



La Provincia chiede a Palazzo Lascaris di intervenire subito sul governo

# «Senato, cambiamo il collegio»

Secondo il presidente Valeri ■ tutti i capigruppo, la nuova suddivisione elettorale è penalizzante per Vercelli rispetto ■ Biella. La proposta: recuperare la Valsesia e aggregare una parte del Casalese

VERCELLI. I nuovi collegi del Senato sono da rifare: lo chiede la Provincia, con una lettera approvata da tutti i capigruppo di Sala delle Tarsie e spedita l'altro giorno alla commissione elettorale della Regione. Secondo il presidente Valeri, la suddivisione territoriale è stata fatta con criteri tali da privare la futura provincia di Vercelli ■ ■ ■ suo rappresentante ■ a Palazzo Madama.

Addio senatore, allora? Quel che è certo, per ora, è che il collegio di Vercelli, secondo la «mappa» del voto proposta dal governo, è stato spezzato in due e aggregato ad Alessandria e Asti. Solo il 50,2 per cento degli elettori sarà vercellese. Per contro, a Vercelli è stata «scippata» una parte di territorio ■ ■ ■ di Biella: tutta la Valsesia, e una zona di confine che scende fino a Buzano (23 per cento degli elettori).

Il fatto veramente grave - ha detto Valeri presentando la lettera - è che sono stati calpestati i criteri ispiratori della riforma: si parla di «identità culturale ed economica» fra i territori aggregati: ma Vercelli che cos'ha in comune, ad esempio, con Grazanigo Badoglio? O con altri paesini della provincia di Asti?

I capigruppo di Sala delle Tarsie ■ ■ ■ si sono limitati a criticare le proposte del governo, ma hanno anche suggerito una



Dopo le perplessità dei parlamentari, la Provincia di Vercelli chiede a gran voce la revisione del collegio senatoriale

possibile soluzione del problema. «Speriamo che la Regione accolga le nostre richieste e comunichi al governo», dice Valeri. La soluzione ipotizzata è questa: rispettare le due future province di Biella e Vercelli, e prendere in altre zone gli elettori che mancano a ciascun collegio. La legge, infatti, parla di almeno 240 mila abitanti per ogni «circoscrizione».

Biella potrebbe reclutare 70 mila elettori strappandoli ■

maxi-collegio ■ Torino, nella zona ■ Canavese ■ ■ Ivrea. Vercelli, invece, recupererebbe la Valsesia e si aggregerebbe al Casalese: «Un'area - spiega Valeri - molto più affine alla nostra che non quella che ci è stata assegnata dal governo».

Se la proposta della Provincia venisse accolta, sarebbero da ricollocare anche i collegi senatoriali confinanti. Ma Valeri ■ ■ ■ pensato anche a questo: «Ci sarebbe ■ ■ ■ autentico travaso di

elettori, da Est e Ovest. Non ■ ■ ■ soluzione macchinosa? «Tutt'altro - risponde il presidente della Provincia - noi siamo convinti, ■ ■ ■ contrario, che la proposta sia lineare e semplice da eseguire».

Gli amministratori di Sala delle Tarsie si ■ ■ ■ messi a disposizione della Regione per eventuali chiarimenti o richieste di aiuto. Torino dovrà pronunciarsi sui nuovi collegi elettorali entro martedì: per quella

data, così, si saprà se i suggerimenti della Provincia sono stati accolti ■ ■ ■ se verranno presentati al governo.

Già la settimana scorsa, quando apparve la nuova «mappa» del voto, parlamentari ed ■ ■ ■ parlamentari della nostra zona contestarono duramente ■ ■ ■ proposta della commissione. Il senatore Giuseppe Bodo, della Lega Nord, sentì addirittura puzza di complotto: «Credo che le suddivisioni territoriali non siano state fatte a caso, perché nell'alto Monferrato, ad esempio, ha sempre avuto un buon successo la dc. Credo che fosse meglio prima, quando c'era un collegio a Vercelli e uno a Biella».

Critico anche l'ex senatore Carlo Boggio, che aveva detto: «Quello della commissione elettorale mi sembra un lavoro fatto su misura, confezionato sulla taglia ■ ■ ■ alcuni parlamentari uscenti». E concludeva: «Al Senato, Vercelli sarà subissata dalla provincia di Alessandria». Con pochissime possibilità di eleggere un proprio rappresentante, quindi. La Provincia, ■ ■ ■ dunque, chiarisce che la ■ ■ ■ proposta «non è colorata politicamente»: «La nostra è un'iniziativa istituzionale - ha detto Valeri - presa all'unanimità da un ente locale. Speriamo che venga accolta».

Giuseppe Buffa

## VENTIQUATTRORE

### Riunione dei commercianti per il Natale

E' fissata per lunedì sera ■ ■ ■ Centro sociale di via Giordano, con inizio alle 21, una riunione tra i commercianti del centro valsesiano. L'argomento principale dell'assemblea sarà costituito dalle possibili manifestazioni promozionali in occasione del Natale. In particolare l'installazione delle luminarie ■ ■ ■ l'organizzazione di eventuali spettacoli. (g. mo.)

### VERCELLI

#### Attivo di 268 milioni per il Consorzio Comuni

Durante l'ultima seduta dell'assemblea del Consorzio ■ ■ ■ Comuni del Vercellese ha approvato il conto consuntivo del 1992 che presenta un saldo attivo di 268 milioni. L'avanzo di amministrazione è stato determinato dall'incremento dei proventi della discarica. Inoltre è stato approvato il bilancio di previsione per il 1994 che partendo da un ■ ■ ■ di amministrazione ■ ■ ■ oltre cento milioni pareggia sulla somma di 297 milioni. Tra le varie iniziative in programma figura la realizzazione del programma di raccolta differenziata. (g. bu.)

### VERCELLI

#### Medaglia al valor militare ■ Giovanni Vaccino



Durante la celebrazione della ricorrenza del IV novembre al vercellese Giovanni Vaccino, 67 anni, partigiano con il nome di battaglia di «Olmo» è stata conferita la medaglia di bronzo al valor militare. Nella foto di Groppi un momento della cerimonia col colonnello Luigi Ghezzi che appunta la medaglia a Giovanni Vaccino. (g. mo.)

Il ministro della Sanità sancisce l'autonomia amministrativa

## Biella provincia, un Ordine per medici e per farmacisti

BIELLA. Anche il ministero della Sanità ha riconosciuto formalmente la provincia di Biella con due iniziative: la costituzione dell'Ordine dei farmacisti (per Vercelli e Biella) e dell'Ordine dei medici-chirurghi ■ ■ ■ odontoiatri per il territorio biellese.

Per dare avvio concreto al decreto del ministero della Sanità, i medici hanno nominato una commissione straordinaria composta da professionisti iscritti all'Albo provinciale: ■ ■ ■ fanno parte Roberto Bergia, Antonino Marchionne ■ ■ ■ Luisa Trisoglio.

A loro spetta la convocazione dell'assemblea per l'elezione del consiglio direttivo dell'Ordine ■ ■ ■ medici della provincia di Biella per il triennio '94-'96; nella fase ■ ■ ■ transizione ■ ■ ■ dovranno occupare dell'attività amministrativa dell'Ordine stesso.

Analoghe iniziative per arrivare all'elezione del Consiglio direttivo interprovinciale dei farmacisti di Vercelli e di Biella. In questo caso la commissione straordinaria ■ ■ ■ formata da Anna Rosa Perotti Nigra, Franco Ravera e Franco Bruna. Anche in questo caso i farmacisti gestiranno l'attività amministrativa dell'Ordine in attesa che l'assemblea elegga il consiglio.

In tema di nuova provincia, è al lavoro la commissione che si occupa della spartizione del patrimonio tra Biella e Vercelli. Del gruppo di lavoro fanno parte il commissario di governo Vittorio Messina, Francesco Solgia, segretario per il nuovo ente, i sindaci di Biella Gian Luca Susta, di Cossato Sergio Scaramuzza, di Trivero Giovanni Foglia e di Mottalciata Aurelio Cattaneo e gli assessori provinciali (eletti a Biella), Elvo Tempia, Franco Smerieri ■ ■ ■ Paolo Azario.

La commissione, che ha affrontato una prima parte del lavoro mercoledì scorso, tornerà ■ ■ ■ riunirsi il 17: all'ordine del ■ ■ ■ metodo di divisione delle partecipazioni azionarie e ■ ■ ■ particolare quelle della Sece (la società a capitale pubblico e privato che gestisce l'aeroporto di Biella-Cerrione), e dell'Azienda dei trasporti (l'Atap). In linea generale, per quanto riguarda immobili e strade, Biella suggerisce la spartizione secondo i criteri geografici: quel che è nel Biellese va alla nuova provincia, il resto a Vercelli. (d. ca.)



Ordini professionali, un passo in più per l'autonomia della provincia di Biella

### Domani mattina S'inaugura il nuovo municipio

VILLARBOIT. Giornata importante quella ■ ■ ■ domani per il piccolo centro vercellese e non solo perché ■ ■ ■ celebra la ricorrenza del IV novembre. Infatti, il sindaco Ennio Bonda ha colto l'occasione anche per inaugurare ufficialmente il rinnovato municipio e mostrare i restauri che hanno interessato l'antico affresco del porticato nell'arostata delle lapidi ai caduti. La cerimonia inizierà a metà mattina con la messa nella chiesa parrocchiale officiata dal parroco don Mauro Rizzi. Quindi ■ ■ ■ corteo ■ ■ ■ sposterà al palazzo comunale dove verrà ■ ■ ■ aperto l'affresco e ■ ■ ■ data la ricorrenza della Vittoria. Infine verrà presentato il nuovo municipio che a piano terreno conta sugli ambulatori dotati di un armadio farmaceutico e al primo piano gli uffici pubblici. Il municipio è ora dotato anche di un ascensore per i disabili. (g. mo.)

### Oggi pomeriggio Esperimenti per coltivare ■ ■ ■ «pulito»

ROASIO. Nel primo pomeriggio ■ ■ ■ oggi, ■ ■ ■ tenuta agricola di Mario Valsesia, ■ ■ ■ luogo le prove dimostrative di nuove tecniche culturali per produrre riso il più «pulito» possibile. Si tratta di coltivare ■ ■ ■ strato ■ ■ ■ smalch ■ ■ ■ senza aratura, erpicatura, spianone, con ridotto uso di prodotti chimici. Il «smalch» è uno strato fertile che si può creare ■ ■ ■ ogni terreno con l'umidificazione delle paglie rimaste al suolo dopo la trebbiatura, con uso di stripper che le triturano, e utilizzando un prodotto derivato dalla barbabietola. Mario Valsesia è uno dei giovani appassionati di risicoltura: in dieci anni ha saputo creare un'azienda di 140 ettari nel cuore della Baraggia, con una produzione media di ■ ■ ■ quintali per ettaro. In produzione risi non facili all'allevamento, quali Loto, Thai e Elbo, varietà ■ ■ ■ paragonabile all'Elia. (r. s.)

## L'analisi della Camera di Commercio riguarda l'andamento degli ultimi tre mesi

## Economia, situazione «molto critica»

L'agricoltura risente delle cattive condizioni climatiche e nel comparto industriale segnali positivi solo da chi opera con l'estero. Molti artigiani hanno cessato le loro attività e il turismo vive un momento difficile

VERCELLI. Una campagna risicola mediocre per via delle sfavorevoli condizioni climatiche, una situazione «molto critica» e previsioni pessimistiche nel comparto industriale, cessazioni di attività nel commercio e nell'artigianato, fuga dei clienti dagli alberghi: questo l'identikit disegnato dai funzionari di piazza Risorgimento sull'andamento dell'economia nell'ultimo trimestre per la provincia di Vercelli ■ ■ ■ Biella.

La relazione prende in esame, uno dopo l'altro, i principali comparti d'attività dipingendoli con colori che vanno ■ ■ ■ grigio scuro al nero cupo. Per l'agricoltura sono messi sotto accusa l'andamento climatico fortemente irregolare, gli sbalzi di temperatura e le grandinate che, per il riso e per la soia, hanno reso mediocre il raccolto; qualche nota positiva viene dal mais la cui produzione è definita «soddisfacente» e dall'uva Erbaluce, che però ha avuto una resa media inferiore rispetto alla vendemmia precedente.

«Molto critica» è risultata la

situazione nel comparto industriale, caratterizzata da generali difficoltà ed incertezze, ■ ■ ■ previsioni di aumento del ricorso a cassa integrazione e licenziamenti. Solo le aziende che operano con l'estero, facilitate anche dalla debolezza della lira, denunciano segnali positivi.

Per l'artigianato l'attuale depressione economica, aggravata dagli inasprimenti fiscali e dalle

difficoltà nel reperire finanziamenti, ha influito negativamente ■ ■ ■ soprattutto per le piccole ■ ■ ■ sia sulla consistenza numerica che sull'evoluzione qualitativa, tanto che molte hanno chiuso i battenti.

Analoghi la situazione registrata nel comparto commerciale, ■ ■ ■ lo, principalmente nei settori dell'abbigliamento e dei pubblici esercizi ma senza escludere

del tutto, benché in misura minore, anche la grande distribuzione in cui si denuncia una stagnazione della domanda da parte dei consumatori; infine anche gli operatori turistici (con l'eccezione di quelli extra-alberghieri nei quali il flusso ■ ■ ■ clienti sarebbe aumentato) si aggregano al coro ■ ■ ■ lamenti denunciando ■ ■ ■ insoddisfacenti. (w. ca.)

## Per un po'... lascia che sia

AGENZIA VIAGGI  
SCARAMUZZI  
VIA ITALIA, 11 - BIELLA - TEL. 015/32243

## Un'idea: Tenerife, 8 giorni con volo £. 850.000

Inaugurato il Chrono Service Daily.

IL DIRETTORE IVECO-MONDO: LEFEBVRE IN VISITA ALLA BORGO AGNELLO



PARUZZARO. Per l'inaugurazione del Chrono Service alla concessionaria BORGO AGNELLO di Paruzzaro è intervenuto il Dr. Jean Pierre Lefebvre direttore commerciale IVECO-MONDO (al centro nella foto tra Roberto e Franco Savoini titolari della concessionaria, con lo staff regionale IVECO ■ ■ ■ gli operatori Borgo Agnello addetti al Chrono Service). Con questa iniziativa si vuole offrire alla clientela Daily un nuovo servizio di manutenzione programmata, a prezzi predeterminati tutto compreso, in tempi rapidi senza prenotazione, in area appositamente attrezzata. PUBBLIPRESS



## Alla stazione 300 posti auto



Da oggi sul mercato i primi vini della vendemmia '93

## Nei novelli piemontesi santi, fiori e fantasia

**CALAMANDRANA.** I santi arrivano oggi in enoteca e sui tavoli dei ristoranti: allegri, briosi e beverini. Sono i vini novelli dei nomi evocanti, molti dei quali si riferiscono proprio ai santi del calendario di questo scorcio d'autunno. Da oggi, 6 novembre (data fissata da decreto ministeriale), inizieranno la loro sfida con i francesi del Beaujolais *névissé* che hanno rilanciato negli anni scorsi la moda del bere il vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato accanto al camino con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime di vendemmia» con oltre 12 milioni di bottiglie. Sono tutte, a quasi, presenti a Vicenza dove si svolge in questo fine settimana il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7-8 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere una enologia tradizionalista, invece una ventina le aziende impegnate ogni anno con questo tipo di vino (producendo 800 mila bottiglie).

I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» erano stati parecchi anni fa due etichette di rango: Gaja di Barbaresco il suo «Vino» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio». Oggi la battaglia dei novelli piemontesi è piuttosto variegata. Un gruppo di sette aziende aderisce all'Istituto del novello, che si è dato una serie di regole comuni.



Alle prime degustazioni i vini novelli si confermano oasi. Venti le aziende piemontesi impegnate

### GRAPPA

## L'alleanza ha fatto 13

**ASTI.** Sono 13 i produttori, eredi di quella corporazione di acquaviti costituita in Piemonte agli inizi del '700 sotto il regno di Vittorio Amedeo II di Savoia, che hanno fondato all'Asti, davanti ad un notaio, l'Istituto Grappa Piemonte. L'organismo ha sede alla Camera di Commercio, e vuole essere espressione di tutte le categorie di produttori che dalla grappa traggono reddito: distillatori, imbottiglieri e aziende. Alla presidenza è stato chiamato Franco Barbero di Mombercelli che reggerà le sorti dell'Istituto insieme al vicepresidente Alessandro Francoli e ai consiglieri Laura Raimondo, Alessandro Revel Chion, Franco Mazzetti, Domenico Costa, Pierluigi Basso e Franco Rovero. Il collegio sindacale è composto da Lorenzo Panista, Giuseppe Montanaro e Roberto Dellavalle, quello dei probiviri da Armando Sandrone, Lorenzo Inga ed Ernesto Pietrasanta. Segretario Michele Alessandria.

Il marchio scelto è un N che sbucca in un bicchiere. Ne fanno parte Bava di Coconato con il «Primovino» (che oggi abbinerà ad Asti l'uscita del suo vino con il lancio della Punto), Boffa di S.

Marzano Oliveto col «Prima d'Autunno», Casetta di Vezza d'Alba che propone il «Novello di S. Martino», Chiarlo di Calamandran con il «Pior d'Autunno», Tenute Luigi IV di Canelli,

Terre da Vito di Moriondo con «Capriccio», Valfieri di Costigliole. In questi vini sono presenti le uve base piemontesi: barbara, freisa, dolcetto, nera variati.

«La qualità del novello 1993 si presenta ottima. I vini alle prime degustazioni confermano profumi intensi e fresca stoffa, ideali al bere e facili all'abbinare», annota Michele Chiarlo, presidente dell'Istituto piemontese. Chiarlo per il suo Pior d'Autunno ha scelto un esordio inedito, una serata in discoteca al Mirò di Asti.

A Vicenza ci sono anche altri novelli piemontesi. La Bersano di Nizza propone il San Carlo in onore del santo patrono della città monferrina. «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale e poi il «Corniola» di Livio Pavese di Treviso, il Pucci della Nuova Cappelletta di Vigone e una decina di altri.

Sergio Miravalle

Referendum per il miglior dj e la migliore discoteca

## E' ripartita alla grande la sfida di «Top Dance»

Sul podio delle discoteche ci sono Crazy Boy di Centallo, Mirago di Arona e Igloo di Varallo Sesia. Su quello dei dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo, Raffy del Mirago e Marco Fava dell'Igloo di Varallo Sesia.

Oggi Top Dance ripropone l'interrogativo: chi è il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta? E qual è il miglior locale? Rispondere è semplice: ritagliate il tagliando che troverete ogni giorno su «La Stampa» fino al 15 gennaio. L'indirizzo della casella postale è in calce alla scheda. Spedite i tagliandi in busta chiusa indicando «Top Dance». I nostri scrutatori li conterranno uno ad uno.

Ogni settimana su «La Stampa» verranno pubblicate le classifiche. Ogni giorno, come di consueto, troverete tutte le notizie dal mondo delle discoteche nelle consuete rubriche ospitate nelle pagine di spettacolo. La novità di quest'anno è poi la collaborazione con Video Top, programma condotto da Paolo Simonetti che viene mandato in onda in nove televisioni locali in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Alla fine sarà organizzata una maxifesta nella discoteca vincitrice. Ormai è diventata storica quella che si svolge al Crazy Boy di Centallo: in quell'occasione dj, gestori di locali, giovani di ogni provincia arrivarono nella «Granda» per celebrare la grande notte di «Top Dance». Premiazioni e balli fino all'alba. E da quella sera iniziarono molte collaborazioni, soprattutto tra dj.

Ora «La Stampa» rilancia la sfida: vogliamo animare le notti di questi due freddi mesi con intelligenza e divertimento? Sotto, dunque. Scendiamo questo finale d'autunno. [r. s.]

Fino al 15 gennaio pubblicheremo il tagliando con il quale si potranno votare il miglior locale e il miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa è appoggiata da 9 tv locali. A conclusione del referendum una maxi-festa nella discoteca vincitrice



### TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

### NUOVA APERTURA DISCOTECA

## Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

sabato 6 novembre

Miss Sireeptease "Beverly Hills"

D.j Luca Zeta e Max

sabato 13 novembre

Space Land "Guerre Stellari.."

D.j Luca Zeta e Max

## VERCELLI

VIA TRINO 200  
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL  
NUOVO PUNTO VENDITA

## CENTRO ARREDAMENTO

ORGANIZZA LA  
**FIERA**  
PROMOZIONALE DEL

## MOBILE A PREZZI MAI VISTI

SCONTI REALI DAL 25 AL 45%  
SU CAMERE, CAMERETTE, CUCINE,  
SOGGIORNI E SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

### GOLF CLUB LAGO DI SALASCO

A 12 Km. ad ovest di Vercelli. Campi pratica in erba ed in acqua, tre buche: PAR 3 - PAR 4 - PAR 5.

**IL CAMPO È APERTO A TUTTI**  
PER INFORMAZIONI TEL 0161 95904 - 95900

## L'Arcolaio

### STOCK GRANDI FIRME

SONO ARRIVATE  
LE NUOVE COLLEZIONI  
AUTUNNO-INVERNO  
'93-'94

**NUOVA SEDE**  
MONGRANDO CURANUOVA  
Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193

Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.

Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30

CHIUSO LUNEDÌ

**CHI HA TEMPO  
NON ASPETTI TEMPO**

### AVIS

Oggi. Non domani.



VERCELLI  
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

FIAT  
PATTO  
CHIARO

Il contratto alla luce del sole

### AUTOSALONE

FIAT  
PATTO  
CHIARO

Il contratto alla luce del sole

## GRANDIN

**SABATO 6 e DOMENICA 7  
NOVEMBRE**

presenta

## "LA NUOVA PUNTO"

**L'Auto del 2000**

TECNOLOGIA - QUALITÀ - PREZZO

SERVIZIO DI OFFICINA - CARROZZERIA AUTORIZZATA

**FIAT**

**AUTOSALONE GRANDIN**

PONDERANO - Via De Amicis, 68/bis  
Tel. 015 2544342 - 542804









Per i club lanieri iniziano stasera i campionati di pallavolo di B1 e B2

## Sanpi e Lauretana, si parte

Il Biella ospita al palasport il Casalmaggiore Cremona nello scontro tra matricole. Molte le ambizioni dei ragazzi di Bussi. Per le donne impegnativo esordio a Santa Croce

### Ripetersi

**P**ARTE stasera un nuovo anno di volley con la speranza (e qualcosa in più) che ai tre maggiori club della provincia regali le stesse emozioni della stagione appena passata agli archivi.

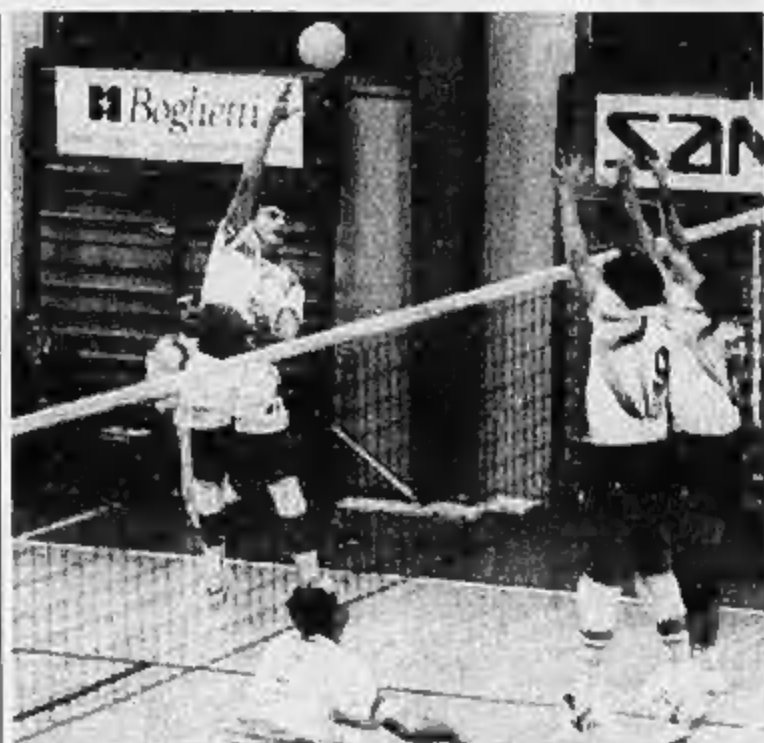
Ripetersi è, infatti, la parola d'ordine per Lauretana Candelo, Sanpi Biella e Libertas Italgrani, anche se «ripetersi» per le ragazze e per la Bussi band significa innanzitutto disputare un torneo dignitoso e fare esperienza in una categoria superiore.

Per il momento, infatti, è meglio non dar peso alle crescenti voci che vogliono i due team lanieri tra i protagonisti assoluti dei rispettivi campionati.

Ripetersi, invece, è una parola che per la Libertas assume un significato ristretto alle uscite delle settimane scorse in Coppa Piemonte. I primi test hanno detto chiaro e tondo che il sestetto di Swierk oltre ad avere le possibilità di giungere alla C1, ha rinforzato le basi della rinascita iniziata un anno fa. Del resto in casa vercellese c'è tutto per una stagione d'oro: la squadra, le ambizioni, la voglia di una città che sta tornando ad avere fame di volley.

Ed allora che si vada ad incominciare perché c'è tanta attesa attorno a questa pallavolo che a Biella è salita in vetta alle preferenze del pubblico, e a Vercelli potrebbe perlomeno segnare un consistente incremento di «audience».

Insomma, una promozione e due ottimi piazzamenti: ecco i dichiarati obiettivi di questo '93-'94 che non vuol essere d'austerità. Se poi arriva qualcosa in più, ben venga. (r. cyn.)



Esordio casalingo per il Biella volley che ospita il Casalmaggiore. (Foto: M. C. L. F.)

**BIELLA.** La task force laniera s'avvia compatta e decisa all'esordio. Biella Volley e Lauretana s'apprestano a debuttare in due tornei, entrambi inediti ma quanto mai stimolanti.

**Lauretana Candelo.** Le blu viola di mister Mollo saranno subito chiamate ad un match di fuoco sul parquet pisano di Santa Croce. In casa candelese la vigilia è trascorsa in assoluta tranquillità. Ultimi «provini» per la rientrante Matteini che ben conosce le prossime avversarie per averle affrontate con la Setese e test psico-fisici per le altre giocatrici.

Sicuramente un po' d'emozione accompagnerà le lanieri al loro storico debutto in B1. Per la verità il calendario non è stato troppo tenero con il sestetto di mister Moglio visto che il Cromochim Santa Croce, quarto l'anno scorso, parte con intenzioni di primato. Rispetto alla passata stagione le toscane non hanno mutato volto e questo, unito al «fattore ambiente»,

spesso determinante nella terra del Gran Ducato, potrà rappresentare un handicap per la «matricola» Lauretana.

Le blu viola di patron Bollo, comunque, pur conscie delle difficoltà dell'impegno sono convinte di poter tener testa alle rivali che fanno della rapidità d'esecuzione (attenzione ai «primi tempi» al fuoricotone delle pisane) la loro arma principale. Dunque un esordio col botto per il Candelo che avrà subito un «quadro clinico» esatto del nuovo torneo. Oltre al Santa Croce, infatti le formazioni che «puntano in alto» sono parecchie: Castellanzese (aspirante rivale delle biellesi l'anno scorso) e la neoretrocesa Pinerolo «matita» che vanta una notevole tradizione in cadetteria e si è rinforzata con l'arrivo di ex giocatrici di A quali Porcietto, Secco, Pizzichetto e Compri.

Obiettivi. A detta di mister Moglio arrivare tra il terzo e il settimo posto. Organico. Sen-

zapaura e Dellan palleggiatrici. Tibaldi schiacciatrici opposte, martelli ricettori i neocquisti Matteini, Mira e la riconfermata Spelzini, centrali Paggi, Bonfantini e Ottavi.

**Biella Volley.** All'esordio sul parquet del nuovo palasport i grigiorossi affrontano il Casalmaggiore Cremona, una formazione che, come il Biella volley, è una neopromossa alla B2. Al lombardo quest'estate si sono mossi bene sul mercato - avvertono i dirigenti biellesi - il loro punto di forza non sono i singoli giocatori, ma il collettivo capace di mettere in difficoltà l'avversario nei momenti clou dell'incontro. Nella passata stagione il Casalmaggiore si classificò al secondo posto nel girone B, con un curriculum di tutto rispetto: 44 punti.

Tra le rivali più pericolose che il Biella volley affronterà nel nuovo torneo ci sono il Novara, che ha di recente battuto i lanieri nel match di Coppa di Lega, e il Caronno Varese, altra matricola che, in C1, aveva disputato un ottimo campionato, classificandosi al primo posto. In casa Biella volley viene giudicata «squadra difficile» anche il Grizzy Bergamo che sarà ospitato dai lanieri nell'ottava giornata di campionato.

Obiettivi. I dirigenti grigiorossi, forse per scarsanza, preferiscono non fare pronostici. Il presidente Piero Cantone, qualche settimana fa, aveva, però, dichiarato che «questo Biella volley ha le carte in regola per essere più forte della formazione che vinse il torneo di C1». E considerati gli ultimi acquisti non è azzardato pensare che i grigiorossi lottano sino alla fine per i primi posti di graduatoria. Organico. Albinati palleggiatore, Bonani opposto, Occeppo e Silvestri al, Monti e Della Costa centrali. Per la prima di campionato resta incerto l'impiego di Daniele Bertarione, mentre Venco, alle prese con un nuovo infortunio, difficilmente riuscirà questa sera a debuttare al Palazzetto.

Piemonte Ferraro  
Giacca Mero

**TUTTO SU MISURA**  
RIVESTIMENTI  
I SOLAI  
SCALE STUFE  
CAMINETTI  
FINESTRE SCALE  
PORTE INTERNE  
RIVESTIMENTI  
I SOLAI  
SCALE STUFE  
CAMINETTI

**BURONZO**

BURONZO  
VIA BALOCCHI, 1  
TEL. 0161/851116  
B 5 1 1 1 6  
FAX 0161/851116

BIELLA  
VIA DELLE ANNE, 19c  
TEL. 015/405260  
4 0 1 6 6 7  
FAX 015/8491773

ESPOSIZIONE DI BURONZO  
APERTA ANCHE AL SABATO

### QUI VERCELLI

Per i ragazzi di Swierk un solo obiettivo: la C1

## Libertas, l'avventura incomincia con l'Acqui



La Libertas fa il suo esordio stasera ospitando l'Acqui. L'obiettivo per i vercellesi quest'anno è uno solo: vincere il campionato

**VERCELLI.** Palla al centro, niente scherzi. La Libertas Italgrani, reduce da una trionfale qualificazione in Coppa Piemonte, inizia l'avventura in C2 ospitando questa sera al Donizetti (il via dalle 21) l'Acqui, un avversario scorbutico ma, certo, non in grado d'impensierire i vercellesi schiaccia-sassi.

Per la verità il sestetto di Jurak Swierk è ancora in rodaggio: infortuni e problemi tipici d'ogni avvio di stagione non hanno consentito ai coach polacco di provare completamente le potenzialità di una formazione rinnovata per tre sestetti.

Osserva il d.s. Massimo Manachino: «Pedri e Formaggio sono alle prese con i postumi d'una operazione al menisco e non potranno scendere in campo per qualche settimana. Fortunatamente la rosa a disposizione del tecnico è quanto mai valida ed offre le migliori garanzie».

Per l'incontro con l'Acqui Swierk recupererà Charlie Langafame e Manachino, bloccati in Coppa da noie fisiche: due pedine sicuramente importanti per la formazione biancoblu.

che s'affida all'ex alzatore novarese Luca Manavella per compiere il classico «salto di qualità».

Sottolinea il direttore sportivo, nonché centrale della Libertas: «I termali sono una formazione da non sottovalutare, in grado di salire in C2 senza subire alcuna sconfitta. E' un sestetto giovane che, sicuramente, potrà darci qualche pensiero se non verrà affrontato con la concentrazione necessaria».

Senza dubbio, però, l'Acqui non dovrebbe risultare l'interlocutore principale nel discorso C1: «Temiamo e rispettiamo tutti gli avversari - conferma Manachino - anche se, naturalmente, le formazioni più accreditate nella corsa alla promozione sono altre. C'è il Busca che si è notevolmente rafforzato, quindi Meneghetti e Sanl'Anna, già rivali nel passato campionato. Un occhio particolare dovrà essere rivolto all'Alpitour Cuneo che può contare su alcuni giovani interessanti «parccheggiati» dalla più quotata compagine di A1. Insomma, la C1 dovrebbe davvero sudare».

(p. m. f.)

## Escort 1994

da noi la sicurezza è tutta di serie, anche l'Airbag lato passeggero!



**Airbag per tutti** • Airbag lato guida • Cinture con pretensionatore • Sedili antischioccamento • Barre d'acciaio laterali • Telaio ad assorbimento progressivo • Sensore FIS antincendio • Plantone dello sterzo collassabile • Volante ad alta sicurezza

**Propulsori MILES 16V per tutti** • 1.6i e 1.8i Catalyst che aumentano la potenza ma non i consumi

**L. 19.226.000**  
chiavi in mano Navy 3 porte

**SuperEquipaggiamento per tutti** • Nuovi eleganti tessuti • Nuovi colori • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Contagiri • Paraurti e specchi retrovisori in tinta con la carrozzeria

in più...  
prezzo bloccato  
sino al 30/11



QUALITÀ IN AZIONE

È una iniziativa esclusiva delle concessionarie:

**NUOVA ASSAUTO s.r.l.**  
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

**Auto 2000 s.r.l.**  
C.SO 1 GIUGNO, 13 - SANT'ILIA (VC) - TEL. 0161/922258



# conbiPel

**abbigliamento in tessuto pelle e pellicce**



**Grande promozione  
"IL MESE DEL VISONE"**

*Supervalutiamo la tua  
vecchia pelliccia o montone  
sull'acquisto di una nuova  
pelliccia in visone!  
Chiedi informazioni presso  
il negozio ConbiPel più vicino!*

**GRANDE CONCORSO**  
*il gioco*  
**DELLA MODA**

**PUOI VINCERE FINO A  
15 MILIONI\*  
OGNI SETTIMANA**

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A  
"SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI  
NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

**DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO  
TUTTI I SABATI ORE 20.40**

**RAIUNO**

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA

\*in gettoni d'oro \*\*in buoni acquisto CONBIPEL

*in più*  
**200 MILIONI\*\***  
*in palio*  
GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL  
GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".



## PIEMONTE

### TORINO

Corso Bramante 27/29  
Via Amendola 4

### VENARIA (TO)

Piazzale Città Mercato

### GRUGLIASCO (TO)

Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura

### ALESSANDRIA

Piazza Garibaldi 11

### BIELLA

Tangenziale Corso Europa 28

### DOMENICA E LUNEDÌ APERTO

### CUNEO

Via Roma 31

## VALLE D'AOSTA

### AOSTA

Quart - Regione Amerique

## LIGURIA

### GENOVA

Zona Piacopetra - Via XII Ottobre 1871

Orario continuato

## LOMBARDIA

### TREZZANO S.N. (MI)

Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano

### MILANO

Corso Buenos Ayres 64

### COLOGNO MONZESE (MI)

Tangenziale Est uscita Brughiera-Cologno Nord

### BUSNAGO (MI)

Centro Commerciale Il Globo

Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Prossima apertura

### VARESE

Via Casula 21 - Largo Comoli

### CURNO (BG)

Statale Brianza - Via Bergamo 40/a

### BRESCIA

Centro Commerciale San Carlo

Autostrada MI-VE uscita Brescia centro

### MANTOVA

Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa

### CANTÙ (CO)

Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

## VENETO

### VERONA

San Martino Buon Albergo

Centro Commerciale Verona Est

Autostrada MI-VE uscita Verona Est

### MARGHERA (VE)

Inizio Statale Romeo

Zona Centro Commerciale Panorama

### MARCON (VE)

Centro Commerciale Valecenter

### OCCHIOBELLO (RO)

Autostrada BO-PD uscita Occhiobello

### VICENZA

Centro Commerciale Le Piramidi

Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est

Aperto anche la domenica

## TRENTINO-ALTO ADIGE

### TRENTO

Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 336

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### UDINE

Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli

Via Nazionale

## EMILIA ROMAGNA

### RIMINI

Superstrada per San Marino Km. 7,5

Aperto anche la domenica

### PARMA

Boganzolino di Parma

Autostrada MI-BO uscita Parma

### CASALECCHIO (BO)

Centro Commerciale Gran Reno

Autostrada BO-FI uscita Casalecchio

Prossima apertura

## TOSCANA

### MONTECATINI TERME (PT)

Pieve a Nivola - Autostrada FI-mare

uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato

Aperto anche la domenica

## LAZIO

### ROMA EUR

Via C. Colombo 456 o 500 mt. dalla Fiera di Roma

### ROMA CASILINA

Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18

Ampio parcheggio privato

## MARCHE

### ANCONA

Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 327

Uscita autostradale Ancona Sud

Aperto anche la domenica

## UMBRIA

### TERNI

Centro Commerciale Gaspia

Via Monte Fiorina e Allamone - Prossima apertura

## ABRUZZO

### MOSCIANO S. ANGELO (TE)

Autostrada AN-PE uscita Giulianova-Teramo

Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

## MOLISE

### CAMPOBASSO

Centro Commerciale Pulignano

## SARDEGNA

### SASSARI

Centro Commerciale La Piazzetta

Inizio S.S. Sassari - Alghero - Orario continuato

**40 PUNTI VENDITA  
IN ITALIA**

**NUMERO VERDE  
1678-11099**

**COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111**  
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda